

Sommario

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

- n. 147 del 19/12/2007: **Programma triennale 2008-2010 di edilizia per il diritto allo studio universitario** (L.R. 27 luglio 2007, n. 15 e Legge 14 novembre 2000, n. 338). (Proposta della Giunta regionale in data 19 novembre 2007, n. 1754) pag. 8

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

- n. 1741 del 19/11/2007: **Approvazione della proposta di Accordo di programma integrativo per la realizzazione del PRU "Ex Fornace Gattelli" nel comune di Lugo (RA)** pag. 11
- n. 2079 del 20/12/2007: **Approvazione della proposta di Accordo di programma integrativo per la realizzazione del PRU "Comparto ex tipografia" del Comune di Santa Sofia (FC)** pag. 11
- n. 1762 del 19/11/2007: **Integrazione al Programma di acquisizione di beni e servizi della D.G. Sanità e Politiche sociali per l'esercizio finanziario 2007** pag. 12
- n. 1785 del 26/11/2007: **Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale nella D.G. Sanità e Politiche sociali e presso il Gabinetto del Presidente della Giunta** pag. 13
- n. 1947 del 10/12/2007: **L.R. n. 14/1999, art. 16. Inserimento di Anzola dell'Emilia nell'elenco dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle città d'arte** pag. 14
- n. 2050 del 20/12/2007: **L.R. n. 14/1999, art. 16: modifiche all'inserimento del Comune di Parma nell'elenco dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle città d'arte** pag. 14
- n. 1979 del 10/12/2007: **Approvazione e finanziamento progetti a valere sulla propria delibera n. 805/2007 Allegato 1) "Invito a presentare progetti di sviluppo per organismi di formazione professionale accreditati"** pag. 14
- n. 1980 del 10/12/2007: **Approvazione e finanziamento progetti a valere sulla delibera di Giunta regionale n. 805/07 Allegato 2) "Invito per la presentazione di progetti di ristrutturazione e riorganizzazione degli Enti del Sistema formativo regionale" I provvedimento. Parziale modif. deliberaz. 878/02** pag. 22
- n. 1994 del 20/12/2007: **Affidamento incarico di ricerca alla società LeNove Srl, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01** pag. 26

- n. 1995 del 20/12/2007: **Conferimento incarico da rendere in forma di collaborazione coordinata e continuativa al dr. Franco Chiarini ai sensi dell'art. 12 L.R. 43/01 per la realizzazione di uno studio sull'attuale assetto dell'offerta ristorativa legata alla valorizzazione delle produzioni agricole regionali di qualità** pag. 26
- n. 1997 del 20/12/2007: **Proroga, a favore delle Province, delle attività di formazione antincendio boschivo (AIB), per l'acquisto dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e per le visite mediche dei volontari formati di cui alla DGR n. 1842/2006** pag. 27
- n. 2047 del 20/12/2007: **Assegnazione e concessione contributi a sostegno di progetti di promozione, diffusione ed organizzazione dell'associazionismo sportivo e ricreativo (L.R. 13/00 art. 11)** pag. 27
- n. 2048 del 20/12/2007: **L.R. 13/00 – Concessione contributi per la promozione sportiva anno 2007 in attuazione propria delibera n. 1180/07** pag. 30
- n. 2055 del 20/12/2007: **Criteri di riparto delle risorse e requisiti per l'assegnazione delle borse di studio agli allievi del I triennio delle scuole secondarie di II grado. A.s. 2007/08 – L.R. 26/01** pag. 37
- n. 2056 del 20/12/2007: **Ricognizione degli esiti del processo di programmazione territoriale in materia di offerta formativa ed educativa e di organizzazione della rete scolastica in vigore dall'a.s. 2008/2009 (ex art. 45, L.R. 12/03)** pag. 39
- n. 2060 del 20/12/2007: **Modifica alla propria deliberazione n. 1952/07 "Invito a presentare operazioni da realizzare con il contributo del FSE Ob. 2 e Fondi nazionali di cui alle Leggi 236/93 e 266/97. Anno 2008"** pag. 45
- n. 2078 del 20/12/2007: **Art. 6, L.R. 25/01 – Approvazione della proposta di Accordo di programma relativo al nuovo piano di delocalizzazione del Comune di Ferriere (PC)** pag. 45
- n. 2083 del 20/12/2007: **L.R. n. 44/95. Concessione ad ARPA del finanziamento per il supporto al sistema informativo della risorsa idrica. Assunzione impegno di spesa** pag. 46
- n. 2115 del 20/12/2007: **Presentazione domande di ammissione a contributi in conto capitale da utilizzarsi per la conclusione di interventi di cui alla del. C.R. 726/97 e successive modificazioni** pag. 48
- n. 2132 del 27/12/2007: **Approvazione schema del Protocollo di intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Castelnovo di Sotto e assegnazione e concessione contributi ai sensi dell'art. 6, comma 1, L.R. n. 24 del 4/12/2003** pag. 48
- n. 2147 del 27/12/2007: **Approvazione schema del Protocollo di intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il** pag. 49

- Comune di Ravenna. Assegnazione e concessione contributi ai sensi dell'art. 6, comma 1, L.R. n. 24 del 4/12/2003**
- n. 2148 del 27/12/2007: **Approvazione schema dell'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Calderara di Reno (BO). Assegnazione e concessione contributi ai sensi dell'art. 6, comma 1, L.R. n. 24 del 4/12/2003** pag. 49
 - n. 2133 del 27/12/2007: **Modifiche ed integrazione all'Accordo di programma con l'Unione Terre Verdone sottoscritto in data 16/02/2007 per l'istituzione di un Corpo intercomunale di Polizia municipale e concessione del contributo previsto all'art. 15, c. 2 della L.R. 24/2003** pag. 50
 - n. 2135 del 27/12/2007: **Approvazione schema Accordo di programma con il Comune di Piacenza per l'istituzione del Corpo di Polizia municipale e concessione del contributo previsto all'art. 15, c. 2 della L.R. 24/03** pag. 50
 - n. 2136 del 27/12/2007: **Approvazione schema Accordo di programma con il Comune di Bondeno (FE) capofila dell'Associazione Intercomunale Alto Ferrarese per l'istituzione di un Corpo intercomunale di Polizia municipale e concess. del contributo previsto all'art. 15, c. 2 della L.R. 24/03** pag. 51
 - n. 2137 del 27/12/2007: **Approvazione schema Accordo di programma con il Comune di Cento (FE) per l'istituzione del Corpo di Polizia municipale e concessione del contributo previsto all'art. 15, c. 2 della L.R. 24/03** pag. 51
 - n. 2138 del 27/12/2007: **Approvazione schema Accordo di programma con il Comune di Mesola (FE) capofila dell'Associazione Intercomunale Basso Ferrarese per l'istituzione di un Corpo intercomunale di Polizia municipale e concessione del contributo previsto all'art. 15, c. 2 della L.R. 24/03** pag. 52
 - n. 2139 del 27/12/2007: **Approvazione schema Accordo di programma con il Comune di San Lazzaro di Savena (BO) per l'istituzione del Corpo di Polizia municipale e concessione del contributo previsto all'art. 15, c. 2 della L.R. 24/03** pag. 53
 - n. 2140 del 27/12/2007: **Approvazione schema Accordo di programma con il Comune di Cervia (RA) per l'istituzione del Corpo di Polizia municipale e concessione del contributo previsto all'art. 15, c. 2 della L.R. 24/03** pag. 53
 - n. 2141 del 27/12/2007: **Approvazione schema Accordo di programma con il Comune di Bellaria-Igea Marina (RN) per l'istituzione del Corpo di Polizia municipale e concessione del contributo previsto all'art. 15, c. 2 della L.R. 24/03** pag. 54
 - n. 2142 del 27/12/2007: **Approvazione schema Accordo di programma con la Comunità Montana del Frignano per l'istituzione di un Corpo intercomunale di Polizia municipale e concessione del contributo previsto all'art. 15, c. 2 della L.R. 24/03** pag. 54
 - n. 2143 del 27/12/2007: **Approvazione schema Accordo di programma con il Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) capofila dell'Associazione Intercomunale Terre d'Acqua per l'istituzione di un Corpo intercomunale di Polizia municipale e concess. del contributo previsto all'art. 15, c. 2 della L.R. 24/03** pag. 55
 - n. 2144 del 27/12/2007: **Approvazione schema Accordo di programma con l'Unione delle Terre d'Argine per l'istituzione di un Corpo intercomunale di Polizia municipale e concessione del contributo previsto all'art. 15, c. 2 della L.R. 24/03** pag. 55
 - n. 2145 del 27/12/2007: **Approvazione schema Accordo di programma con il comune di Granarolo dell'Emilia (BO) capofila dell'Associazione intercomunale Terre di Pianura per l'istituzione di un Corpo intercomunale di Polizia municipale e concess. del contributo previsto all'art. 15, c. 2 della L.R. 24/03** pag. 56
 - n. 2146 del 27/12/2007: **Approvazione schema Accordo di programma con il Comune di Lugo (RA), per l'istituzione di un Corpo intercomunale di Polizia municipale e concessione del contributo previsto all'art. 15, c. 2 della L.R. 24/03** pag. 56
 - n. 2134 del 27/12/2007: **Accordo di programma integrativo a quello di cui a DGR 431/2006 per azioni di miglioramento della sicurezza nel comune di Sassuolo (MO). Assegnazione e concessione contributi ai sensi della L.R. n. 24/03** pag. 57
 - n. 2149 del 27/12/2007: **Concessione del contributo previsto dall'art. 3, comma 1 L.R. 13/2007 ai sensi della D.G.R. 1520/2007** pag. 58
 - n. 2164 del 27/12/2007: **Attuazione delle disposizioni contenute nella L.R. 6/2007 in materia di orari** pag. 59
 - n. 2169 del 27/12/2007: **DOCUP SFOP 2000-2006 Asse 4 Mis. 4.4 "Azioni realizzate dagli operatori di settore" – Approvazione graduatoria progetti presentati ai sensi DGR n. 1220/2007 e contestuale impegno di spesa** pag. 60
 - n. 2170 del 27/12/2007: **DOCUP SFOP 2000-2006 Asse 3.3 "Attrezzature dei porti da pesca" – Approvazione progetto presentato ai sensi DGR n. 1220/2007 e contestuale impegno di spesa** pag. 70
 - n. 2180 del 27/12/2007: **L.R. 24/2000 art. 49 "Progetti di tutela recupero e valorizzazione". Approvazione del programma di finanziamento per l'anno 2007. Approvazione della graduatoria concessione contributi agli enti beneficiari** pag. 73
 - n. 2181 del 27/12/2007: **Parere in merito alla pronuncia di compatibilità ambientale sul progetto di "Ulteriore potenziamento importazione sud" – Tratto funzionale metanodotto Sestino-Minerbio, DN mm. 1200 lunghezza km. 140 (L. 8 luglio 1986, n. 349, art. 6)** pag. 83
 - n. 2182 del 27/12/2007: **Valutazione di impatto ambientale (VIA) sul permesso di ricerca idrocarburi "Podere Gallina", attivata da Po Valley Operations Pty – Presa d'atto delle determinazioni della Conferenza di Servizi (Titolo III L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni)** pag. 86
 - n. 2183 del 27/12/2007: **Valutazione di impatto ambientale (VIA) relativa al progetto di nuova conca di navigazione di Isola Serafini (PC) – Presa d'atto delle determinazioni della Conferenza di Servizi (Titolo III L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni)** pag. 88
 - n. 2184 del 27/12/2007: **Disposizioni in materia di acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia di cui alla deliberazione della G.R. n. 1860/2006 – Proroga dei termini** pag. 93
 - n. 2204 del 27/12/2007: **Finanziamento attività a valere sulla Misura A2 Azione 1 in attuazione della propria delibera n. 235/2006 "Invito a presentare progetti da realizzare con il contributo del FSE – Periodo 2006/2007 – IV Provvedimento"** pag. 94
 - n. 2 del 14/1/2008: **Integrazioni e modifiche alle deliberazioni di Giunta regionale nn. 1377/99 e 1378/99. Indicazioni per l'anno 2008** pag. 99
 - n. 7 del 14/1/2008: **Consolidamento e chiusura del VII biennio 1990-91 di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nella provincia di Reggio Emilia** pag. 101

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

- n. 4 dell'11/1/2008: Conferimento di incarico professionale – ex art. 12, co. 4 della L.R. 43/01 – in forma di collaborazione coordinata e continuativa presso la Segreteria particolare del Presidente della Commissione assembleare “Attuazione dello Statuto” – Gian Luca Borghi (proposta n. 3) pag. 105
- n. 6 dell'11/1/2008: Conferimento di incarico professionale – ex art. 12, co. 4 della L.R. 43/01 – in forma di collaborazione coordinata e continuativa presso la Segreteria particolare del Vice-Presidente Paolo Zanca (proposta n. 6) pag. 105
- n. 13 del 16/1/2008: Ulteriore modifica del contratto di incarico professionale in forma di co.co.co. conferito ai sensi dell'art. 12, co. 4, della L.R. n. 43/01 ad una collaboratrice presso la Segreteria particolare del Gruppo assembleare “Partito della Libertà” (proposta n. 9) pag. 106

DELIBERAZIONI DEL CORECOM

- n. 16/II/2007 del 14/9/2007: Programma delle attività del CORECOM Emilia-Romagna per l'anno 2008 pag. 106

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- n. 237 del 23/10/2007: Determinazione del numero dei rappresentanti del Consiglio della CCIAA di Bologna spettante a ciascuna organizzazione imprenditoriale, organizzazione sindacale associazione di consumatori, o loro raggruppamenti – Errata corrige pag. 119
- n. 2 del 9/1/2008: Approvazione del “Piano degli interventi straordinari e di messa in sicurezza del territorio della provincia di Rimini (O.P.C.M. n. 3534/06 e O.P.C.M. n. 3559/06)” pag. 119
- n. 8 del 17/1/2008: Modifica di un componente della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo. L.R. 3/2006 art. 11 pag. 120
- n. 9 del 21/1/2008: Componenti di nomina regionale del Comitato etico regionale per la sperimentazione animale di cui alla L.R. 20/2002. Parziale modifica pag. 121
- n. 10 del 21/1/2008: Depubblicizzazione, attribuzione personalità giuridica privata e approvazione nuovo statuto dell'ex IPAB “Opera Nazionale Familiari Sacerdoti Immacolata di Lourdes” di Piacenza pag. 121
- n. 11 del 21/1/2008: Azienda USL di Piacenza – Nomina Direttore generale pag. 122
- n. 12 del 21/1/2008: Azienda USL di Bologna – Nomina Direttore generale pag. 122

DECRETI DELL'ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE

- n. 49 del 3/12/2007: Conferma accreditamento Azienda Termale sita nel comune di Bertinoro (ex G. Mercuriali) pag. 122
- n. 51 del 5/12/2007: Integrazione decreto n. 2 dell'8 gennaio 1999 nella parte relativa all'Azienda termale “Terme di Riolo Bagni” – Riolo Terme (RA) pag. 122

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CENTRALE AFFARI ISTITUZIONALI E LEGISLATIVI

- n. 16769 del 20/12/2007: Conferimento incarico di consulenza, ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/2001, allo Studio Cauli, Marmocchi, Orsini e Associati Dottori commercialisti associati, per analisi economico-finanziaria dei bilanci no-profit pag. 123

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

- n. 16468 del 13/12/2007: Conferimento di incarico di studio allo Studio di Geologia e Geofisica Srl di Siena ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 pag. 123
- n. 16469 del 13/12/2007: Conferimento di incarico di consulenza al Politecnico di Milano – Dipartimento di Ingegneria Strutturale – ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 pag. 124
- n. 16658 del 19/12/2007: Conferimento di incarichi di consulenza da rendersi in forma di collaborazioni coordinate e continuative all'ing. Alessandro Amadori e all'arch. Michela Villa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 pag. 124
- n. 16660 del 19/12/2007: Conferimento di incarichi di consulenza all'ing. Nicola Cosentino, al geom. Paolo Fantoni e all'ing. Daniele Veronesi, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 pag. 125
- n. 16729 del 20/12/2007: Incarico di consulenza da rendersi in forma di co.co.co. al dott. Christian Marasmi ambito progetto europeo Interreg III C – Zona sud “BEACHMED-E gestione strategica della difesa dei litorali per uno sviluppo sostenibile zone costiere Mediterraneo”. Ai sensi art. 12 L.R. 43/01 pag. 125
- n. 16734 del 20/12/2007: Conferimento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa al prof. Fabio Zagonari, concesso ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 43/01 pag. 126
- n. 16904 del 28/12/2007: Conferimento di incarico di consulenza alla Società Envis Srl per l'attività di supporto tecnico-specialistico al progetto comunitario per la realizzazione di acquedotti in Mozambico, concesso ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 pag. 127
- n. 16919 del 28/12/2007: Conferimento di incarico al dott. Mauro Generali di studio geologico-geomorfologico del territorio di 6 abitati nelle province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Parma ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 43/01 pag. 128

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO

- n. 16216 del 6/12/2007: Integrazione al contratto di consulenza da rendersi in forma di co.co.co. alla dott.ssa Pietra Magnatti conferito con determinazione n. 18356 del 29/12/2006 e contestuale proroga ai sensi dell'art. 12 L.R. 43/01 e s.m. ed in attuazione della del. di prog. n. 1342/07 pag. 128
- n. 16290 del 10/12/2007: Conferimento di incarico di co.co.co. alla dott.ssa Alice Venturi ai sensi dell'art. 12 L.R. 43/01 ed in attuazione della delibera di programmazione n. 1342/07 pag. 129
- n. 16631 del 18/12/2007: Conferimento di incarico di consulenza da rendersi in forma di co.co.co. al dott. Davide Gnola ai sensi dell'art. 12 L.R. 43/01 ed in attuazione della delibera di programmazione n. 1342/07 pag. 130
- n. 16632 del 18/12/2007: Conferimento di incarico di consulenza da rendersi in forma di co.co.co. al prof. Maurizio Sobrero ai sensi dell'art. 12 L.R. 43/01 ed in attuazione della delibera di programmazione n. 228/07 pag. 131
- n. 16633 del 18/12/2007: Conferimento di incarico di studio da rendersi in forma di co.co.co. al dott. Massimiliano Bolleri ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 ed in attuazione della delibera di G.R. n. 1342/07 pag. 132
- n. 16881 del 27/12/2007: Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione generale Attività produttive, Commercio, Turismo pag. 132

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO

- n. 298 del 17/1/2008: Nomina componenti Nucleo di valutazione di cui alla DGR n. 1952/2007 pag. 133
- n. 299 del 17/1/2008: Nomina componenti Nucleo di valutazione di cui alla DGR n. 1953/2007 pag. 134
- n. 368 del 21/1/2008: Nomina componenti Nucleo di valutazione di cui alla DGR n. 2059/2007 pag. 134

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE CENTRALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI E TELAMATICA

- n. 14731 del 12/11/2007: Affidamento di un incarico di consulenza finalizzato alla verifica dell'accessibilità delle pagine pubblicate sui siti web regionali tramite "web tester", ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 43/2001 pag. 135
- n. 16476 del 13/12/2007: Affidamento di incarichi di consulenza per la progettazione esecutiva del Polo archivistico regionale, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 pag. 135

DETERMINAZIONE DEI DIRETTORI GENERALI ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA E ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO

- n. 16558 del 14/12/2007: Incarico a PopLab Associazione Atipici Autonomi per uno studio di fattibilità per una rete mutualistica dei lavori giovanili e dell'imprenditorialità creativa, in particolare quella femminile, attraverso strumenti di social network, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 pag. 136

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE. RELAZIONI EUROPEE E INTERNAZIONALI

- n. 16637 del 18/12/2007: Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa al sig. Ferreri Sergio ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 pag. 137
- n. 16731 del 20/12/2007: Conferimento di incarico di consulenza da rendersi in forma di co.co.co. all'arch. Elena Farnè, per attività di supporto all'aggiornamento del PTPR, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e s.m. pag. 138
- n. 16889 del 27/12/2007: Conferimento di incarico alla società "Scape SpA" per uno studio di fattibilità finalizzato alla realizzazione del PRU degli spazi pubblici del Fiera District, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 pag. 139
- n. 16933 del 27/12/2007: Conferimento incarico ad Alma Mater Studiorum Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Ingegneria, Dipartimento di Architettura e Pianificazione territoriale, per ricerca "Requisiti tecnici in materia di sostenibilità edilizia", ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 pag. 139
- n. 16986 del 28/12/2007: Conferimento di incarico di consulenza all'arch. Saveria Teston per attività di supporto all'aggiornamento del PTPR, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e s.m. pag. 140
- n. 17018 del 28/12/2007: Affidamento incarico a Alma Mater Studiorum Università degli Studi di Bologna – Dip. Architettura (DAPT) per elaborazione studio, a scala regionale, delle aree compromesse o degradate ai sensi degli artt. 135 e 143 del DLgs 42/2004 e art. 12, L.R. 43/2001 pag. 140

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE RETI INFRASTRUTTURALI, LOGISTICA E SISTEMI DI MOBILITÀ

- n. 16777 del 21/12/2007: Incarico di consulenza esperta al dott. Sergio Bologna in materia di trasporto in-

termodale nell'ambito delle attività di sviluppo dei Progetti PORTUS e MOSES (art. 12 L.R. 43/2001)

- n. 16778 del 21/12/2007: Incarico alla Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica per uno studio sui nodi intermodali nell'ambito del progetto MEDIGATE – Interreg III B MEDOCC (art. 12 L.R. 43/2001) pag. 142

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE SANITÀ E POLITICHE SOCIALI

- n. 14150 del 31/10/2007: Conferimento di incarico di consulenza alla Scuola superiore di Politiche per la salute – Alma Mater Studiorum – Università di Bologna ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/2001 e della DGR 228/2007 modificata con DGR 1342/2007 pag. 142
- n. 14303 del 5/11/2007: Conferimento di incarico di consulenza in forma di co.co.co. alla dott.ssa Ilaria De Santis ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/2001 e succ. mod. e della DGR 228/07 pag. 143
- n. 16735 del 20/12/2007: Conferimento di incarico di co.co.co. per una consulenza alla dr.ssa Maria Teresa Tagliaventi ai sensi dell'art. 12 L.R. 43/01 e della DGR n. 228/2007 pag. 144

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI

- n. 342 del 14/11/2007: Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale all'arch. Stefano Piazzai ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001, reso in forma di incarico professionale pag. 144
- n. 344 del 16/11/2007: Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale all'esperto Remo Bitelli ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa pag. 145
- n. 345 del 16/11/2007: Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale a Maurizio Sirotti ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001, reso in forma di incarico professionale pag. 145
- n. 351 del 27/11/2007: Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale ad Alessia Benevelli ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001, reso in forma di lavoro autonomo occasionale pag. 146
- n. 398 del 12/12/2007: Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale all'esperto Marco Marcelli ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa. Integrazione al Piano bibliotecario 2006 Scheda n. 1 pag. 146
- n. 399 del 12/12/2007: Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale a Patrizia Carroli ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001, reso in forma di incarico professionale pag. 147
- n. 400 dell'11/12/2007: Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale all'esperta Ornella Russo in sostituzione di Elisabetta Bertusi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa. Piano bibliotecario 2006 Scheda n. 1 pag. 148
- n. 401 dell'11/12/2007: Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale all'esperta Cristofori Roberta ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa. Piano bibliotecario 2005 Scheda n. 3 e Piano bibliotecario 2006 Scheda n. 1 pag. 149
- n. 407 del 17/12/2007: Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale all'esperta Agelao Federica ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa. Piano bibliotecario 2006 e integrazione – Scheda n. 1 pag. 149
- n. 408 del 17/12/2007: Conferimento di incarico di pre-

stazione d'opera intellettuale all'esperto Massimo Rossi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa. Piano bibliotecario 2005 – Scheda n. 3

- n. 409 del 17/12/2007: Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale all'esperto Michele De Ninno ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa. Integrazione piano bibliotecario 2006 – Scheda n. 1 pag. 151
- n. 412 del 18/12/2007: Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale all'esperto Marco Menarini ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa pag. 152
- n. 413 del 18/12/2007: Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale a Daniele Bonaposta ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001, reso in forma di incarico professionale pag. 153
- n. 414 del 19/12/2007: Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale all'esperta Nicole Hoffmann ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa pag. 153
- n. 415 del 19/12/2007: Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale ad Enrica Bronzo ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001, reso in forma di lavoro autonomo occasionale pag. 154
- n. 418 del 21/12/2007: Conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale a Francesca Marcantonelli, Massimo Vidale e Luca Villa ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001, resi in forma di lavoro autonomo occasionale. Piani museali 2004-2005. Autorizzazione e impegno di spesa pag. 155
- n. 419 del 28/12/2007: Conferimento di incarico di prestazione d'opera libero-professionale per adempimenti specialistici inerenti l'attività di restauro (Direttore tecnico-operativo). Piano museale 2007. Spese di investimento. Autorizzazione e impegno di spesa pag. 155

DETERMINAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL RENO

- n. 385 del 20/12/2007: Proroga dell'incarico di prestazione d'opera intellettuale affidato alla sig.ra Castagnoli Loredana in relazione alla prosecuzione della attività dell'Autorità di Bacino del Reno pag. 156
- n. 386 del 20/12/2007: Affidamento di prestazione d'opera intellettuale al signor Daniele Branchini da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa per aggiornamento banca dati pluviometrici del Bacino del Reno pag. 156

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO

- n. 17014 del 28/12/2007: L.R. 15/99. Approvazione graduatoria domande contributo per abbattimento di drupacee colpite da Sharka nel 2007 – Assunzione impegno e liquidazione 80% pag. 157

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO MOBILITÀ URBANA E TRASPORTO LOCALE

- n. 16588 del 17/12/2007: L.R. 30/1998. L.R. 15/1994. Accordi di programma. Concessione contributo all'Azienda ATC di Bologna per la fornitura di paline urbane informatizzate e semplici. SK 8/III. Assunzione impegno di spesa e contestuale liquidazione acconto 80%. Dichiarazione economia di programmazione pag. 174
- n. 16991 del 28/12/2007: L.R. 30/1998. Accordi di programma 2003-2005. DGR 437/2005. Finanziamento al

Comune di Piacenza SK 3.1 “Progetto di rete ciclabile urbana”. Concessione e assunzione di impegno di spesa

- n. 16992 del 28/12/2007: L.R. 30/98 e 366/98. DGR 2053/2006. “Progetto Pedal”. Finanziamento ad ARPA Agenzia regionale per la Prevenzione e Ambiente dell'Emilia-Romagna di Bologna per “Attività di rilevazione passiva dell'esposizione agli inquinanti” assegnazione, concessione e assunz. impegno di spesa pag. 174
- n. 17085 del 28/12/2007: L.R. 30/98. L. 366/98. DGR 2053/2006. Progetto Pedal. Assegnazione, concessione e impegno del contributo regionale al Comune di Modena per la “Realizzazione di un deposito protetto per biciclette c/o l'area cortiliva della scuola media Lanfranco – Guidotti” pag. 175

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE INDUSTRIALI

- n. 17037 del 27/12/2007: Concessione contributi per progetti di imprese artigiane presentati ai sensi del bando approvato con D.G.R. n. 680 del 17/5/2006 pag. 175

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE

- n. 15841 del 28/11/2007: Iscrizione dell'Organizzazione denominata “Soccorso Alpino Emilia Romagna” (SAER) con sede in Modena nel Registro regionale delle organizzazioni di volontariato di cui alla L.R. n. 12/2005 e successive modificazioni pag. 193
- n. 16388 del 12/12/2007: Iscrizione dell'Associazione denominata “Coordinamento APS Emilia Romagna” con sede in Ferrara nel Registro regionale delle associazioni di promozione sociale di cui alla L.R. 34/2002 pag. 193

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VETERINARIO E IGIENE DEGLI ALIMENTI

- n. 133 dell'11/1/2008: Procedure e indicazioni operative per il riconoscimento delle aziende suine esenti di Trichinella ai sensi della DGR 1526/2007 pag. 193

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI

- n. 194 del 14/1/2008: Conferimento incarico di posizione organizzativa atipica inerente il coordinamento della sicurezza nei cantieri a Silvestri Paolo pag. 212

DETERMINAZIONI DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO

- n. 16794 del 21/12/2007: ENIA SpA – Concessione e rinnovo concessione preferenziale derivazione acqua pubblica dalle falde sotterranee ad uso irriguo area verde, igienico e lavaggio impianti in comune di Reggiolo (RE) Via Malagoli – Pratiche n. 7117 - 7247 - 7249 pag. 212
- n. 27 del 7/1/2008: Ditta Castagnetti Claudio e Fiorani Alberto – Concessione con procedura semplificata derivazione acqua pubblica dal t. Lodola ad uso irriguo in comune di Albinea – Pratica n. 418 pag. 212

DETERMINAZIONI DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA

- n. 6305 del 18/5/2007: Riconoscimento di concessioni preferenziali e di riconoscimento di diritto d'uso delle derivazioni di acqua pubblica da sorgenti in provincia di Modena – Quinto elenco pag. 212

COMUNICATI REGIONALI

COMUNICATO DEL DIRETTORE GENERALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO

Finanziamento, per l'anno 2008, ai sensi dell'art. 5 commi 4 e 5 della L.R. n. 32 del 2001 *pag. 214*

COMUNICATI DEL DIRETTORE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE, RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

- Comune di Collecchio (PR) - Approvazione del Piano strutturale comunale (PSC) con variante al Piano operativo comunale - Artt. 32 e 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 *pag. 214*
- Comune di Fiorano Modenese - Approvazione del Piano strutturale comunale (PSC) - Art. 32, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 *pag. 214*
- Comune di Salsomaggiore Terme - Approvazione di modifica al Regolamento urbanistico edilizio (RUE) - Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 *pag. 214*

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - PIACENZA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica *pag. 214*

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - REGGIO EMILIA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica *pag. 214*

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO DEGLI AFFLUENTI DEL PO - MODENA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica *pag. 215*

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI - RAVENNA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica *pag. 215*

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI CONCA E MARECCHIA - RIMINI

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica *pag. 218*

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - MODENA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica *pag. 218*

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO PO DI VOLANO - FERRARA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica *pag. 219*

COMUNICATI DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO - BOLOGNA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica *pag. 219*

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - PIACENZA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni *pag. 228*

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - PARMA

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni *pag. 228*

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - REGGIO EMILIA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni *pag. 228*

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI - FORLÌ

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni *pag. 229*

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 18 MAGGIO 1999, N. 9 COME MODIFICATA DALLA L.R. 16 NOVEMBRE 2000, N. 35

- REGIONE EMILIA-ROMAGNA - SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE *pag. 230*
- PROVINCIA DI BOLOGNA *pag. 232*
- PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA *pag. 235*
- PROVINCIA DI REGGIO EMILIA *pag. 236*
- COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA (Forlì-Cesena) *pag. 236*
- COMUNE DI BERCETO (Parma) *pag. 237*
- COMUNE DI CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE (Forlì-Cesena) *pag. 237*
- COMUNE DI FAENZA (Ravenna) *pag. 238*
- COMUNE DI FONTEVIVO (Parma) *pag. 239*
- COMUNE DI GUALTIERI (Reggio Emilia) *pag. 239*
- COMUNE DI LUGO (Ravenna) *pag. 239*
- COMUNE DI MODENA *pag. 241*
- COMUNE DI NONANTOLA *pag. 241*
- COMUNE DI RAVENNA *pag. 241*
- COMUNE DI RIMINI *pag. 242*
- COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO (Forlì-Cesena) *pag. 242*

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

Province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Rimini; Comuni di Argelato, Bagnolo in Piano, Bertinoro, Bologna, Borghi, Campegine, Caorso, Carpi, Cesena, Cesenatico, Collecchio, Coriano, Crespellano, Dovadola, Fanano, Ferrara, Finale Emilia, Fontevivo, Forlì, Marano sul Panaro, Meldola, Modena, Montechiarugolo, Neviano degli Arduini, Nonantola, Pianoro, Podenzano, Reggio Emilia, Riccione, Rimini, Rocca San Casciano, Sala Bolognese, San Clemente, San Possidonio, Sasso Marconi, Toano, Zocca, Zola Predosa *pag. 242*

Modifiche statuto dei Comuni di Monteveglio, Sorbolo *pag. 253*

Occupazioni temporanee e d'urgenza per conto di enti terzi, pronunce di espropriazione o di asservimento, determinazione di indennità provvisorie, nulla osta di svincolo di indennità di esproprio delle Province di Bologna, *pag. 254*

Modena; dei Comuni di Cesena, Ferrara, Forlì, Mirandola, Misano Adriatico, Modena, Parma, Reggio Emilia, Santarcangelo di Romagna, Sasso Marconi, Spilamberto, Zola Predosa, Consorzio di Bonifica di Il Grado per il Canale Emiliano Romagnolo – Bologna

Comunicazioni relative a bandi di concorso e/o graduatorie per l'assegnazione di alloggi erp dei Comuni di Campogalliano, Grizzana Morandi *pag. 261*

Comunicazioni relative ad autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici presentate dalle Province di: Bologna, Modena; Enel Distribuzione SpA – Divisione Infrastrutture e Reti – Bologna, Enel Distribuzione SpA – Zona di Reggio Emilia, Hera SpA – Bologna *pag. 262*

Comunicazione tariffe per la fornitura di acqua potabile presentata da Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Ferrara – ATO6 *pag. 284*

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 19 dicembre 2007, n. 147

Programma triennale 2008-2010 di edilizia per il diritto allo studio universitario (L.R. 27 luglio 2007, n. 15 e Legge 14 novembre 2000, n. 338). (Proposta della Giunta regionale in data 19 novembre 2007, n. 1754)

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la deliberazione della Giunta regionale progr. n. 1754 del 19 novembre 2007, recante in oggetto "Programma triennale 2008-2010 di edilizia per il diritto allo studio universitario (L.R. 15/07 e Legge 338/00). Proposta all'Assemblea legislativa" e che qui di seguito si trascrive integralmente:

«LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- l'art. 3, comma 2 e l'art. 7, comma 3, lettera a) della Legge 2 dicembre 1991, n. 390 "Norme sul diritto agli studi universitari";
- la Legge 14 novembre 2000, n. 338 "Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari";
- la L.R. 27 luglio 2007, n. 15 "Sistema regionale integrato di interventi e servizi per il diritto allo studio universitario e l'alta formazione" e in particolare gli artt. 4, 19 e 29;
- il decreto ministeriale 22 maggio 2007 "Procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per alloggi e residenze per studenti universitari, di cui alla Legge 14 novembre 2000, n. 338" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 11 luglio 2007, n. 159;
- il decreto ministeriale 22 maggio 2007, n. 43 "Standard minimi dimensionali e qualitativi e linee guida relative ai parametri tecnici ed economici concernenti la realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari, di cui alla L. 14 novembre 2000, n. 338" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 3 settembre 2007, n. 204;

premesso che:

- al fine di concorrere allo sviluppo e alla qualità sociale della comunità regionale in attuazione dell'art. 1 comma 1 dello Statuto, la Regione Emilia-Romagna promuove e disciplina un sistema integrato di servizi e interventi volto a rendere effettivo il diritto di raggiungere i più alti gradi dell'istruzione del sapere e delle competenze e a garantire uniformità di trattamento su tutto il territorio regionale formulando ai sensi dell'art. 3 lettera c) della L.R. 15/07 un programma di interventi di edilizia finalizzati ai servizi per l'accoglienza con le risorse finanziarie destinate a tale scopo;
- in aggiunta a dette risorse, si renderanno disponibili quelle stanziare dal piano triennale nazionale formulato ai sensi della Legge 14 novembre 2000, n. 338 e del relativo DM attuativo del 22 maggio 2007 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 159 dell'11 luglio 2007 sopra richiamato - che prevede all'art. 7, il cofinanziamento statale mediante un contributo fino ad un massimo del 50% del costo totale di ciascun intervento finalizzato all'abbattimento delle barriere architettoniche, all'adeguamento alle vigenti disposizioni in materia di igiene e sicurezza, manutenzione straordinaria, recupero, ristrutturazione edilizia ed urbanistica, restauro, risanamento, nuova costruzione o ampliamento compreso l'acquisto delle aree e/o degli immobili da adibire ad alloggi o residenze per gli studenti universitari da parte di diversi soggetti fra i quali, in particolare, le Regioni e gli organismi regionali di gestione per il diritto allo studio universitario di cui all'art. 25 della L. 390/91. Le richieste di cofinanziamen-

to dovranno essere presentate al Ministero dell'Università e della Ricerca entro e non oltre il termine perentorio del 3 dicembre 2007, nonché inviate alla Regione entro lo stesso termine, come previsto dal sopra citato DM 22 maggio 2007;

ritenuto opportuno, in vista della formulazione del sopra citato piano triennale di attuazione della Legge 338/00 previsto dall'art. 1 comma 5, definire sul medesimo arco temporale un piano di utilizzo integrato delle risorse che potranno rendersi disponibili e che raccordi le disposizioni statali e regionali perseguendo le seguenti finalità:

- di quantificare il necessario cofinanziamento regionale agli interventi dell'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori da proporre per il contributo statale;
- di definire il quadro delle priorità indispensabile a valutare il grado di coerenza degli interventi, senza distinzione di soggetto proponente, così come previsto dell'art. 4, comma 2 del DM 22/5/2007;
- di garantire la tempestività e l'efficacia degli investimenti disponendoli cronologicamente secondo i prevedibili tempi di progettazione, appalto e cantieramento;

ritenuto pertanto opportuno, alla luce di quanto sopra indicato e in coerenza con gli obiettivi e gli indirizzi della Legge 338/00, individuare le seguenti priorità per la definizione del programma degli interventi finanziati o cofinanziati dalla Regione:

- interventi di abbattimento barriere architettoniche, adeguamento alle vigenti disposizioni in materia di igiene, sicurezza e accessibilità, manutenzione straordinaria su immobili già esistenti adibiti o da adibire ad alloggi o residenze per studenti universitari;
- interventi di recupero, ristrutturazione, restauro e risanamento per gli alloggi e le residenze di cui sopra compreso l'eventuale acquisto degli edifici oggetto dell'intervento e completamento di progetti già avviati;
- interventi di nuova costruzione o di ampliamento per la realizzazione di alloggi o residenze per studenti universitari compreso l'eventuale acquisto delle aree necessarie;
- per gli interventi di cui sopra sono finanziabili le spese per l'acquisto di arredi e/o attrezzature didattico-scientifiche;

costituisce inoltre priorità di ordine generale, anche ai fini della valutazione di cui all'art. 4, comma 2 del DM 22 maggio 2007, il miglioramento dell'offerta di alloggi e servizi nelle situazioni di più elevato fabbisogno rapportato al numero degli studenti fuori sede;

considerato che l'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori ha fornito, su richiesta del competente Assessorato e ai fini della presentazione delle richieste di cofinanziamento statale entro il termine perentorio del 3 dicembre 2007 di cui sopra, la proposta in merito agli interventi dei quali si rende necessaria la realizzazione nel triennio 2008-2010, e che sulla scorta di tale proposta, viene formulato lo schema di programma triennale descritto nel quadro allegato come parte integrante e sostanziale al presente atto deliberativo;

visto il progetto di legge d'iniziativa della Giunta regionale "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2008 e Bilancio pluriennale 2008-2010" approvato in data 16/11/2007;

dato atto che:

- il programma riguardante l'annualità 2008 verrà finanziato su apposito capitolo del bilancio regionale, dotato della necessaria disponibilità finanziaria a seguito dell'approvazione della legge di Bilancio per l'esercizio finanziario 2008;
- per le annualità 2009 e 2010 il programma stesso è da intendersi di massima come specificato al punto 3) del dispositivo del presente atto;

acquisito, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 15/07, il parere della Conferenza regionale dei Comuni con sede universitaria positivamente espresso nella seduta del 13 novembre 2007 e conservato agli atti della competente Struttura regionale;

richiamate le proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge;

- n. 1057 del 24/7/2006, concernente “Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali”;
- n. 1150 del 31/7/2006, concernente “Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenze 1/8/2006)”;
- n. 1663 del 27/11/2006, concernente “Modifiche all’assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente”;
- n. 450 del 3/4/2007, concernente “Adeguamenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e ss.mm.”;

viste le Leggi regionali:

- n. 29 del 12 dicembre 1985 “Norme generali sulla procedura di programmazione e di finanziamento di strutture e infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico da realizzare da parte della Regione, di Province, Comuni, Comunità Montane, Consorzi di Enti locali” e succ. mod.;
- n. 40 del 15 novembre 2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazioni della L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4”;

dato atto ai sensi dell’art. 37 comma 4, della L.R. 43/01 e della propria deliberazione 450/07 del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale alla Cultura, Formazione e Lavoro, dott.ssa Cristina Balboni;

su proposta dell’Assessore competente per materia;

a voti unanimi e palesi, delibera:

di proporre all’Assemblea legislativa:

1) di approvare le finalità e priorità descritti in premessa;

2) di approvare il programma triennale descritto nel quadro allegato al presente atto deliberativo come parte integrante e sostanziale, subordinandone l’esecutività all’entrata in vigore della Legge di approvazione del Bilancio regionale di previsione per l’esercizio finanziario 2008 e Bilancio pluriennale 2008-2010, nonché all’approvazione del Piano nazionale di finanziamenti di cui alla Legge 338/00 per gli interventi cofinanziati;

3) di dare atto che il programma di cui al punto precedente è da intendersi operativo limitatamente all’annualità 2008 mentre per le annualità 2009 e 2010 lo stesso è da considerarsi di massima in attesa della quantificazione delle risorse regionali che si renderanno disponibili negli esercizi finanziari di riferimento;

4) di assegnare all’Azienda regionale per il diritto agli studi superiori per l’attuazione degli interventi ricompresi nella prima annualità del programma i seguenti termini perentori:

- per gli interventi finanziati esclusivamente ai sensi della L.R. 15/07:
 - 120 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione della legge regionale di approvazione del bilancio regionale per l’approvazione dei progetti esecutivi e relativi quadri economici di spesa;
 - 120 giorni dalla data di esecutività dell’atto regionale di assunzione dell’impegno di spesa per l’affidamento dei lavori;
- per gli interventi oggetto di cofinanziamento di cui alla L. 338/00 i termini saranno definiti dalla normativa nazionale di riferimento;

5) di dare atto che:

- l’inutile decorrenza di anche uno dei termini perentori di cui al punto precedente comporterà l’automatica decadenza del diritto al finanziamento;
- di dare atto che il termine per l’ultimazione dei lavori sarà quello previsto dai relativi contratti di aggiudicazione;
- all’assegnazione, concessione dei finanziamenti nonché all’assunzione dei relativi impegni di spesa concernenti la programmazione 2008, in riferimento alla quota regionale, provvederà ai sensi della normativa regionale vigente e della propria deliberazione 450/07, con successivi atti formali il Dirigente regionale competente per materia su presentazione, da parte dell’Ente attuatore, degli atti di approvazione dei progetti esecutivi e relativi quadri economici di spesa;
- alla liquidazione dei finanziamenti regionali nei limiti dell’impegno di spesa assunto in esecuzione di quanto indicato al precedente alinea e alla emissione della richiesta dei titoli di pagamento, previa valutazione in itinere eseguita dall’Ente Regione sulla base dell’effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa), provvederà il Dirigente regionale competente ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R. 40/01, e della deliberazione 450/07 e secondo le modalità previste dalla L.R. 29/85;

6) di demandare alla Giunta regionale la definizione del programma degli interventi indicati in relazione agli esercizi 2009 e 2010, sulla base delle disponibilità recate dagli appositi capitoli del bilancio regionale di riferimento, nel rispetto delle finalità e delle priorità stabiliti con il presente atto e in conformità alle disposizioni attuative della citata Legge 338/00;

7) di pubblicare l’atto assembleare nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, al fine di garantire la più ampia diffusione.

(segue allegato fotografato)

Progr. n. 147

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE UNIVERSITARIA - TRIENNIO 2008 - 2010**Legge regionale 27 luglio 2007 n. 15 e Legge 14 novembre 2000, n. 338**

Sede	Descrizione intervento	Costo del progetto	Legge regionale 15/2007			Altri finanziamenti	Cofinanziamento L.338/00
			Annualità 2008	Annualità 2009	Annualità 2010		
Bologna	Realizzazione residenza universitaria di Via Fioravanti	25.221.439,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	4.573.314 + 6.500.000 (area)	11.148.125,00
Ferrara	Adeguamento alle norme di sicurezza della residenza universitaria S. Spirito	1.407.219,00	261.203,16	261.203,16	261.203,16		623.609,52
Ferrara	Residenza universitaria S. Spirito - 1° intervento sui pavimenti	60.000,00	60.000,00				
Ferrara	Alloggi Via Coramari - Impermeabilizzazione tetto	50.000,00	50.000,00				
Ferrara	Residenza universitaria Casa della studentessa - rifacimento facciata e infissi	100.000,00	100.000,00				
Ferrara	Acquisto arredi alloggi di Via G. D'Arezzo	70.000,00	70.000,00				
Ferrara	Acquisto arredi casa della studentessa	186.000,00	186.000,00				
Ferrara	Casa dello Studente - adeguamento impianti	70.000,00	70.000,00				
Ferrara	Uffici di Via D'Arezzo - sostituzione impianto di riscaldamento	50.000,00			50.000,00		
Modena	Restauro residenza universitaria S. Filippo Neri	9.279.018,28	893.333,00	893.333,00	1.790.156,40	1.600.000,00	4.102.195,88
Reggio Emilia	Recupero di Villa Marchi	3.461.079,49	559.463,84	594.229,32	576.946,58		1.730.539,75
Modena	Residenza RUM - Riqualficazione della sala polivalente	250.000,00		250.000,00			
Modena	Campus Arestud - riqualificazione e messa in sicurezza dell'area cortiliva di pertinenza delle residenze RUM e Allegretti	600.000,00		600.000,00			
Reggio Emilia	Acquisto arredi per nuovi alloggi presso immobili ACER	70.000,00		70.000,00			
Parma	Acquisizione arredi per la residenza Volturmo	1.500.000,00	750.000,00			750.000,00	
	TOTALI	42.374.755,77	4.000.000,00	3.668.765,48	3.678.206,14	13.423.314,00	17.604.470,15



Visto il favorevole parere espresso al riguardo dalla Commissione referente "Tursimo Cultura Formazione Lavoro Sport" di questa Assemblée legislativa, giusta nota prot. 23670 del 6 dicembre 2007;

previa votazione palese, a maggioranza dei presenti,

delibera:

di approvare le proposte formulate dalla Giunta regionale con deliberazione in data 19 novembre 2007, progr. n. 1754, riportate nel presente atto deliberativo.

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2007, n. 1741

Approvazione della proposta di Accordo di programma integrativo per la realizzazione del PRU "Ex Fornace Gattelli" nel comune di Lugo (RA)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1) di approvare, sulla base di quanto sopra descritto che si intende integralmente riportato, i contenuti della proposta di Accordo di programma integrativo del PRU "Ex Fornace Gattelli" nel comune di Lugo (RA), richiamata in premessa, di cui all'Allegato "A" parte integrante della presente deliberazione, con evidenziate le modifiche, di cui una sostanziale, stabilite in sede di Conferenza di programma e dando atto che i relativi allegati tecnici sono conservati agli atti del Servizio Riqualificazione urbana e Promozione della qualità architettonica della Regione Emilia-Romagna;

2) di dare atto che, per le considerazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, per i finanziamenti a favore del Comune di Lugo (RA), già previsti e programmati nella deliberazione del Consiglio regionale 88/00 e nella propria deliberazione 2418/01, secondo gli importi espressamente indicati nell'Accordo di programma integrativo di cui all'Allegato "A" parte integrante del presente atto, si conferma quanto già previsto nella propria deliberazione n. 1058 del 9 giugno 2003;

3) di dare atto che alla sottoscrizione del suddetto Accordo di programma integrativo provvederà per la Regione Emilia-Romagna, ai sensi del succitato decreto del Presidente della Giunta regionale 189/05, come modificato dal decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 20/2/2007 l'Assessore regionale alla "Programmazione e Sviluppo territoriale. Cooperazione col sistema delle Autonomie. Organizzazione" dott. Luigi Gilli, o nel caso di sua indisponibilità in alternativa e disgiuntamente da esso, il Direttore generale dell'Area "Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e Relazioni internazionali", dott. Bruno Molinari o nel caso di sua indisponibilità in alternativa e disgiuntamente da esso, il Responsabile del Servizio "Riqualificazione urbana e Promozione della qualità architettonica", arch. Michele Zanelli;

4) di dare atto, infine, che alla concessione e liquidazione dei contributi a favore del Comune di Lugo (RA) provvederà il Dirigente competente con propri atti formali in applicazione della normativa regionale vigente, previa sottoscrizione dell'Accordo integrativo oggetto del presente provvedimento, secondo le modalità specificate nell'Accordo stesso;

5) di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 dicembre 2007, n. 2079

Approvazione della proposta di Accordo di Programma integrativo per la realizzazione del PRU "Comparto ex tipografia" del Comune di Santa Sofia (FC)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1) di approvare, sulla base di quanto sopra descritto che si intende integralmente riportato, i contenuti della proposta di Accordo di Programma integrativo del PRU "Comparto ex tipografia" nel comune di Santa Sofia (FC), richiamata in premessa, di cui all'Allegato "A" parte integrante della presente deliberazione, con evidenziate le modifiche sostanziali stabilite in sede di Conferenza di Programma e dando atto che i relativi allegati tecnici sono conservati agli atti del Servizio Riqualificazione urbana e Promozione della qualità architettonica della Regione Emilia-Romagna;

2) di dare atto che, per le considerazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, per i finanziamenti a favore del Comune di Santa Sofia (FC), già previsti e programmati nella deliberazione del Consiglio regionale 88/00 e nella propria deliberazione 2418/01, secondo gli importi espressamente indicati nell'Accordo di Programma integrativo di cui all'Allegato "A" parte integrante del presente atto, si conferma quanto già previsto nella propria deliberazione n. 1058 del 9 giugno 2003;

3) di dare atto che alla sottoscrizione del suddetto Accordo di Programma integrativo provvederà per la Regione Emilia-Romagna, ai sensi del succitato decreto del Presidente della Giunta regionale 189/05, come modificato dal decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 20/2/2007 l'Assessore regionale alla "Programmazione e Sviluppo territoriale. Cooperazione col sistema delle Autonomie. Organizzazione" dott. Luigi Gilli, o nel caso di sua indisponibilità in alternativa e disgiuntamente da esso, il Direttore generale dell'Area "Programmazione territoriale e Negoziata, Intese. Relazioni europee e Relazioni internazionali" dott. Bruno Molinari o nel caso di sua indisponibilità in alternativa e disgiuntamente da esso, il Responsabile del Servizio "Riqualificazione urbana e Promozione della qualità architettonica", arch. Michele Zanelli;

4) di dare atto, infine, che alla concessione e liquidazione dei contributi a favore del Comune di Santa Sofia (FC) provvederà il Dirigente competente con propri atti formali in applicazione della normativa regionale vigente, previa sottoscrizione dell'Accordo integrativo oggetto del presente provvedimento, secondo le modalità specificate nell'Accordo stesso;

5) di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2007, n. 1762

Integrazione al Programma di acquisizione di beni e servizi della D.G. Sanità e Politiche sociali per l'esercizio finanziario 2007

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di approvare, ai sensi della L.R. 9/00 e del R.R. 6/01 e s.m.i., sulla base di quanto specificato in premessa, che qui s'intende integralmente richiamato, l'integrazione al Programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Sanità e Politiche sociali come risulta dall'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la cui realizzazione è prevista a carico dell'esercizio finanziario 2007, sui capitoli di spesa in esso specificati;

2) di dare atto che:

- l'ammontare della spesa programmata con la presente deliberazione, sui capitoli di spesa esplicitati nell'Allegato A), è contenuto nei limiti delle disponibilità autorizzate dal Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2007;
- all'attuazione delle iniziative di spesa programmate con il presente atto provvederanno, nel rispetto delle disposizioni vigenti, i Dirigenti regionali competenti, con propri atti formali, previa assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia di forniture e servizi, nonché dalle norme di gestione dettate dalla L.R. 40/01;
- ai pagamenti delle spese per acquisizioni di beni e servizi con procedure in economia, autorizzate con la presente programmazione, provvederà la Cassa economica centrale, nel rispetto della normativa vigente in materia;
- in fase di predisposizione dei provvedimenti dirigenziali attuativi delle iniziative programmate, si provvederà all'individuazione delle eventuali categorie di spesa rientranti per tipologia e/o importo nella genesi degli atti da sottoporre all'invio alla Corte dei Conti e, pertanto, al rispetto degli adempimenti tecnico-procedurali, in applicazione delle disposizioni previste dalla citata delibera della Corte dei Conti 17/02/2006 n. 4/AUT/2006, sulla base della Circolare del Comitato di Direzione di cui alla nota del Capo di Gabinetto prot. n. APG/PGR/06/12350 del 24/5/2006;

3) di confermare quanto disposto al punto 3) del dispositivo della citata deliberazione 2061/06;

4) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 13, della L.R. 9/00.

ALLEGATO A)

U.P.B. 1.5.1.2.18120 – Spesa sanitaria direttamente gestita dalla Regione in relazione al perseguimento degli obiettivi del Piano Sanitario nazionale e regionale – Altre risorse vincolate

Capitolo 51773 – Spesa sanitaria direttamente gestita dalla Regione per attività di supporto al SSR (articolo 2 del DLgs 30 dicembre 1992, n. 502) – Mezzi regionali

1) Servizi di manutenzione e sviluppo applicazioni informatiche del SIS

Euro 750.000,00

L'attività è finalizzata all'acquisizione di servizi per la gestione della scheda nosologica, specialistica ambulatoriale, farmaceutica, territoriale ed ospedaliera anagrafe delle strutture sanitarie, nonché segnalazioni URP sanità e mortalità regionale. È rivolta a garantire lo sviluppo del Sistema Informativo Sanitario regionale, in coerenza a quanto dettato dal Piano Sanitario Regionale.

2) Acquisizione di servizi informatici

Euro 20.000,00

L'attività è finalizzata all'acquisizione di servizi informatici per l'analisi dei costi di produzione ospedaliera con l'utilizzo del metodo CAMS, al fine di avere un quadro comparato degli stessi, per DRG specifico, riferiti ai diversi ospedali regionali.

3) Spese in economia

Euro 40.000,00

(Ad integrazione della somma di Euro 90.000,00 programmata per Euro 50.000,00 con deliberazione 2061/06 e per Euro 40.000,00 con deliberazione 222/07).

Le attività consistono in acquisizioni di servizi e/o forniture di supporto al SSR rientranti nelle tipologie previste dall'art. 16 comma 2, lettere d), e), i), o) del Regolamento regionale 6/01.

Totale Capitolo 51773 Euro 810.000,00

UPB 1.5.2.2.20100 – Fondo socio-assistenziale

Cap. 57100 – Fondo sociale regionale. Spese per interventi diretti della Regione a norma dell'art. 47, comma 1, lett. a), L.R. 12 marzo 2003, n. 2

1) Attività laboratoriali e di comunicazione per la promozione dei diritti dell'adolescenza

Euro 25.000,00

L'attività è finalizzata allo sviluppo del progetto "Dialoghi", attraverso la produzione di laboratori teatrali, in collaborazione anche con il mondo della scuola da realizzarsi presso l'Istituto penale minorile, nonché alla produzione del relativo materiale di documentazione e comunicazione.

2) Acquisizione di servizi di manutenzione e aggiornamento del portale "Emiliaromagnasociale.it"

Euro 45.000,00

L'attività è finalizzata alla redazione e alla pubblicazione on-line di notizie, al costante aggiornamento dell'agenda degli eventi relativa all'Assessorato "Promozione delle politiche sociali e di quelle educative per l'infanzia e l'adolescenza. Politiche per l'immigrazione. Sviluppo del volontariato, dell'associazionismo e del terzo settore", alla realizzazione e diffusione on-line della newsletter "Qualità sociale".

Tutte le attività programmate in questa scheda rientrano nelle tipologie d'intervento previste dall'art. 47, comma 1, lett. a) L.R. 2/03.

Totale Capitolo 57100 Euro 70.000,00

U.P.B. 1.5.2.2.20210 – Prevenzione e cura delle tossicodipendenze – Risorse statali

Capitolo 63100 – Interventi di formazione e aggiornamento per operatori che provvedono alla elaborazione di strategie connesse alla prevenzione contro la droga ed alla riabilitazione del tossicodipendente (art. 127 T.U. approvato con DPR 9 ottobre 1990, n. 309) – Mezzi statali

1) Spese in economia

Euro 17.500,00

Le attività consistono in acquisizioni di servizi e/o forniture rientranti nelle tipologie previste dall'art. 16 comma 2, lettere d), e), i), del Regolamento regionale 6/01.

Totale Capitolo 63100 Euro 17.500,00

U.P.B. 1.5.2.2.20210 – Prevenzione e cura delle tossicodipendenze – Risorse statali

Capitolo 63115 – Spese per l'attuazione di progetti di prevenzione dei consumi e trattamento della dipendenza da droghe e da alcool (art. 127 DPR 309/90, come sostituito dall'art. 1, comma 2 Legge 45/99) – Mezzi statali

1) Spese in economia

Euro 20.000,00

Le attività consistono in acquisizioni di servizi e/o forniture rientranti nelle tipologie previste dall'art. 16 comma 2, lettera

e) del Regolamento regionale 6/01.

Totale Capitolo 63115 Euro 20.000,00.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 novembre 2007, n. 1785

Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale nella D.G. Sanità e Politiche sociali e presso il Gabinetto del Presidente della Giunta

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il CCNL – Area della Dirigenza del comparto Regioni-Autonomie locali per il quadriennio normativo 2002-2005 e per il biennio economico 2002-2003 ed in particolare l'art. 10;
- la Legge regionale n. 43 del 2001 avente ad oggetto "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare gli artt. 44 e 45 della sopracitata L.R. 43/01 che rinviavano ad un atto della Giunta i criteri, i requisiti e le modalità per il conferimento degli incarichi connessi alle posizioni dirigenziali individuate nell'assetto organizzativo regionale;

dato atto che con propria precedente deliberazione n. 1057 del 24/7/2006:

- sono state approvate le "Linee guida per l'attuazione della prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale";
- è stato definito un primo riassetto delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Direzioni generali/altre strutture rimodulandone altresì le funzioni e le declaratorie;

vista la propria precedente deliberazione n. 1663 del 27/11/2006 ad oggetto "Modifiche all'assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";

viste altresì le proprie precedenti deliberazioni:

- n. 2834 del 17/12/2001 ad oggetto "Criteri per il conferimento di incarichi dirigenziali" con la quale, anche ai fini di una maggiore trasparenza, visibilità e snellimento delle procedure vengono specificati e adottati i criteri, i requisiti e le procedure concernenti l'affidamento degli incarichi di responsabilità delle posizioni dirigenziali partitamente di struttura e "professional";
 - n. 450 del 3/4/2007 ad oggetto "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche";
- richiamate le determinazioni dirigenziali:
- 14679/07 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta avente ad oggetto "Conferimento di incarico di responsabilità del Servizio Politiche per la sicurezza e la Polizia locale presso il Gabinetto della Presidenza della Giunta";
 - 14192/07 del Direttore generale alla Sanità e Politiche sociali avente ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile di Servizio Governo dell'integrazione socio sanitaria e delle Politiche per la non autosufficienza presso la Direzione generale Sanità e Politiche sociali";
 - 14449/07 del Direttore generale alla Sanità e Politiche sociali avente ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale professional presso il Servizio Programmazione economico finanziaria della Direzione generale Sanità e Politiche sociali";
 - 15098/07 del Direttore generale alla Sanità e Politiche sociali avente ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale professional presso il Servizio Assistenza distrettuale Medicina generale, Pianificazione e Sviluppo dei Servizi sanitari";

dato atto che il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta ed il Direttore sopra citati hanno inviato copia dei predetti atti alla Direzione generale centrale all'Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica ai fini della predisposizione del presente atto deliberativo;

dato atto altresì:

- che le determinazioni sopra citate sono trattenute in originale agli atti delle strutture di riferimento;
- che, come stabilito dall'art. 44, comma 2, della Legge regionale n. 43 del 2001, sopra richiamata, l'efficacia giuridica degli atti di conferimento di incarichi di responsabilità delle strutture e delle posizioni dirigenziali "professional" è subordinata all'atto di approvazione della Giunta regionale;

ritenuto di procedere alla approvazione degli atti citati e quindi degli incarichi attribuiti con i provvedimenti del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta e del Direttore sopra richiamati;

dato atto del parere espresso dal Direttore generale all'Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica, dott. Gaudenzio Garavini, relativamente alla regolarità amministrativa della presente deliberazione, per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 26 novembre 2001, n. 43, nonché della propria deliberazione 450/07;

su proposta dell'Assessore a "Programmazione e Sviluppo territoriale. Cooperazione col sistema delle Autonomie. Organizzazione", Luigi Gilli;

a voti unanimi e palesi, delibera:

per quanto esposto in premessa:

1) di approvare, come stabilito dall'art. 44, comma 2, della Legge regionale n. 43 del 2001, verificata la regolarità della procedura ed il rispetto dei criteri, gli incarichi dirigenziali come di seguito riportati, conferiti con le determinazioni dei Direttori citate in premessa:

Incarico conferito presso il Gabinetto del Presidente della Giunta:

- "servizio"
Cognome e nome: Selmini Rossella – Denominazione del Servizio: Politiche per la sicurezza e la Polizia locale – Durata incarico: dal 12/11/2007 al 31/2/2007;

Incarichi conferiti nella D.G. Sanità e Politiche sociali:

- "servizio"
Cognome e nome: Fabrizio Raffaele – Denominazione del servizio: Governo dell'integrazione socio sanitaria e delle Politiche per la non autosufficienza – Durata incarico: dal 5/11/2007 al 31/7/2009;
- "professional"
Cognome e nome: Musconi Virginia – Denominazione posizione dirigenziale Professional: Analisi economico finanziaria del Servizio Sanitario regionale – Durata incarico: dal 7/11/2007 al 31/7/2009;
Cognome e nome: Orsi Alessia – Denominazione posizione dirigenziale Professional: Coordinamento dei processi di innovazione tecnologica informatica per l'Area sanitaria e socio sanitaria – Durata incarico: dal 17/11/2007 al 31/7/2009;

2) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2007, n. 1947

L.R. n. 14/1999, art. 16. Inserimento di Anzola dell'Emilia nell'elenco dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle città d'arte

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

– di integrare l'elenco dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle città d'arte allegato alla DGR n. 154 del 2001, inserendovi il Comune di Anzola dell'Emilia (BO) per tutto l'anno e per tutto il territorio;

– di pubblicare, per estratto, il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 dicembre 2007, n. 2050

L.R. n. 14/1999, art. 16: modifiche all'inserimento del Comune di Parma nell'elenco dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle città d'arte

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

(omissis) delibera:

– di modificare l'elenco dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle città d'arte allegato alla DGR n. 154 del 2001, inserendovi il Comune di Parma per il periodo dal 6 gennaio all'1 dicembre, fatta salva la delimitazione territoriale indicata nella deliberazione di Giunta regionale n. 75 del 2006;

– di pubblicare, per estratto, il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2007, n. 1979

Approvazione e finanziamento progetti a valere sulla propria delibera n. 805/2007 Allegato 1) "Invito a presentare progetti di sviluppo per organismi di formazione professionale accreditati"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge regionale 30 giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale anche in integrazione tra loro";
- il decreto ministeriale n. 173 del 30/5/2001 del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale che, ai sensi dell'art. 118, comma 9 della L. n. 388 del 29 dicembre 2000, assegna alle Regioni e Province Autonome le risorse per il finanziamento di progetti di ristrutturazione degli Enti di formazione;
- il decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 95/V/2006 del 4 maggio 2006 di assegnazione alle Regioni e alle Province Autonome di risorse per concorrere al finanziamento di progetti di ristrutturazione degli Enti di formazione professionale, secondo quanto previsto della Legge 448/01, art. 52, commi 19 e 58, con la quale si prevede il rifinanziamento degli interventi previsti dall'art. 118 comma 9 della citata Legge 388/00;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 117 del 16 maggio 2007 "Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2007 – 2010";

richiamate inoltre le proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- 539/00 "Approvazione direttive regionali stralcio per l'avvio della nuova programmazione 2000/2006";
- 1697/00 "Approvazione modifiche alle direttive regionali stralcio per l'avvio della nuova programmazione 2000/2006 di cui alla deliberazione 539/00";
- 177/03 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e successive integrazioni;
- 1263/04 "Approvazione disposizioni attuative del Capo II, Sezione III 'Finanziamento delle attività e sistema informativo della L.R. 12/03'";
- 1050/06 "Disposizioni a parziale modifica ed integrazione alla delibera di Giunta regionale 1263/04";
- 1265/04 "Approvazione nuovo regime di aiuti alla formazione a seguito dei Regolamenti (CE) n. 363/2004 e n. 364/2004";
- 131/07 "Proroga della delibera 1265/04";

- 332/07 "Approvazione modalità di attuazione e di finanziamento del Reg. (CE) 4.1998/06 del 15/12/2006";
- 246/07 "Aggiornamento elenco degli Organismi di formazione professionale accreditati di cui alla DGR 513/06" e successive modificazioni;
- 622/07 "Modifiche alla delibera di G.R. 1265/04. Sospensione delle maggiorazioni delle intensità di aiuto alla formazione";

richiamata la propria deliberazione n. 805 del 4/6/2007, pubblicata il 18/6/2007 nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 83/2007, "Invito a presentare progetti di sviluppo ristrutturazione e riorganizzazione degli enti del sistema regionale di formazione professionale" ed in particolare l'Allegato 1) parte integrante;

considerato che la citata deliberazione 805/07 all'Allegato 1) "Invito a presentare progetti di sviluppo per gli organismi di formazione professionale accreditati" individua l'1 agosto 2007 quale data ultima entro la quale presentare i progetti di sviluppo, definisce le modalità di presentazione dei progetti e i criteri di ammissibilità e di valutazione;

preso atto che:

- entro la data di scadenza sopracitata sono pervenuti 33 progetti;
- con nota formale del legale rappresentante del soggetto proponente, trattenuta agli atti del Servizio competente, è stato ritirato per mero errore nella compilazione, il progetto, contrassegnato con i Rif. P.A. n. 4 e ripresentato in data 1 agosto 2007, con Rif. P.A. n. 33;
- i progetti, contrassegnati con i Rif. P.A. 5 – 17 e 32, con nota formale trattenuta agli atti del Servizio competente sono stati ritirati dai legali rappresentanti dei soggetti proponenti;

pertanto i progetti presentati e ritenuti ammissibili, dopo l'esame dei competenti uffici, sono n. 29;

dato atto che nell'Allegato 1) parte integrante della sopra richiamata deliberazione 805/07:

- viene stabilito che per la valutazione dei progetti ci si avvarrà del Nucleo di valutazione regionale nominato con apposito atto del Direttore generale "Cultura, Formazione e Lavoro";

vengono definiti i criteri e i punteggi massimi attribuibili per la valutazione dei progetti al paragrafo "Valutazione" dell'Allegato 1) parte integrante;

rilevato che con determinazione dirigenziale n. 8787 del 9/7/2007 si è provveduto alla nomina dei componenti del Nucleo di valutazione regionale;

tenuto conto che:

- il Nucleo di valutazione, nelle giornate di 8 – 12 e 16 novembre 2007 ha effettuato l'istruttoria dei progetti ammissibili a valere sull'Allegato 1) della citata deliberazione 805/07 ed ha rassegnato i verbali dei propri lavori acquisiti agli atti

dell'Assessorato alla Scuola, Formazione professionale, Università, Lavoro e Pari Opportunità a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto, con il seguente esito:

- n. 28 progetti "approvabili con modifiche" e n. 1 progetto "approvabile senza modifiche" sono inseriti in un elenco allegato ai verbali di cui sopra, redatto tenendo conto dei criteri riportati nell'invito sopra citato;
- il Nucleo di valutazione ha proposto che per i progetti i cui preventivi abbiano subito una riduzione finanziaria rispetto all'importo richiesto, i soggetti gestori titolari degli stessi riformulino la proposta progettuale, trasmettendola al Servizio competente, al fine del riesame da parte del Nucleo di valutazione;
- il Nucleo, nella seduta del 23/11/2007, ha provveduto a riesaminare i progetti riformulati, sulla base delle nuove quote;

tenuto conto che i progetti oggetto della presente deliberazione, ritenuti approvabili in fase di valutazione sono tutti caratterizzati da un'elevata qualità e coerenza progettuale;

ritenuto pertanto con il presente provvedimento, in attuazione della propria deliberazione 805/07:

- di approvare i progetti elencati nell'Allegato 1) "Progetti di sviluppo approvati - finanziamento concesso", parte integrante della presente deliberazione per un importo complessivo di Euro 3.490.000,00;
- di concedere, nel rispetto della normativa vigente e delle risorse attualmente iscritte a bilancio, a favore dei soggetti beneficiari di cui all'Allegato 1) sopra citato, i finanziamenti per gli importi indicati a fianco di ciascuno, per un costo complessivo pari a Euro 2.381.944,76 con un onere finanziario a carico del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2007, pari a Euro 2.381.944,76 (Cap n. 75774 - Interventi finalizzati al finanziamento di progetti di ristrutturazione degli Enti di formazione (art. 118, L. 23 dicembre 2000, n. 388) - Mezzi statali - U.P.B. 1.6.4.2.25280);

ritenuto di erogare i finanziamenti pubblici ai soggetti beneficiari con le modalità di seguito indicate:

- a) anticipazione pari all'80% dei singoli importi finanziati, a significativo avvio delle attività, previo rilascio di garanzia fideiussoria a copertura dell'80% del finanziamento concesso rilasciata secondo lo schema di cui al DM 22 Aprile 1997 e di presentazione di regolare nota o fattura di spesa;
- b) saldo del 20% su presentazione della regolare nota o fattura di spesa e a seguito di comunicazione del termine dell'attività previa verifica complessiva delle spese sostenute;

dato atto che sono stati attivati gli accertamenti di cui alla L. 19 marzo 1990, n. 55 "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale" e successive modifiche, nel rispetto di quanto previsto all'art. 1 del DPR 252/98 e che di tale acquisizione si darà atto al momento della liquidazione;

dato atto:

- che i progetti presentati all'interno di costituente RTI risultano riportati nell'Allegato 2) parte integrante del presente atto;
- che per i progetti individuati nell'Allegato 2) sopra citato, i soggetti proponenti dovranno costituirsi in Raggruppamenti temporanei d'impresa come indicato nei singoli progetti di riferimento, tenuto conto del piano delle attività effettivamente approvate e finanziate e qualora ne persistano ancora le condizioni;

richiamate inoltre le Leggi regionali:

- 40/01 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";
- 43/01 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;
- 21/06 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007 e Bilancio pluriennale 2007-2009" e 14/07 relativa all'assestamento dei bilanci medesimi;

richiamata la propria delibera 450/07, esecutiva ai sensi di legge, recante "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche";

ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, comma 2, della L.R. 40/01, e che pertanto gli impegni di spesa possano essere assunti con il presente atto;

verificato, da parte del Servizio Gestione della spesa regionale, che l'ammontare dell'onere di spesa assunto con il presente provvedimento è ricompreso nell'ambito del budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

viste le proprie deliberazioni:

- n. 1057 del 24/7/2006, recante "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni";
- n. 1150 del 31/7/2006 recante "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/8/2006)";
- n. 1663 del 27/11/2006 recante "Modifiche all'assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";

dato atto dei pareri in ordine al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 37, comma 4, della Legge regionale 43/01 e della propria deliberazione 450/07:

- di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale Cultura, Formazione e Lavoro, dott.ssa Cristina Balboni;
 - di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale, dott. Marcello Bonaccorso;
- su proposta dell'Assessore competente per materia;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di prendere atto che in attuazione della propria deliberazione 805/07 sono stati presentati alla data dell'1 agosto 2007 n. 33 progetti e, tenuto conto di quanto indicato in premessa, dall'istruttoria effettuata dal Nucleo di valutazione sono risultati approvabili n. 29 progetti;

2) di approvare, in attuazione della propria deliberazione 805/07 e di quanto espresso in premessa che si intende integralmente richiamato, i progetti elencati nell'Allegato 1) "Progetti di sviluppo approvati - finanziamento concesso", parte integrante della presente deliberazione per un importo complessivo di Euro 3.490.000,00;

3) di concedere, nel rispetto della normativa vigente e delle risorse attualmente iscritte a bilancio, a favore dei soggetti beneficiari di cui all'Allegato 1) sopracitato i finanziamenti per gli importi indicati a fianco di ciascuno, per un costo complessivo pari a Euro 2.381.944,76 con un onere finanziario a carico del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2007, pari a Euro 2.381.944,76 (Cap n. 75774 - Interventi finalizzati al finanziamento di progetti di ristrutturazione degli Enti di formazione (art. 118, L. 23 dicembre 2000, n. 388) - Mezzi statali - U.P.B. 1.6.4.2.25280) tenuto conto di quanto precisato al successivo punto 12;

4) di impegnare la somma complessiva di Euro 2.381.944,76 registrata al n. 5255 sul Capitolo n. 75774 - Interventi finalizzati al finanziamento di progetti di ristrutturazione degli Enti di formazione (art. 118, L. 23 dicembre 2000, n. 388) - Mezzi statali - U.P.B. 1.6.4.2.25280 del Bilancio 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

5) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto 4) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

6) di stabilire che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con le deliberazioni 1263/04 e successive modificazioni, dalle deliberazioni 539/00 e 177/03 e successive modificazioni e integrazioni;

7) di stabilire che, come previsto al punto "Azioni finanziabili" del citato Allegato 1) della deliberazione 805/07, potranno essere riconosciuti costi già sostenuti dall'1 gennaio 2007 purché coerenti con le azioni previste dal presente avviso e non già rendicontati;

8) di prevedere che i progetti terminino di norma entro il 31/12/2008 per consentire il raggiungimento degli obiettivi previsti;

9) di dare atto che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici dei progetti approvati deve essere anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Servizio competente della Direzione generale "Cultura Formazione e Lavoro";

10) di dare atto che alla liquidazione dei finanziamenti e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento provvederà, ad esecutività della presente deliberazione, con proprio atto formale, il Dirigente competente ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R. 40/01 ed in applicazione della deliberazione 450/07, con le modalità di seguito riportate, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa):

- anticipazione pari all'80% dei singoli importi finanziati, a significativo avvio delle attività, previo rilascio di garanzia fideiussoria a copertura dell'80% del finanziamento concesso rilasciata secondo lo schema di cui al DM 22 aprile 1997 e di presentazione di regolare nota o fattura di spesa;
- saldo del 20% su presentazione della regolare nota o fattura di spesa e a seguito di comunicazione del termine dell'attività previa verifica complessiva delle spese sostenute;

11) di dare atto che:

- viene affidata l'organizzazione e la gestione delle attività analiticamente indicate nell'Allegato 1), parte integrante del presente atto, ai soggetti individuati nello stesso Allegato;
- i progetti sono contraddistinti da un numero di riferimento,

al quale corrispondono i dati identificativi e progettuali degli stessi, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante del presente atto;

- eventuali variazioni ai dati, di natura non finanziaria, riportati nel suddetto Allegato 1), parte integrante del presente atto, potranno essere autorizzate con successivi atti dirigenziali;

12) di subordinare l'esecutività della presente deliberazione alla verifica del rispetto dei vincoli posti dalla L. 55/90 e successive modificazioni, citata in premessa di cui si darà atto nel provvedimento di liquidazione;

13) di subordinare altresì la concessione del finanziamento ai progetti presentati all'interno dei costituendi RTI, di cui all'Allegato 2) parte integrante del presente atto, alla costituzione dei Raggruppamenti temporanei di impresa, tenuto conto del piano delle attività effettivamente approvate e finanziate, qualora ne persistano ancora le condizioni;

14) di dare atto inoltre:

- che dall'atto costitutivo del RTI dovrà risultare che al Capogruppo mandatario è stato conferito mandato speciale con rappresentanza esclusiva dei singoli mandanti nei confronti della Regione Emilia-Romagna;
- che ciascun componente del RTI emetterà regolare nota/fattura nei confronti della RER per le attività di propria competenza, con l'indicazione degli estremi del raggruppamento temporaneo di riferimento, con il "visto di conformità" agli accordi previsti, apposto dal mandatario sull'originale della nota/fattura. Tali documenti di spesa saranno presentati dal soggetto Capogruppo mandatario dell'ATI al quale sarà effettuato il pagamento;

15) di autorizzare il Responsabile del Servizio competente, a prendere atto, con successivi provvedimenti, relativamente ai progetti di cui Allegato 2) sopra citato, qualora si verificassero cambiamenti comportanti una diversa ripartizione all'interno delle RTI stesse, di eventuali variazioni nella distribuzione delle attività e delle quote di spettanza precedentemente definite in fase di presentazione del progetto;

16) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

(segue allegato fotografato)

PROGETTI DI SVILUPPO APPROVATI - FINANZIAMENTO CONCESSO

Allegato 1)

RIF. P.A.	COD. ORG.	RAGIONE SOCIALE	SEDE	TITOLO PROGETTO	FINANZIAMENTO PUBBLICO APPROVATO	FINANZIAMENTO PUBBLICO CONCESSO
1	3126	CARPIFORMAZIONE S.r.l.	CARPI (MO)	Sviluppo di un polo regionale di eccellenza per la formazione professionale, la R&L, l'informazione e la promozione delle imprese della moda	€ 50.000,00	€ 34.115,00
2	19	Agriform S.r.l.	PARMA	Centri in rete per l'agroalimentare	€ 50.000,00	€ 34.115,00
3	1289	Consorzio F.I.T. (Formazione ed Innovazione tecnologica)	MODENA	FIRST: Formazione e innovazione in rete per lo sviluppo tecnologico	€ 90.000,00	€ 61.407,00
6	3180	Scuola Regionale Specializzata di Polizia Locale S.r.l.	MODENA	Azione di Sviluppo	€ 30.000,00	€ 20.469,00
7	224	Fondazione En. a.i.p. s. Zavatta Rimini	RIMINI	L'innovazione del Sistema EN.A.I.P. in continuità con la propria mission	€ 250.000,00	€ 171.292,76
8	1069	IDEA	BOLOGNA	Ideazione	€ 30.000,00	€ 20.469,00
9	93	Dinamica soc. cons. a r.l.	BOLOGNA	Sviluppo di un centro di formazione unitario per il comparto agro-alimentare	€ 120.000,00	€ 81.876,00
10	131	COFIMP - Consorzio per la formazione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese	BOLOGNA	Il valore della sinergia: progetto di sviluppo organizzativo	€ 120.000,00	€ 81.876,00
11	205	ECIPAR Soc. Cons. a R.L.	BOLOGNA	Strumenti a sostegno dell'innovazione e della competitività del Sistema ECIPAR	€ 480.000,00	€ 327.504,00
12	163	Consorzio Provinciale per la Formazione Professionale	BAGNACAVALLO (RA)	Il nuovo mosaico della formazione professionale: Radici profonde e nuove frontiere per lo sviluppo	€ 80.000,00	€ 54.584,00
13	946	Modena Formazione s.r.l.	MODENA	Irde e Modena Formazione: sinergie per lo sviluppo	€ 90.000,00	€ 61.407,00
14	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	BOLOGNA	FOSTER: Formazione e Strumenti Tecnologici per un'offerta al mercato formativo dell'Emilia-Romagna	€ 120.000,00	€ 81.876,00
15	516	FUTURA s.p.a.	SAN GIOVANNI IN P. (BO)	Il Futuro in Futura: l'evoluzione di un'azienda in uno scenario che cambia	€ 40.000,00	€ 27.292,00
16	324	Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l.	BOLOGNA	Strategie di sviluppo della Rete Cescot 2007-2013	€ 220.000,00	€ 150.106,00
18	427	TALETE .Soc. Coop.	ROVIGO	Sistemi, offerta di formazione, potenziamento strutture dei soggetti attuatori	€ 50.000,00	€ 34.115,00

PROGETTI DI SVILUPPO APPROVATI - FINANZIAMENTO CONCESSO

Allegato 1)

RIF. P.A.	COD. ORG.	RAGIONE SOCIALE	SEDE	TITOLO PROGETTO	FINANZIAMENTO PUBBLICO APPROVATO	FINANZIAMENTO PUBBLICO CONCESSO
19	103	CE.SVI.P. Società Cooperativa Sociale	PIACENZA	Cambiare, Evolvere, Sviluppare, Potenziare	€ 140.000,00	€ 95.522,00
20	5164	Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" srl	CAVRIAGO (RE)	CSL "La Cremeria" piano di sviluppo e l'informizzazione dei processi	€ 50.000,00	€ 34.115,00
21	6546	Consorzio Formedil Emilia-Romagna	BOLOGNA	Tecnologie e strumenti per lo sviluppo del sistema di formazione all'edilizia in Emilia-Romagna	€ 60.000,00	€ 40.938,00
22	11	Associazione Emiliano-Romagnola di centri autonomi di formazione professionale A.E.C.A.	BOLOGNA	FP: Futuro Prossimo - Un progetto di sviluppo della Rete Associativa AECA	€ 480.000,00	€ 327.504,00
23	1180	TECHNE Saocietà consortile per azioni	CESENA (FC)	TECHNE: Riorganizzazione e Sviluppo	€ 30.000,00	€ 20.469,00
24	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	CASTEL MAGGIORE (BO)	La corporate image di Form.art.: Qualificazione e Visibilità	€ 40.000,00	€ 27.292,00
25	915	FORMAFUTURO	PARMA	Piano di sviluppo di Forma Futuro	€ 80.000,00	€ 54.584,00
26	544	Centro Studi Analisi di Psicologia e sociologia applicate - Soc. Coop. Soc. "C.S.A.P.S.A."	BOLOGNA	Progetto di sviluppo C.S.A.P.S.A.	€ 30.000,00	€ 20.469,00
27	504	Cisita Parma S.R.L.	PARMA	Fare rete sull'esperienza	€ 120.000,00	€ 81.876,00
28	283	Iscom Emilia-Romagna	BOLOGNA	Progetto di sviluppo del Sistema Iscom	€ 240.000,00	€ 163.752,00
29	4220	Formindustria Emilia-Romagna Soc. Cons. a r.l.	BOLOGNA	Apertura al mercato attraverso formazione specifica e sviluppo di procedure informatizzate innovative per la gestione dell'apprendistato professionalizzante con nuovo marchio di Qualità	€ 160.000,00	€ 109.168,00
30	270	Irecoop Emilia-Romagna Società Cooperativa	BOLOGNA	Una sfida organizzativa per il nuovo settennio - piano di riordino Irecoop Emilia-Romagna	€ 80.000,00	€ 54.584,00
31	110	Centro Servizi P.M.I. - Società Consortile a r.l.	REGGIO EMILIA	CSPMI: Crescita e Sviluppo Permanente Mediante l'Innovazione	€ 80.000,00	€ 54.584,00
33	859	Consorzio Provinciale Formazione - C.P.F. Ferrara	FERRARA	Growing-up: corsi e per-corsi di sviluppo per il CFP Ferrara	€ 80.000,00	€ 54.584,00
					€ 3.490.000,00	€ 2.381.944,76

Allegato 2)

R.P.A.	COD. ORG.	RAGIONE SOCIALE	FINANZIAMENTO PUBBLICO APPROVATO	FINANZIAMENTO PUBBLICO CONCESSO
	19	Agriform s.r.l.	€ 19.411,00	€ 13.244,13
	5105	Centro di Formazione "Vittorio Tadini" Srl	€ 14.589,00	€ 9.954,07
	106	Centro Istruzione Professionale Agricola - CIPA	€ 16.000,00	€ 10.916,80
2	19	TOTALE Agriform s.r.l.	€ 50.000,00	€ 34.115,00
	1289	Consorzio F.I.T. (Formazione ed Innovazione tecnologica)	€ 49.943,00	€ 34.076,11
	901	TUTOR - Orientamento Formazione e Cultura S.p.a.	€ 40.057,00	€ 27.330,89
3	1289	TOTALE Consorzio F.I.T. (Formazione ed Innovazione tecnologica)	€ 90.000,00	€ 61.407,00
	224	Fondazione En. A.I.P. S. Zavatta Rimini	€ 115.600,00	€ 79.113,13
	221	ENAIPI FORLI' CESENA	€ 92.000,00	€ 63.010,85
	222	ENAIPI PIACENZA	€ 42.400,00	€ 29.168,78
7	224	TOTALE Fondazione En. A.I.P. S. Zavatta Rimini	€ 250.000,00	€ 171.292,76
	888	ECIPAR Bologna - Soc. Cons. a r.l.	€ 58.379,95	€ 39.832,64
	204	ECIPAR Ferrara - Soc. Cons. a r.l.	€ 43.002,23	€ 29.340,42
	202	ECIPAR Forlì Cesena - Società consortile a r.l.	€ 42.388,13	€ 28.921,42
	128	CNI Ecipar Soc. Consortile a r.l.	€ 57.014,28	€ 38.900,84
	206	ECIPAR di Parma - Società consortile a r.l.	€ 55.879,86	€ 38.126,83
	207	ECIPAR società consortile a responsabilità limitata - formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	€ 30.806,60	€ 21.019,34
	5106	ECIPAR di Ravenna S.R.L.	€ 52.528,51	€ 35.840,20
	209	ECIPAR S.C.R.L. Formazione e Servizi Innovativi per l'Artigianato P.M.I.	€ 49.476,74	€ 33.757,98
	210	ECIPAR S.R.L. Società Consortile	€ 47.401,23	€ 32.341,86
	205	ECIPAR - Soc. Cons. a r.l.	€ 43.132,39	€ 29.429,23
11	205	TOTALE ECIPAR - Soc. Cons. a r.l.	€ 480.000,00	€ 327.604,00
	946	Modena Formazione S.r.l.	€ 55.963,00	€ 38.183,55
	6308	Iride Formazione S.r.l.	€ 34.037,00	€ 23.223,45
13	946	TOTALE Modena Formazione S.r.l.	€ 90.000,00	€ 61.407,00
	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	€ 30.000,00	€ 20.469,00
	1377	Nuova Didacta Modena	€ 30.000,00	€ 20.469,00
	124	Cis Scuola Aziendale di Formazione Superiore	€ 30.000,00	€ 20.469,00
	116	Cerform	€ 30.000,00	€ 20.469,00
14	889	TOTALE Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	€ 120.000,00	€ 81.876,00
	324	Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l.	€ 138.000,00	€ 94.157,40
	844	Cescot S.c.a.r.l.	€ 50.000,00	€ 34.115,00
	622	Cescot Cesena	€ 8.000,00	€ 5.458,40
	596	CE S.CON. Soc. Coop.	€ 8.000,00	€ 5.458,40
	4002	Cescot Modena	€ 8.000,00	€ 5.458,40
	7003	Cescot Ravenna - Centro sviluppo commercio turistico e terziario s.r.l.	€ 8.000,00	€ 5.458,40
16	324	TOTALE Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l.	€ 220.000,00	€ 150.106,00

Allegato 2)

R.P.A.	COD. ORG.	RAGIONE SOCIALE	FINANZIAMENTO PUBBLICO APPROVATO	FINANZIAMENTO PUBBLICO CONCESSO
	6546	Consorzio Fomedil Emilia Romagna	€ 7.436,00	€ 5.073,58
	229	Centro Servizi Edili di Parma	€ 6.956,00	€ 4.746,08
	806	Scuola Edile di Reggio Emilia	€ 6.856,00	€ 4.677,85
	999	Ente Scuola Edile di Piacenza	€ 5.536,00	€ 3.777,21
	566	Ente di Formazione professionale edile di Reggio Emilia	€ 5.536,00	€ 3.777,21
	876	Scuola Edile della provincia di Modena	€ 5.536,00	€ 3.777,21
	198	Ente unitario scuola professionale edile di Ferrara	€ 5.536,00	€ 3.777,21
	257	Istituto Istruzione Professionale Lavoratori Edili di Bologna e Provincia	€ 5.536,00	€ 3.777,21
	358	Istituto Scuola Prov. Edili - CPT Ravenna	€ 5.536,00	€ 3.777,21
	6558	Nuova Scuola Edile della provincia di Forlì - Cesena	€ 5.536,00	€ 3.777,21
21	6546	TOTALE Consorzio Fomedil Emilia Romagna	€ 60.000,00	€ 40.938,00
	11	Associazione Emiliano-Romagnola di centri autonomi di formazione professionale A.E.C.A.	€ 128.000,00	€ 87.334,40
	600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	€ 61.000,00	€ 41.620,30
	837	C.I.O.F.S. - F.P. Emilia-Romagna	€ 85.000,00	€ 57.995,50
	88	Istituto Nazareno	€ 20.600,00	€ 14.055,38
	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	€ 20.600,00	€ 14.055,38
	177	Consorzio Scuole Lavoro - Società Cooperativa a responsabilità limitata	€ 20.600,00	€ 14.055,38
	594	ENDO FAP Don Orione Borgonuovo - Formazione Aggiornamento Professionale	€ 20.600,00	€ 14.055,38
	1053	ENAC EMILIA-ROMAGNA	€ 20.600,00	€ 14.055,38
	447	ENGIM - Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo	€ 20.600,00	€ 14.055,38
	4731	MORPHE' S.c.a.r.l.	€ 41.200,00	€ 28.110,76
	606	Opera dell'Immacolata	€ 20.600,00	€ 14.055,38
	628	Opere Sacro Cuore F.P. - A.C.A.	€ 20.600,00	€ 14.055,38
22	11	TOTALE Associazione Emiliano-Romagnola di centri autonomi di formazione professionale A.E.C.A.	€ 480.000,00	€ 327.604,00
	504	Cista Parma S.r.l.	€ 94.800,00	€ 64.682,04
	553	Consorzio Assoform Rimini	€ 3.600,00	€ 2.456,28
	116	Cerform	€ 3.600,00	€ 2.456,28
	124	CIS- Scuola Aziendale di Formazione Superiore Società consortile a r.l.	€ 3.600,00	€ 2.456,28
	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	€ 3.600,00	€ 2.456,28
	172	Consorzio FOR.P.IN.	€ 3.600,00	€ 2.456,28
	1377	Nuova Didattica - Società consortile a responsabilità limitata	€ 3.600,00	€ 2.456,28
	265	Il Sestante	€ 3.600,00	€ 2.456,28
27	504	TOTALE Cista Parma S.r.l.	€ 120.000,00	€ 81.876,00

Allegato 2)

R.P.A.	COD. ORG.	RAGIONE SOCIALE	FINANZIAMENTO PUBBLICO APPROVATO	FINANZIAMENTO PUBBLICO CONCESSO
	283	Iscom Emilia Romagna	€ 96.340,00	€ 65.732,78
	8005	Iscom Reggio Emilia	€ 12.316,00	€ 8.403,21
	281	Iscom Bologna	€ 20.177,00	€ 13.766,77
	282	Iscom Formazione Forlì Cesena	€ 23.216,00	€ 15.840,28
	284	Iscom Ferrara	€ 29.317,00	€ 20.002,99
	286	Iscom Rimini	€ 32.317,00	€ 22.049,89
	878	Iscom Formazione Modena	€ 26.317,00	€ 17.956,09
28	283	TOTALE ISCOM EMILIA ROMAGNA	€ 240.000,00	€ 163.752,00
	4220	Formindustria Emilia-Romagna Soc. Cons. a r.l.	€ 33.200,00	€ 22.652,36
	504	Cisita Parma S.r.l.	€ 25.360,00	€ 17.303,13
	172	Consorzio FOR P.IN.	€ 25.360,00	€ 17.303,13
	553	Consorzio Assoform Rimini	€ 25.360,00	€ 17.303,13
	265	Il Sestante	€ 25.360,00	€ 17.303,13
	3189	Centoform S.r.l.	€ 25.360,00	€ 17.303,13
29	4229	TOTALE Formindustria Emilia-Romagna Soc. Cons. a r.l.	€ 160.000,00	€ 109.168,00
			€ 2.360.000,00	€ 1.610.945,76

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2007, n. 1980

Approvazione e finanziamento progetti a valere sulla delibera di Giunta regionale n. 805/07 Allegato 2) "Invito per la presentazione di progetti di ristrutturazione e riorganizzazione degli Enti del Sistema formativo regionale" I provvedimento. Parziale modif. deliberaz. 878/02

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge regionale 30 giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale anche in integrazione tra loro";
- la Legge regionale 1 agosto 2005, n. 17 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro";

vista inoltre la Legge 17 maggio 1999, n. 144 art. 45;

vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 117 del 16 maggio 2007 "Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2007 - 2010";

viste inoltre le proprie deliberazioni:

- 539/00 recante "Approvazione direttive regionali stralcio per l'avvio della nuova programmazione 2000/2006";
- 1697/00 "Approvazione modifiche alle direttive regionali stralcio per l'avvio della nuova programmazione 2000/2006 di cui alla deliberazione 539/00";
- 177/03, recante "Direttive regionali in ordine alle tipologie d'azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e successive integrazioni;
- 1263/04 recante "Approvazione disposizioni attuative del Capo II, Sezione III 'Finanziamento delle attività e sistema informativo della L.R. 12/03'";
- 1050/06 recante "Disposizioni a parziale modifica ed integrazione alla delibera di Giunta regionale 1263/04";

richiamati:

- il verbale d'intesa, firmato il 6 dicembre 2006 dalla Regione Emilia-Romagna e dai rappresentanti delle categorie sociali e sindacali del sistema della Formazione Professionale, per la richiesta urgente al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale di stipula di un accordo in sede governativa che preveda il trattamento di mobilità a favore dei dipendenti degli enti del sistema della formazione professionale regionale;
- il protocollo d'intesa firmato dalla Regione Emilia-Romagna e dalle parti sociali in data 7 maggio 2007 con il quale si conferisce mandato alla Regione alla stipula di un accordo con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per l'attribuzione a livello regionale di parte delle risorse a carico del Fondo per l'occupazione a copertura delle concessioni dei trattamenti di Cassa Integrazione Guadagni straordinaria, di mobilità e di disoccupazione speciale definite dalle intese stipulate in sede istituzionale regionale;
- l'accordo firmato in data 29/5/2007 tra Regione Emilia-Romagna e Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale di cui al punto precedente, stipulato ai sensi del comma 1190 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

richiamata la propria deliberazione 878/02 con la quale vengono programmate le risorse per l'approvazione del programma di misure di politiche attive del lavoro a sostegno della stabilizzazione degli LSU nell'ambito degli obiettivi stabiliti nelle convenzioni sottoscritte tra Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e Regione Emilia-Romagna secondo il seguente riparto:

- Euro 80.000,00 per assicurare la continuità di pagamenti ai destinatari con più di cinquant'anni di età, ancora impegnati nelle prosecuzioni delle attività LSU, degli assegni di prestazione di cui al comma 2 dell'art. 4 del DLgs 81/00 e degli assegni ANF;

- Euro 1.381.050,00 per agevolare la stabilizzazione occupazionale dei destinatari attraverso le suddette iniziative di politica attiva del lavoro rivolte al loro inserimento lavorativo; considerato che:

- per la quota programmata di Euro 80.000,00 gli interventi stanno proseguendo per assicurare continuità al pagamento dei destinatari previsti;
- per l'altra quota di a Euro 1.381.050,00 programmata con la citata deliberazione 878/02 risorse pari a Euro 924.300,54, non essendo più necessario un loro utilizzo per le finalità previste, possono essere considerate libere da programmazione e utilizzabili per gli interventi di politiche del lavoro oggetto della presente deliberazione;

richiamata la propria deliberazione n. 805 del 4/6/2007 "Invito a presentare progetti di sviluppo ristrutturazione e riorganizzazione degli enti del sistema regionale di formazione professionale" ed in particolare Allegato 2) parte integrante;

considerato che la citata deliberazione 805/07 all'Allegato 2) "Invito per la presentazione di progetti di ristrutturazione e riorganizzazione degli Enti del Sistema formativo regionale":

- individua il 20 dicembre 2007 quale data ultima entro la quale presentare i progetti e definisce le modalità di presentazione;
- definisce che la verifica di ammissibilità sia svolta dai collaboratori del Servizio Formazione professionale e del Servizio Lavoro;

considerato altresì che:

- alla data del 23 novembre 2007 sono stati presentati n. 14 progetti di ristrutturazione;
- i progetti, contrassegnati con i Rif. P.A. 34 - 37 e 38, con nota formale trattenuta agli atti del Servizio competente sono stati ritirati dai legali rappresentanti dei soggetti proponenti e ripresentati all'interno del progetto del sistema AECA, Rif. P.A. n. 45;

pertanto i progetti presentati e ritenuti ammissibili dall'esame svolto secondo le modalità sopra richiamate sono 11;

ritenuto pertanto con il presente primo provvedimento, in attuazione della propria deliberazione 805/07:

- di approvare in ordine di data di presentazione i progetti elencati nell'Allegato 1) "Progetti di ristrutturazione approvati", parte integrante della presente deliberazione, per un importo complessivo pari a Euro 3.083.553,00;
- di finanziare, nel rispetto della normativa vigente e della programmazione delle risorse attualmente iscritte a bilancio, i progetti di cui all'Allegato 2) "Elenco progetti di ristrutturazione finanziati", parte integrante del presente atto, per un costo complessivo pari a Euro 1.449.000,00 con un onere finanziario a carico del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2007, pari a Euro 1.449.000,00 (Cap n. 75570 "Interventi per la realizzazione di misure di politica attiva dell'impiego (art.45 L. 17 maggio 1999, n. 144) - Mezzi statali" - U.P.B. 1.6.4.2.25390);

dato atto che si provvederà, con successivo provvedimento, al finanziamento dei rimanenti progetti inseriti nell'elenco sopra citato, nonché di quelli che eventualmente perverranno entro la data di scadenza del 20 dicembre 2007, qualora il pertinente capitolo del Bilancio per l'esercizio finanziario 2008 preveda la disponibilità finanziaria necessaria alla copertura del relativo onere;

ritenuto di erogare i finanziamenti ai soggetti gestori in un'unica soluzione, a seguito di comunicazione del termine dell'attività e su presentazione di regolare nota o fattura di spesa, previa verifica complessiva delle spese sostenute;

dato atto che con le risorse previste si interviene a supporto della ristrutturazione del sistema regionale della formazione professionale secondo quanto definito negli accordi e protocolli d'intesa precedentemente citati;

dato atto che sono stati attivati gli accertamenti di cui alla L. 19 marzo 1990, n. 55 "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale" e successive modifiche, nel

rispetto di quanto previsto all'art. 1 del DPR 252/98 e che di tale acquisizione si darà atto al momento della liquidazione;

richiamate inoltre le Leggi regionali:

- 40/01 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";
- 43/01 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;
- 21/06 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007 e Bilancio pluriennale 2007-2009" e n. 14/2007 relativa all'Assestamento del bilancio medesimo;

richiamata la propria delibera 450/07, esecutiva ai sensi di legge, recante "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche";

ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, comma 2, della L.R. 40/01, e che pertanto l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto;

verificato, da parte del Servizio Gestione della spesa regionale, che l'ammontare dell'onere di spesa assunto con il presente provvedimento è ricompreso nell'ambito del budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

viste le proprie deliberazioni:

- n. 1057 del 24/7/2006, recante "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni";
- n. 1150 del 31/7/2006 recante "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/8/2006)";
- n. 1663 del 27/11/2006 recante "Modifiche all'assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";

dato atto dei pareri in ordine al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 37, comma 4, della Legge regionale 43/01 e della propria deliberazione 450/07:

- di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale Cultura, Formazione e Lavoro, dott.ssa Cristina Balboni;
- di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale, dott. Marcello Bonaccorso;

su proposta dell'Assessore competente per materia;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di dare atto che, come specificato in narrativa, in relazione alla quota di Euro 1.381.050,00 programmata con la propria deliberazione 878/02 volta ad agevolare la stabilizzazione occupazionale dei LSU attraverso iniziative di politica attiva del lavoro rivolte al loro inserimento lavorativo per la quale, risorse per Euro 924.300,54, non essendo più necessario un loro utilizzo per le finalità previste, possono essere impiegate per gli interventi di politiche del lavoro oggetto della presente deliberazione;

2) di prendere atto che in attuazione della propria deliberazione 805/07 sono stati presentati alla data del 23 novembre 2007 n. 14 progetti e, tenuto conto di quanto indicato in premessa, dalla verifica di ammissibilità sono finanziabili 11 progetti;

3) di approvare, in attuazione della propria deliberazione 805/07 e di quanto espresso in premessa che si intende integralmente richiamato, i progetti elencati nell'Allegato 1) "Progetti di ristrutturazione approvati", parte integrante della presente deliberazione per un costo complessivo di Euro 3.083.553,00;

4) di finanziare, nel rispetto della normativa vigente e delle risorse attualmente iscritte a bilancio, i progetti di cui all'Allegato 2) "Elenco progetti di ristrutturazione finanziati" parte integrante del presente atto, per un costo complessivo pari a Euro 1.449.000,00 con un onere finanziario a carico del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2007, pari a Euro 1.449.000 (Cap n. 75570 "Interventi per la realizzazione di misure di politica attiva dell'impiego (art. 45 L. 17 maggio 1999, n. 144) - Mezzi statali" - U.P.B. 1.6.4.2.25390) tenuto conto di quanto precisato al successivo punto 10);

5) di impegnare la somma complessiva di Euro 1.449.000,00 registrata al n. 5394 sul Capitolo n. 75570 "Interventi per la realizzazione di misure di politica attiva dell'impiego (art. 45 L. 17 maggio 1999, n. 144) - Mezzi statali", U.P.B. 1.6.4.2.25390 del Bilancio 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

6) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto 4) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

7) di stabilire che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle Disposizioni approvate con le deliberazioni 1263/04 e successive modificazioni, dalle deliberazioni 539/00 e 177/03 e successive modificazioni e integrazioni;

8) di dare atto che alla liquidazione dei finanziamenti e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento provvederà, ad esecutività della presente deliberazione, con proprio atto formale, il Dirigente competente ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R. 40/01 ed in applicazione della deliberazione 450/07, in un'unica soluzione, a seguito di comunicazione del termine dell'attività e su presentazione di regolare nota o fattura di spesa, previa verifica complessiva delle spese sostenute, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

9) di dare atto che:

- a) i progetti sono contraddistinti da un numero di riferimento, al quale corrispondono i dati identificativi e progettuali degli stessi, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante del presente atto;
- b) eventuali variazioni ai dati, di natura non finanziaria, riportati nel suddetto Allegato 1), parte integrante del presente atto, potranno essere autorizzate con successivi atti dirigenziali;

10) di subordinare l'esecutività della presente deliberazione alla verifica del rispetto dei vincoli posti dalla L. 55/90 e successive modificazioni, citata in premessa di cui si darà atto nel provvedimento di liquidazione;

11) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

(segue allegato fotografato)

PROGETTI DI RISTRUTTURAZIONE APPROVATI

Allegato 1)

Numero	Rif. P.A.	cod_org	Soggetto gestore	SEDE	Finanziamento Pubblico
1	35	1364	ECAP EMILIA-ROMAGNA - Ente Cooperativo per l'apprendimento - Società Cooperativa	BOLOGNA	€ 348.000,00
2	36	260	IAL CISL EMILIA-ROMAGNA 1° tranche	BOLOGNA	€ 372.000,00
3	39	295	I.F.O.A. Istituto Formatori Operatori Aziendali	REGGIO EMILIA	€ 168.000,00
4	40	107	CENTRO ITARD	PIACENZA	€ 78.000,00
5	41	3759	ENFAP EMILIA ROMAGNA - Ente per la Formazione e l'addestramento professionale	BOLOGNA	€ 84.000,00
6	42	260	IAL CISL EMILIA-ROMAGNA 2° tranche	BOLOGNA	€ 314.000,00
7	43		CONSORZIO PALAZZO FORMAZIONE	BOLOGNA	€ 85.000,00
8	44	363	SIN.FORM S.r.l.	BOLOGNA	€ 370.000,00
9	45	11	Associazione Emiliano-Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A.	BOLOGNA	€ 838.553,00
10	46	214	EFESO Soc. Coop.	BOLOGNA	€ 186.000,00
11	47	3890	FONDAZIONE En.A.I.P. Don Gianfranco Magnani	REGGIO EMILIA	€ 240.000,00
			TOTALE		€ 3.083.553,00

Allegato 2)

ELENCO PROGETTI DI RISTRUTTURAZIONE FINANZIATI

Numero	Rif. P.A.	cod_org	Soggetto gestore	SEDE	Finanziamento Pubblico
1	35	1364	ECAP EMILIA-ROMAGNA - Ente Cooperativo per l'apprendimento - Società Cooperativa	BOLOGNA	€ 348.000,00
2	36	260	IAL CISL EMILIA-ROMAGNA 1° tranche	BOLOGNA	€ 372.000,00
3	39	295	I.F.O.A. Istituto Formatori Operatori Aziendali	REGGIO EMILIA	€ 168.000,00
4	40	107	CENTRO ITARD	PIACENZA	€ 78.000,00
5	41	3759	ENFAP EMILIA ROMAGNA - Ente per la Formazione e l'addestramento professionale	BOLOGNA	€ 84.000,00
6	42	260	IAL CISL EMILIA-ROMAGNA 2° tranche	BOLOGNA	€ 314.000,00
7	43		CONSORZIO PALAZZO FORMAZIONE	BOLOGNA	€ 85.000,00
			TOTALE		€ 1.449.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 dicembre 2007, n. 1994

Affidamento incarico di ricerca alla società LeNove Srl, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis) delibera:

1) di affidare, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e delle proprie delibere 228/07 e 1342/07, alla società di ricerca LeNove Srl la realizzazione della ricerca denominata "Strumenti di contrasto e sostegno alle vittime della violenza di genere" quale base di partenza di un lavoro approfondito su questo tema, e di approvare lo schema di contratto allegato alla presente deliberazione (Allegato A), della quale costituisce parte integrante;

2) di stabilire che l'incarico di ricerca affidato alla società di ricerca LeNove Srl, come indicato nello schema di contratto, decorre dalla data di sottoscrizione e dovrà essere espletato entro il 30 aprile 2008;

3) di dare atto che alla sottoscrizione del contratto d'incarico provvederà, in attuazione della normativa vigente e della propria deliberazione 450/07, il Responsabile del Servizio Politiche per la sicurezza e della polizia locale;

4) di stabilire che il compenso complessivo da corrispondere alla società di ricerca LeNove Srl è di Euro 10.000,00, IVA al 20% compresa;

5) di impegnare la spesa di Euro 10.000,00, registrata con il n. 5251 di impegno, al Cap. 2100 "Spese per studi, consulenze e collaborazioni" UPB 1.2.1.2.1100 del Bilancio di previsione per l'esercizio 2007, che presenta la necessaria disponibilità;

6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della propria deliberazione 450/07, alla liquidazione dell'importo pattuito per le attività di ricerca dedotte nell'incarico affidato col presente atto, provvederà, con proprio atto formale, il Responsabile del Servizio Politiche per la sicurezza e della polizia locale, a presentazione di regolare fattura e con le modalità previste all'art. 3 dello schema di contratto allegato al presente atto;

7) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto 5) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato al Gabinetto del Presidente della Giunta, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

8) di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e di trasmetterla alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali e istituzionali ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01;

9) di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 dicembre 2007, n. 1995

Conferimento incarico da rendere in forma di collaborazione coordinata e continuativa al dr. Franco Chiarini ai sensi dell'art. 12 L.R. 43/01 per la realizzazione di uno studio sull'attuale assetto dell'offerta ristorativa legata alla valorizzazione delle produzioni agricole regionali di qualità

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis) delibera:

1) di conferire al dr. Franco Chiarini, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e delle proprie deliberazioni 228/07 e 1342/07, per le motivazioni espresse in premessa, qui integralmente richiamate, un incarico di studio per l'analisi dell'attuale assetto dell'offerta ristorativa legata alla valorizzazione delle produzioni agricole regionali di qualità, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come descritto in premessa;

2) di approvare, al fine della disciplina delle reciproche obbligazioni, lo schema di contratto fra la Regione Emilia-Romagna ed il dr. Franco Chiarini, nel testo allegato alla presente deliberazione perché ne formi parte integrante e sostanziale, alla cui sottoscrizione provvederà, ai sensi della deliberazione 450/07, il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;

3) di stabilire che l'incarico conferito con il presente atto decorra dalla data di sottoscrizione del contratto ed abbia termine entro dodici mesi previa comunicazione di avvio del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa secondo il percorso e le procedure previste e indicate nella nota del Direttore generale Centrale all'Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica prot. PG/07/20181 del 22 gennaio 2007;

4) di stabilire che la struttura di coordinamento per l'attività descritta nel contratto è il Servizio Valorizzazione delle produzioni, Direzione generale Agricoltura;

5) di prevedere per l'incarico in oggetto un compenso complessivo di Euro 25.000,00 non assoggettabili ad IVA al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali ed assicurative stabilite dalla legge;

6) di dare atto che l'onere indicato al precedente punto 5) è compreso nella programmazione del fabbisogno di massima di incarichi per prestazioni professionali a supporto delle strutture speciali per l'anno 2007 di cui alle deliberazioni 228/07 e 1342/07;

7) di impegnare la somma complessiva di Euro 25.000,00 registrata al n. 5262 sul Capitolo 02100 "Spese per studi, consulenze e collaborazioni" afferente all'U.P.B. 1.2.1.2.1100 del Bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2007, che presenta la necessaria disponibilità;

8) di dare atto, sulla base di quanto indicato in premessa, che l'onere di spesa previsto al punto 7) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

9) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della propria deliberazione 450/07, alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito con il presente provvedimento provvederà, con propri atti formali, il Capo di Gabinetto della Giunta regionale con emissione di un cedolino stipendi, secondo le modalità espressamente previste all'art. 4 dello schema di contratto qui approvato, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

10) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, in base all'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38 graveranno sul Capitolo 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) - Spese obbligatorie" di cui all'U.P.B. 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

11) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS - Gestione Separata graveranno sul Capitolo 5078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, L. 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44, D.L. 30/9/2003,

n. 269 convertito in L. 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie” di cui all’U.P.B. 1.2.1.1.120 del bilancio per l’esercizio finanziario di riferimento;

12) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione 181/02:

- alla trasmissione del presente atto alla competente Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali;
- alla pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

13) di trasmettere copia del presente provvedimento alla

Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006);

14) di dare atto che si procederà a trasmettere la comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co., al Servizio Organizzazione e Sviluppo che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l’impiego competente, entro il giorno precedente all’instaurazione del rapporto di lavoro, come previsto dalla sopra citata nota prot. PG/07/20181 del 22/1/2007, e nel rispetto del comma 1180, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 dicembre 2007, n. 1997

Proroga, a favore delle Province, delle attività di formazione antincendio boschivo (AIB), per l’acquisto dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e per le visite mediche dei volontari formati di cui alla DGR n. 1842/2006

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

- 1) di concedere alle Province la proroga richiesta e tra l’altro prevista per la realizzazione di corsi di specializzazione ed esercitazioni tecnico-operative, per una più efficace preparazione dei volontari di protezione civile, per un acquisto ottimale dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e per agevolare i volontari formati nell’effettuare le visite mediche;
- 2) di stabilire, per i motivi suddetti, nella data del 30 giugno 2008 la proroga per la realizzazione da parte delle Province delle attività formative ed esercitative nonché per l’acquisto dei DPI e per l’effettuazione delle visite mediche ai volontari formati;
- 3) di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 dicembre 2007, n. 2047

Assegnazione e concessione contributi a sostegno di progetti di promozione, diffusione ed organizzazione dell’associazionismo sportivo e ricreativo (L.R. 13/00 art. 11)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. 25 febbraio 2000, n. 13 “Norme in materia di sport” e in particolare:

- l’articolo 1, comma 3, lettera c), che prevede che la Regione promuova attività ed iniziative volte al sostegno dell’associazionismo sportivo;
- l’articolo 2, comma 1, lettera d), che inserisce fra le funzioni regionali in materia di sport la promozione dell’avviamento alla pratica sportiva da svolgere in collaborazione, fra gli altri, con gli enti di promozione sportiva;
- il comma 2 dello stesso articolo 2, nel quale si stabilisce che tali funzioni siano esercitate dalla Regione nell’ambito della propria programmazione e il comma 4 che prevede che le funzioni di cui sopra vengano realizzate, di norma tramite Convenzioni, attraverso la concessione di contributi per progetti di particolare valenza, di livello almeno regionale (lett. a);
- l’articolo 11, comma 1, che prevede la concessione di contributi finalizzati a progetti di promozione, diffusione ed organizzazione dell’associazionismo sportivo e ricreativo a favore di associazioni regionali sportive e ricreative iscritte al “Registro regionale delle associazioni di promozione sociale” di cui alla L.R. 34/02;

viste inoltre:

- la L.R. 29 dicembre 2006, n. 21 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l’esercizio finanziario 2007 e Bilancio pluriennale 2007-2009” ed in particolare l’UPB 1.6.6.2.28100, Capitolo 78722 “Contributi ad associazioni regionali sportive e ricreative iscritte nell’Albo regionale di cui alla L.R. 10/95 per progetti di promozione, diffusione e

organizzazione dell’associazionismo sportivo e ricreativo (art. 11, comma 1, L.R. 25 febbraio 2000, n. 13)”, che presenta una disponibilità finanziaria di Euro 100.000,00;

- la L.R. 26 luglio 2007, n. 14 “Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l’esercizio finanziario 2007 e del Bilancio pluriennale 2007-2009 a norma dell’art. 30 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento di variazione” con la quale sono state allocate ulteriori risorse per Euro 50.000,00 sul capitolo 78722 – UPB 1.6.6.2.28100;

vista la propria deliberazione n. 885 del 18 giugno 2007, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 94 del 4 luglio 2007, con la quale – nell’Allegato A, ai punti 1, 2, 3, 4 – sono stati definiti gli obiettivi, le azioni prioritarie, i soggetti beneficiari, i criteri di spesa e le procedure per la concessione dei contributi di che trattasi per l’anno 2007 a favore di associazioni regionali sportive e ricreative iscritte al “Registro regionale delle associazioni di promozione sociale” di cui alla L.R. 34/02;

dato atto che, dall’istruttoria effettuata dal Servizio regionale competente sulla base delle procedure e dei criteri indicati ai punti sopra citati, è emerso che sono pervenute complessivamente n. 7 domande di cui:

- n. 4 presentate da:
 - C.S.I. – Centro sportivo italiano – Consiglio regionale dell’Emilia-Romagna di Reggio Emilia
 - U.I.S.P. – Unione italiana sport per tutti – C.R. Emilia-Romagna di Bologna;
 - ENDAS Regionale Emilia Romagna di Bologna
 - PGS (Polisportive giovanili Salesiane) Comitato regionale Emilia Romagna di Bologna

sono risultate ammissibili, in quanto conformi ai requisiti formali richiesti e coerenti con gli obiettivi regionali indicati nella sopracitata delibera 885/07;

- n. 3 presentate da:
 - ACLI Regionale Emilia Romagna;
 - AICS (Associazione italiana cultura e sport) Comitato regionale Emilia Romagna
 - Unione sportiva ACLI Ravenna

sono state escluse in quanto:

- l'ACLI Regionale Emilia Romagna e l'AICS (Associazione italiana cultura e sport) Comitato Regionale Emilia Romagna hanno presentato una domanda incompleta di parte dei dati e documenti richiesti dalla sopracitata delibera 885/07;
- l'Unione Sportiva ACLI Ravenna non risulta essere in possesso del requisito dell'iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale previsto dalla L.R. 34/02, requisito obbligatorio per ottenere i benefici di cui all'art. 11 della L.R. 13/00;

dato atto inoltre che, nell'ambito della valutazione effettuata dal Servizio competente dei progetti ammissibili ai contributi regionali, si è provveduto a suddividere l'importo complessivo da assegnare di Euro 150.000,00, in base alla presenza degli elementi di valutazione, con riferimento all'attività motorio-sportiva svolta dall'Associazione, stabiliti al punto 4.3 della citata delibera 885/07, come segue:

Soggetto beneficiario e titolo dell'iniziativa proposta	Punto1 paragr. 4.3	Punto2 paragr. 4.3	Punti 3, 4 5 e 6 paragr. 4.3	Totale importi	Totale contributo arrotond. 100
– C.S.I. – Centro sportivo italiano Consiglio regionale dell'Emilia Romagna Insieme per uno sport educativo	17.926,95	19.099,08	9.980,52	47.006,55	47.000,00
– ENDAS Regionale Emilia Romagna ENDAS – Sport: educazione alla salute	3.014,03	2.550,91	2.545,37	8.110,31	8.100,00
– PGS Polisportive giovanili Salesiane Crescere insieme nello sport	871,97	1.300,60	2.321,71	4.494,28	4.500,00
– U.I.S.P. – Unione italiana sport per tutti C.R. Emilia-Romagna Giocare pulito: tra cultura della prevenzione e buone pratiche – Sani stili di vita	28.187,05	27.049,41	35.152,40	90.388,86	90.400,00
	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	150.000,00

dato atto altresì che dall'esame istruttorio condotto dal Servizio regionale competente, sulla documentazione presentata, si evince la natura di spesa corrente degli interventi da realizzare;

richiamato il punto 5 dell'Allegato A) della sopracitata delibera 885/07 nel quale si stabilisce, tra l'altro, che i contributi regionali, verranno concessi «sulla base delle Convenzioni da stipularsi tra la Regione Emilia-Romagna e le stesse associazioni in rapporto ai progetti da esse presentati e dei criteri indicati in precedenza»;

ritenuto opportuno approvare lo schema di Convenzione per l'anno 2007, allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da sottoscrivere tra la Regione e le Associazioni regionali, che sono risultate ammissibili ai contributi regionali;

ritenuto opportuno stabilire che i contributi concessi con il presente atto, verranno liquidati, in unica soluzione, dal Dirigente regionale competente per materia, a seguito della realizzazione delle iniziative proposte e della presentazione entro il termine del 30/4/2008, della rendicontazione finanziaria e di apposita relazione comprendente gli elementi conoscitivi sui risultati e gli effetti prodotti in rapporto agli obiettivi del progetto, nonché dei dati indicati nell'Allegato 6 della domanda di contributo;

dato atto che la Regione procederà ad effettuare controlli sulle dichiarazioni prodotte relative alla rendicontazione finanziaria;

dato atto che ricorrono gli elementi di cui all'art. 47, comma 2, della L.R. 40/01 e che pertanto l'impegno di spesa può essere assunto con il presente atto per una somma complessiva di Euro 150.000,00;

verificato, da parte del Servizio Gestione della spesa regionale, che l'ammontare dell'onere di spesa assunto con il presente provvedimento è ricompreso nell'ambito del budget massimo assegnato alla Direzione generale Cultura, Formazione e Lavoro, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1,

- quanto a Euro 50.000,00: in relazione alla dimensione associativa dell'Associazione (paragr.4.3, punto 1);
- quanto a Euro 50.000,00: in relazione all'ampiezza territoriale relativamente alla presenza di sedi effettive sul territorio regionale e di associazioni affiliate (paragr. 4.3, punto 2);
- quanto a Euro 50.000,00: in relazione ai contenuti del progetto e più specificatamente:
 - Euro 20.000,00: in rapporto alla coerenza del progetto con gli obiettivi regionali (paragr. 4.3, punto 3);
 - Euro 30.000,00: in rapporto alle modalità di collaborazione tra i soggetti coinvolti nel progetto, alla presenza di personale professionalmente qualificato, alla congruenza e produttività della spesa (paragr. 4.3, punti 4 - 5 - 6);

dato atto che dall'applicazione dei criteri di cui sopra e dei dati forniti attraverso la domanda di contributo dalle Associazioni, risulta (come da verbali dell'istruttoria effettuata dal Servizio competente) che i contributi da assegnare sono determinati come segue:

comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

richiamati:

- la L.R. 15/11/2001, n. 40;
- la L.R. 26/11/2001, n. 43 e succ. mod.;
- l'art. 1 del DPR 3/6/1998, n. 252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";

richiamate le proprie deliberazioni n. 1057 del 24/7/2006, n. 1150 del 31/7/2006 e n. 1663 del 27/11/2006;

richiamata, altresì, la propria deliberazione n. 450 del 3/4/2007 "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche";

dato atto:

- del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale Cultura, Formazione e Lavoro, dott.ssa Cristina Balboni, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01 e della deliberazione 450/07;
- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale, dott. Marcello Bonaccorso, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01, nonché della citata deliberazione 450/07;

su proposta dell'Assessore competente per materia;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di assegnare e concedere, in attuazione della propria deliberazione 885/07, per i motivi e sulla base delle modalità indicate in premessa, e che qui si intendono integralmente riportati, i contributi per l'anno 2007 di complessivi Euro 150.000,00, per la realizzazione di progetti dell'associazionismo regionale, come di seguito indicato:

- soggetto beneficiario: C.S.I. – Centro sportivo italiano Consiglio regionale dell'Emilia-Romagna di Reggio Emilia

- titolo dell'iniziativa: Insieme per uno sport educativo;
totale contributo: 47.000,00;
- soggetto beneficiario: ENDAS Regionale Emilia Romagna di Bologna
titolo dell'iniziativa: ENDAS – Sport: Educazione alla salute;
totale contributo: 8.100,00;
 - soggetto beneficiario: PGS Polisportive giovanili Salesiane Comitato regionale Emilia Romagna di Bologna
titolo dell'iniziativa: Crescere insieme nello sport;
totale contributo: 4.500,00;
 - soggetto beneficiario: U.I.S.P. – Unione italiana sport per tutti – C.R. Emilia-Romagna di Bologna
titolo dell'iniziativa: Giocare pulito: tra cultura della prevenzione e buone pratiche – Sani stili di vita;
totale contributo: 90.400,00;
- totale contributo: 150.000,00;

2) di dare atto che dalla concessione dei contributi sono state escluse le domande presentate da ACLI Regionale Emilia Romagna, AICS (Associazione italiana cultura e sport) Comitato Regionale Emilia Romagna e Unione Sportiva Acli Ravenna per le motivazioni in narrativa indicate e qui espressamente richiamate;

3) di approvare, per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, l'allegato recante lo schema di Convenzione, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale si prevedono le finalità, gli impegni tra i diversi soggetti, nonché le modalità e i tempi di attuazione delle Convenzioni, che verranno sottoscritte dal Dirigente regionale competente e dai soggetti beneficiari dei contributi;

4) di autorizzare il Dirigente competente ad apportare modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessari in sede di sottoscrizione delle convenzioni;

5) di stabilire che le convenzioni di cui al punto precedente abbiano durata a decorrere dalla data di sottoscrizione e fino al 29 febbraio 2008;

6) di imputare la somma complessiva di Euro 150.000,00, registrata con il n. 5369 di impegno al Cap. n. 78722 "Contributi ad associazioni regionali sportive e ricreative iscritte nell'albo regionale di cui alla L.R. 10/95 per progetti di promozione, diffusione e organizzazione dell'associazionismo sportivo e ricreativo (art. 11, comma 1, L.R. 25 febbraio 2000, n. 13)" – UPB 1.6.6.2.28100 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

7) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto 6) che precede è ricompreso nell'ambito del budget massimo assegnato alla Direzione generale Cultura, Formazione e Lavoro, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 566, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

8) di stabilire che i contributi concessi con il presente atto verranno liquidati in un'unica soluzione, successivamente alla realizzazione delle iniziative proposte che dovranno concludersi entro il 29 febbraio 2008, a seguito della presentazione da parte dei soggetti beneficiari entro e non oltre il 30 aprile 2008 della seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla rendicontazione finanziaria delle entrate e delle uscite inerenti le attività realizzate;
 - relazione comprendente gli elementi conoscitivi sui risultati e gli effetti prodotti in rapporto agli obiettivi indicati nel progetto;
 - dati relativi ad attività sportiva ed organizzazione e degli impianti utilizzati dalle associazioni e società sportive affiliate, così come indicato nell'Allegato 6 della domanda di contributo;
- 9) di stabilire altresì che:
- si procederà alla revoca del contributo concesso qualora il

beneficiario, alla data di conclusione dell'iniziativa e comunque entro il 30 aprile 2008, salvo antecedente concessione di proroga prevista dal successivo punto 10), non provvedesse a far pervenire all'Amministrazione regionale la documentazione prevista per la rendicontazione;

- la liquidazione sarà effettuata in forma ridotta qualora dalla rendicontazione finanziaria del progetto realizzato, comprensiva del contributo regionale assegnato od eventualmente rideterminato, risultasse un utile, e nel caso in cui i dati relativi ad attività sportiva ed organizzazione e degli impianti utilizzati dalle associazioni e società sportive affiliate non risultassero completi;
- la Regione procederà ad effettuare controlli sulle dichiarazioni prodotte relative alla rendicontazione finanziaria;

10) di dare atto che alla liquidazione dei contributi a favore dei soggetti beneficiari indicati al precedente punto 1) ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, nonché alla eventuale rideterminazione del contributo in caso di minore spesa o alla revoca degli stessi contributi, provvederà, con propri atti formali, il Dirigente regionale competente per materia con le modalità e sulla base della documentazione prevista con il presente atto ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 ed in applicazione della delibera 450/07, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

11) di stabilire che, in caso di motivata richiesta da parte dei soggetti beneficiari di proroga dei termini stabiliti per la realizzazione delle iniziative e la presentazione della documentazione prevista per la liquidazione dei contributi regionali concessi, il Dirigente regionale competente potrà concedere, con propri atti, proroghe fino ad un massimo di 2 mesi rispetto ai termini fissati col presente atto;

12) di provvedere alla pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO

Interventi a sostegno di progetti di promozione, diffusione ed organizzazione dell'associazionismo sportivo e ricreativo

Schema di Convenzione tra:

Regione Emilia-Romagna

e

.....
(denominazione soggetto attuatore)

L'anno 2007 il giorno del mese di in Bologna, nella sede della Giunta regionale, tra gli Enti sottoindicati:

Regione Emilia-Romagna, rappresentata, come stabilito dalla delibera della Giunta regionale n. del, dal Dirigente regionale del Servizio Cultura, Sport e Progetto Giovani

e

..... (denominazione soggetto attuatore), rappresentato da nato a, il, in qualità di

premesso che:

- la Regione, ai sensi della L.R. 13/00 "Norme in materia di sport", art. 11, sostiene la realizzazione di progetti di promozione, diffusione ed organizzazione dell'associazionismo sportivo e ricreativo a favore di associazioni regionali sportive e ricreative iscritte al "Registro regionale delle associazioni di promozione sociale" di cui alla L.R. 34/02, tramite la concessione di contributi regionali;
- con propria deliberazione n. 885 del 18/6/2007 la Giunta regionale ha definito gli obiettivi, le azioni prioritarie, i criteri

di spesa e le procedure per la concessione dei contributi di che trattasi per l'anno 2007, stabilendo nel contempo che il sostegno all'attuazione dei progetti con le associazioni regionali sportive e ricreative di cui sopra avvenga tramite la stipula di Convenzioni con i soggetti interessati, nell'ambito di quanto indicato dall'art. 2 della L.R. 13/00.

Richiamati in particolare gli obiettivi e le azioni prioritarie indicati nell'Allegato A) della delibera della Giunta regionale sopra citata, e della quale costituisce parte integrante e sostanziale, così come riportati di seguito:

1) Obiettivi

- a) incentivare iniziative di promozione, diffusione e organizzazione dell'associazionismo di livello regionale, finalizzate ad una maggiore qualificazione e sistematicità degli interventi e ad offrire servizi e attività sportive di qualità sempre più alta;
- b) contribuire alla realizzazione di attività di livello almeno interprovinciale di prevenzione e lotta all'uso da parte degli adolescenti di sostanze dopanti.

2) Azioni prioritarie

- a.1) Il rafforzamento di strategie organizzative e di coordinamento fra i vari organismi associativi a livello regionale e territoriale e di raccordo interassociativo;
- b.1) la realizzazione di progetti ed attività destinati agli adolescenti praticanti l'attività sportiva e finalizzati a:
 - promuovere stili di vita legati al benessere, prevenendo i comportamenti a rischio;
 - contrastare la tendenza a cercare di migliorare le prestazioni sportive facendo uso di stupefacenti e sostanze dopanti.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. del "Interventi a sostegno di progetti di promozione, diffusione ed organizzazione dell'associazionismo sportivo e ricreativo (L.R. 13/00, art. 11)", con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad approvare il presente schema di Convenzione per la stipula delle Convenzioni con i soggetti interessati;

dato atto che il soggetto attuatore (*denominazione*) risponde ai requisiti indicati nella citata delibera della Giunta regionale n. 885 del 18/6/2007 e ha presentato un progetto di attività per l'anno 2007 che risponde agli obiettivi e rientra nelle azioni prioritarie in essa stabiliti; tutto ciò premesso e considerato, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 Finalità

Nell'ambito più generale delle politiche regionali di promozione sportiva di cui alla L.R. 25 febbraio 2000, n. 13 "Norme in materia di sport" e successive modifiche e integrazioni, e di quanto stabilito con delibera della Giunta regionale n. 885 del 18/6/2007 per l'attuazione degli interventi per l'anno 2007, così come richiamato in premessa, la presente Convenzione ha come obiettivo lo sviluppo e la promozione di attività motorio-sportive nel territorio regionale.

Art. 2 Impegni del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore (*denominazione*) si impegna in particolare, in coerenza con le linee di indirizzo di cui sopra, a realizzare le attività descritte nel proprio progetto presentato alla Regione, come riportato sinteticamente di seguito:

.....
Si impegna altresì a inviare alla Regione, una volta realizzate le attività oggetto della presente Convenzione e, comunque, entro il 30/4/2008, una relazione comprendente gli elementi conoscitivi sui risultati e gli effetti prodotti in rapporto agli obiettivi prefissati nonché rendicontazione finanziaria delle entrate e delle uscite inerenti il progetto realizzato.

Art. 3

Impegni della Regione Emilia-Romagna

La Regione Emilia-Romagna si impegna a sostenere la realizzazione del progetto di cui al precedente art. 2, attraverso un contributo finanziario nel limite massimo di spesa indicato nella delibera della Giunta regionale di approvazione della presente Convenzione, in quanto coerente con le finalità e gli obiettivi regionali.

Art. 4

Durata e validità della Convenzione

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa ed ha durata fino al 29 febbraio 2008, salvo motivata richiesta di proroga concessa dal Dirigente regionale competente, fino ad un massimo di 2 mesi.

Le parti si riservano la facoltà di apportarvi modifiche, anch'esse stabilite di comune intesa, qualora mutate circostanze ne imponessero la necessità.

La sottoscrizione della presente Convenzione costituisce accettazione delle condizioni e modalità in essa contenute e richiamate. Inoltre, la stessa, può essere disdetta da ognuna delle parti sulla base di giustificate motivazioni.

Art. 5

Registrazione

La presente Convenzione è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 – Titolo I del T.U. del DPR 26/4/1986, n. 13, e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta di registrazione, giusto il disposto dell'art. 39 del citato DPR 131/86.

IL DIRIGENTE
della Regione
Emilia-Romagna

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
di

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 dicembre 2007, n. 2048

L.R. 13/00 – Concessione contributi per la promozione sportiva anno 2007 in attuazione propria delibera n. 1180/07

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. 25 febbraio 2000, n. 13 "Norme in materia di sport" e in particolare l'art. 2, comma 1, lettere d) ed a) laddove si prevedono, tra le funzioni regionali in materia di sport, la promozione dell'avviamento alla pratica sportiva e la costituzione di banche dati e reti informative nel settore dello sport;

vista, inoltre, la lettera a) di cui al precedente art. 2, comma 4, che prevede che la Regione sostenga iniziative per favorire lo sviluppo e il potenziamento di attività di promozione sportiva tramite la concessione di contributi regionali;

vista la propria deliberazione n. 1180 del 30 luglio 2007 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 122 del 16 agosto 2007, esecutiva ai sensi di legge, relativa ai criteri, alle modalità ed alle procedure per la concessione dei contributi di cui sopra per l'anno 2007;

richiamati in particolare, all'interno della stessa deliberazione 1180/07, i punti da 1 a 9 dell'allegato, relativi ad obiettivi e azioni prioritarie, modalità di attuazione degli interventi, risorse finanziarie regionali complessivamente disponibili, criteri di spesa, soggetti beneficiari, procedure per la presentazione delle domande, ammissione delle stesse e valutazione dei progetti;

preso atto che, in base a quanto disposto con atto 1180/07:

- 1) sono state presentate alla Regione ed alle Province sedi degli interventi di promozione sportiva, n. 43 domande di contributo;
- 2) tutte le domande sono state oggetto di valutazione, da parte degli Uffici regionali, in merito alla loro ammissibilità formale sulla base di quanto previsto al punto 8 dell'allegato alla propria delibera 1180/07;
- 3) le domande dichiarate ammissibili sono state esaminate dalle Province e le stesse, attraverso un processo di confronto e coordinamento a livello territoriale, hanno provveduto, nell'ambito dei budget provinciali disponibili previsti al punto 4.2 "Destinazione delle risorse" della delibera 1180/07, ad individuare gli interventi più significativi, in ordine di priorità, tenendo conto delle risorse regionali disponibili e della presenza nei progetti stessi degli elementi di valutazione previsti al punto 9 dell'allegato della sopra richiamata delibera;

viste le note pervenute dalle Province con le quali le stesse hanno provveduto a comunicare i progetti ritenuti prioritari ai fini della concessione dei contributi regionali per l'anno 2007, conservate agli atti del Servizio regionale competente per materia;

preso atto che i progetti individuati dalle Province presentano le caratteristiche formali per l'ammissione ai contributi e corrispondono agli obiettivi regionali ed alle azioni prioritarie di cui alla deliberazione 1180/07;

dato atto che gli Uffici regionali con le modalità e sulla base dei criteri di valutazione dei progetti espressamente indicati dalla propria delibera sopracitata, in particolare per quanto riguarda il numero massimo dei progetti da ammettere ai contributi regionali, hanno provveduto a formulare l'elenco delle domande ammesse ai finanziamenti, riportato nell'Allegato al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso, nel quale sono espressamente indicati i soggetti e le iniziative ammessi a contributo e l'importo da assegnare;

preso atto che la somma degli importi da ammettere a contributo risulta inferiore all'importo totale disponibile di Euro 300.000,00, in quanto la Provincia di Bologna ha indicato l'importo complessivo relativo ai 3 progetti ammissibili, ai sensi del punto 5 della delibera 1180/07, in Euro 41.137,50, anziché Euro 55.900,00, corrispondente al budget disponibile;

ritenuto opportuno stabilire che i contributi concessi con il presente atto, ovvero il minor importo rideterminato sulla base della spesa ammissibile rendicontata, verranno liquidati, in unica soluzione, dal Dirigente regionale competente per materia, a seguito della realizzazione delle iniziative proposte che dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2007, come previsto al punto 7 dell'allegato alla propria delibera 1180/07 e della presentazione da parte dei soggetti beneficiari entro e non oltre il 31 marzo 2008 della seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla rendicontazione finanziaria delle entrate e delle uscite inerenti l'iniziativa realizzata;
 - relazione comprendente gli elementi conoscitivi sui risultati e gli effetti prodotti in rapporto agli obiettivi indicati;
- ritenuto infine opportuno stabilire quanto segue:
- la liquidazione sarà effettuata in forma ridotta qualora dalla rendicontazione finanziaria, comprensiva del contributo regionale assegnato od eventualmente rideterminato, risultasse un utile;
 - si procederà alla revoca del contributo concesso qualora l'iniziativa non venisse più effettuata e nei casi in cui il beneficiario non provveda a far pervenire all'Amministrazione regionale la documentazione prevista per la liquidazione entro il 31 marzo 2008, salvo antecedente concessione di proroga, da parte del Dirigente regionale competente;

preso atto che ricorrono gli elementi di cui all'art. 47, comma 2, della L.R. 40/01 e che pertanto l'impegno di spesa può essere assunto con il presente atto per una somma complessiva di Euro 285.237,50;

verificato, da parte del Servizio Gestione della spesa regionale, che l'ammontare dell'onere di spesa assunto con il presen-

te provvedimento è ricompreso nell'ambito del budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

richiamati:

- la L.R. 15/11/2001, n. 40;
- la L.R. 26/11/2001, n. 43 e ss.mm.;
- l'art. 1 del DPR 3/6/1998, n. 252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- la L.R. 21/06 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007 e Bilancio pluriennale 2007/2009", nonché la L.R. 26 luglio 2007, n. 14;

richiamata altresì la propria deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, n. 450 del 3 aprile 2007 con oggetto "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche";

richiamate le proprie deliberazioni n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1150 del 31 luglio 2006 e n. 1663 del 27 novembre 2006;

dato atto dei sottoelencati pareri espressi in ordine al presente atto, ai sensi dell'art. 37, comma 4 della L.R. 43/01 e della propria deliberazione 450/07:

- di regolarità amministrativa dal Direttore generale Cultura, Formazione e Lavoro, dott.ssa Cristina Balboni;
- di regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale, dott. Marcello Bonaccorso;

su proposta dell'Assessore competente per materia;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di approvare, in attuazione della propria deliberazione 1180/07, per i motivi e sulla base delle modalità indicate in premessa, e che qui si intendono integralmente riportati, la concessione dei contributi per la promozione sportiva per l'anno 2007, così come indicati nell'Allegato, parte sostanziale e integrante della presente deliberazione;

2) di concedere, pertanto, a favore dei soggetti beneficiari riportati nell'Allegato, i contributi di che trattasi per gli importi a fianco di ciascuno specificati e per un totale complessivo di Euro 285.237,50;

3) di imputare la spesa complessiva di Euro 285.237,50 registrata con il n. 5318 di impegno sul Cap. 78718 "Contributi a soggetti pubblici e privati, federazioni sportive riconosciute dal CONI e ad associazioni iscritte all'Albo regionale o negli Albi provinciali di cui alla L.R. 10/95 per attività, iniziative sperimentali e manifestazioni sportive di particolare valenza (art. 2, comma 4, lett. a) L.R. 25 febbraio 2000, n. 13)" - UPB 1.6.6.2.28100 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, che presenta la necessaria disponibilità;

4) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa previsto al punto 3) che precede è ricompreso nell'ambito del budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

5) di stabilire che i contributi concessi con il presente atto, ovvero il minor importo rideterminato sulla base della spesa ammissibile rendicontata, verranno liquidati, in unica soluzione, a seguito della realizzazione delle iniziative proposte che dovrà avvenire entro il 31/12/2007 e della presentazione da parte dei soggetti beneficiari entro e non oltre il 31 marzo 2008 della seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla rendicontazione finanziaria delle entrate e delle uscite inerenti l'iniziativa realizzata;

- relazione comprendente gli elementi conoscitivi sui risultati e gli effetti prodotti in rapporto agli obiettivi indicati;

6) di stabilire altresì che:

- la liquidazione sarà effettuata in forma ridotta qualora dalla rendicontazione finanziaria, comprensiva del contributo regionale assegnato od eventualmente rideterminato, risultasse un utile;
- si procederà alla revoca del contributo concesso qualora l'iniziativa non venisse più effettuata e qualora non si provveda a far pervenire alla Regione la documentazione prevista per la liquidazione entro il 31 marzo 2008, salvo antecedente concessione di proroga, come previsto al successivo punto 8);

7) di dare atto che alla liquidazione dei contributi a favore dei soggetti beneficiari indicati nell'Allegato di cui sopra, e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, nonché alla even-

tuale rideterminazione del contributo in caso di minore spesa o alla revoca degli stessi contributi, provvederà, con propri atti formali, il Dirigente regionale competente per materia con le modalità e sulla base della documentazione prevista con il presente atto ai sensi della L.R. 40/01 ed in applicazione della delibera 450/07 – ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

8) di stabilire che, in caso di motivata richiesta da parte dei soggetti beneficiari di proroga dei termini stabiliti per la presentazione della documentazione prevista per la liquidazione dei contributi regionali concessi, il Dirigente regionale competente potrà concedere, con propri atti, proroghe fino ad un massimo di 3 mesi rispetto al termine fissato nel 31 marzo 2008;

9) di provvedere alla pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

(segue allegato fotografato)

ALLEGATO

**CONTRIBUTI REGIONALI PER LA PROMOZIONE SPORTIVA - L.R. 13/2000.
SOGGETTI ED INIZIATIVE AMMESSI AI CONTRIBUTI SUDDIVISI PER PROVINCIA**

BOLOGNA - Budget provinciale disponibile: € 55.900,00

<i>prat.</i>	<i>soggetto</i>	<i>città</i>	<i>denominazione iniziativa</i>	<i>costo complessivo progetto</i>	<i>contributo</i>
35	COMITATO ITALIANO PARALIMPICO PROVINCIALE DI BOLOGNA	BOLOGNA	METTIAMOCI IN GIOCO	39.000,00	18.500,00
37	COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO	CASALECCHIO DI RENO	PROGETTO EDUCAZIONE MOTORIA NELLE SCUOLE DI CASALECCHIO DI RENO	25.275,00	9.137,50
11	PROVINCIA DI BOLOGNA	BOLOGNA	SPORTLANDIA 2007	27.455,13	13.500,00
					41.137,50

FERRARA - Budget provinciale disponibile: € 28.000,00

<i>prat.</i>	<i>soggetto</i>	<i>città</i>	<i>denominazione iniziativa</i>	<i>costo complessivo progetto</i>	<i>contributo</i>
25	COMITATO PROVINCIALE CONI FERRARA	FERRARA	EDUCAZIONE ALL'ATTIVITA' MOTORIA NELLE SCUOLE ELEMENTARI DELLA PROVINCIA DI FERRARA	61.087,07	28.000,00
					28.000,00

FORLÌ-CESENA - Budget provinciale disponibile: € 29.100,00

<i>prat.</i>	<i>soggetto</i>	<i>città</i>	<i>denominazione iniziativa</i>	<i>costo complessivo progetto</i>	<i>contributo</i>
12	COMUNE DI FORLÌ - SERVIZIO POLITICHE CULTURALI GIOVANILI E SPORTIVE	FORLÌ	CLASSI... IN MOVIMENTO	108.000,00	23.100,00

6	COMITATO PROVINCIALE CONI FORLÌ'-CESENA	FORLÌ'	UN NETWORK TELEMATICO PER L'EDUCAZIONE ALLO SPORT NELLA PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA	12.000,00	6.000,00
					<u>29.100,00</u>

MODENA - Budget provinciale disponibile: € 42.600,00

<i>prat.</i>	<i>soggetto</i>	<i>città</i>	<i>denominazione iniziativa</i>	<i>costo complessivo progetto</i>	<i>contributo</i>
32	PROVINCIA DI MODENA ASSESSORATO ALLO SPORT	MODENA	INDAGINE SULLE DINAMICHE SPORTIVE LOCALI	67.000,00	21.210,00
23	COMUNE DI CARPI	CARPI	MUOVITI MUOVITI. DIVERTIRSI GIOCANDO ED IMPARANDO LO SPORT	53.240,00	21.390,00
					<u>42.600,00</u>

PARMA - Budget provinciale disponibile: € 31.100,00

<i>prat.</i>	<i>soggetto</i>	<i>città</i>	<i>denominazione iniziativa</i>	<i>costo complessivo progetto</i>	<i>contributo</i>
19	PROVINCIA DI PARMA	PARMA	CREAZIONE DEL PORTALE PROVINCIALE DELLO SPORT	53.600,00	15.550,00
5	TENNIS SERVICE INTERNATIONAL A.S.D.	FIDENZA	DIFFUSIONE DELLA PRATICA SPORTIVA DEL TENNIS IN PARTICOLARE FRA I GIOVANI E I DISABILI, TESA AL MIGLIORAMENTO DEGLI STILI DI VITA, DELLA CONDIZIONE FISICA E PSCHICA E DELLE RELAZIONI SOCIALI, NONCHE' L'OTTENIMENTO DI RISULTATI COMPETITIVI	122.139,00	15.550,00
					<u>31.100,00</u>

PIACENZA - Budget provinciale disponibile: € 24.500,00

<i>prat.</i>	<i>soggetto</i>	<i>città</i>	<i>denominazione iniziativa</i>	<i>costo complessivo progetto</i>	<i>contributo</i>
41	PROVINCIA DI PIACENZA	PIACENZA	A SCUOLA PER SPORT	44.500,00	14.500,00
24	CIP COMITATO ITALIANO PARALIMPICO - C.R. EMILIA-ROMAGNA	PIACENZA	PROGETTO CIP (COMITATO ITALIANO PARALIMPICO - COMITATO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA) DI ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA NELL'AMBITO DELLE SCUOLE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	23.300,00	10.000,00
					<u>24.500,00</u>

RAVENNA - Budget provinciale disponibile: € 28.900,00

<i>prat.</i>	<i>soggetto</i>	<i>città</i>	<i>denominazione iniziativa</i>	<i>costo complessivo progetto</i>	<i>contributo</i>
22	PROVINCIA DI RAVENNA	RAVENNA	ATTIVITA' MOTORIA NELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO	75.000,00	15.000,00
17	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA 100 KM DEL PASSATORE	FAENZA	ATTIVITA' DI PROMOZIONE SPORTIVA COLLATERALI ALLA GARA PODISTICA "100 KM DEL PASSATORE"	145.000,00	13.900,00
					<u>28.900,00</u>

REGGIO EMILIA - Budget provinciale disponibile: € 34.700,00

<i>prat.</i>	<i>soggetto</i>	<i>città</i>	<i>denominazione iniziativa</i>	<i>costo complessivo progetto</i>	<i>contributo</i>
14	CSI CENTRO SPORTIVO ITALIANO C.P. REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA	SPORTINCLASSE	35.000,00	17.350,00
38	UISP C.P. REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA	NUTRIAMOCI DI SPORT DATTI UNA MOSSA E MUOVI I NEURONI	37.000,00	17.350,00
					<u>34.700,00</u>

RIMINI - Budget provinciale disponibile: € 25.200,00

<i>prat.</i>	<i>soggetto</i>	<i>città</i>	<i>denominazione iniziativa</i>	<i>costo complessivo progetto</i>	<i>contributo</i>
8	PROVINCIA DI RIMINI	RIMINI	RI-PENSARE PER RI-PROGETTARE LO SPORT: ATTIVITA' MOTORIE E LUDICO-SPORTIVE, NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E NELLA SCUOLA PRIMARIA: DAI BAMBINI AGLI INSEGNANTI VERSO UNA CULTURA DELLO SPORT	53.085,35	25.200,00
					<u>25.200,00</u>

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 dicembre 2007, n. 2055

Criteri di riparto delle risorse e requisiti per l'assegnazione delle borse di studio agli allievi del I triennio delle scuole secondarie di II grado. A.s. 2007/08 – L.R. 26/01

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge regionale 8 agosto 2001, n. 26 “Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita – Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10”;

richiamato l'articolo 4, ed in particolare:

- il comma 4, ove si stabilisce che la Giunta regionale individua i beneficiari delle borse di studio e l'importo massimo erogabile, eventualmente differenziato per ordine e grado di scuola frequentata e per fasce di reddito;
- il comma 5, ove si stabilisce che la Giunta regionale, a garanzia di uniformità di trattamento nella concessione dei benefici di legge agli aventi diritto, determina le modalità attraverso le quali le Province, di intesa con i Comuni, provvedono all'assegnazione delle borse di studio, anche avvalendosi della collaborazione delle scuole;

vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.136 del 24 ottobre 2007 avente per oggetto: Legge regionale 8 agosto 2001, n. 26 “Diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita – Abrogazione Legge regionale 25 agosto 1999, n. 10 (art. 7). Approvazione degli indirizzi triennali per il diritto allo studio per gli aa.ss. 2007/08, 2008/09, 2009/10. Proposta all'Assemblea legislativa”(proposta con propria deliberazione in data 8/10/2007, n. 1466);

vista la preventiva comunicazione effettuata alla Commissione assembleare competente in data 19/12/2007, ai sensi della predetta deliberazione dell'A.L. 136/07;

valutato pertanto opportuno stabilire i criteri e le modalità per la concessione delle borse di studio per l'a.s. 2007-2008, secondo quanto espresso all'Allegato A parte integrante della presente deliberazione;

dato atto che l'ammontare complessivo delle risorse statali di cui alla L. 62/00, assegnate alla Regione Emilia-Romagna con decreto 17 luglio 2007 del Direttore generale del Dipartimento per l'istruzione – Direzione generale per lo studente – del Ministero della Pubblica Istruzione, per l'erogazione di borse di studio relative all'a.s. 2007/2008 è pari ad Euro 4.520.701,00;

ritenuto opportuno prevedere, ad integrazione delle risorse statali, il ricorso a risorse regionali, secondo le disponibilità evidenziate nel Bilancio regionale per l'esercizio 2008, finalizzate alla copertura del fabbisogno di borse di studio al fine di contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica;

sentita la Conferenza regionale per il sistema formativo, di cui all'art. 49 della L.R. 12/03, nella seduta del 12 dicembre 2007;

sentita inoltre la Commissione regionale Tripartita di cui all'art. 51 della L.R. 12/03, nella seduta del 17/12/2007;

sentito il gruppo di lavoro interistituzionale istituito per semplificare e rendere omogenee le modalità attuative delle LL.RR. 26/01 e 12/06, cui partecipano le Province ed i Comuni Capoluogo, in data 10 dicembre 2007;

viste:

- la L.R. n. 21 del 29/12/2006 di approvazione del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'anno finanziario 2007 e Bilancio pluriennale 2007-2009;
- la L.R. n. 14 del 26/7/2007 di assestamento del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'anno finanziario 2007 e Bilancio pluriennale 2007-2009;
- la L.R. 40/01 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4”;

dato atto che all'assunzione dell'impegno di spesa della quota relativa alle risorse statali per l'a.s. 2007/2008, nonché delle risorse regionali che si renderanno disponibili sul Bilancio regionale 2008, si provvederà con successivo atto a consuntivo del processo di determinazione del complessivo fabbisogno comunicato dalle Province;

richiamati l'art. 37, quarto comma della L.R. 43/01 e la propria delibera n. 450 del 3 aprile 2007, recante “Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modificazioni”;

richiamate inoltre le proprie delibere n. 1057 del 24 luglio 2006 e n. 1150 del 31 luglio 2006;

dato atto ai sensi della predette legge e deliberazioni:

- del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale “Cultura, Formazione e Lavoro”, dott.ssa Cristina Balboni;

su proposta dell'Assessore competente per materia;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di approvare, per le ragioni espresse in premessa che si ritengono qui integralmente riportate, l'Allegato A parte integrante della presente deliberazione, contenente le disposizioni per la concessione delle borse di studio per l'anno scolastico 2007-2008;

2) di dare atto che all'assegnazione, all'impegno e alla liquidazione a favore delle Province delle risorse statali per le borse di studio di cui alla L. 62/00, pari a Euro 4.520.701,00, assegnate alla Regione Emilia-Romagna per l'a.s. 2007/2008 con decreto 17 luglio 2007 del Direttore generale del Dipartimento per l'istruzione – Direzione generale per lo studente – del Ministero della Pubblica Istruzione, provvederà con successivo atto il dirigente regionale competente per materia, in esito alla definizione del fabbisogno da parte delle Province, come risultante dalle eventuali opzioni per la detrazione fiscale;

3) di prevedere il ricorso, ad integrazione delle risorse statali, a risorse regionali, secondo le disponibilità evidenziate nel Bilancio regionale per l'esercizio 2008, finalizzate alla copertura del fabbisogno di borse di studio al fine di contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica;

4) di stabilire che all'assegnazione, all'impegno e alla liquidazione a favore delle Province delle risorse di cui al punto 3) si provvederà con successivo atto in esito alla definizione ed alla comunicazione alla Regione del fabbisogno da parte delle Province;

5) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna per garantirne la più ampia diffusione.

ALLEGATO A

Borse di studio

Al termine del secondo triennio di attuazione della L.R. 26/01, è possibile svolgere una riflessione più approfondita sull'efficacia dell'intervento di concessione delle borse di studio.

A fronte di un'area del disagio sociale in forte espansione, testimoniata dalla costante crescita del numero dei beneficiari delle borse di studio e pur nella consapevolezza che il disagio scolastico è prodotto da molteplici ragioni, da un'indagine svolta dal Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università di Bologna (nel quadro del Protocollo d'intesa a tal fine sottoscritto con la Regione) non emerge una correlazione certa tra l'erogazione della borsa di studio e la permanenza del ragazzo all'interno del percorso scolastico.

Tenendo conto di tali considerazioni ed alla luce dell'innovazione normativa introdotta con la L. 296/06 (Finanziaria 2007) riguardante l'innalzamento dell'obbligo di istruzione a 16 anni, si ritiene pertanto necessario concentrare le ri-

sorse disponibili per la concessione delle borse di studio agli studenti dei primi tre anni delle scuole secondarie di secondo grado, al fine di sostenere le ragazze ed i ragazzi nel periodo considerato più critico per la prosecuzione degli studi.

In considerazione, inoltre, della natura dell'intervento, finalizzato a sostenere gli allievi in disagiate condizioni economiche, quindi più esposti al rischio di dispersione e di abbandono, nel perseguimento del percorso formativo intrapreso e nella conseguente permanenza all'interno del sistema scolastico, si valuta importante connettere la concessione della borsa di studio anche al completamento dell'anno scolastico di riferimento ed ai risultati scolastici raggiunti.

Poiché la dinamica della domanda si presenta in continua crescita, non appare possibile stabilire in via preventiva gli importi delle borse di studio, a fronte di risorse definite, pur circoscrivendo l'ambito di assegnazione delle borse di studio ai primi tre anni della scuola secondaria di II grado; con il presente atto, si provvede pertanto alla determinazione dei criteri per l'attribuzione delle stesse.

Nel rispetto degli obiettivi e dello spirito della L.R. 26/01, che individua quale priorità la copertura del fabbisogno delle famiglie rientranti nella I fascia ISE, si stabilisce pertanto di destinare le risorse disponibili alle famiglie rientranti in tale fascia, rinviando la definizione dell'importo delle borse di studio ad una successiva deliberazione della Giunta regionale che verrà assunta a seguito della comunicazione, da parte delle Province, dei dati definitivi degli aventi diritto.

Nell'intento di soddisfare integralmente tutte le domande ammissibili, il valore delle borse di studio sarà determinato dal rapporto tra il numero complessivo delle domande ammissibili e le risorse disponibili.

1. Criteri per l'individuazione dei destinatari

Sono destinatari di borsa di studio tutti gli alunni residenti sul territorio regionale, frequentanti uno dei primi tre anni delle scuole secondarie di II grado rientranti nel sistema nazionale di istruzione, in possesso dei requisiti di legge con riferimento alla situazione economica della famiglia di appartenenza e che risultino aver completato l'a.s. di riferimento.

Per gli studenti residenti in una regione diversa dalla regione Emilia-Romagna, che applichi il criterio della frequenza, competente all'erogazione della borsa di studio è la Provincia sul cui territorio si trova la scuola frequentata dallo studente; qualora lo studente risieda in una regione diversa dalla regione Emilia-Romagna, che applichi il criterio della residenza, la domanda dovrà essere trasmessa al Comune di residenza e per conoscenza (quindi in copia) alla Regione di residenza.

Al fine di garantire la piena fruizione del diritto allo studio, gli alunni immigrati privi di residenza si considerano residenti nel comune in cui sono domiciliati.

1.A – Requisito della situazione economica

Per l'a.s. 2007-2008, i potenziali beneficiari devono presentare, con riferimento alla famiglia di appartenenza, un valore ISE (Indicatore della situazione economica), riferito all'anno 2006, non superiore a Euro 21.691,19, per un nucleo familiare di tre componenti.

1.B – Requisito del merito

Hanno diritto al beneficio tutti coloro che presentano un valore ISE fino a Euro 21.691,19 riferito all'anno 2006 per un nucleo familiare di tre componenti, indipendentemente dal requisito del merito.

L'aver conseguito nell'anno precedentemente frequentato la media del sette (o votazione equivalente qualora diversamente espressa) dà diritto ad una borsa di studio di importo maggiorato del 25% rispetto a quella di chi non ha conseguito tale media. Nel caso di alunni promossi con la media del sette e con la contestuale evidenza di debiti formativi, il requisito del merito

si ritiene soddisfatto qualora il numero dei debiti non sia superiore a uno.

Per gli studenti in situazione di handicap certificato, si prescinde dal requisito del merito; tali studenti avranno comunque diritto alla borsa di studio di importo più elevato, ferma restando la condizione di aver completato l'a.s.

2. Opzione per la detrazione fiscale

La Legge 62/00 prevede che il beneficiario di borsa di studio possa usufruirne anche attraverso la detrazione fiscale. Coloro che intendono esercitare l'opzione a favore dell'assegnazione della borsa di studio tramite la detrazione fiscale dovranno indirizzare formale richiesta in tal senso alla Provincia e per conoscenza alla Regione Emilia-Romagna, i quali provvederanno ai successivi adempimenti nei confronti dei Ministeri competenti.

3. Modalità per la concessione delle borse di studio

Tutte le comunicazioni pubbliche o rivolte a scuole, famiglie e studenti dovranno riportare il logo della Regione Emilia-Romagna.

3.1 – Le modalità di presentazione delle domande

La domanda per la borsa di studio viene presentata da uno dei genitori o da chi ha la rappresentanza del minore o dallo studente stesso, qualora maggiorenne, compilando in autocertificazione i moduli predisposti e diffusi dalla Provincia.

Per la compilazione dei moduli nella parte relativa all'indicatore ISE/ISEE il richiedente può fare riferimento al Comune di residenza, alla Direzione provinciale dell'INPS della propria Provincia o rivolgersi ad un Centro di assistenza fiscale (CAF) o a soggetti indicati dalla Provincia.

3.2 – Il bando

Il bando dovrà contenere i requisiti di cui al presente atto, l'esplicito riferimento all'attivazione da parte della Provincia di controlli a campione sulle domande ritenute ammissibili, in collaborazione con i competenti uffici dell'Amministrazione finanziaria, nonché il termine entro il quale gli eventuali beneficiari dovranno provvedere al ritiro della borsa di studio, secondo le modalità specificate nel bando.

Il bando sarà emanato dalla Provincia il 21 gennaio 2008 e dovrà rimanere aperto fino al 22 febbraio 2008, termine ultimo per la presentazione delle domande.

Qualora la Provincia acquisisca la collaborazione delle scuole nella distribuzione della modulistica e nella raccolta delle domande, si precisa che le scuole dovranno trasmettere le domande alla Provincia entro e non oltre il 29 febbraio 2008. Le domande trasmesse successivamente saranno considerate fuori termine: si invitano pertanto le Province e le istituzioni scolastiche a porre la massima attenzione a tale indicazione, da rispettare tassativamente.

Le Province provvederanno all'istruttoria delle domande ed alla predisposizione dei relativi elenchi di beneficiari. I dati consuntivi relativi al numero dei beneficiari dei primi tre anni delle scuole secondarie di II grado dovranno pervenire ai competenti uffici regionali entro il 16 aprile 2008, al fine di consentire lo svolgimento degli adempimenti successivi, con particolare riferimento alla predisposizione della delibera di Giunta regionale relativa alla determinazione dell'importo delle borse di studio.

L'erogazione del beneficio avverrà previa verifica del completamento da parte dello studente beneficiario dell'a.s. 2007-2008, da comunicarsi da parte della scuola frequentata.

3.3 – Criteri per la determinazione delle condizioni economiche

Ai fini dell'attribuzione della borsa di studio, le condizioni

economiche delle famiglie vengono determinate facendo riferimento alle disposizioni di cui al DLgs 109/98 e successive modificazioni ed integrazioni e al DPCM 106/01, di attuazione della L. 62/00.

In particolare, in analogia con quanto disposto dall'art. 3 del citato DPCM 106/01, le soglie di reddito netto per un nucleo familiare di tre persone stabilite ai commi 2 e 3 dell'art. 4 della L.R. 26/01 sono incrementate del quaranta per cento al fine della corrispondenza all'Indicatore della situazione economica di un nucleo familiare di identica numerosità.

In tale logica, pertanto, la situazione economica annua non superiore a 15.493,71 Euro netti per un nucleo familiare di tre persone corrisponde ad un Indicatore della situazione economica (ISE) pari a Euro 21.691,19.

Pertanto, per accedere ai benefici di cui all'art. 4 comma 2 della L.R. 26/01, l'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del richiedente non potrà essere superiore a Euro 10.632,94. Dove ISE ed ISEE sono calcolati come segue:

ISE (Indicatore della situazione economica) = reddito complessivo ai fini IRPEF dei membri del nucleo familiare + reddito delle attività finanziarie (ISR) + 20% indicatore della situazione patrimoniale (ISP).

ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) = ISE/Parametro tratto dalla scala di equivalenza sottoindicata che tiene conto del numero dei componenti del nucleo familiare e delle condizioni particolari che rendono il calcolo più vantaggioso.

Scala di equivalenza

N. Componenti	Parametro
1	1,00
2	1,57
3	2,04
4	2,46
5	2,85

Sono inoltre previste le seguenti maggiorazioni:

- maggiorazione di 0,35 per ogni ulteriore componente;
- maggiorazione di 0,2 in caso di presenza nel nucleo di figli minori e di un solo genitore;
- maggiorazione di 0,5 per ogni componente con handicap psicofisico permanente di cui all'art. 3, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 o di invalidità superiore al 66%;
- maggiorazione di 0,2 per nuclei familiari con figli minori, in cui entrambi i genitori abbiano svolto attività di lavoro e di impresa per almeno 6 mesi nel periodo cui fanno riferimento i redditi della dichiarazione sostitutiva. Questa maggiorazione si applica anche a nuclei familiari composti esclusivamente da figli minori e da un unico genitore che ha svolto attività di lavoro e di impresa nei termini suddetti.

Per istruzioni più dettagliate circa il calcolo di ISR, ISP, ISE e della composizione del nucleo familiare, si rimanda in ogni caso alle disposizioni di cui al DLgs 109/98 e successive modificazioni, integrazioni e disposizioni attuative ed in particolare alla "Guida alla compilazione della dichiarazione sostitutiva unica" pubblicata in allegato al DPCM 18 maggio 2001 nella Gazzetta Ufficiale n. 155 del 6 luglio 2001.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 dicembre 2007, n. 2056

Ricognizione degli esiti del processo di programmazione territoriale in materia di offerta formativa ed educativa e di organizzazione della rete scolastica in vigore dall'a.s. 2008/2009 (ex art. 45, L.R. 12/03)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. 12/03, ed in particolare l'art. 45 "Programmazione territoriale";

vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 87 del 24 ottobre 2006, recante "Approvazione degli indirizzi regionali di programmazione territoriale dell'offerta formativa e organizzazione della rete scolastica, ex L.R. 12/03, anni scolastici 2007/08 e 2008/09. (Proposta della Giunta regionale in data 9 ottobre 2006, n. 1392)";

dato atto che:

- il processo di programmazione territoriale dell'offerta e di organizzazione della rete scolastica attinente all'a.s. 2008-2009 si è svolto in tutti i territori provinciali, secondo le previsioni della citata deliberazione dell'Assemblea legislativa 87/06;
- gli atti delle Province e dei Comuni pervenuti alla Regione sono stati esaminati al fine di valutarne la coerenza e la congruità con gli indirizzi regionali;

rilevato in particolare che:

- la Provincia di Modena, previa verifica dei requisiti di legge, ha deliberato di richiedere alla Regione Emilia-Romagna l'attivazione delle procedure necessarie per l'assegnazione da parte del Ministero della Pubblica Istruzione, a partire dall'a.s. 08/09, di una nuova autonomia scolastica, aggiuntiva a quelle già esistenti sul territorio regionale, da assegnare all'Istituto tecnico provinciale Fermi di Modena nel quadro del processo in corso per la statizzazione dell'Istituto stesso;
- il Comune di Bologna, previa verifica dei requisiti di legge, ha deliberato di richiedere alla Regione Emilia-Romagna l'attivazione delle procedure necessarie per l'assegnazione

da parte del Ministero della Pubblica Istruzione, a partire dall'a.s. 08/09, di una nuova autonomia scolastica, aggiuntiva a quelle già esistenti sul territorio regionale, da assegnare agli Istituti comunali Aldini-Valeriani e Sirani nel quadro del processo in corso per la statizzazione degli Istituti stessi;

ritenuto pertanto opportuno procedere alla ricognizione degli esiti del processo di programmazione territoriale dell'offerta e di organizzazione della rete scolastica, al fine di dare atto del quadro complessivo delle decisioni a livello regionale, secondo quanto riportato nell'allegato parte integrante del presente atto, nonché di consentire all'Amministrazione scolastica regionale di provvedere ai conseguenti adempimenti di competenza a valere dall'a.s. 2008-2009;

ritenuto altresì necessario richiedere al Ministero della Pubblica Istruzione l'assegnazione, a partire dall'a.s. 08/09, di due nuove autonomie scolastiche, aggiuntive a quelle già esistenti sul territorio regionale, da assegnare rispettivamente all'Istituto tecnico provinciale Fermi di Modena e agli Istituti comunali Aldini-Valeriani e Sirani di Bologna, nel quadro del processo in corso per la statizzazione degli Istituti citati;

acquisito il parere favorevole della Conferenza regionale per il sistema formativo nella seduta del 12 dicembre 2007;

sentita la Commissione regionale tripartita nella seduta del 17 dicembre 2007;

richiamate inoltre le proprie delibere n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1150 del 31 luglio 2006 e n.1663 del 27 novembre 2006;

richiamati l'art. 37, quarto comma della L.R. 43/01 e la propria delibera n. 450 del 3 aprile 2007, recante "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modificazioni";

dato atto ai sensi delle predette leggi e deliberazioni del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale "Cultura, Formazione e Lavoro", dott.ssa Cristina Balboni;

su proposta dell'Assessore competente per materia;

a voti unanimi e palesi, delibera:

- di dare atto, per le ragioni espresse in premessa e che si in-

tendono integralmente riportate, del quadro complessivo delle decisioni a livello regionale, secondo quanto riportato nell'allegato parte integrante del presente atto, inerenti il processo di programmazione territoriale dell'offerta e di organizzazione della rete scolastica relativo all'a.s. 2008-2009;

- di ribadire che le decisioni contenute negli atti dei Comuni e delle Province, risultanti dal processo di programmazione territoriale svoltosi nel rispetto degli indirizzi di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa 87/06, hanno effetto dall'a.s. 2008-2009;

- di richiedere al Ministero della Pubblica Istruzione l'assegnazione, a partire dall'a.s. 08/09, di due nuove autonomie scolastiche, aggiuntive a quelle già esistenti sul territorio

regionale, da assegnare rispettivamente all'Istituto tecnico provinciale Fermi di Modena e agli Istituti comunali Aldini-Valeriani e Sirani di Bologna, nel quadro del processo in corso per la statizzazione degli Istituti citati;

- di trasmettere il presente atto all'Ufficio Scolastico regionale dell'Emilia-Romagna per consentire lo svolgimento delle procedure conseguenti alle decisioni della programmazione territoriale;

- di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna al fine di garantire la più ampia pubblicizzazione.

(segue allegato fotografato)

PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE OFFERTA FORMATIVA ED EDUCATIVA E ORGANIZZAZIONE RETE SCOLASTICA A.S. 2008-2009 (Delibera indirizzi regionali A.L. n. 87/2006)

PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE OFFERTA

Provincia	Istituzione Scolastica denominazione	istituzione corsi serali	aboliz indirizzi di studio	Note	pareri Istituz Scolast Interessate
PIACENZA del G.P. n. del	IPAS Marcora di PC	istituzione biennio post-qualifica indirizzo turistico per il conseguimento del diploma "tecnico dei servizi turistici" - completamento			acquisito
PARMA del G. P. n.1.000 del 29.11.2007	I.I.S. Paciolo D'Annunzio di Fidenza	istituzione corso serale per "Geometri SIRIO"			acquisito
	I.P.S.S.A.R. "G. Magnaghi" di Salsomaggiore	istituzione corso serale per "Operatori ai servizi di ricevimento"			acquisito
REGGIO EMILIA del G.P. n.322 del 27.11.2007	IPAA Motti sede coord Castelnovo né Montebello	istituzione corso serale (biennio post-qualifica) indirizzo alberghiero e ristorazione per il conseguimento del diploma "tecnico dei servizi di ristorazione" - completamento			acquisito
	IPAA Motti sede coord Castelnovo né Montebello	istituzione corso serale (biennio post-qualifica) indirizzo meccanico per il conseguimento del diploma "tecnico delle industrie meccaniche" - completamento			acquisito
	IPAA Motti sede coord Castelnovo né Montebello	istituzione corso serale (biennio post-qualifica) indirizzo agricoltura ambiente per il conseguimento del diploma di "agrotecnico" - completamento			acquisito
BOLOGNA del G.P. n. 491 del 27.11.2007	ISIS Luigi Fantini di Vergato		Geometra progetto Brocca Costruzioni e contestuale sostituzione con Geometra Progetto Cinque		acquisito
FERRARA del. C.P. n. del 12.12.2007	I.P.S.I.A F.lli Taddia di Cento	Istituzione di: 1) Corso serale di qualifica triennale per Operatore della Grafica Pubblicitaria e 2) biennale post-qualifica per Tecnico della Grafica Pubblicitaria - completamento			acquisito

FC	ITIS Pascal di Cesena	attivazione del corso serale Progetto SIRIO biennio/triennio di Elettronica e Telecomunicazioni		già deliberata negli atti del 2005	acquisito
----	-----------------------	---	--	------------------------------------	-----------

PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE OFFERTA FORMATIVA ED EDUCATIVA E ORGANIZZAZIONE RETE SCOLASTICA A.S. 2008-2009
(Delibera indirizzi regionali A.L. n. 87/2006)

ORGANIZZAZIONE RETE SCOLASTICA

	Amministrazione competente	Istituzione Scolastica denominazione	Istituzione Comprensivi	CTP	NOTE	pareri Istituzioni Scolastiche Interessate
PIACENZA	Provincia di Piacenza	Scuola primaria di 1° grado annessa al Conservatorio Nicolini	da aggregare quale sezione staccata alla scuola media statale Faustini-Frank del Comune di PC			acquisito
	Provincia di Parma	istituzione di un 4° liceo scientifico con l'attribuzione di alcuni corsi da individuare tra i licei Marconi, Ulivi e Maria Luigia e sede nel plesso di via Toscana				acquisito
PARMA	Comunità Montana Appennino Est - Comuni di Corniglio, Langhirano, Lesignano De' Bagni, Monchio delle Corti, Neviano degli Arduini, Palanzano; Tizzano Val Parma	Istituto Comprensivo con sede a Corniglio	Scuole dell'infanzia di Corniglio, Tizzano, fraz. Beduzzo, fraz. Lagrimone e Monchio; Scuole Primarie di Corniglio, Tizzano, fraz. Beduzzo, fraz. Lagrimone, Palanzano e Monchio; Scuole Secondarie di 1° grado Palanzano, Monchio, Corniglio e Tizzano		COMPLETAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE ANTICIPATA NEGLI ATTI 2006	acquisito
		Istituto Comprensivo con sede a Neviano degli Arduini	Scuole dell'infanzia di Neviano, Bazzano, Lesignano e Scurano; Scuole Primarie di Neviano, Scurano, Bazzano e Lesignano; Scuole Secondarie di 1° grado di Neviano, Lesignano			acquisito
		I.C. con sede a Langhirano	Scuola dell'infanzia di Langhirano e Torrechiara; Scuole Primarie di Langhirano, Torrechiara; Scuola Secondaria di 1° Grado di Langhirano			acquisito
		Scuole dell'infanzia e primarie di Viano	trasferimento della titolarità dalla D.D. del 2° Circolo di Scandiano alla Dirigenza Scolastica di Baiso			acquisito
REGGIO EMILIA	Comuni di Viano, Scandiano e Baiso	D.D. 1° Circolo di Scandiano	redistribuzione territoriale dei plessi di scuole dell'infanzia e primarie con la seguente ricomposizione: Scuola Primaria Laura Bassi, Scuola Primaria S. Francesco, Scuola Primaria Pratisol, Scuola Infanzia Via dell'Abate			acquisito
	Comuni di Viano, Scandiano e Baiso	D.D. 2° Circolo di Scandiano	redistribuzione territoriale dei plessi di scuole dell'infanzia e primarie con la seguente ricomposizione: Scuola Primaria L. Spallanzani, Scuola Primaria Ventoso, Scuola Primaria di Arceto, Scuola Infanzia Iano			acquisito

MODENA	Provincia di Modena	trasformazione dell'ITIP Fermi in Istituto Tecnico Industriale Statale Fermi				acquisito
BOLOGNA	Provincia di Bologna	trasformazione dell'Istituto Aldini Valeriani Sirani ora scuola paritaria comunale in Istituto di Istruzione Superiore Statale				acquisito
	Comune di Bologna	IC Porto (ex DD1) prevista x l'a.s. 08/09	Secondaria 1° grado: Gandino, Primaria: Guidi, De Amicis, <u>Infanzia</u> : De Amicis e Guidi		APPROVATA SOSPENSIONE DELL'INTERVENTO PER L'A.S. 08/09	acquisito
		IC Porto (ex SMS Gandino) prevista x l'a.s. 08/09	Secondaria 1° grado: Gandino Succ. <u>Scuola Primaria</u> Monterumici, <u>Scuola Ospedaliera Maggiore</u> , <u>Infanzia</u> Dozza, Dall'Olio			acquisito
	Comune di Imola	IC n.5	<u>Scuole dell'Infanzia</u> Sante Zennaro; <u>Scuole Primarie</u> Sante Zennaro; <u>Scuola Secondaria di 1°</u> Sante Zennaro			acquisito
		IC n.6	<u>Scuole dell'Infanzia</u> Pontesanto; <u>Scuole Primarie</u> Cappuccini, Rubri-Zolling; <u>Scuola Secondaria di 1°</u> Sede di via Pio IX			acquisito
		IC n.7	<u>Scuole dell'Infanzia</u> Ponticelli; <u>Scuole Primarie</u> Pedagna, <u>Ponticelli</u> ; <u>Scuola Secondaria di 1°</u> : <u>Nuova Scuola</u> , <u>Pedagna</u>			acquisito

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 dicembre 2007, n. 2060

Modifica alla propria deliberazione n. 1952/07 “Invito a presentare operazioni da realizzare con il contributo del FSE Ob. 2 e Fondi nazionali di cui alle Leggi 236/93 e 266/97. Anno 2008”

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

vista la decisione della Commissione Europea C(2007)5327 del 26 ottobre 2007 di approvazione del Programma operativo per l'intervento comunitario del FSE ai fini dell'Obiettivo 2 “Competitività regionale e occupazione” nella Regione Emilia-Romagna;

viste altresì le proprie deliberazioni:

- 1681/07 “Programma operativo della Regione Emilia-Romagna FSE Obiettivo 2 ‘Competitività regionale e occupazione’ 2007-2013 – Presa d’atto della decisione di approvazione della Commissione Europea ed individuazione dell’Autorità di gestione e delle relative funzioni e degli Organismi intermedi”;
- 680/07 “Approvazione di un Accordo fra Regione e Province dell’Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2007/2009 per il sistema formativo e per il lavoro (L.R. 12/03 – L.R. 17/05) in attuazione della delibera della Giunta regionale 503/07”;

richiamata in particolare la propria deliberazione n. 1952 del 10/12/2007 “Invito a presentare operazioni da realizzare con il contributo del FSE Ob. 2 e Fondi nazionali di cui alle Leggi 236/93 e 266/97. Anno 2008”;

considerato che all’Allegato A), parte integrante e sostanziale della delibera sopra citata, alla lettera C) “Azioni finanziabili Fondo sociale europeo Obiettivo 2 e Fondi nazionali di cui alla Legge 236/93” vengono riportate per ciascuna delle Azioni descritte, le informazioni necessarie ai fini del monitoraggio;

rilevato che, per mero errore materiale, non sono state inserite relativamente all’Azione 3 le informazioni sopra citate;

rilevato inoltre che, sempre relativamente all’Allegato A), parte integrante e sostanziale della delibera sopra citata, per mero errore materiale, alla lettera H) “Risorse disponibili e vincoli finanziari” le risorse nazionali di cui alla Legge 236/93 sono state indicate in Euro 2.650.000 anziché in Euro 2.350.000;

ritenuto pertanto di procedere all’integrazione dell’Allegato A) della propria deliberazione 1952/07 come segue:

Azione a bando: Azione 3

Asse: I – Adattabilità

Obiettivo/i specifico/i POR 2007-2013: c) sviluppare politiche e servizi per l’anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l’imprenditorialità;

Obiettivo/i operativo/i POR 2007-2013: accompagnare i percorsi di innovazione nei processi produttivi e nelle strategie di mercato delle imprese, elementi chiave per accrescere la competitività del sistema economico regionale, in particolare attra-

verso interventi per accrescere le competenze delle figure decisionali delle imprese, in coerenza con le finalità e le priorità individuate all’interno del Patto per la qualità dello sviluppo, la competitività, la sostenibilità ambientale e la coesione sociale in Emilia-Romagna;

Categoria/e di spesa: 64;

Tipologie di azione: 17, 57, 58, 59;

vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, in materia di organizzazione e rapporti di lavoro;

richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- 1057/06 “Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali”;
- 1150/06 “Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/8/2006)”;
- 1663/06 “Modifiche all’assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente”;
- 450/07 “Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche”;

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale Cultura, Formazione e Lavoro, dr.ssa Cristina Balboni, ai sensi dell’art. 37 quarto comma, della succitata L.R. 43/01 e della predetta deliberazione 450/07;

su proposta dell’Assessore competente per materia;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di integrare, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, l’Allegato A) della propria deliberazione 1952/07 come segue:

Azione a bando: Azione 3

Asse: I – Adattabilità

Obiettivo/i specifico/i POR 2007-2013: c) sviluppare politiche e servizi per l’anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l’imprenditorialità;

Obiettivo/i operativo/i POR 2007-2013: accompagnare i percorsi di innovazione nei processi produttivi e nelle strategie di mercato delle imprese, elementi chiave per accrescere la competitività del sistema economico regionale, in particolare attraverso interventi per accrescere le competenze delle figure decisionali delle imprese, in coerenza con le finalità e le priorità individuate all’interno del Patto per la qualità dello sviluppo, la competitività, la sostenibilità ambientale e la coesione sociale in Emilia-Romagna;

Categoria/e di spesa: 64;

Tipologie di azione: 17, 57, 58, 59;

2) di rettificare, alla lettera H) “Risorse disponibili e vincoli finanziari” le risorse nazionali di cui alla Legge 236/93 indicate in Euro 2.650.000 anziché in Euro 2.350.000;

3) di rinviare per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto alla propria deliberazione 1952/07 sopra citata;

4) di pubblicare infine il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 dicembre 2007, n. 2078

Art. 6, L.R. 25/01 – Approvazione della proposta di Accordo di programma relativo al nuovo piano di delocalizzazione del Comune di Ferriere (PC)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis) delibera:

1) di approvare, ai sensi dell’art.6 della L.R. 25/01, secondo le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, la proposta di Accordo di programma di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di dare atto che il Presidente della Giunta regionale o suo delegato, ai sensi dell’art. 6, della L.R. 25/01, al fine dell’approvazione del nuovo piano di delocalizzazione del Comune di Ferriere (PC), potrà procedere alla sottoscrizione dell’Accordo di programma relativo, anche nel caso in cui siano

state apportate modifiche non sostanziali al testo della proposta di Accordo approvata con il presente atto;

3) di riservarsi l'espressione di una nuova valutazione, qualora, nel corso del procedimento, fossero apportate modifiche sostanziali ai contenuti della proposta di Accordo di programma approvata con il presente atto;

4) di confermare l'assegnazione al Comune di Ferriere (PC), ai sensi della L.R. 25/01, sulla base del nuovo piano di delocalizzazione trasmesso dallo stesso Comune di cui in premessa, il contributo pari a Euro 286.840,02, già assegnato dalle proprie precedenti deliberazioni 2470/02 e 2536/03, contributo finalizzato alla copertura delle spese, a carico del Comune, inerenti la demolizione di nove unità abitative site in località Colla e Casale di Gambero, colpite dall'evento franoso dell'ottobre 2000, delle relative pertinenze ed il ripristino ambientale delle aree risultanti da tali demolizioni;

5) di dare atto che, in conformità con quanto disposto dalla propria deliberazione 1684/04, il contributo complessivo pari a Euro 286.840,02, di cui al punto 1) precedente, è allocato nei seguenti capitoli di spesa del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007:

- per la quota pari a Euro 267.868,84 al Capitolo n. 48089, "Interventi urgenti di Protezione Civile, per la messa in sicurezza e la riduzione del rischio idrogeologico e per contributi ai soggetti privati e alle attività produttive danneggiate, dei

territori colpiti dagli eventi alluvionali di ottobre – novembre 2000 (art. 1, comma 3 Ordinanza Ministeriale n. 3110 dell'1 marzo 2001; art. 1, comma 1 e art. 2, comma 1, Ordinanza Ministeriale n. 3135 del 10 maggio 2001). Mezzi statali", di cui alla U.P.B. 1.4.4.2. 17101;

- per la quota pari a Euro 18.971,18 al Capitolo n. 48084, "Interventi urgenti di Protezione Civile e per gli indennizzi ai soggetti privati danneggiati, diretti a fronteggiare gli eventi calamitosi ed i dissesti idrogeologici che hanno colpito la Regione Emilia-Romagna nei mesi di ottobre e novembre 2000 (Ordinanze Ministeriali nn. 3090, 3093 e 3095/2000) – Mezzi statali", di cui all'U.P.B. 1.4.4.2. 17101;

6) di dare atto, infine, che, sulla base delle richieste presentate dal Comune di Ferriere secondo le modalità di cui alla deliberazione della Giunta regionale 413/03, il Dirigente regionale competente provvederà con propri atti formali, ai sensi della L.R. 40/01 ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 450/07, alla concessione e liquidazione dei contributi al Comune stesso, nel rispetto del limite dell'importo massimo concedibile e della finalità di cui al punto 1) precedente ed all'assunzione degli oneri di spesa a valere sui capitoli indicati al punto 2) precedente;

7) di provvedere alla pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 dicembre 2007, n. 2083

L.R. n. 44/95. Concessione ad ARPA del finanziamento per il supporto al sistema informativo della risorsa idrica. Assunzione impegno di spesa

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso:

- che la Regione Emilia-Romagna ha approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 40 del 21/12/2005 il Piano di Tutela delle Acque, ai sensi dell'art. 44 del DLgs 152/99 e successive modificazioni ed integrazioni;

visti:

- la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- il DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 recante le "Norme in materia ambientale", che ha, tra l'altro, abrogato, recependone i contenuti, il DLgs n. 152 dell'11 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

dato atto:

- che con determina del Direttore generale dell'Ambiente n. 6635 del 6 luglio 2001 è stato approvato il progetto esecutivo di un sistema informativo ambientale denominato SINAPOLI;
- che tale sistema informativo è stato creato per la gestione di alcuni catasti ambientali con la finalità di generare banche dati dinamiche condivise fra Regione, Province ed ARPA, contenenti i dati tecnici che scaturiscono dal rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alle Province, nonché i risultati delle attività di controllo svolte da ARPA;
- che con propria deliberazione n. 2104 del 12 dicembre 2005 è stato approvata, tra l'altro, la realizzazione del progetto SIRA H2O;
- che tale progetto ha lo scopo prioritario di garantire un unico punto di aggregazione e distribuzione dei dati di qualunque tipo relativi al tema del monitoraggio delle risorse idriche nel rispetto del DLgs 152/06;

considerato:

- che con lettera prot. AMB/DAM/06/68080 del 27 luglio

2006 del Direttore generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa con oggetto "Integrazione dati alfanumerici, geografici e modellistica della risorsa idrica. Analisi e progettazione di un sistema informativo che integri i dati alfanumerici geografici e modellistica della risorsa idrica provenienti da vari processi" è stata avviata la fase di analisi del sistema informativo delle risorse idriche che confluirà nel costruendo data warehouse dei Sistemi informativi di ARPA Emilia-Romagna;

- che con determina n. 12106 del 6 settembre 2006 è stato conferito, ai sensi dell'art.12 della L.R. 43/01, un incarico alla Società Art Ambiente Risorse Territorio Srl riguardante lo studio del sistema informativo del Piano di Tutela delle acque, che integra i dati alfa numerici geografici con quelli modellistici della risorsa idrica in ambito regionale;
- che il documento finale dello studio sopra citato identifica le fonti informative utili a caratterizzare l'attuale disponibilità di dati in termini di struttura, qualità e completezza;
- che tale documento costituisce la fonte per poter procedere con un ragionamento ispirato al principio di integrazione dei diversi sistemi ed individua gli indicatori attraverso l'applicazione del modello concettuale DPSIR (Determinanti – Pressioni – Stato – Impatti – Risposte);
- che i data base di riferimento sono rappresentati da:
 - Sistema SinaPoli – Disciplina degli scarichi, effluenti di allevamento, fanghi;
 - Sistema H2O – Monitoraggio acque superficiali;
 - Sistema H2O – Monitoraggio acque sotterranee;
 - Sistema STB – Concessione derivazioni idriche;
 - Servizio Idrico Integrato e Servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- che l'entrata in vigore del DLgs 152/06 rende necessario analizzare i contenuti informativi delle banche dati sviluppate dalla Direzione generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa – in attuazione ed a complemento dei progetti SINA – al fine di individuare esigenze di integrazione ed evoluzione rispondenti alla normativa vigente;

richiamata:

- la Legge regionale 19 aprile 1995, n. 44 "Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) dell'Emilia-Romagna" che istituisce l'ARPA, ente strumentale della Regione Emilia-Romagna;

richiamati della predetta legge:

- l'art. 5, comma 1, lett. e) che assegna all'ARPA i compiti di "gestire il sistema informativo regionale sull'ambiente..., sulla base degli indirizzi formulati dalla Regione, garantendo il flusso dei dati e delle informazioni alla Regione stessa e al sistema informativo nazionale ambientale";
- l'art. 5, comma 1, lett. n) che assegna ad ARPA il compito di "fornire attività di supporto alla Regione e agli Enti locali ai fini della elaborazione di piani e progetti ambientali";
- l'art. 5, comma 2, il quale consente ad ARPA di definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, in particolare per quanto concerne la raccolta dei dati e la gestione di sistemi informativi e di rilevamento;
- l'art. 23, comma 2, che autorizza la Regione a conferire all'ARPA finanziamenti nell'ambito della vigente legislazione regionale;

vista la proposta tecnico-economica, prot. reg.le n. 2007.302519 del 27 novembre 2007, presentata da ARPA relativa al Progetto "Sistema informativo risorsa idrica (SIRI)" per il costo complessivo di Euro 157.920,00;

ritenuto che la suddetta proposta ha l'obiettivo di dare supporto ai processi di pianificazione e reporting del settore delle acque costruendo un Sistema informativo risorsa idrica (SIRI) che trasformi i dati dispersi, non omogenei e difficilmente consultabili, in informazioni strutturate immediatamente leggibili, esaminabili con efficienza ed idonei alla fase di pianificazione;

rilevato che per l'attuazione del sistema SIRI (Sistema informativo risorsa acqua) è necessario procedere all'acquisizione delle seguenti componenti:

- componente software (licenze, e business object);
- componente hardware, server HP con sistema operativo Linux e server web con compiti di application server;

dato atto che il Servizio Tutela e Risanamento risorsa acqua, competente per materia, ha ritenuto la proposta anzidetta idonea sotto il profilo tecnico e congrua sotto quello economico;

ritenuto pertanto opportuno concedere all'ARPA - Agenzia regionale per la Prevenzione e l'Ambiente - Servizio Sistemi informativi, il finanziamento, ai sensi del citato art. 23, comma 2, della L.R. 44/95, a copertura dei costi che la stessa sosterrà per la costruzione del: "Sistema informativo risorsa idrica (SIRI)" per il costo complessivo di Euro 157.920,00;

ritenuto altresì che le attività di cui al precedente punto saranno realizzate da ARPA - Agenzia regionale per la Prevenzione e l'Ambiente - Servizio Sistemi informativi con sede in Via Malvasia n. 6/a Bologna entro il 31 dicembre 2008;

dato atto che alla spesa complessiva di Euro 157.920,00 si farà fronte attraverso lo stanziamento sul Capitolo 37250 "Spese per investimenti finalizzati all'attuazione del piano regionale per il risanamento, l'uso e la tutela delle acque" (art. 114, L.R. 21 aprile 1999, n. 3) di cui all'UPB 1.4.2.3.14170 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, che presenta la necessaria disponibilità;

verificato da parte del Servizio Gestione della spesa regionale, che l'ammontare dell'onere di spesa assunto con il presente provvedimento è ricompreso nell'ambito del budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

ritenuto inoltre che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, comma 2, della L.R. 40/01 e che pertanto l'impegno possa essere assunto con il presente atto;

visti:

- il DPR 3 giugno 1998, n. 252;
- la L.R. 15 novembre 2001, n.40;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e succ. modifiche;
- le Leggi regionali nn. 20 e 21 del 29/12/2006;

vista la Legge 350/03;

richiamate le seguenti proprie deliberazioni esecutive ai sensi di legge:

- n. 1057 del 24 luglio 2006, concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- n. 1150 del 31 luglio 2006, concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/8/2006)";
- n. 1663 del 27 novembre 2006, recante "Modifiche all'assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n. 450 del 3 aprile 2007, concernente "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche";

dato atto ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01 e della propria deliberazione 450/07:

- del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa, dott. Giuseppe Bortone;
- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale, dott. Marcello Bonaccorso;

su proposta dell'Assessore Ambiente e Sviluppo sostenibile,

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di assegnare ad ARPA - Agenzia regionale per la Prevenzione e l'Ambiente - Servizio Sistemi Informativi con sede in Via Malvasia n. 6/a Bologna, ai sensi dell'art. 23, comma secondo della L.R. 44/95, un finanziamento a copertura dei costi che la stessa sosterrà per l'attività relativa alla realizzazione del "Sistema informativo risorsa idrica (SIRI)" per l'importo complessivo di Euro 157.920,00;

2) di impegnare a favore di ARPA - Agenzia regionale per la Prevenzione e l'Ambiente - Servizio Sistemi informativi la somma complessiva di Euro 157.920,00 registrandola al n. 5224 di impegno sul Capitolo 37250 "Spese per investimenti finalizzati all'attuazione del piano regionale per il risanamento, l'uso e la tutela delle acque" (art. 114, L.R. 21 aprile 1999, n. 3) - UPB 1.4.2.3.14170 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, che presenta la necessaria disponibilità;

3) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

4) di dare atto che il Dirigente competente per materia, ai sensi della L.R. 40/01 ed in applicazione della propria deliberazione 450/07, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa), provvederà con propri atti formali alla liquidazione delle somme a favore del beneficiario ed alla emissione della richiesta del titolo di pagamento nel modo seguente:

- il primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo del progetto, previa dichiarazione, tramite lettera, attestante l'inizio delle attività;
- il secondo acconto, pari al 50% dell'importo, a seguito della presentazione degli ordini di fornitura effettuati, sottoscritti dal legale rappresentante dell'ARPA;
- il rimanente 20% alla conclusione delle attività a presentazione di rendicontazioni delle spese sostenute, sottoscritte dal legale rappresentante dell'ARPA;

5) di dare atto che le suddette attività dovranno essere realizzate entro il 31 dicembre 2008. Qualora per cause non imputabili ad ARPA e debitamente riconosciute dalla Regione, si dovessero verificare ritardi nella effettuazione delle attività da parte della Agenzia, tali ritardi, ove giustificati, daranno luogo

ad una proroga dei tempi di consegna, concessa mediante lettera del Responsabile del Servizio Tutela e Risanamento risorsa acqua;

6) di stabilire che ARPA dovrà comunicare il nominativo del Responsabile dello svolgimento delle attività e che il Responsabile del Servizio Tutela e Risanamento risorsa acqua potrà sindacare chiedendone la sostituzione a suo libero convincimento;

7) di stabilire che per l'espletamento di specifiche prestazioni, l'ARPA potrà avvalersi, previa autorizzazione della Re-

gione, rispettando la normativa c.d. "Antimafia", dell'opera di altri organismi specializzati, Società, gruppi di lavoro nonché di professionisti. ARPA nei rapporti con tali soggetti, eviterà nel modo più assoluto di coinvolgere la Regione e farà fronte a sua cura e spese, agli eventuali diritti dovuti agli autori terzi. In nessun caso, però, i contratti con i terzi dovranno essere di impedimento all'espletamento delle attività oggetto della presente deliberazione;

8) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 dicembre 2007, n. 2115

Presentazione domande di ammissione a contributi in conto capitale da utilizzarsi per la conclusione di interventi di cui alla del. C.R. 726/97 e successive modificazioni

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Richiamati:

- la deliberazione di Consiglio regionale 1 ottobre 1997, n. 726, "Programma regionale di investimenti straordinari in sanità - secondo e terzo triennio - ex art. 20 Legge 11 marzo 1988, n. 67" e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge regionale 12 marzo 2003, n. 2, e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare i commi 1. e 10. dell'art. 48;

rilevato che:

- nell'ambito delle politiche per la realizzazione di strutture da destinare al sistema socio-sanitario risulta prioritaria la conclusione di tutti gli interventi compresi nella deliberazione di C.R. 726/97;
- dalla capacità e rapidità di concludere ed attivare gli interventi dipende la possibilità di accedere ad ulteriori finanziamenti in conto capitale di quota statale;

considerate:

- l'opportunità di integrare i finanziamenti degli Enti attuatori per gli interventi la cui conclusione dei lavori necessita di perizie di variante imprevedibili o di varianti progettuali tese al miglioramento della funzionalità e della gestione delle strutture;
- la possibilità di utilizzare alcuni residui finanziari determinatisi sui capitoli di cui all'art. 48, L.R. 2/03;
- la necessità di definire in termini di tempo ridotti la raccolta delle domande in quanto il presente atto si rivolge agli Enti

attuatori con interventi in corso ed in fase conclusiva;

richiamata la propria deliberazione n. 450 del 3 aprile 2007 avente per oggetto "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche", esecutiva ai sensi di legge;

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale Sanità e Politiche sociali, dott. Leonida Grisendi ai sensi dell'art. 37, comma 4 della L.R. 43/01 e della propria deliberazione 450/07;

su proposta dell'Assessore alle Politiche per la salute, Giovanni Bissoni,

a voti unanimi e palesi, delibera:

a seguito di quanto dichiarato in premessa e che si intende qui richiamato integralmente

- di approvare il presente atto riguardante la "Presentazione domande di ammissione a contributi in conto capitale da utilizzarsi per la conclusione di interventi di cui alla del. C.R. 726/97 e successive modificazioni";
- di fissare in 20 giorni dalla pubblicazione del presente atto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, la scadenza del termine per la presentazione di domande di ammissione a contributi in conto capitale;
- di definire che:
 - le domande dovranno essere corredate da planimetrie, nuovo quadro economico e finanziario, documentazione tecnica e gestionale e tutto quanto ritenuto utile dagli Enti richiedenti;
 - le domande saranno valutate dal Gruppo tecnico regionale di cui alla determinazione del D.G. Sanità e Politiche sociali del 23 maggio 2006 n. 7267;
- di rimandare ad un successivo proprio atto la definizione delle modalità di assegnazione, erogazione e liquidazione dei contributi stessi;
- di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2007, n. 2132

Approvazione schema del Protocollo di intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Castelnovo di Sotto e assegnazione e concessione contributi ai sensi dell'art. 6, comma 1, L.R. n. 24 del 4/12/2003

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di approvare, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) della L.R. 24/03, l'allegato schema di Protocollo d'intesa, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Castelnovo di Sotto (RE), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del progetto

"Creazione di un laboratorio per l'integrazione delle tecnologie finalizzate all'innovazione tecnologica della Polizia municipale";

2) di approvare, per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, la partecipazione finanziaria della Regione Emilia-Romagna alle spese necessarie per la realizzazione del progetto "Creazione di un laboratorio per l'integrazione delle tecnologie finalizzate all'innovazione tecnologica della Polizia municipale", assumendo a proprio carico l'onere finanziario complessivo di Euro 160.000,00 a fronte di una spesa prevista complessiva di Euro 250.000,00;

3) di assegnare e concedere un finanziamento di Euro 160.000,00 a favore del Comune di Castelnovo di Sotto (RE) a titolo di contributo, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. 24/03, per la realizzazione dell'intervento soprarichiamato, articolato così come meglio indicato in premessa;

4) di impegnare la spesa complessiva di Euro 160.000,00, registrata:

- quanto a Euro 110.000,00 con il n. 5283 di impegno, sul Capitolo 02701 "Contributi a pubbliche Amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)" – U.P.B. 1.2.3.3.4420;
- quanto a Euro 50.000,00 con il n. 5284 di impegno sul Capitolo 02717 "Contributi a pubbliche Amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)" – U.P.B. 1.2.3.2.3830;

del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

5) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto 4) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato al Gabinetto del Presidente della Giunta, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

6) di stabilire che il Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Castelnovo di Sotto (RE), come indicato nello schema parte integrante del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione e dovrà essere attuato entro il 31 dicembre 2008;

7) di dare atto che alla liquidazione del contributo a favore del Comune di Castelnovo di Sotto (RE) provvederà, anche in più soluzioni, il Dirigente competente con propri atti formali in applicazione dell'art. 51 della L.R. 40/01 nonché della propria delibera 450/07, previa sottoscrizione del Protocollo di intesa oggetto del presente provvedimento, secondo le modalità specificate nel medesimo, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

8) di dare altresì atto che alla sottoscrizione del Protocollo di intesa provvederà il Responsabile del Servizio Politiche per la sicurezza e della Polizia locale in conformità allo schema approvato;

9) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2007, n. 2147

Approvazione schema del Protocollo di intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Ravenna. Assegnazione e concessione contributi ai sensi dell'art. 6, comma 1, L.R. n. 24 del 4/12/2003

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di approvare, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) della L.R. 24/03, l'allegato schema di Protocollo d'intesa, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Ravenna, per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per la realizzazione del progetto "La sicurezza di genere";

2) di approvare, per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, la partecipazione finanziaria della Regione Emilia-Romagna alle spese necessarie per la realizzazione del progetto "La sicurezza di genere" nella misura del 60%, assumendo a proprio carico l'onere finanziario complessivo di Euro 60.000,00 a fronte di una spesa prevista di Euro 100.000,00;

3) di assegnare e concedere un finanziamento di Euro 60.000,00 a favore del Comune di Ravenna titolo di contributo,

ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. 24/03, per la realizzazione dell'intervento soprarichiamato;

4) di impegnare la spesa complessiva di Euro 60.000,00, registrata con il n. 5282 di impegno, sul Capitolo 2717 "Contributi a pubbliche Amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)" – U.P.B. 1.2.3.2.3830, del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

5) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto 4) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato al Gabinetto del Presidente della Giunta, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

6) di stabilire che il Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Ravenna, come indicato nello schema parte integrante del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione e dovrà essere attuato entro il 30 giugno 2009;

7) di dare atto che alla liquidazione del contributo a favore del Comune di Ravenna provvederà, anche in più soluzioni, il Dirigente competente con propri atti formali in applicazione dell'art. 51 della L.R. 40/01, nonché della propria delibera 450/07, previa sottoscrizione del Protocollo di intesa oggetto del presente provvedimento, secondo le modalità specificate nel medesimo, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

8) di dare altresì atto che alla sottoscrizione del Protocollo di intesa provvederà il Responsabile del Servizio Politiche per la sicurezza e della Polizia locale in conformità allo schema approvato;

9) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2007, n. 2148

Approvazione schema dell'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Calderara di Reno (BO). Assegnazione e concessione contributi ai sensi dell'art. 6, comma 1, L.R. n. 24 del 4/12/2003

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di approvare, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) della L.R. 24/03, l'allegato schema di Accordo di programma, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Calderara di Reno (BO), per predefinire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari per l'Acquisizione della proprietà dei locali siti al piano terra del complesso "Garibaldi 2" da destinare ad attività sociali e per le attività programmate nel Piano sociale di accompagnamento (PAS);

2) di approvare, per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, la partecipazione finanziaria della Regione Emilia-Romagna alle spese necessarie per la realizzazione del progetto per l'Acquisizione della proprietà dei locali siti al piano terra del complesso "Garibaldi 2" da destinare ad attività sociali e per le attività programmate nel Piano sociale di accompagnamento (PAS)", assumendo a proprio carico l'onere finanziario complessivo di Euro 195.000,00 a fronte di una spesa prevista complessiva di Euro 333.860,26;

3) di assegnare e concedere un finanziamento complessivo di Euro 195.000,00 a favore del Comune di Calderara di Reno

(BO) a titolo di contributi, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. 24/03, per la realizzazione dell'intervento soprarichiamato, così come meglio articolato in premessa;

4) di impegnare la spesa complessiva di Euro 195.000,00, registrata:

- quanto a Euro 100.000,00 con il n. 5280 di impegno, sul Capitolo 02701 “Contributi a pubbliche Amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)” – U.P.B. 1.2.3.3.4420;
- quanto a Euro 95.000,00 con il n. 5281 di impegno sul Capitolo 02717 “Contributi a pubbliche Amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)” – U.P.B. 1.2.3.3.3830;

del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

5) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto 4) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato al Gabinetto del Presidente della Giunta, per il rispetto delle disposizioni indicate

dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)” concernenti il patto di stabilità interno;

6) di stabilire che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Calderara di Reno (BO), come indicato nello schema parte integrante del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione e dovrà essere attuato entro il 31 dicembre 2008 e che alla sottoscrizione dello stesso provvederà il Presidente della Giunta regionale;

7) di dare atto che alla liquidazione del contributo a favore del Comune di Calderara di Reno (BO) provvederà, anche in più soluzioni, il Dirigente competente con propri atti formali in applicazione dell'art. 51 della L.R. 40/01, nonché della propria delibera 450/07, previa sottoscrizione dell'Accordo di programma oggetto del presente provvedimento, secondo le modalità specificate nel medesimo, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

8) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2007, n. 2133

Modifiche ed integrazione all'Accordo di programma con l'Unione Terre Verdiriane sottoscritto in data 16/02/2007 per l'istituzione di un Corpo intercomunale di Polizia municipale e concessione del contributo previsto all'art. 15, c. 2 della L.R. 24/2003

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di approvare lo schema di Accordo di programma, nel testo allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante, tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione Terre Verdiriane, per l'istituzione di un Corpo di Polizia locale come definito all'art. 14 della L.R. 24/03 che va ad integrare e sostituire quello già sottoscritto in data 16/2/2007, il cui testo era stato approvato con propria deliberazione 1882/06;

2) di approvare altresì, per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, la partecipazione finanziaria della Regione a sostegno del programma suddetto, secondo quanto indicato al successivo punto 4) e sulla base delle disposizioni e prescrizioni previste nel testo dello schema di Accordo allegato parte integrante al presente provvedimento;

3) di stabilire che il presente Accordo ha una durata, per quanto riferita allo sviluppo del progetto sopra indicato, di anni due e la sua scadenza viene individuata al 31/12/2008, fatti salvi gli atti di rendicontazione e di liquidazione conseguenti e che alla sottoscrizione dello stesso provvederà il Presidente della Giunta regionale;

4) di concedere all'Unione Terre Verdiriane il contributo relativo all'anno 2007 quantificato in base al piano finanziario nell'importo di Euro 141.750,00, pari al 70% dell'importo di Euro 202.500,00 quale onere per l'anno 2007;

5) di imputare la conseguente spesa pari a Euro 141.750,00 registrata con il n. 5279 di impegno, sul Capitolo 2775 “Contributi a Enti locali per investimenti relativi all'istituzione dei Corpi di Polizia locale (art. 15, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)”, U.P.B. 1.2.3.3.4420 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

6) di dare atto che alla liquidazione del contributo provvederà con proprio atto formale il Dirigente competente ai sensi dell'art. 51 comma 3, della L.R. 40/01, nonché della propria delibera 450/07, secondo le modalità previste all'art. 8) dell'Accordo di

programma, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa e rispetto dei vincoli dettati dal patto di stabilità);

7) di stabilire:

- che al finanziamento dell'ulteriore fase di realizzazione prevista nella proposta di Accordo, la Regione provvederà, nel rispetto delle disposizioni contrattuali, in stretta correlazione con le effettive risorse iscritte sui Bilanci per gli esercizi successivi al 2007;
- l'Accordo non costituisce vincolo per l'iscrizione a bilancio delle dotazioni finanziarie per gli esercizi futuri;
- alla concessione, all'assunzione dell'impegno di spesa sul corrispondente capitolo di bilancio a valere sugli esercizi finanziari futuri previa quantificazione degli stessi nei limiti indicati agli artt. 5 e 6 dell'Accordo allegato nonché alla liquidazione degli importi riconosciuti si provvederà nel rispetto della normativa regionale vigente e fermo restando quanto sopra indicato, con atti adottati dal Dirigente regionale competente;

8) di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2007, n. 2135

Approvazione schema Accordo di programma con il Comune di Piacenza per l'istituzione del Corpo di Polizia municipale e concessione del contributo previsto all'art. 15, c. 2 della L.R. 24/03

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di approvare lo schema di Accordo di programma, nel testo allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Piacenza, per l'istituzione di un Corpo di Polizia locale come definito all'art. 14 della L.R. 24/03;

2) di approvare altresì, per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, la partecipazione finanziaria della Regione a sostegno del programma suddetto, secondo quanto indicato al successivo punto 4) e sulla base delle di-

sposizioni e prescrizioni previste nel testo dello schema di Accordo allegato parte integrante al presente provvedimento;

3) di stabilire che il presente Accordo ha una durata, per quanto riferita allo sviluppo del progetto sopra indicato, di anni tre e la sua scadenza viene individuata al 31/12/2009, fatti salvi gli atti di rendicontazione e di liquidazione conseguenti e che alla sottoscrizione dello stesso provvederà il Presidente della Giunta regionale;

4) di concedere al Comune di Piacenza, il contributo relativo all'anno 2007 quantificato in base al piano finanziario nell'importo di Euro 96.600,00, pari al 70% dell'importo di Euro 138.000,00 quale onere per l'anno 2007;

5) di imputare la conseguente spesa pari a Euro 96.600,00 registrata con il n. 5288 di impegno, sul Capitolo 2775 "Contributi a Enti locali per investimenti relativi all'istituzione dei Corpi di Polizia locale (art. 15, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)", U.P.B. 1.2.3.3.4420 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

6) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto 5 che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato al Gabinetto del Presidente della Giunta, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

7) di dare atto che alla liquidazione del contributo provvederà con proprio atto formale il Dirigente competente ai sensi dell'art. 51 comma 3, della L.R. 40/01, nonché della propria delibera 450/07, secondo le modalità previste all'art. 8) dell'Accordo di programma, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa e rispetto dei vincoli dettati dal patto di stabilità);

8) di stabilire che:

- al finanziamento delle ulteriori fasi di realizzazione previste nella proposta di Accordo, la Regione provvederà, nel rispetto delle disposizioni contrattuali, in stretta correlazione con le effettive risorse iscritte sui bilanci per gli esercizi successivi al 2007;
- l'Accordo non costituisce vincolo per l'iscrizione a bilancio delle dotazioni finanziarie per gli esercizi futuri;
- alla concessione, all'assunzione degli impegni di spesa sul corrispondente capitolo di bilancio a valere sugli esercizi finanziari futuri previa quantificazione degli stessi nei limiti indicati agli artt. 5 e 6 dell'Accordo allegato nonché alla liquidazione degli importi riconosciuti si provvederà nel rispetto della normativa regionale vigente e fermo restando quanto sopra indicato, con atti adottati dal Dirigente regionale competente;

9) di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2007, n. 2136

Approvazione schema Accordo di programma con il Comune di Bondeno (FE) capofila dell'Associazione Intercomunale Alto Ferrarese per l'istituzione di un Corpo intercomunale di Polizia municipale e concess. del contributo previsto all'art. 15, c. 2 della L.R. 24/03

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1) di approvare lo schema di Accordo di programma, nel testo allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte

integrante, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bondeno (FE) capofila gestionale dell'Associazione Intercomunale Alto Ferrarese, per l'istituzione di un Corpo di Polizia locale come definito all'art. 14 della L.R. 24/03;

2) di approvare altresì, per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, la partecipazione finanziaria della Regione a sostegno del programma suddetto, secondo quanto indicato al successivo punto 4) e sulla base delle disposizioni e prescrizioni previste nel testo dello schema di Accordo allegato parte integrante al presente provvedimento;

3) di stabilire che il presente Accordo ha una durata, per quanto riferita allo sviluppo del progetto sopra indicato, di anni tre e la sua scadenza viene individuata al 31/12/2009, fatti salvi gli atti di rendicontazione e di liquidazione conseguenti e che alla sottoscrizione dello stesso provvederà il Presidente della Giunta regionale;

4) di concedere al Comune di Bondeno (FE) capofila gestionale dell'Associazione Intercomunale Alto Ferrarese, il contributo relativo all'anno 2007 quantificato in base al piano finanziario nell'importo di Euro 10.500,00, pari al 70% dell'importo di Euro 15.000,00 quale onere per l'anno 2007;

5) di imputare la conseguente spesa pari a Euro 10.500,00 registrata con il n. 5292 di impegno, sul Capitolo 2775 "Contributi a Enti locali per investimenti relativi all'istituzione dei Corpi di Polizia locale (art. 15, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)", U.P.B. 1.2.3.3.4420 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

6) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto 5 che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato al Gabinetto del Presidente della Giunta, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

7) di dare atto che alla liquidazione del contributo provvederà con proprio atto formale il Dirigente competente ai sensi dell'art. 51 comma 3, della L.R. 40/01, nonché della propria delibera 450/07, secondo le modalità previste all'art. 8) dell'Accordo di programma, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa e rispetto dei vincoli dettati dal patto di stabilità);

8) di stabilire che:

- al finanziamento delle ulteriori fasi di realizzazione previste nella proposta di Accordo, la Regione provvederà, nel rispetto delle disposizioni contrattuali, in stretta correlazione con le effettive risorse iscritte sui Bilanci per gli esercizi successivi al 2007;
- l'Accordo non costituisce vincolo per l'iscrizione a bilancio delle dotazioni finanziarie per gli esercizi futuri;
- alla concessione, all'assunzione degli impegni di spesa sul corrispondente capitolo di bilancio a valere sugli esercizi finanziari futuri previa quantificazione degli stessi nei limiti indicati agli artt. 5 e 6 dell'Accordo allegato nonché alla liquidazione degli importi riconosciuti si provvederà nel rispetto della normativa regionale vigente e fermo restando quanto sopra indicato, con atti adottati dal Dirigente regionale competente;

9) di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2007, n. 2137

Approvazione schema Accordo di programma con il Comune di Cento (FE) per l'istituzione del Corpo di

Polizia municipale e concessione del contributo previsto all'art. 15, c. 2 della L.R. 24/03

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1) di approvare lo schema di Accordo di programma, nel testo allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Cento (FE), per l'istituzione di un Corpo di Polizia locale come definito all'art. 14 della L.R. 24/03;

2) di approvare altresì, per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, la partecipazione finanziaria della Regione a sostegno del programma suddetto, secondo quanto indicato al successivo punto 4) e sulla base delle disposizioni e prescrizioni previste nel testo dello schema di Accordo allegato parte integrante al presente provvedimento;

3) di stabilire che il presente Accordo ha una durata, per quanto riferita allo sviluppo del progetto sopra indicato, di anni tre e la sua scadenza viene individuata al 31/12/2009, fatti salvi gli atti di rendicontazione e di liquidazione conseguenti e che alla sottoscrizione dello stesso provvederà il Presidente della Giunta regionale;

4) di concedere al Comune di Cento (FE), il contributo relativo all'anno 2007 quantificato in base al piano finanziario nell'importo di Euro 88.200,00, pari al 70% dell'importo di Euro 126.000,00 quale onere per l'anno 2007;

5) di imputare la conseguente spesa pari a Euro 88.200,00 registrata con il n. 5287 di impegno, sul Capitolo 2775 "Contributi a Enti locali per investimenti relativi all'istituzione dei Corpi di Polizia locale (art. 15, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)", U.P.B. 1.2.3.3.4420 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

6) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto 5 che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato al Gabinetto del Presidente della Giunta, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

7) di dare atto che alla liquidazione del contributo provvederà con proprio atto formale il Dirigente competente ai sensi dell'art. 51 comma 3, della L.R. 40/01, nonché della propria delibera 450/07, secondo le modalità previste all'art. 8) dell'Accordo di programma, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa e rispetto dei vincoli dettati dal patto di stabilità);

8) di stabilire che:

- al finanziamento delle ulteriori fasi di realizzazione previste nella proposta di Accordo, la Regione provvederà, nel rispetto delle disposizioni contrattuali, in stretta correlazione con le effettive risorse iscritte sui bilanci per gli esercizi successivi al 2007;
- l'Accordo non costituisce vincolo per l'iscrizione a bilancio delle dotazioni finanziarie per gli esercizi futuri;
- alla concessione, all'assunzione degli impegni di spesa sul corrispondente capitolo di bilancio a valere sugli esercizi finanziari futuri previa quantificazione degli stessi nei limiti indicati agli artt. 5 e 6 dell'Accordo allegato nonché alla liquidazione degli importi riconosciuti si provvederà nel rispetto della normativa regionale vigente e fermo restando quanto sopra indicato, con atti adottati dal Dirigente regionale competente;

9) di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2007, n. 2138

Approvazione schema Accordo di programma con il Comune di Mesola (FE) capofila dell'Associazione Intercomunale Basso Ferrarese per l'istituzione di un Corpo intercomunale di Polizia municipale e concessione del contributo previsto all'art. 15, c. 2 della L.R. 24/03

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1) di approvare lo schema di Accordo di programma, nel testo allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Mesola (FE) capofila gestionale dell'Associazione Intercomunale Basso Ferrarese, per l'istituzione di un Corpo di Polizia locale come definito all'art. 14 della L.R. 24/03;

2) di approvare altresì, per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, la partecipazione finanziaria della Regione a sostegno del programma suddetto, secondo quanto indicato al successivo punto 4) e sulla base delle disposizioni e prescrizioni previste nel testo dello schema di Accordo allegato parte integrante al presente provvedimento;

3) di stabilire che il presente Accordo ha una durata, per quanto riferita allo sviluppo del progetto sopra indicato, di anni tre e la sua scadenza viene individuata al 31/12/2009, fatti salvi gli atti di rendicontazione e di liquidazione conseguenti e che alla sottoscrizione dello stesso provvederà il Presidente della Giunta regionale;

4) di concedere al Comune di Mesola (FE) capofila gestionale dell'Associazione Intercomunale Basso Ferrarese, il contributo relativo all'anno 2007 quantificato in base al piano finanziario nell'importo di Euro 21.000,00, pari al 70% dell'importo di Euro 30.000,00 quale onere per l'anno 2007;

5) di imputare la conseguente spesa pari a Euro 21.000,00 registrata con il n. 5291 di impegno, sul Capitolo 2775 "Contributi a Enti locali per investimenti relativi all'istituzione dei Corpi di Polizia locale (art. 15, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)", U.P.B. 1.2.3.3.4420 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

6) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto 5 che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato al Gabinetto del Presidente della Giunta, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

7) di dare atto che alla liquidazione del contributo provvederà con proprio atto formale il Dirigente competente ai sensi dell'art. 51 comma 3, della L.R. 40/01, nonché della propria delibera 450/07, secondo le modalità previste all'art. 8) dell'Accordo di programma, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa e rispetto dei vincoli dettati dal patto di stabilità);

8) di stabilire che:

- al finanziamento delle ulteriori fasi di realizzazione previste nella proposta di Accordo, la Regione provvederà, nel rispetto delle disposizioni contrattuali, in stretta correlazione con le effettive risorse iscritte sui Bilanci per gli esercizi successivi al 2007;
- l'Accordo non costituisce vincolo per l'iscrizione a bilancio delle dotazioni finanziarie per gli esercizi futuri;
- alla concessione, all'assunzione degli impegni di spesa sul corrispondente capitolo di bilancio a valere sugli esercizi finanziari futuri previa quantificazione degli stessi nei limiti

indicati agli artt. 5 e 6 dell'Accordo allegato nonché alla liquidazione degli importi riconosciuti si provvederà nel rispetto della normativa regionale vigente e fermo restando quanto sopra indicato, con atti adottati dal Dirigente regionale competente;

9) di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2007, n. 2139

Approvazione schema Accordo di programma con il Comune di San Lazzaro di Savena (BO) per l'istituzione del Corpo di Polizia municipale e concessione del contributo previsto all'art. 15 c. 2 della L.R. 24/03

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di approvare lo schema di Accordo di programma, nel testo allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di San Lazzaro di Savena (BO), per l'istituzione di un Corpo di polizia Locale come definito all'art. 14 della L.R. 24/03;

2) di approvare altresì, per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, la partecipazione finanziaria della Regione a sostegno del programma suddetto, secondo quanto indicato al successivo punto 4) e sulla base delle disposizioni e prescrizioni previste nel testo dello schema di Accordo allegato parte integrante al presente provvedimento;

3) di stabilire che il presente Accordo ha una durata, per quanto riferita allo sviluppo del progetto sopra indicato, di anni tre e la sua scadenza viene individuata al 31/12/2009, fatti salvi gli atti di rendicontazione e di liquidazione conseguenti e che alla sottoscrizione dello stesso provvederà il Presidente della Giunta regionale;

4) di concedere al Comune di San Lazzaro di Savena (BO), il contributo relativo all'anno 2007 quantificato in base al piano finanziario nell'importo di Euro 182.070,00, pari al 70% dell'importo di Euro 260.100,00 quale onere per l'anno 2007;

5) di imputare la conseguente spesa pari a Euro 182.070,00 registrata con il n. 5286 di impegno, sul Capitolo 2775 "Contributi a Enti locali per investimenti relativi all'istituzione dei Corpi di Polizia locale (art. 15, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)", U.P.B. 1.2.3.3.4420 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

6) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto 5 che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato al Gabinetto del Presidente della Giunta, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

7) di dare atto che alla liquidazione del contributo provvederà con proprio atto formale il Dirigente competente ai sensi dell'art. 51 comma 3, della L.R. 40/01, nonché della propria delibera 450/07, secondo le modalità previste all'art. 8) dell'Accordo di programma, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa e rispetto dei vincoli dettati dal patto di stabilità);

8) di stabilire che:

– al finanziamento delle ulteriori fasi di realizzazione previste nella proposta di Accordo, la Regione provvederà, nel rispetto delle disposizioni contrattuali, in stretta correlazione con

le effettive risorse iscritte sui bilanci per gli esercizi successivi al 2007;

- l'Accordo non costituisce vincolo per l'iscrizione a bilancio delle dotazioni finanziarie per gli esercizi futuri;
- alla concessione, all'assunzione degli impegni di spesa sul corrispondente capitolo di bilancio a valere sugli esercizi finanziari futuri previa quantificazione degli stessi nei limiti indicati agli artt. 5 e 6 dell'Accordo allegato nonché alla liquidazione degli importi riconosciuti si provvederà nel rispetto della normativa regionale vigente e fermo restando quanto sopra indicato, con atti adottati dal Dirigente regionale competente;

9) di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2007, n. 2140

Approvazione schema Accordo di programma con il Comune di Cervia (RA) per l'istituzione del Corpo di Polizia municipale e concessione del contributo previsto all'art. 15, c. 2 della L.R. 24/03

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di approvare lo schema di Accordo di programma, nel testo allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Cervia (RA) per l'istituzione di un Corpo di Polizia locale come definito all'art. 14 della L.R. 24/03;

2) di approvare altresì, per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, la partecipazione finanziaria della Regione a sostegno del programma suddetto, secondo quanto indicato al successivo punto 4) e sulla base delle disposizioni e prescrizioni previste nel testo dello schema di Accordo allegato parte integrante al presente provvedimento;

3) di stabilire che il presente Accordo ha una durata, per quanto riferita allo sviluppo del progetto sopra indicato, di anni tre e la sua scadenza viene individuata al 31/12/2009, fatti salvi gli atti di rendicontazione e di liquidazione conseguenti e che alla sottoscrizione dello stesso provvederà il Presidente della Giunta regionale;

4) di concedere al Comune di Cervia (RA), il contributo relativo all'anno 2007 quantificato in base al piano finanziario nell'importo di Euro 12.040,00, pari al 70% dell'importo di Euro 17.200,00 quale onere per l'anno 2007;

5) di imputare la conseguente spesa pari a Euro 12.040,00 registrata con il n. 5285 di impegno, sul Capitolo 2775 "Contributi a Enti locali per investimenti relativi all'istituzione dei Corpi di Polizia locale (art. 15, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)", U.P.B. 1.2.3.3.4420 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

6) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto 5 che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato al Gabinetto del Presidente della Giunta, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

7) di dare atto che alla liquidazione del contributo provvederà con proprio atto formale il Dirigente competente ai sensi dell'art. 51 comma 3, della L.R. 40/01, nonché della propria delibera 450/07, secondo le modalità previste all'art. 8) dell'Accordo di programma, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa e rispetto dei vincoli dettati dal patto di stabilità);

8) di stabilire che:

- al finanziamento delle ulteriori fasi di realizzazione previste nella proposta di Accordo, la Regione provvederà, nel rispetto delle disposizioni contrattuali, in stretta correlazione con le effettive risorse iscritte sui bilanci per gli esercizi successivi al 2007;
- l'Accordo non costituisce vincolo per l'iscrizione a bilancio delle dotazioni finanziarie per gli esercizi futuri;
- alla concessione, all'assunzione degli impegni di spesa sul corrispondente capitolo di bilancio a valere sugli esercizi finanziari futuri previa quantificazione degli stessi nei limiti indicati agli artt. 5 e 6 dell'Accordo allegato nonché alla liquidazione degli importi riconosciuti si provvederà nel rispetto della normativa regionale vigente e fermo restando quanto sopra indicato, con atti adottati dal Dirigente regionale competente;

9) di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2007, n. 2141

Approvazione schema Accordo di programma con il Comune di Bellaria-Igea Marina (RN) per l'istituzione del Corpo di Polizia municipale e concessione del contributo previsto all'art. 15, c. 2 della L.R. 24/03

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di approvare lo schema di Accordo di programma, nel testo allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bellaria Igea Marina (RN), per l'istituzione di un Corpo di Polizia locale come definito all'art. 14 della L.R. 24/03;

2) di approvare altresì, per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, la partecipazione finanziaria della Regione a sostegno del programma suddetto, secondo quanto indicato al successivo punto 4) e sulla base delle disposizioni e prescrizioni previste nel testo dello schema di Accordo allegato parte integrante al presente provvedimento;

3) di stabilire che il presente Accordo ha una durata, per quanto riferita allo sviluppo del progetto sopra indicato, di anni cinque e la sua scadenza viene individuata al 31/12/2011, fatti salvi gli atti di rendicontazione e di liquidazione conseguenti e che alla sottoscrizione dello stesso provvederà il Presidente della Giunta regionale;

4) di concedere al Comune di Bellaria Igea Marina (RN), il contributo relativo all'anno 2007 quantificato in base al piano finanziario nell'importo di Euro 80.500,00, pari al 70% dell'importo di Euro 115.000,00 quale onere per l'anno 2007;

5) di imputare la conseguente spesa pari a Euro 80.500,00 registrata con il n. 5289 di impegno, sul Capitolo 2775 "Contributi a Enti locali per investimenti relativi all'istituzione dei Corpi di Polizia locale (art. 15, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)", U.P.B. 1.2.3.3.4420 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

6) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto 5 che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato al Gabinetto del Presidente della Giunta, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

7) di dare atto che alla liquidazione del contributo provvederà con proprio atto formale il Dirigente competente ai sensi dell'art. 51 comma 3, della L.R. 40/01, nonché della propria de-

libera 450/07, secondo le modalità previste all'art. 8) dell'Accordo di programma, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa e rispetto dei vincoli dettati dal patto di stabilità);

8) di stabilire che:

- al finanziamento delle ulteriori fasi di realizzazione previste nella proposta di Accordo, la Regione provvederà, nel rispetto delle disposizioni contrattuali, in stretta correlazione con le effettive risorse iscritte sui Bilanci per gli esercizi successivi al 2007;
- l'Accordo non costituisce vincolo per l'iscrizione a bilancio delle dotazioni finanziarie per gli esercizi futuri;
- alla concessione, all'assunzione degli impegni di spesa sul corrispondente capitolo di bilancio a valere sugli esercizi finanziari futuri previa quantificazione degli stessi nei limiti indicati agli artt. 5 e 6 dell'Accordo allegato nonché alla liquidazione degli importi riconosciuti si provvederà nel rispetto della normativa regionale vigente e fermo restando quanto sopra indicato, con atti adottati dal Dirigente regionale competente;

9) di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2007, n. 2142

Approvazione schema Accordo di programma con la Comunità Montana del Frignano per l'istituzione di un Corpo intercomunale di Polizia municipale e concessione del contributo previsto all'art. 15, c. 2 della L.R. 24/03

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di approvare lo schema di Accordo di programma, nel testo allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante, tra la Regione Emilia-Romagna e la Comunità Montana del Frignano, per l'istituzione di un Corpo intercomunale di Polizia locale come definito all'art. 14 della L.R. 24/03;

2) di approvare altresì, per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, la partecipazione finanziaria della Regione a sostegno del programma suddetto, secondo quanto indicato al successivo punto 4) e sulla base delle disposizioni e prescrizioni previste nel testo dello schema di Accordo allegato parte integrante al presente provvedimento;

3) di stabilire che il presente Accordo ha una durata, per quanto riferita allo sviluppo del progetto sopra indicato, di anni tre e la sua scadenza viene individuata al 31/12/2009, fatti salvi gli atti di rendicontazione e di liquidazione conseguenti e che alla sottoscrizione dello stesso provvederà il Presidente della Giunta regionale;

4) di concedere alla Comunità Montana del Frignano, il contributo relativo all'anno 2007 quantificato in base al piano finanziario nell'importo di Euro 39.900,00, pari al 70% dell'importo di Euro 57.000,00 quale onere per l'anno 2007;

5) di imputare la conseguente spesa pari a Euro 39.900,00 registrata con il n. 5290 di impegno, sul Capitolo 2775 "Contributi a Enti locali per investimenti relativi all'istituzione dei Corpi di Polizia locale (art. 15, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)", U.P.B. 1.2.3.3.4420 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

6) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto 5 che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato al Gabinetto del Presidente della Giunta, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art.

1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

7) di dare atto che alla liquidazione del contributo provvederà con proprio atto formale il Dirigente competente ai sensi dell'art. 51 comma 3, della L.R. 40/01, nonché della propria delibera 450/07, secondo le modalità previste all'art. 8) dell'Accordo di programma, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa e rispetto dei vincoli dettati dal patto di stabilità);

8) di stabilire che:

- al finanziamento delle ulteriori fasi di realizzazione previste nella proposta di Accordo, la Regione provvederà, nel rispetto delle disposizioni contrattuali, in stretta correlazione con le effettive risorse iscritte sui bilanci per gli esercizi successivi al 2007;
- l'Accordo non costituisce vincolo per l'iscrizione a bilancio delle dotazioni finanziarie per gli esercizi futuri;
- alla concessione, all'assunzione degli impegni di spesa sul corrispondente capitolo di bilancio a valere sugli esercizi finanziari futuri previa quantificazione degli stessi nei limiti indicati agli artt. 5 e 6 dell'Accordo allegato nonché alla liquidazione degli importi riconosciuti si provvederà nel rispetto della normativa regionale vigente e fermo restando quanto sopra indicato, con atti adottati dal Dirigente regionale competente;

9) di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2007, n. 2143

Approvazione schema Accordo di programma con il Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) capofila dell'Associazione Intercomunale Terre d'Acqua per l'istituzione di un Corpo intercomunale di Polizia municipale e concess. del contributo previsto all'art. 15, c. 2 della L.R. 24/03

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di approvare lo schema di Accordo di programma, nel testo allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante, tra la Regione Emilia-Romagna e l'Associazione Intercomunale Terre d'Acqua il cui Comune capofila è il Comune di S. Giovanni in Persiceto (BO), per l'istituzione di un Corpo di Polizia locale come definito all'art. 14 della L.R. 24/03;

2) di approvare altresì, per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, la partecipazione finanziaria della Regione a sostegno del programma suddetto, secondo quanto indicato al successivo punto 4) e sulla base delle disposizioni e prescrizioni previste nel testo dello schema di Accordo allegato parte integrante al presente provvedimento;

3) di stabilire che il presente Accordo ha una durata, per quanto riferita allo sviluppo del progetto sopra indicato, di anni tre e la sua scadenza viene individuata al 31/12/2009, fatti salvi gli atti di rendicontazione e di liquidazione conseguenti e che alla sottoscrizione dello stesso provvederà il Presidente della Giunta regionale;

4) di concedere all'Associazione Intercomunale Terre d'Acqua il cui Comune capofila è il Comune di S. Giovanni in Persiceto (BO), il contributo relativo all'anno 2007 quantificato in base al piano finanziario nell'importo di Euro 245.000,00, pari al 70% dell'importo di Euro 350.000,00 quale onere per l'anno 2007;

5) di imputare la conseguente spesa pari a Euro 245.000,00 registrata con il n. 5296 di impegno, sul Capitolo 2775 "Contributi a Enti locali per investimenti relativi all'istituzione dei Corpi di Polizia locale (art. 15, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)", U.P.B. 1.2.3.3.4420 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

6) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto 5 che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato al Gabinetto del Presidente della Giunta, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

7) di dare atto che alla liquidazione del contributo provvederà con proprio atto formale il Dirigente competente ai sensi dell'art. 51 comma 3, della L.R. 40/01, nonché della propria delibera 450/07, secondo le modalità previste all'art. 8) dell'Accordo di programma, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa e rispetto dei vincoli dettati dal patto di stabilità);

8) di stabilire che:

- al finanziamento delle ulteriori fasi di realizzazione previste nella proposta di Accordo, la Regione provvederà, nel rispetto delle disposizioni contrattuali, in stretta correlazione con le effettive risorse iscritte sui bilanci per gli esercizi successivi al 2007;
- l'Accordo non costituisce vincolo per l'iscrizione a bilancio delle dotazioni finanziarie per gli esercizi futuri;
- alla concessione, all'assunzione degli impegni di spesa sul corrispondente capitolo di bilancio a valere sugli esercizi finanziari futuri previa quantificazione degli stessi nei limiti indicati agli artt. 5 e 6 dell'Accordo allegato nonché alla liquidazione degli importi riconosciuti si provvederà nel rispetto della normativa regionale vigente e fermo restando quanto sopra indicato, con atti adottati dal Dirigente regionale competente;

9) di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2007, n. 2144

Approvazione schema Accordo di programma con l'Unione delle Terre d'Argine per l'istituzione di un Corpo intercomunale di Polizia municipale e concessione del contributo previsto all'art. 15, c. 2 della L.R. 24/03

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di approvare lo schema di Accordo di programma, nel testo allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante, tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione delle Terre d'Argine per l'istituzione di un Corpo di Polizia locale come definito all'art. 14 della L.R. 24/03;

2) di approvare altresì, per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, la partecipazione finanziaria della Regione a sostegno del programma suddetto, secondo quanto indicato al successivo punto 4) e sulla base delle disposizioni e prescrizioni previste nel testo dello schema di Accordo allegato parte integrante al presente provvedimento;

3) di stabilire che il presente Accordo ha una durata, per quanto riferita allo sviluppo del progetto sopra indicato, di anni tre e la sua scadenza viene individuata al 31/12/2009, fatti salvi gli atti di rendicontazione e di liquidazione conseguenti e che

alla sottoscrizione dello stesso provvederà il Presidente della Giunta regionale;

4) di concedere all'Unione delle Terre d'Argine il contributo relativo all'anno 2007 quantificato in base al piano finanziario nell'importo di Euro 24.500,00, pari al 70% dell'importo di Euro 35.000,00 quale onere per l'anno 2007;

5) di imputare la conseguente spesa pari a Euro 24.500,00 registrata con il n. 5295 di impegno, sul Capitolo 2775 "Contributi a Enti locali per investimenti relativi all'istituzione dei Corpi di Polizia locale (art. 15, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)", U.P.B. 1.2.3.3.4420 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

6) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto 5) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato al Gabinetto del Presidente della Giunta, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

7) di dare atto che alla liquidazione del contributo provvederà con proprio atto formale il Dirigente competente ai sensi dell'art. 51 comma 3, della L.R. 40/01, nonché della propria delibera 450/07, secondo le modalità previste all'art. 8) dell'Accordo di programma, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa e rispetto dei vincoli dettati dal patto di stabilità);

8) di stabilire che:

- al finanziamento delle ulteriori fasi di realizzazione previste nella proposta di Accordo, la Regione provvederà, nel rispetto delle disposizioni contrattuali, in stretta correlazione con le effettive risorse iscritte sui bilanci per gli esercizi successivi al 2007;
- l'Accordo non costituisce vincolo per l'iscrizione a bilancio delle dotazioni finanziarie per gli esercizi futuri;
- alla concessione, all'assunzione degli impegni di spesa sul corrispondente capitolo di bilancio a valere sugli esercizi finanziari futuri previa quantificazione degli stessi nei limiti indicati agli artt. 5 e 6 dell'Accordo allegato nonché alla liquidazione degli importi riconosciuti si provvederà nel rispetto della normativa regionale vigente e fermo restando quanto sopra indicato, con atti adottati dal Dirigente regionale competente;

9) di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2007, n. 2145

Approvazione schema Accordo di programma con il Comune di Granarolo dell'Emilia (BO) capofila dell'Associazione intercomunale Terre di Pianura per l'istituzione di un Corpo intercomunale di Polizia municipale e concess. del contributo previsto all'art. 15, c. 2 della L.R. 24/03

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis) delibera:

1) di approvare lo schema di Accordo di programma, nel testo allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante, tra la Regione Emilia-Romagna e l'Associazione Intercomunale Terre di Pianura, il cui Comune capofila è il Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), per l'istituzione di un Corpo di Polizia locale come definito all'art. 14 della L.R. 24/03;

2) di approvare altresì, per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, la partecipazione

finanziaria della Regione a sostegno del programma suddetto, secondo quanto indicato al successivo punto 4) e sulla base delle disposizioni e prescrizioni previste nel testo dello schema di Accordo allegato parte integrante al presente provvedimento;

3) di stabilire che il presente Accordo ha una durata, per quanto riferita allo sviluppo del progetto sopra indicato, di anni tre e la sua scadenza viene individuata al 31/12/2009, fatti salvi gli atti di rendicontazione e di liquidazione conseguenti e che alla sottoscrizione dello stesso provvederà il Presidente della Giunta regionale;

4) di concedere all'Associazione Intercomunale Terre di Pianura, il cui Comune capofila è il Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), il contributo relativo all'anno 2007 quantificato in base al piano finanziario nell'importo di Euro 10.500,00, pari al 70% dell'importo di Euro 15.000,00 quale onere per l'anno 2007;

5) di imputare la conseguente spesa pari a Euro 10.500,00 registrata con il n. 5294 di impegno, sul Capitolo 2775 "Contributi a Enti locali per investimenti relativi all'istituzione dei Corpi di Polizia locale (art. 15, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)", U.P.B. 1.2.3.3.4420 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

6) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto 5 che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato al Gabinetto del Presidente della Giunta, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

7) di dare atto che alla liquidazione del contributo provvederà con proprio atto formale il Dirigente competente ai sensi dell'art. 51 comma 3, della L.R. 40/01, nonché della propria delibera 450/07, secondo le modalità previste all'art. 8) dell'Accordo di programma, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa e rispetto dei vincoli dettati dal patto di stabilità);

8) di stabilire che:

- al finanziamento delle ulteriori fasi di realizzazione previste nella proposta di Accordo, la Regione provvederà, nel rispetto delle disposizioni contrattuali, in stretta correlazione con le effettive risorse iscritte sui bilanci per gli esercizi successivi al 2007;
- l'Accordo non costituisce vincolo per l'iscrizione a bilancio delle dotazioni finanziarie per gli esercizi futuri;
- alla concessione, all'assunzione degli impegni di spesa sul corrispondente capitolo di bilancio a valere sugli esercizi finanziari futuri previa quantificazione degli stessi nei limiti indicati agli artt. 5 e 6 dell'Accordo allegato nonché alla liquidazione degli importi riconosciuti si provvederà nel rispetto della normativa regionale vigente e fermo restando quanto sopra indicato, con atti adottati dal Dirigente regionale competente;

9) di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2007, n. 2146

Approvazione schema Accordo di programma con il Comune di Lugo (RA), per l'istituzione di un Corpo intercomunale di Polizia municipale e concessione del contributo previsto all'art. 15, c. 2 della L.R. 24/03

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis) delibera:

1) di approvare lo schema di Accordo di programma, nel testo allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte

integrante, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Lugo (RA) quale Comune capofila della gestione associata del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale in convenzione da parte dei Comuni di Lugo (RA), Bagnara di Romagna (RA) e S. Agata sul Santerno (RA), per l'istituzione di un Corpo di Polizia locale come definito all'art. 14 della L.R. 24/03;

2) di approvare altresì, per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, la partecipazione finanziaria della Regione a sostegno del programma suddetto, secondo quanto indicato al successivo punto 4) e sulla base delle disposizioni e prescrizioni previste nel testo dello schema di Accordo allegato parte integrante al presente provvedimento;

3) di stabilire che il presente Accordo ha una durata, per quanto riferita allo sviluppo del progetto sopra indicato, di anni tre e la sua scadenza viene individuata al 31/12/2009, fatti salvi gli atti di rendicontazione e di liquidazione conseguenti e che alla sottoscrizione dello stesso provvederà il Presidente della Giunta regionale;

4) di concedere al Comune di Lugo (RA) quale Comune capofila della gestione associata del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale in convenzione da parte dei Comuni di Lugo (RA), Bagnara di Romagna (RA) e S. Agata sul Santerno (RA), il contributo relativo all'anno 2007 quantificato in base al piano finanziario nell'importo di Euro 3.010,00, pari al 70% dell'importo di Euro 4.300,00 quale onere per l'anno 2007;

5) di imputare la conseguente spesa pari a Euro 3.010,00 registrata con il n. 5293 di impegno, sul Capitolo 2775 "Contributi a Enti locali per investimenti relativi all'istituzione dei Corpi di Polizia locale (art. 15, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)", U.P.B. 1.2.3.3.4420 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

6) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premes-

sa, l'onere di spesa, previsto al punto 5) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato al Gabinetto del Presidente della Giunta, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

7) di dare atto che alla liquidazione del contributo provvederà con proprio atto formale il Dirigente competente ai sensi dell'art. 51 comma 3, della L.R. 40/01, nonché della propria delibera 450/07, secondo le modalità previste all'art. 8) dell'Accordo di programma, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa e rispetto dei vincoli dettati dal patto di stabilità);

8) di stabilire che:

- al finanziamento delle ulteriori fasi di realizzazione previste nella proposta di Accordo, la Regione provvederà, nel rispetto delle disposizioni contrattuali, in stretta correlazione con le effettive risorse iscritte sui bilanci per gli esercizi successivi al 2007;
- l'Accordo non costituisce vincolo per l'iscrizione a bilancio delle dotazioni finanziarie per gli esercizi futuri;
- alla concessione, all'assunzione degli impegni di spesa sul corrispondente capitolo di bilancio a valere sugli esercizi finanziari futuri previa quantificazione degli stessi nei limiti indicati agli artt. 5 e 6 dell'Accordo allegato nonché alla liquidazione degli importi riconosciuti si provvederà nel rispetto della normativa regionale vigente e fermo restando quanto sopra indicato, con atti adottati dal Dirigente regionale competente;

9) di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2007, n. 2134

Accordo di programma integrativo a quello di cui a DGR 431/2006 per azioni di miglioramento della sicurezza nel comune di Sassuolo (MO). Assegnazione e concessione contributi ai sensi della L.R. n. 24/03

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di approvare lo schema di Accordo di programma, nel testo allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante, tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Sassuolo (MO), ai sensi dell'art. 6, c.1 della L.R. 24/03, a integrazione dell'Accordo di programma già firmato nel 2006, di cui alla propria precedente deliberazione 431/06;

2) di approvare, per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, la partecipazione finanziaria della Regione Emilia-Romagna alle spese necessarie per la realizzazione dell'integrazione all'Accordo di programma "per azioni di miglioramento della sicurezza nel comune di Sassuolo" già sottoscritto nel 2006, assumendo a proprio carico l'onere finanziario complessivo di Euro 180.000,00 a fronte di una spesa prevista complessiva di Euro 295.474,00;

3) di assegnare e concedere un finanziamento di Euro 180.000,00 a favore del Comune di Sassuolo (MO) a titolo di contributo, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. 24/03, per la realizzazione dell'intervento soprarichiamato, così come meglio articolato in premessa;

4) di impegnare la spesa complessiva di Euro 180.000,00, registrata:

- quanto a Euro 100.000,00 con il n. 5276 di impegno, sul Capitolo 02701 "Contributi a pubbliche Amministrazioni per

spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)" - U.P.B. 1.2.3.3.4420;

- quanto a Euro 80.000,00 con il n. 5277 di impegno sul Capitolo 02717 "Contributi a pubbliche Amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)" - U.P.B. 1.2.3.2.3830;

del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

5) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto 4) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato al Gabinetto del Presidente della Giunta, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

6) di stabilire che l'Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Sassuolo (MO), come indicato nello schema parte integrante del presente atto, decorre dalla data di sottoscrizione e dovrà essere attuato entro il 31 dicembre 2008 e che alla sottoscrizione dello stesso provvederà il Presidente della Giunta regionale;

7) di dare atto che alla liquidazione del contributo a favore del Comune di Sassuolo (MO) provvederà, anche in più soluzioni, il Dirigente competente con propri atti formali in applicazione dell'art. 51 della L.R. 40/01, nonché della propria delibera 450/07, previa sottoscrizione dell'Accordo di programma oggetto del presente provvedimento, secondo le modalità specificate nel medesimo, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

8) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2007, n. 2149

Concessione del contributo previsto dall'art. 3, comma 1 L.R. 13/2007 ai sensi della D.G.R. 1520/2007

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge regionale 26 luglio 2007, n. 13 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della Legge regionale 15 novembre 2001, n. 40, in coincidenza con l'approvazione della Legge di assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio 2007 e del Bilancio pluriennale 2007-2009. Primo provvedimento generale di variazione";

richiamato in particolare l'art. 3 della suddetta L.R. 13/07 "Interventi a favore degli eredi di appartenenti alle Forze dell'ordine, alle Forze armate, ai Vigili del fuoco e alle Forze della polizia municipale caduti nell'adempimento del proprio dovere", il quale prevede al comma 1 che «la Giunta regionale è autorizzata a concedere agli eredi degli appartenenti alle Forze dell'ordine, alle Forze armate, ai Vigili del fuoco e alle Forze della polizia municipale caduti nell'adempimento del proprio dovere nel territorio regionale, un contributo straordinario fino a un importo massimo di Euro 50.000,00»;

considerato che l'art. 3 prevede:

- al comma 2 che la Giunta regionale determina con proprio provvedimento i criteri e le modalità per l'attribuzione del contributo di cui al comma 1;
- al comma 3 che per le finalità di cui al comma 1 è disposta, per l'esercizio finanziario 2007, un'autorizzazione di spesa di Euro 100.000,00 a valere sul Capitolo 2685, di nuova istituzione, afferente alla U.P.B. 1.2.3.2.3945;

richiamata la propria deliberazione n. 1520 del 22 ottobre 2007 con la quale sono stati determinati i criteri e le modalità per la concessione del contributo previsto dall'art. 3, comma 1 della L.R. 13/07;

rilevato che le domande per la concessione del contributo in oggetto dovevano essere inviate entro il termine perentorio del 15 novembre 2007 e che per le domande inviate a mezzo raccomandata postale fa fede il timbro di spedizione;

preso atto delle due domande pervenute, complete della documentazione richiesta dalla delibera 1520/07, da parte dei soggetti ivi indicati elencate nell'Allegato prospetto A facente parte integrante della presente deliberazione;

atteso che il Servizio Politiche per la sicurezza e della polizia locale ha esaminato ed istruito le domande presentate, di cui all'Allegato A secondo i criteri e le modalità determinate con propria delibera 1520/07 per la concessione del contributo previsto dall'art. 3, c. 1 della L.R. 13/07;

preso atto dei verbali redatti dal Servizio Politiche per la sicurezza e della polizia locale, conservati agli atti del Servizio medesimo a disposizione degli organi di controllo in cui si stabilisce che, a conclusione dell'istruttoria, si ritiene opportuno, con le risorse disponibili sul Capitolo 2685 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, ammettere a contribuzione le due domande presentate, ritenute conformi ai criteri e alle modalità determinate con propria delibera 1520/07 per la concessione del contributo previsto dall'art. 3 c. 1 della L.R. 13/07 per un onere finanziario complessivo di Euro 49.000,00;

richiamati:

- le LL.RR. n. 20 e 21 del 29 dicembre 2006;
- le LL.RR. n. 13 e 14 del 26 luglio 2007;
- la L.R. 15/11/2001, n. 40;
- la L.R. 26/11/2001, n. 43;
- la Legge 55 del 19/3/1990 e successive modificazioni;

ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, comma 2, della L.R. 40/01 e che pertanto l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto;

verificato da parte del Servizio Gestione della spesa regionale che l'ammontare dell'onere di spesa assunto con il presente prov-

vedimento è ricompreso nell'ambito del budget massimo assegnato al Gabinetto del Presidente della Giunta per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il Patto di stabilità interno;

richiamate:

- le proprie deliberazioni n. 1057 del 24/7/2006, n. 1150 del 31/7/2006 e n. 1663 del 27/11/2006;
- la propria deliberazione, esecutiva ai sensi di legge n. 450 del 3 aprile 2007, concernente "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche";

dato atto, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01 e succ. mod., nonché della propria deliberazione 450/2007:

- del parere di regolarità amministrativa espresso dal Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta, dott. Bruno Solaroli;
- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale, dott. Marcello Bonaccorso;

su proposta del Presidente della Giunta regionale;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di prendere atto delle domande presentate dai soggetti indicati al punto 2) Allegato A della propria deliberazione 1520/07 ai sensi dell'art. 3, comma 1, L.R. 13/07 e a termini delle priorità, dei criteri e delle modalità fissati dalla delibera 1520/07 riportate nell'Allegato prospetto A, parte integrante della presente deliberazione;

2) di dichiarare ammissibili a contribuzione sulla base degli esiti istruttori compiuti dal Servizio Politiche per la sicurezza e della polizia locale le richieste di contributo corredate dalla relativa documentazione di cui all'Allegato B, parte integrante della presente deliberazione;

3) di concedere agli eredi beneficiari del contributo elencati nell'Allegato B, parte integrante della presente deliberazione, il contributo straordinario a fianco di ciascuna indicato per l'importo complessivo di Euro 49.000,00;

4) di imputare la conseguente spesa determinata in Euro 49.000,00, registrata con il n. 5278 di impegno, sul Capitolo 2685 "Interventi a favore di eredi di appartenenti alle Forze dell'ordine, alle Forze armate, ai Vigili del fuoco e alle Forze della polizia municipale, caduti nell'adempimento del proprio dovere (art. 3, L.R. 26 luglio 2007, n. 13). Nuova istituzione" UPB 1.2.3.2.3945 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

5) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto 4) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato al Gabinetto del Presidente della Giunta, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

6) di dare atto che alla liquidazione del contributo provvederà il Dirigente competente con propri atti formali in applicazione dell'art. 51 della L.R. 40/01, nonché della propria delibera 450/07, secondo le modalità previste al punto 6) dell'Allegato A della predetta deliberazione n. 1520 del 22 ottobre 2007, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

7) di dare atto inoltre che la liquidazione del contributo a favore della minore Cornetti Anna, indicata nell'Allegato B parte integrante, è subordinata all'autorizzazione del giudice tutelare;

8) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO A)

Elenco delle domande presentate dai soggetti indicati al punto 2) Allegato A della delibera di Giunta regionale n. 1520 del 22/10/2007

1) Domanda presentata dal Comandante dei Vigili del Fuoco di Bologna a favore degli eredi del V.V. Simone Messina.

2) Domanda presentata dal Questore di Ferrara a favore degli eredi dell'Assistente Capo della Polizia di Stato Cornetti Donato.

ALLEGATO B)

Domande finanziabili con indicazione della misura del contributo erogabile e degli eredi beneficiari del contributo medesimo

1) Domanda presentata dal Comandante dei Vigili del Fuoco

co di Bologna a favore degli eredi del V.V. Simone Messina;

- contributo erogabile: Euro 29.000,00
- eredi beneficiari del contributo:
 - padre: Messina Paolo, (*omissis*) nella misura di Euro 12.000,00;
 - madre: Privizzini Lucia Grazia, (*omissis*) nella misura di Euro 12.000,00;
 - sorella: Messina Stefania, (*omissis*) nella misura di Euro 5.000,00;

2) domanda presentata dal Questore di Ferrara a favore degli eredi dell'Assistente Capo della Polizia di Stato Cornetti Donato;

- contributo erogabile: Euro 20.000,00;
- eredi beneficiari del contributo:
 - moglie: Guariento Alessia Ornella, (*omissis*) nella misura di Euro 10.000,00;
 - figlia minore: Cornetti Anna, (*omissis*) nella misura di Euro 10.000,00.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2007, n. 2164

Attuazione delle disposizioni contenute nella L.R. 6/2007 in materia di orari

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto l'art. 16 bis della Legge regionale 5 luglio 1999, n. 14 (Norme per la disciplina del commercio in sede fissa in attuazione del DLgs 31 marzo 1998, n. 114), che reca: «1. La Giunta regionale individua i giorni di festività civile o religiosa durante i quali gli esercizi commerciali, inclusi quelli situati in comuni riconosciuti città d'arte o ad economia prevalentemente turistica, devono in ogni caso osservare l'obbligo di chiusura domenicale o festiva di cui all'art. 11, comma 4, del DLgs n. 114 del 1998. 2. La Giunta regionale, sentite le organizzazioni del commercio, del turismo e dei servizi, sindacali e dei consumatori, individua altresì le modalità e i criteri con cui i Comuni, previa concertazione con le medesime organizzazioni, possono prevedere deroghe all'obbligo di chiusura di cui al comma 1»;

ritenuto pertanto di individuare i giorni di festività civile o religiosa di cui al primo comma dell'art. 16 bis della L.R. n. 14 del 1999 facendo riferimento alle principali ricorrenze civili e religiose tradizionalmente celebrate nella regione, ossia alle giornate dell'1 gennaio, Pasqua, lunedì di Pasqua, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto (Assunzione), 1 novembre (Ognissanti), 25 e 26 dicembre;

ritenuto inoltre, ai sensi del secondo comma dell'art. 16 bis della L.R. n. 14 del 1999, affinché la deroga all'obbligo di chiusura nelle giornate indicate nel paragrafo precedente sia circoscritta alle giornate e alle zone comunali effettivamente coinvolte, durante quelle particolari ricorrenze, da un rilevante flusso turistico, di stabilire che i Comuni potranno definire, con modalità concertative con le organizzazioni del commercio, del turismo e dei servizi, sindacali e dei consumatori, le giornate e le zone del territorio interessate da effettivi e consistenti flussi turistici in cui è possibile derogare all'obbligo di chiusura;

considerato che la modulazione delle giornate di apertura può costituire un efficace strumento di impulso ai progetti di valorizzazione commerciale delle aree urbane, di cui all'art. 8 della L.R. n. 14 del 1999, e ai programmi di intervento locali

per la promozione e l'attivazione dei centri commerciali naturali, di cui all'art. 10 bis della L.R. n. 41 del 1997;

sentite le organizzazioni del commercio, del turismo e dei servizi, sindacali e dei consumatori;

avvenuta la consultazione dei rappresentanti degli Enti locali nell'incontro del 5 dicembre 2007 e nell'incontro in sede di Conferenza Regione – Autonomie locali del 10 dicembre 2007;

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale alle Attività produttive, Commercio, Turismo, dott.ssa Morena Diazzì, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01 e della deliberazione della Giunta regionale 450/07;

su proposta dell'Assessore al Turismo. Commercio;

a voti unanimi e palesi, delibera:

– di individuare, ai sensi del primo comma dell'art. 16 bis della L.R. n. 14 del 1999, come giorni di festività civili e religiose durante i quali gli esercizi commerciali, inclusi quelli situati in comuni riconosciuti città d'arte o ad economia prevalentemente turistica, devono in ogni caso osservare l'obbligo di chiusura domenicale o festiva di cui all'art. 11, comma 4, del DLgs n. 114 del 1998, i giorni dell'1 gennaio, Pasqua, lunedì di Pasqua, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto (Assunzione), 1 novembre (Ognissanti), 25 e 26 dicembre;

– di stabilire, ai sensi del secondo comma dell'art. 16 bis della L.R. n. 14 del 1999, che i Comuni potranno definire con modalità concertative con le organizzazioni del commercio, del turismo e dei servizi, sindacali e dei consumatori le giornate e le zone del territorio interessate da effettivi e consistenti flussi turistici in cui è possibile derogare all'obbligo di chiusura;

– di stabilire che le deroghe di cui al precedente comma potranno essere definite, con le modalità sopra indicate, anche per le aree individuate ai fini dei Progetti di valorizzazione commerciale di cui all'art. 8 della L.R. n. 14 del 1999 e dei Programmi di intervento locali per la promozione e l'attivazione dei centri commerciali naturali di cui all'art. 10 bis della L.R. n. 41 del 1997;

– di dare atto che gli effetti della presente disposizione si producono a decorrere dal sessantesimo giorno della sua pubblicazione;

– di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2007, n. 2169

DOCUP SFOP 2000-2006 Asse 4 Mis. 4.4 "Azioni realizzate dagli operatori di settore" – Approvazione graduatoria progetti presentati ai sensi DGR n. 1220/2007 e contestuale impegno di spesa

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la propria deliberazione del 30 luglio 2007, n. 1220 avente per oggetto "DOCUP SFOP 2000-2006 – Strumento finanziario di orientamento della pesca – Modalità e criteri per la presentazione delle domande a valere sulle Misure 3.2 e 3.3 dell'Asse 3 e sulle Misure 4.3 e 4.4 dell'Asse 4 – Bando 2007", il cui contenuto qui integralmente si richiama;
- la propria deliberazione dell'8 ottobre 2007, n. 1478 avente per oggetto "DOCUP SFOP 2000/2006 – Proroga dei termini di presentazione delle domande di cui alla delibera di G.R. 1220/07", il cui contenuto qui integralmente si richiama;
- la determinazione del Direttore generale Attività produttive, Commercio, Turismo del 20/11/2007, n. 15451, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato nominato il Nucleo di valutazione previsto dal punto 3 del dispositivo della sopracitata deliberazione 1220/07;

preso atto che il nucleo:

- ha proceduto, secondo quanto previsto dal singolo bando di misura, alle fasi istruttorie di valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse 4 – Misura 4.4 "Azioni realizzate dagli operatori del settore";
- ha approvato la relativa scheda istruttoria all'unanimità dei componenti nella seduta del 29 novembre 2007, nonché i criteri particolari cui attenersi nel corso dell'istruttoria;
- ha provveduto ad istruire nella stessa seduta del 29 novembre le domande pervenute, i cui verbali sono trattenuti agli atti del Servizio Economia ittica regionale, valutando la regolarità tecnica e l'ammissibilità delle spese, secondo le indicazioni ed i criteri generali previsti nel bando, nonché i criteri particolari approvati dal Nucleo di valutazione;
- ha, quindi, attribuito i punteggi di priorità sulla base dei criteri fissati nell'Allegato D), punto 7.2 della sopracitata deliberazione 1220/07 ed esplicitati nella scheda istruttoria approvata dal Nucleo di valutazione e trattenuta agli atti del Servizio Economia ittica regionale;
- ha proposto di fissare in relazione a quanto previsto dalla delibera 1220/07 (bando), ed in considerazione della tipologia degli interventi proposti e della natura dei soggetti proponenti la percentuale di intervento pubblico, per il calcolo dei singoli contributi relativi all'annualità 2007, in misura pari al 100% della spesa ammessa, in applicazione di quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 2792/1999 così come modificato dal Regolamento (CE) 1421/2004;

considerato che, a seguito di quanto premesso, per la Misura 4.4 "Azioni realizzate dagli operatori del settore", il Nucleo di valutazione, in considerazione della disponibilità finanziaria sui capitoli del Bilancio regionale 2007, ha proposto di approvare:

- la graduatoria dei progetti ammissibili, che di seguito si riporta nell'Allegato 1), parte integrante del presente provvedimento, con specificato per ogni singolo progetto, l'ammontare degli investimenti ammessi ed il punteggio conseguito a seguito dell'istruttoria;
- l'elenco dei progetti finanziabili in considerazione della disponibilità finanziaria sui capitoli del Bilancio regionale 2007 e, quindi, ammessi a contributo, che di seguito si riporta nell'Allegato 2), parte integrante del presente provvedimento, con specificato per ogni singola domanda, l'ammontare degli investimenti ammessi ed il relativo contributo concesso nella misura del 100%;
- l'elenco delle domande ritenute non ammissibili, che di seguito si riporta nell'Allegato 3), parte integrante del presente

provvedimento, le cui motivazioni d'esclusione saranno comunicate, come previsto dal bando di cui all'Allegato D), punto 8, lett. c) della citata deliberazione 1220/07, ai singoli richiedenti esclusi;

dato atto che in applicazione di quanto previsto dal documento unico di programmazione e dal complemento di programmazione dello SFOP 2000/2006 e in conformità a quanto stabilito dalla delibera CIPE del 7/8/2000, 89/00, la percentuale del contributo pubblico, per ogni singolo intervento risulta suddivisa nel seguente modo:

- partecipazione pubblica UE pari al 50% della spesa ammessa;
- partecipazione pubblica statale, ex fondo di rotazione L. 183/87, pari al 35% della spesa ammessa e al 70% dell'intervento pubblico nazionale;
- partecipazione pubblica regionale pari al 15% della spesa ammessa e al 30% dell'intervento pubblico nazionale;

dato atto altresì che per finanziare integralmente tutti i progetti finanziabili di cui all'Allegato 2), parte integrante della presente deliberazione, per complessivi Euro 696.993,85 sono disponibili e vengono utilizzate risorse derivanti anche da economie realizzate negli esercizi precedenti, iscritte nel Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 sui seguenti capitoli di spesa:

- Capitolo n. 78555 "Interventi a favore di soggetti privati per il sostegno della filiera dell'economia ittica in applicazione dello strumento finanziario di orientamento della pesca – Asse 4 (SFOP – Reg. CE n. 2792/1999 DOCUP Italia fuori Ob. 1 – Decisione n. C2001/45) – Mezzi UE" UPB 1.4.2.2.13761;
- Capitolo n. 78557 "Interventi a favore di soggetti privati per il sostegno della filiera dell'economia ittica in applicazione dello strumento finanziario di orientamento della pesca – Asse 4 – (SFOP – Reg. CE n. 2792/1999 DOCUP Italia fuori Ob. 1 – Decisione n. C2001/45; Legge 16 aprile 1987, n. 183) – Mezzi statali" UPB 1.4.2.2.13762;
- Capitolo n. 78547 "Interventi a favore di soggetti privati per il sostegno della filiera dell'economia ittica in applicazione dello strumento finanziario di orientamento della pesca – Asse 4 – (SFOP – Reg. CE n. 2792/1999 DOCUP Italia fuori Ob.1 – Decisione n. C2001/45) – Quota regionale" UPB 1.4.2.2.13760;

Viste le LL.RR.:

- 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione della L.R. 7 luglio 1977, n. 31 e della L.R. 27 marzo, n. 4" ed in particolare gli artt. 47 e 49;
- 29 dicembre 2006, n. 20;
- 29 dicembre 2006, n. 21;
- 26 luglio 2007, n. 13;
- 26 luglio 2007, n. 14;
- 26 novembre 2001, n. 43 e successive modificazioni;

dato atto che sono stati attivati gli accertamenti di cui alla Legge n. 55 del 19 marzo 1990 "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazioni di pericolosità sociale" e successive modifiche, e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1 del DPR 252/98 e che di tale acquisizione relativamente al soggetto posizionato al n. 4 dell'Allegato 2), si darà atto al momento della liquidazione;

dato atto altresì che dall'esame istruttorio condotto dal Servizio regionale competente, sulla documentazione presentata, si evince la natura di spesa corrente degli interventi di cui all'Allegato 2 parte integrante del presente atto;

ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, comma 2, della L.R. 40/01 e che pertanto gli impegni di spesa per gli importi indicati ai punti della parte dispositiva possono essere assunti con il presente provvedimento;

verificato, da parte del Servizio Gestione della spesa regionale, che l'ammontare dell'onere di spesa assunto con il presente provvedimento è ricompreso nell'ambito del budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispet-

to delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

richiamate:

- le proprie deliberazioni n. 1057 del 24/7/2006, n. 1150 del 31/7/2006 e n. 1663 del 27/11/2006;
- la propria deliberazione 450/07 recante "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/2003 e successive modifiche";

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale Attività produttive, Commercio, Turismo, dr.ssa Morena Diazzì, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01 e della propria deliberazione 450/07;

dato atto del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale, dott. Marcello Bonaccorso, ai sensi della propria deliberazione 450/07;

su proposta dell'Assessore alle Attività produttive, Sviluppo economico e Piano telematico;

a voti unanimi e palesi, delibera:

per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato:

- 1) di approvare l'Allegato 1) "Graduatoria dei progetti ammissibili a contributo presentati sull'Asse 4 – Misura 4.4 – 'Azioni realizzate dagli operatori del settore' del DOCUP SFOP (Strumento finanziario di orientamento della pesca) Bando 2007", quale parte integrante e sostanziale del presente atto così come proposto dal Nucleo di valutazione nominato con determinazione del Direttore generale Attività produttive, Commercio, Turismo del 20/11/2007, n. 15451;
- 2) di approvare l'Allegato 2) "Graduatoria dei progetti ammessi a contributo presentati sull'Asse 4 – Misura 4.4 – 'Azioni realizzate dagli operatori del settore', del DOCUP SFOP (Strumento finanziario di orientamento della pesca) Bando 2007", quale parte integrante e sostanziale del presente atto così come proposto dal Nucleo di valutazione nominato con determinazione del Direttore generale Attività produttive, Commercio, Turismo del 20/11/2007, n. 15451;
- 3) di approvare l'Allegato 3) "Elenco delle domande non ammesse a contributo presentate sull'Asse 4 – Misura 4.4 – 'Azioni realizzate dagli operatori del settore', del DOCUP SFOP (Strumento finanziario di orientamento della pesca) Bando 2007", quale parte integrante del presente atto, come proposto dal Nucleo di valutazione citato, le cui motivazioni d'esclusione saranno comunicate, come previsto dalla deliberazione 1220/07, Allegato D) punto 8, lett. c) ai singoli richiedenti esclusi;
- 4) di determinare nella misura del 100% della spesa ammessa la percentuale del contributo da concedere ai progetti di cui all'Allegato 2);
- 5) di concedere ai soggetti di cui all'Allegato 2), parte integrante del presente provvedimento, i contributi per gli importi riportati a fianco di ciascuno, per complessivi Euro 696.993,85 a carico dell'intervento pubblico suddiviso nelle percentuali esplicitate in premessa a fronte di una spesa ammessa di Euro 696.993,85 dando atto che relati-

vamente al soggetto enumerato al punto 4) dell'allegato 2) tale contributo resta subordinato alla avvenuta acquisizione della documentazione di cui alla L. 55/90;

- 6) di imputare la somma complessiva di Euro 696.993,85 relativa all'intervento pubblico suddivisa nel seguente modo:
 - quanto ad Euro 348.496,93 registrata al n. 5436 di impegno sul Capitolo n. 78555 "Interventi a favore di soggetti privati per il sostegno della filiera dell'economia ittica in applicazione dello strumento finanziario di orientamento della pesca – Asse 4 (SFOP – Reg. CE n. 2792/1999 DOCUP Italia fuori Ob. 1 – Decisione n. C 2001/45) – Mezzi UE" – UPB 1.4.2.2.13761;
 - quanto ad Euro 243.947,85 registrata al n. 5437 di impegno sul Capitolo n. 78557 "Interventi a favore di soggetti privati per il sostegno della filiera dell'economia ittica in applicazione dello strumento finanziario di orientamento della pesca – Asse 4 (SFOP – Reg. CE n. 2792/1999 DOCUP Italia fuori Ob. 1 – Decisione n. C 2001/45) – Mezzi statali" UPB 1.4.2.2.13762;
 - quanto ad Euro 104.549,07 registrata al n. 5438 di impegno sul Capitolo n. 78547 "Interventi a favore di soggetti privati per il sostegno della filiera dell'economia ittica in applicazione dello strumento finanziario di orientamento della pesca – Asse 4 (SFOP – Reg. CE n. 2792/1999 DOCUP Italia fuori Ob. 1 – Decisione n. C 2001/45) – Quota regionale" – UPB 1.4.2.2.13760,
 a carico del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;
- 7) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa previsto al punto 6) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;
- 8) di dare atto che in conformità a quanto previsto dalla citata deliberazione 1220/2007 (bando) il Dirigente competente, ai sensi degli articoli 51 e 52 della Legge regionale 40/01, nonché della propria delibera 450/07, provvederà, con propri atti formali alla liquidazione dei contributi concessi, ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, secondo le modalità e nel rispetto dei termini previsti nell'Allegato D) della propria deliberazione 1220/07 alla lett. E), nonché ad avvenuta acquisizione della documentazione antimafia per il progetto enumerato al punto 4 dell'Allegato 2), parte integrante della presente deliberazione, fermo restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);
- 9) di dare atto, che qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, si procederà per scorrimento con successivi propri atti, al finanziamento degli altri progetti della graduatoria di cui all'Allegato 1) e non rientranti nell'Allegato 2), esclusi dal contributo per mancanza di risorse finanziarie, comunicando ai beneficiari la ragione che rende attualmente impossibile l'attribuzione del contributo;
- 10) di dare atto, infine, che per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento si rimanda alla citata delibera 1220/07, Allegato D);
- 11) di prevedere la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

(segue allegato fotografato)

Graduatoria dei **progetti ammissibili** a contributo presentati sull'Asse 4 - Misura 4.4 - "Azioni realizzate dagli operatori del settore" del DOCUP SFOP (Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca) - Bando 2007 - Delibera G.R. n° 1220/2007

N	COD. PRAT.	RAGIONE SOCIALE	CAP	LOCALITA'	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO AMMESSO A CONTRIBUTO	INVESTIMENTO RICHIESTO EURO	INVESTIMENTO AMMESSO (MAX EURO 200.000,00)	TOTALE CONTRIBUTO 100% EURO	QUOTA UE EURO	QUOTA STATO EURO	QUOTA REGIONE EURO	PUN TI
1	112 OS 07	DOMAR - ASSOCIAZIONE PRODUTTORI PESCA SOC. COOP.VA R.L.	44022	Via Caduti del Mare 64/66 Fraz. Porto Garibaldi COMACCHIO	Progetto azzurro - Allungamento della vita commerciale del pesce azzurro e ricerca di nuove tecniche di confezionamento.	100.948,55	87.923,55	87.923,55	43.961,78	30.773,24	13.188,53	31
2	110 OS 07	ASSOCIAZIONE PRODUTTORI PESCA SOC. COOP.VA	44020	Via A. Brugnoli, 298 GORO FE	"Sviluppo di Misure per la Gestione di Aree di Tutela Biologica nella sacca di Goro, volte all'ottimizzazione della produzione di novellame selvatico di Vongole Veraci"	80.019,50	80.019,50	80.019,50	40.009,75	28.006,83	12.002,92	31
3	109 OS 07	CONSORZIO PRODOTTI ITTICI ALTO ADRIATICO SOC. COOP.VA	48100	Via Classica na, 313 RAVENNA RA	Progetto per la riqualificazione, valorizzazione e tutela del pescato dell'Alto Adriatico.	200.000,00	153.616,00	153.616,00	76.808,00	53.765,60	23.042,40	29

N	COD. PRAT.	REGIONE SOCIALE	CAP	LOCALITA'	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO AMMESSO A CONTRIBUTO	INVESTIMENTO RICHIESTO EURO	INVESTIMENTO AMMESSO (MAX EURO 200.000,00)	TOTALE CONTRIBUTO 100% EURO	QUOTA UE EURO	QUOTA STATO EURO	QUOTA REGIONE EURO	PUN TI
4	107 OS 07	A.G.C.I. ASS.NE INTERPROVINCIA LE RAVENNA - FERRARA	48100	RAVENNA RA	Organizzazione di filiera e analisi di mercato dei prodotti ittici. Studio economico sulle potenzialità di commercializzazione di prodotti ittici convenzionali e a marchio della Regione Emilia Romagna	187.908,00	168.480,00	168.480,00	84.240,00	58.968,00	25.272,00	28
5	102 OS 07	LEGACOOP DELLA PROVINCIA DI RIMINI	47900	RIMINI RN	Accesso alla formazione per gli operatori/addetti della pesca: al fine di migliorare la qualità dei processi produttivi e delle condizioni di lavoro a bordo.	99.900,00	91.096,80	91.096,80	45.548,40	31.883,88	13.664,52	28
6	105 OS 07	A.G.C.I. ASS.NE INTERPROVINCIA LE RAVENNA - FERRARA	48100	RAVENNA RA	Accesso alla formazione per operatori del settore, per la sicurezza delle imbarcazioni da pesca professionale e buone prassi igienico - sanitarie.	54.544,00	42.544,00	42.544,00	21.272,00	14.890,40	6.381,60	28

N	COD. PRAT.	RAGIONE SOCIALE	CAP	LOCALITA'	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO AMMESSO A CONTRIBUTO	INVESTIMENTO RICHIESTO EURO	INVESTIMENTO AMMESSO (MAX EURO 200.000,00)	TOTALE CONTRIBUTO 100% EURO	QUOTA UE EURO	QUOTA STATO EURO	QUOTA REGIONE EURO	PUN TI
7	103 OS 07	CONFCOOPERA TIVE EMILIA - ROMAGNA	40128	BOLOGNA BO	Accesso alla formazione per gli operatori/addetti della pesca: "Qualità, sicurezza e salute degli operatori della pesca".	76.914,00	73.314,00	73.314,00	36.657,00	25.659,90	10.997,10	27
8	108 OS 07	A.G.C.I. ASS.NE INTERPROVIN CIALE RAVENNA - FERRARA	48100	RAVENNA RA	Studi, sistema integrato di gestione e distribuzione di informazione sui prodotti ittici dell'Alto Adriatico. Realizzazione di quattro punti di sbacco per i molluschi per il miglioramento ed il controllo della qualità, della rintracciabilità, delle condizioni sanitarie e dell'impatto ambientale.	199.920,00	199.920,00	199.920,00	99.960,00	69.972,00	29.988,00	26
9	101 OS 07	TRE PONTI CONSORZIO COOP.VO DELLA PESCA - SOC. COOP.VA	44022	FE	Via Mazzini 86 COMACCHIO	88.000,00	88.000,00	88.000,00	44.000,00	30.800,00	13.200,00	24

N	COD. PRAT.	RAGIONE SOCIALE	CAP	LOCALITA'	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO AMMESSO A CONTRIBUTO	INVESTIMENTO AMMESSO (MAX EURO 200.000,00)	TOTALE CONTRIBUTO 100% EURO	QUOTA UE EURO	QUOTA STATO EURO	QUOTA REGIONE EURO	PUN TI
10	07	A.G.C.I. ASS.NE INTERPROVIN CIALE RAVENNA - FERRARA	48100	RAVENNA RA	Raccolta dati di base ed elaborazione di modelli di gestione riguardanti il settore della pesca in PIALLASSA BAIONA.	41.640,00	37.140,00	18.570,00	12.999,00	5.571,00	24
					TOTALE	1.129.794,05	1.022.053,85	511.026,93	357.718,85	153.308,07	

Allegato 2)

Graduatoria dei **progetti ammessi** a contributo presentati sull'Asse 4 - Misura 4.4 - "Azioni realizzate dagli operatori del settore" del DOCUP SFOP (Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca) - Bando 2007 - Delibera G.R. n° 1220/2007

N	COD. PRA.	RAGIONE SOCIALE	CAP	LOCALITA'	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO AMMESSO A CONTRIBUTO	INVESTIMENTO RICHIESTO EURO	INVESTIMENTO AMMESSO (MAX EURO 200.000,00)	TOTALE CONTRIBUTO 100% EURO	QUOTA UE EURO	QUOTA STATO EURO	QUOTA REGIONE EURO	PUNTI
1	112 OS	DOMAR - ASSOCIAZIONE PRODUTTORI PESCA SOC. COOP.VA R.L.	44022	Via Caduti del Mare 64/66 Fraz. Porto Garibaldi COMACCHIO FE	Progetto azzurro - Allungamento della vita commerciale del pesce azzurro e ricerca di nuove tecniche di confezionamento.	100.948,55	87.923,55	87.923,55	43.961,78	30.773,24	13.188,53	31
2	110 OS	ASSOCIAZIONE PRODUTTORI PESCA SOC. COOP.VA	44020	Via A. Brugnoli, 298 GORO FE	"Sviluppo di Misure per la Gestione di Aree di Tutela Biologica nella sacca di Goro, volte all'ottimizzazione della produzione di novellame selvatico di Vongole Veraci"	80.019,50	80.019,50	80.019,50	40.009,75	28.006,83	12.002,92	31
3	109 OS	CONSORZIO PRODOTTI ITTICI ALTO ADRIATICO SOC. COOP.VA	48100	Via Classica na, 313 RAVENNA RA	Progetto per la riqualificazione, valorizzazione e tutela del pescato dell'Alto Adriatico.	200.000,00	153.616,00	153.616,00	76.808,00	53.765,60	23.042,40	29

N	COD. PRA.	RAGIONE SOCIALE	CAP	LOCALITA'	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO AMMESSO A CONTRIBUTO	INVESTIMENTO RICHIESTO EURO	INVESTIMENTO AMMESSO (MAX EURO 200.000,00)	TOTALE CONTRIBUTO 100% EURO	QUOTA UE EURO	QUOTA STATO EURO	QUOTA REGIONE EURO	PUNTI
4	107 OS 07	A.G.C.I. ASS.NE INTERPROVIN CIALE RAVENNA - FERRARA	48100	RAVENNA RA	Organizzazione di filiera e analisi di mercato dei prodotti ittici. Studio economico sulle potenzialità di commercializzazione di prodotti ittici convenzionali e a marchio della Regione Emilia Romagna	187.908,00	168.480,00	168.480,00	84.240,00	58.968,00	25.272,00	28
5	102 OS 07	LEGACOOP DELLA PROVINCIA DI RIMINI	47900	RIMINI RN	Accesso alla formazione per gli operatori/addetti della pesca: al fine di migliorare la qualità dei processi produttivi e delle condizioni di lavoro a bordo	99.900,00	91.096,80	91.096,80	45.548,40	31.883,88	13.664,52	28
6	105 OS 07	A.G.C.I. ASS.NE INTERPROVIN CIALE RAVENNA - FERRARA	48100	RAVENNA RA	Accesso alla formazione per operatori del settore, per la sicurezza delle imbarcazioni da pesca professionale e buone prassi igienico - sanitarie	54.544,00	42.544,00	42.544,00	21.272,00	14.890,40	6.381,60	28

COD. N PRA.	RAGIONE SOCIALE	CAP	LOCALITA'	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO AMMESSO A CONTRIBUTO	INVESTIMENTO RICHIESTO EURO	INVESTIMENTO AMMESSO (MAX EURO 200.000,00)	TOTALE CONTRIBUTO 100% EURO	QUOTA UE EURO	QUOTA STATO EURO	QUOTA REGIONE EURO	PUN TI
103 05 7 07	CONF COOPERA TIVE EMILIA - ROMAGNA	40128	BOLOGNA BO	Accesso alla formazione per gli operatori/addetti della pesca: "Qualità, sicurezza e salute degli operatori della pesca"	76.914,00	73.314,00	73.314,00	36.657,00	25.659,90	10.997,10	27
Totale					800.234,05	696.993,85	696.993,85	348.496,93	243.947,85	104.549,07	

Allegato 3)

Elenco delle domande **non ammesse** a contributo presentate sull'Asse 4 - Misura 4.4 - "Azioni realizzate dagli operatori del settore" del DOCUP SFOP (Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca - Bando 2007) - Delibera G.R. n. 1220/2007

N	COD. PRAT.	RAGIONE SOCIALE	LOCALITA'	PROV.
1	106 OS 07	CONSORZIO PER LA PESCA DEI MOLLUSCHI BIVALVI DEL COMPARTIMENTO DI RIMINI	Via F.lli Leurini, 1 47900 Rimini	RN
2	111 OS 07	SVILUPPO COOPERATIVO SRL	Via De Pisis, 43 44100 Ferrara	FE
3	113 OS 07	SVILUPPO COOPERATIVO SRL	Via De Pisis, 43 44100 Ferrara	FE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2007, n. 2170

DOCUP SFOP 2000-2006 Asse 3.3 “Attrezzature dei porti da pesca” – Approvazione progetto presentato ai sensi DGR n. 1220/2007 e contestuale impegno di spesa

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la propria deliberazione del 30 luglio 2007, n. 1220 avente per oggetto “DOCUP SFOP 2000-2006 – Strumento finanziario di orientamento della pesca – Modalità e criteri per la presentazione delle domande a valere sulle Misure 3.2 e 3.3 dell’Asse 3 e sulle Misure 4.3 e 4.4 dell’Asse 4 – Bando 2007”, il cui contenuto qui integralmente si richiama;
- la propria deliberazione dell’8 ottobre 2007, n. 1478 avente per oggetto “DOCUP SFOP 2000/2006 – Proroga dei termini di presentazione delle domande di cui alla delibera G.R. 1220/07”, il cui contenuto qui integralmente si richiama;
- la determinazione del Direttore generale Attività produttive, Commercio, Turismo del 20/11/2007, n. 15451 con cui è stato nominato il Nucleo di valutazione previsto dal punto 3 del dispositivo della sopracitata deliberazione 1220/07;

preso atto che il Nucleo:

- ha proceduto, secondo quanto previsto dal singolo bando di misura, alle fasi istruttorie di valutazione del progetto presentato a valere sull’Asse 3 – Misura 3.3 “Attrezzature dei porti da pesca”;
- ha approvato la relativa scheda istruttoria all’unanimità dei componenti nella seduta del 29 novembre 2007, nonché i criteri particolari cui attenersi nel corso dell’istruttoria;
- ha provveduto ad istruire nella stessa seduta del 29 novembre l’unica domanda pervenuta, il cui verbale è trattenuto agli atti del Servizio Economia ittica regionale, valutando la regolarità tecnica e l’ammissibilità delle spese, secondo le indicazioni ed i criteri generali previsti nel bando, nonché i criteri particolari approvati dal Nucleo di valutazione;
- ha, quindi, attribuito i punteggi di priorità sulla base dei criteri fissati nell’Allegato B) punto 5.2 della sopracitata deliberazione 1220/07 ed esplicitati nella scheda istruttoria approvata dal Nucleo di valutazione e trattenuta agli atti del Servizio Economia ittica regionale;
- ha proposto di fissare in relazione a quanto previsto dalla delibera 1220/07 (bando), ed in considerazione della tipologia degli interventi proposti e della natura del soggetto proponente la percentuale di intervento pubblico, per il calcolo del singolo contributo relativo all’annualità 2007, in misura pari al 100% della spesa ammessa, in applicazione di quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 2792/1999 così come modificato dal Regolamento (CE) 1421/2004;

considerato che, a seguito di quanto premesso, per la Misura 3.3 “Attrezzature dei porti da pesca”, il Nucleo di valutazione, in considerazione della disponibilità finanziaria sui capitoli del Bilancio regionale 2007, ha proposto di approvare:

- il progetto ammissibile, che di seguito si riporta nell’Allegato 1), parte integrante del presente provvedimento, con specificato, per l’unica domanda pervenuta, l’ammontare dell’investimento ammesso, il relativo contributo nella misura del 100% ed il punteggio conseguito a seguito dell’istruttoria;

dato atto che in applicazione di quanto previsto dal Documento unico di programmazione e dal complemento di programmazione dello SFOP 2000/2006 e in conformità a quanto stabilito dalla delibera CIPE del 7/8/2000, 89/00, la percentuale del contributo pubblico, per l’intervento risulta suddivisa nel seguente modo:

- partecipazione pubblica U.E. pari al 50% della spesa ammessa;
- partecipazione pubblica statale, ex fondo di rotazione L. 183/87, pari al 35% della spesa ammessa e al 70% dell’intervento pubblico nazionale;

- partecipazione pubblica regionale pari al 15% della spesa ammessa e al 30% dell’intervento pubblico nazionale;

dato atto altresì che per finanziare il progetto ammesso di cui all’Allegato 1), parte integrante della presente deliberazione, nella misura del 100% dell’investimento ammesso per complessivi Euro 52.000,00 sono disponibili risorse, iscritte nel Bilancio per l’esercizio finanziario 2007 sui seguenti capitoli di spesa:

- Capitolo n. 78571 “Interventi a favore di soggetti pubblici e privati per il sostegno della filiera dell’economia ittica in applicazione dello strumento finanziario di orientamento della pesca – (SFOP – Reg. CE n. 2792/1999 DOCUP Italia fuori Ob. 1 – Decisione n. C2001/45) – Mezzi UE” UPB 1.4.2.3.14381;
- Capitolo n. 78573 “Interventi a favore di soggetti pubblici e privati per il sostegno della filiera dell’economia ittica in applicazione dello strumento finanziario di orientamento della pesca – (SFOP – Reg. CE n. 2792/1999 DOCUP Italia fuori Ob. 1 Decisione n. C2001/45; L. 16 aprile 1987, n. 183) – Mezzi statali” UPB 1.4.2.3.14382;
- Capitolo n. 78569 “Interventi a favore di EE.LL. per il sostegno della filiera dell’economia ittica in applicazione dello strumento finanziario di orientamento della pesca – (SFOP – Reg. CE n. 2792/1999 DOCUP Italia fuori Ob. 1 Decisione n. C2001/45) – Quota regionale” UPB 1.4.2.3.14380;

Viste le LL.RR.:

- 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione della L.R. 7 luglio 1977, n. 31 e della L.R. 27 marzo n. 4” ed in particolare gli artt. 47 e 49;
- 29 dicembre 2006, n. 20;
- 29 dicembre 2006 n. 21 ed in particolare la Tabella H;
- 26 luglio 2007, n. 13;
- 26 luglio 2007, n. 14 ed in particolare la Tabella H;
- 26 novembre 2001, n. 43 e successive modificazioni;

visto altresì l’art. 3, comma 18, della L. 350/03;

verificato sulla base della dichiarazione trasmessa dal Comune di Goro (FE) e conservata agli atti della competente struttura che l’intervento che si intende finanziare col presente atto, rientra nell’ambito delle spese di investimento ammissibili ai sensi dell’art. 3, comma 18, lett. g) della Legge 350/03 trattandosi di contributo destinato all’intervento sopracitato da effettuarsi su beni di proprietà pubblica;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all’art. 47, comma 2, della L.R. 40/01, nonché dell’art. 4, comma 2, della L.R. 21/06 e che pertanto gli impegni di spesa per gli importi indicati ai punti della parte dispositiva possono essere assunti con il presente provvedimento;

verificato, da parte del Servizio Gestione della spesa regionale, che l’ammontare dell’onere di spesa assunto con il presente provvedimento è ricompreso nell’ambito del budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall’art. 1, comma 656 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)” concernenti il patto di stabilità interno;

richiamate:

- le proprie deliberazioni n. 1057 del 24/7/2006, n. 1150 del 31/7/2006 e n. 1663 del 27/11/2006;
- la propria deliberazione 450/07 recante “Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche”;

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale Attività produttive, Commercio, Turismo, dr.ssa Morena Diazzì, ai sensi dell’art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01 e della propria deliberazione 450/07;

dato atto del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale dott. Marcello Bonaccorso, ai sensi dell’art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01 e della propria deliberazione 450/07;

su proposta dell'Assessore alle Attività produttive, Sviluppo economico e Piano telematico;

a voti unanimi e palesi, delibera:

per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato:

- 1) di approvare l'Allegato 1) "Progetto ammesso a contributo presentato sull'Asse 3 – Misura 3.3 – 'Attrezzature dei porti da pesca' del DOCUP SFOP (Strumento finanziario di orientamento della pesca) – Bando 2007 – delibera G.R. 1220/07" quale parte integrante e sostanziale del presente atto così come proposto dal Nucleo di valutazione nominato con determinazione del Direttore generale Attività produttive, Commercio, Turismo del 20/11/2007, n. 15451;
- 2) di determinare nella misura del 100% della spesa ammessa la percentuale del contributo da concedere al progetto di cui all'Allegato 1);
- 3) di concedere al soggetto di cui all'Allegato 1), parte integrante del presente provvedimento, il contributo per l'importo riportato a fianco per complessivi Euro 52.000,00 a carico dell'intervento pubblico suddiviso nelle percentuali esplicitate in premessa a fronte di una spesa ammessa di Euro 52.000,00;
- 4) di imputare la somma complessiva di Euro 52.000,00 relativa all'intervento pubblico suddivisa nel seguente modo:
 - quanto ad Euro 26.000,00 registrata al n. 5439 di impegno sul Capitolo n. 78571 "Interventi a favore di soggetti pubblici e privati per il sostegno della filiera dell'economia ittica in applicazione dello strumento finanziario di orientamento della pesca – (SFOP – Reg. CE n. 2792/1999 DOCUP Italia fuori Ob. 1 – Decisione n. C2001/45) – Mezzi UE" UPB 1.4.2.3.14381;
 - quanto ad Euro 18.200,00 registrata al n. 5440 di impegno sul Capitolo n. 78573 "Interventi a favore di soggetti pubblici e privati per il sostegno della filiera dell'economia ittica in applicazione dello strumento finanziario di orienta-

mento della pesca – (SFOP – Reg. CE n. 2792/1999 DOCUP Italia fuori Ob. 1 Decisione n. C2001/45; L. 16 aprile 1987, n. 183) – Mezzi Statali" UPB 1.4.2.3.14382;

– quanto ad Euro 7.800,00 registrata al n. 5441 di impegno sul Capitolo n. 78569 "Interventi a favore di EE.LL. per il sostegno della filiera dell'economia ittica in applicazione dello strumento finanziario di orientamento della pesca – (SFOP – Reg. CE n. 2792/1999 DOCUP Italia fuori Ob. 1 – Decisione n. C2001/45) – Quota regionale" UPB 1.4.2.3.14380,

a carico del Bilancio dell'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

- 5) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa previsto al punto 4) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;
- 6) di dare atto che in conformità a quanto previsto dalla citata deliberazione 1220/07 (bando) il Dirigente competente, ai sensi degli articoli 51 e 52 della Legge regionale 40/01, nonché della propria delibera 450/07, provvederà, con propri atti formali alla liquidazione del contributo concesso ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, secondo le modalità e nel rispetto dei termini previsti nell'Allegato B) della propria deliberazione 1220/07 alla lettera E), fermo restando la valutazione in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa) e rispetto dei vincoli dettati dal patto di stabilità);
- 7) di dare atto, infine, che per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento si rimanda alla citata delibera 1220/07, Allegato B);
- 8) di prevedere la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

(segue allegato fotografato)

Allegato 1)

Progetto ammesso a contributo presentato sull'Asse 3 - Misura 3.3 - "Attrezzature dei porti da pesca" del DOCUP SFOP (Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca) - Bando 2007 - Delibera G.R. n. 1220/2007

N	COD. PRAT.	RAGIONE SOCIALE E LOCALITA'	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO AMMESSO A CONTRIBUTO	INVESTIMENTO RICHIESTO	INVESTIMENTO AMMESSO (MAX € 52.000,00)	TOTALE CONTRIBUTO 100%	QUOTA UE €	QUOTA STATO €	QUOTA REGIONE €	PUN TI
1	100 PP 07	COMUNE DI GORO P.za D. Alighieri, 19 44020 GORO FE	Miglioramento delle condizioni di viabilità della zona ovest del porto di Goro	52.000,00	52.000,00	52.000,00	26.000,00	18.200,00	7.800,00	8
TOTALE				52.000,00	52.000,00	52.000,00	26.000,00	18.200,00	7.800,00	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2007, n. 2180

L.R. 24/2000 art. 49 "Progetti di tutela recupero e valorizzazione". Approvazione del programma di finanziamento per l'anno 2007. Approvazione della graduatoria concessione contributi agli enti beneficiari

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la L.R. 24 marzo 2000, n. 20, recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e in particolare l'art. 49 con il quale si dispone che la Regione conceda contributi agli Enti locali per la realizzazione di progetti di tutela, recupero e valorizzazione in aree che interessino il territorio di più comuni e che a tal fine la Regione promuova la conclusione, con gli Enti locali interessati, di accordi di cui all'art. 15 della L. 241/90, stabilendo inoltre, che i contributi regionali siano concessi, sulla base di programmi annuali o pluriennali, nella misura massima del 70% delle spese di progettazione indicate nell'accordo;
- la L.R. 26 luglio 2007, n. 14 "Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007 e del Bilancio pluriennale 2007-2009, a norma dell'art. 30 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40: primo provvedimento generale di variazione", che ha disposto sul Capitolo 30560 "Contributi per i progetti di tutela, recupero e valorizzazione nelle aree di valore naturale e ambientale (art. 49 L.R. 24 marzo 2000, n. 20)" di cui all'U.P.B. 1.4.1.2.12140, la dotazione di Euro 150.000,00 per l'esercizio finanziario 2007;

richiamata la propria deliberazione n. 1110 del 23/7/2007 con la quale è stato approvato il bando anno 2007 per la presentazione da parte degli Enti locali delle proposte progettuali da ammettere a contributo regionale, ai sensi dell'art. 49 della sopracitata L.R. 24/3/2000, n. 20;

rilevato che:

- con il soprarichiamato atto deliberativo 1110/07 sono state fissate le disposizioni di applicazione del citato art. 49 della L.R. 20/00, le modalità e i termini per la presentazione delle domande di contributo, nonché le condizioni generali per la concessione dei contributi regionali;
- il medesimo atto stabilisce inoltre le modalità e i criteri di valutazione delle proposte progettuali presentate, al fine di pervenire alla formulazione della graduatoria delle proposte progettuali ammissibili al finanziamento regionale;
- con determinazione n. 13326 del 17 ottobre 2007 del Direttore generale alla Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e internazionali, è stato costituito il Nucleo di valutazione con il compito di provvedere all'esame delle proposte progettuali presentate dagli Enti locali, per la formulazione della graduatoria per l'ammissione ai contributi regionali, in base ai disposti del sopracitato atto deliberativo 1110/07;

dato atto che alla data dell'1 ottobre 2007, termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo, sono pervenute n. 21 proposte progettuali, così come riportate in ordine cronologico di presentazione nell'Allegato A: "Elenco delle proposte progettuali presentate", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

considerato che:

- il Nucleo di valutazione ha provveduto all'esame contestuale delle proposte progettuali pervenute adottando le modalità, i requisiti di ammissibilità e i criteri di valutazione indicati dal bando di cui al citato atto deliberativo 1110/07;
- a conclusione della preliminare verifica di ammissibilità effettuata dal nucleo di valutazione sulla base dei principi di esclusione stabiliti nello stesso bando, la proposta progettuale n. 13/07 denominata "L'angolo delle meraviglie" riqualificazione dell'area verde Parco Chico Mendes, presentata dal Comune di Reggiolo (RE) è risultata non ammissibile in

quanto la proposta è presentata da un solo comune ed è relativa ad un'area ricompresa interamente nel territorio di un solo comune e pertanto non possiede i requisiti di ammissibilità (le proposte devono essere presentate da Comuni in forma associata e devono riguardare aree ricomprese nel territorio di più comuni) stabiliti dall'art. 49 L.R. 20/00 e indicati espressamente dal bando;

- sulla base dei risultati delle valutazioni condotte, il nucleo è pervenuto alla formulazione della graduatoria delle proposte progettuali ammissibili, riportata nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- la graduatoria è composta dalle proposte progettuali ammissibili, elencate secondo l'ordine decrescente dei punteggi ottenuti da ciascuna proposta valutata, tenuto conto che, per l'attribuzione dei punteggi, il Nucleo ha utilizzato i pesi e i criteri di valutazione fissati dal bando di cui all'atto deliberativo 1110/07;

dato atto che la documentazione relativa alle domande di contributo presentate e alle attività svolte dal Nucleo di valutazione è conservata presso il Servizio regionale Valorizzazione e Tutela del paesaggio e degli insediamenti storici;

considerato inoltre, che:

- il costo complessivo dei progetti presentati e ritenuti ammissibili a finanziamento assomma a Euro 795.800,00 e che il corrispondente importo complessivo del contributo a carico della Regione risulta pari a Euro 473.060,00;
- per l'attuazione del programma di finanziamento a favore degli Enti locali per l'anno 2007, la Regione Emilia-Romagna dispone di una dotazione finanziaria, pari a Euro 150.000,00, iscritta al Capitolo di spesa n. 30560, "Contributo per la formazione di progetti di tutela, recupero e valorizzazione nelle aree di valore naturale e ambientale (art. 49, L.R. 20 marzo 2000, n. 20)" di cui all'U.P.B. 1.4.1.2.12140 del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2007;
- il contributo erogabile per singolo progetto, ferma restando la misura massima del 70% del costo totale fissata dall'art. 49 della L.R. 20/00, è stato ulteriormente vincolato ad un massimo di Euro 30.000,00, dal bando approvato con l'atto deliberativo 1110/07, già richiamato in premessa;
- ritenuto:
- di procedere alla formazione del programma di finanziamento regionale per l'anno 2007 per la realizzazione dei progetti di tutela, recupero e valorizzazione (art. 49 L.R. 20/00), nel rispetto dell'ordine della graduatoria stabilita, attraverso l'assegnazione delle risorse disponibili nel pertinente capitolo di bilancio regionale per l'anno 2007, alle prime sei proposte progettuali incluse nella graduatoria di cui al citato All. B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di concedere il contributo regionale a favore degli Enti beneficiari, così come indicato nel programma di finanziamento per l'anno 2007, qui di seguito riportato:

Art. 49 L.R. 20/00 – Programma di finanziamento anno 2007

- Ente beneficiario: Comune di Vignola (Mo) – Cod. prog. titolo progetto: 3/07 "Parco fluviale del Panaro". RifunZIONalizzazione dell'ambito fluviale del Panaro di cui all'Accordo di Programma "area SIPE-Nobel" – Costo totale progetto: Euro 110.000 – Contributo regionale concesso (%): Euro 30.000 (27%);
- Ente beneficiario: Comune di Reggio Emilia – Cod. prog. titolo progetto: 18/07 "Lungo i Bordi". Riqualificazione del paesaggio agrario di margine – Costo totale progetto: Euro 45.000,00 – Contributo regionale concesso (%): Euro 30.000,00 (66,66%);
- Ente beneficiario: Provincia di Bologna – Cod. prog. titolo progetto: 8/07 "Il Parco Città-Campagna". Valorizzazione della rete dei paesaggi e d'integrazione delle aree ad elevato valore ecologico-ambientale nel territorio della pianura situato tra il f. Reno e il t. Samoggia – Costo totale progetto: Euro 45.000,00 – Contributo regionale concesso (%): Euro 30.000,00 (67%);
- Ente beneficiario: Comune di Galliera (BO) – Cod. prog. titolo progetto: 15/07 "Le torri dell'acqua: un segno importan-

te nel paesaggio della pianura". Definizione di linee guida per il riuso e la riconversione dei serbatoi pensili nei piccoli e medi centri della pianura nord bolognese – Costo totale progetto: Euro 25.000,00 – Contributo regionale concesso (%): Euro 17.500,00 (70%);

- Ente beneficiario: Comune di Montescudo (RN) – Cod. prog. titolo progetto: 16/07 "Recupero e valorizzazione del 'paesaggio di Frontiera'" con la Repubblica di San Marino – Costo totale progetto: Euro 10.000,00 – Contributo regionale concesso (%): Euro 7.000,00 (70%);
- Ente beneficiario: Comune di Bellaria-Igea Marina – Cod. prog. titolo progetto: 10/07 "Una nuova città per le colonie di Bellaria-Igea Marina" – Costo totale progetto: Euro 45.000,00 – Contributo regionale concesso (%): Euro 30.000,00 (66,66%);
- di procedere alla stipula di specifici accordi con ciascuno degli Enti ammessi a contributo nel programma 2007 sulla base dello schema di convenzione, di cui all'Allegato C, parte integrante della presente deliberazione;
- che gli stessi accordi determinano i rapporti tra gli Enti contraenti, i tempi e le modalità di erogazione del contributo concesso;
- che la sottoscrizione delle suddette convenzioni da parte degli Enti contraenti dovrà avvenire entro mesi 2 dalla data di esecutività del presente atto, a pena di decadenza dal contributo stesso;

che la decadenza dal contributo avverrà anche ove i progetti ammessi a finanziamento non vengano conclusi entro i tempi stabiliti da ciascuna convenzione sottoscritta;

ritenuto inoltre:

- di prorogare fino al 31/12/2008 il termine di validità della graduatoria di cui all'Allegato "B" del presente atto deliberativo, al fine di consentire il finanziamento di altre proposte progettuali, in essa ricomprese, sulla base delle risorse finanziarie, rese eventualmente disponibili sul pertinente capitolo di Bilancio per l'esercizio finanziario 2008;

dato atto che la spesa complessiva a carico dell'amministrazione regionale per l'attuazione del programma di finanziamento anno 2007 è pari a Euro 144.500,00 e che pertanto si determina un'economia di spesa di Euro 5.500,00 sulla disponibilità finanziaria di Euro 150.000,00 di cui al sopracitato Capitolo n. 30560 del Bilancio regionale per l'anno 2007;

viste:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e succ. modifiche;
- le LL.RR. 29 dicembre 2006, n. 20 e n. 21 e 26 luglio 2007, n. 13 e n. 14;

ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, secondo comma, della L.R. 40/01 e che pertanto l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto;

verificato da parte del Servizio Gestione della spesa regionale che l'onere di spesa assunto con il presente provvedimento è ricompreso nell'ambito del budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

richiamate:

- la propria deliberazione n. 1057 del 24/7/2006 recante "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- la propria deliberazione n. 1150 del 31/7/2006 recante "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/8/2006)";
- la propria deliberazione n. 1663 del 27 novembre 2006 "Modifiche all'assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- la propria deliberazione n. 450 del 3 aprile 2007, concernente "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06.

Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche";

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Coordinatore dell'Area Programmazione territoriale e negoziata, intese, dott. Enrico Cocchi, in sostituzione del Direttore generale alla Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e internazionali, dott. Bruno Molinari, ai sensi della nota del Direttore generale NP 21756 del 30/10/2007, degli articoli 37, quarto comma e 46, primo comma, della L.R. 43/01 e della propria deliberazione 450/07;

dato atto del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale, dott. Marcello Bonaccorso ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01 e della propria deliberazione 450/07;

tutto ciò premesso e considerato;

su proposta dell'Assessore alla Programmazione e Sviluppo territoriale, Cooperazione col sistema delle autonomie, Organizzazione;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di approvare la graduatoria delle proposte progettuali ammissibili, relative ai progetti di tutela, recupero e valorizzazione (art. 49 L.R. 20/00) di cui all'Allegato B, parte integrante della presente deliberazione, formulata dal Nucleo di valutazione in base ai criteri stabiliti dal bando approvato con propria deliberazione n. 1110 del 23 luglio 2007;

2) di prorogare fino al 31/12/2008 il termine di validità della sopracitata graduatoria, di cui all'All. "B" parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, stabilendo che le risorse finanziarie, rese eventualmente disponibili sul pertinente capitolo del Bilancio per l'esercizio finanziario 2008, saranno utilizzate per finanziare ulteriori proposte progettuali ammissibili in graduatoria;

3) di approvare il programma di finanziamento per l'anno 2007, relativo ai progetti di tutela, recupero e valorizzazione, art. 49 della L.R. 20/00, costituito dalle prime sei proposte progettuali incluse nella graduatoria di cui al citato Allegato B;

4) di concedere il contributo regionale a favore degli Enti beneficiari, così come indicato nel programma di finanziamento per l'anno 2007 qui di seguito riportato:

- Ente beneficiario: Comune di Vignola (Mo) – Cod. prog. titolo progetto: 3/07 "Parco fluviale del Panaro". Rifunzionalizzazione dell'ambito fluviale del Panaro di cui all'Accordo di Programma "area SIPE-Nobel" – Costo totale progetto: Euro 110.000 – Contributo regionale concesso (%): Euro 30.000 (27%);
- Ente beneficiario: Comune di Reggio Emilia – Cod. prog. titolo progetto: 18/07 "Lungo i Bordi". Riquadrificazione del paesaggio agrario di margine – Costo totale progetto: Euro 45.000,00 – Contributo regionale concesso (%): Euro 30.000,00 (66,66%);
- Ente beneficiario: Provincia di Bologna – Cod. prog. titolo progetto: 8/07 "Il Parco Città-Campagna". Valorizzazione della rete dei paesaggi e d'integrazione delle aree ad elevato valore ecologico-ambientale nel territorio della pianura situato tra il f. Reno e il t. Samoggia – Costo totale progetto: Euro 45.000,00 – Contributo regionale concesso (%): Euro 30.000,00 (67%);
- Ente beneficiario: Comune di Galliera (BO) – Cod. prog. titolo progetto: 15/07 "Le torri dell'acqua: un segno importante nel paesaggio della pianura". Definizione di linee guida per il riuso e la riconversione dei serbatoi pensili nei piccoli e medi centri della pianura nord bolognese – Costo totale progetto: Euro 25.000,00 – Contributo regionale concesso (%): Euro 17.500,00 (70%);
- Ente beneficiario: Comune di Montescudo (RN) – Cod. prog. titolo progetto: 16/07 "Recupero e valorizzazione del 'paesaggio di Frontiera'" con la Repubblica di San Marino – Costo totale progetto: Euro 10.000,00 – Contributo regionale concesso (%): Euro 7.000,00 (70%);
- Ente beneficiario: Comune di Bellaria-Igea Marina – Cod.

prog. titolo progetto: 10/07 "Una nuova città per le colonie di Bellaria-Igea Marina" – Costo totale progetto: Euro 45.000,00 – Contributo regionale concesso (%): Euro 30.000,00 (66,66%);

5) di dare atto che le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del presente programma ammontano a complessivi Euro 144.500,00 e di imputare tale spesa, registrata al n. 5465 di impegno sul Capitolo 30560 "Contributi per i progetti di tutela, recupero e valorizzazione nelle aree di valore naturale e ambientale (art. 49 L.R. 20 marzo 2000, n. 20)" di cui all'U.P.B. 1.4.1.2.12140 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, che presenta la necessaria disponibilità;

6) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto 5 che precede, è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

7) di approvare, lo schema di convenzione, di cui all'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che stabilisce i rapporti fra gli Enti contraenti, le procedure, i tempi e le modalità di erogazione dei contributi concessi con la presente deliberazione;

8) di procedere alla stipula di apposite convenzioni con gli

Enti ammessi a contributo nel presente programma 2007, sulla base del citato schema di convenzione stabilendo che il Direttore generale alla Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e internazionali provveda alla sottoscrizione delle medesime convenzioni;

9) di stabilire che le suddette convenzioni siano sottoscritte entro due mesi dalla data di esecutività della presente deliberazione, a pena di decadenza dal contributo assegnato con il presente atto;

10) di stabilire che i tempi di realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento con il presente programma anno 2007, ovvero i tempi di validità delle suddette convenzioni sottoscritte sono indicati in mesi 15 dalla data di esecutività del presente atto e che il Responsabile del Servizio regionale competente, con proprio atto formale, potrà concedere una sola proroga per un periodo non superiore a tre mesi;

11) di dare atto che alla liquidazione dei suddetti contributi agli Enti beneficiari provvederà il Dirigente competente con propri atti formali, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della propria deliberazione 450/07, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa) e in conformità a quanto disposto all'art. 8 dello schema di convenzione di cui all'All. C del presente atto;

12) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

(segue allegato fotografato)

ALLEGATO A**ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE**

(BANDO 2007- ART. 49 L.R. 20/2000)

N. PROG.	ENTE PROPONENTE (ENTI ASSOCIATI)	TITOLO PROGETTO	COSTO TOTALE PROGETTO	CONTRIBUTO REGIONALE RICHiesto (%)
1/07	Provincia di Forlì-Cesena (comuni di: Longiano e Savignano sul Rubicone)	S.S. 9 “Via Emilia” –Riqualificazione dell’area “San Giovanni in Compito” con nuovo collegamento al casello del Rubicone, nei comuni di Longiano e Savignano sul Rubicone	€25.000,00	€. 25.000,00 (100%) (*)
2/07	Provincia di Parma (comuni di: Fidenza, Fontanellato e Fontevivo)	“I prati della Via Emilia” Definizione di un modello d’intervento per la riqualificazione paesaggistica delle fasce periurbane connesse con assi stradali con particolare attenzione ad elementi storici come i prati stabili irrigui	€45.000,00	€. 27.000,00 (60%)
3/07	Comune di Vignola (Mo) (comuni di Spilamberto, Savignano sul Panaro e Provincia di Modena)	“Parco fluviale del Panaro” Rifunionalizzazione dell’ambito fluviale del Panaro di cui all’Accordo di Programma “area SIPE-Nobel”	€ 110.000	€ 30.000 (27%)
4/07	Provincia di Modena (Comuni di: Castelnuovo Rangone e Fiorano Modenese)	Valorizzazione del sistema dei varchi di pianura-collina come elementi polivalenti e strutturanti del paesaggio periurbano della “città delle ceramiche”	€ 40.000,00	€ 25.000 (62,5%)
5/07	Provincia di Piacenza (Comuni di Carpaneto Piacentino, S.Giorgio P. e Pontenure)	“ Il paesaggio rurale nella pianura piacentina” Dallo studio del territorio alla progettazione integrata e partecipata di azioni positive per la tutela e la valorizzazione del paesaggio rurale di pianura lungo il corso del t.Riglio nella prospettiva del Parco agricolo.	€ 45.000,00	€ 30.000,00 (66,66 %)
6/07	Associazione intercomunale Alto Ferrarese (Provincia di Ferrara, Consorzio di Bonifica Valli vecchio Reno)	“Governare le identità del paesaggio rurale” Programmi di prossimità e prospettive per l’integrità e la rilevanza del territorio dell’Alto Ferrarese	€ 50.000,00	€ 24.000,00 (48%)
7/07	Comunità montana Unione dei Comuni valle del Samoggia (Provincia di Bologna)	Paesaggio e partecipazione: un laboratorio nel territorio del PSC associato dell’Unione dei Comuni della Valle del Samoggia	€ 42.000,00	€ 29.400,00 70%

8/07	Provincia di Bologna (Comuni di: Bologna, Anzola Emilia, Casalecchio di Reno, Crespellano, Zola Predosa)	“Il Parco Città-Campagna” Valorizzazione della rete dei paesaggi e d'integrazione delle aree ad elevato valore ecologico-ambientale nel territorio della pianura situato tra il f.Reno e il T.Samoggia	€ 45.000,00	€ 30.000,00 (67%)
9/07	Associazione intercomunale “terre di pianura” (Bo)	“ Hic manebimus optime” una rete di pianure attraverso la riqualificazione e il disegno dei margini periurbani	€ 36.000,00	Non indicato
10/07	Comune di Bellaria- Igea Marina (Comune di Rimini e Provincia di Rimini)	Una nuova città per le colonie di Bellaria-Igea marina	€ 45.000,00	€ 30.000,00 (66,66%)
11/07	Nuovo Circondario Imolese (Provincia di Bologna, Comuni di: Castel S. Pietro, Dozza e Imola)	Riqualificazione paesaggistica degli ambiti extraurbani dei territori comunali attraversati dalla s.s. 9 Via Emilia	€ 50.000,00	€ 30.000,00 (60%)
12/07	Provincia di Ferrara (Comuni di Mesola, Comacchio e Codigoro, Ente Parco Delta del Po)	“La Romea prima e dopo la Romea”	€ 42.800,00	€ 29.960,00 (70%)
13/07	Comune di Reggiolo (Re)	“l'angolo delle meraviglie” Riqualificazione dell'area verde denominata Parco Chico Mendes	€ 50.000,00	€ 15.000,00 30%
14/07	Unione dei Comuni delle Terre Verdiane (PR)	“ Podere Crocetta” Progetto di recupero di un lembo di paesaggio agrario padano	€ 15.000,00	€ 15.000,00 100% (*)
15/07	Comune di Galliera (Bo) (Comuni di Argelato, Bentivoglio, Pieve di Cento, S. Giorgio di Piano, e S. Pietro in Casale dell' Ass. Intercomunale Reno-Galliera)	Le torri dell'acqua: un segno importante nel paesaggio della pianura. Definizione di linee guida per il riuso e la riconversione dei serbatoi pensili nei piccoli e medi centri della pianura nord bolognese	€ 25.000,00	17.500,00= (70%)
16/07	Comune di Montescudo(Rn) (comuni di Verucchio e Coriano)	Recupero e valorizzazione del “paesaggio di Frontiera” con la Repubblica di San Marino	€ 10.000,00	€ 7.000,00 (70%)
17/07	Comunità montana dell'Appennino Reggiano	“Confini smarriti”: il recupero e la riqualificazione del paesaggio rurale dell'Appennino reggiano	€ 50.000,00	€ 30.000,00 (60%)
18/07	Comune di Reggio Emilia (Comune di Albinea, Provincia di Reggio Emilia)	“Lungo i Bordi” riqualificazione del paesaggio agrario di margine	€ 45.000,00	€ 30.000,00 (66,66%)

19/07	Comunità montana Valle del Marecchia (RN)	Ambito fluviale e paesaggio periurbano in Val Marecchia: costruzione di un sistema territoriale a rete	€ 40.000,00	€ 28.000,00 70%
20/07	Comunità montana del Frignano (Mo)	Progetto Pilota per il Recupero e valorizzazione dell'area della Torbiera della Chioggiola nell'ambito del progetto di tutela recupero e valorizzazione delle zone umide(biotopi) del frignano	15.000,00	10.000,00 (66,66%)
21/07	Comunità montana del Frignano (Mo)	Progetto per il recupero e la valorizzazione degli accessi urbani dei Comuni della Comunità montana del Frignano	20.000,00	12.000,00 (60%)

(*)richiesto chiarimento in quanto la % max di contributo regionale non può essere superiore al 70% del costo totale del progetto

ALLEGATO B

GRADUATORIA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMISSIBILI
(BANDO 2007- ART. 49DELLA L.R. 20/2000)

classific grad.	PUNTI	ENTE PROPONENTE (Enti associati)	Cod.prog. TITOLO PROGETTO	COSTO TOTALE PROGETTO	CONTRIBUTO REGIONALE CONCESSO (%)
1°	63.05	Comune di Vignola (Mo) (Comuni di Spilamberto, Savignano s/P e Provincia di Modena)	3/07-“Parco fluviale del Panaro” Rifunionalizzazione dell’ambito fluviale del Panaro di cui all’Accordo di Programma “area SIPE-Nobel”	€ 110.000	€ 30.000 (27%)
2°	60,00	Comune di Reggio Emilia (Comune di Albinea, Provincia di Reggio Emilia)	18/07-“Lungo i Bordi” Riqualificazione del paesaggio agrario di margine	€ 45.000,00	€ 30.000,00 (66,66%)
3°	57,15	Provincia di Bologna (Comuni di: Bologna, Anzola Emilia, Casalecchio di R., Crespellano, Zola Predosa)	8/07-“Il Parco Città-Campagna” Valorizzazione della rete dei paesaggi e d’integrazione delle aree ad elevato valore ecologico-ambientale nel territorio della pianura situato tra il f.Reno e il T.Samoggia	€ 45.000,00	€ 30.000,00 (67%)
4°	56,95	Comune di Galliera (Bo) (Comuni di Argelato, Bentivoglio, Pieve di Cento, S. Giorgio di Piano, e S. Pietro in Casale dell’Ass. Intercomunale Reno-Galliera)	15/07-Le torri dell’acqua: un segno importante nel paesaggio della pianura. Definizione di linee guida per il riuso e la riconversione dei serbatoi pensili nei piccoli e medi centri della pianura nord bolognese	€ 25.000,00	17.500,00= (70%)
5°	54,55	Comune di Montescudo(Rn) (comuni di Verucchio e Coriano)	16/07-Recupero e valorizzazione del “paesaggio di Frontiera” con la Repubblica di San Marino	€ 10.000,00	€ 7.000,00 (70%)
6°	50,45	Comune di Bellaria- Igea Marina (Comune di Rimini e Provincia di Rimini)	10/07-Una nuova città per le colonie di Bellaria-Igea marina	€ 45.000,00	€ 30.000,00 (66,66%)

7°	49,95	Provincia di Modena (Comuni di: Castelnovo Rangone e Fiorano Modenese)	4/07-Valorizzazione del sistema dei varchi di pianura-collina come elementi polivalenti e strutturanti del paesaggio periurbano della “città delle ceramiche”	€ 40.000,00	€ 25.000 (62,5%)
8°	48,76	Associazione intercomunale “terre di pianura” (Bo)	9/07-“ Hic manebimus optime” una rete di pianure attraverso la riqualificazione e il disegno dei margini periurbani	€36.000,00	€25.200,00 (70%) (*)
9°	46,45	Provincia di Parma (comuni di: Fidenza, Fontanellato e Fontevivo)	2/07-“I prati della Via Emilia” Definizione di un modello d’intervento per la riqualificazione paesaggistica delle fasce periurbane connesse con assi stradali con particolare attenzione ad elementi storici come i prati stabili irrigui	€45.000,00	€. 27.000,00 (60%)
10°	44,49	Nuovo Circondario Imolese (Provincia di Bologna, Comuni di Castel S. Pietro, Dozza e Imola)	11/07-Riqualificazione paesaggistica degli ambiti extraurbani dei territori comunali attraversati dalla s.s. 9 Via Emilia	€50.000,00	€30.000,00 (60%)
11°	44,3	Provincia di Ferrara (Comuni di Mesola, Comacchio e Codigoro, Ente Parco Delta del Po)	12/07 - “La Romea prima e dopo la Romea”	€ 42.800,00	€ 29.960,00 (70%)
12°	41,53	Comunità montana Unione dei Comuni valle del Samoggia (Provincia di Bologna)	7/07- Paesaggio e partecipazione: un laboratorio nel territorio del PSC associato dell’Unione dei Comuni della Valle del Samoggia	€ 42.000,00	€ 29.400,00 (70%)
13°	38,27	Comunità montana Valle del Marecchia (RN)	19/07-Ambito fluviale e paesaggio periurbano in Val Marecchia: costruzione di un sistema territoriale a rete	€ 40.000,00	€ 28.000,00 70%
14°	37,45	Provincia di Piacenza (Comuni di Carpaneto P. S.Giorgio P. e Pontenure)	5/07-“ Il paesaggio rurale nella pianura piacentina” progettazione integrata e partecipata di azioni positive per la tutela e la valorizzazione del paesaggio rurale di pianura lungo il corso del t.Riglio nella prospettiva del Parco agricolo.	€ 45.000,00	€ 30.000,00 (66,66 %)

15°	32,5	Comunità montana dell'Appennino Reggiano	17/07- "Confini smarriti": il recupero e la riqualificazione del paesaggio rurale dell'Appennino reggiano	€ 50.000,00	€ 30.000,00 (60%)
16°	31,05	Associazione intercomunale Alto Ferrarese (Provincia di Ferrara, Consorzio di Bonifica Valli vecchio Reno)	6/07- "Governare le identità del paesaggio rurale" Programmi di prossimità e prospettive per l'integrità e la rilevanza del territorio dell'Alto Ferrarese	€ 50.000,00	€ 24.000,00 (48%)
17°	26,65	Comunità montana del Frignano (Mo)	20/07- Progetto Pilota per il Recupero e valorizzazione dell'area della Torbiera della Chioggiola nell'ambito del progetto di tutela recupero e valorizzazione delle zone umide(biotopi) del frignano	15.000,00	10.000,00 (66,66%)
18°	24,4	Unione dei Comuni delle Terre Verdiane (PR)	14/07- " Podere Crocetta" Progetto di recupero di un lembo di paesaggio agrario padano	€ 15.000,00	€ 10.500,00 (70%) (*)
19°	16,85	Comunità montana del Frignano (Mo)	21/07- Progetto per il recupero e la valorizzazione degli accessi urbani dei Comuni della Comunità montana del Frignano	20.000,00	12.000,00 (60%)
20°	16,0	Provincia di Forlì-Cesena (comuni di:Longiano e Savignano sul Rubicone)	1/07 - S.S. 9 "Via Emilia" – Riqualificazione dell'area "San Giovanni in Compito" con nuovo collegamento al casello del Rubicone, nei comuni di Longiano e Savignano sul Rubicone	€25.000,00	€. 17.500,00 (70%) (*)

il contributo regionale evidenziato con asterisco (*) è stato ridefinito in base alle misure massime stabilite (del 70% o di €30.000,00), in quanto lo stesso non era stato indicato in modo corretto all'atto di presentazione della domanda.

ALLEGATO C

Schema di convenzione

Convenzione, ai sensi dell'art. 49 della L.R. 20/00, tra la Regione Emilia-Romagna e (*Ente beneficiario*) per l'elaborazione del progetto di tutela, recupero e valorizzazione denominato "....." ammesso a finanziamento con deliberazione di Giunta regionale n. del

L'anno, addì tra la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 50, codice fiscale 80062590379, rappresentata dal Direttore generale alla Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e internazionali, e

il Comune/la Provincia/la Comunità Montana di, con sede in, Via, codice fiscale, rappresentato ai sensi del vigente statuto dal sig./a, nato a, il

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 – Enti contraenti

La Regione Emilia-Romagna affida a (*Ente capofila*) per sé e per conto di (*altri Enti che sottoscrivono la presente convenzione*), l'elaborazione del Progetto denominato "....." secondo le specificazioni del successivo articolato.

Art. 2 – Referenti

Per il corretto svolgimento del progetto di cui all'art. 1 è individuato quale referente per (*Ente capofila*) il sig./a, che esercita anche il ruolo di Responsabile del procedimento.

Il referente di cui al presente articolo potrà essere sostituito per giustificato motivo con atto del relativo Ente nominante.

Il Responsabile del Servizio regionale Valorizzazione e Tutela del paesaggio e degli insediamenti storici o collaboratore allo scopo designato con apposito atto, fornirà il necessario supporto per orientare il lavoro al pieno raggiungimento dei suoi obiettivi ed a partecipare agli incontri periodici di verifica delle fasi intermedie del progetto.

Art. 3 – Programma di lavoro

Il responsabile del procedimento, d'intesa con gli altri soggetti che sottoscrivono la presente convenzione, predispone il programma di lavoro entro tre mesi dalla sottoscrizione della presente convenzione.

Il programma di lavoro, costituisce il riferimento tecnico e metodologico per il coordinato sviluppo del progetto.

In conformità a quanto indicato nella documentazione consegnata all'atto della presentazione della proposta progettuale, approfondisce e precisa gli obiettivi, i contenuti e le modalità di svolgimento delle diverse attività in cui si articolerà lo sviluppo del progetto.

In particolare, il programma di lavoro dovrà specificare:

- l'ambito territoriale di riferimento del progetto, i principali temi e problematiche territoriali che si intendono affrontare;
- gli obiettivi generali e operativi previsti;
- le attività di analisi, valutazione e di elaborazione progettuali che s'intendono sviluppare;
- i risultati attesi e gli elaborati che s'intendono produrre, chiarendone contenuti, scopi e finalità;
- gli studi e progetti già disponibili che s'intendono utilizzare per l'elaborazione del presente progetto;
- gli studi e i metodi previsti per sviluppare le valutazioni di fattibilità tecnico-finanziaria e di sostenibilità ambientale e territoriale del progetto;
- le modalità di verifica in corso d'opera del progetto e le eventuali necessità di riscontri intersettoriali, e di accordi

con altri soggetti competenti per il territorio interessato dalla progettazione, ai fini della corretta formazione e successiva attuazione del progetto;

- i costi del progetto, esposti in maniera analitica, secondo voci riferite ad analisi, progetto e spese tecniche diverse (sopralluoghi, materiali, etc.).

Qualora nel corso dell'elaborazione del progetto si evidenziassero imprevisti o diverse opportunità, il responsabile del procedimento può richiedere, d'intesa col referente regionale, la modifica o l'integrazione di parti non essenziali del programma di lavoro in argomento.

Art. 4 – Costo del progetto

Il costo totale del progetto è determinato in Euro

(Nota: L'Amministrazione proponente dovrà dichiarare se il progetto sarà sviluppato mediante le proprie strutture tecniche o con affidamento a professionisti esterni. Nel caso l'Amministrazione proponente intenda eseguire tutta o parte della progettazione mediante le proprie strutture tecniche, dovrà specificare le unità di lavoro coinvolte, il tempo impiegato per l'elaborazione di parti considerevoli del progetto, con l'indicazione dei costi conseguenti, l'elenco dei materiali da utilizzare con la relativa incidenza economica. Non potrà in ogni caso essere richiesta la copertura a consuntivo delle spese sostenute al di fuori di quanto stabilito nel presente atto).

Art. 5 – Oneri

La Regione Emilia-Romagna corrisponderà a (*Ente capofila*), quale quota di partecipazione alle spese per l'elaborazione del progetto in argomento, la somma di Euro, pari al% del costo globale del progetto.

Per la copertura della residua quota del% delle spese di redazione, pari ad Euro il (*Ente capofila*), riserva nel proprio bilancio, capitolo, la somma necessaria.

L'Ente interessato, come risulta anche dalla documentazione acquisita in sede d'istruttoria della proposta progettuale, s'impegna a non usufruire di altri contributi regionali per la redazione di progetti di analogo contenuto e riferiti allo stesso ambito territoriale.

Art. 6 – Tempi di realizzazione e verifica del progetto

I tempi di realizzazione del progetto e di validità della presente convenzione sono stabiliti in mesi (*max 15 mesi*) dalla data di esecutività della deliberazione della Giunta regionale n. del di approvazione del programma di finanziamento anno 2007.

Il Responsabile del competente Servizio regionale Tutela e Valorizzazione del paesaggio e degli insediamenti storici può concedere una sola proroga per un periodo non superiore a mesi 3, a seguito di specifica richiesta avanzata dall'Ente capofila, prima della data di scadenza, in presenza di gravi e giustificati motivi.

Alla scadenza dei tempi sopraindicati, il responsabile del procedimento trasmette al Servizio regionale competente gli elaborati progettuali, al fine della verifica della rispondenza dei contenuti progettuali al programma di lavoro.

Il Responsabile del Servizio regionale competente potrà richiedere all'Ente capofila le rielaborazioni e/o le integrazioni necessarie per rendere il progetto conforme ai contenuti e agli obiettivi definiti dal programma di lavoro di cui all'art. 3, senza che ciò comporti ulteriori oneri per la Regione oltre a quelli stabiliti al già citato art. 5.

Art. 7 – Consegna e approvazione del progetto

L'Ente capofila s'impegna a consegnare alla Regione Emilia-Romagna, entro 3 mesi dalla data di scadenza dei tempi di realizzazione sopraindicati all'art. 6, n. 1 copia cartacea del progetto, approvato con proprio atto deliberativo, d'intesa con gli altri Enti interessati e n. 1 copia dello stesso progetto su supporto digitale (CD-Rom), realizzato secondo gli standard regionali.

L'Ente capofila nell'atto di approvazione del progetto dovrà esplicitamente dichiarare: gli elaborati costituenti il progetto, il rispetto dei tempi di realizzazione, l'impegno a promuovere e a predisporre gli atti necessari per la realizzazione del progetto.

L'Ente dovrà inoltre certificare, con proprio atto, il costo effettivo del progetto articolato secondo le principali voci di spesa, compreso il rendiconto economico-finanziario dei costi riferiti alle parti di progetto qualora elaborate mediante le strutture tecniche degli enti coinvolti.

Art. 8 – Modalità di pagamento

L'erogazione della quota di partecipazione alle spese per l'elaborazione del progetto in argomento a carico della Regione, di cui al precedente art. 5, avverrà in due fasi:

- una prima quota pari al 30% del contributo concesso, sarà erogata, a titolo d'acconto, con atto del Responsabile del Servizio regionale competente, al ricevimento del "Programma di lavoro" predisposto dal responsabile del procedimento, d'intesa con gli Enti firmatari la presente Convenzione, nel rispetto dei tempi e delle modalità stabilite all'art. 3 della presente convenzione;
- la restante quota pari al 70% del contributo concesso, sarà erogata, a titolo di saldo, al ricevimento della documentazione di cui all'art. 7, con atto del Responsabile del Servizio competente, in seguito all'attestazione da parte dello stesso della rispondenza dei contenuti progettuali al programma di lavoro, del rispetto dei tempi di elaborazione stabiliti, nonché dell'avvenuta consegna degli elaborati costituenti il progetto e dei relativi atti di approvazione.

La Regione Emilia-Romagna si riserva la facoltà di non liquidare le spese afferenti a voci non corrispondenti a quelle stabilite dalla presente convenzione e dal programma di lavoro definito ai sensi del sopracitato art. 3. Inoltre, in caso di provata inadempienza nello svolgimento di quanto previsto dal programma di lavoro, la Regione si riserva la facoltà di ridefinire la spesa liquidabile in relazione al lavoro effettivamente svolto.

La Regione Emilia-Romagna potrà fare l'uso totale o parziale dei materiali che costituiscono il progetto senza che possano essere sollevate eccezioni di sorta.

Art. 9 – Revoca

Il contributo all'Ente beneficiario sottoscrittore della presente convenzione, verrà revocato automaticamente ove l'elaborazione del progetto non sia conclusa nei tempi prefissati al precedente art. 6 (fa fede la comunicazione del responsabi-

le del procedimento), ovvero non trasmetta al Servizio regionale, nei termini indicati dal precedente art. 7, gli elaborati che costituiscono il progetto supportato dai relativi atti di approvazione e di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per l'elaborazione del presente progetto.

In tali casi, la Regione potrà richiedere anche la restituzione della somma erogata a titolo di acconto.

Art. 10 – Controversie

Ogni eventuale controversia che dovesse insorgere tra le parti, qualora non possa essere risolta in via amichevole, è deferita al giudizio inappellabile di un Collegio arbitrale (con sede in Bologna) composto da un rappresentante della Regione, da un rappresentante del (*Ente capofila*) e da un terzo membro, il quale presiede il Collegio ed è nominato dalle parti di comune accordo ovvero, in caso di mancato accordo, dal Presidente del Tribunale di Bologna. Le spese per la costituzione ed il funzionamento del Collegio arbitrale saranno anticipate dalla parte che ne richiede l'intervento e ripartite in base alla determinazione del Collegio arbitrale medesimo, che dovrà pronunciarsi entro 90 giorni dalla sua costituzione.

Per quanto non altrimenti indicato nella presente convenzione, viene dichiarato esclusivamente competente il Foro di Bologna.

Art. 11 – Oneri fiscali

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche ed integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. Esso è inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16, Tab. B, del DPR 26 ottobre 1972, n. 642, modificato dall'art. 28 del DPR 30 dicembre 1982, n. 955.

Sottoscrizioni dei soggetti aderenti

.....

(Timbro dell'Ente e firma leggibile del legale rappresentante secondo lo statuto in vigore).

Data

per LA REGIONE
 Emilia-Romagna
 IL DIRETTORE GENERALE

per L'ENTE Capofila
 il legale rappresentante

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2007, n. 2181

Parere in merito alla pronuncia di compatibilità ambientale sul progetto di "Ulteriore potenziamento importazione sud" – Tratto funzionale metanodotto Sestino-Minerbio, DN mm. 1200 lunghezza km. 140 (L. 8 luglio 1986, n. 349, art. 6)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 (omissis) delibera:

a) di esprimere ai sensi dell'art. 6 della L. 8 luglio 1986, n. 349, il parere che il progetto di "Ulteriore potenziamento importazione Sud" – tratto funzionale metanodotto Sestino-Minerbio, DN mm. 1200, lunghezza km 140, presentato da Snam Rete Gas SpA, sia ambientalmente compatibile subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) nel territorio di competenza dell'Autorità di Bacino del Reno, i tratti di metanodotto interni alle "fasce di pertinenza fluviale" previste dal PAI (e di conseguenza dai PTCP)

dovranno, salvo quanto eventualmente concordato in sede di progetto esecutivo, essere realizzati in modo tale da permettere un futuro allargamento dei corsi d'acqua nell'ambito delle stesse "fasce di pertinenza fluviale";

- 2) al fine di assicurare la piena coerenza del progetto con le indicazioni del PTCP della Provincia di Forlì-Cesena dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

– art. 17 "Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua" – si dovrà evitare che la condotta corra parallelamente ai corsi d'acqua;

– art. 18 "Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua" – l'attraversamento dei corsi d'acqua dovrà avvenire secondo il tragitto più breve, nella direzione perpendicolare agli argini fluviali;

– art. 21A "Zone ed elementi di interesse storico-archeologico" – dovranno essere sottoposte a controllo archeologico preventivo;

– art. 10 "Sistema forestale e boschivo" e "Piante, gruppo, filare meritevole di tutela" – oltre alla previsione progettuale di ricostituire le fasce boscate che saranno distrutte e/o danneggiate dalle operazioni di posa della condotta, dovranno trovare attuazione, ai sensi dei commi 7 e 7 bis

- dell'art. 10, gli interventi compensativi dei valori compromessi prevedendo all'interno delle zone individuate all'art. 55 del PTCP, il rimboschimento di una superficie pari all'estensione delle fasce boscate complessivamente vulnerate e computata, a seguito delle verifiche effettuate, in 20 ettari; dovrà inoltre essere evitata la soppressione dei filari tutelati e, nel caso in cui sia verificata l'impossibilità di adottare tecniche di posa od alternative di tracciato che preservino gli esemplari arborei costituenti tali elementi tutelati, dovranno essere previste misure di compensazione secondo le medesime modalità sopra individuate per l'attraversamento delle zone boscate, quantificando le superfici da rimboschire secondo i criteri di seguito definiti:
- a) nel caso di più filari contigui la superficie da compensare dovrà essere pari all'area interclusa tra due filari adiacenti per il numero dei filari intersecati dal tracciato del metanodotto, considerando in tale computo il filare per la sua intera lunghezza;
 - b) nel caso in cui il metanodotto intercetti un singolo filare l'estensione da compensare dovrà essere pari a quella racchiusa dalle mezzerie degli appezzamenti colturali adiacenti al filare stesso e delimitati, oltreché dal filare stesso, da elementi fisiografici od antropici, quali strade, viali poderali, capezzagne, scoline ecc.; tale superficie dovrà in ogni caso essere computata considerando l'intera estensione del filare, a prescindere dalla porzione del tratto di filare soppresso dall'attraversamento;
 - art. 26 “Zone ed elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto e instabilità” – dovrà essere verificata la non influenza negativa sulle condizioni di stabilità del versante e l'assenza di rischio per la pubblica incolumità;
- 3) per assicurare la piena congruenza del progetto con le previsioni del PTCP della Provincia di Ravenna dovranno essere rispettate, per quanto di interesse, le indicazioni delle NTA delle singole zone interferite;
 - 4) al fine di assicurare la piena conformità del progetto con le prescrizioni e direttive del PTCP della Provincia di Bologna, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:
 - in sede di progetto esecutivo, Snam Rete Gas SpA dovrà provvedere ad un'ottimizzazione del tracciato nel tratto interferente con la “Zona di tutela naturalistica” normata dall'art. 7.5, localizzata a nord-est del centro di Mezzolara (inclusa nel sito SIC-ZPS IT4050023 “Biotopi e ripristini ambientali di Budrio e Minerbio”);
 - viste le interferenze con la rete ecologica, di cui al Titolo 3 del NTA del PTCP, tenendo conto che gli interventi ammessi riguardano sostanzialmente solo funzioni e azioni che concorrono al miglioramento della funzionalità ecologica degli habitat, e in considerazione del fatto che i singoli Comuni stanno elaborando i PSC, nei quali si prevedono approfondimenti relativamente agli elementi delle reti ecologiche rispetto ai quali sarà possibile una corretta valutazione degli impatti e delle compensazioni, si prescrive di concordare con la Provincia di Bologna ed i Comuni interessati, in relazione alle singole interferenze, le necessarie compensazioni da prevedere nel progetto;
 - per quanto riguarda le interferenze con aree SIC-ZPS della provincia di Bologna, facenti parte della rete ecologica provinciale di cui alla Tavola 5 del Piano, considerato che per i ripristini vegetazionali da effettuarsi a seguito dell'eliminazione di elementi esistenti, non si potranno impiantare esemplari di età superiore ai 2-3 anni, si dovrà procedere, a titolo compensativo, ad un'estensione delle aree interessate dai suddetti impianti pari almeno ad una volta e mezza l'area interferita;
 - per tutti gli impianti arborei ed arbustivi che saranno realizzati devono essere previsti interventi di manutenzione per almeno 3 anni successivi all'impianto;
 - 5) in sede di progetto esecutivo Snam Rete Gas SpA, nel tratto di condotta compreso tra il km 128 ed il km 129 e ricadente nell'ambito del SIC-ZPS IT 4050022 “Biotopi e ripristini ambientali di Medicina e Molinella”, dovrà provvedere ad un'ottimizzazione del tracciato in maniera da

utilizzare come sede della tubazione la striscia di terra, attualmente incolta, compresa tra la “zona umida” propriamente detta ed i m 10 di rispetto dagli argini; inoltre in detta zona:

- l'ampiezza della fascia di lavoro dovrà essere ridotta a m 18;
 - per l'attraversamento del canale dismesso, ma ricco di vegetazione, ivi presente, dovrà essere adottata una soluzione in sotterraneo (microtunnel);
 - i lavori dovranno essere realizzati da metà luglio a fine settembre, in modo da evitare il disturbo alla fauna presente nelle zone umide limitrofe, nei periodi di riproduzione;
- 6) per assicurare la congruità del progetto con le tutele poste in essere nei siti di Rete Natura 2000 interferiti, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:
 - i lavori dovranno essere eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione/nidificazione delle specie faunistiche e non potranno essere effettuati in contemporanea con le periodiche attività di manutenzione dei canali;
 - le aree di cantiere dovranno essere allestite al di fuori dalle perimetrazioni dei siti della Rete natura 2000;
 - le caratteristiche tecniche dell'opera dovranno essere quelle indicate negli elaborati del progetto;
 - dovrà essere favorita, per via naturale o artificiale, la ricostruzione del manto erbaceo ed arbustivo con le medesime specie che vegetano spontaneamente sulle aree oggetto dell'intervento;
 - laddove compatibile con la realizzazione degli interventi previsti, dovrà essere evitato il taglio della vegetazione arborea;
 - la vegetazione arborea e/o arbustiva di interesse eventualmente danneggiata durante la fase di cantiere, dovrà essere ripristinata per struttura, fisionomia ed età;
 - i percorsi, le piazzole e le carraie di accesso alle aree d'intervento, dovranno interferire il meno possibile con gli habitat naturali e per quanto possibile, utilizzare percorsi ed aree alternative;
 - 7) in sede di progetto esecutivo, Snam Rete Gas SpA, dovrà provvedere ad un'ottimizzazione del tracciato nel tratto compreso tra il Km 77 ed il km 78, che consenta di escludere interferenze con le previsioni urbanistiche del vigente PSC del Comune di Ravenna, approvato con delibera del Consiglio comunale PV 25/2007 del 27 febbraio 2007; la soluzione dovrà essere concordata col Comune di Ravenna;
 - 8) in sede di progetto esecutivo, Snam Rete Gas SpA dovrà provvedere ad un'ottimizzazione del tracciato nel tratto compreso tra il Km 85 ed il km 87 che consenta di escludere interferenze con le previsioni di sviluppo dell'ambito produttivo strategico, di estensione complessiva pari a 62 Ha, definito in sede di “Accordo di riconversione produttiva”, sottoscritto da Comune di Russi, Regione Emilia-Romagna, Provincia di Ravenna, Organizzazioni sindacali dei lavoratori, Eridania Sadam Spa e Powercrop srl, nell'ambito del “Piano per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticola saccarifera ex art. 2, comma 2, lettera a) della Legge 81/06”, prevedendo in via generale che il tracciato stesso risulti perpendicolare alla SP 253 San Vitale e alla A14dir e non attraversi in modo diagonale i terreni inclusi tra le suddette viabilità; tale modifica dovrà comunque essere studiata in collaborazione con il Comune di Russi, essendo tale area produttiva, per cui deve essere previsto il raggiungimento delle condizioni e delle prestazioni di “area ecologicamente attrezzata”, in fase di pianificazione generale;
 - 9) la società proponente, in sede di progetto esecutivo, dovrà modificare il tracciato della condotta nel tratto in comune di Conselice compreso tra il km 111 ed il km 112, per risolvere l'attuale interferenza con il fabbricato in fase di costruzione;
 - 10) la società proponente, in sede di progetto esecutivo, dovrà ottimizzare il tracciato della condotta nel tratto in comune di Sogliano al Rubicone compreso fra il km 36 e il km 39, per ridurre al minimo le interferenze con le previsioni urbanistiche individuate dal PRG vigente del Comune di So-

- gliano al Rubicone: Zona D2 di espansione produttiva e zona D4 per piazzali di deposito; si precisa che per la zona D4, che non risulta individuata negli elaborati di progetto del metanodotto, è già stato rilasciato dal Comune di Sogliano permesso di costruire per la realizzazione di un fabbricato ad uso deposito;
- 11) nel territorio del comune di Minerbio, la condotta in progetto dovrà essere posata ad almeno m 2,50 di profondità, mantenendo, per quanto possibile inalterata l'ampiezza della fascia di lavoro prevista nel SIA;
 - 12) con riferimento agli attraversamenti dei corsi d'acqua:
 - le dimensioni e le quote delle opere saranno definite per ogni singolo attraversamento in sede di rilascio da parte dei Servizi Tecnici di Bacino competenti per territorio, di specifica "concessione" ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7;
 - le condizioni per la realizzazione di piste, piazzali, depositi di cantiere e quant'altro necessitatesse, in ambito demaniale, per l'esecuzione dei lavori saranno definite di volta in volta in sede di rilascio da parte dei competenti Servizi Tecnici di Bacino di specifica di "concessione" ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7;
 - le opere accessorie che si renderanno senz'altro necessarie e che saranno fuori terra (pozzetti, segnalatori, cabine di rilancio ecc.), dovranno essere viste caso per caso e concesionate ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7, se insisteranno su terreni demaniali o con semplice autorizzazione se insisteranno nella fascia di rispetto del demanio idraulico;
 - i prelievi di acqua dall'asta principale previsti in progetto, sia durante i lavori sia per i necessari collaudi della condotta, dovranno essere regolarizzati con specifica richiesta di attingimento ai competenti Servizi Tecnici di Bacino;
 - gli scavi in prossimità dei corpi arginali, necessari per la realizzazione delle opere propedeutiche agli attraversamenti in sub alveo, dovranno essere eseguiti ad una distanza dall'unghia esterna del piede arginale non inferiore a ml. 30,00 ad eccezione dell'argine destro del fiume Lamone, che è attualmente in fase di spostamento lato campagna, per il quale tale distanza dovrà essere aumentata a ml. 50,00;
 - le scogliere da realizzarsi, a protezione della condotta inserita nello scavo a sezione obbligata e intasata nel calcestruzzo, nonché per la protezione e il consolidamento delle scarpate del corso d'acqua, dovranno essere adeguatamente costipate e di materiale idoneo (calcare);
 - 13) per quanto riguarda gli attraversamenti fluviali dei tratti arginati, si evidenzia che il parere espresso dai competenti Servizi Tecnici di Bacino nell'ambito della presente procedura, è da ritenersi favorevole alla sola ed esclusiva localizzazione di massima: l'approvazione tecnica del progetto definitivo/esecutivo dei singoli attraversamenti dovrà essere acquisita in sede di istruttoria delle singole concessioni demaniali, che dovranno essere rilasciate prima dell'esecuzione dei lavori;
 - 14) per quanto riguarda le infrastrutture stradali utilizzate per il transito dei mezzi da e per le aree di cantiere, è necessario:
 - che preventivamente all'attivazione dei cantieri venga valutato, con i competenti uffici dei Comuni e/o delle Province interessati, lo stato di consistenza/conservazione degli assi viari da utilizzare;
 - che le opere di adeguamento delle infrastrutture stradali necessarie al passaggio dei mezzi siano concordate con i competenti uffici dei Comuni e/o delle Province interessati, che dovranno esprimere specifico nulla osta/autorizzazione alla loro esecuzione;
 - che gli eventuali danni causati alle infrastrutture stradali dai mezzi in transito da e per i cantieri, siano immediatamente segnalati ai Comuni e/o alle Province interessati a cura del proponente, con ripristino, a propria cura e spese, delle condizioni preesistenti, secondo le indicazioni tecniche e i tempi forniti dagli uffici competenti;
 - che a garanzia di quanto sopra prescritto, la società pro-

ponente presti apposita fidejussione nella misura indicata dagli uffici comunali e/o provinciali competenti successivamente alla valutazione di cui al punto a) e prima dell'attivazione dei cantieri;

– che le fasi lavorative che comportano limitazioni o modifiche alla circolazione nella viabilità, siano concordate con congruo anticipo con i competenti uffici comunali e/o provinciali, al fine di ottenere le necessarie ordinanze di modifica temporanea della disciplina circolatoria delle strade interessate, in un quadro di accettabilità complessiva del livello di servizio della rete circostante;

– che gli accessi alle piazzole di stoccaggio siano costruiti con materiali di adeguate caratteristiche e sempre mantenuti in modo da evitare apporto di materiali di qualsiasi natura sulla sede stradale; gli accessi, inoltre, dovranno essere localizzati dove l'orografia dei luoghi e l'andamento della strada consentono la più ampia visibilità della zona di svincolo, possibilmente nei tratti di strada in rettilineo, e dovranno essere realizzati in modo da consentire una agevole e sicura manovra di immissione o di uscita dalla sede stradale, senza che tale manovra comporti la sosta del veicolo sulla carreggiata;

per il territorio del comune di Lugo, si segnala che dovrà essere evitato il transito degli autocarri negli abitati di San Bernardino e Belricetto nonché la percorrenza della via Fiumazzo, utilizzando quale percorso alternativo per gli autocarri per raggiungere le piazzole di stoccaggio, la SP 17 Maiano fino alla strada comunale Nuova Lunga; si segnala, inoltre, che sulla via Mazzola vige un divieto di circolazione autocarri e che il ponte sulla via Purgatorio non è idoneo per il transito di autocarri;

per il territorio del comune di Mercato Saraceno, si segnala la difficoltà di procedere all'adeguamento, previsto in progetto, della strada funzionale al collegamento delle due aree di stoccaggio materiale, evidenziando la non idoneità della passerella di attraversamento del fiume Savio esistente in località Piaia (Taibo), a sopportare il traffico pesante;

- 15) i manufatti non interrati (tubazioni di scarico in atmosfera e relative opere di sostegno, eventuali apparecchiature elettriche, fabbricati vari, ecc.) dovranno essere posizionati a congrua distanza dalle intersezioni stradali e dalla sede stradale (normalmente fuori dalle fasce di rispetto o per manufatti di modesta entità a non meno di m 5 dalla sede stradale) e non limitare la visibilità per la circolazione; in casi particolari, al fine di garantire adeguate condizioni di sicurezza, detti manufatti andranno "protetti" con idonee barriere di protezione;
- 16) prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere presentato e sottoposto all'approvazione dei singoli Comuni interessati, il progetto esecutivo relativo alle opere di mitigazione e compensazione ambientale ed ai ripristini vegetazionali degli elementi del paesaggio attraversati (incolti, aree agricole, vegetazione ripariale, siepi arboree e arbustive, boschetti, zone umide, ecc.); tale progetto dovrà contemplare anche le cure culturali per i primi tre anni, dal momento dell'impianto;
- 17) per ogni area interessata da interventi finanziati dalla Comunità Europea nell'ambito delle misure e azioni previste dal Piano regionale di sviluppo rurale, Snam Rete Gas SpA:
 - dovrà rapportarsi con i Servizi provinciali competenti alla gestione dei finanziamenti comunitari, al fine di verificare eventuali adempimenti;
 - dovrà risarcire i beneficiari dei contributi comunitari del mancato o ridotto introito conseguente la realizzazione del metanodotto;
- 18) la società proponente dovrà garantire il rispetto dei limiti di legge per NO₂ e PM₁₀ nelle zone adibite a residenza o in presenza di recettori sensibili; a tal fine si prescrive di bagnare giornalmente la fascia di lavoro in prossimità dei recettori, considerando un raggio di m 200 da questi;
- 19) al fine della verifica puntuale dell'impatto acustico generato dai cantieri e della conseguente necessità di ottenere

- l'autorizzazione in deroga ai sensi della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 e della delibera di Giunta regionale n. 45 del 21 gennaio 2002 e degli specifici regolamenti comunali, è necessario che Snam Rete Gas, prima dell'inizio lavori, presenti ai singoli comuni interessati per il successivo inoltro alle ARPA territorialmente competenti, un documento di previsione di impatto acustico redatto conformemente ai criteri stabiliti con delibera di Giunta regionale n. 673 dell'1 aprile 2004; in tale documentazione tecnica dovrà essere valutato l'impatto acustico previsto presso i ricettori sensibili, anche al fine di valutare la messa in opera di mitigazioni acustiche gestionali e passive (per es. barriere mobili);
- 20) per consentire una verifica di quanto asserito circa la fase di collaudo della condotta, Snam Rete Gas SpA, al momento del primo collaudo, dovrà effettuare le analisi chimiche delle acque utilizzate in entrata e in uscita con determinazione almeno degli oli minerali, pH, COD, materiali in sospensione e sedimentabili, tensioattivi; il risultato delle analisi dovrà essere sottoposto all'ARPA territorialmente competente;
- 21) considerato che lo scarico delle acque di collaudo delle condotte si configura come scarico di acque reflue, ai sensi del DLgs 3/4/2006, n. 152, dovranno essere richieste le relative autorizzazioni alle Amministrazioni provinciali territorialmente competenti;
- 22) considerato che la condotta in progetto, nei tratti in attraversamento dei diversi corsi d'acqua, può interferire con i punti di campionamento delle acque superficiali della rete di monitoraggio regionale, per evitare che le valutazioni sulla qualità delle acque possano essere inficiate dalle operazioni di cantiere, la ditta esecutrice dovrà informare l'ARPA territorialmente competente delle date di inizio e fine dei lavori degli attraversamenti sopraccitati, onde eventualmente interrompere per quel periodo i campionamenti mensili previsti per la rete di monitoraggio;
- 23) considerate le modalità di realizzazione dei "microtunnel" in progetto e la presenza in superficie di manufatti, prima dell'attivazione dei relativi cantieri, la società proponente dovrà presentare ad ARPA territorialmente competente uno studio sulle vibrazioni indotte e relative mitigazioni o cautele da adottarsi;
- 24) per consentire il controllo circa il rispetto delle prescrizioni impartite, la data di inizio lavori e il cronoprogramma delle singole fasi di ciascun cantiere, dovrà essere tempestivamente comunicata (almeno 30 gg. prima) alle Province ed ai Comuni interessati ed alle ARPA competenti territorialmente;
- 25) in riferimento all'impiego di apparecchiature radiografiche per il collaudo delle saldature dovrà essere rispettato quanto previsto dal DGLS 17/3/1995 n. 230 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare:
- visto allegato IX del decreto legislativo citato in riferimento alle sorgenti mobili utilizzate sul territorio ed in particolare quanto disposto al punto 7.2 comma b, prima dell'inizio di ogni attività delle apparecchiature indicate, dovrà essere data preventiva comunicazione (almeno 15 gg. prima dell'inizio dell'impiego in un determinato ambito), agli organi di vigilanza territorialmente competenti; detta comunicazione dovrà contenere informazioni in merito al giorno, ora e luogo in cui inizieranno i lavori, la loro presunta durata, con allegata copia della relazione dell'esperto qualificato redatta ai sensi degli artt. 61 e 80 dello stesso decreto legislativo, con particolare riferimento alle norme tecniche, specifiche per il tipo di intervento, nonché alle procedure di emergenza;
 - dovrà essere effettuata la comunicazione di cui all'art. 22 del DGLS 17/3/1995, n. 230 e successive modifiche ed integrazioni alle autorità competenti;
 - la relazione preliminare dovrà essere integrata dall'esperto qualificato con l'indicazione dei criteri di valutazione della zona controllata e maggiore dettaglio tecnico della caratterizzazione della stessa;
 - dovranno essere predisposte dall'esperto qualificato le

norme interne di protezione e sicurezza adeguate al rischio di radiazioni; una copia di tali norme dovrà essere consultabile nei luoghi frequentati dai lavoratori ed in particolare nelle zone controllate;

- dovranno essere predisposte dall'esperto qualificato le norme di utilizzo e, nell'ambito di un programma di formazione finalizzato alla radioprotezione, dovranno essere edotti i lavoratori in relazione alle mansioni cui sono addeetti, dei rischi specifici cui sono esposti, delle norme di protezione sanitaria, delle conseguenze derivanti dalla mancata osservanza delle modalità di esecuzione del lavoro e delle norme interne di radioprotezione;
- dovranno essere apposte segnalazioni che indichino il tipo di zona e la natura delle sorgenti ed i relativi tipi di rischio e dovrà essere indicata mediante appositi contrassegni la sorgente di radiazioni ionizzanti;

b) di dare atto che resta fermo che la realizzazione del progetto è subordinata al rilascio da parte delle autorità competenti di tutte le autorizzazioni, le intese ed i pareri necessari in base alle vigenti disposizioni di legge;

c) di dare atto che è opportuno che Snam Rete Gas SpA sottoscriva un protocollo di intesa con gli Enti locali interessati, per la tutela e la valorizzazione ambientale dell'asta fluviale del fiume Savio;

d) di dare atto che i Comuni interessati, nell'esprimere il parere circa la compatibilità ambientale del progetto hanno sottolineato che intendono avvalersi del diritto, previsto dall'art. 1, comma 5 della L. 23 agosto 2004, n. 239, di «stipulare accordi con i soggetti proponenti che individuino misure di compensazione e riequilibrio ambientale, coerenti con gli obiettivi generali di politica energetica nazionale»;

e) di trasmettere, ai sensi dell'art. 6 della L. 8 luglio 1986, n. 349, il presente parere al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare;

f) di trasmettere per opportuna conoscenza, copia della presente deliberazione alla proponente Snam Rete Gas SpA; al Servizio Parchi e Risorse forestali della Regione Emilia-Romagna; al Servizio Valutazione di compatibilità urbanistica e Lavori pubblici della Regione Emilia-Romagna; alle Province di Forlì-Cesena, Ravenna e Bologna; ai Comuni di Sarsina, Sogliano al Rubicone, Mercato Saraceno, Roncofreddo, Cesena, Bertinoro, Forlimpopoli, Forlì, Ravenna, Russi, Bagnacavallo, Fusignano, Alfonsine, Lugo, Conselice, Imola, Medicina, Molinella e Budrio; all'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli; all'Autorità di Bacino del Reno; al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, al Servizio Tecnico Bacino del Reno; ad ARPA sez. prov.le di Forlì-Cesena; ad ARPA sez. prov.le di Ravenna; ad ARPA Sez. prov.le di Bologna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2007, n. 2182

Valutazione di impatto ambientale (VIA) sul permesso di ricerca idrocarburi "Podere Gallina", attivata da Po Valley Operations Pty – Presa d'atto delle determinazioni della Conferenza di Servizi (Titolo III L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

a) la valutazione di impatto ambientale positiva, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, sul permesso di ricerca idrocarburi denominato "Podere Gallina", proposto dalla Società Po Valley Operations Pty, poiché le attività ivi previste, secondo gli esiti dell'apposita Conferenza di Servizi conclusasi il giorno 20 dicembre 2007, sono nel complesso ambientalmente compatibili;

b) di ritenere, quindi, possibile effettuare le indagini geognostiche in previsione, a condizione siano rispettate le prescrizioni indicate ai punti 1.C., 2.C. e 3.C. del Rapporto conclusivo della Conferenza di Servizi, che costituisce l'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di seguito riportate:

Prospezione sismica

- 1) Il tracciato (stendimenti e punti di energizzazione) non dovrà interessare, prevedendo altresì, per i punti di energizzazione, adeguate fasce di rispetto da concordare coi Comuni interessati o con gli Enti competenti alla gestione delle aree escluse:
 - le strutture urbane storiche e le strutture insediative storiche non urbane così come individuate dai piani territoriali delle Province e dei Comuni interessati, ed in generale i centri abitati considerando per questi una fascia di rispetto di almeno m 200;
 - gli edifici ed i manufatti sottoposti a tutela ai sensi del DLgs 22 gennaio 2004, n. 42;
 - l'area individuata dal vigente strumento urbanistico del Comune di Minerbio con destinazione "E/speciale";
- 2) con riferimento alla zonizzazione effettuata dal PTCP della Provincia di Bologna:
 - negli "Alvei attivi e invasi dei bacini idrici", l'indagine sismica potrà essere realizzata previa autorizzazione dell'autorità idraulica competente;
 - nelle "Zone di particolare interesse naturalistico e paesaggistico della pianura", il rilievo sismico dovrà essere eseguito in periodi e con modalità tali da non arrecare o da ridurre al minimo il disturbo alle specie e agli habitat presenti;
 - nelle aree individuate come zone umide facenti parte della "Rete ecologica di livello provinciale", evidenziate nella Tav. 1 del PTCP, è vietato di norma qualsiasi intervento che ne depauperi il grado di naturalità e biodiversità; eventuali interventi di parziale modificazione di tali zone sono consentiti per opere connesse allo svolgimento delle attività produttive a cui le zone umide sono funzionalmente correlate, ovvero per opere connesse alla loro conversione e riutilizzo per fini naturalistici, nonché per l'attuazione di progetti di rilevante interesse pubblico non diversamente localizzabili, purché si proceda ad adeguati interventi compensativi;
- 3) la realizzazione dell'indagine sismica è subordinata al parere della Soprintendenza Archeologica territorialmente competente;
- 4) l'esecuzione del rilievo sismico è comunque subordinato al rispetto di eventuali prescrizioni derivanti dalle norme di attuazione degli strumenti urbanistici dei Comuni interessati;
- 5) nell'area ricadente all'interno del perimetro della "Stazione di Campotto" del Parco Regionale del Delta del Po, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:
 - dovrà essere evitata l'attività di ricerca geosismica, sia con esplosivi sia con sistemi vibroseis o massa battente, almeno nel periodo di nidificazione dell'avifauna (da inizio marzo a fine luglio);
 - la società proponente dovrà provvedere al ripristino dello stato dei luoghi, specie nel caso che l'utilizzo di mezzi pesanti comporti l'alterazione degli elementi di viabilità esistente;
- 6) dovrà essere prodotta a Comuni e Province interessati ed all'ARPA territorialmente competente, con congruo anticipo, idonea cartografia con l'indicazione dei tracciati definitivi degli stendimenti e l'ubicazione dei punti di energizzazione;
- 7) con gli stessi Comuni dovranno essere concordati preventivamente le modalità operative, la tempistica dell'indagine sismica e delle operazioni di ripristino, ed eventuali specifici interventi di mitigazione e/o compensazione delle componenti ambientali interessate;
- 8) per consentire un'adeguata informazione della popolazione,

- ne, dovranno essere comunicati ai Comuni interessati ed all'ARPA territorialmente competente, obbligatoriamente e con congruo anticipo, i siti interessati "giorno per giorno" dalle operazioni (calendario dettagliato delle operazioni): personale dell'amministrazione comunale potrà presenziare alle operazioni;
- 9) come ipotizzato nel SIA, per la realizzazione del rilievo sismico dovrà essere utilizzato di preferenza il vibroseis quale sorgente di energia; l'eventuale utilizzo di esplosivo dovrà essere preventivamente concordato con i Comuni interessati;
 - 10) l'esecuzione del rilievo sismico è subordinata, tenendo conto delle specifiche modalità operative, al rilascio delle autorizzazioni necessarie ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
 - 11) con riferimento ai siti appartenenti a Rete Natura 2000 esterni al perimetro del Parco regionale del Delta del Po, l'effettuazione dell'indagine sismica è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - i lavori dovranno essere eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione/nidificazione delle specie faunistiche;
 - le caratteristiche tecniche dell'opera dovranno essere quelle indicate negli elaborati del progetto;
 - dovrà essere favorita, per via naturale o artificiale, la ricostruzione del manto erbaceo ed arbustivo, eventualmente danneggiato, con le medesime specie che vegetano spontaneamente sull'area oggetto dell'intervento;
 - dovrà essere evitato il taglio della vegetazione arborea, laddove compatibile con la realizzazione degli interventi previsti;
 - dovrà essere ripristinata la vegetazione arborea e/o arbustiva di interesse, eventualmente danneggiata durante la fase di cantiere;
 - i percorsi, le piazzole e le carraie di accesso all'area d'intervento dovranno interferire il meno possibile sugli habitat naturali;
 - 12) i punti di energizzazione non potranno essere posizionati entro un raggio di m 200 dalle risorgive e dai pozzi ad uso idropotabile presenti nell'area del permesso, se non diversamente specificato nella strumentazione urbanistica;
 - 13) i punti di energizzazione dovranno rispettare una distanza di almeno m 100 dalle unghie esterne delle arginature esistenti;
 - 14) in sede di progetto esecutivo del rilievo sismico, la società proponente dovrà produrre ai Comuni interessati e ad ARPA territorialmente competente, una valutazione di impatto acustico redatta ai sensi della Legge 447/95, della L.R. 15/01 e delle delibere di Giunta regionale 673/04 e 45/02;
 - 15) dovrà essere posta particolare cura nell'individuazione di tutte le condotte sotterranee (acqua, gas, etc.) che potrebbero risultare danneggiate a seguito delle vibrazioni indotte nel terreno, con conseguenti problematiche di impatto ambientale dovute a rotture, sversamenti nel suolo ed in atmosfera, concordando con gli enti gestori le cautele da adottare e le relative garanzie.

Pozzi esplorativi e/o di accertamento

- 16) La perforazione dei pozzi esplorativi e/o di accertamento è sottoposta alle stesse preclusioni e prescrizioni indicate per la prospezione sismica;
- 17) la realizzazione dei pozzi esplorativi e/o di accertamento dovrà essere sottoposta a nuova procedura di valutazione di impatto ambientale, una volta localizzato precisamente il sito della postazione e fermo restando che il cantiere di perforazione non potrà essere ubicato nelle zone in cui è stata esclusa la possibilità di effettuare la prospezione sismica;
- 18) il SIA da presentare nell'ambito della procedura di VIA dovrà contenere tutti gli approfondimenti necessari per la valutazione del rischio subsidenza;
- 19) i previsti pozzi esplorativi e/o di accertamento dovranno essere sottoposti ad ulteriore procedura di valutazione di incidenza, qualora interni o limitrofi ad un sito Natura

2000; allo stesso modo dovrà essere sottoposto ad ulteriore valutazione di incidenza il progetto di sfruttamento degli eventuali giacimenti di idrocarburi individuati con la ricerca;

20) la documentazione da presentare nell'ambito della procedura di VIA dovrà contenere una valutazione di impatto acustico redatta ai sensi della Legge 447/95, della L.R. 15/01 e delle delibere di Giunta regionale 673/04 e 45/02;

c) di dare atto che il parere dei Comuni di Baricella, Castenaso, Granarolo dell'Emilia e S. Lazzaro di Savena, espresso ai sensi dell'art. 5 comma 2, del DPR 12 aprile 1996 e dell'art. 18, comma 6, della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, è contenuto all'interno del Rapporto conclusivo dei lavori della Conferenza di Servizi;

d) di dare atto che, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 9 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 17, comma 2 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, il presente atto sostituisce i pareri di cui all'art. 5 comma 2, del DPR 12 aprile 1996 ed all'art. 18, comma 6, della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, delle Province di Bologna e di Ferrara e dei Comuni di Budrio, Imola, Medicina, Minerbio, Molinella, Ozzano dell'Emilia, Argenta, Ferrara, Portomaggiore, Voghiera, non intervenuti alla seduta conclusiva della Conferenza di Servizi;

e) di dare atto che il nulla-osta dell'Ente Parco espresso, ai sensi dell'art. 40 della L.R. 17 febbraio 2005, n. 6, dal Consorzio del Parco regionale del Delta del Po, è contenuto all'interno del Rapporto conclusivo dei lavori della Conferenza di Servizi;

f) di dare atto che, con riferimento alla porzione del SIC/ZPS IT4060001 "Valli di Argenta" ricadente all'interno del perimetro del Parco regionale del Delta del Po, la valutazione d'incidenza, effettuata ai sensi dell'art. 5 del DPR 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni e della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 dal competente Consorzio del Parco regionale del Delta del Po, è contenuta all'interno del Rapporto conclusivo dei lavori della Conferenza di Servizi;

g) di dare atto che la valutazione d'incidenza riguardante i Siti di Rete Natura 2000 non ricadenti all'interno del perimetro del Parco regionale del Delta del Po, svolta dal competente Servizio Parchi e Risorse naturali della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 5 del DPR 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni e della L.R. 14 aprile 2004, n. 7, è contenuta all'interno del rapporto conclusivo dei lavori della Conferenza di Servizi;

h) di trasmettere, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, copia della presente deliberazione alla società proponente Po Valley Operations Pty;

i) di trasmettere, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, copia della presente deliberazione al Ministero dello Sviluppo economico – Direzione generale per l'Energia e le Risorse minerarie – UNMIG Ufficio F3; al Servizio Politiche Energetiche della Regione Emilia-Romagna; alla Provincia di Bologna; alla Provincia di Ferrara; ai Comuni di Baricella, Budrio, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Imola, Medicina, Minerbio, Molinella, Ozzano dell'Emilia, S. Lazzaro di Savena, Argenta, Ferrara, Portomaggiore, Voghiera; ad ARPA Sez. prov.le di Bologna; ad ARPA Sez. prov.le di Ferrara; ad ARPA Ingegneria ambientale;

j) di fissare, ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, l'efficacia temporale della presente valutazione di impatto ambientale in anni 6 (sei);

k) di pubblicare, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, il presente partito di deliberazione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2007, n. 2183

Valutazione di impatto ambientale (VIA) relativa al progetto di nuova conca di navigazione di Isola Serafini (PC) – Presa d'atto delle determinazioni della Conferenza di Servizi (Titolo III L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

a) la valutazione di impatto ambientale positiva, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, sul progetto di nuova conca di navigazione di Isola Serafini in comune di Monticelli d'Ongina (PC), presentato dall'Azienda Regionale per la Navigazione Interna della Regione Emilia-Romagna (ARNI), poiché l'intervento previsto è, secondo gli esiti dell'apposita Conferenza di Servizi conclusasi il giorno 18 dicembre 2007, nel complesso ambientalmente compatibile;

b) di ritenere, quindi, possibile realizzare il progetto di cui al punto a) a condizione siano rispettate le prescrizioni indicate ai punti 1.C., 2.C. e 3.C. del rapporto conclusivo della Conferenza di Servizi, che costituisce l'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di seguito riportate:

- 1) in tempi congruenti con la realizzazione della conca, ARNI dovrà redigere il progetto di un by-pass dello sbaramento di Isola Serafini compatibile con le strutture della nuova conca, valutando il tracciato più economico e funzionalmente efficace; il progetto dovrà essere sottoposto all'approvazione di AIPO e dell'Autorità di Bacino del fiume Po. Resta fermo che la realizzazione del progetto del by-pass è subordinata alle approvazioni dovute ai sensi delle vigenti normative;
- 2) in concomitanza con la costruzione della nuova conca, ARNI è tenuta a realizzare quelle parti del by-pass di cui al punto precedente, la cui realizzazione venga eventualmente pregiudicata in via definitiva dalla realizzazione della nuova conca o la cui realizzazione in tempi successivi interferisca con la piena funzionalità della medesima conca inducendo costi ed oneri aggiuntivi;
- 3) la previsione di progetto di commercializzare il terreno di risulta dagli scavi (circa mc 1.000.000), potrà essere attuata subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - i materiali estratti su proprietà privata appartengono alla stazione appaltante e dovranno essere inseriti all'interno del capitolato speciale d'appalto e relativo computo metrico estimativo; il corrispondente valore, attribuito secondo i prezzi riportati dal bollettino della Camera di Commercio di Piacenza, diminuito della quota parte spettante al Comune di Monticelli d'Ongina indicata al punto successivo di questa prescrizione, dovrà essere posto in detrazione dal costo di esecuzione delle opere; il relativo materiale potrà essere liberamente utilizzato o commercializzato dalla ditta appaltatrice dei lavori;
 - la stessa procedura di cui al punto precedente sarà attivata per il materiale di copertura ove verificato il possibile riutilizzo per scopi diversi dallo stoccaggio in discarica: in tal caso sarà necessaria l'autorizzazione della direzione lavori;
 - quota parte del ricavato dalla commercializzazione dei materiali, pari a 0,50 Euro/mc, dovrà essere corrisposta all'Amministrazione comunale di Monticelli d'Ongina, a compensazione degli impatti indotti sul territorio comunale dal traffico correlato alla movimentazione del terreno; si ricorda che sulla quota parte del materiale di risulta dagli scavi ricavabile dai terreni del demanio fluviale, non precisamente quantificata nella documentazione depositata, è competenza di AIPO, in qualità di Autorità idraulica, decidere sul possibile utilizzo privilegiando il reimpiego in ambito demaniale, eventualmente a compenso del deficit

- di bilancio del trasporto solido del fiume, come previsto nel "Programma generale di gestione dei sedimenti alluvionali del fiume Po da confluenza Tanaro a confluenza Arda";
- 4) gli interventi di ripristino previsti in progetto dovranno essere estesi a tutte le aree interessate dai lavori, in particolare le vaste aree di sbancamento, provvedendo alla messa a dimora di specie vegetali autoctone; in sede di progetto esecutivo dovrà essere predisposto un piano di manutenzione degli impianti, con cronoprogramma degli interventi per almeno cinque anni dalla messa a dimora, comprensivo dell'eventuale necessario reimpianto delle fallanze e delle irrigazioni di soccorso;
 - 5) in sede di progetto esecutivo, gli edifici in previsione (laboratorio per la ricerca scientifica ed edificio comandi) dovranno essere rivisti e organizzati in modo da essere in linea con la tipologia locale e con l'impiego di materiali tradizionali, accompagnando lo stesso progetto con una relazione tecnico-materica che ne giustifichi l'inserimento nel paesaggio circostante; il progetto dovrà essere sottoposto al Comune di Monticelli d'Ongina ed alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, che verificheranno la congruenza della proposta con le prescrizioni impartite;
 - 6) l'edificio di comando dovrà essere realizzato con tetto a capanna per conformarsi all'aspetto edilizio delle strutture del luogo;
 - 7) i lavori lungo la sponda del fiume dovranno essere sottoposti a controlli archeologici in corso d'opera. Tali controlli andranno eseguiti da parte di personale specializzato (archeologi) sotto la direzione scientifica della Soprintendenza Archeologica di Bologna, con oneri a carico di ARNI; in caso di rinvenimento di resti archeologici si dovrà procedere a regolare scavo stratigrafico e scientifico;
 - 8) il progetto dei dispositivi di trasferimento e controllo della fauna ittica, comprensivo dell'edificio adibito a laboratorio per la ricerca scientifica ed a centro didattico, dovrà essere approvato successivamente alla conclusione della presente procedura, previo parere del Comitato tecnico scientifico istituito in materia dalla Provincia di Piacenza ed integrato da un rappresentante del Servizio Parchi e Risorse forestali della Regione Emilia-Romagna; gli Euro 2.415.000,00 stanziati da ARNI, dovranno essere utilizzati sia per effettuare gli studi ed approfondimenti indicati come necessari dal Comitato tecnico scientifico e dettagliati nel SIA, sia per realizzare il progetto, elaborato coerentemente coi risultati dei suddetti studi; l'approvazione del progetto da parte della Provincia di Piacenza e di AIPO, dovrà tener conto degli aspetti legati all'inserimento paesaggistico richiamati nelle prescrizioni impartite nell'ambito del presente rapporto;
 - 9) ARNI dovrà farsi promotore di un accordo tra lo stesso ARNI, la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Piacenza, l'Autorità di Bacino del fiume Po ed Enel SpA che definisca, tenendo conto del dispositivo della concessione di derivazione a scopo idroelettrico in essere e delle modifiche normative ambientali e di settore intervenute, gli obblighi di progettazione, realizzazione e finanziamento in merito ai dispositivi di trasferimento e controllo della fauna ittica ed al sabbiodotto di cui ad altra prescrizione impartita nell'ambito del presente rapporto;
 - 10) con riferimento al nulla-osta ai fini idraulici dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:
 - il tratto di arginatura maestra in destra del fiume Po eventualmente interessato dal transito di mezzi operativi durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere costantemente monitorato, ed in particolare, dovrà essere eseguito, con cadenza quadrimestrale, un rilievo altimetrico al fine di verificare l'esistenza di abbassamenti in sommità (che dovranno essere immediatamente ripristinati a cura e spese di ARNI); in ogni caso, qualunque danno alle opere idrauliche (argini, difese od altro) di competenza di AIPO, derivante dall'esecuzione dei lavori oggetto della presente autorizzazione, dovrà essere riparato a cura e spese di ARNI;
 - sul tratto di argine sopracitato dovrà sempre (ed in particolare durante ogni evento di piena del fiume Po) essere garantita la transitabilità da parte del personale e dei mezzi dell'AIPO per lo svolgimento dei propri compiti di polizia idraulica e di servizio di piena;
 - i cumuli di materiale provenienti dagli scavi e depositati in golenia dovranno essere disposti parallelamente al corso della corrente del fiume (e comunque in modo tale da non determinare direzioni di flusso preferenziali che possano arrecare danno alle opere idrauliche presenti), rispettare una distanza minima di 10 metri dall'unghia arginale a fiume, ed in ogni caso avere carattere di provvisorietà;
 - 11) l'altezza dei cumuli del materiale stoccato non dovrà superare i m 5;
 - 12) con riferimento alla modifica dell'intersezione esistente tra la S.P. n. 10R Padana Inferiore e la S.P. n. 25 di San Nazzaro ed alla, conseguente, introduzione di una intersezione a rotatoria tra la S.P. n. 25 di San Nazzaro e la nuova strada di accesso alla Conca, si impartiscono le seguenti prescrizioni:
 - durante l'esecuzione dei lavori è vietato interrompere, o comunque ostacolare, il transito lungo la S.P. n. 10R Padana Inferiore, restando inibita la formazione sul piano viabile di depositi di materiali, attrezzi, etc.; non dovrà essere ostacolato inoltre, il libero deflusso delle acque sul piano viabile e nei fossi di scolo;
 - le intersezioni in progetto dovranno raccordarsi in modo perfetto alla S.P. 10R, consentendo il libero deflusso delle acque meteoriche della strada provinciale; in proposito dovranno essere predisposte idonee bocche di lupo e/o pozzetti per lo smaltimento delle acque meteoriche dal piano viabile;
 - il riempimento degli scavi in progetto dovrà essere eseguito con materiale lapideo, di idonea granulometria (max mm 100), privo di terra e di ogni sostanza organica, con l'aggiunta di cemento R = 325 in ragione di almeno kg 70 per mc di impasto e per uno spessore di almeno cm 80/100, steso a strati e opportunamente assestato;
 - la pavimentazione bituminosa dovrà essere ripristinata entro il giorno dello scavo, mediante la formazione di sottofondo, con uno strato di base (granulometria mm 25/40) dello spessore non inferiore a cm 13 e con uno strato di binder (granulometria mm 15) dello spessore non inferiore a cm 7; detto strato dovrà essere mantenuto costantemente al preciso livello del circostante piano viabile fino ad assestamento completo;
 - il ripristino definitivo della pavimentazione, con formazione del manto d'usura in conglomerato bituminoso, sarà attuato dopo almeno due mesi, asportando la parte superiore del conglomerato mediante fresatura, per uno spessore di almeno cm 3 (su tutta la larghezza della sede stradale), con il rifacimento del manto stesso in conglomerato bituminoso; tale intervento dovrà interessare anche i tratti a monte e a valle delle nuove intersezioni per una profondità di non meno di m 50;
 - dovrà essere predisposto adeguato impianto di illuminazione di entrambe le intersezioni;
 - tutti gli ostacoli fissi presenti lungo la sede stradale e ai relativi margini (pali di pubblica illuminazione, portali, centraline, ecc.) dovranno essere altresì protetti con barriere di sicurezza conformi alla normativa vigente in materia;
 - tutte le aiuole spartitraffico dovranno essere delimitate da cordoli in calcestruzzo prefabbricato;
 - ove lungo le condutture siano da impiantarsi camerette, pozzetti murati per ispezioni e manovre, per posa di meccanismi, sfiati, scarichi, prese, idranti, ecc., ovvero caditoie di acque piovane e simili, la loro muratura non dovrà in alcun modo alterare la sagoma della strada e delle sue pertinenze; quando, per l'esecuzione dei sopradetti manufatti, dovessero essere tagliati cigli, scarpate, cunette e simili, il ripristino dovrà essere eseguito in muratura nei casi in cui l'eventuale sistemazione con riporti di terra troppo esigui non dovesse assicurare una conveniente consistenza; i

- chiusini dei manufatti dovranno essere collocati interamente fuori della carreggiata e dovranno essere mantenuti a perfetto livello delle suddette pertinenze;
- le eventuali deviazioni o limitazioni della circolazione stradale lungo le strade provinciali interessate necessarie a consentire la realizzazione dei lavori in esame dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Provincia di Piacenza;
 - la manutenzione delle opere realizzate nell'ambito della sede stradale (costituita, ai sensi del citato DLgs 285/92, dalla carreggiata e dalle sue pertinenze), è sempre a carico del soggetto attuatore, il quale sarà tenuto, in seguito a semplice invito del Servizio provinciale competente e nei modi da questo prescritti, ad eseguirla senza indugio, a pena di immediata revoca dell'autorizzazione e di risarcimento dei danni causati alla sede stradale o a soggetti terzi dalla mancata o carente manutenzione;
- 13) successivamente alla redazione del progetto esecutivo inerente la modifica dell'intersezione esistente tra la S.P. n. 10R Padana Inferiore e la S.P. n. 25 di San Nazzaro e la conseguente, introduzione di una intersezione a rotatoria tra la S.P. n. 25 di San Nazzaro e la nuova strada di accesso alla Conca, ARNI dovrà acquisire apposita concessione ai sensi del regolamento provinciale concessione e occupazione spazi e aree pubbliche (COSAP);
 - 14) una volta realizzate le opere inerenti la nuova viabilità, Provincia di Piacenza, ARNI e Comune di Monticelli d'Ongina dovranno disciplinare le reciproche proprietà ed i conseguenti oneri manutentivi;
 - 15) i lavori relativi alla viabilità dovranno essere realizzati come prima opera, quale condizione necessaria per ridurre l'impatto sia del cantiere sia del transito dei mezzi pesanti in direzione San Nazzaro;
 - 16) dovrà essere sempre comunque garantito l'accesso ai fondi interessati o prospicienti le opere in progetto;
 - 17) in fase di redazione del progetto esecutivo, ARNI dovrà concordare con l'Amministrazione comunale di Monticelli d'Ongina una soluzione alternativa al senso unico alternato sul ponte esistente sul canale di scarico della centrale per fare spazio alla pista ciclabile; il costo della nuova soluzione non dovrà incidere, se non marginalmente, sul costo complessivo dell'opera: eventuali aggravii di spesa saranno possibili solo se coperti dai ribassi d'asta;
 - 18) per assicurare la corretta conduzione delle operazioni relative alla fase di cantiere e la rispondenza a quanto indicato nella documentazione depositata ed approvato col presente rapporto, sono attribuiti compiti di vigilanza ad un'apposita commissione formata da rappresentanti della Provincia di Piacenza, del Comune di Monticelli d'Ongina e di ARPA territorialmente competente. Con detta commissione, istituita dal Comune di Monticelli d'Ongina, dovrà rapportarsi la direzione lavori per tutto ciò che concerne la predisposizione e la conduzione del cantiere, comprese eventuali variazioni a quanto indicato nel SIA che si rendessero necessarie in corso d'opera; resta fermo che i volumi di materiale stoccato non potranno superare i 400.000 mc/anno;
 - 19) tutte le parti di territorio interessate dai lavori dovranno essere sempre mantenute in buono stato ed al termine del cantiere dovranno essere ripristinate a regola d'arte in tempi brevi, ed in ogni caso entro un anno dalla fine lavori;
 - 20) dovrà essere cura della ditta esecutrice garantire in fase di cantiere la sicurezza idraulica del territorio;
 - 21) con riferimento alle infrastrutture di competenza del Consorzio Bacini Piacentini di Levante:
 - il tratto di canale consortile denominato Cavo Valle, compreso tra il ponte esistente sulla strada per San Nazzaro e il nuovo ponte da eseguire per l'attraversamento dello stesso Cavo Valle, dovrà essere tombinato con manufatto delle dimensioni di mt. 5,00 di larghezza per mt. 2,00 di altezza;
 - la nuova strada dalla quale si stacca l'accesso al magazzino del Consorzio dovrà tenere conto dell'ingombro massimo dei mezzi che vi transitano (lunghezza di ml. 16,00);

- 22) con riferimento alle infrastrutture di proprietà Enel Distribuzione SpA interferite dal progetto:
 - a) lo spostamento delle linee interferenti con l'opera, sarà a cura di Enel Distribuzione, mentre i costi necessari per detto spostamento saranno a carico di ARNI;
 - b) la valutazione economica dell'intervento da eseguire per lo spostamento delle linee di proprietà di Enel Distribuzione deve essere nuovamente richiesta in modo formale, essendo il preventivo datato 1/7/2005 scaduto, fermo restando che in assenza di varianti significative ai lavori, la soluzione tecnica concordata in sede di sopralluogo preventivo nel 2005, è tuttora da ritenersi valida;
 - c) eventuali ulteriori spostamenti di linee elettriche di proprietà Enel Distribuzione, a seguito di varianti intervenute successivamente andrà richiesta e valutata a parte;
 - d) la soluzione tecnica prevede la realizzazione da parte del richiedente (ARNI), di opere edili e civili, propedeutiche allo spostamento delle linee elettriche esistenti, opere che saranno realizzate anche in concomitanza dei lavori di spostamento della conca stessa; di ciò è necessario venga tenuto conto nella stesura del programma cronologico dei lavori;
 - e) per quanto riguarda gli allacci alle utenze per il sollevamento delle acque, per la pubblica illuminazione, e/o l'alimentazione degli edifici che si rendessero necessarie in loco, andranno richieste per tempo con apposita richiesta scritta;
 - f) con riferimento alla interferenza con elettrodotto a 132 kV "Monticelli – Cortemaggiore" n. 798: la base del sostegno n. 3 dell'elettrodotto in oggetto, verrà a trovarsi parzialmente interrata a seguito dell'innalzamento del piano campagna, si dovrà pertanto inglobarne tutta la tralicciatura in un muretto in calcestruzzo fino all'altezza di 30 cm oltre la nuova quota campagna, con conseguente rifacimento dell'impianto di messa a terra del sostegno stesso; tali opere potranno essere eseguite, su indicazioni di Enel Distribuzione, direttamente dall'impresa che opererà nel cantiere;
 - g) per quanto riguarda eventuali locali in progetto con presenza prolungata di persone, l'ubicazione degli stessi dovrà rispettare quanto prescritto dalla L.R. 30/00;
 - h) al fine di mantenere e garantire la continuità del servizio elettrico erogato dalla cabina primaria di Monticelli d'Ongina (PC) sita nei pressi della conca di navigazione, durante tutta l'esecuzione dei lavori per la realizzazione della conca in oggetto, così come al termine degli stessi, dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo e senza preavviso alcuno da parte del personale Enel Distribuzione SpA o da essa incaricato, ivi compresa la possibilità ai mezzi d'opera ed ai trasporti, anche eccezionali, necessari per effettuare la manutenzione e/o le riparazioni all'impianto di trasformazione primario di Monticelli d'Ongina summenzionato;
- si ricorda che, nell'eventualità che i lavori di costruzione abbiano inizio prima delle definizioni di cui sopra, dovranno essere prese tutte le precauzioni previste dalle norme vigenti, in particolare si richiama l'attenzione sul DPR 7/1/1956, n. 164 "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni" che tra l'altro all'articolo 11 recita testualmente: «Non possono essere eseguiti lavori in prossimità di linee elettriche aeree a distanza maggiore di 5 m dalla costruzione o dai ponteggi, a meno che, previa segnalazione all'esercente, non si provveda da parte di chi dirige detti lavori ad una adeguata protezione atta ad evitare contatti accidentali o pericolosi avvicinamenti ai conduttori delle linee stesse»;
- resta comunque stabilito che sono a totale carico di ARNI le spese di riparazione per eventuali guasti e tutti i conseguenti danni diretti e/o indiretti verso l'Enel Distribuzione SpA o verso i terzi per possibili discordanze fra i suddetti rilievi e la loro reale ubicazione. Pertanto Enel Distribuzione SpA declina fin da ora ogni responsabilità, per i danni di qualsiasi genere, che potessero comunque ed a chiunque derivare in occasione dei lavori di costruzione e suc-

- cessivamente di manutenzione, per la non osservanza delle condizioni di cui sopra;
- 23) con riferimento alle linee di competenza di Telecom Italia SpA interferite, ARNI dovrà:
- formalizzare domanda di spostamento dei cavi telefonici inviando richiesta, a Telecom Italia SpA Ufficio Focal Point spostamenti Via Miglioli, 11 Ancona, circa otto mesi prima dell'inizio lavori per la progettazione esecutiva e la valutazione economica dell'intervento, stimato ad oggi in circa Euro 20.000, con l'impegno di assumersene l'onere;
 - procedere, a proprie spese, alla realizzazione delle opere di predisposizione per la posa dei cavi telefonici, come indicato con apposito tratto sulla planimetria che costituisce l'Allegato 4 al presente rapporto, in quanto condizione indispensabile per lo spostamento degli impianti stessi;
- 24) la rete di acquedotto di competenza di Enia SpA, risulta interferita in n. 2 punti dalle opere in progetto, e precisamente:
- dal nuovo canale di navigazione;
 - dalla nuova viabilità connessa all'intervento, all'intersezione tra la strada provinciale e la strada comunale di San Nazzaro;
 - relativamente all'interferenza con il nuovo canale di navigazione, dovrà essere spostato un tratto di circa m 700 di tubazione sulla nuova strada di collegamento tra l'abitato di Monticelli d'Ongina e Isola Serafini, posando l'ultimo tratto di condotta sul nuovo ponte che attraverserà la nuova conca di navigazione, abbandonando di conseguenza parte dell'attuale tracciato;
- per quanto riguarda il secondo punto d'interferenza, la nuova rotatoria interseca una tubazione che alimenta alcune utenze poste in prossimità dell'argine maestro di Po; in base al progetto questa tubazione si verrebbe a trovare nel centro della nuova rotatoria, in posizione poco funzionale agli interventi di manutenzione; di conseguenza dovrà essere rettificata in modo da essere collocata ai margini della nuova sede stradale;
- gli oneri per la posa delle nuove tubazioni nei punti di interferenza sopra evidenziati, ammontano di massima a Euro 70.000,00 (IVA esclusa);
- si segnala che sulla strada provinciale in direzione di Monticelli, a partire dall'intersezione con la strada comunale per San Nazzaro, è presente una tubazione di acquedotto posizionata marginalmente alla sede stradale; nel caso in cui si provvedesse all'allargamento verso sud della stessa provinciale occorrerà riposizionarla;
- si evidenzia alla Provincia di Piacenza, che in base alla viabilità che verrà a crearsi a seguito della costruzione della nuova rotatoria, un tratto di tubazione di acquedotto verrà a trovarsi su di un tratto stradale dismesso; esso potrà essere mantenuto nella stessa posizione nel caso in cui la proprietà dello stesso tratto stradale rimanga invariata, in quanto in caso di cessione a privati dovranno essere previste le opere di spostamento del tratto di acquedotto interessato;
- 25) con riferimento alle infrastrutture di irrigazione e di scolo esistenti, è competenza di ARNI provvedere alle modifiche necessarie ad assicurarne la funzionalità, senza soluzioni di continuità, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio. In fase di progetto esecutivo, pertanto, ARNI dovrà definire le soluzioni da attuarsi in accordo con Enel SpA, Consorzio Bacini Piacentini di Levante e Comune di Monticelli d'Ongina, tenendo conto degli accordi e convenzioni attualmente in essere;
- 26) con riferimento al progetto di ripristino e riqualificazione delle aree verdi presentato in sede di integrazioni, si esclude l'uso di diserbanti totali e selettivi su tutte le aree a verde, comprese quelle incolte, ad eccezione delle strade e delle superfici che si prevede di pavimentare; si ricorda che l'apertura dei pozzi per l'approvvigionamento idrico dell'impianto di irrigazione in previsione, dovrà essere autorizzata ai sensi delle leggi vigenti;
- 27) prima dell'inizio lavori, dovrà essere stipulata un'apposita convenzione tra ARNI, Regione Emilia-Romagna e Comune di Monticelli d'Ongina finalizzata alla gestione nel lungo periodo delle aree rinaturate ed all'adeguamento delle strutture situate nel territorio comunale necessarie per la funzionalità della nuova opera, assicurando un'efficace gestione delle risorse da utilizzare sul territorio comunale;
- 28) la richiesta di deroga ai sensi della L.R. 9 maggio 2001, n. 15, che dovrà essere presentata prima dell'inizio lavori al competente Comune di Monticelli d'Ongina, dovrà essere allegata una valutazione di impatto acustico redatta in conformità alla delibera di Giunta regionale n. 673 dell'1 aprile 2004;
- 29) per limitare gli impatti attesi in fase di cantiere, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:
- dovranno essere definiti i percorsi, le piazzole e le carraie di accesso all'area d'intervento in modo da ridurre il più possibile le interferenze sugli habitat naturali;
 - dovrà essere privilegiato, per il deposito temporaneo degli inerti in cumuli, l'utilizzo delle aree adiacenti a quelle dove hanno luogo lavorazioni rumorose;
 - dovrà essere garantita una costante bagnatura delle reti viarie di servizio, dei piazzali di carico, dei cumuli di materiale stoccati nelle aree di cantiere e di quelli trasportati con camion; in particolare il materiale trasportato, dovrà essere adeguatamente coperto con teloni, al fine di ridurre l'emissione di polveri;
 - dovranno essere realizzate barriere antipolvere;
 - dovranno essere adottate tutte le precauzioni necessarie a non produrre inquinamento delle acque superficiali durante le operazioni di scavo, al fine di prevenire sversamenti, anche accidentali (da macchinari di scavo e dagli automezzi) di sostanze inquinanti;
 - le aree di sosta e di rifornimento di carburante e lubrificanti, dovranno essere dotate di appositi sistemi di raccolta e di trattamento dei liquidi provenienti da sversamenti accidentali (disoleatori gravitometrici) e delle acque di prima pioggia (vasche di sedimentazione/decantazione);
- 30) i limi asportati durante le fasi di realizzazione dell'opera in progetto, dovranno essere riutilizzati nelle aree di pertinenza del cantiere o comunque all'interno di esse. Qualora gli stessi dovessero essere trasferiti all'esterno del cantiere, dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alla Parte IV del DLgs 152/06;
- 31) per assicurare la congruità del progetto con le tutele poste in essere nel sito di Rete Natura 2000, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:
- prevedere, oltre al ripristino ambientale già definito in progetto, la realizzazione di ulteriori aree boscate, per una superficie di alcuni ettari, in zona golenale in aree attualmente incolte o interessate da colture agrarie o da pioppeto, escludendo le aree già forestale, e preferendo aree interne o prossime al sito di Rete Natura 2000; l'intervento, da concordarsi con il Servizio Parchi e Risorse forestali della Regione Emilia-Romagna, deve essere realizzato mediante la piantumazione di essenze arboree ed arbustive autoctone, adatte all'ambito golenale e planiziale;
 - limitare la durata dei lavori e minimizzare i vari rischi connessi alla fase di cantiere al fine di recare minor disturbo possibile alla fauna e all'area circostante;
 - ridurre al minimo il disturbo per la fauna e, compatibilmente con i tempi tecnici, realizzare i lavori di scavo e di ripristino in periodi stagionali di minor disturbo per l'avifauna e, principalmente, al di fuori dei periodi riproduttivi;
 - tenere conto, durante i lavori di escavazione, di eventuali siti di riproduzione/nidificazione della fauna con conseguente spostamento/sospensione dei medesimi;
 - definire i percorsi, le piazzole e le carraie di accesso all'area d'intervento in modo da ridurre il più possibile le interferenze sugli habitat naturali;
 - privilegiare, per il deposito temporaneo degli inerti in cumuli, l'utilizzo delle aree adiacenti a quelle dove hanno luogo lavorazioni rumorose;
 - garantire una costante bagnatura della viabilità di servizio, dei piazzali di carico, dei cumuli di materiale stoccati

nelle aree di cantiere e di quelli trasportati con camion i quali dovranno anche essere coperti con teloni, al fine di ridurre l'emissione di polveri;

- prevedere la realizzazione di barriere antipolvere e antirumore;

- adottare tutte le precauzioni necessarie a non produrre inquinamento delle acque superficiali durante le operazioni di scavo al fine di prevenire anche i versamenti accidentali (da macchinari di scavo e dagli automezzi) di sostanze inquinanti;

- dotare le aree di sosta e di rifornimento di carburante e lubrificanti di tutti gli appositi sistemi di raccolta dei liquidi provenienti da sversamento accidentale e dalle acque di prima pioggia;

- utilizzare per la messa a dimora solo specie autoctone, di provenienza locale, scelte in funzione delle loro caratteristiche funzionali (capacità di mascheramento, igrofilia, produzione di frutti eduli per la fauna, impenetrabilità, ecc);

- prevedere e garantire, a partire dalla fine dei lavori di sistemazione e ripristino ambientale, un programma di manutenzione degli interventi realizzati, della durata di almeno cinque stagioni vegetative successive, attraverso opportune irrigazioni di soccorso, il recupero delle fallanze e il controllo delle erbe infestanti, escludendo l'utilizzo di prodotti chimici di sintesi;

- regolamentare in modo appropriato le modalità di accesso alle aree ripristinate;

- sottoporre ad ulteriore ed apposita valutazione di incidenza il successivo progetto per la realizzazione di un dispositivo di trasferimento e controllo della fauna ittica;

c) di dare atto che il parere della Provincia di Piacenza e del Comune di Monticelli d'Ongina, espresso ai sensi dell'art. 5 comma 2, del DPR 12 aprile 1996 e dell'art. 18, comma 6, della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, è contenuto all'interno del rapporto conclusivo dei lavori della Conferenza di Servizi;

d) di dare atto che, ai sensi dell'art. 17, comma 3, L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, la presente valutazione di impatto ambientale positiva costituisce variante al vigente strumento urbanistico del Comune di Monticelli d'Ongina, qualora il Consiglio comunale ratifichi, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;

e) di dare atto che l'autorizzazione ambientale ex art. 159 del DLgs 22 gennaio 2004, n. 42, rilasciata dal Comune di Monticelli d'Ongina con atto prot. n. 12204 dell'1 ottobre 2007, costituisce l'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

f) di dare atto che il nulla-osta ai sensi dell'art. 159 del DLgs 22 gennaio 2004, n. 42, di competenza del Ministero per i Beni e le Attività culturali – Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici dell'Emilia-Romagna (DLgs 8 gennaio 2004, n. 3; DPR 8 giugno 2004, n. 173), è contenuto all'interno del rapporto conclusivo dei lavori della Conferenza di Servizi;

g) di dare atto che il nulla-osta archeologico di cui al DLgs 22 gennaio 2004, n. 42, di competenza del Ministero per i Beni e le Attività culturali – Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici dell'Emilia-Romagna (DLgs 8 gennaio 2004, n. 3; DPR 8 giugno 2004, n. 173), è contenuto all'interno del rapporto conclusivo dei lavori della Conferenza di Servizi;

h) di dare atto che la valutazione d'incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni e della L.R. 14 aprile 2004, n. 7, approvata con determina del Direttore generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa n. 15631 del 26 novembre 2007, costituisce l'Allegato C, parte integrante e sostanziale della presente delibera;

i) di dare atto che il parere di compatibilità, espresso dall'Autorità di Bacino del fiume Po ai sensi dell'art. 20, comma 1, del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del fiume Po, è contenuto all'interno del rapporto conclusivo dei lavori della Conferenza di Servizi;

j) di dare atto che il nulla-osta ai fini idraulici ai sensi del RD 25 luglio 1904, n. 523, di competenza di AIPO, è contenuto all'interno del rapporto conclusivo dei lavori della Conferenza di Servizi;

k) di dare atto che la concessione per l'utilizzo di aree del demanio idrico, ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7, sarà rilasciata, anche per le nuove aree interessate dalla conca di navigazione acquisita al demanio fluviale, dal Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po successivamente all'assunzione del presente atto;

l) di dare atto che l'accertamento di conformità alle norme edilizie del Comune di Monticelli d'Ongina, nonché alle norme di sicurezza, sanitarie e di tutela ambientale e paesaggistica, previsto dall'art. 7, comma 2, della L.R. 25 novembre 2002, n. 31 e successive modifiche ed integrazioni, è stato effettuato all'interno del rapporto conclusivo dei lavori della Conferenza di Servizi;

m) di dare atto che l'Autorizzazione ai sensi dell'art. 22 del DLgs 285/92 "Nuovo Codice della Strada", di competenza della Provincia di Piacenza, è contenuta all'interno del rapporto conclusivo dei lavori della Conferenza di Servizi; successivamente alla data di assunzione del presente atto, sulla base del progetto esecutivo, la Provincia di Piacenza provvederà al rilascio della concessione ai sensi del regolamento provinciale concessione e occupazione spazi e aree pubbliche (COSAP);

n) di dare atto che il nulla-osta alle interferenze con le infrastrutture di competenza del Consorzio Bacini Piacentini di Levante, è contenuto all'interno del rapporto conclusivo dei lavori della Conferenza di Servizi;

o) di dare atto che il nulla-osta alle interferenze con le infrastrutture di competenza di Enel Distribuzione SpA, Telecom SpA, ENIA SpA, non intervenuti in sede di Conferenza di Servizi conclusiva, è stato acquisito agli atti della Regione Emilia-Romagna ed è contenuto all'interno del rapporto conclusivo dei lavori della Conferenza di Servizi;

p) di dare atto che ai sensi dell'art. 14-ter, comma 9 della L. 7 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 17, comma 2 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, il presente atto sostituisce il nulla-osta per le interferenze con le infrastrutture di competenza di Terna SpA, non intervenuti in sede di Conferenza di Servizi conclusiva;

q) di dare atto che la successiva approvazione del progetto comporterà dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, anche ai fini dell'apposizione dei vincoli espropriativi sulle aree interessate dal progetto ai sensi della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37: tale approvazione, di competenza della Regione Emilia-Romagna in base al combinato disposto dell'art. 3 della L. 380/90 e degli artt. 104 e 105 del DLgs 112/98, sarà effettuata da ARNI (Azienda regionale per la Navigazione interna), in qualità di Ente pubblico strumentale della Regione Emilia-Romagna, cui sono state delegate con L.R. 1/89, le funzioni in materia di navigazione interna;

r) di dare atto che Enel Produzione SpA – non partecipante ai lavori della Conferenza di Servizi perchè progettista dell'opera, ma interessata come titolare della concessione di derivazione a scopo idroelettrico di Isola Serafini – con lettera acquisita al protocollo regionale con n. 314995 del 10 dicembre 2007, ha avanzato le proprie riserve circa la prescrizione n. 9 del rapporto conclusivo dei lavori della Conferenza di Servizi; in particolare «per quanto riguarda presunti obblighi del concessionario per l'eventuale realizzazione di un "by-pass della sabbia" da monte a valle dello sbarramento, nonché degli idonei dispositivi atti al trasferimento ed al controllo della fauna ittica, sulla fondatezza dei quali si riserva di esprimere le proprie valutazioni nelle sedi ritenute più opportune»;

s) di dare atto che, in merito alle riserve espresse da Enel Produzione SpA, è opportuno ricordare che la prescrizione n. 9 prevede unicamente che ARNI si faccia promotore «di un accordo tra lo stesso ARNI, la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Piacenza, l'Autorità di Bacino del fiume Po ed Enel SpA che definisca, tenendo conto del dispositivo della conces-

sione di derivazione a scopo idroelettrico in essere e delle modifiche normative ambientali e di settore intervenute, gli obblighi di progettazione, realizzazione e finanziamento in merito ai dispositivi di trasferimento e controllo della fauna ittica ed al sabbiodotto»;

t) di trasmettere, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, copia della presente deliberazione alla proponente Azienda regionale per la Navigazione interna della Regione Emilia-Romagna (ARNI);

u) di trasmettere, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, copia della presente deliberazione alla Provincia di Piacenza – Servizio Infrastrutture stradali e Viabilità; al Comune di Monticelli d'Ongina; alla Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici dell'Emilia-Romagna; alla Regione Emilia-Romagna – Servizio Parchi e Risorse forestali; ad

AIPO; all'Autorità di Bacino del Po; al Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po; ad ARPA Sez. prov. di Piacenza; ad AUSL di Piacenza; al Consorzio Bacini Piacentini di Levante; ad Enel Distribuzione SpA; a Terna SpA; a ENIA SpA; alla Soprintendenza per i Beni architettonici e per il Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza; alla Soprintendenza Archeologica per l'Emilia-Romagna; alla Regione Emilia-Romagna – Servizio Infrastrutture viarie e Intermodalità; alla Regione Emilia-Romagna – Servizio Tutela e Risanamento risorsa acqua; ad Enel Produzione SpA;

v) di fissare, ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, l'efficacia temporale della presente valutazione di impatto ambientale in anni 6 (sei);

w) di pubblicare per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, il presente partito di deliberazione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2007, n. 2184

Disposizioni in materia di acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia di cui alla deliberazione della G.R. n. 1860/2006 – Proroga dei termini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- l'art.133 – Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Normativa in materia ambientale” che prevede espressamente in capo alle Regioni la definizione della disciplina e delle forme di controllo degli scarichi di acque meteoriche di dilavamento provenienti da reti fognarie separate, nonché la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne degli insediamenti;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 286 del 14 febbraio 2005 “Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006 “Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione G.R. n. 286 del 14 febbraio 2005”;

considerato che la deliberazione della Giunta regionale 1860/06 contiene specifiche Linee guida attuative relative ai seguenti aspetti:

- criteri interpretativi ed applicativi con particolare riferimento alla gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio dalle aree esterne degli insediamenti produttivi;
- indicazioni metodologiche e tecniche per la scelta e la progettazione dei sistemi di gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in area urbana;
- criteri di riferimento per la valutazione del carico inquinante delle acque di prima pioggia in aree urbane;
- indicazioni tecnico-metodologiche per la scelta e la progettazione dei sistemi di gestione delle acque di prima pioggia da altre condotte separate con particolare riferimento a quelle asservite alla rete viaria;

considerato inoltre:

- che in ragione della complessità tecnica degli argomenti trattati e della molteplicità degli specifici indirizzi contenuti nelle citate disposizioni regionali, in questi mesi si è reso necessario effettuare un'ampia ed articolata attività divulgativa ed informativa sui contenuti delle disposizioni regionali in raccordo con gli Enti locali titolari delle funzioni autorizzative e le organizzazioni di categoria interessate;
- che l'attività di divulgazione di cui trattasi costituisce un in-

dispensabile strumento tecnico-operativo di riferimento sia per i soggetti interessati chiamati a redigere i progetti di adeguamento alle citate deliberazioni 286/05 e 1860/06, sia per gli operatori delle Province e dei Comuni tenuti a valutare la coerenza dei progetti medesimi ai fini del rilascio delle relative autorizzazioni allo scarico;

- che il prolungarsi dei tempi di svolgimento di tale attività, rivolta in particolare alla corretta individuazione delle condizioni di esclusione dall'ambito di applicazione delle direttive regionali medesime e delle relative valutazioni tecniche da effettuarsi da parte dei titolari degli insediamenti produttivi, ha di fatto ridotto notevolmente i margini di tempo disponibili per i titolari degli insediamenti medesimi, rispetto alla scadenza prevista dalla deliberazione della Giunta regionale 1860/06, fissata al 31 dicembre 2007;

ravvisata la necessità di garantire ai soggetti interessati un periodo di tempo adeguato fra il completamento delle attività divulgativo-informative sui contenuti e sulle modalità applicative delle Linee guida e la scadenza del 31 dicembre 2007, al fine di mettere in condizioni gli operatori di predisporre la documentazione tecnica per la richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque di prima pioggia, in coerenza con le predette Linee guida;

ritenuto pertanto congruo, per le motivazioni suddette, prorogare al 31 marzo 2008 il termine fissato al punto 2) del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale 1860/06 per la richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne degli insediamenti/stabilimenti esistenti;

dato atto che attraverso il completamento delle attività di divulgazione ed informazione fin qui richiamate vengono esplicitati nei confronti dei soggetti interessati gli indirizzi operativi necessari a garantire in ambito regionale una applicazione omogenea delle vigenti disposizioni in materia di acque meteoriche di dilavamento;

dato atto infine del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale Ambiente Difesa del suolo e della costa ai sensi dell'art. 46, secondo comma, della L.R. 43/01 e della deliberazione di Giunta regionale 450/07;

su proposta dell'Assessore all'Ambiente e Sviluppo sostenibile;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di prorogare al 31 marzo 2008 il termine per la richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne degli insediamenti/stabilimenti esistenti, fissato al punto 2) del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006 “Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di di-

lavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione G.R. n. 286 del 14 febbraio 2005”;

2) di fissare l'entrata in vigore del presente provvedimento

il giorno successivo alla sua adozione;

3) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2007, n. 2204

Finanziamento attività a valere sulla Misura A2 Azione 1 in attuazione della propria delibera n. 235/2006 “Invito a presentare progetti da realizzare con il contributo del FSE – Periodo 2006/2007 – IV Provvedimento”

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la decisione della Commissione Europea C/1120 del 18/7/2000 che approva il Quadro Comunitario di Sostegno Obiettivo 3 Regioni centro nord per il periodo 2000-2006;
- la decisione della Commissione Europea n. C/1963 del 25/5/2004 che modifica la decisione C(2000)2066 del 21/9/2000 che approva il Programma Operativo Regione Emilia-Romagna – FSE – Obiettivo 3 – 2000/2006;
- le “Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro – Biennio 2005/2006 (proposta della Giunta regionale in data 6 ottobre 2004, n. 1948)” approvati con deliberazione del Consiglio regionale n. 612 del 26/10/2004;

richiamate inoltre le proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- 539/00 “Approvazione direttive regionali stralcio per l'avvio della nuova programmazione 2000/2006”;
- 1697/00 “Approvazione modifiche alle direttive regionali stralcio per l'avvio della nuova programmazione 2000/2006 di cui alla deliberazione 539/00”;
- 177/03, recante “Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale” e successive integrazioni;
- 42/04 “Fondo Sociale Europeo Obiettivo 3 2000/2006 – Programma operativo – Regione Emilia-Romagna – revisione per riprogrammazione di metà periodo”;
- 1087/04 “Fondo Sociale Europeo Obiettivo 3 2000/2006 – Approvazione del Complemento di programmazione a seguito della revisione di metà periodo”;
- 1263/04 “Approvazione disposizioni attuative del Capo II, Sezione III ‘Finanziamento delle attività e sistema informativo della L.R. 12/03’”;
- 1050/06 recante “Disposizioni a parziale modifica ed integrazione alla delibera di Giunta regionale 1263/04”;
- 246/07 “Aggiornamento elenco degli Organismi di formazione professionale accreditati di cui alla DGR 513/06” e successive modificazioni;

richiamate in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 235 del 27/2/2006 “Invito a presentare progetti da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo per il periodo 2006-2007 (Obiettivo 3)”;
- n. 510 del 10/4/2006 “Assegnazione alle Aziende regionali per il Diritto allo Studio Universitario di risorse finanziarie per l'erogazione di assegni formativi finalizzati alla partecipazione ai master integrati con l'Università (Misura C.3 – Ob. 3 – FSE 2000/2006)” in particolare il punto 9) del dispositivo;
- n. 840 del 19/6/2006 “Approvazione e finanziamento delle attività di cui alla propria deliberazione 235/06 – Primo provvedimento”;
- n. 1156 del 5/8/2006 “Approvazione e finanziamento delle attività di cui alla propria deliberazione 235/06 – secondo provvedimento”;
- n. 656 del 14/5/2007 “Finanziamento attività a valere sulla

Misura A.2 Azione 1 in attuazione della delibera di G.R. n. 235/06 ‘Invito a presentare progetti da realizzare con il contributo del FSE per il periodo 2006/2007 (Ob. 3)’”;

- n. 1043 del 9/7/2007 “Finanziamento attività a valere sulla Misura A.2 Azione 1 in attuazione della delibera di G.R. n. 235/06 ‘Invito a presentare progetti da realizzare con il contributo del FSE per il periodo 2006/2007 (Ob. 3)’ . II provvedimento”;
- n. 1680 del 12/11/2007 “Finanziamento attività a valere sulla Misura A.2 Azione 1 in attuazione della delibera di G.R. n. 235/06 ‘Invito a presentare progetti da realizzare con il contributo del FSE per il periodo 2006/2007 (Ob. 3)’ . III provvedimento”;

considerato che l'Allegato A) della sopra citata deliberazione 235/06 è costituito da due parti, come di seguito specificato:

- Parte I: Interventi da realizzare con il contributo del FSE per il periodo 2006/2007 – Obiettivo 3 – Assi, misure e azioni finanziabili;
- Parte II: Piano finanziario;

vista in particolare l'Azione 1 della Misura A.2 descritta all'art. 3 “Azioni finanziabili” della sopra richiamata Parte I, che ne prevede la realizzazione secondo modalità just in time;

dato atto che sono pervenuti alla Regione in data 10 ottobre 2007 e 30 ottobre 2007 sulla Misura A.2 – Azione 1 sopra richiamata, i progetti:

- rif. P.A. n. 1909/06 “Outplacement e reinserimento lavorativo di un lavoratore della Fondazione Enaip Don Magnani” a titolarità DBM Italia Srl di Milano per un importo pari a Euro 15.840,00;
- rif. P.A. n. 1910/06 “Intervento di supporto alla ricollocazione professionale dei lavoratori in esubero dello IAL CISL Emilia-Romagna” a titolarità Uomo e Impresa Srl di Treviso per un importo pari a Euro 75.000,00;

dato atto inoltre che nella sopra richiamata deliberazione 235/06:

- viene stabilito che per la valutazione dei progetti ci si avvarrà del Nucleo di valutazione regionale nominato con apposito atto del Direttore generale “Cultura, Formazione e Lavoro”;
- all'art. 10 dell'Allegato A) parte integrante vengono, tra l'altro, definiti i criteri e i punteggi massimi attribuibili per la valutazione dei progetti;

rilevato che con determinazione dirigenziale n. 4049 del 23/3/2006 si è provveduto alla nomina dei componenti del Nucleo di valutazione regionale;

tenuto conto che il Nucleo di valutazione, nelle giornate del 24 ottobre 2007 e 8 novembre 2007, ha effettuato l'istruttoria dei sopra richiamati progetti, e ha rassegnato i verbali dei propri lavori, agli atti dell'Assessorato alla Scuola, Formazione professionale, Università, Lavoro e Pari opportunità a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto, con il seguente esito: “da approvare con modifiche” per il rif. P.A. n. 1909/06 e “da approvare senza modifiche” per il rif. P.A. n. 1910/06;

ritenuto pertanto con il presente provvedimento, in attuazione della propria deliberazione 235/06:

- di approvare i progetti contraddistinti dai rif. P.A. n. 1909/2006 e n. 1910/2006 da realizzarsi con il contributo del FSE obiettivo 3 – Misura A.2 – Azione 1 (periodo 2006/2007) inseriti nell'Allegato 1) “Approvazione e finanziamento attività”, parte integrante della presente deliberazione;
- di finanziare, nel rispetto della normativa vigente e della pro-

grammazione delle risorse attualmente iscritte a bilancio, i progetti indicati al precedente alinea, sulla Misura A2 – Azione 1, del costo complessivo pari a Euro 90.840,00 con un onere finanziario a carico del bilancio regionale di pari importo – FSE/FNR/RER – (Cap. 75553, 75555, 75557), come indicato all'Allegato 1) parte integrante della presente deliberazione;

- di prevedere che i progetti sopra indicati possano terminare entro il 30 aprile 2008 anziché il 31 dicembre 2007, come previsto dalla citata deliberazione 235/06, per consentire il raggiungimento degli obiettivi formativi e di reinserimento lavorativo posti in capo ai destinatari dei progetti;

i contributi pubblici ai soggetti gestori saranno erogati con le modalità di seguito indicate:

- a) con anticipazione per il 70% dei singoli importi indicati ad avvio significativo delle attività che tenga conto della continuazione delle stesse mediante l'invio del calendario delle attività stesse secondo le modalità stabilite dalle direttive regionali, previo rilascio di garanzia fidejussoria a copertura del 70% del finanziamento concesso rilasciata secondo lo schema di cui al DM 22 aprile 1997 e di presentazione di regolare nota o fattura; il saldo a seguito della verifica del rendiconto complessivo delle spese sostenute e su presentazione della regolare nota o fattura di spesa;
 - b) in alternativa al punto a) direttamente a saldo, a verifica del rendiconto complessivo delle spese sostenute e su presentazione di regolare nota o fattura;
- richiamato l'art. 1 del DPR 252/98;
- richiamate inoltre le Leggi regionali:
- 40/01 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4”;
 - 43/01 “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.;
 - 21/06 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007 e Bilancio pluriennale 2007-2009” e 14/07 relativa all'assestamento del bilancio medesimo;

richiamata la propria delibera 450/07, esecutiva ai sensi di legge, recante “Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche”;

verificato, da parte del Servizio Gestione della spesa regionale, che l'ammontare dell'onere di spesa assunto con il presente provvedimento è ricompreso nell'ambito del budget massimo assegnato alla Direzione Generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)” concernenti il patto di stabilità interno;

ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, comma 2, della L.R. 40/01, e che pertanto gli impegni di spesa possano essere assunti con il presente atto;

viste le proprie deliberazioni:

- n. 1057 del 24/7/2006, recante “Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni”;
- n. 1150 del 31/7/2006 recante “Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/8/2006)”;
- n. 1663 del 27/11/2006 recante “Modifiche all'assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente”;

dato atto dei pareri in ordine al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 37, comma 4, della Legge regionale 43/01 e della propria deliberazione 450/07:

- di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale Cultura, Formazione e Lavoro, dott.ssa Cristina Balboni;
- di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale, dott. Marcello Bonaccorso;

su proposta dell'Assessore competente per materia;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di approvare, in attuazione della propria deliberazione 235/06 e di quanto espresso in premessa che si intende integralmente richiamato, i progetti:

- rif. P.A. n. 1909/06 “Outplacement e reinserimento lavorativo di un lavoratore della Fondazione Enaip Don Magnani” a titolarità DBM Italia Srl di Milano per un importo pari a Euro 15.840,00;
- rif. P.A. n. 1910/06 “Intervento di supporto alla ricollocazione professionale dei lavoratori in esubero dello IAL CISL Emilia-Romagna” a titolarità Uomo e Impresa Srl di Treviso per un importo totale pari a Euro 75.000,00;

presentati sulla Misura A.2 – Azione 1 – per la quale è prevista la modalità just in time, per un importo complessivo di Euro 90.840,00 come indicato nell'Allegato 1) parte integrante della presente deliberazione;

2) di finanziare, in base alla disponibilità e alla programmazione delle risorse attualmente iscritte a Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, i progetti di cui al precedente punto 1), del costo complessivo pari a Euro 90.840,00 con un onere finanziario a carico del bilancio regionale di pari importo – FSE/FNR/RER- (Cap. 75553, 75555, 75557), come indicato per ciascun progetto all'Allegato 1) parte integrante del presente atto;

3) di impegnare la somma complessiva di Euro 90.840,00 come segue:

- quanto a Euro 39.969,60 registrata al n. 5591 di impegno sul Capitolo n. 75553 “Interventi per accrescere l'occupabilità e la qualificazione delle risorse umane, anche attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità, dell'adattabilità delle imprese e dei lavoratori e delle pari opportunità. Obiettivo 3. Fondo di rotazione nazionale (Legge 21 dicembre 1978, n. 845, Legge 16 aprile 1987, n. 183, art. 9 Legge 19 luglio 1993, n. 236 e Reg. CE n. 1260/99) – Programma operativo regionale 2000-2006 – Mezzi statali” – U.P.B. 1.6.4.2.25262 – del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che è stato dotato della necessaria disponibilità;
- quanto a Euro 40.878,00 registrata al n. 5593 di impegno sul Capitolo 75555 “Interventi per accrescere l'occupabilità e la qualificazione delle risorse umane, anche attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità, dell'adattabilità delle imprese e dei lavoratori e delle pari opportunità. Obiettivo 3. (Regolamento CE n. 1260/99) – Programma operativo regionale 2000-2006 – Contributo CE sul FSE” – U.P.B. 1.6.4.2.25261 – del Bilancio per il medesimo esercizio 2007;
- quanto a Euro 9.992,40 registrata al n. 5594 di impegno sul Capitolo n. 75557 “Interventi per accrescere l'occupabilità e la qualificazione delle risorse umane, anche attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità, dell'adattabilità delle imprese e dei lavoratori e delle pari opportunità. Obiettivo 3. (L.R. 24 luglio 1979, n. 19 e successive modifiche, abrogata; L.R. 25 novembre 1996, n.45, abrogata; L.R. 27 luglio 1998, n. 25, abrogata; L.R. 30 giugno 2003, n. 12, Reg. CE n. 1260/99 e L.R. 1 agosto 2005, n. 17) – Programma operativo regionale 2000-2006 – Quota Regione” – UPB 1.6.4.2.25260 – del Bilancio per il medesimo esercizio 2007;

4) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto 3) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione Generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)” concernenti il patto di stabilità interno;

5) di stabilire che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con le deliberazioni 1263/04 e 1050/06, dalle deliberazioni 539/00 e 177/03 e successive modificazioni e integrazioni. Le iniziative finanziate devono iniziare entro 30 giorni dalla comunicazione

dell'ammissione al finanziamento e terminare entro il 30 aprile 2008 per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate;

6) di dare atto che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici dei progetti approvati deve essere anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Servizio Programmazione e Valutazione progetti della Direzione generale "Cultura Formazione e Lavoro";

7) di dare atto altresì che ad esecutività della presente deliberazione il Dirigente regionale competente per materia provvederà con propri atti formali ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R. 40/01 ed in applicazione della deliberazione 450/07, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa):

- a) alla liquidazione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità indicate in premessa a cui si rinvia;
- b) all'approvazione del rendiconto finale dell'attività che con il presente atto si finanziano sulla base della effettiva realizzazione della stessa;

8) di dare atto che:

- viene affidata l'organizzazione e la gestione delle attività

analiticamente indicate nell'Allegato 1), parte integrante del presente atto, agli Enti individuati nello stesso allegato;

- i progetti sono contraddistinti da un numero di riferimento, al quale corrispondono i dati identificativi e progettuali degli stessi, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante del presente atto;
- eventuali variazioni ai dati, di natura non finanziaria, riportati nel suddetto Allegato 1), parte integrante del presente atto, potranno essere autorizzate con successivi atti dirigenziali;

9) di stabilire che il finanziamento dell'attività, riguardante l'Ob. 3 FSE, è calcolato sul contributo pubblico concesso così come segue: per il 45% a carico del FSE, per il 44% a carico del Fondo Nazionale di Rotazione e per l'11% a carico della Regione Emilia-Romagna così come previsto dal POR;

10) di individuare quale referente di merito dei progetti il dott. Gian Luca Sagradini del Servizio Lavoro della Direzione generale "Cultura Formazione e Lavoro" al fine di mantenere i rapporti con i soggetti referenti in tutte le fasi di realizzazione dell'azione e di fornire, per quanto di competenza consulenza per la messa a punto delle linee metodologiche degli interventi, rispetto agli obiettivi individuati nel progetto;

11) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

(segue allegato fotografato)

Regione Emilia-Romagna

PROGETTI F.S.E – OBIETTIVO 3

Periodo 2006/2007

Allegato 1)

“APPROVAZIONE E FINANZIAMENTO ATTIVITA’”

Misura A.2 - Azione 1

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 235/2006 (Allegato A- Parte I)

Attività 2006

Regione Emilia Romagna

Rif. PA	Soggetto gestore:	Titolo dell'Attività	Valori in Euro					Ob. Asse
			FSE+ Cofinanz	Altri Fondi a Bilancio	Altri fondi pubblici	Privati	Totale Generale	
2006-1909/Rer	DBM Italia S.R.L. Via A. Campanini, 6 20124 Milano MI	Outplacement e reinserimento lavorativo di un lavoratore della Fondazione Enaip Don Magnani.	15.840,00				15.840,00	AA
2006-1910/Rer	UOMO E IMPRESA SRL VIALE FRATELLI BANDIERA, 20 31100 TREVISO TV	Intervento di supporto alla ricollocazione professionale dei lavoratori in esubero dello IAL CISL Emilia Romagna	75.000,00				75.000,00	AA
Totale Generale			90.840,00				90.840,00	2006 2007 2008
			90.840,00				90.840,00	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 gennaio 2008, n. 2

Integrazioni e modifiche alle delibere di Giunta regionale nn. 1377/99 e 1378/99. Indicazioni per l'anno 2008

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista:

- la L.R. 5 febbraio 1994, n. 5 "Tutela e valorizzazione delle persone anziane - Interventi a favore di anziani non autosufficienti" e successive modificazioni;
- la L.R. 12 marzo 2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e successive modificazioni;
- l'art. 51 della L.R. 23 dicembre 2004, n. 27 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'art 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40, in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2005 e del Bilancio pluriennale 2005-2007";
- la propria deliberazione n. 509 "Fondo regionale per la non autosufficienza - Programma per l'avvio nel 2007 e per lo sviluppo nel triennio 2007-2009" approvata il 16 aprile 2007;
- la propria deliberazione n. 1206 "Fondo regionale non autosufficienza. Indirizzi attuativi della deliberazione G.R. 509/07" approvata il 30 luglio 2007;

richiamate:

- la propria deliberazione 28 luglio 1997, n. 1455 "Direttiva per i criteri di organizzazione e finanziamento della funzione di lungodegenza post-acuzie e riabilitazione estensiva nell'ambito della rimodulazione dell'assistenza ospedaliera nelle Aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna";
- la propria deliberazione 26 luglio 1999, n. 1378 "Direttiva per l'integrazione di prestazioni sociali e sanitarie ed a rilievo sanitario a favore di anziani non autosufficienti assistiti nei Servizi integrati socio-sanitari di cui all'art. 20 della L.R. 5/94";
- la propria deliberazione 16 febbraio 2000, n. 210 "Integrazione delibera Giunta regionale 26 luglio 1999, n. 1378";
- la propria deliberazione 26 aprile 2001, n. 601 "Integrazione e modifiche delibera Giunta regionale 26 luglio 1999, n. 1378";
- la propria deliberazione 10 dicembre 2001, n. 2723 "Integrazione e modifiche delibera Giunta regionale 26 luglio 1999, n. 1378";
- la determinazione del Direttore generale Sanità e Politiche sociali n. 222 del 23 gennaio 2002 "Rettifica oneri a rilievo sanitario per conversione in Euro della delibera Giunta regionale n. 2723 del 10 dicembre 2001";
- la propria deliberazione 10 febbraio 2003, n. 183 "Integrazioni e modifiche DGR 1378/99";
- la propria deliberazione 1 marzo 2004, n. 377 "Integrazioni e modifiche DGR 1378/99. Indicazioni per il 2004";
- la propria deliberazione 31 gennaio 2005, n. 139 "Integrazioni e modifiche DGR 1378/99. Indicazioni per il 2005";
- la propria deliberazione 20 marzo 2006, n. 378 "Integrazioni e modifiche alle delibere di Giunta regionale 1377/99 e 1378/99. Indicazioni per l'anno 2006";
- la propria deliberazione 6 febbraio 2007, n. 122 "Integrazioni e modifiche alle delibere di Giunta regionale 1377/99 e 1378/99. Indicazioni per l'anno 2007";
- la propria deliberazione del 26/7/1999, n. 1377 avente per oggetto "Direttiva su criteri, modalità e procedure per la contribuzione alle famiglie disponibili a mantenere l'anziano non autosufficiente nel proprio contesto", con le quali è stata realizzata la previsione della L.R. 5/94;
- la propria deliberazione del 20/12/2004, n. 2686 "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione della G.R. 26/7/1999, n. 1377 'Direttiva su criteri, modalità e procedure per la contri-

buzione alle famiglie disponibili a mantenere l'anziano non autosufficiente nel proprio contesto (assegno di cura)";

- la propria deliberazione 25 febbraio 2002, n. 295 "Recepimento del DPCM 29 novembre 2001 definizione dei livelli essenziali di assistenza pubblicato sulla G.U. dell'8/2/2002 Supp. Ordinario n. 26: determinazioni conseguenti, I provvedimento";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie";
- il documento del Governo di Programmazione economica e finanziaria e la Relazione previsionale programmatica per l'anno 2008;
- la Legge regionale 20 dicembre 2006, n. 19 "Disposizioni in materia tributaria" che all'art. 2 ha previsto la «variazione dell'aliquota dell'Addizionale regionale all'IRPEF»;
- la propria deliberazione n. 2187 del 19/12/2005 avente per oggetto "Recepimento del protocollo d'intesa siglato tra R.E.R. e le rappresentanze delle Autonomie locali dell'Emilia-Romagna per l'istituzione di una cabina di regia regionale per le politiche sanitarie e sociali. Disciplina composizione, organizzazione, funzionamento cabina di regia e costituzione cabina di regia";
- la propria deliberazione n. 772 del 29 maggio 2007 avente per oggetto "Approvazione dei criteri, delle linee guida e dell'elenco dei servizi per l'attivazione del processo di accreditamento in ambito sociale e sociosanitario. Primo provvedimento attuativo art. 38 L.R. 2/03 e succ. mod.";
- la propria deliberazione n. 1004 del 2/7/2007 avente per oggetto "Attuazione d.a.l. n. 91/2006 e d.g.r. 1791/2006: individuazione delle azioni e dei criteri di riparto per realizzare gli obiettivi del programma finalizzato per la promozione e sviluppo degli uffici di piano";

dato atto che con la propria deliberazione 1206/07 "Fondo regionale non autosufficienza. Indirizzi attuativi della deliberazione G.R. 509/07" è stato ridefinito un sistema di interventi di sostegno alla domiciliarità e che in quel ambito sono anche state ridefinite le modalità di intervento e finanziamento del FRNA per gli altri interventi innovativi e per l'assistenza domiciliare;

ritenuto opportuno di:

- confermare anche per il 2008 l'intervento per ampliare le attività di sostegno alla domiciliarità (e rafforzare in particolare lo strumento dell'assegno di cura), assicurando un miglioramento dei livelli di equità e omogeneità nei servizi offerti e nei relativi costi;
- rafforzare i processi e gli interventi di qualificazione degli strumenti di governo del sistema socio-sanitario valorizzando il ruolo dei Comitati di Distretto e dello strumento tecnico rappresentato dall' "Ufficio di Piano" per la programmazione ed il monitoraggio del Fondo regionale per la non autosufficienza (FRNA);
- perseguire l'obiettivo di assicurare maggiore equità di accesso, di opportunità e di contribuzione, anche attraverso la progressiva riduzione delle differenze delle rette oggi a carico degli utenti;
- consolidare il sistema di governo complessivo sia delle quote a carico del FRNA, degli Enti locali e delle rette a carico dei cittadini, avviato nel corso del 2006, come indicato nell'Allegato 1;

considerata:

- la opportunità di consolidare l'analisi dei costi di produzione dei diversi servizi nella prospettiva della definizione di tariffe di riferimento regionali remunerative degli stessi costi e di livelli omogenei di compartecipazione alla spesa da parte dei cittadini;
- la necessità di prevedere, nella fase di costruzione di questo sistema, che l'Ufficio di Piano supporti l'azione dei Comitati di Distretto e delle Direzioni distrettuali nell'azione di governo anche per quanto riguarda la retta a carico del cittadino, in modo da garantire efficacia, efficienza, qualità, omogeneità, trasparenza ed eguaglianza per i cittadini;

preso atto:

- della condivisione in ordine agli obiettivi e alle modalità di realizzazione dei medesimi attraverso il presente programma di azione, espressa nella seduta del 19 dicembre 2007 dalla Cabina di regia regionale per le Politiche sanitarie e sociali;
- dell'intesa sugli obiettivi strategici del suddetto programma di azioni, raggiunta con le organizzazioni sindacali confederali regionali;
- considerate:
- l'opportunità di adeguare la quota base dell'onere a rilievo sanitario giornaliero determinato nella propria deliberazione 1378/99 per le case protette, le RSA, i centri diurni, di cui alla L.R. 5/94;
- l'esigenza di consolidare quanto già previsto dalla propria delibera 122/07 in ordine all'azione coordinata di Comuni e AUSL nella gestione del sistema locale di monitoraggio per l'analisi dei costi di produzione dei servizi della rete;
- la volontà di proseguire nel percorso di progressivo adeguamento dell'entità dell'assegno di cura volto ad assicurare equità di trattamento e opportunità tra coloro che ricevono l'indennità di accompagnamento e gli anziani non autosufficienti che non ne usufruiscono, a parità di impegno assistenziale dei famigliari, prevedendo quindi di aumentare, limitatamente agli anziani che non percepiscono l'indennità di accompagnamento, l'entità dell'assegno di cura come determinato dalla propria deliberazione 1377/99 e successive modificazioni ed integrazioni per i tre livelli del contributo giornaliero, con effetto dall'1/1/2008;
- l'opportunità di promuovere, nello spirito di quanto previsto dall'art. 51 della L.R. 27/04, il confronto ed il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali quale elemento importante per la costruzione condivisa del sistema regionale, e pertanto la necessità che tale modalità sia assicurata anche a livello di Conferenza territoriale e distrettuale;

ritenuto opportuno adeguare, per le motivazioni sopra evincenti, l'onere a rilievo sanitario giornaliero determinato nella propria deliberazione 1378/99 per le case protette, le RSA, i centri diurni, di cui alla L.R. 5/94, con effetto dall'1/1/2008, modificando di conseguenza la citata deliberazione 1378/99 e le successive modifiche ed integrazioni citate in premessa, e l'assegno di cura per anziani nella misura e nei modi prima indicati;

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale alla Sanità e Politiche sociali, dott. Leonida Grisendi, ai sensi dell'art. 37 – comma 4 – della L.R. 43/01 e successive modifiche e della propria deliberazione 450/07:

su proposta congiunta dell'Assessore alle Politiche per la salute, Giovanni Bissoni e dell'Assessore alla Promozione delle politiche sociali e di quelle educative per l'infanzia e l'adolescenza, Politiche per l'immigrazione, Sviluppo del volontariato, dell'associazionismo e del terzo settore, Anna Maria Dapporto;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di approvare l'Allegato 1 "Linee di indirizzo per l'anno 2008", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che costituisce il quadro di riferimento per le AUSL e gli Enti locali per l'attuazione della presente deliberazione;

2) di modificare, per le motivazioni espresse in premessa, la propria deliberazione del 26 luglio 1999, n. 1378, concernente "Direttiva per l'integrazione di prestazioni sociali e sanitarie ed a rilievo sanitario a favore di anziani non autosufficienti assistiti nei Servizi integrati socio-sanitari di cui all'art. 20 della L.R. 5/94", nei termini di seguito riportati:

aggiornamento, dall'1/1/2008, degli oneri a rilievo sanitario per Casa Protetta, RSA, Centro diurno, così definito:

- Centro diurno
Onere base: Euro 16,65
Onere per soggetti con gravi disturbi comportamentali: Euro 21,70;

- Case protette
Gruppo A: Euro 34,85;
Gruppo B: Euro 34,85;
Gruppo C: Euro 26,25;
Gruppo D: Euro 21,00;
- RSA: Euro 34,85;

3) di modificare, per le motivazioni espresse in premessa, la propria deliberazione del 26 luglio 1999, n. 1377, concernente "Direttiva su criteri, modalità e procedure per la contribuzione alle famiglie disponibili a mantenere l'anziano non autosufficiente nel proprio contesto" prevedendo a far data dall'1/1/2008 l'aumento dell'assegno di cura per coloro che non percepiscono l'indennità di accompagnamento come di seguito determinato:

Assegno di cura

- Liv. A: 21,50
- Liv. B: 15,00
- Liv. C: 11,50

4) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO 1

Linee di indirizzo per l'anno 2008

In ogni ambito distrettuale il Comitato di distretto e il Direttore di distretto, tramite l'Ufficio di Piano, che assicura la continuità con il lavoro già svolto dallo strumento tecnico Comuni/distretto previsto dalle del. GR 377/04 e 139/05, in collaborazione con i Servizi Assistenza Anziani, svolge un'azione di analisi di ogni servizio convenzionato. Tutti gli enti gestori sono tenuti a predisporre le schede analitiche di analisi dei costi (preconsuntivo 2007 e preventivo 2008).

Si ritiene opportuno richiamare l'importanza che sia assicurata la continuità del contributo qualificato dei Servizi Assistenza Anziani nella gestione di questa importante fase di trasformazione.

La Regione, in attesa di poter determinare, nell'ambito del sistema di accreditamento, in modo condiviso tariffe omogenee remunerative dei costi per livelli di qualità ed intensità assistenziali, e modalità omogenee di compartecipazione alla spesa da parte dei cittadini attraverso una applicazione dell'ISEE concordata, fornisce le seguenti indicazioni e criteri ai Comitato di Distretto ed alle AUSL:

- di norma vengono confermate le quote aggiuntive 2004, 2005 e 2007, tranne che per limitate situazioni eccezionali che associano una bassa retta ad un elevato onere aggiuntivo, da valutare complessivamente al tavolo tecnico distrettuale (Comuni-Distretto) attivato con la delibera GR 377/04, per le quali può essere prevista una graduazione delle quote aggiuntive concesse negli anni precedenti finalizzandola all'obiettivo della riduzione delle differenze tra le rette oggi esistenti;
- al fine di perseguire l'obiettivo di riduzione delle differenze oggi esistenti, tenendo conto della qualità del servizio, la Regione fornisce le seguenti indicazioni ai Comitato di Distretto ed alle AUSL per la loro azione di analisi e concertazione di ogni singola situazione a livello locale:
 - A) gli enti gestori di CP e RSA che prevedono aumento dei costi contenuti entro l'aumento degli oneri a rilievo sanitario base disposto con il presente atto presentano le schede di analisi costo e siglano il rinnovo della convenzione;
 - B) gli enti gestori di CP e RSA che, dopo approfondita analisi dei costi, evidenziano la necessità di ulteriori risorse rispetto all'aumento degli oneri a rilievo sanitario base disposto con il presente atto, sottopongono l'analisi dei costi al tavolo tecnico distrettuale.

L'analisi e la condivisione al tavolo distrettuale delle proposte di incrementi di costo eccedenti l'aumento degli oneri a rilievo sanitario base disposto con il presente atto, viene svolta mediante un approfondimento tecnico di dettaglio dei costi, che

si avvale anche delle competenze dei Servizi Assistenza Anziani, mediante un confronto con le medie indicate dalla Regione, tenendo conto del case-mix degli ospiti, dell'intensità assistenziale effettivamente garantita, delle prestazioni sanitarie fornite e/o rimborsate (in coerenza con quanto chiarito con la Circolare n. 7 del 25/6/2007) e della qualità complessiva del servizio offerto, con particolare riferimento al benessere complessivo degli ospiti.

I Comitati di Distretto d'intesa con la Direzione del Distretto, sulla base dell'approfondimento tecnico realizzato, tenendo anche conto delle analisi avviate negli anni scorsi, assumono decisioni in ordine alla condivisione della determinazione finale delle rette dell'ente gestore, previa valutazione delle proposte dell'ente gestore stesso, nel rispetto degli obiettivi in precedenza indicati.

In particolare:

a) per le strutture con retta giornaliera 2007 sino a 46,30 Euro comprese per le case protette e sino a 49,70 Euro comprese per le RSA, la proposta di aumento delle rette dovrà essere valutata, dando atto della garanzia dell'avvio del percorso graduale (proporzionato all'attuale livello delle rette del singolo ente gestore) per ridurre lo scostamento dalla retta media rilevata a livello regionale in vista della definizione di tariffe omogenee e della loro utilizzazione ai fini delle remunerazioni, almeno in relazione ai seguenti obiettivi:

- 1) garanzia dell'avvio del processo di stabilizzazione e qualificazione del lavoro, ivi compresa l'attivazione di quanto previsto dal comma 787 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dalla deliberazione della Giunta regionale 772/07 in merito alla necessità di garantire, ai fini dell'accreditamento, l'unitarietà della responsabilità gestionale dei servizi di cura alla persona, superando la frammentarietà;
- 2) adozione progressiva di forme omogenee di copertura dei costi di gestione, tenendo conto dei limiti di sostenibilità di alcune forme di finanziamento (ad esempio contributi comunali indistinti, utilizzo di rendite patrimoniali, etc);
- 3) adeguamento della qualità assistenziale in termini di intensità, flessibilità e personalizzazione dell'assistenza erogata, di aumento del benessere degli ospiti e del livello di qualificazione del personale assistenziale.

Per il raggiungimento degli obiettivi indicati per le strutture con rette al di sotto della media regionale, il Comitato di Distretto in accordo con il Direttore di Distretto può autorizzare una quota aggiuntiva di oneri a rilievo sanitario, decrescente nel tempo in corrispondenza del graduale aumento della retta, quota che nel 2008 deve comunque essere inferiore al 60% dell'entità dell'aumento della retta.

La quota aggiuntiva per le strutture con retta al di sotto della media regionale è autorizzabile a condizione che l'ente gestore approvi un percorso graduale e condiviso con il Comitato di Distretto per la riduzione ed il superamento della differenza

dalla media regionale, conseguente all'aumento verificabile dei costi connessi al raggiungimento degli obiettivi indicati ai precedenti punti 1), 2) e 3).

b) Per le strutture con retta giornaliera 2007 superiore a 46,30 Euro per le case protette e 49,70 per le RSA, fermo restando l'obiettivo di riduzione delle differenze delle rette, il Comitato di Distretto in accordo con il Direttore di Distretto possono autorizzare una quota aggiuntiva, comunque non superiore a 0,75 Euro, a carico del FRNA in relazione alle risultanze dell'analisi dei costi, in relazione agli obiettivi indicati al precedente punto a).

Per le rette dei Centri Diurni, è opportuno che gli aumenti siano contenuti di norma entro l'1,5% delle rette in vigore nel 2007, favorendo comunque la riduzione della differenza delle rette oggi esistenti.

Tali indicazioni servono da riferimento di massima ai Comitati di Distretto ed al Direttore di Distretto: in sede distrettuale possono essere derogate con specifiche motivazioni, a seguito dell'analisi dei costi correlati a verificabile e condiviso miglioramento della qualità del servizio nel 2008 (in termini di intensità, flessibilità e personalizzazione dell'assistenza erogata e di aumento del benessere degli ospiti).

Il singolo ente gestore ha diritto a chiedere la partecipazione delle rappresentanze territoriali delle organizzazioni degli enti gestori al tavolo tecnico distrettuale per l'analisi condivisa dei dati relativi alla propria struttura. A tal fine sono assicurati tempi e modalità di comunicazione atte a valorizzare il contributo tecnico delle organizzazioni di rappresentanza degli enti gestori.

La Regione fornisce dati sui costi medi regionali, come strumento di supporto per l'analisi e per promuovere una maggiore omogeneità, da comparare in sede locale con i dati di ambito aziendali e distrettuale.

È opportuno che questa fase comunque si concluda in tempi rapidi, di norma entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione della deliberazione della Giunta regionale, nell'ipotesi di tempestiva e completa fornitura delle previsioni dei costi da parte degli enti gestori, anche al fine di consentire una adeguata e coerente programmazione dell'utilizzo distrettuale del FRNA.

I Comuni e le AUSL assicurano l'informazione ed il confronto con le organizzazioni sindacali, anche del comparto, per quanto attiene alle scelte qualificanti a livello di Conferenza territoriale sociale e sanitaria e a livello distrettuale per quanto riguarda il percorso di determinazione degli oneri e delle rette, con particolare riferimento ai percorsi di progressivo adeguamento delle rette al di sotto della media regionale ed al raggiungimento degli obiettivi indicati al punto a). La Regione, con la collaborazione delle AUSL e dei Comuni, assicura il monitoraggio delle azioni e nel corso dell'anno valuta la eventuale necessità di interventi correttivi e/o integrativi.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 gennaio 2008, n. 7

Consolidamento e chiusura del VII biennio 1990-91 di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nella provincia di Reggio Emilia

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la Legge 5 agosto 1978, n. 457, art. 35 e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 25 marzo 1982, n. 94 e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 5 aprile 1985, n. 118;
- la Legge 11 marzo 1988, n. 67;

- la Legge 17 febbraio 1992, n. 179;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 916 del 18 marzo 1992 che approva il programma di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata per il biennio 1990/91;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 1272 del 16 dicembre 1992 che approva il programma di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata del biennio 1990/91 nella provincia di Reggio Emilia;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 1529 del 14 luglio 1993 che modifica la Tabella "C" della succitata deliberazione 1272/92;
- le proprie deliberazioni n. 6025 del 14 novembre 1989, n. 2903 del 12 giugno 1990, n. 5147 del 19 novembre 1991, n. 851 del 9 marzo 1993 e n. 4656 del 28 settembre 1993 e 1375 del 14 luglio 2003 con le quali si è preso atto della conclusione tecnica e amministrativa degli interventi localizzati nei

bienni 1978-79, 1980-81, 1982-83, 1984-85, 1986-87, 1988-89 nella provincia di Reggio Emilia e ne sono state accertate le rispettive economie;

- la Legge regionale n. 24 dell'8 agosto 2001 "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo" che trasforma gli Istituti Autonomi per le Case Popolari (IACP) in Aziende Casa Emilia-Romagna (ACER);

preso atto che:

- ai sensi dell'art. 40, comma 4, della citata L.R. 24/01 ciascuna ACER subentra nei diritti, negli obblighi e nei rapporti attivi e passivi dello IACP in essere alla data della trasformazione;
- nel caso specifico, l'Ente responsabile della gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dei fondi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nella provincia di Reggio Emilia risulta essere l'ACER di Reggio Emilia;

premesso che solo al momento attuale è possibile definire, a tutti gli effetti, la conclusione amministrativa e finanziaria del programma in oggetto a causa di ritardi causati dalla risoluzione di contratti di lavoro, con conseguenti sospensione e riappalto dei lavori, e dalla chiusura delle operazioni di collaudo;

preso atto inoltre che:

- esistono le condizioni per dichiarare concluso l'iter costruttivo, procedurale e finanziario del VII biennio 1990-91 di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata per la provincia di Reggio Emilia;
- il programma realizzato è così sintetizzabile:
in termini economici
– finanziamento: 9.655.678,17;
– costo complessivo: 9.547.368,76;
– economia: 108.309,41;
in termini tecnici:
– Ente attuatore: ACER – n. alloggi di nuova costruzione: 79 – n. alloggi di recupero edilizio e manutenzione straordinaria: 513 – n. alloggi acquistati: 4;
- Ente attuatore: Comuni – n. alloggi di recupero edilizio e manutenzione straordinaria: 67;
– Totale – n. alloggi di nuova costruzione: 79 – n. alloggi di recupero edilizio e manutenzione straordinaria: 580 – n. alloggi acquistati: 4;
- il resoconto finanziario dettagliato per ogni intervento è contenuto nella Tabella "A" che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- è possibile riepilogare la situazione finanziaria relativa ai primi sette bienni di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nella provincia di Reggio Emilia nei seguenti termini:
– I biennio 78/79
delibera G.R. 6025/89;
economia/supero 92.012,37;
– II biennio 80/81
delibera G.R. 2903/90;
economia/supero – 124.576,08;
– III biennio 82/83
delibera G.R. 5147/91;
economia/supero – 418.061,72;
– IV biennio 84/85

delibera G.R. 851/93;

economia/supero 61.933,73;

– V biennio 86/87

delibera G.R. 4656/93;

economia/supero 388.691,70;

– VI biennio 88/89

delibera G.R. 1375/03;

economia/supero 4.809,68;

– VII biennio 90/91

delibera G.R. attuale;

economia/supero 108.309,41;

- totale economia/supero 113.119,09;

- sia opportuno dichiarare concluso il programma biennale 1990-91 per la provincia di Reggio Emilia nei termini finanziari precedentemente esposti;

- con la citata deliberazione n. 1375/03 l'ACER di Reggio Emilia è stato autorizzato ad utilizzare le economie accertate nel VI biennio, pari a 4.809,68 Euro, quale integrazione all'intervento di manutenzione straordinaria localizzato del IX biennio 94-95 in comune di Reggio Emilia;

- le restanti economie, pari a 108.309,41 Euro accertate nel VII biennio 90/91 restano nelle disponibilità dei Comuni in cui si sono verificate, così come riportato nell'allegata Tabella "A", e potranno essere utilizzate per programmi di manutenzione straordinaria e adeguamento del patrimonio di edilizia residenziale, secondo quanto stabilito dalla delibera del Consiglio regionale n. 133 del 21 dicembre 2000;

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e Relazioni internazionali, dott. Enrico Cocchi, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01 e della propria deliberazione 450/07;

su proposta dell'Assessore alla Programmazione e Sviluppo territoriale, Cooperazione col sistema delle Autonomie, Organizzazione, Luigi Gilli;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di dichiarare concluso il programma biennale 1990-91 di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, per la provincia di Reggio Emilia, per le motivazioni espresse in premessa, parte integrante della presente deliberazione;

2) di accertarne la spesa complessiva in 9.547.368,76 Euro con economie pari a 108.309,41 Euro, così come riportato nella allegata Tabella "A", parte integrante della presente deliberazione;

3) di mantenere le economie suddette nelle disponibilità dei Comuni in cui si sono verificate, così come riportato nell'allegata Tabella "A", che potranno utilizzarle, previa autorizzazione regionale, per programmi di manutenzione straordinaria e adeguamento del patrimonio di edilizia residenziale, secondo quanto stabilito dalla delibera del Consiglio regionale n. 133 del 21 dicembre 2000;

4) di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

(segue allegato fotografato)

TABELLA A

Programma di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nella provincia di Reggio Emilia
7° biennio 1990-91

Comune	Tipo	N. All.	Finanziamento originario Del. CR 1272/92	Totale pagamenti	Differenza +/-
Boretto	RE2	8	67.139,40	67.116,46	22,94
Campagnola Emilia	RE2	5	258.228,45	258.228,45	0,00
Ciano d'Enza	UR1	-	131.696,51	131.050,62	645,89
Gualtieri	RE2	17	258.228,45	336.957,71	-78.729,26
Gualtieri	RE2	3	232.405,60	153.676,35	78.729,25
Guastalla	RE2	8	154.937,07	154.937,07	0,00
Luzzara	RE2	2	54.227,97	54.227,97	0,00
Novellara	NC1	12	805.672,76	803.633,92	2.038,84
Novellara	RE2	4	77.468,53	77.468,53	0,00
Reggio Emilia	NC1	20	1.446.079,32	1.446.079,32	0,00
Reggio Emilia	NC1	9	538.148,09	538.148,09	0,00
Reggio Emilia	NC1	12	867.647,59	764.918,11	102.729,48
Reggio Emilia	NC1	26	1.685.715,32	1.702.541,06	-16.825,74
Reggio Emilia	RE1	29	268.557,59	268.557,59	0,00
Reggio Emilia	RE1	329	437.438,99	434.641,38	2.797,61
Reggio Emilia	RE1	121	27.372,22	27.372,22	0,00
Reggio Emilia	RE1	34	206.582,76	196.494,50	10.088,26

Comune	Tipo	N. All.	Finanziamento originario Del. CR 1272/92	Totale pagamenti	Differenza +/-
Reggio Emilia	RE2	10	723.039,66	723.039,66	0,00
Reggio Emilia	RE4	4	294.380,43	312.105,73	-17.725,30
Reggio Emilia	UR1	-	92.962,24	92.962,24	0,00
Reggio Emilia	UR1	-	25.822,84	25.822,84	0,00
Reggio Emilia	UR1	-	87.797,67	63.265,97	24.531,70
Sant'Ilario d'Enza	RE2	10	759.191,64	712.710,52	46.481,12
Sant'Ilario d'Enza	UR1	-	154.937,07	201.412,45	-46.475,38
Totale		663	9.655.678,17	9.547.368,76	108.309,41

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 11 gennaio 2008, n. 4

Conferimento di incarico professionale – ex art. 12, co. 4 della L.R. 43/01 – in forma di collaborazione coordinata e continuativa presso la Segreteria particolare del Presidente della Commissione assembleare “Attuazione dello Statuto” – Gian Luca Borghi (proposta n. 3)

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

(omissis) delibera:

tenuto conto di quanto riportato in parte narrativa, a cui interamente si fa rimando;

- a) di conferire, ai sensi dell'art. 12 – co. 4 – della L.R. 43/01, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate, l'incarico di prestazione professionale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto (Allegato n. 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione al sig.: Collina Demetrio (omissis);
- b) di fissare in Euro 11.000,00 al lordo delle ritenute di legge, il compenso spettante al collaboratore in parola, per l'incarico in oggetto, dando atto che la relativa spesa, che dovrà tenere conto anche degli oneri a carico dell'Ente, è contenuta nel budget assegnato alla Struttura speciale interessata;
- c) di approvare lo schema di contratto di incarico, Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e di stabilire che il contratto decorrerà dalla data del 16/1/2008 previa sottoscrizione del medesimo e fino al 15/7/2008 o quella precedente data di cessazione dell'incarico conferito al Presidente della Commissione assembleare “Attuazione dello Statuto” – Gianluca Borghi – che ne ha fatto richiesta;
- d) di autorizzare il Direttore generale, a stipulare con l'interessato il contratto di incarico, di cui al punto c) che precede;
- e) di impegnare e liquidare la somma complessiva di Euro 12.851,00, sull'U.P.B. 1 Funzione 2 – Capitolo 12 “Spese per il personale assegnato a Strutture speciali di cui all'art. 7 lett. a) della L.R. 43/01” – Azione 171 del Bilancio per l'esercizio 2008, che presenta la necessaria disponibilità, come segue:
 - quanto a Euro 11.000,00 per compenso relativo all'incarico in oggetto (impegno n. 121);
 - quanto a Euro 1.812,80 (arrotondato per eccesso a Euro 1.813,00) per oneri INPS a carico Ente pari ai 2/3 del 24,72% del compenso (impegno n. 122);
 - quanto a Euro 37,03 (arrotondato per eccesso a Euro 38,00) per oneri INAIL a carico Ente pari ai 2/3 del 5 per mille, maggiorato dell'1%, calcolati sul compenso (impegno n. 123);
- f) di dare atto che la Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo, su disposizione del Direttore generale, provvederà all'emissione del titolo di pagamento secondo le modalità stabilite all'art. 3 del contratto di incarico di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- g) di dare atto, inoltre, che la somma cui al punto e) che precede, potrà essere oggetto di adeguamento in sede di conguaglio finale, nel rispetto delle norme INPS ed INAIL afferenti le rivalutazioni del minimale e del massimale delle rendite;
- h) di dare atto che il sig. Collina Demetrio è tenuto all'osservanza del DLgs 196/03 “Codice in materia di protezione di dati personali” e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 1 del 12/1/2005 recante: “Designazione dei

soggetti responsabili in materia di trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 5 della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 45/03, in particolare del responsabile del diritto d'accesso e dei soggetti esterni preposti dal Consiglio regionale al trattamento dati (proposta n. 245/2004)”;

- i) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla competente Commissione assembleare;
- l) di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 11 gennaio 2008, n. 6

Conferimento di incarico professionale – ex art. 12, co. 4 della L.R. 43/01 – in forma di collaborazione coordinata e continuativa presso la Segreteria particolare del Vice-Presidente Paolo Zanca (proposta n. 6)

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

(omissis) delibera:

tenuto conto di quanto riportato in parte narrativa, a cui interamente si fa rimando;

- a) di conferire, ai sensi dell'art. 12 – co. 4 – della L.R. 43/01, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate, l'incarico di prestazione professionale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto (Allegato n. 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione alla sig.ra Chiodi Laura (omissis);
- b) di fissare in Euro 11.000,00 al lordo delle ritenute di legge, il compenso spettante al collaboratore in parola, per l'incarico in oggetto, dando atto che la relativa spesa, che dovrà tenere conto anche degli oneri a carico dell'Ente, è contenuta nel budget assegnato alla Struttura speciale interessata;
- c) di approvare lo schema di contratto di incarico, Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e di stabilire che il contratto decorrerà dalla data del 16/1/2008 previa sottoscrizione del medesimo e fino al 31/12/2008 o quella precedente data di cessazione dell'incarico conferito al Vice-Presidente – Paolo Zanca – che ne ha fatto richiesta;
- d) di autorizzare il Direttore generale, a stipulare con l'interessata il contratto di incarico, di cui al punto e) che precede;
- e) di impegnare e liquidare la somma complessiva di Euro 12.857,00, sull'U.P.B. 1 Funzione 2 – Capitolo 12 “Spese per il personale assegnato a Strutture speciali di cui all'art. 7 lett. a) della L.R. 43/01” – Azione 170 del Bilancio per l'esercizio 2008, che presenta la necessaria disponibilità, come segue:
 - quanto a Euro 11.000,00 per compenso relativo all'incarico in oggetto (impegno n. 124);
 - quanto a Euro 1.812,80 (arrotondato per eccesso a Euro 1.813,00) per oneri INPS a carico Ente pari ai 2/3 del 24,72% del compenso (impegno n. 125);
 - quanto a Euro 43,17 (arrotondato per eccesso a Euro 44,00) per oneri INAIL a carico Ente pari ai 2/3 del 5 per mille, maggiorato dell'1%, calcolati sul minimale (impegno n. 126);
- f) di dare atto che il Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo, su disposizione del Direttore generale, provvederà all'emissione del titolo di pagamento secondo le modalità stabilite all'art. 3 del contratto di incarico di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- g) di dare atto, inoltre, che la somma cui al punto e) che precede, potrà essere oggetto di adeguamento in sede di conguaglio finale, nel rispetto delle norme INPS ed INAIL afferenti le rivalutazioni del minimale e del massimale delle rendite;

- h) di dare atto che la sig.ra Chiodi Laura è tenuta all'osservanza del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali" e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 1 del 12/1/2005 recante: "Designazione dei soggetti responsabili in materia di trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 5 della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 45/03, in particolare del responsabile del diritto d'accesso e dei soggetti esterni preposti dal Consiglio regionale al trattamento dati (proposta n. 245/2004)";
- i) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla competente Commissione assembleare;
- l) di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, nel Bollettino Ufficiale dell'Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 16 gennaio 2008, n. 13

Ulteriore modifica del contratto di incarico professionale in forma di co.co.co. conferito ai sensi dell'art. 12, co. 4, della L.R. n. 43/01 ad una collaboratrice presso al Segreteria particolare del Gruppo assembleare "Partito della Libertà" (proposta n. 9)

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

(omissis)

delibera:

tenuto conto di quanto riportato in parte narrativa, a cui interamente si fa rimando;

- di modificare, anche se in via di sanatoria, limitatamente all'art. 1) "Oggetto", il contratto di incarico professionale in forma di collaborazione coordinata e continuativa conferito alla collaboratrice sotto indicata, ai sensi dell'art. 12 – co. 4 – della L.R. 43/01, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate, alla sig.ra Giovannardi Elisabetta (omissis);
- di approvare lo schema di novazione del contratto di incarico, Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e di stabilire che la modifica del contratto decorra dalla data dell'11 gennaio 2008;
- di autorizzare il Direttore generale, a stipulare con l'interessata il contratto di novazione dell'incarico, di cui al punto a) che precede;
- di confermare in ogni altra sua parte la richiamata deliberazione 243/07, come modificata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 276/07;
- di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla competente Commissione assembleare;
- di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, nel Bollettino Ufficiale dell'Emilia-Romagna.

DELIBERAZIONE DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI 14 settembre 2007, n. 16/II/2007

Programma delle attività del CORECOM Emilia-Romagna per l'anno 2008

IL CORECOM DELL'EMILIA-ROMAGNA

Visto l'art. 15, c.1 della Legge regionale 30 gennaio 2001, n. 1, modificata dalla Legge regionale 31 ottobre 2002, n. 27, che stabilisce che il CORECOM presenti entro il 15 settembre all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa il programma di attività per l'anno successivo;

dato atto che:

- a seguito della convenzione siglata il 5 febbraio 2004 tra l'Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni (AGCOM), il Presidente della Giunta regionale e il Presidente del CORECOM si è dato corso all'esercizio sperimentale delle funzioni delegate, dando avvio così ad un primo e graduale processo di decentramento a livello regionale delle funzioni di garanzia nel sistema delle comunicazioni;
- con la delibera n. 666/06/CONS del 23 novembre 2006 l'Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni ha sancito la conclusione della fase sperimentale delle funzioni delegate trasferite al CORECOM Emilia-Romagna e l'avvio dell'esercizio in forma stabile di tali funzioni dall'1 gennaio 2007;
- l'esercizio delle deleghe ha richiesto un forte impegno per la gestione delle materie delegate e in particolare per quanto riguarda l'attività di risoluzione delle controversie fra utenti e gestori dei servizi di telecomunicazioni (conciliazioni e adozione di provvedimenti urgenti) e la vigilanza sulla tutela dei minori, inoltre è in avanzata fase di sviluppo l'attività di confronto fra Autorità, Comitati e Conferenza nazionale dei Corecom per il trasferimento di ulteriori deleghe in materia di monitoraggio radiotelevisivo e di gestione del Registro degli operatori di comunicazione (ROC);

atteso:

- che nel corso del 2008 si procederà al rinnovo del Comitato in carica, il cui mandato quinquennale giunge a scadenza il 2 dicembre 2007;
- che l'attuazione del programma di attività 2007 prevede l'attivazione e lo sviluppo di azioni e iniziative inerenti sia all'esercizio di funzioni proprie che delegate e che alcune di esse andranno a concludersi nel 2008;
- che, alla luce dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento in materia di telecomunicazioni, è ipotizzabile per il 2008 un ulteriore sviluppo delle attività che maggiormente hanno caratterizzato l'operato del CORECOM: il catasto degli impianti di telecomunicazioni, le linee guida relative all'impatto ambientale/paesaggistico e aspetti di sicurezza e risparmio energetico, i monitoraggi radiotelevisivi, le conciliazioni, i provvedimenti temporanei, oltre le ricerche in varie tematiche e l'attivazione di protocolli d'intesa con ordini professionali;
- che anche nel 2008 il Comitato e il Servizio CORECOM saranno impegnati negli adempimenti assegnati dal Ministero delle Comunicazioni e dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni in materia di par condicio e di provvidenze a favore delle emittenti locali;

tenuto conto che nell'impostazione del programma 2008, il Comitato ha ritenuto di dare continuità alle iniziative avviate nell'anno 2007 e sviluppare le tematiche che come anzidetto hanno caratterizzato il ruolo del CORECOM;

visto il documento programmatico e il piano delle attività per l'anno 2008 completo delle relative previsioni di spesa, suddivisa in tre settori: funzioni proprie, funzioni delegate e attività ordinarie richieste dal Ministero delle Comunicazioni e dalla Autorità;

dato atto della legittimità e regolarità tecnica del presente atto espressa dal Responsabile del Servizio CORECOM Fernanda Paganelli;

a voti unanimi, delibera:

1) di approvare il "Programma di attività del CORECOM dell'Emilia-Romagna per l'anno 2008", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2) di presentare tale programma di attività all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa, ai sensi dell'art. 15, c. 1,

L.R. 30 gennaio 2001, n. 1 – così come modificata dalla Legge regionale 31 ottobre 2002, n. 27, nonché ai fini di cui al comma 4 del medesimo articolo 15;

3) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e sul sito Internet dell'Assemblea legislativa.

(segue allegato fotografato)

Comitato Regionale per le Comunicazioni dell'Emilia-Romagna

Programma di attività per l'anno 2008 e corrispondente previsione finanziaria

Introduzione

Le attività 2008 del CORECOM dell'Emilia-Romagna, come quelle dei Corecom delle altre regioni, non potranno prescindere dalle conclusioni cui perverranno nelle prossime settimane la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, facendo il punto sull'esperienza fin qui compiuta e sui risultati raggiunti dai Comitati nonché sugli indirizzi e i possibili sviluppi del loro lavoro futuro. Sono indicazioni importanti, quelle che usciranno dal tavolo di lavoro Regioni-AGCOM di prossima apertura, perché provenienti da quelle che per i Corecom sono le istituzioni di riferimento. I Comitati sono infatti organi regionali ma anche organi funzionali dell'Autorità.

Sembra intanto doveroso attenersi ad una programmazione di larga massima delle attività 2008 anche perché a proporla è un Comitato il cui mandato quinquennale si esaurirà entro qualche mese e che intende impegnare nella minor misura possibile i successori a condividere e gestire specifiche iniziative, sia pure all'interno di consolidate aree di lavoro.

Nell'ultimo quadrimestre 2007 il CORECOM Emilia-Romagna avvia e sviluppa iniziative che in larga parte si proietteranno, per le fasi conclusive, nell'anno prossimo e che saranno allora suscettibili di proficui sviluppi.

Approfondimenti e nuovi indirizzi operativi sono comunque raccomandabili e prevedibili in tutte le aree su cui si è finora concentrata in maggior misura l'attività del Comitato. Intendiamo riferirci ai temi attinenti alle nuove tecnologie (catasto degli impianti, linee guida per la loro realizzazione, disordini nella distribuzione delle frequenze radiotelevisive), all'attività di monitoraggio, alle funzioni delegate dall'Autorità e in particolare alla conciliazione delle controversie, alla tutela dei minori, preferibilmente con il coinvolgimento delle strutture scolastiche.

Infine, il programma di massima delle attività CORECOM del 2008 ricalca il programma 2007 nella dotazione di risorse finanziarie.

SPESE

A) SPESE FUNZIONI PROPRIE

Tot. Euro 380.000,00=

A1) ATTIVITÀ DI INDAGINE/MONITORAGGIO

Tot. Euro 135.000,00=

Per tutte le attività di monitoraggio descritte di seguito, la registrazione dei materiali audio-video sarà effettuata direttamente dal CORECOM attraverso l'impianto in dotazione.

L'attività di analisi e sistematizzazione dei dati richiederà il consolidamento e l'ulteriore potenziamento dell'attuale dotazione organica con la prosecuzione della collaborazione attualmente in corso (contratto di COCOCO in scadenza il 13/5/2008) e l'attivazione di una nuova collaborazione con figura dotata di idonea professionalità e competenza nel campo dell'analisi sociologica.

1. Attivazione di monitoraggi su tematiche specifiche (comunicazione istituzionale, sondaggi, applicazione della normativa in materia di benefici economici, ecc.) a supporto delle attività proprie del CORECOM e di altri organi istituzionali o su richiesta dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, con particolare riferimento alla verifica del rispetto dei diversi Codici di Autoregolamentazione vigenti.

2. Monitoraggio su "L'informazione sportiva nelle TV locali dell'Emilia-Romagna"

Si prevede un'attività di monitoraggio sulle trasmissioni di informazione sportiva diffuse dalle emittenti televisive del territorio regionale e da RAI3 regionale incentrata sull'analisi dei contenuti e delle caratteristiche dell'informazione sportiva, anche in relazione ai principi enunciati nel "Codice Media e Sport" per l'autoregolamentazione dell'informazione sportiva sottoscritto il 25 luglio 2007 da tutte le associazioni degli editori radiotelevisivi (Aeranti-Corallo, Alpi, Cnt, Conna, Frt, Rea, Rna), da Europa Tv, Prima Tv, Rai, Rti, Sky, Telecom Italia Media, Ordine dei giornalisti, Federazione nazionale della stampa italiana, Unione stampa sportiva italiana, Federazione italiana editori di giornali.

Scopo dell'attività di vigilanza su questa particolare tematica è quello di evidenziare se la diffusione dell'informazione sportiva avvenga nel rispetto dei principi di legalità, correttezza e rispetto della dignità delle persone o, al contrario, con toni e modalità tali da generare o legittimare, direttamente o indirettamente, comportamenti di carattere violento. Sebbene in Emilia-Romagna non vengano segnalate deformazioni informative che possano indurre a intolleranze e violenze, la realtà regionale può essere utilmente osservata anche sotto questo aspetto.

Il progetto riprende e approfondisce alcuni dei temi trattati nella ricerca "Sport e Comunicazione in Emilia-Romagna", realizzata nel 2006 e potrà inoltre fornire un supporto conoscitivo per l'attivazione di azioni di sensibilizzazione per la promozione dei valori positivi dello sport, rivolte in prima istanza ai giovani e ai minori, da concordare ed attuare con altri soggetti istituzionali.

3. Sviluppo e completamento del progetto per l'istituzione del premio di qualità CORECOM per "La Tv più vicina ai bambini"

Nel 2007 è stato avviato il progetto, rivolto alle scuole primaria e secondaria di primo grado della Regione e sviluppato in sinergia con il Centro Zaffiria per l'educazione ai media ed il Centro Studi Alberto Manzi, per l'istituzione di un premio di qualità da consegnare ad una scuola che si è distinta nell'ambito di un progetto di educazione ai media attraverso la produzione teatrale o video. Il progetto sarà completato nel 2008 con lo svolgimento delle seguenti attività:

1. Raccolta degli elaborati presentati dalle scuole, visione dei materiali e valutazione delle proposte da parte della commissione appositamente costituita, con i criteri e le modalità definite nel programma 2007 (maggio 2008).
2. Raccordo con le emittenti televisive locali per valutare le modalità di diffusione dei prodotti audiovisivi realizzati e stimolare ipotesi di sviluppo di laboratori sperimentali (settembre – novembre 2008).
In questo ambito, al fine promuovere la produzione di programmi di qualità rivolti ai bambini e ai ragazzi, è prevista l'attribuzione del premio di qualità CORECOM all'emittente televisiva che presenterà la miglior proposta di adattamento televisivo dell'elaborato che risulterà primo classificato assoluto fra tutti quelli presentati dalle scuole aderenti al progetto. Il premio sarà assegnato sulla base del giudizio espresso da una commissione nominata dal Comitato.
3. Proclamazione dei vincitori e assegnazione dei premi alle scuole e alle emittenti televisive locali: iniziativa pubblica organizzata nell'ambito del Premio Alberto Manzi 2008 (inizio dicembre 2008).

4. Monitoraggio "Donne e uomini nelle TV locali dell'Emilia-Romagna"

Si prevede la realizzazione di un'analisi strutturata, di tipo quantitativo, finalizzata a verificare le rappresentanze e rappresentazioni di genere nelle emittenti televisive regionali, incentrata su elementi quali il livello di attenzione alle tematiche di genere e ai soggetti femminili e maschili, il grado e le modalità di inclusione/esclusione di stereotipi di genere.

La ricerca investe ambiti e tematiche già analizzati da altri Corecom regionali e può quindi costituire un'occasione di confronto e dialogo, anche per cogliere eventuali specificità della realtà regionale.

5. Ipotesi di Protocollo d'intesa sperimentale con alcuni Atenei della Regione per lo sviluppo delle tematiche inerenti il monitoraggio radiotelevisivo.

Nel quadro dell'attività di monitoraggio si prevede l'avvio, in forma sperimentale, di un progetto di collaborazione con le Università della Regione per lo scambio di esperienze formative e per l'elaborazione di strumenti metodologici per il monitoraggio delle trasmissioni televisive.

La proposta tende a consolidare sinergie già sperimentate con il mondo universitario regionale nello sviluppo delle attività di analisi e studio del sistema regionale della comunicazione svolte dal CORECOM e si ricollega al progetto per la promozione e la valorizzazione dell'impianto di monitoraggio già portato all'attenzione dell'Ufficio di Presidenza.

6. Sviluppo del progetto per la promozione e la valorizzazione dell'impianto di monitoraggio.

Il progetto, avviato nel 2007, riguarda la valorizzazione dell'impianto per il monitoraggio dell'emittenza radiotelevisiva regionale, mediante la fornitura di servizi di registrazione e/o monitoraggio a soggetti esterni.

Dopo una prima fase sperimentale che ha coinvolto le sole Amministrazioni provinciali, è prevedibile il graduale ampliamento del numero dei soggetti interessati ai servizi di registrazione/monitoraggio forniti dal CORECOM, finalizzati a connotare l'impianto come strumento "al servizio" dell'intera comunità regionale, anche con obiettivi di razionalizzazione delle risorse e riduzione dei costi.

L'attuazione del progetto richiederà una attenta valutazione dei profili normativi per la diffusione e la pubblicazione dei dati, da realizzarsi anche mediante l'attivazione di un tirocinio formativo con laureandi/laureati in possesso di adeguate conoscenze nel campo del diritto delle telecomunicazioni.

7. Manutenzione dell'impianto di monitoraggio dell'emittenza televisiva locale.

L'azione riguarda l'ordinaria attività di manutenzione hardware e software dell'impianto di monitoraggio da parte della ditta affidataria della fornitura.

A2) RICERCA/CONVENZIONI	Tot. Euro 70.000,00
--------------------------------	----------------------------

1. Ricerca "Come i mass media comunicano il servizio sanitario in Emilia-Romagna"

La comunità dei cittadini assistiti dalla sanità trae importanti benefici dall'informazione che il sistema sanitario dà di se stesso attraverso i mass media e che continua ad essere mediata in tanta parte dai medici curanti. C'è da chiedersi allora se gli strumenti informativi e le loro finalizzazioni corrispondano alle attese della comunità regionale.

Alla possibile analisi può venire un utile contributo anche dalla conoscenza approfondita, oggetto del lavoro di ricerca, della rete informativa sanitaria esistente nella regione.

La definizione dei confini dello studio si avvarrà del raccordo che verrà tempestivamente ricercato con l'Assessorato regionale alla Sanità.

2. Ricerca su "Internet e Minori"

Ricerca sull'utilizzo di internet in Emilia-Romagna, basata sui dati forniti da Nielsen-Netrating, in quanto società certificata.

Attività divulgativa e di sensibilizzazione dei giovani utenti, dei loro genitori e degli insegnanti ad un utilizzo consapevole della rete, da considerarsi allo stesso tempo fonte di conoscenza e divertimento, ma anche di potenziale pericolo. Tale attività potrebbe essere svolta attraverso la realizzazione di un vademecum analogo a quello realizzato per la campagna di divulgazione del Codice di Autoregolamentazione TV e Minori, alla cui redazione potrebbero partecipare l'Ufficio Scolastico Regionale, la Polizia Postale e delle Comunicazioni, Carabinieri e Guardia di Finanza, Università e altri soggetti interessati.

3. Ricerca: “Quando l’Emilia-Romagna “fa notizia”

La ricerca intende approfondire il tema dell’immagine della Regione Emilia-Romagna proposta al pubblico dai grandi media nazionali (network televisivi, quotidiani e periodici a diffusione nazionale): gli argomenti privilegiati per quantità, rilevanza e dati di ascolto, ossia quelli che “fanno notizia”. La ricerca si propone come momento di confronto e approfondimento fra diversi soggetti sul “posizionamento mediatico” della Regione in ambito nazionale, anche in funzione di alcune esigenze conoscitive legate all’attuazione del Piano Territoriale Regionale recentemente presentato dalla Giunta e del suo slogan programmatico “Una Regione attraente”.

A3) CONVEGNI/SEMINARI/ INIZIATIVE PUBBLICHE

Tot. Euro 20.000,00

Altre iniziative pubbliche per la presentazione esterna di studi, ricerche, progetti riguardanti le diverse materie di competenza del CORECOM sono ricomprese all’interno delle singole voci di attività.

– Fine gennaio 2008

Iniziativa pubblica per la presentazione dei risultati dell’indagine “Immigrati da informare” realizzata a fine 2007 (indagine prevista nel programma 2007).

– Febbraio 2008

Iniziativa pubblica, organizzata in collaborazione con la Giunta regionale, per la presentazione dei risultati dell’indagine “Come comunica il volontariato in Emilia-Romagna” (indagine prevista nel programma 2007).

A4) ATTIVITA’ EDITORIALI E PUBBLICAZIONI

Tot. Euro 15.000,00

1. Attività editoriali del CORECOM stampate e on-line

2. Pubblicazioni:

- Atti, ricerche, monitoraggi
- Pubblicazioni tematiche/settoriali nelle materie proprie e delegate

A5) CATASTO

Tot. Euro 100.000,00

1. Adeguamento del Catasto Regionale degli Impianti di telecomunicazioni con le modifiche e le integrazioni necessarie all’implementazione di un vero e proprio “Archivio” degli impianti, anche ai fini di un suo utilizzo come Registro regionale degli Operatori di

Comunicazione in attuazione dell'eventuale delega da parte dell'AGCOM. Allo scopo dovranno essere modificate parzialmente le schede tecniche, aggiornandole con le funzionalità di Archivio e con quelle previste dal ROC sulla base delle direttive impartite dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

2. Prosecuzione e sviluppo del censimento dei siti anche attraverso la rilevazione fotografica degli impianti di telecomunicazioni anche ai fini della verifica di eventuali postazioni abusive e/o non compatibili con le norme vigenti in materia (sono ipotizzabili raccordi con ARPA e gli Assessorati regionali competenti).

3. Inserimento nell'Archivio dei dati relativi alla telefonia mobile. Per questo scopo dovranno essere adeguate le schede tecniche già presenti nel database, ed a suo tempo progettate per la raccolta "on line" dei dati, al formato utilizzato dal Ministero delle Comunicazioni (nell'ipotesi che tali dati vengano forniti dal Ministero delle Comunicazioni). Dovranno essere modificati i criteri di ricerca dei dati aggiungendo quelli caratteristici degli impianti di telefonia mobile.

4. Inserimento del database del Catasto regionale degli impianti di Telecomunicazione nel MAM, Media Asset Management, così da rendere disponibile su un'unica piattaforma tutte le informazioni prodotte dal Servizio sulle singole emittenti radio-televisive, dalla semplice corrispondenza ai contributi erogati attraverso il DM 292/04 o all'attività di monitoraggio radiotelevisivo.

La realizzazione delle diverse attività richiederà il mantenimento della collaborazione attualmente in essere (contratto di COCOCO in scadenza il 9/5/2008) e l'attivazione di un tirocinio formativo con laureando/laureato in ingegneria delle telecomunicazioni.

A6) SPESE DI RAPPRESENTANZA Presidente e Vice Presidente CORECOM

Tot. Euro 5.000,00=

A7) BANCHE DATI

Tot. Euro 10.000,00=

Prosecuzione dell'attività di manutenzione e gestione delle banche dati dell'editoria e dell'emittenza radiotelevisiva locale, con eventuale realizzazione di pubblicazioni e raccolte tematiche.

Per le attività di raccolta e sistematizzazione dati, attuate in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti e il supporto alla realizzazione di report tematici si prevede la collaborazione di un tirocinante con adeguate conoscenze in scienza della comunicazione.

A8) DOCUMENTAZIONE/FORMAZIONE

Tot. Euro 10.000,00=

1. Acquisto pubblicazioni e documentazione specialistiche
2. Formazione del personale e partecipazione a convegni per Comitato/Servizio

**A9) Accesso alle trasmissioni
radiotelevisive regionali.****Tot. Euro 5.000,00 =**

Nel 2006 è entrato in vigore il Regolamento per l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali RAI in applicazione delle disposizioni previste dalla legge 14 aprile 1975, n. 103 e dal "Regolamento per l'accesso al Servizio radiotelevisivo pubblico" emanato dalla Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi.

La gestione di tale materia richiederà al CORECOM le attività istruttorie e di valutazione, l'adozione dei conseguenti provvedimenti e l'organizzazione di iniziative per la divulgazione di uno strumento che intende rendere sempre più ravvicinati i rapporti con la società civile per consentire anche ai soggetti con minori opportunità l'accesso ad un importante canale di comunicazione.

**A10) Spese funzionamento
Comitato/Servizio****Tot. Euro 10.000,00=**

Acquisizioni hardware, software, strumentazioni varie, cancelleria ecc.

Quota associativa annuale alla Conferenza Nazionale dei Corecom ed adesione ad enti, istituzioni, ecc.

B) ATTIVITA' ORDINARIE

Ministero delle Comunicazioni

Contributi alle emittenti televisive locali ai sensi della Legge 23 dicembre 1998 n. 448 e del D.M. 5 novembre 2004, n. 292

Il Ministero delle Comunicazioni emana ogni anno uno specifico bando concernente le norme per la concessione dei contributi alle emittenti televisive locali previsti dalla Legge 448/1998.

Il bando è emanato sulla base del Decreto Ministeriale 5 novembre 2004, n. 292 *"Regolamento recante nuove norme per la concessione alle emittenti televisive locali dei benefici previsti dall'articolo 45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, e successive modifiche e integrazioni"*.

Le attività svolte dal CORECOM comprendono:

- la raccolta delle domande di assegnazione dei contributi;
- l'istruttoria per accertare la sussistenza dei requisiti, e in particolare la verifica dei dati inerenti al personale e al fatturato e l'esame analitico dei bilanci aziendali;
- la predisposizione della graduatoria per la ripartizione del contributo, mediante l'adozione di una specifica delibera;
- la pubblicazione della graduatoria;
- la trasmissione del provvedimento al Ministero delle Comunicazioni (entro trenta giorni dall'approvazione) e alle emittenti che hanno presentato richiesta di contributo.

Non è ancora stata resa nota l'entità del finanziamento stanziato per le emittenti televisive dell'Emilia-Romagna per l'anno 2007, che per l'anno 2006 è risultato pari ad Euro 5.523.811,47.

Attività di *Par Condicio*

Il CORECOM svolge funzioni consultive, di vigilanza e di controllo in merito al rispetto delle disposizioni in materia di comunicazione politica e parità di accesso ai mezzi di informazione locale nei periodi elettorale e ordinario.

Durante i periodi di campagna elettorale o referendaria il CORECOM è tenuto a svolgere la verifica del rispetto della cosiddetta *par condicio* prevista dalla Legge n. 28/2000, secondo le disposizioni contenute negli specifici provvedimenti che l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM) e Commissione parlamentare di vigilanza adottano in occasione di ogni singola consultazione elettorale.

Nei periodi non interessati da campagna elettorale o referendaria, il CORECOM svolge attività di vigilanza sul rispetto, da parte delle emittenti radiotelevisive locali, dei principi generali del pluralismo, dell'obiettività, della completezza e dell'imparzialità dell'informazione sanciti dal Codice di Autoregolamentazione delle emittenti radiofoniche e televisive locali e supporta l'Autorità nello svolgimento di attività preparatorie e istruttorie.

Riparto degli spazi di comunicazione politica radiotelevisiva in campagna elettorale

In occasione di consultazioni elettorali o referendarie, dalla data di ammissione delle candidature a quella di chiusura della campagna elettorale, le emittenti televisive e radiofoniche locali possono trasmettere messaggi politici autogestiti gratuiti per la presentazione non in contraddittorio di liste e programmi, secondo i criteri stabiliti dalla

Legge n. 28/2000, in materia di *par condicio* e dai regolamenti di competenza dell'AGCOM. Le emittenti che si rendono disponibili alla messa in onda di tali messaggi hanno diritto ad un rimborso da parte dello Stato nella misura definita ogni anno dal Ministero delle Comunicazioni d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il CORECOM svolge un ruolo di raccordo fra emittenti radiotelevisive locali, soggetti politici, Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, Ministero delle Comunicazioni ed è titolare di specifiche competenze gestionali:

- fissa il numero complessivo dei messaggi autogestiti gratuiti e la loro ripartizione fra i soggetti politici richiedenti;
- sorteggia l'ordine di messa in onda dei messaggi nei contenitori espressamente previsti all'interno dei palinsesti radiotelevisivi;
- rendiconta al Ministero delle Comunicazioni i rimborsi spettanti alle emittenti radiotelevisive.

Nelle ultime campagne elettorali le risorse gestite per tale attività sono state di Euro 230.000,00 circa, somma che si ripete annualmente.

C) SPESE FUNZIONI DELEGATE	Tot. Euro 82.465,64
-----------------------------------	----------------------------

**Funzione delegata di conciliazione delle controversie
nel settore delle telecomunicazioni**

Con la delibera n. 666/06/CONS del 23 novembre 2006 l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha sancito la conclusione della fase sperimentale delle funzioni delegate trasferite al CORECOM Emilia-Romagna con la convenzione del 5 febbraio 2004 e l'avvio dell'esercizio in forma stabile di tali funzioni dal 1° gennaio 2007.

E' in avanzata fase di sviluppo l'attività di confronto e raccordo procedurale svolta dal tavolo tecnico istituito fra Autorità, Comitati e Conferenza nazionale dei Corecom per il trasferimento di ulteriori deleghe in materia di monitoraggio radiotelevisivo, di gestione a livello locale del Registro degli operatori di Comunicazione (ROC), di vigilanza sulla pubblicità istituzionale degli enti pubblici.

La delibera AGCOM n. 173/07/CONS, in vigore dal 25 giugno 2007, di approvazione del nuovo regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra operatori di comunicazione e utenti, mantiene in capo ai Corecom le competenze riguardanti lo svolgimento del tentativo obbligatorio di conciliazione e l'adozione di provvedimenti temporanei e prevede un'ulteriore specifica delega in materia di definizione delle controversie fra utenti e gestori dei servizi di telecomunicazioni (fase di secondo grado – appello).

1. Protocollo d'intesa fra CORECOM e Fondazione Forense Bolognese per l'organizzazione di iniziative formative e di ricerca in tema di tecniche di composizione alternativa delle controversie (ADR)

Si prevede la prosecuzione del rapporto di collaborazione avviato nel 2007 con la Fondazione Forense Bolognese finalizzato a:

- promuovere iniziative per la formazione nel settore delle telecomunicazioni di operatori ed esperti in materia di ADR, anche attraverso l'attivazione di stage formativi "a progetto" da concordarsi sulla base di specifiche esigenze;

- concorrere all'elaborazione e alla realizzazione di iniziative didattiche e scientifiche per la realizzazione di obiettivi di formazione, specializzazione e ricerca nelle materie riguardanti le tecniche ADR e il diritto dell'economia e della comunicazione;

2. Protocollo d'intesa fra CORECOM e Fondazione dei Dottori Commercialisti di Bologna per l'organizzazione di iniziative formative e di ricerca nell'ambito della normativa in materia di benefici alle emittenti e delle tecniche di composizione alternativa delle controversie (ADR).

Si prevede la prosecuzione del rapporto di collaborazione avviato nel 2007 con la Fondazione dei Dottori Commercialisti di Bologna finalizzato a:

- approfondire gli aspetti procedurali inerenti l'applicazione delle normative in materia di benefici alle emittenti televisive locali, anche nella prospettiva della valutazione delle proposte di riforma della normativa nazionale di settore e la formazione in materia di ADR nel settore delle telecomunicazioni, anche attraverso l'attivazione di stage formativi "a progetto" da concordarsi sulla base di specifiche esigenze;
- concorrere all'elaborazione e alla realizzazione di iniziative didattiche e scientifiche per la realizzazione di obiettivi di formazione, specializzazione e ricerca nelle materie riguardanti i contributi alle emittenti televisive, il diritto dell'economia e della comunicazione, le tecniche ADR;

3. Semplificazione e ottimizzazione delle procedure amministrative per la gestione delle attività riguardanti la risoluzione delle controversie fra utenti e gestori dei servizi di telecomunicazioni (Delibera AGCOM n. 173/07/CONS)

Si prevede un'attività di reingegnerizzazione e di informatizzazione dei processi e dei flussi documentali connessi allo svolgimento dell'attività istruttoria per le conciliazioni incentrata su due azioni principali:

- possibilità per l'utente di consultare via internet lo stato di avanzamento della pratica di conciliazione e dei provvedimenti temporanei urgenti per la riattivazione dei servizi;
- informatizzazione dei flussi documentali (invio istanze e documentazione accessoria a mezzo posta elettronica)

Funzione delegata in materia di tutela dei minori nel settore radiotelevisivo locale

1. Prosecuzione dell'attività di monitoraggio in tema TV e Minori sull'intera rete dell'emittenza televisiva locale per la verifica del Codice di Autoregolamentazione, anche in funzione della prevista prossima emanazione di un nuovo testo normativo, in avanzata fase di elaborazione presso il Ministero delle Comunicazioni, che estenderà la tutela dei minori a internet, telefonia e videogiochi.

2. Sviluppo e completamento del progetto per la divulgazione nelle scuole secondarie della Regione del Codice di Autoregolamentazione TV e Minori.

Il progetto, avviato a settembre 2007, riguarda una campagna di comunicazione per la divulgazione del Codice di Autoregolamentazione TV e Minori nelle scuole secondarie di secondo grado della regione, sviluppata in collaborazione fra CORECOM, Centro Zaffiria, Ufficio Scolastico Regionale e Associazione culturale BLOG.

La campagna prevede una serie di azioni caratterizzate da una partecipazione attiva di studenti e docenti (focus group, forum di discussione, sondaggio sul rapporto fra giovani e tv e sul livello di visibilità delle emittenti televisive locali) e si concluderà nel 2008 con la realizzazione del concorso "*La tv che vorresti*", rivolto alle consulte studentesche degli istituti secondari di secondo grado della Regione e consistente nell'elaborazione di un testo scritto o di un prodotto audio/video basato sui contenuti del Codice di Autoregolamentazione e strutturato come "suggerimento" alle emittenti televisive locali per l'interpretazione e l'attuazione del Codice.

Il concorso mette in palio strumentazioni digitali per la produzione audiovideo da assegnare alle cinque consulte studentesche che avranno presentato le proposte progettuali migliori in termini di qualità e completezza, selezionate da una apposita commissione nominata dal Comitato.

La proclamazione dei vincitori e la consegna dei premi avverrà nell'ambito di una iniziativa pubblica, dedicata anche alla presentazione dei risultati del sondaggio sulle "abitudini televisive" dei giovani e sulle principali tematiche di discussione e confronto emerse nei focus group e nel forum (vd. voce A3 del programma).

3. Attività di studio e raccordo con l'Autorità e la Conferenza Nazionale dei CORECOM per la definizione delle procedure e degli adempimenti necessari all'adeguamento della convenzione per l'esercizio delle funzioni delegate sottoscritta nel 2004 al trasferimento di ulteriori deleghe (ROC, monitoraggio, collegamento dei sistemi informativi con l'Autorità)

4. Studio su "E' in arrivo il ROC: che cosa dobbiamo aspettarci".

L'Agcom ha espresso ripetutamente l'intenzione di delegare ai Corecom la tenuta dei Registri degli Operatori delle Comunicazioni. La svolta gestionale e organizzativa, che potrebbe realizzarsi entro il 2008, dovrà rendersi funzionale anche ad una crescita quantitativa e qualitativa del ricorso al servizio.

Lo studio punterà alla prospettazione dei prevedibili effetti indotti nella dimensione emiliano-romagnola dalla "regionalizzazione" del ROC.

L'incremento delle attività connesse alle funzioni delegate, con particolare riferimento alle istanze di conciliazione e ai provvedimenti temporanei, e il trasferimento di prossime deleghe (ROC, monitoraggio, secondo grado conciliazioni) rende insufficienti le attuali risorse e richiede una attenta verifica sull'eventuale potenziamento della struttura, da svolgersi anche mediante confronto con l'Autorità.

TOTALE SPESE (Funzioni proprie/ funzioni delegate)	Tot. Euro 462.465,64
---	-----------------------------

ENTRATE**C) ENTRATE FUNZIONI DELEGATE****Tot. Euro 82.465,64**

Viene confermata la stessa assegnazione finanziaria prevista in occasione della firma dell'accordo-quadro non avendo ancora indicazioni da parte dell'Autorità per l'anno 2008.

**TOTALE ENTRATE
PER TRASFERIMENTI****Tot. Euro 82.456,64**

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2007, n. 237

Determinazione del numero dei rappresentanti del Consiglio della CCIAA di Bologna spettante a ciascuna organizzazione imprenditoriale, organizzazione sindacale associazione di consumatori, o loro raggruppamenti – Errata corrige

In riferimento alla pubblicazione del decreto in oggetto, nel Bollettino Ufficiale n. 160 del 7 novembre 2007, si precisa che nel dispositivo a pag. 46 – al punto: **Settore Assicurazioni Org.ne Impr.le/Raggruppamento B** è stato erroneamente indicato al punto «n. rappresentanti: 1» anziché correttamente «n. rappresentanti: 0».

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 gennaio 2008, n. 2

Approvazione del “Piano degli interventi straordinari e di messa in sicurezza del territorio della provincia di Rimini (O.P.C.M. n. 3534/06 e O.P.C.M. n. 3559/06)”

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

in qualità di Commissario delegato

Visti:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, recante “Istituzione del Servizio nazionale della Protezione civile”;
 - il decreto legislativo 30 marzo 1998, n. 112, recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare, gli articoli 107 e 108;
 - il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2001, n. 401, recante “Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile”;
 - la Legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1, recante “Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di Protezione civile”;
- premesso che:
- nel periodo dal 23 al 27 novembre 2005 il territorio della provincia di Rimini è stato interessato da una intensa perturbazione caratterizzata da diffuse e copiose precipitazioni, che hanno provocato ondate di piena, ripetute e di notevole durata, in alcuni corsi d’acqua, tra i quali i fiumi Marecchia, Conca ed Uso, determinando la conseguente chiusura delle linee ferroviarie interessate;
 - l’eccezionale evento meteorologico ha prodotto effetti di notevole intensità anche dal punto di vista idrogeologico, innescando smottamenti e movimenti gravitativi superficiali in modo diffuso su tutto il territorio provinciale e provocando interruzioni parziali o complete delle viabilità provinciali e comunali ed in particolare della S.P. 15-bis, della S.P. 35-bis e della S.P. 118;
 - con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 febbraio 2006, pubblicato nella G.U. n. 33 del 9 febbraio 2006, nel territorio della provincia di Rimini è stato dichiarato per l’evento in parola lo stato di emergenza fino al 31 gen-

naio 2007, prorogato fino al 31 gennaio 2008 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 2007, pubblicato nella G.U. n. 36 del 13 febbraio 2007;

- con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3534 del 25 luglio 2006, pubblicata nella G.U. n. 179 del 3 agosto 2006, sono stati ripartiti ed attribuiti alle Regioni interessate da calamità naturali, per le quali è intervenuta la dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell’art. 5 della Legge 225/92, i contributi di cui all’art. 1, comma 100, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (finanziaria 2006) per la durata di 15 anni;
- la quota, a valere su tali contributi, per far fronte alla situazione di emergenza nel territorio della provincia di Rimini è stata determinata in Euro 224.300,00 per la durata di 15 anni;

dato atto che con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3559 del 27 dicembre 2006, pubblicata nella G.U. n. 1 del 2 gennaio 2007, il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare lo stato di emergenza in parola;

dato atto, altresì, che ai sensi della citata ordinanza:

- il Commissario delegato, per l’espletamento delle iniziative finalizzate al superamento dell’emergenza, provvede all’approvazione, anche per stralci, di un piano di opere ed interventi, utilizzando, ove necessario, per le attività esecutive uno o più soggetti attuatori appositamente nominati che agiscono sulla base di specifiche direttive ed indicazioni impartite dal medesimo Commissario delegato;
- il Commissario delegato può autorizzare l’avvio delle procedure per la realizzazione degli interventi anche nelle more dell’effettiva disponibilità delle risorse finanziarie di cui all’ordinanza 3534/06;
- le risorse finanziarie di cui all’ordinanza 3534/06 sono state trasferite su apposita contabilità speciale n. 3310 intestata al Presidente della Regione Emilia-Romagna – Commissario delegato, secondo le modalità previste dall’art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367;
- le Amministrazioni e gli Enti pubblici sono autorizzati a trasferire al Presidente della Regione Emilia-Romagna – Commissario delegato eventuali risorse finanziarie finalizzate al superamento del contesto emergenziale;

richiamato il proprio decreto n. 74 dell’11 aprile 2007 e successiva modifica ed integrazione con decreto n. 266 del 4 dicembre 2007 con il quale:

- all’Assessore regionale alla Sicurezza territoriale. Difesa del suolo e della costa. Protezione civile, è stato delegato, in applicazione dell’art. 8, comma 2, della L.R. 1/05, il coordinamento istituzionale ed il governo delle attività necessarie al superamento dell’emergenza relativi all’evento meteorologico verificatosi dal 23 al 27 novembre 2005 e si è dato contestualmente atto che all’approvazione del piano degli interventi provvede il Presidente della Giunta regionale – Commissario delegato;
 - è stato costituito il Comitato istituzionale, composto dall’Assessore regionale delegato, con funzioni di Presidente, per la gestione delle attività necessarie al superamento dello stato di emergenza nella provincia di Rimini colpita dall’eccezionale evento meteorologico dal 23 al 27 novembre 2005, con il compito in particolare di assicurare il necessario raccordo istituzionale tra gli enti interessati e di rappresentare allo scrivente le esigenze e le proposte di interventi finalizzati al superamento dello stato di emergenza in parola e di proporre, ai fini dell’approvazione, al Presidente della Giunta regionale – Commissario delegato il piano degli interventi urgenti da realizzarsi negli ambiti territoriali interessati;
- viste:
- la determinazione del Direttore dell’Agenzia regionale di Protezione civile 4588/07 con la quale è stato costituito lo Staff tecnico-amministrativo con il compito di supportare sul piano tecnico il citato Comitato istituzionale, successivamente modificata ed integrata con determinazione 16153/07;

- la determinazione del Direttore dell’Agenzia regionale di Protezione civile n. 15619 del 23 novembre 2007, con la quale è stato costituito il gruppo di supporto interno, incaricato di provvedere alle attività istruttorie per la predisposizione, la realizzazione e l’attuazione del prosieguo delle attività volte al superamento dell’emergenza in questione;

richiamata l’O.P.C.M. 3534 del 25 luglio 2006 la quale ha destinato un contributo quindicennale di Euro 224.300,00 a decorrere dall’anno 2006, per il proseguimento degli interventi di messa in sicurezza nelle aree colpite;

considerato altresì che il meccanismo di attribuzione ed utilizzo delle predette somme è stato definito con la Legge finanziaria 2006 (Legge 23 dicembre 2005, n. 266) e, in esito alla procedura autorizzativa prevista, solo in data 1 ottobre 2007 si è potuto provvedere alla stipula di un contratto di mutuo con la Banca OPI SpA Rep. n. 668 per un importo complessivo di Euro 2.366.853,85 derivante dall’attualizzazione delle 14 annualità del contributo quindicennale stanziato dalla succitata ordinanza 3534/06, cui si sommano Euro 224.300,00 già assegnati e trasferiti per l’annualità 2006;

considerato che:

- tale proposta è stata valutata positivamente, nella seduta del 12 dicembre 2007, dal Comitato istituzionale di cui al proprio decreto 74/07 modificato ed integrato con successivo decreto 266/07;
- che in tale seduta si è convenuto sull’opportunità di destinare all’attuazione del piano in questione:
 - il finanziamento di Euro 2.366.853,85 derivante dalla stipula del contratto di mutuo succitato;
 - Euro 224.300,00 già trasferiti per l’annualità 2006 del contributo quindicennale;
- ulteriori risorse finanziarie che la Regione renderà disponibili a valere sul proprio bilancio nell’ambito degli stanziamenti destinati alla difesa della costa, pari a complessivi Euro 300.000,00, al cui utilizzo si procederà nel rispetto delle vigenti e relative disposizioni organizzative ed amministrativo-contabili;
- ulteriori risorse che la Provincia di Rimini ha programmato sul piano triennale 2008/2010 a valere sul proprio Bilancio, Euro 150.000,00;
- che, infine, nel piano sono ricompresi ulteriori interventi per complessivi Euro 2.400.000,00 per i quali si procede all’approvazione solo in linea tecnica e che saranno da attivare una volta individuate idonee fonti di finanziamento;

preso atto:

- dell’elenco degli interventi relativi ad opere pubbliche e di fruizione pubblica che il Comitato istituzionale ha valutato come prioritari, contenuto nel Piano degli interventi, il cui importo complessivo ammonta ad Euro 3.041.153,85;
- dell’elenco di interventi approvati in linea tecnica da realizzare con ulteriori finanziamenti relativi sempre alla messa in sicurezza del Porto Canale di Rimini e della controbriglia della traversa del fiume Marecchia il cui importo complessivo ammonta ad Euro 2.400.000,00;
- della proposta di accantonamento destinato al potenziamento della struttura operativa, il cui importo è fissato nel limite massimo di Euro 7.753,85 pari allo 0,3% dell’importo delle risorse derivanti dall’attuazione dell’art. 1, comma 100, della L. 266/05, da imputarsi alla quota trasferita alla contabilità speciale come contributo per l’annualità 2006;

ritenuto, pertanto, di procedere all’approvazione del Piano degli interventi straordinari e di messa in sicurezza della Provincia di Rimini, parte integrante e sostanziale del presente atto che contiene, tra l’altro:

- l’analisi del contesto emergenziale e del territorio interessato;
- la descrizione degli interventi che dovranno essere realizzati, l’indicazione dei relativi soggetti attuatori e degli importi dei finanziamenti relativi;
- le procedure relative all’attuazione dell’intervento e alla erogazione delle relative risorse al soggetto attuatore;

richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1499 del 19 settembre 2005 “Preliminari disposizioni procedurali e di organizzazione per l’attivazione dell’Agenzia regionale di Protezione civile ai sensi dell’art. 1, comma 6, e art. 20 e seguenti, L.R. 7 febbraio 2005, n. 1”, con la quale l’ing. Demetrio Egidi è stato nominato Direttore dell’Agenzia regionale di Protezione civile;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1769 dell’11 dicembre 2006 “Agenzia regionale di Protezione civile: modifica della propria deliberazione 1499/05 e approvazione del relativo regolamento di organizzazione e contabilità”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 450 del 3 aprile 2007 recante “Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche”;

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore dell’Agenzia regionale di Protezione civile, ing. Demetrio Egidi, ai sensi dell’art. 37, quarto comma, della Legge regionale 43/01 e delle deliberazioni della Giunta regionale 1769/06 e 450/07;

dato atto, altresì, del parere favorevole espresso, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 1769/06, dal Direttore generale Ambiente, Difesa del suolo e della costa in ordine alla coerenza tra Piano degli interventi straordinari e di messa in sicurezza della Provincia di Rimini che si va ad approvare con il presente atto e i programmi di difesa del suolo;

decreta:

1) di approvare il “Piano degli interventi straordinari e di messa in sicurezza del territorio della provincia di Rimini (OPCM 3534/2006 e OPCM 3559/2006). Eccezionali eventi meteorologici, che hanno colpito il territorio della provincia di Rimini, nel periodo 23-27 novembre 2005, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono individuati gli enti attuatori degli interventi e le relative spese, e sono definite le procedure di attuazione dello stesso;

2) di pubblicare, per omissis, il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

3) di dare atto che il piano di cui al punto 1) è disponibile per la consultazione nel sito: www.protezionecivile.emilia-romagna.it/archeventi/intro.htm e che inoltre è consultabile in forma cartacea presso l’Agenzia regionale di Protezione civile, Viale Silvani n. 6, Bologna.

IL PRESIDENTE
Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 gennaio 2008, n. 8

Modifica di un componente della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo. L.R. 3/2006 art. 11

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l’art. 11 della L.R. n. 3 del 24 aprile 2006, che definisce la costituzione e composizione della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo;

visto in particolare il comma g) del sopracitato art. 11 della L.R. 3/06 che prevede la nomina all’interno della Consulta di otto rappresentanti giovani indicati dalle associazioni e federazioni degli emiliano-romagnoli nel mondo;

visto il proprio decreto n. 267 del 7 dicembre 2006 con il quale è stata rinnovata la Consulta sopra citata, definendone la composizione in base alle designazioni degli Enti, Associazioni ed Organizzazioni;

vista la nota prot. n. PG/2007/277124 con la quale la sig.ra Elisa Soressi di Caracas (Venezuela) ha rassegnato le dimissioni da componente della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo;

visto che le Associazioni degli emiliano-romagnoli di Caracas e di Barquisimeto hanno presentato due nominativi per la sostituzione della componente dimissionaria;

ritenuto che la sig.ra Gollini Valentina dell'Associazione di emiliano-romagnoli di Barquisimeto avendo già partecipato ad iniziative organizzate dalla Consulta risulta persona più competente a rivestire il ruolo di componente della Consulta;

ritenuto pertanto, al fine di garantire le condizioni di regolare funzionamento della Consulta, di procedere alla sostituzione della componente dimissionaria con la sig.ra Gollini Valentina di Barquisimeto (Venezuela);

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e Relazioni internazionali, dr. Enrico Cocchi, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01 e della deliberazione della Giunta regionale 450/07;

decreta:

a) di nominare quale componente della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo ai sensi del comma g) dell'art. 11 della L.R. 3/06, la sig.ra Gollini Valentina di Barquisimeto (Venezuela) in sostituzione della sig.ra Elisa Soressi;

b) di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE
Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 gennaio 2008, n. 9

Componenti di nomina regionale del Comitato etico regionale per la sperimentazione animale di cui alla L.R. 20/2002. Parziale modifica

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Richiamate:

- la L.R. 20/02, come modificata dalla L.R. 13/03 "Norme contro la vivisezione" ed in particolare l'art. 1, comma 2 ter che prevede l'istituzione di un Comitato etico regionale per la sperimentazione animale";
- la propria deliberazione 2763/02 e in particolare l'allegato accordo stipulato in data 20 dicembre 2002 in attuazione della legge regionale sopracitata tra la Regione Emilia-Romagna e le Università degli Studi di Bologna, Modena e Reggio Emilia, Parma e Ferrara ai fini dell'istituzione dei Comitati etici locali per la sperimentazione animale;

dato atto che l'Accordo individua quali componenti del Comitato etico regionale per la sperimentazione animale i Presidenti dei Comitati etici e tre esperti nominati dal Presidente della Giunta regionale;

considerato che con il proprio decreto 58/05 recante nomina dei componenti del Comitato etico regionale per la sperimentazione animale di cui all'art. 1, comma 2 ter della legge regionale sopracitata si è provveduto a nominare i tre esperti di cui sopra;

valutato di dover provvedere alla parziale modifica del suddetto decreto per sostituire il dott. Alessandro Liberati, Respon-

sabile dell'Area di Programma, Ricerca e Innovazione dell'Agenzia Sanitaria regionale;

ritenuto di poter nominare il prof. Peccolo Giampaolo, Professore Associato Dipartimento Clinico Veterinario dell'Università degli Studi di Bologna, esperto nel settore delle metodologie sperimentali alternative, nonché con eccellente esperienza maturata nel settore del benessere animale e della sperimentazione animale;

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale Sanità e Politiche sociali, dott. Leonida Grisendi, ai sensi dell'articolo 37, comma 4, della L.R. 43/01 e successive modifiche e della deliberazione della Giunta regionale 450/07;

su proposta dell'Assessore alle Politiche per la salute

decreta:

1) di nominare, per quanto espresso in premessa, a parziale modifica del proprio decreto 58/05, in sostituzione del dott. Alessandro Liberati, Responsabile dell'Area di Programma, Ricerca e Innovazione dell'Agenzia Sanitaria regionale, il prof. Peccolo Giampaolo, Professore Associato Dipartimento Clinico Veterinario dell'Università degli Studi di Bologna, quale componente del Comitato etico regionale;

2) di dare comunicazione del presente decreto ai diretti interessati;

3) di confermare il proprio decreto 58/05 in ogni altra sua parte.

IL PRESIDENTE
Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 gennaio 2008, n. 10

Depubblicizzazione, attribuzione personalità giuridica privata e approvazione nuovo statuto dell'ex IPAB "Opera Nazionale Familiari Sacerdoti Immacolata di Lourdes" di Piacenza

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta:

1) è accolta l'istanza presentata dal Presidente dell'IPAB "Opera Nazionale Familiari Sacerdoti Immacolata di Lourdes" di Piacenza, avanzata in relazione a quanto disposto dal Consiglio di amministrazione dell'ente con deliberazione n. 1 adottata in data 24 febbraio 2005;

2) è approvato il nuovo statuto della Fondazione "Opera Nazionale Familiari Sacerdoti Immacolata di Lourdes", nel testo approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'ente n. 5 del 10 aprile 2007;

3) l'ente conseguentemente perde la natura giuridica di IPAB ed assume la natura di persona giuridica privata ai sensi del DPCM 16 febbraio 1990, del DPR n. 361 del 2000 e della L.R. n. 37 del 2001, assumendo la denominazione di Fondazione "Opera Nazionale Familiari Sacerdoti Immacolata di Lourdes";

4) la Fondazione "Opera Nazionale Familiari Sacerdoti Immacolata di Lourdes" viene iscritta d'ufficio nel Registro regionale delle persone giuridiche private a cura della Direzione generale Affari istituzionali e legislativi;

5) il presente decreto verrà pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE
Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 gennaio 2008, n. 11

Azienda USL di Piacenza – Nomina Direttore generale

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(*omissis*) decreta:

– di nominare quale Direttore generale dell’Azienda USL di Piacenza, per anni quattro, il dott. Andrea Bianchi, nato a Casalpusterlengo (Lodi) il 21 agosto 1949, a decorrere dal giorno 28 gennaio 2008.

IL PRESIDENTE
Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 gennaio 2008, n. 12

Azienda USL di Bologna – Nomina Direttore generale

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(*omissis*) decreta:

– di nominare quale Direttore generale dell’Azienda USL di Bologna, per anni quattro, il dott. Francesco Ripa di Meana, nato a Roma il 2 maggio 1951, a decorrere dal giorno 28 gennaio 2008.

IL PRESIDENTE
Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DELL’ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE 3 dicembre 2007, n. 49

Conferma accreditamento Azienda Termale sita nel comune di Bertinoro (ex G. Mercuriali)

L’ASSESSORE

(*omissis*) decreta:

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di sostituire, nell’Allegato n. 1 del proprio decreto 2/99, nella parte relativa allo stabilimento G. Mercuriali (ex INPS), la vecchia denominazione con quella attuale: “Grand Hotel Terme della Fratta”;
- di confermare l’accreditamento con il Servizio Sanitario regionale, allo stabilimento termale ex G. Mercuriali ed oggi denominato “Grand Hotel Terme della Fratta” con sede in Bertinoro – Via Loretana n. 238 – per le sottoindicate prestazioni termali, con decorrenza giuridica ed economica:

dal 20/7/2007 e fino al 15/10/2007 per le seguenti prestazioni termali:

- bagno per malattie artroreumatiche (cod. 89.90.3) – livello 2;
- bagno ozonizzato o carbonico o ossigenato (solo INAIL) (cod. 89.90.5) – livello 2;
- seduta inalatoria (cod. 89.91.2) – livello 2;
- seduta di cura idropinica per calcolosi delle vie urinarie e sue recidive (cod. 89.92.4) – livello 1;
- seduta di cura idropinica per affezioni dell’apparato gastroenterico (cod. 89.93.1) – livello 1;
- con fatturazione emessa dalla società “Terme Valley SpA”; e dal 15/10/2007 per le seguenti prestazioni termali:
- fango più bagno o doccia di annessamento (cod. 89.90.1) – livello 2;
- fango più bagno terapeutico (cod. 89.90.2) – livello 2;
- bagno per malattie artroreumatiche (cod. 89.90.3) – livello 2;
- bagno ozonizzato o carbonico o ossigenato (solo INAIL) (cod. 89.90.5) – livello 2;
- bagno per malattie dermatologiche (cod. 89.90.4) – livello 2;
- seduta inalatoria (cod. 89.91.2) – livello 2;
- seduta di cura idropinica per calcolosi delle vie urinarie e sue recidive (cod. 89.92.4) – livello 1;
- seduta di cura idropinica per affezioni dell’apparato gastroenterico (cod. 89.93.1) – livello 1;
- con fatturazione emessa dalla società “Nuova Saltemi SpA”;
- che il venir meno dei requisiti previsti e già valutati per l’accreditamento comporta la revoca, per l’Azienda termale interessata, dell’accreditamento stesso;

- di confermare in ogni altra sua parte il già citato proprio decreto 2/99.

Il presente decreto sarà pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

L’ASSESSORE
Giovanni Bissoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DELL’ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE 5 dicembre 2007, n. 51

Integrazione decreto n. 2 dell’8 gennaio 1999 nella parte relativa all’Azienda termale “Terme di Riolo Bagni” – Riolo Terme (RA)

L’ASSESSORE

(*omissis*) decreta:

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di attribuire – ad integrazione del proprio decreto n. 2 dell’8/1/1999, nella parte relativa all’Azienda termale “Terme di Riolo Bagni” l’erogazione in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario regionale, con decorrenza giuridica ed economica dall’1 gennaio 2008, all’Azienda termale “Terme di Riolo Bagni”, con sede in Riolo Terme (RA), per le seguenti prestazioni termali:
- seduta del ciclo di cura integrato delle ventilazioni polmonari controllate (cod. 89.93.3) – Livello 1° Super;
- seduta del ciclo di cura di ventilazioni polmonari controllate (cod. 89.93.4) – solo INAIL – Livello unico;
- seduta del ciclo di cura per la riabilitazione motoria (cod. 89.94.2) – solo INAIL – Livello unico;
- seduta del ciclo di cura per la riabilitazione della funzione respiratoria (cod. 89.94.3) – solo INAIL – Livello unico;
- seduta del ciclo di cura dei postumi di flebopatie di tipo cronico (cod. 89.94.1 e 89.94.5) – Livello unico;
- di confermare in ogni altra sua parte il già citato proprio decreto 2/99;
- che il venir meno dei requisiti previsti e già valutati per l’accreditamento comporta la revoca, per l’Azienda termale interessata, dell’accreditamento stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna

L’ASSESSORE
Giovanni Bissoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CENTRALE AFFARI ISTITUZIONALI E LEGISLATIVI 20 dicembre 2007, n. 16769

Conferimento incarico di consulenza, ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/2001, allo Studio Cauli, Marmocchi, Orsini e Associati Dottori commercialisti associati, per analisi economico-finanziaria dei bilanci no-profit

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

a) di conferire ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale 43/01 e della delibera della Giunta regionale 228/07 allo Studio associato "Cauli, Marmocchi, Orsini & Associati Dottori commercialisti", con sede a Bologna, l'incarico di consulenza, di cui alle premesse con termine entro 11 mesi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto d'incarico;

b) di approvare l'unito schema di contratto d'incarico (Allegato 1), parte integrante della presente determinazione, dando atto che si provvederà alla stipula del medesimo ai sensi della delibera della Giunta regionale 450/07;

c) di fissare per l'incarico il compenso di Euro 9.600,00 oltre IVA 20% e contributi previdenziali 4% per un totale di Euro 11.980,80;

d) di impegnare la spesa complessiva di Euro 11.980,80 registrata al n. 5447 di impegno, al Capitolo 02100 "Spese per studi, consulenze e collaborazioni" di cui all'UPB 1.2.1.2.1100 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

e) di provvedere ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della delibera della Giunta regionale 450/07, alla liquidazione del compenso cui al punto c) che precede, a favore dello Studio associato "Cauli, Marmocchi, Orsini & Associati Dottori commercialisti", con propri atti formali, a presentazione di regolari fatture e in ossequio a quanto previsto dallo schema di contratto allegato, all'art. 5;

f) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto a) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato al Gabinetto del Presidente della Giunta per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

g) di affidare al Responsabile del Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa, il coordinamento, la verifica delle attività richieste e il rispetto delle scadenze previste contrattualmente;

h) di trasmettere il presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali;

i) di pubblicare il presente atto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione;

l) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 11, art. 1 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria dello Stato).

IL DIRETTORE GENERALE
Filomena Terzini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA 13 dicembre 2007, n. 16468

Conferimento di incarico di studio allo Studio di Geologia e Geofisica Srl di Siena ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di conferire allo Studio di Geologia e Geofisica Srl di Siena ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera di Giunta regionale 1342/07 richiamate in premessa, un incarico di studio geologico-geofisico del versante di Spinello avente come obiettivo l'analisi e l'approfondimento di specifiche situazioni di rischio idrogeologico e idraulico per la definizione della geometria e dello spessore della copertura detritica nonché la definizione della geometria e della profondità del tetto del substrato roccioso;

2) di approvare lo schema di contratto con lo Studio di Geologia e Geofisica Srl di Siena secondo lo schema che, in allegato alla presente, ne costituisce parte integrante;

3) di dare atto che, ai sensi della deliberazione della G.R. 450/07, si provvederà alla sottoscrizione del contratto che avrà decorrenza dalla data di stipula e dovrà terminare entro dodici mesi;

4) di indicare nel dott. Luca Martelli, del Servizio Geologico, Sismico e dei suoli, P.O. "Sviluppo e analisi dei dati geologici finalizzati alla valutazione dei rischi naturali", il responsabile sotto il profilo tecnico della iniziativa in oggetto per la Regione Emilia-Romagna, al quale sono affidati anche i necessari rapporti in materia con le altre strutture regionali ed altri Enti,

in particolare con Servizio Difesa del suolo, della costa e Bonifica, Servizio Tecnico di Bacino Fiumi Romagnoli e Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli;

5) di stabilire che il compenso complessivo da corrispondere è di Euro 25.000,00 (IVA 20% inclusa);

6) di impegnare la spesa complessiva di Euro 25.000,00 registrata con il n. 5201, sul Capitolo 2100 "Spese per studi, consulenze e collaborazioni" afferente all'UPB 1.2.1.2.1100 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che è dotato della necessaria disponibilità;

7) di dare atto che ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla liquidazione della spesa si provvederà con propri atti formali, previa verifica e congruità tecnico-scientifica e contabile-amministrativa, a presentazione di regolare fattura, secondo la modalità indicata all'art. 5 dello schema di contratto allegato alla presente determinazione, nel rispetto della deliberazione della Giunta regionale 450/07, ferme restando le valutazioni in itinere seguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

8) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dalla delibera della Giunta regionale 181/02:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali;
- alla pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

9) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23/12/2005, n. 266 (Legge finanziaria dello Stato).

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Bortone

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA 13 dicembre 2007, n. 16469

Conferimento di incarico di consulenza al Politecnico di Milano – Dipartimento di Ingegneria Strutturale – ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

1) di affidare al Politecnico di Milano – Dipartimento di Ingegneria Strutturale, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera di Giunta regionale 1342/07 richiamate in premessa, un incarico di prestazione professionale per lo svolgimento di una consulenza relativa ai temi richiamati in premessa e dettagliatamente descritti nell'allegato schema di contratto;

2) di approvare lo schema di contratto di consulenza con il Politecnico di Milano – Dipartimento di Ingegneria Strutturale che, in allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante;

3) di dare atto che, ai sensi della deliberazione della G.R. 450/07, si provvederà alla sottoscrizione del contratto di consulenza che avrà decorrenza dalla data di stipula e dovrà terminare entro dodici mesi, salvo motivata proroga, richiesta e concessa con le modalità di cui all'art. 2 del contratto di ricerca;

4) di indicare nell'ing. Giovanni Manieri, Dirigente Professionale "Valutazione del rischio sismico e programma di prevenzione", il responsabile sotto il profilo tecnico della iniziativa in oggetto per la Regione Emilia-Romagna;

5) di prevedere per l'incarico di consulenza in oggetto un compenso complessivo di Euro 40.000,00 (compresa IVA 20%);

6) di impegnare la spesa complessiva di Euro 40.000,00 registrata con il n. 5220 di impegno sul Capitolo 47140 "Spese per studi, ricerche e progettazione volti alla riduzione dei livelli di rischio sismico (L.R. 19 giugno 1984, n. 35)" afferente all'UPB 1.4.4.2.17110 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, che è dotato della necessaria disponibilità;

7) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto 6) che precede è ricompreso nei budget massimi assegnati alla Direzione generale competente per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

8) di dare atto che ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della delibera 450/07, si provvederà, con propri atti formali alla liquidazione della spesa sulla base di regolari fatture e attestazione per rispondenza delle prestazioni rese, del Responsabile della posizione dirigenziale "Valutazione del rischio sismico e programma di prevenzione", ing. Giovanni Manieri, così come specificato all'art. 4 dell'allegato schema di contratto;

9) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dalla delibera della Giunta regionale 181/02:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali e istituzionali;
- alla pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

10) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23/12/2005, n. 266 (Legge finanziaria dello Stato).

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Bortone

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA 19 dicembre 2007, n. 16658

Conferimento di incarichi di consulenza da rendersi in forma di collaborazioni coordinate e continuative all'ing. Alessandro Amadori e all'arch. Michela Villa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

1) di conferire, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera di Giunta regionale 1342/07, per lo svolgimento di compiti e attività richiamati in premessa, due incarichi di consulenza da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dagli schemi di contratto parti integranti e sostanziali della presente determinazione, all'ing. Alessandro Amadori (Allegato n. 1) e all'arch. Michela Villa (Allegato n. 2);

2) di approvare gli schemi di contratto fra la Regione Emilia-Romagna e l'ing. Alessandro Amadori e l'arch. Michela Villa, nel testo allegato al presente atto, del quale costituiscono parte integrante e sostanziale;

3) di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del contratto ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 450/07;

4) di stabilire che gli incarichi conferiti con il presente atto decorrono dalla data di sottoscrizione del contratto e terminano entro 12 mesi, previa comunicazione di avvio del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa secondo il percorso e le procedure previste e indicate nella nota del Direttore generale Centrale all'Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica, prot. PG/07/20181 del 22/1/2007;

5) di nominare come referente per le attività previste dal presente atto l'ing. Giovanni Manieri, Dirigente Professionale "Valutazione del rischio sismico e programma di prevenzione";

6) di stabilire in Euro 28.000,00 il compenso lordo da riconoscere a ciascuno dei due collaboratori sopra menzionati al lordo delle ritenute previdenziali, assicurative e fiscali di legge;

7) di stabilire in Euro 2.000,00 l'importo per rimborsi su base documentale delle spese vive di missione, per viaggi, vitto e alloggio, sostenute da ciascuno dei due collaboratori sopra menzionati nell'arco dell'intera durata contrattuale per trasferite che si rendano necessarie per lo svolgimento delle attività previste;

8) di impegnare la spesa complessiva pari ad Euro 60.000,00 come segue:

- quanto a Euro 56.000,00 registrata con il n. 4995 di impegno sul Capitolo 47140 "Spese per studi, ricerche e progettazione volti alla riduzione dei livelli di rischio sismico (L.R. 19 giugno 1984, n. 35)" afferente all'UPB 1.4.4.2.17110;
- quanto a Euro 4.000,00 registrata con il n. 4996 di impegno sul Capitolo 47140 "Spese per studi, ricerche e progettazione volti alla riduzione dei livelli di rischio sismico (L.R. 19 giugno 1984, n. 35)" afferente all'UPB 1.4.4.2.17110,

del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che è dotato della necessaria disponibilità;

9) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto 8) che precede è ricompreso nei budget massimi assegnati alla Direzione generale competente per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

10) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla

base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa), si provvederà con propri atti formali, nel rispetto di quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale 450/07 e secondo le modalità indicate nell'art. 3 dello schema di contratto d'incarico;

11) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, in base all'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38 graveranno sul Cap. 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) – Spese obbligatorie" del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

12) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS – Gestione separata graveranno sul Capitolo 05078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26 L. 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44, D.L. 39/03, n. 260 convertito in L. 24/11/2003, n. 326). Spese obbligatorie" del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento, e saranno compresi nel versamento mensile a favore dell'INPS;

13) di dare atto che si procederà a trasmettere la comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co., al Servizio Organizzazione e Sviluppo che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l'Impiego competente, entro il giorno precedente all'instaurazione del rapporto di lavoro, come previsto dalla sopra citata nota prot. PG/07/20181 del 22/1/2007, e nel rispetto del comma 1180, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007);

14) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dalla delibera della Giunta regionale 181/02:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali e istituzionali;
- alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, per estratto, del presente atto;

15) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006).

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Bortone

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA 19 dicembre 2007, n. 16660

Conferimento di incarichi di consulenza all'ing. Nicola Cosentino, al geom. Paolo Fantoni e all'ing. Daniele Veronesi, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

1) di conferire, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera di Giunta regionale 228/07, per la consulenza relativa ai temi richiamati in premessa, tre incarichi di prestazione d'opera intellettuale, da rendersi in forma di lavoro autonomo abituale ai sensi dell'art. 53 del DPR 917/86, all'ing. Nicola Cosentino, al geom. Paolo Fantoni e all'ing. Daniele Veronesi;

2) di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione dei contratti ai sensi della delibera della G.R. 450/07;

3) di regolare il rapporto contrattuale, con ciascuno dei tre professionisti di cui al punto 1), secondo condizioni, modalità e termini riportati negli schemi di contratto che si approvano quali Allegati 1, 2 e 3 parti integranti del presente atto, dando atto in particolare che ciascun incarico decorrerà dalla data di sottoscrizione e avrà termine entro 12 mesi;

4) di riconoscere un compenso complessivo di Euro 33.000,00 (IVA 20% e Cassa Previdenziale 2% comprese) all'ing. Nicola Cosentino, come dettagliato nello schema di contratto allegato;

5) di riconoscere un compenso complessivo di Euro 33.000,00 (IVA 20% e Cassa Previdenziale 4% comprese) al geom. Paolo Fantoni, come dettagliato nello schema di contratto allegato;

6) di riconoscere un compenso complessivo di Euro 15.000,00 (IVA 20% e Cassa Previdenziale 2% comprese) all'ing. Daniele Veronesi, come dettagliato nello schema di contratto allegato;

7) di impegnare la spesa complessiva di Euro 81.000,00 registrata con il n. 5004 di impegno sul Capitolo 47140 "Spese per studi, ricerche e progettazione volti alla riduzione dei livelli di rischio sismico (L.R. 19 giugno 1984, n. 35)" afferente all'UPB 1.4.4.2.17110 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, che è dotato della necessaria disponibilità;

8) di dare atto che, in base a quanto indicato in premessa, l'onere di spesa previsto al punto 7) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art.1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

9) di nominare come referente per le attività previste dal presente atto l'ing. Giovanni Manieri, Dirigente Professionale "Valutazione del rischio sismico e programma di prevenzione";

10) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della DGR 450/07, si provvederà, con propri atti formali, alla liquidazione dei compensi sulla base di fatture presentate dagli interessati con le modalità indicate negli schemi di contratti allegati, previa attestazione di rispondenza delle prestazioni rese, del Responsabile della posizione dirigenziale "Valutazione del rischio sismico e programma di prevenzione", secondo quanto disposto nei rispettivi schemi di contratto, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

11) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dalla delibera della Giunta regionale 181/02:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali e istituzionali;
- alla pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

12) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23/12/2005, n. 266 (Legge finanziaria dello Stato).

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Bortone

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA 20 dicembre 2007, n. 16729

Incarico di consulenza da rendersi in forma di co.co.co. al dott. Christian Marasmi ambito progetto europeo Interreg III C – Zona sud "BEACHMED-E gestione strategica della difesa dei litorali per uno sviluppo sostenibile zone costiere Mediterraneo". Ai sensi art. 12 L.R. 43/01

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

1) di conferire al dottor Christian Marasmi, ai sensi dell'art.

12 della L.R. 43/01 e della delibera di Giunta regionale 1342/07, richiamata in premessa, un incarico di consulenza da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa nell'ambito del progetto BEACHMED-E "La gestione strategica della difesa dei litorali per uno sviluppo sostenibile delle zone costiere del Mediterraneo" come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto allegato parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico di consulenza di cui al precedente punto 1) decorra dalla data di sottoscrizione del contratto e termini entro il 30 giugno 2008;

3) di stabilire che la struttura di coordinamento, per l'attività dedotta nello schema di contratto è il Servizio Difesa del suolo, della costa e Bonifica di questa Direzione e che si provvederà alla sottoscrizione del contratto ai sensi della delibera della Giunta regionale 450/07;

4) di determinare il compenso complessivo in Euro 18.000,00 al lordo delle ritenute previdenziali, assicurative e fiscali di legge, non assoggettato ad IVA, da corrispondere al dottor Christian Marasmi secondo quanto previsto dall'art. 3 dello schema di contratto allegato;

5) di impegnare la spesa complessiva di Euro 18.000,00 come segue:

- quanto a Euro 2.700,00 registrata al n. 5324 di impegno sul Capitolo 47204 "Spese per studi, consulenze e collaborazioni per l'attuazione del Progetto 'BEACHMED-E - La gestione strategica della difesa dei litorali per uno sviluppo sostenibile delle zone costiere del Mediterraneo' nell'ambito del programma di iniziativa comunitaria Interreg IIIC Zona sud, (Regolamento CE n. 1260/1999, decisione C(2002)789, contratto n. 3S0155R del 21 settembre 2005) - Quota regionale" afferente all'UPB 1.4.4.2.17170;
- quanto a Euro 9.000,00 registrata al n. 5325 di impegno sul Capitolo 47208 "Spese per studi, consulenze e collaborazioni per l'attuazione del Progetto 'BEACHMED-E - La gestione strategica della difesa dei litorali per uno sviluppo sostenibile delle zone costiere del Mediterraneo' nell'ambito del Programma di iniziativa comunitaria Interreg IIIC Zona sud, (Regolamento CE n. 1260/1999, decisione C(2002)789, contratto n. 3S0155R del 21 settembre 2005) - Quota UE" afferente all'U.P.B 1.4.4.2.17171;
- quanto a Euro 6.300,00 registrata al n. 5326 di impegno sul Capitolo 47214 "Spese per studi, consulenze e collaborazioni per l'attuazione del Progetto 'BEACHMED-E - La gestione strategica della difesa dei litorali per uno sviluppo sostenibile delle zone costiere del Mediterraneo' - nell'ambito del Programma di iniziativa comunitaria Interreg IIIC Zona sud, (Legge 16 aprile 1987, n. 183; contratto n. 3S0155R del 21 settembre 2005) - Quota statale" afferente all'U.P.B 1.4.4.2.17172,

del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, capitoli che presentano la necessaria disponibilità;

6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con propri atti formali, con tempi e modalità previste all'art. 3 dello schema di contratto che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nel rispetto di quanto stabilito dalla delibera di Giunta regionale 450/07 ferme restando le valutazioni eseguite in itinere dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

7) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, in base all'art. 5 del DLgs 23/2000, n. 38 graveranno sul Cap. 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) - Spese obbligatorie" di cui all'UPB 1.2.1.1.120 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di riferimento;

8) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS - Gestione separata graveranno sul Capitolo 05078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44, D.L. 30/9/2003, n. 269 convertito in L. 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie" di cui all'UPB 1.2.1.1.120 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di riferimento, e saranno compresi nel versamento mensile a favore dell'INPS;

9) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa previsto al punto 5) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato a questa Direzione generale, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

10) di dare atto che il dottor Christian Marasmi è tenuto all'osservanza del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali" della delibera della Giunta regionale 960/05 "Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento - Modifica ed integrazione delle deliberazioni di Giunta regionale 447/03 e 1878/04" e della delibera della Giunta regionale 1264/05 "Linee guida della Giunta della Regione Emilia-Romagna in materia di protezione di dati personali" incorporata nella deliberazione della Giunta regionale 450/07;

11) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali e la pubblicazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

12) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006);

13) di dare atto che si procederà a trasmettere la comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co., al Servizio Organizzazione e Sviluppo che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l'impiego competente, entro il giorno precedente all'instaurazione del rapporto di lavoro, come previsto dalla sopra citata nota prot. PG/07/20181 del 22 gennaio 2007, e nel rispetto del comma 1180, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007).

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Bortone

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA 20
dicembre 2007, n. 16734

Conferimento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa al prof. Fabio Zagonari, concesso ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 43/01

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

a) di conferire al prof. Fabio Zagonari, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 ed in attuazione della delibera di Giunta regionale 1342/07 richiamata in premessa, l'incarico di consulenza da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto d'incarico (Allegato n. 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

b) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire

che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione dello stesso e termini entro tre mesi previa comunicazione di avvio del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa secondo il percorso e le procedure previste e indicate nella nota del D.G. Centrale all'Organizzazione Personale, Sistemi informativi e Telematica prot. PG/07/20181 del 22/1/2007;

c) di dare atto che alla sottoscrizione del contratto si provvederà ai sensi della delibera della Giunta regionale 450/07;

d) di prevedere per l'incarico in oggetto, un compenso complessivo pari ad Euro 12.000,00 al lordo di tutti gli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali di legge;

e) di impegnare la spesa complessiva di Euro 12.000,00 registrata con il n. 5321 di impegno al Capitolo 37062 "Interventi per l'attuazione del Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile: attività di ricerca e sperimentazione nei campi delle diverse matrici ambientali (artt. 70, 77, 74, 81 e 84 DLgs 31 marzo 1998, n. 112 e art. 99 L.R. 21 aprile 1999, n. 3). Mezzi statali" afferente all'U.P.B. 1.4.2.2.13235 del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

f) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto e) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

g) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà con propri atti formali, come meglio precisato all'art. 3 dell'allegato schema di contratto nel rispetto di quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta regionale 450/07 ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

h) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, in base all'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38, graveranno sul Cap. 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) - Spese obbligatorie" U.P.B. 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

i) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS-Gestione Separata graveranno sul Capitolo 05078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2 comma 26 L. 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44 D.L. 30/9/2003, n. 269 convertito in Legge 24 novembre 2003 n. 326). Spese obbligatorie" U.P.B. 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento, e saranno compresi nel versamento mensile a favore dell'INPS;

j) di dare atto che il prof. Fabio Zagonari è tenuto all'osservanza del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali" con particolare riferimento all'art. 30, ai sensi del quale è designato come incaricato del trattamento dei dati personali, di cui alla delibera della Giunta regionale 960/05 "Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento - Modifica ed integrazione delle deliberazioni di Giunta regionale 447/03 e 1878/04" e della delibera della Giunta regionale 1264/05 "Linee guida della Giunta della Regione Emilia-Romagna in materia di protezione di dati personali";

k) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali e di disporre la pubblicazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

l) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del

comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006);

m) di dare atto che si procederà a trasmettere la comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co. al Servizio Organizzazione e Sviluppo che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l'Impiego competente, entro il giorno precedente all'instaurazione del rapporto di lavoro, come previsto dalla citata nota prot. PG/07/20181 del 22/1/2007, e nel rispetto del comma 1180, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007).

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Bortone

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA 28
dicembre 2007, n. 16904

Conferimento di incarico di consulenza alla Società Envis Srl per l'attività di supporto tecnico-specialistico al progetto comunitario per la realizzazione di acquedotti in Mozambico, concesso ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

1) di conferire, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della deliberazione di Giunta regionale 228/07 l'incarico di consulenza alla Società Envis Srl con sede a Bologna in Via Giacomo Ciamician n. 2 con le modalità ed i tempi previsti nello schema di contratto allegato e parte integrante della presente determinazione che contestualmente si approva;

2) di dare atto che alla sottoscrizione del contratto si provvederà in attuazione alle disposizioni indicate dalla normativa vigente ed in applicazione della deliberazione della G.R. 450/07;

3) di stabilire che tale incarico decorra dalla data di sottoscrizione del contratto e che dovrà terminare entro 12 mesi;

4) di stabilire per l'incarico in oggetto un compenso complessivo di Euro 70.000,00 IVA 20% e CNPAIA 2% inclusi;

5) di impegnare la spesa complessiva di Euro 70.000,00, registrata con il n. 5426 di impegno, sul Capitolo 37068 "Interventi per l'attuazione del Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile: spese per iniziative in materia di sviluppo sostenibile in relazione a progetti di cooperazione internazionale (artt. 70, 74, 81 e 84 DLgs 31 marzo 1998, n. 112 e art. 99 L.R. 21 aprile 1999, n. 3) - Mezzi statali" afferente all'UPB 1.4.2.2.13235 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, che è dotata della necessaria disponibilità;

6) la corresponsione della somma di cui al punto 4) avverrà in tre soluzioni come specificato nello schema di contratto all'art. 3, a presentazione di regolari fatture da parte della Società Envis Srl;

7) di dare atto, in base a quanto indicato in premessa, che l'onere di spesa, previsto al punto 5) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

8) di dare atto che ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della deliberazione della G.R. 450/07 si provvederà alla liquidazione della spesa con propri atti formali, con le modalità indicate al precedente punto 6) e all'art. 3 dello schema di contratto, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

9) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12 della L.R. 43/01 e dalla delibera della Giunta regionale 181/02:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali;
- a disporre la pubblicazione, per estratto, della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

10) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione regionale della Corte dei Conti ai sensi di quanto previsto all'art. 1, comma 173, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Bortone

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA 28 dicembre 2007, n. 16919

Conferimento di incarico al dott. Mauro Generali di studio geologico-geomorfologico del territorio di 6 abitati nelle province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Parma ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 43/01

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

1) di conferire, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e delle delibere della Giunta regionale 228/07 e 1342/07, per le motivazioni e le valutazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, l'incarico di studio, al dott. geol. Mauro Generali per i seguenti 6 abitati:

- a) Villa d'Aiano, in comune di Castel d'Aiano (BO);
- b) Ospitale, in comune di Fanano (MO);
- c) Pianorso, in comune di Lama Mocogno (MO);
- d) Faidello, in comune di Fiumalbo (MO);
- e) Velucciana, in comune di Carpineti (RE);
- f) Cassio, in comune di Terenzo (PR);

2) di approvare l'allegato schema di contratto d'incarico (Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deter-

minazione, dando atto che si provvederà alla stipula del contratto ai sensi della delibera della Giunta regionale 450/07;

3) di fissare per l'incarico in oggetto il compenso di Euro 18.060,00, IVA 20% e CPA 2% inclusi, secondo le modalità di cui all'art. 3 del suddetto schema di contratto;

4) di dare atto che il suddetto incarico di studio ha decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e termine entro nove mesi;

5) di impegnare la spesa complessiva di Euro 18.060,00, registrata al n. 5454 di impegno, sul Capitolo 39455 "Spese per la realizzazione di indagini geognostiche e rilievi di terreno per la redazione delle perimetrazioni degli abitati da consolidare e da delocalizzare (art. 25, L.R. 14 aprile 2004, n.7)" di cui all'UPB 1.4.2.2.13885 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

6) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto 5) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

7) di provvedere ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della delibera della Giunta regionale 450/07, alla liquidazione dei compensi, di cui al punto 3) che precede, a favore del dott. Mauro Generali, con propri atti formali, previa verifica e congruità tecnico-scientifica e contabile-amministrativa, a presentazione di regolari fatture e secondo quanto previsto dall'art. 3 dello schema di contratto allegato, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

8) di trasmettere il presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali e istituzionali;

9) di pubblicare il presente atto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione;

10) di inviare copia del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006).

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Bortone

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO 6 dicembre 2007, n. 16216

Integrazione al contratto di consulenza da rendersi in forma di co.co.co. alla dott.ssa Pietra Magnatti conferito con determinazione n. 18356 del 29/12/2006 e contestuale proroga ai sensi dell'art. 12 L.R. 43/01 e s.m. ed in attuazione della del. di prog. n. 1342/07

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

a) di integrare, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera della Giunta regionale 1342/07, per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate, l'incarico di consulenza da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa già conferito alla Dott.ssa Piera Magnatti con propria determinazione n. 18356 del 29/12/2006 e regolato dal contratto stipulato tra le parti nella medesima data, così come dettagliato nell'Allegato a), parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;

b) di prorogare per quattro mesi, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, il termine di conclusione dell'incarico, di cui

al precedente punto a), precedentemente fissato al 28/12/2007, previa comunicazione di proroga e integrazione del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa nel rispetto della nota del Direttore generale centrale all'Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica prot. PG/07/20181 del 22/1/2007;

c) di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del contratto integrativo ai sensi della delibera della Giunta regionale 450/07;

d) di prevedere per l'integrazione al contratto di cui alla lettera a), un onere complessivo pari ad Euro 10.000,00 da riconoscere alla collaboratrice sopra richiamata, per lo svolgimento delle attività specificatamente indicate all'art. 1 dell'allegato schema contrattuale, a titolo di compenso al lordo di tutti gli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali di legge;

e) di impegnare la spesa complessiva di Euro 10.000,00 come segue:

- quanto ad Euro 1.500,00 registrato con il n. 5103 di impegno sul Capitolo 23401 "Interventi per l'attuazione del Documento unico di programmazione Obiettivo 2 – 2000/2006 – Asse 3 – assistenza tecnica (L. 16 aprile 1987, n. 183, regg. CE n. 2081/93 e 1260/99, Decisione n. C(2001)2797 del 14 novembre 2001) – Quota Regione" afferente all'U.P.B.1.3.2.2.7250 per la liquidazione di quanto dovuto a titolo di compenso;

- quanto ad Euro 5.000,00 registrato con il n. 5104 di impegno sul Capitolo 23405 "Interventi per l'attuazione del Documento unico di programmazione Obiettivo 2 - 2000/2006 - Asse 3 - Assistenza tecnica (Regg. CE n. 2081/93 e 1260/99, Decisione n. C(2001)2797 del 14 novembre 2001) - Quota CE sul FESR" afferente all'U.P.B. 1.3.2.2.7251 per la liquidazione di quanto dovuto a titolo di compenso;
- quanto ad Euro 3.500,00 registrato con il n. 5105 di impegno sul Capitolo 23409 "Interventi per l'attuazione del Documento unico di programmazione Obiettivo 2 - 2000/2006 - Asse 3 - Assistenza tecnica (L. 16 aprile 1987, n. 183, Regg. CE n. 2081/93 e 1260/99, Decisione n. C(2001)2797 del 14 novembre 2001) - Mezzi statali" afferente all'U.P.B. 1.3.2.2.7252 per la liquidazione di quanto dovuto a titolo di compenso;

del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

f) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa l'onere di spesa, previsto al punto e) che precede, è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

g) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, si provvederà alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà con propri atti formali, con cedolino stipendi, con cadenza bimestrale, nel rispetto di quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta regionale 450/07, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

h) di mantenere inalterata ogni altra pattuizione contenuta nella propria precedente determinazione 18356/06 contratto di incarico professionale stipulato tra le parti in data 29/12/2006, ad eccezione di quanto espressamente previsto nel presente provvedimento;

i) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dalla delibera di Giunta regionale 181/02 alla trasmissione del presente provvedimento alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali e di disporre la pubblicazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

j) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006);

k) di dare atto che si procederà a trasmettere la comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co. al Servizio Organizzazione e Sviluppo che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l'Impiego competente, entro il giorno precedente all'instaurazione del rapporto di lavoro, come previsto dalla citata nota prot. PG/07/20181 del 22/1/2007, e nel rispetto del comma 1180, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007).

IL DIRETTORE GENERALE
Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO 10 dicembre 2007, n. 16290

Conferimento di incarico di co.co.co alla dott.ssa Alice Venturi ai sensi dell'art. 12 L.R. 43/01 ed in attuazione della delibera di programmazione n. 1342/07

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

a) di conferire alla dott.ssa Alice Venturi, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 ed in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 1342 del 10/9/2007 richiamata in premessa, l'incarico di prestazione professionale da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto d'incarico (Allegato n. 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

b) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico di cui alla lettera a) decorra dalla data di sottoscrizione dello stesso, previa comunicazione di avvio del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa secondo il percorso e le procedure previste e indicate nella nota del D.G. centrale all'Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica prot. PG/07/20181 del 22/1/2007, e termini entro il 30/6/2008;

c) di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del contratto ai sensi della delibera della Giunta regionale 450/07;

d) di stabilire che il referente del coordinamento, per le attività dedotte nello schema del contratto è il Responsabile del Servizio Turismo e Qualità aree turistiche, dott. Valter Verlicchi;

e) di prevedere per l'incarico di cui alla lettera a), un onere complessivo pari ad Euro 15.000,00, di cui Euro 12.498,00 a titolo di compenso (al lordo di tutti gli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali di legge) ed Euro 2.502,00 a titolo di spese di missioni, previa autorizzazione del dirigente competente;

f) di impegnare la spesa complessiva di Euro 15.000,00 sulla base di quanto indicato alla lettera e) come segue:

- quanto ad Euro 12.498,00 registrata con il n. 4977 di impegno al Capitolo 24484 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze ai fini dell'attuazione del Progetto denominato 'Adriatic Seaways' - le rotte dell'Europa Adriatica - nell'ambito del Programma comunitario Interreg III A (Reg. CE 1260/99 e convenzione codice n. 137 del 24 aprile 2007) - Altre risorse vincolate" - Nuova istituzione - afferente all'U.P.B. 1.3.2.2.7451 per la liquidazione di quanto dovuto a titolo di compenso;
- quanto ad Euro 2.502,00 registrata con il n. 4978 di impegno al Capitolo 24484 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze ai fini dell'attuazione del Progetto denominato 'Adriatic Seaways' - le rotte dell'Europa Adriatica - nell'ambito del Programma comunitario Interreg III A (Reg. CE 1260/99 e convenzione codice n. 137 del 24 aprile 2007) - Altre risorse vincolate" - Nuova istituzione - afferente all'U.P.B. 1.3.2.2.7451 per la liquidazione di quanto dovuto a titolo di oneri per missioni

del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

g) di dare atto che sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto f) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

h) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà con propri atti formali, con cedolino stipendi, con cadenza mensile, come meglio precisato all'art.6 dell'allegato schema di contratto nel rispetto di quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta regionale 450/07, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

i) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, in base all'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38 graveranno sul Cap. 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) - Spese obbligatorie" U.P.B. 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

j) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS-Gestione separata graveranno sul Capitolo 05078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2 comma 26 L. 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44 DL 30/9/2003, n. 269 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie" U.P.B. 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento, e saranno compresi nel versamento mensile a favore dell'INPS;

k) di dare atto che Alice Venturi è tenuta all'osservanza dei DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali" con particolare riferimento all'art. 30, ai sensi del quale è designata come incaricata del trattamento dei dati personali, della delibera della Giunta regionale 960/05 "Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento - Modifica ed integrazione delle deliberazioni di Giunta regionale 447/03 e 1878/04" e della delibera della Giunta regionale 1264/05 "Linee guida della Giunta della Regione Emilia-Romagna in materia di protezione di dati personali";

l) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali e di disporre la pubblicazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

m) di dare atto che, ai sensi della normativa vigente, il presente provvedimento non è soggetto all'invio alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

n) di dare atto che si procederà a trasmettere la comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co. al Servizio Organizzazione e Sviluppo che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l'Impiego competente, entro il giorno precedente all'instaurazione del rapporto di lavoro, come previsto dalla citata nota prot. PG/07/20181 del 22/1/2007, e nel rispetto del comma 1180, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007).

IL DIRETTORE GENERALE
Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO 18 dicembre 2007, n. 16631

Conferimento di incarico di consulenza da rendersi in forma di co.co.co. al dott. Davide Gnola ai sensi dell'art. 12 L.R. 43/01 ed in attuazione della delibera di programmazione n. 1342/07

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

a) di conferire al dott. Davide Gnola, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 ed in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 1342 del 10/9/2007 richiamata in premessa, l'incarico di consulenza da rendere in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto d'incarico (Allegato n. 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

b) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico di cui alla lettera a) decorra dalla data di sottoscrizione dello stesso, previa comunicazione di avvio del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa secondo il percorso e le procedure previste e indicate nella nota del D.G. centrale all'Organizzazione Personale, Sistemi informativi e Telematica prot. PG/07/20181 del 22/1/2007, e termini entro 31/5/2008;

c) di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del contratto ai sensi della delibera della Giunta regionale 450/07;

d) di stabilire che il referente del coordinamento, per le attività dedotte nello schema del contratto è il Responsabile del Servizio Turismo e Qualità aree turistiche, dott. Valter Verlicchi;

e) di prevedere per l'incarico di cui alla lettera a), un onere complessivo pari ad Euro 15.000,00, a titolo di compenso al lordo di tutti gli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali di legge;

f) di impegnare la spesa complessiva di Euro 15.000,00 sulla base di quanto indicato alla lettera e) che precede registrata con il n. 5358 di impegno al Capitolo 24484 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze ai fini dell'attuazione del Progetto denominato 'Adriatic Seaways' - Le rotte dell'Europa Adriatica - nell'ambito del Programma comunitario Interreg III A (Reg. CE 1260/99 e convenzione codice n. 137 del 24 aprile 2007) - altre risorse vincolate" - Nuova istituzione - afferente all'U.P.B. 1.3.2.2.7451 del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

g) di dare atto che sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto f) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

h) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà con propri atti formali, con cedolino stipendi, in due soluzioni, come meglio precisato all'art. 3 dell'allegato schema di contratto nel rispetto di quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta regionale 450/07, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

i) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, in base all'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38 graveranno sul Cap. 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) - Spese obbligatorie" U.P.B. 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

j) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS-Gestione separata graveranno sul Capitolo 05078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2 comma 26 L. 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44 DL 30/9/2003, n. 269 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie" U.P.B. 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento, e saranno compresi nel versamento mensile a favore dell'INPS;

k) di dare atto che il dott. Davide Gnola è tenuto all'osservanza dei DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali" con particolare riferimento all'art. 30, ai sensi del quale è designato come incaricato del trattamento dei dati personali, della delibera della Giunta regionale 960/05 "Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento - Modifica ed integrazione delle deliberazioni di Giunta regionale 447/03 e 1878/04" e della delibera della Giunta regionale 1264/05 "Linee guida della Giunta della Regione Emilia-Romagna in materia di protezione di dati personali";

l) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali e di disporre la pubblicazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

m) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006);

n) di dare atto che si procederà a trasmettere la comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di

co.co.co. al Servizio Organizzazione e Sviluppo che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l'Impiego competente, entro il giorno precedente all'instaurazione del rapporto di lavoro, come previsto dalla nota del Direttore generale centrale all'Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica prot. PG/07/20181 del 22/1/2007, e nel rispetto del comma 1180, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007).

IL DIRETTORE GENERALE
Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO 18 dicembre 2007, n. 16632

Conferimento di incarico di consulenza da rendersi in forma di co.co.co. al prof. Maurizio Sobrero ai sensi dell'art. 12 L.R. 43/01 ed in attuazione della delibera di programmazione n. 228/07

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

a) di conferire al prof. Maurizio Sobrero, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 ed in attuazione delle delibere di Giunta regionale n. 228 del 26 febbraio 2007 e n. 1342 del 10/9/2007 richiamate in premessa, l'incarico di consulenza da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto d'incarico (Allegato n. 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

b) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico di cui alla lettera a) decorra dalla data di sottoscrizione dello stesso, previa comunicazione di avvio del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa secondo il percorso e le procedure previste e indicate nella nota del D.G. centrale all'Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica prot. PG/07/20181 del 22/1/2007, e termini entro quattro mesi;

c) di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del contratto ai sensi della delibera della Giunta regionale 450/07;

d) di stabilire che il referente del coordinamento, per le attività dedotte nello schema del contratto è il Responsabile del Servizio Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese dott. Ruben Sacerdoti;

e) di prevedere per l'incarico di cui alla lettera a), un onere complessivo pari ad Euro 10.100,00, di cui:

- Euro 4.100,00 a titolo di compenso al lordo di tutti gli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali di legge;
- Euro 6.000,00 a titolo di spese per missioni che il collaboratore potrà sostenere nel corso dello svolgimento dell'incarico, previa autorizzazione scritta del Direttore generale;

f) di impegnare la spesa complessiva di Euro 10.100,00 sulla base di quanto indicato alla lettera e) che precede come segue:

- quanto ad Euro 4.100,00 registrata con il n. 5359 di impegno al Capitolo 23500 "Spese per iniziative di promozione economica da attuare direttamente o in convenzione con istituti, enti, associazioni, consorzi e società consortili di piccole imprese e altri organismi (art. 2, lett. a), b), c), L.R. 4 luglio 1983, n. 21; art. 61, commi 1 e 2, L.R. 21 aprile 1999, n. 3)" afferente all'U.P.B. 1.3.2.2.7300, a titolo di compenso;
- quanto ad Euro 6.000,00 registrata con il n. 5360 di impegno al Capitolo 23500 "Spese per iniziative di promozione economica da attuare direttamente o in convenzione con istituti, enti, associazioni, consorzi e società consortili di piccole imprese e altri organismi (art. 2, lett. a), b), c), L.R. 4 luglio 1983, n. 21; art. 61, commi 1 e 2, L.R. 21 aprile 1999, n. 3)"

afferente all'U.P.B. 1.3.2.2.7300, a titolo di rimborso spese di missione

del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

g) di dare atto che sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto f) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

h) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà con propri atti formali, con cedolino stipendi, come meglio precisato all'art. 4 dell'allegato schema di contratto nel rispetto di quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta regionale 450/07, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

i) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, in base all'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38 graveranno sul Cap. 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) - Spese obbligatorie" U.P.B. 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

j) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS-Gestione separata graveranno sul Capitolo 05078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2 comma 26 L. 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44 DL 30/9/2003, n. 269 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie" U.P.B. 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento, e saranno compresi nel versamento mensile a favore dell'INPS;

k) di dare atto che il prof. Maurizio Sobrero è tenuto all'osservanza del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali" con particolare riferimento all'art. 30, ai sensi del quale è designata come incaricata del trattamento dei dati personali, della delibera della Giunta regionale 960/05 "Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento - Modifica ed integrazione delle deliberazioni di Giunta regionale 447/03 e 1878/04" e della delibera della Giunta regionale 1264/05 "Linee guida della Giunta della Regione Emilia-Romagna in materia di protezione di dati personali";

l) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali e di disporre la pubblicazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

m) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006);

n) di dare atto che si procederà a trasmettere la comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co. al Servizio Organizzazione e Sviluppo che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l'Impiego competente, entro il giorno precedente all'instaurazione del rapporto di lavoro, come previsto dalla nota del Direttore generale centrale all'Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica prot. PG/07/20181 del 22/1/2007, e nel rispetto del comma 1180, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007).

IL DIRETTORE GENERALE
Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO 18 dicembre 2007, n. 16633

Conferimento di incarico di studio da rendersi in forma di co.co.co. al dott. Massimiliano Bolleri ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 ed in attuazione della delibera di G.R. n. 1342/07

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

a) di conferire al dott. Massimiliano Bolleri, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 ed in attuazione delle delibere di Giunta regionale 228/07 e 1342/07 richiamate in premessa, l'incarico di studio da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto d'incarico (Allegato n. 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

b) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico di studio decorra dalla data di sottoscrizione dello stesso e termini entro un anno, previa comunicazione di avvio del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa secondo il percorso e le procedure previste e indicate nella nota del D.G. Centrale all'Organizzazione Personale, Sistemi informativi e Telematica prot. PG/07/20181 del 22/1/2007;

c) di dare atto che alla sottoscrizione del contratto si provvederà, ai sensi della delibera della Giunta regionale 450/07;

d) di prevedere per l'incarico di cui alla lettera a), un onere complessivo pari ad Euro 25.000,00 di cui:

- Euro 22.000,00 a titolo di compenso al lordo di tutti gli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali di legge;
- Euro 3.000,00 a titolo di spese per missioni che il collaboratore potrà sostenere nel corso dello svolgimento dell'incarico, previa autorizzazione scritta del Dirigente responsabile;

e) di impegnare la spesa complessiva di Euro 25.000,00 sulla base di quanto indicato alla lettera d) che precede, registrata:

- quanto a 22.000,00 con il n. 5356 di impegno sul Capitolo 23077 "Fondo unico per le attività produttive industriali. Spese per collaborazioni, studi e consulenze al fine dell'attuazione delle attività di monitoraggio, valutazione e analisi economica relativa al programma triennale delle attività produttive (art. 57 della L.R. 21 aprile 1999, n. 3; Mis. 7.2 PTAPI 2003-2005) – Mezzi statali" afferente all'U.P.B.1.3.2.2.7201 a titolo di compenso;
- quanto a 3.000,00 con il n. 5357 di impegno sul Capitolo 23077 "Fondo unico per le attività produttive industriali. Spese per collaborazioni, studi e consulenze al fine dell'attuazione delle attività di monitoraggio, valutazione e analisi economica relativa al programma triennale delle attività produttive (art. 57 della L.R. 21 aprile 1999, n. 3; Mis. 7.2 PTAPI 2003-2005) – Mezzi statali" afferente all'U.P.B.1.3.2.2.7201 a titolo di spese di missione;

del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

f) di dare atto, sulla base di quanto indicato in premessa, che l'onere di spesa, previsto al punto e) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

g) di dare atto che l'importo da corrispondere al dott. Massimiliano Bolleri pari ad Euro 25.000,00 non dovrà essere decurtato degli oneri e delle commissioni bancarie previsti per il pagamento da eseguirsi all'estero e che le commissioni dovute graveranno sul Capitolo di spesa 04380 "Spese d'ufficio" afferente all'U.P.B. 1.2.1.1.620 del bilancio relativo all'esercizio in cui verranno disposti i pagamenti stessi;

h) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con propri atti formali, come meglio precisato all'art. 3 dell'allegato schema di contratto nel rispetto di quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta regionale 450/07, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

i) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, in base all'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38 graveranno sul Cap. 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) – Spese obbligatorie" U.P.B. 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

j) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi ai contributi previdenziali INPS – Gestione separata graveranno sul Capitolo 5078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44, D.L. 39/2003, n. 260 convertito in L. 24/11/2003, n. 326). Spese obbligatorie" di cui all'U.P.B. 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

k) di dare atto che il dott. Massimiliano Bolleri è tenuto all'osservanza del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali" con particolare riferimento all'art. 30, ai sensi del quale è designato come incaricato del trattamento dei dati personali, della delibera della Giunta regionale 960/05 "Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento – Modifica ed integrazione delle deliberazioni di Giunta regionale 447/03 e 1878/04" e della delibera della Giunta regionale 1264/05 "Linee guida della Giunta della Regione Emilia-Romagna in materia di protezione di dati personali";

l) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali e di disporre la pubblicazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

m) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006);

n) di dare atto che si procederà a trasmettere la comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co. al Servizio Organizzazione e Sviluppo che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l'Impiego competente, entro il giorno precedente all'instaurazione del rapporto di lavoro, come previsto dalla nota del Direttore generale Centrale all'Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica prot. PG/07/20181 del 22/1/2007, e nel rispetto del comma 1180, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007).

IL DIRETTORE GENERALE
Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO 27 dicembre 2007, n. 16881

Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione generale Attività produttive, Commercio, Turismo

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

per quanto esposto in premessa

1) di conferire i seguenti incarichi di livello dirigenziale:
Incarico di posizione dirigenziale di Struttura

- Denominazione Servizio: Politiche industriali – Cognome e nome: Glauco Lazzari – Durata dell’incarico: dall’1/1/2008 al 31/7/2009;
- Denominazione Servizio: Politiche di Sviluppo Economico – Cognome e nome: Silvano Bertini – Durata dell’incarico: dall’1/1/2008 al 31/7/2009;
- Denominazione Servizio: Sportello regionale per l’internazionalizzazione delle imprese – Cognome e nome: Ruben Sacerdoti – Durata dell’incarico: dall’1/1/2008 al 31/7/2009;
- Denominazione Professional: Supporto all’attività di analisi, ricerca e studi economici e alla predisposizione di progetti regionali, interregionali ed europei e loro monitoraggio – Cognome e nome: Francesco Cossentino – Durata dell’incarico: dal 2/1/2008 al 31/7/2009;

2) di dare atto, in relazione a quanto richiamato in parte narrativa in merito all’esercizio delle funzioni dirigenziali che i Dirigenti di cui al presente provvedimento svolgeranno i compiti risultanti dalla definizione delle competenze proprie delle posizioni ricoperte, con i poteri necessari per l’espletamento delle funzioni connesse agli incarichi conferiti, avvalendosi delle risorse umane, tecnologiche e finanziarie necessarie e rispondendo al Dirigente sovraordinato;

3) di dare atto che il trattamento economico è quello previsto dai CCNL Area dirigenziale e dai relativi contratti collettivi integrativi nonché dai contratti individuali;

4) di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento relativamente all’attribuzione degli incarichi in argomento sono da imputare ai capitoli di spesa di riferimento del Bilancio per l’esercizio finanziario 2008 e seguenti che saranno dotati della necessaria disponibilità;

5) di dare inoltre atto che la delibera di Giunta regionale 2063/07, citata nelle premesse, costituisce ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 44, comma 2, della L.R. 42/01, come precisato nello stesso provvedimento, approvazione degli incarichi qui conferiti;

6) di dare atto inoltre che il Responsabile del Servizio competente in materia di trattamento economico del personale provvederà con proprio atto formale alla liquidazione di quanto dovuto sulla base dei conteggi elaborati mensilmente;

7) di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO 17 gennaio 2008, n. 298

Nomina componenti Nucleo di valutazione di cui alla DGR n. 1952/2007

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamate le seguenti delibere della Giunta regionale:

- n. 450 del 3 aprile 2007 “Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche”;
- n. 1952 del 10 dicembre 2007 “Invito a presentare operazioni da realizzare con il contributo del Fondo sociale europeo Ob. 2 e fondi nazionali di cui alle Leggi 236/93 e 266/97. Anno 2008”;

considerato che al punto 3) del dispositivo della sopra citata deliberazione 1952/07 si è stabilito che l’esame delle operazioni di cui all’Allegato A) “Invito a presentare operazioni da realizzare con il contributo del Fondo sociale europeo Ob. 2 e fondi nazionali di cui alle Leggi 236/93 e 266/97. Anno 2008” parte integrante, verrà effettuato da un Nucleo di valutazione interno all’Assessorato Lavoro, Formazione, Scuola e Università che verrà nominato con successivo atto del Direttore generale Cultura, Formazione e Lavoro;

ritenuto di nominare, in attuazione della sopra citata deliberazione 1952/07, per la selezione dei progetti di cui all’invito, il Nucleo di valutazione regionale, che risulta composto da Funzionari dei Servizi dell’Assessorato al fine di garantire le competenze necessarie e trasversali ai Servizi per la valutazione dei medesimi, come di seguito specificato:

- Enrica Morandi, Servizio “Programmazione e Valutazione progetti”, coordinatore del Nucleo di valutazione;
- Stefania Scorri, Servizio “Monitoraggio e Coordinamento dei Sistemi informativi dell’istruzione, della formazione e del lavoro”;
- Paola Zaniboni, Servizio “Formazione professionale”;
- Nicoletta Molinaro, Servizio “Istruzione e Integrazione fra i sistemi formativi”;
- Gian Luca Sagradini, Servizio “Lavoro”;
- Silvia Tolomelli, Servizio “Gestione e Controllo delle attività finanziate”;
- Gilda Berti, Servizio “Programmazione e Valutazione pro-

getti” specificatamente per la funzione di verbalizzazione e segreteria tecnica;

dato atto che la composizione del Nucleo sopra riportata potrà essere modificata anche al fine di acquisire ulteriori competenze specifiche richieste dalla natura dei progetti da valutare;

richiamata la L.R. 43/01 “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.;

richiamate inoltre, le deliberazioni della Giunta regionale n. 1057 del 24/7/2006, n. 1150 del 31/7/2006 e n. 1663 del 27/11/2006;

attestata la regolarità amministrativa ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 450/07;

determina:

1) di nominare, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 1952/07, il Nucleo di valutazione regionale che risulta così composto:

- Enrica Morandi, Servizio “Programmazione e Valutazione progetti”, coordinatore del Nucleo di valutazione;
- Stefania Scorri, Servizio “Monitoraggio e Coordinamento dei Sistemi informativi dell’istruzione, della formazione e del lavoro”;
- Paola Zaniboni, Servizio “Formazione professionale”;
- Nicoletta Molinaro, Servizio “Istruzione e Integrazione fra i sistemi formativi”;
- Gian Luca Sagradini, Servizio “Lavoro”;
- Silvia Tolomelli, Servizio “Gestione e Controllo delle attività finanziate”;
- Gilda Berti, Servizio “Programmazione e Valutazione progetti” specificatamente per la funzione di verbalizzazione e segreteria tecnica;

2) di dare atto inoltre che la composizione del Nucleo sopra riportata potrà essere modificata anche al fine di acquisire ulteriori competenze specifiche richieste dalla natura dei progetti da valutare;

3) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL DIRETTORE GENERALE
Cristina Balboni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO 17 gennaio 2008, n. 299

Nomina componenti Nucleo di valutazione di cui alla DGR n. 1953/2007

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamate le seguenti delibere della Giunta regionale:

- n. 450 del 3 aprile 2007 “Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche;
- n. 1953 del 10 dicembre 2007 “Avviso pubblico per la selezione dell’Organismo intermediario della Sovvenzione globale – Interventi per la qualificazione delle risorse umane nel settore della ricerca e della innovazione tecnologica”;

considerato che al punto 3) del dispositivo della sopra citata deliberazione 1953/07 si è stabilito che l’esame delle operazioni di cui all’Allegato A) “Avviso pubblico per la selezione dell’Organismo intermediario della Sovvenzione globale – Interventi per la qualificazione delle risorse umane nel settore della ricerca e della innovazione tecnologica” parte integrante, verrà effettuato da un Nucleo di valutazione interno all’Assessorato Lavoro, Formazione, Scuola e Università che verrà nominato con successivo atto del Direttore generale Cultura, Formazione e Lavoro;

ritenuto di nominare, in attuazione della sopra citata deliberazione 1953/07, per la selezione dei progetti di cui all’invito, il Nucleo di valutazione regionale, che risulta composto da Funzionari dei Servizi dell’Assessorato al fine di garantire le competenze necessarie e trasversali ai Servizi per la valutazione dei medesimi, come di seguito specificato:

- Enrica Morandi, Servizio “Programmazione e Valutazione progetti”, coordinatore del Nucleo di valutazione;
- Stefania Scorri, Servizio “Monitoraggio e Coordinamento dei Sistemi informativi dell’istruzione, della formazione e del lavoro”;
- Paola Zaniboni, Servizio “Formazione professionale”;
- Nicoletta Molinaro, Servizio “Istruzione e Integrazione fra i sistemi formativi”;
- Gian Luca Sagradini, Servizio “Lavoro”;
- Silvia Tolomelli, Servizio “Gestione e Controllo delle attività finanziate”;
- Gilda Berti, Servizio “Programmazione e Valutazione progetti” specificamente per la funzione di verbalizzazione e segreteria tecnica;

dato atto che la composizione del Nucleo sopra riportata potrà essere modificata anche al fine di acquisire ulteriori competenze specifiche richieste dalla natura dei progetti da valutare;

richiamata la L.R. 43/01 “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.;

richiamate inoltre, le deliberazioni della Giunta regionale n. 1057 del 24/7/2006, n. 1150 del 31/7/2006 e n. 1663 del 27/11/2006;

attestata la regolarità amministrativa ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 450/07;

determina:

1) di nominare, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 1953/07, il Nucleo di valutazione regionale che risulta così composto:

- Enrica Morandi, Servizio “Programmazione e Valutazione progetti”, coordinatore del Nucleo di valutazione;
- Stefania Scorri, Servizio “Monitoraggio e Coordinamento dei sistemi informativi dell’istruzione, della formazione e del lavoro”;
- Paola Zaniboni, Servizio “Formazione professionale”;

- Nicoletta Molinaro, Servizio “Istruzione e Integrazione fra i sistemi formativi”;
- Gian Luca Sagradini, Servizio “Lavoro”;
- Silvia Tolomelli, Servizio “Gestione e Controllo delle attività finanziate”;
- Gilda Berti, Servizio “Programmazione e Valutazione progetti” specificamente per la funzione di verbalizzazione e segreteria tecnica;

2) di dare atto inoltre che la composizione del Nucleo sopra riportata potrà essere modificata anche al fine di acquisire ulteriori competenze specifiche richieste dalla natura dei progetti da valutare;

3) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL DIRETTORE GENERALE
Cristina Balboni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO 21 gennaio 2008, n. 368

Nomina componenti Nucleo di valutazione di cui alla DGR n. 2059/2007

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamate le seguenti delibere della Giunta regionale:

- n. 450 del 3 aprile 2007 “Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche”;
- n. 2059 del 20 dicembre 2007 “Invito a presentare candidature per soggetti attuatori e offerte formative per l’erogazione di assegni formativi nell’ambito dello spettacolo dal vivo di figure artistiche ad alta professionalità”;

considerato che al punto 2) del dispositivo della sopra citata deliberazione 2059/07 si è stabilito che l’esame delle candidature e offerte formative di cui all’Allegato A) “Invito a presentare candidature per soggetti attuatori e offerte formative per l’erogazione di assegni formativi nell’ambito dello spettacolo dal vivo di figure artistiche ad alta professionalità” parte integrante, verrà effettuato da un Nucleo di valutazione interno all’Assessorato Lavoro, Formazione, Scuola e Università che verrà nominato con successivo atto del Direttore generale Cultura, Formazione e Lavoro;

ritenuto di nominare, in attuazione della sopra citata deliberazione 2059/07, per la selezione dei progetti di cui all’invito, il Nucleo di valutazione regionale, che risulta composto da Funzionari dei Servizi dell’Assessorato al fine di garantire le competenze necessarie e trasversali ai Servizi per la valutazione dei medesimi, come di seguito specificato:

- Enrica Morandi, Servizio “Programmazione e Valutazione progetti”, coordinatore del Nucleo di valutazione;
- Stefania Scorri, Servizio “Monitoraggio e Coordinamento dei sistemi informativi dell’istruzione, della formazione e del lavoro”;
- Paola Zaniboni, Servizio “Formazione professionale”;
- Orsola Patrizia Ghedini, “Servizio Cultura, Sport e Progetto giovani”;
- Gilda Berti, Servizio “Programmazione e Valutazione progetti” specificamente per la funzione di verbalizzazione e segreteria tecnica;

dato atto che la composizione del Nucleo sopra riportata potrà essere modificata anche al fine di acquisire ulteriori competenze specifiche richieste dalla natura dei progetti da valutare;

richiamata la L.R. 43/01 “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.;

richiamate inoltre, le deliberazioni della Giunta regionale

n. 1057 del 24/7/2006, n. 1150 del 31/7/2006 e n. 1663 del 27/11/2006;

attestata la regolarità amministrativa ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 450/07;

determina:

1) di nominare, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 2059/07, il Nucleo di valutazione regionale che risulta così composto:

- Enrica Morandi, Servizio “Programmazione e Valutazione progetti”, coordinatore del nucleo di Valutazione;
- Stefania Scorri, Servizio “Monitoraggio e Coordinamento dei sistemi informativi dell’istruzione, della formazione e del lavoro”;

- Paola Zaniboni, Servizio “Formazione professionale”;
- Orsola Patrizia Ghedini, “Servizio Cultura, Sport e Progetto giovani”;
- Gilda Berti, Servizio “Programmazione e Valutazione progetti” specificamente per la funzione di verbalizzazione e segreteria tecnica;

2) di dare atto inoltre che la composizione del Nucleo sopra riportata potrà essere modificata anche al fine di acquisire ulteriori competenze specifiche richieste dalla natura dei progetti da valutare;

3) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL DIRETTORE GENERALE
Cristina Balboni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CENTRALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA 12 novembre 2007, n. 14731

Affidamento di un incarico di consulenza finalizzato alla verifica dell’accessibilità delle pagine pubblicate sui siti web regionali tramite “web tester”, ai sensi dell’art. 12 della L.R. n. 43/2001

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

1) di affidare, ai sensi dell’art. 12 della Legge regionale 43/01 e successive modifiche e delle delibere della Giunta regionale 228/07 e 1342/07, e in base alle delibere della Giunta regionale indicate in premessa, alla “Fondazione A.S.P.H.I. Onlus”, con sede in Bologna, un incarico di consulenza finalizzato alla verifica dell’accessibilità delle pagine pubblicate sui siti web della Regione Emilia-Romagna tramite “web tester” e alla collaborazione nelle attività di promozione e sensibilizzazione sul tema della accessibilità;

2) di approvare lo schema di contratto, allegato quale parte integrante al presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e la “Fondazione A.S.P.H.I. Onlus”, dando atto che lo stesso decorre dalla data di stipula e avrà termine entro un anno, a conclusione dell’attività da esso prevista;

3) di dare atto che alla sottoscrizione del contratto si provvederà nel rispetto delle disposizioni indicate dalla delibera della Giunta regionale 450/07;

4) di prevedere per lo svolgimento dell’incarico di consulenza in oggetto un compenso di Euro 15.000,00, oltre a Euro 3.000,00 per IVA al 20 per cento, per un totale di Euro 18.000,00;

5) di stabilire che le modalità e le condizioni che presiedono al rapporto che va a instaurarsi con la “Fondazione A.S.P.H.I. Onlus” sono quelle definite nello schema di contratto allegato;

6) di stabilire altresì che la struttura di coordinamento, per l’attività dedotta in contratto, è il Servizio Sistema informativo-informatico regionale di questa Direzione generale;

7) di impegnare la somma complessiva di Euro 18.000,00 registrata con il n. 4573 di impegno al Capitolo 3913 “Spese per la realizzazione del sistema informativo regionale, comunicazione pubblica (art. 17, comma 2, L.R. 26 luglio 1988, n. 30 abrogata; art. 13, L.R. 24 maggio 2004, n. 11)” – UPB 1.2.1.2. 1150 – “Sistemi informativi regionali, comunicazione pubblica ed elaborazione statistica” del Bilancio per l’esercizio finanziario 2007, che presenta la necessaria disponibilità;

8) di stabilire che, alla liquidazione del compenso a favore della “Fondazione A.S.P.H.I. Onlus”, si provvederà con propri

atti formali ai sensi dell’art. 51 della Legge regionale 40/01 e della delibera della G.R. 450/07, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall’Ente Regione sulla base dell’effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa), a presentazione di regolari fatture e secondo quanto previsto all’art. 6 dello schema di contratto allegato al presente atto;

9) di dare atto che l’eventuale proroga dei termini di esecuzione potrà essere accordata previa adozione di apposito atto formale di questa Direzione generale, per oggettive e improrogabili necessità;

10) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l’onere di spesa previsto al punto 7) che precede è ricompreso nell’ambito del budget massimo assegnato alla Direzione generale competente per il rispetto delle disposizioni indicate dall’art. 1, comma 656 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)” concernenti il patto di stabilità interno;

11) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dalla delibera della Giunta regionale 181/02:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali e istituzionali;
- alla pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

12) di trasmettere copia del presente atto alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi di quanto previsto all’art. 1, comma 173, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006).

IL DIRETTORE GENERALE
Gaudenzio Garavini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CENTRALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA 13 dicembre 2007, n. 16476

Affidamento di incarichi di consulenza per la progettazione esecutiva del Polo archivistico regionale, ai sensi dell’art. 12 della L.R. 43/2001

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

1) di affidare, ai sensi dell’art. 12 della Legge regionale 43/01 e in attuazione della delibera della Giunta regionale 1342/07, incarichi di consulenza finalizzati alle attività per la progettazione esecutiva del Polo archivistico regionale (“PAR-ER”), come dettagliatamente descritto negli allegati schemi di contratto, ai seguenti esperti:

- prof. Stefano Pigliapoco;
- prof.ssa Maria Guercio;
- prof. Federico Valacchi;
- prof.ssa Giusella Finocchiaro;

2) di dare atto che le prestazioni di consulenza professionale di cui al precedente punto 1) si configurano:

- come collaborazione coordinata e continuativa per il prof. Stefano Pigliapoco, la prof.ssa Maria Guercio e il prof. Federico Valacchi,
- come prestazione di lavoro autonomo per la prof.ssa Giusella Finocchiaro;

3) di procedere all'approvazione degli schemi di contratto fra la Regione Emilia-Romagna e il prof. Stefano Pigliapoco, la prof.ssa Maria Guercio, il prof. Federico Valacchi e la prof.ssa Giusella Finocchiaro nei testi allegati al presente atto, del quale costituiscono parte integrante e sostanziale, dando atto che:

- i contratti avranno decorrenza dalla data di stipula e termine entro quattro mesi, previa comunicazione di avvio dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa secondo il percorso e le procedure previste e indicate nella propria nota prot. PG/07/20181 del 22/1/2007;
- l'eventuale proroga dei termini di esecuzione può essere accordata previa adozione di proprio atto formale, per oggettive e improrogabili necessità;
- alla sottoscrizione dei contratti si provvederà nel rispetto delle disposizioni indicate dalla delibera della Giunta regionale 450/07;
- i quattro esperti incaricati con il presente atto realizzeranno il programma previsto nel contratto in raccordo con questa Direzione generale, ed in particolare con il Responsabile del Servizio Sviluppo dell'amministrazione digitale e Sistemi informativi geografici;

4) di dare atto che i compensi complessivi stabiliti per gli incarichi in oggetto sono i seguenti:

- per il prof. Stefano Pigliapoco Euro 9.000,00 al lordo di tutti gli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali di legge;
- per la prof.ssa Maria Guercio Euro 6.000,00 al lordo di tutti gli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali di legge;
- per il prof. Federico Valacchi Euro 6.000,00 al lordo di tutti gli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali di legge;
- per la prof.ssa Giusella Finocchiaro Euro 3.265,00, oltre al contributo previdenziale 2% per Euro 65,30 e ad Iva 20% per Euro 666,06, per un totale di Euro 3.996,36, al lordo delle ritenute fiscali;

5) di stabilire che la liquidazione dei suddetti importi, a favore dei quattro esperti elencati ai precedenti punti, avverrà in un'unica soluzione al termine delle attività, a presentazione di tutti gli elaborati richiesti e di una relazione finale da parte di ciascuno dei quattro esperti, che documenti in forma sintetica l'attività svolta;

6) di dare atto che gli incarichi che qui si affidano hanno carattere professionale e quindi non instaurano un rapporto di impiego e non rientrano tra le competenze attribuite all'Assemblea legislativa dall'articolo 63 dello Statuto;

7) di impegnare la somma di Euro 24.996,36 registrata al n. 5184 impegno sul Capitolo 03902 "Spese per la manutenzione, gestione e funzionamento delle attrezzature, delle procedure informatiche e delle banche dati dei servizi regionali nonché per

il supporto allo sviluppo del sistema informativo regionale (art. 13, L.R. 24 maggio 2004, n. 11) – U.P.B. 1.2.1.1. 850 'Sistema Informativo regionale: manutenzione e sviluppo del Sistema Informativo di base', del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, che presenta la necessaria disponibilità;

8) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto 8) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

9) di dare atto che alla liquidazione della spesa si provvederà con propri atti formali, ai sensi dell'articolo 51 della L.R. 40/01 e della delibera della Giunta regionale 450/07, con le modalità indicate al precedente punto 5), ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

10) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dalla delibera della Giunta regionale 181/02:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali e istituzionali;
- alla pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

11) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, in base all'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38, graveranno sul Capitolo 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) – Spese obbligatorie" di cui all'U.P.B. 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

12) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS – Gestione separata graveranno sul Capitolo 5078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44, D.L. 30/9/2003, n. 260 convertito in L. 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie", di cui all'U.P.B. 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento, e saranno compresi nel versamento mensile a favore dell'INPS;

13) di dare atto che si procederà a trasmettere la comunicazione di avvio dei rapporti di lavoro autonomo in forma di collaborazione coordinata e continuativa al Servizio Organizzazione e Sviluppo, che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l'impiego competente entro il giorno precedente all'instaurazione del rapporto di lavoro, come previsto dalla propria nota prot. PG/07/20181 del 22/1/2007, e nel rispetto del comma 1180, art. 1, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007);

14) di trasmettere copia del presente atto alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi di quanto previsto all'art. 1, comma 173, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006).

IL DIRETTORE GENERALE
Gaudenzio Garavini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEI DIRETTORI GENERALI ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA E ATTIVITÀ PRODUTTIVE COMMERCIO, TURISMO 14 dicembre 2007, n. 16558

Incarico a PopLab Associazione Atipici Autonomi per uno studio di fattibilità per una rete mutualistica dei lavori giovanili e dell'imprenditorialità creativa, in

particolare quella femminile, attraverso strumenti di social network, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01

I DIRETTORI GENERALI

(omissis) determinano:

1) di affidare, ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale 43/01 e delle delibere della Giunta regionale 228/07 e 1342/07, a "PopLab – Associazione Atipici Autonomi", con sede in Bo-

logna, Via Sabatucci n. 27, un incarico per uno studio di fattibilità per una rete mutualistica dei lavori giovanili e dell'imprenditorialità creativa, in particolare quella femminile, attraverso strumenti di Social network ("Social network del lavoro creativo");

2) di approvare lo schema di contratto, allegato quale parte integrante al presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e "PopLab – Associazione Atipici Autonomi", dando atto che lo stesso decorre dalla data di stipula e avrà termine entro dodici mesi, a conclusione dell'attività da esso prevista;

3) di dare atto che alla sottoscrizione del contratto si provvederà nel rispetto delle disposizioni indicate dalla delibera della Giunta regionale 450/07;

4) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico di consulenza in oggetto un compenso di Euro 45.833,00, oltre ad Euro 9.166,60 per IVA al 20 per cento, per un totale di Euro 54.999,60;

5) di stabilire che le modalità e le condizioni che presiedono al rapporto che va a instaurarsi con "PopLab – Associazione Atipici Autonomi" sono quelle definite nello schema di contratto allegato;

6) di stabilire altresì che le strutture di coordinamento, per l'attività dedotta in contratto, sono queste Direzioni generali;

7) di impegnare la somma complessiva di Euro 54.999,60 così articolata:

- quanto a Euro 40.000,00 registrata con il n. 5178 di impegno al Capitolo 03902 "Spese per la manutenzione, gestione e funzionamento delle attrezzature, delle procedure informatiche e delle banche dati dei servizi regionali, nonché per il supporto allo sviluppo del sistema informativo regionale (art. 13, L.R. 24 maggio 2004, n. 11) – U.P.B. 1.2.1.1. 850 "Sistema Informativo regionale; manutenzione e sviluppo del Sistema Informatico di base";
- quanto a Euro 14.999,60 registrati con il n. 5179 di impegno al Capitolo 22124 "Spese per la realizzazione del Programma regionale per l'imprenditoria femminile integrazione regionale delle risorse finanziarie statali (Legge 25 febbraio 1992, n. 215; art. 2, comma 1, lett. b) e art. 21, DPR 28 luglio

2000, n. 314)" – U.P.B. 1.3.2.2. 7160 "Promozione e qualificazione dell'impresa artigiana"

del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, che presenta la necessaria disponibilità;

8) di stabilire che, alla liquidazione del compenso a favore di "PopLab – Associazione Atipici Autonomi", a presentazione di regolari fatture, si provvederà con atti formali congiunti di queste Direzioni generali ai sensi dell'art. 51 della Legge regionale 40/01 e della delibera della G.R. 450/07, secondo quanto previsto all'art. 5 dello schema di contratto allegato al presente atto, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

9) di dare atto che l'eventuale proroga dei termini di esecuzione potrà essere accordata previa adozione di apposito atto formale congiunto di queste Direzioni generali, per oggettive e improrogabili necessità;

10) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa previsto al punto 7) che precede è ricompreso nell'ambito dei budget massimi assegnati alle Direzioni generali competenti per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

11) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dalla delibera della Giunta regionale 181/02:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali e Istituzionali;
- alla pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

12) di trasmettere copia del presente atto alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi di quanto previsto all'art. 1, comma 173, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006).

IL DIRETTORE GENERALE
Gaudenzio Garavini

IL DIRETTORE GENERALE
Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA,
INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI
INTERNAZIONALI 18 dicembre 2007, n. 16637**

Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa al sig. Ferreri Sergio ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

a) di conferire, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della deliberazione della Giunta regionale 228/07, per le motivazioni espresse in premessa, al sig. Sergio Ferreri l'incarico di prestazione professionale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa come regolato e dettagliato nello schema di contratto di incarico allegato, che costituisce parte integrante del presente atto;

b) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico decorra dalla data di sottoscrizione del contratto e termini entro un anno, previa comunicazione di avvio del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa secondo il percorso e le procedure previste e indicate nella nota del Direttore generale all'Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica prot.PG07/20181 del 22 gennaio 2007;

c) di dare atto che alla sottoscrizione del contratto si provvederà nel rispetto delle disposizioni indicate dalla deliberazione della Giunta regionale 450/07;

d) di stabilire che le modalità e le condizioni che presiedono al rapporto che va ad instaurarsi con il sig. Sergio Ferreri sono quelle definite nello schema di contratto allegato;

e) di stabilire che la struttura di riferimento per l'attività dedotta dal contratto è il Servizio Politiche abitative di questa Direzione generale;

f) di fissare in complessivi Euro 25.000,00, non assoggettabili a IVA, il compenso per l'incarico affidato al sig. Ferreri Sergio al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali ed assicurative di legge;

g) di dare atto della congruità del compenso stabilito per lo svolgimento delle attività richieste;

h) di impegnare la spesa complessiva di Euro 25.000,00 registrata con il n. 5327 di impegno, imputandola al Cap. 30070 "Spese finalizzate alla costituzione e funzionamento dei nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici presso le amministrazioni centrali e regionali (Legge 17 maggio 1999, n. 144; art. 145, comma 10, Legge 23 dicembre 2000, n. 388) – Mezzi statali" di cui all'U.P.B. 1.4.1.2.12100 del Bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2007, che presenta la necessaria disponibilità;

i) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della deliberazione della Giunta regionale 450/07, alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento, si provvederà, con cadenza mensile, con propri atti formali, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

j) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa,

sa, l'onere di spesa, previsto al punto h) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

k) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, in base all'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38 graveranno sul Cap. 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) – Spese obbligatorie" di cui all'U.P.B. 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

l) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS Gestione Separata graveranno sul Capitolo 5078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito da lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, L. 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44, D.L. 30/9/2003, n. 260 convertito in L. 24 novembre 2003, n. 326) spese obbligatorie" di cui all'U.P.B. 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

m) di dare atto che alle scadenze previste la Regione Emilia-Romagna provvederà ad effettuare i versamenti previsti per legge dalle normative fiscali, previdenziali ed assicurativi vigenti;

n) di stabilire che potranno essere apportate eventuali modifiche formali e non sostanziali che si rendessero necessarie all'allegato schema di contratto;

o) di trasmettere il presente provvedimento alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed Istituzionali;

p) di pubblicare, per estratto, la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

q) di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto all'invio alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi della normativa vigente;

r) di dare atto che si procederà a trasmettere la comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co., al Servizio Organizzazione e Sviluppo che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l'Impiego competente, entro il giorno precedente all'instaurazione del rapporto, come previsto dalla sopra citata nota prot. n. PG/07/20181 del 22 gennaio 2007, e nel rispetto del comma 1180, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007).

per IL DIRETTORE GENERALE
Enrico Cocchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA,
INTESE. RELAZIONI EUROPEE E INTERNAZIONALI 20
dicembre 2007, n. 16731

Conferimento di incarico di consulenza da rendersi in forma di co.co.co. all'arch. Elena Farnè, per attività di supporto all'aggiornamento del PTPR, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e s.m.

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

A) di conferire, ai sensi dell'art. 12 L.R. 43/01 e della delibera della Giunta regionale 1342/07, sulla base di quanto espressamente indicato in premessa, l'incarico di consulenza da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa per l'attività di supporto al Servizio Valorizzazione e Tutela del paesaggio e degli insediamenti storici per l'aggiornamento

dei contenuti del PTPR all'arch. Elena Farnè, così come specificato nell'allegato schema di contratto, che si approva e che costituisce parte integrante del presente atto;

B) di stabilire che tale incarico avrà inizio dalla data di sottoscrizione del contratto e termine entro 15 mesi, previa comunicazione di avvio del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa secondo il percorso e le procedure previste e indicate nella nota del Direttore generale centrale all'Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica prot. PG/07/20181 del 22/1/2007;

C) di dare atto che si procederà a trasmettere la comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co., al Servizio Organizzazione e Sviluppo che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l'Impiego competente, entro il giorno precedente all'instaurazione del rapporto di lavoro, come previsto dalla sopra citata nota prot. PG/07/20181 del 22/1/2007, e nel rispetto del comma 1180, art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007);

D) di fissare per l'incarico all'arch. Elena Farnè il compenso di Euro 35.000,00, non assoggettabili ad IVA, al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali e assicurative di legge;

E) di impegnare la somma complessiva di Euro 35.000,00 registrata con il n. 5320 di impegno, imputandola al Cap. 2112 "Spese per studi, e ricerche per il piano territoriale paesaggistico regionale (art. 24, della L.R. 24 marzo 2000, n. 20)" di cui all'UPB 1.2.1.2.1110 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, che è dotato della necessaria disponibilità;

F) di dare atto della congruità del compenso stabilito per le attività oggetto del presente provvedimento;

G) di dare atto, sulla base di quanto indicato in premessa, che l'onere di spesa, previsto al punto E) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

H) di dare atto che alla liquidazione della spesa si provvederà con propri atti formali, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della deliberazione della Giunta regionale 450/07, dietro presentazione dell'idonea documentazione e con le modalità previste dal contratto, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

I) di dare atto che ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 450/07 si provvederà alla stipula del contratto;

J) di dare atto altresì che, alle scadenze previste, gli oneri a carico della Regione derivanti dall'applicazione dell'art. 2 co. 26 della Legge 335/95 per quanto concerne l'INPS, e dell'art. 5 del DLgs 23 febbraio 2000, n. 38 per quanto riguarda l'INAIL verranno compresi nei rispettivi periodici versamenti;

K) di stabilire che, al fine di adeguare i contenuti delle prestazioni previste a eventuali esigenze che dovessero emergere, eventuali modifiche al contratto che non comportino variazioni in aumento dei compensi e dell'impegno lavorativo complessivamente stabiliti potranno essere apportate previo accordo tra le parti;

L) di pubblicare il presente atto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

M) di trasmettere il presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali;

N) di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006 dello Stato).

per IL DIRETTORE GENERALE
Enrico Cocchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI 27 dicembre 2007, n. 16889

Conferimento di incarico alla società “-Scape SpA” per uno studio di fattibilità finalizzato alla realizzazione del PRU degli spazi pubblici del Fiera District, ai sensi dell’art. 12 della L.R. 43/01

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

1) di conferire, ai sensi dell’art. 12 della L.R. 43/01 e della deliberazione di Giunta regionale 228/07, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, un incarico per uno studio di fattibilità per la realizzazione del programma di riqualificazione urbana degli spazi pubblici del Fiera District alla società “-Scape Spa” con sede a Roma in Via Ignazio Pettinengo n. 72;

2) di approvare lo schema di contratto allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, dando altresì atto che alla sottoscrizione dello stesso si provvederà ai sensi della delibera 450/07;

3) di stabilire per l’incarico in questione un compenso complessivo di Euro 30.000,00, (IVA 20% compresa);

4) di dare atto della congruità del compenso stabilito per lo svolgimento delle attività richieste;

5) di stabilire che l’incarico decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto e terminerà entro il 31/3/2008, fatta salva la previsione di cui all’art. 4 del contratto stesso;

6) di impegnare la somma complessiva di Euro 30.000,00 registrata con il n. 5429 di impegno, imputandola al Cap. n. 31108 “Spese per lo svolgimento di attività funzionali alla promozione e allo sviluppo di programmi di riqualificazione urbana (art. 7 comma 3 L.R. 3 luglio 1998, n. 19)” di cui all’U.P.B. 1.4.1.2.12200, del Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2007, che presenta la necessaria disponibilità;

7) di dare atto che alla liquidazione della spesa si provvederà con propri atti formali, ai sensi dell’art. 51 della L.R. 40/01 e della deliberazione della Giunta regionale 450/07, dietro presentazione dell’idonea documentazione, di regolari fatture e con le modalità previste dallo schema di contratto, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall’Ente Regione sulla base dell’effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

8) di dare atto inoltre che, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 450/07, si provvederà alla stipula del contratto;

9) di stabilire che la Società “-Scape SpA” dovrà comunicare, entro quindici giorni dalla data di sottoscrizione del contratto, il Responsabile delle attività;

10) di dare atto che la Società “-Scape Spa” dovrà fare riferimento per l’espletamento delle attività al Responsabile del Servizio Riqualificazione urbana e Promozione della qualità architettonica;

11) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l’onere di spesa, previsto al punto 6) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall’art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)” concernenti il patto di stabilità interno;

12) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale 181/02 e dall’art. 12, comma 5, della L.R. 43/01:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali e Istituzionali;
- alla pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

13) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria dello Stato 2006).

per IL DIRETTORE GENERALE
Enrico Cocchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI 27 dicembre 2007, n. 16933

Conferimento incarico ad Alma Mater Studiorum Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Ingegneria, Dipartimento di Architettura e Pianificazione territoriale, per ricerca “Requisiti tecnici in materia di sostenibilità edilizia”, ai sensi dell’art. 12, L.R. 43/01

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

1) di conferire, ai sensi dell’art. 12 della L.R. 43/01 e della deliberazione di Giunta regionale 228/07 un incarico ad Alma Mater Studiorum – Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Ingegneria – Dipartimento di Architettura e Pianificazione territoriale, con sede a Bologna in Viale Risorgimento n. 2, per la realizzazione di una ricerca denominata “Requisiti tecnici in materia di sostenibilità edilizia”, con le modalità ed i tempi previsti nello schema di contratto allegato e parte integrante della presente determinazione che contestualmente si approva;

2) di dare atto che alla sottoscrizione del contratto si provvederà in attuazione alle disposizioni indicate dalla normativa vigente ed in applicazione della deliberazione della G.R. 450/07;

3) di stabilire che tale incarico decorra dalla data di sottoscrizione del contratto e termini entro un anno dalla stessa;

4) di stabilire per l’incarico in oggetto un compenso complessivo di Euro 18.000,00, IVA 20% inclusa;

5) di impegnare la spesa complessiva di Euro 18.000,00, registrata con il numero di impegno 5514, sul Capitolo n. 32027 “Spese per lo svolgimento di attività di monitoraggio e valutazione di impatto, osservatorio e qualificazione del processo edilizio e degli operatori (artt. 16, 17, 18, 19, e 55 L.R. 8 agosto 2001, n. 24) – Mezzi statali”, afferente all’UPB 1.4.1.2.12304 del Bilancio per l’esercizio finanziario 2007, che è dotato della necessaria disponibilità;

6) che il pagamento del compenso di cui al punto 4) avverrà in due soluzioni come specificato nello schema di contratto all’art. 6, a presentazione di regolari fatture;

7) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l’onere di spesa, previsto al punto 5) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall’art. 1, comma 656 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)” concernenti il patto di stabilità interno;

8) di dare atto che ai sensi dell’art. 51 della L.R. 40/01 e della deliberazione della G.R. 450/07 si provvederà alla liquidazione del compenso con propri atti formali, con le modalità indicate al precedente punto 6) e all’art. 6 dello schema di contratto, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall’Ente Regione sulla base dell’effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

9) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale 181/02 e dall’art. 12, comma 5, della L.R. 43/01:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali e istituzionali;
- alla pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

10) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria dello Stato 2006).

per IL DIRETTORE GENERALE
Enrico Cocchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE. RELAZIONI EUROPEE E INTERNAZIONALI 28 dicembre 2007, n. 16986

Conferimento di incarico di consulenza all'arch. Saveria Teston per attività di supporto all'aggiornamento del PTPR, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e s.m.

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

1) di conferire, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera di Giunta regionale 1342/07, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, l'incarico di consulenza, come regolato dettagliatamente nello schema di contratto allegato, relativo ad un'attività di supporto al Servizio Valorizzazione e Tutela del paesaggio e degli insediamenti storici per l'aggiornamento dei contenuti del PTPR, all'arch. Saveria Teston;

2) di approvare lo schema di contratto allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina, dando altresì atto che alla sottoscrizione dello stesso si provvederà ai sensi della delibera di G.R. 450/07;

3) di stabilire per l'incarico in questione un compenso complessivo di Euro 35.000,00, (comprensivo di contributo gestione separata INPS 4% e di IVA al 20%);

4) di dare atto che l'incarico dovrà concludersi entro 15 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto fatta salva la previsione di cui all'art. 4 del contratto stesso;

5) di impegnare la somma complessiva di Euro 35.000,00, registrata con il n. 5497 di impegno, imputandola al Cap. n. 2112 "Spese per studi, e ricerche per il piano territoriale paesaggistico regionale (art. 24, della L.R. 24 marzo 2000, n. 20)" di cui all'U.P.B. 1.2.1.2.1110 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, che presenta la necessaria disponibilità;

6) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto 5 che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

7) di dare atto della congruità del compenso stabilito per lo svolgimento delle attività richieste;

8) di dare atto che ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla liquidazione del compenso pattuito si provvederà con propri atti formali, con le modalità previste dall'art. 7 dello schema di contratto dietro presentazione di regolare fattura, nel rispetto di quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta regionale 450/07, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

9) di provvedere, ai sensi della delibera della Giunta regionale 181/02, alla pubblicazione, per estratto, della presente de-

terminazione nel Bollettino Ufficiale della Regione nonché di trasmetterla alla Commissione assembleare Bilancio, Programmazione e Affari generali;

10) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria dello Stato).

per IL DIRETTORE GENERALE
Enrico Cocchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE. RELAZIONI EUROPEE E INTERNAZIONALI 28 dicembre 2007, n. 17018

Affidamento incarico a Alma Mater Studiorum Università degli Studi di Bologna – Dip. Architettura (DAPT) per elaborazione studio, a scala regionale, delle aree compromesse o degradate ai sensi degli artt. 135 e 143 del DLgs 42/2004 e art. 12, L.R. 43/2001

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

1) di conferire, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera della G.R. 1342/07, per le motivazioni che qui si ritengono integralmente riportate, l'incarico di studio come regolato dettagliatamente nello schema di contratto allegato, a Alma Mater Studiorum Università degli Studi di Bologna – Dipartimento di Architettura e Pianificazione territoriale (D.A.P.T.);

2) di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione, di cui è parte integrante e sostanziale;

3) di nominare, allo scopo di seguire e coordinare lo svolgimento delle attività l'arch. Maria Cristina Nannetti, collaboratrice del Servizio Valorizzazione e Tutela del paesaggio e degli insediamenti storici;

4) di nominare altresì come referente regionale per lo studio di cui al presente atto il Responsabile del Servizio Valorizzazione e Tutela del paesaggio e degli insediamenti storici;

5) di stabilire che l'attività di studio oggetto dell'incarico dovrà realizzarsi secondo le modalità e i tempi specificati nello schema di contratto che si approva con il presente atto del quale è parte integrante;

6) di dare atto che l'incarico decorre dalla data di sottoscrizione del contratto e dovrà terminare entro 12 mesi;

7) di dare atto che alla sottoscrizione del contratto si provvederà ai sensi della deliberazione della G.R. 450/07 e potranno essere apportate le eventuali modifiche formali e non sostanziali che si rendessero necessarie;

8) di stabilire per l'incarico in oggetto un compenso complessivo di Euro 40.000,00, comprensivi dell'IVA al 20%;

9) di dare atto della congruità del compenso stabilito per lo svolgimento dell'attività richiesta;

10) di impegnare la spesa complessiva di Euro 40.000,00 di cui al punto 8) registrata al n. 5492, di impegno, imputandola al Capitolo 2112 "Spese per studi e ricerche per il Piano territoriale paesaggistico regionale (art. 24, della L.R. 24 marzo 2000, n. 20)", afferente all'U.P.B. 1.2.1.2.1110 del Bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2007, che presenta la necessaria disponibilità;

11) di dare atto che ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla liquidazione del compenso pattuito si provvederà con le modalità previste dall'art. 8 dello schema di contratto, dietro presentazione di regolare fattura, nel rispetto di quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta regionale 450/07, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

12) di provvedere, ai sensi della delibera della Giunta re-

gionale 181/02, alla pubblicazione, per estratto, della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, nonché di trasmetterla alla Commissione assembleare Bilancio, Programmazione e Affari generali;

13) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria dello Stato);

14) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa,

sa, l'onere di spesa, previsto al punto 10) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno.

per IL DIRETTORE GENERALE
Enrico Cocchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE RETI INFRASTRUTTURALI, LOGISTICA E SISTEMI DI MOBILITÀ 21 dicembre 2007, n. 16777

Incarico di consulenza esperta al dott. Sergio Bologna in materia di trasporto intermodale nell'ambito delle attività di sviluppo dei Progetti PORTUS e MOSES (art. 12 L.R. 43/2001)

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

A) di affidare ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera della Giunta regionale 1342/07, al dott. Sergio Bologna, in base allo schema di contratto allegato come parte integrante alla presente determinazione, l'incarico di consulenza esperta in materia di trasporto intermodale ai fini dello sviluppo di una strategia di sistema nel campo dell'offerta logistica integrata, della gestione efficiente dei nodi portuali e intermodali e per la creazione delle Autostrade del Mare (Motorways of the Sea - MoS), nell'ambito delle attività di sviluppo dei Progetti PORTUS e MOSES, già ammessi rispettivamente al programma comunitario Interreg III A Transfrontaliero Adriatico e al Sesto Programma Quadro;

B) di stabilire che tale incarico avrà inizio dalla data di sottoscrizione del contratto e termine entro il 31 ottobre 2008;

C) di fissare per l'incarico di cui sopra un compenso di Euro 27.916,67, oltre ad IVA 20% per Euro 5.583,33 per complessivi Euro 33.500,00, al lordo delle ritenute fiscali di legge, gravanti sulle spese di attuazione dei Progetti PORTUS e MOSES;

D) di impegnare la somma complessiva di Euro 33.500,00 come segue:

- quanto a Euro 20.000,00 sull'impegno n. 5444 del Capitolo 41312 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze ai fini dell'attuazione del Progetto 'PORTUS' nell'ambito del Programma comunitario Interreg III A (Reg. CE 1260/99 e convenzione codice 166 del 24 aprile 2007) - Altre risorse vincolate" di cui all'UPB 1.4.3.2.15229;
- quanto a Euro 13.500,00 sull'impegno n. 5446 del Capitolo 41320 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze ai fini dell'attuazione del Progetto 'MOSES - Motorways of the sea European Style' nell'ambito del Sesto Programma Quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (Dec. 1513/2002/CE del 27 giugno 2002; Reg. CE n. 2321/2002; Reg. CE n. 1605/2002 e contratto n. TREN/07/FP6TR/S07.71195/038585 del 31 maggio 2007) - Risorse UE" di cui all'UPB 1.4.3.2.15232;

del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che è dotato della necessaria disponibilità;

E) di dare atto che le attività richieste al commissionario sul Progetto PORTUS e conseguentemente il valore del contratto che si intende sottoscrivere col medesimo potranno essere oggetto di ridefinizione per la parte non ancora prestata qualora alla Regione fosse richiesto, da parte delle Autorità U.E., di ridimensionare il realizzando progetto sotto il profilo finanziario, in conseguenza dell'applicazione della c.d. "Clausola di disimpegno automatico" di cui al Titolo III, Capo 2, artt. 31 e seguenti del Reg. (CE) n. 1260/1999;

F) di dare atto della congruità del compenso stabilito per lo svolgimento dell'attività richiesta;

G) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa previsto al punto D) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

H) di dare atto che il precitato impegno di spesa sul Progetto PORTUS potrà essere ridefinito per la parte non ancora prestata in seguito alle ricadute finanziarie conseguenti all'applicazione della c.d. "Clausola di disimpegno automatico" da parte delle Autorità U.E. richiamata all'art. 31 e seguenti del Reg. (CE) n. 1260/1999;

I) di dare atto che alla liquidazione della spesa si provvederà con propri atti formali, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della deliberazione della Giunta regionale 450/07, dietro presentazione dell'idonea documentazione, di regolare fattura e con le modalità previste dal contratto, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

J) di dare atto che ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 450/07 si provvederà alla stipula del contratto;

K) di stabilire che, al fine di adeguare i contenuti delle prestazioni previste a eventuali esigenze che dovessero emergere, eventuali modifiche al contratto che non comportino variazioni in aumento del compenso e dell'impegno lavorativo complessivamente stabiliti potranno essere apportate, previo accordo tra le parti, mediante propria determina;

L) di dare atto che il dott. Sergio Bologna dovrà fare riferimento per l'espletamento dell'attività al Responsabile del Servizio Affari generali, giuridici e Programmazione finanziaria di questa Direzione generale, dott. Francesco Saverio Di Ciommo;

M) di dare atto infine che per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rinvia alle disposizioni attuative disciplinate dalle delibere indicate in premessa per quanto applicabili;

N) di pubblicare il presente atto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

O) di trasmettere il presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali;

P) di comunicare al coordinatore del diritto d'accesso dell'interessato ai propri dati personali l'individuazione dell'incaricato quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali;

Q) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006).

IL DIRETTORE GENERALE
Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE RETI INFRASTRUTTURALI, LOGISTICA E SISTEMI DI MOBILITÀ 21 dicembre 2007, n. 16778

Incarico alla Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica per uno studio sui nodi intermodali nell'ambito del Progetto MEDIGATE – Interreg III B MEDOCC (art. 12 L.R. 43/2001)

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

A) di affidare ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera della Giunta regionale 1342/07, alla Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica, con sede a Bologna, Cap. 40127, Viale Aldo Moro n. 38, in base allo schema di contratto allegato come parte integrante alla presente determinazione, lo studio sui nodi intermodali e sui flussi merci attuali e potenziali generati dall'area dell'Emilia centrale e analisi del sistema dell'offerta di trasporto, nell'ambito del Progetto MEDIGATE, già ammesso al programma comunitario "Interreg IIIB MEDOCC";

B) di stabilire che tale incarico avrà inizio dalla data di sottoscrizione del contratto e termine entro il 29/2/2008;

C) 1 – di fissare per l'incarico di cui sopra un compenso di Euro 35.833,33 oltre ad IVA 20% per Euro 7.166,67 per complessivi Euro 43.000,00 gravanti sulle spese di attuazione del Progetto MEDIGATE;

2 – di dare atto che le prestazioni richieste al commissionario e conseguentemente il valore del contratto che si intende sottoscrivere col medesimo potranno essere oggetto di ridefinizione qualora alla Regione fosse richiesto, da parte delle Autorità U.E., di ridimensionare i realizzandi progetti sotto il profilo finanziario, in conseguenza dell'applicazione della c.d. "Clausola di disimpegno automatico" di cui al Titolo III, Capo 2, artt. 31 e seguenti del Reg. (CE) n. 1260/1999;

D) di dare atto della congruità del compenso stabilito per lo svolgimento dell'attività richiesta;

E) di impegnare la somma di Euro 43.000,00 registrata:

- per il 50% quanto a Euro 21.500,00 sull'impegno n. 5451 del Capitolo 41294 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto "MEDIGATE" nell'ambito del Programma comunitario Interreg III B MEDOCC (Reg. CE 1260/99 – Decisione C(2001) 4069 e convenzione n. 2005-05-3.2-I-114) Quota U.E." di cui all'UPB 1.4.3.2.15226;
- per il 50% quanto a Euro 21.500,00 sull'impegno n. 5452 del Capitolo 41296 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto "MEDIGATE" nell'ambito del Programma comunitario Interreg III B MEDOCC (L. 183/87 e convenzione n. 2005-05-3.2-I-114) Quota statale" di cui all'UPB 1.4.3.2.15227,

del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che è dotato della necessaria disponibilità;

F) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto E) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

G) di dare atto che i precitati impegni di spesa potranno essere ridefiniti in seguito alle ricadute finanziarie conseguenti all'applicazione della c.d. "Clausola di disimpegno automatico" da parte delle Autorità U.E. richiamata all'art. 31 e seguenti del Reg. (CE) n. 1260/1999;

H) di dare atto che alla liquidazione della spesa si provvederà con propri atti formali, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della deliberazione della Giunta regionale 450/07, dietro presentazione dell'idonea documentazione, di regolare fattura e con le modalità previste dal contratto, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

I) di dare atto che ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 450/07 si provvederà alla stipula del contratto;

J) di stabilire che, al fine di adeguare i contenuti delle prestazioni previste a eventuali esigenze che dovessero emergere, eventuali modifiche al contratto che non comportino variazioni in aumento del compenso e dell'impegno lavorativo complessivamente stabiliti potranno essere apportate, previo accordo tra le parti, mediante propria determina;

K) di dare atto che la Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica dovrà fare riferimento per l'espletamento dell'attività al Responsabile del Servizio Affari generali, giuridici e Programmazione finanziaria di questa Direzione generale, dott. Francesco Saverio Di Ciommo;

L) di dare atto infine che per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rinvia alle disposizioni attuative disciplinate dalle delibere indicate in premessa per quanto applicabili;

M) di pubblicare il presente atto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

N) di trasmettere il presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali;

O) di comunicare al coordinatore del diritto d'accesso dell'interessato ai propri dati personali l'individuazione dell'incaricato quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali;

P) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006).

IL DIRETTORE GENERALE
Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE SANITÀ E POLITICHE SOCIALI 31 ottobre 2007, n. 14150

Conferimento di incarico di consulenza alla Scuola superiore di Politiche per la salute – Alma Mater Studiorum – Università di Bologna ai sensi dell' art. 12, L.R. 43/2001 e della DGR 228/2007 modificata con DGR 1342/2007

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

- 1) di affidare, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e succ.

modifiche, e della delibera di Giunta regionale 228/07 come integrata e modificata dalla delibera 1342/07 e per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, all'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna – Scuola superiore di Politiche per la salute, l'incarico di consulenza per predisporre un progetto finalizzato al monitoraggio dell'attuazione a livello aziendale dell'Accordo regionale per la medicina generale e alla verifica dell'impatto dello stesso sulla organizzazione dei Nuclei di cura primaria e sulla salute dei cittadini;

2) di approvare lo schema di contratto tra la Regione Emilia-Romagna e l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna – Scuola superiore di Politiche per la salute – che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

3) di dare atto che alla sottoscrizione del contratto si provvederà in attuazione delle disposizioni indicate dalla normativa vigente ed in applicazione della delibera di Giunta regionale 450/07;

4) di dare atto che l'incarico decorre dalla data di sottoscrizione del contratto e terminerà entro marzo 2008;

5) di stabilire per l'incarico un compenso complessivo di Euro 12.000,00 IVA 20% inclusa;

6) di impegnare la somma complessiva di Euro 12.000,00, registrata al n. 4473 di impegno, sul Capitolo 51773 "Spesa sanitaria direttamente gestita dalla Regione per attività di supporto al SSR (articolo 2 del DLgs 30 dicembre 1992, n. 502) – Mezzi regionali", U.P.B. 1.5.1.2.18120 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che tale somma risulta autorizzata dall'art. 24, comma 1 lett. b) della L.R. 20/06 così come modificato dall'art. 14 della L.R. 13/07;

7) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, nonché della deliberazione di Giunta regionale 450/07, si provvederà con propri atti formali alla liquidazione del compenso dovuto nei tempi e nei modi di cui all'art. 4 del contratto, a presentazione di regolare fattura, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

8) di trasmettere il presente provvedimento alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali e di pubblicarlo, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

9) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione regionale della Corte dei Conti ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 173, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006).

IL DIRETTORE GENERALE
Leonida Grisendi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
SANITÀ E POLITICHE SOCIALI 5 novembre 2007, n. 14303

Conferimento di incarico di consulenza in forma di co.co.co alla dott.ssa Ilaria De Santis ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/2001 e succ.mod. e della DGR 228/07

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

a) di conferire, alla dott.ssa Ilaria De Santis, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e successive modifiche e della delibera di Giunta regionale 228/07, per le motivazioni e le finalità esposte in premessa, l'incarico di consulenza, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, con inizio dalla sottoscrizione del contratto e con termine entro un anno, previa comunicazione di avvio del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa secondo il percorso e le procedure previste e indicate nella nota del Direttore generale all'Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica, prot. PG/07/20181 del 22 gennaio 2007, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto, allegato parte integrante e sostanziale della presente determinazione, che si approva;

b) di dare atto che alla sottoscrizione del contratto si provvederà in attuazione delle disposizioni indicate dalla normativa vigente ed in applicazione della delibera di Giunta regionale 450/07;

c) di stabilire, per lo svolgimento dell'incarico di consulen-

za affidato alla dott.ssa Ilaria De Santis, il compenso complessivo di Euro 30.000,00, al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali e assicurative;

d) di dare atto che la dott.ssa Ilaria De Santis dovrà fare riferimento per l'espletamento dell'attività al coordinatore del progetto, Responsabile del Servizio Salute mentale, Dipendenze patologiche, Salute nelle carceri;

e) di impegnare la somma complessiva di Euro 30.000,00 registrandola con il n. 4547 di impegno, e imputandola al Cap. 63103 "Spese per l'attuazione del progetto finalizzato alla prevenzione e recupero delle tossicodipendenze 'Farmaci sostitutivi: stato dell'arte e costruzione di una piattaforma di consenso per il miglioramento della qualità dei programmi di trattamento' (art. 127, comma 11, DPR 9 ottobre 1990, n. 309). Mezzi statali" afferente all'U.P.B. 1.5.2.2.20210, del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, che presenta la necessaria disponibilità;

f) di dare atto, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto c) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

g) di dare atto che ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della delibera della G.R. 450/07 si provvederà alla liquidazione del compenso previsto con propri atti formali, alle scadenze e con le modalità di cui all'articolo 5 dello schema contratto d'incarico, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

h) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, in base all'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38 graveranno sul Cap. 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs. 23 febbraio 2000, n. 38) – Spese obbligatorie" U.P.B. 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

i) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS Gestione separata graveranno sul Capitolo 05078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2 comma 26 L. 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44 D.L. 30/9/2003, n. 269 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie" U.P.B. 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento, e saranno compresi nel versamento mensile a favore dell'INPS;

j) di provvedere alla trasmissione del presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali e alla pubblicazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione;

k) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria dello Stato);

l) di dare atto che si provvederà a trasmettere comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co. al Servizio Organizzazione e Sviluppo che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l'impiego competente, entro il giorno precedente all'instaurazione del rapporto di lavoro, come previsto dalla sopra citata nota prot. PG/07/20181 del 22 gennaio 2007.

IL DIRETTORE GENERALE
Leonida Grisendi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
SANITÀ E POLITICHE SOCIALI 20 dicembre 2007, n. 16735**Conferimento di incarico di co.co.co. per una consulenza alla dr.ssa Maria Teresa Tagliaventi ai sensi dell'art. 12 L.R. 43/01 e della DGR n. 228/2007**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

a) di conferire, alla dott.ssa Maria Teresa Tagliaventi, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e successive modifiche e della delibera di Giunta regionale 228/07, per le motivazioni e le finalità esposte in premessa, l'incarico di consulenza, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, con inizio dalla sottoscrizione del contratto e con termine entro un anno, previa comunicazione di avvio del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa secondo il percorso e le procedure previste e indicate nella nota del Direttore generale all'Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica, prot. PG/07/20181 del 22 gennaio 2007, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto, allegato parte integrante e sostanziale della presente determinazione, che si approva;

b) di dare atto che alla sottoscrizione del contratto si provvederà in attuazione delle disposizioni indicate dalla normativa vigente ed in applicazione della delibera di Giunta regionale 450/07;

c) di stabilire, per lo svolgimento dell'incarico di consulenza affidato alla dott.ssa Maria Teresa Tagliaventi, il compenso complessivo di Euro 22.000,00, al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali e assicurative;

d) di impegnare la somma complessiva di Euro 22.000,00 registrandola con il n. 5405 di impegno, e imputandola al Cap. 57100 "Fondo sociale regionale. Spese per interventi diretti della Regione a norma dell'art. 47, comma 1, lett. A), L.R. 12 marzo 2003, n. 2" afferente all'U.P.B. 1.5.2.2.20210, del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, che presenta la necessaria disponibilità;

e) di dare atto, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto al punto d) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Di-

sposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

f) di dare atto che ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della delibera della G.R. 450/07 si provvederà alla liquidazione del compenso previsto con propri atti formali, alle scadenze e con le modalità di cui all'articolo 5 dello schema contratto d'incarico, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

g) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, in base all'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38 graveranno sul Cap. 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) – Spese obbligatorie" U.P.B. 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

h) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS – Gestione separata graveranno sul Capitolo 05078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2 comma 26 L. 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44 D.L. 30/9/2003, n. 269 convertito in Legge 24 novembre 2003 n. 326). Spese obbligatorie" U.P.B. 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento, e saranno compresi nel versamento mensile a favore dell'INPS;

i) di provvedere alla trasmissione del presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali e alla pubblicazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione;

j) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria dello Stato);

k) di dare atto che si provvederà a trasmettere comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co. al Servizio Organizzazione e Sviluppo che provvederà alla relativa comunicazione al Centro per l'Impiego competente, entro il giorno precedente all'instaurazione del rapporto di lavoro, come previsto dalla sopra citata nota prot. PG/07/20181 del 22 gennaio 2007.

IL DIRETTORE GENERALE
Leonida Grisendi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO
PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI 14 novembre 2007, n. 342**Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale all'arch. Stefano Piazzi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001, reso in forma di incarico professionale**

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

1) di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera del Consiglio direttivo dell'IBACN progr. n. 46 del 24 maggio 2004, all'esperto Stefano Piazzi, un incarico di prestazione d'opera intellettuale da rendersi in forma di prestazione professionale, come regolato e dettagliato nel relativo disciplinare d'incarico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo di Euro 5.997,60 al lordo degli oneri di legge;

2) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire

che l'incarico, decorrente dalla data di firma del disciplinare, dovrà essere portato a termine entro il 10 gennaio 2008;

3) di dare atto che sono stati rispettati tutti i criteri e i requisiti previsti dalla delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 per il conferimento dell'incarico di cui sopra;

4) di impegnare, sulla base di quanto indicato al precedente punto, la spesa complessiva di Euro 5.997,60 registrata con il n. 174/07 di impegno, del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, dotato della necessaria disponibilità, imputandola sul Cap. 098 "Spese per studi, progetti, indagini, rilevazioni, consulenze e collaborazioni-direzione" – U.P.B. 1.2.1.2.350 "Spese per studi e consulenze";

5) di dare atto che alla liquidazione della somma di Euro 5.997,60 si provvederà, con propri atti formali, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40 ad avvenuta esecutività del presente atto, dopo la firma del disciplinare, secondo le modalità previste nello stesso e previa verifica della conformità delle mansioni svolte;

6) di dare atto che ai sensi della delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 si provvederà a trasmettere in elenco il presente conferimento di incarichi al Consiglio direttivo;

7) di disporre alla trasmissione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

8) di disporre che il presente atto, in base all'art. 1 comma 173 della Legge finanziaria per l'anno 2006, deve essere trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai fini del controllo successivo sulla gestione.

IL DIRETTORE
Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI 16 novembre 2007, n. 344

Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale all'esperto Remo Bitelli ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

1) di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera del Consiglio direttivo dell'IBACN progr. n. 46 del 24 maggio 2004, l'incarico di prestazione d'opera intellettuale, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato e dettagliato nell'allegato contratto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto all'esperto:

– Remo Bitelli per un importo complessivo pari Euro 16.694,20 di cui Euro 13.350,00 relativi al compenso professionale al lordo delle ritenute a carico del collaboratore ed Euro 3.344,20 relativi agli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali a carico dell'IBACN;

2) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico abbia la durata di 6 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto;

3) di dare atto che sono stati rispettati tutti i criteri e i requisiti previsti dalla delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 per il conferimento degli incarichi di cui sopra;

4) di stabilire che l'incarico non instaura in alcun modo un rapporto di impiego e sia da svolgere nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, senza vincolo di subordinazione e nel quadro di un rapporto unitario e continuativo, senza impiego di mezzi organizzati;

5) di stabilire che il compenso complessivo previsto è fuori campo applicazione IVA, a norma dell'art. 5 del DPR 633/92, al lordo delle ritenute di legge e comprensiva della quota previdenziale e assicurativa a suo carico;

6) di prevedere, per le motivazioni meglio espresse nella narrativa della presente determinazione, che qui si intendono integralmente richiamate, l'importo presunto mensile lordo di Euro 2.225,00 per una durata dell'incarico di 6 mesi, per complessivi Euro 13.350,00;

7) di impegnare, sulla base di quanto indicato, la spesa complessiva di Euro 13.350,00, registrata con il n. 07/169 di impegno, imputandola sul Cap. 133 "Spese per l'attuazione di interventi derivanti da Accordi di programma, convenzioni e contratti di ricerca con Ministeri, Regioni, Province, Enti locali, Istituzioni e soggetti pubblici e privati" U.P.B. 1.3.2.3.650 – Interventi derivanti da accordi, contratti, convenzioni – del Bilancio di previsione dell'anno 2007, dotato della necessaria disponibilità;

8) di dare atto che ai sensi dell'art. 49, comma 3 della L.R. 6/04 il Direttore dell'IBACN provvederà alla stipula del contratto;

9) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, pari a Euro

40,88 complessivi, graveranno sull'impegno n. 07/45 già assunto sul Cap. 072 "Oneri previsti dall'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38. Quote a carico dell'IBACN. Spese obbligatorie – Direzione" U.P.B. 1.2.1.1.200 – Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedenti determinazioni del dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006 e n. 284 del 2007;

10) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi ai contributi previdenziali INPS – Gestione separata – pari a Euro 2.168,57 complessivi, graveranno sull'impegno n. 07/44 già assunto sul Cap. 071 "Oneri previsti dall'art. 2, comma 26 e seguenti (Legge 8/8/1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni) – Quote a carico dell'IBACN. Spese obbligatorie Direzione" U.P.B. 1.2.1.1.200 – Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedenti determinazioni del dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006 e n. 284 del 2007;

11) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi alla quota IRAP, pari a Euro 1.134,75 complessive, graveranno sull'impegno n. 07/43 già assunto sul Cap. 028 "Versamento dell'imposta regionale sulle attività produttive IRAP sui redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 47 e sui compensi erogati per redditi derivanti da attività di lavoro autonomo di cui all'art. 81 TUIR DPR 917/86. Spese obbligatorie – Direzione" U.P.B. 1.2.1.1.200 – Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedenti determinazioni del dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006 e n. 284 del 2007;

12) di dare atto che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare gli eventuali rimborsi e le eventuali trattate previste per l'assistenza fiscale e i conguagli di fine rapporto di lavoro;

13) di dare atto, infine che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare i versamenti IRAP, nonché i versamenti previsti per legge dalle normative fiscali, assicurative e previdenziali vigenti, sui corrispondenti capitoli del bilancio di previsione per l'anno finanziario di riferimento;

14) di dare atto che ai sensi della delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 si provvederà a trasmettere in elenco al Consiglio direttivo il presente atto;

15) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12, comma 5, della L.R. 43/01 alla trasmissione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

16) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria dello Stato).

IL DIRETTORE
Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI 16 novembre 2007, n. 345

Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale a Maurizio Sirotti ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001, reso in forma di incarico professionale

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

1) di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera del Consiglio direttivo dell'IBACN progr. n. 46 del 24 maggio 2004, all'esperto Maurizio Sirotti un incarico di prestazione d'opera intellettuale da rendersi in forma di prestazione professionale, come regolato e dettagliato nel relativo disciplinare d'incarico

che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo di Euro 4.420,00 comprensivi di IVA e oneri assicurativi e previdenziali;

2) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico, decorrente dalla data di firma del disciplinare, dovrà essere portato a termine entro 24 mesi dalla data della stipula;

3) di dare atto che sono stati rispettati tutti i criteri e i requisiti previsti dalla delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 per il conferimento dell'incarico di cui sopra;

4) di impegnare, sulla base di quanto indicato al precedente punto, la spesa complessiva di Euro 4.420,00 registrata con il n. 152/07 di impegno, del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, dotato della necessaria disponibilità, imputandola sul Cap. 177 "Spese per attività in materia di beni architettonici e ambientali" – U.P.B. 1.3.4.2.900 "Spese per attività e progetti in materia di beni architettonici e ambientali";

5) di dare atto che alla liquidazione della somma di Euro 4.420,00 si provvederà, con propri atti formali, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40 ad avvenuta esecutività del presente atto, dopo la firma del disciplinare, secondo le modalità previste nello stesso e previa verifica della conformità delle mansioni svolte;

6) di dare atto che ai sensi della delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 si provvederà a trasmettere in elenco il presente conferimento di incarichi al Consiglio direttivo;

7) di disporre alla trasmissione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna in quanto il caso in specie rientra tra le tipologie per le quali essa è prevista;

8) di disporre che il presente atto, in base all'art. 1 comma 173 della Legge finanziaria per l'anno 2006, non deve essere trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai fini del controllo successivo sulla gestione, in quanto non rientra tra i casi obbligatori.

IL DIRETTORE
Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI 27 novembre 2007, n. 351

Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale ad Alessia Benevelli ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001, reso in forma di lavoro autonomo occasionale

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

1) di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera del Consiglio direttivo dell'IBACN progr. n. 46 del 24 maggio 2004, alla dott.ssa Alessia Benevelli, un incarico di prestazione d'opera intellettuale da rendersi in forma di lavoro autonomo occasionale, così come regolato e dettagliato nello schema di disciplinare allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2) di approvare lo schema di disciplinare allegato e di stabilire che l'incarico sarà portato a termine entro la data del 31 gennaio 2008;

3) di dare atto che, per il conferimento dell'incarico di cui sopra, sono stati rispettati tutti i criteri e i requisiti previsti dalla delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24/5/2004 "Disciplina dei criteri e requisiti per il conferimento di incarichi di prestazione professionale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01";

4) di stabilire in Euro 3.500,00 al lordo delle ritenute fiscali di legge la spesa da sostenersi per l'incarico affidato alla dott.ssa Alessia Benevelli, di cui Euro 3.225,81 relativi al compenso professionale al lordo delle ritenute a carico della ricercatrice e Euro 274,19 relativi agli oneri a carico dell'IBACN;

5) di impegnare, sulla base di quanto indicato, la spesa complessiva di Euro 3.225,81, registrata con il n. 07/173 di impegno, imputandola sul Cap. 098 "Spese per studi, progetti, indagini, rilevazioni, consulenze e collaborazione-direzione" – U.P.B. 1.2.1.2.350 "Spese per studi e consulenze" del Bilancio di previsione dell'anno 2007, capitolo dotato della necessaria disponibilità;

6) di dare atto che alla liquidazione della somma complessiva di Euro 3.225,81 si provvederà, con propri atti formali ai sensi dell'art. 51 della L.R. 15/11/2001 ad avvenuta esecutività del presente atto, dopo la firma del disciplinare, dietro presentazione di regolare richiesta di pagamento e verifica delle attività svolte, come meglio specificato nel disciplinare allegato;

9) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi alla quota IRAP, pari a Euro 274,19 complessive, graveranno sull'impegno n. 07/43 già assunto sul Cap. 028 "Versamento dell'imposta regionale sulle attività produttive IRAP sui redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 47 e sui compensi erogati per redditi derivanti da attività di lavoro autonomo di cui all'art. 81 TUIR DPR 917/86. Spese obbligatorie – Direzione" U.P.B. 1.2.1.1.200 – Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006;

10) di dare atto che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare gli eventuali rimborsi e le eventuali trattate previste per l'assistenza fiscale e i conguagli di fine rapporto di lavoro;

11) di dare atto infine che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare i versamenti IRAP, nonché i versamenti previsti per legge dalle normative fiscali, assicurative e previdenziali vigenti, sui corrispondenti capitoli del bilancio di previsione per l'anno finanziario di riferimento;

12) di dare atto che ai sensi della delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 si provvederà a trasmettere in elenco al Consiglio direttivo il presente atto;

13) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 12, comma 5, della L.R. 43/01 alla trasmissione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

14) di disporre che il presente atto, in base all'art. 1 comma 173 della Legge finanziaria per l'anno 2006, non deve essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai fini del controllo successivo sulla gestione, in quanto non rientra tra i casi obbligatori.

IL DIRETTORE
Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI 12 dicembre 2007, n. 398

Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale all'esperto Marco Marcelli ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa. Integrazione al Piano bibliotecario 2006 scheda n. 1

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

1) di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera del Consiglio di-

rettivo dell'IBACN progr. n. 46 del 24 maggio 2004 all'esperto Marcelli Marco (*omissis*) un incarico di prestazione d'opera intellettuale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato e dettagliato nello schema di contratto allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo pari a Euro 6.000,00 di cui Euro 4.785,00 relativi al compenso professionale al lordo delle ritenute a carico del collaboratore e Euro 1.215,00 relativi agli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali a carico dell'IBACN;

2) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico abbia la durata di cinque mesi dalla data di sottoscrizione del contratto;

3) di dare atto che, per il conferimento dell'incarico di cui sopra, sono stati rispettati tutti i criteri e i requisiti previsti dalla delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24/5/2004 "Disciplina dei criteri e requisiti per il conferimento di incarichi di prestazione professionale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01";

4) di stabilire che l'incarico non instaura in alcun modo un rapporto di impiego e sia da volgere nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, senza vincolo di subordinazione e nel quadro di un rapporto unitario e continuativo, senza impiego di mezzi organizzati;

5) di prevedere, per le motivazioni meglio espresse nella narrativa della presente determinazione, l'importo mensile presunto di Euro 957,00 per una durata dell'incarico di 5 mesi;

6) di stabilire che il compenso complessivo previsto è fuori campo applicazione IVA, a norma dell'art. 5 del DPR 633/92, al lordo delle ritenute di legge e comprensiva della quota previdenziale e assicurativa a suo carico;

7) di impegnare, sulla base di quanto indicato, la spesa complessiva di Euro 4.785,00 registrata con il n. 07/186 di impegno, imputandola sul Cap. 171 "Spese per interventi di censimento, catalogazione, inventariazione, tutela, acquisizione, conservazione e restauro dei beni librari e documentari ivi comprese le divulgazioni dei risultati, l'informazione bibliografica, l'acquisizione dei relativi repertori e strumentazioni e l'acquisizione dei materiali utili per il costante aggiornamento della Biblioteca-Archivio e della Video-fonoteca ad uso pubblico. Spese di investimento. L.R. 18/00 (art. 3, comma 1, lett. d, e, f; art. 7, comma 5, lett. d, e)" – U.P.B. 1.3.3.3.850 "Spese volte allo sviluppo e alla valorizzazione dei beni librari e documentari" del Bilancio di previsione dell'anno 2007, dotato della necessaria disponibilità;

8) di dare atto che ai sensi dell'art. 49, comma 3 della L.R. 6/04 il Direttore dell'IBACN provvederà alla stipula del contratto;

9) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, pari a Euro 22,05 complessivi, graveranno sull'impegno n. 07/45 già assunto sul Cap. 072 "Oneri previsti dall'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38. Quote a carico dell'IBACN. Spese obbligatorie – Direzione" U.P.B. 1.2.1.1.200 – Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del Dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006 e integrato con determinazione n. 284 del 2007;

10) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi ai contributi previdenziali INPS – Gestione Separata – pari a Euro 786,22 complessive, graveranno sull'impegno n. 07/44 già assunto sul Cap. 071 "Oneri previsti dall'art. 2, comma 26 e seguenti (Legge 8/8/1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni) – Quote a carico dell'IBACN. Spese obbligatorie Direzione" U.P.B. 1.2.1.1.200 – Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del Dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006 e integrato con determinazione n. 284 del 2007;

11) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi alla quota IRAP, pari a Euro 406,73 complessive, graveranno sull'impegno n. 07/43 già assunto sul Cap. 028 "Versamento dell'imposta regionale sulle attività produttive IRAP sui redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 47 e sui compensi erogati per redditi derivanti da attività di lavoro auto-

nomo di cui all'art. 81 TUIR DPR 917/86. Spese obbligatorie – Direzione" U.P.B. 1.2.1.1.200 – Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del Dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006 e integrato con determinazione n. 284 del 2007;

12) di dare atto che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare gli eventuali rimborsi e le eventuali trattative previste per l'assistenza fiscale e i conguagli di fine rapporto di lavoro;

13) di dare atto infine che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare i versamenti IRAP, nonché i versamenti previsti per legge dalle normative fiscali, assicurative e previdenziali vigenti, sui corrispondenti capitoli del bilancio di previsione per l'anno finanziario di riferimento;

14) di dare atto che, in sede di rendicontazione annuale ed a consuntivo, anche l'ammontare complessivo degli oneri a carico dell'IBACN sarà finanziato nell'ambito dei piani bibliotecari, senza gravare sulle spese generali di funzionamento dell'Istituto stesso;

15) di dare atto che ai sensi della delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 si provvederà a trasmettere in elenco al Consiglio direttivo il presente atto;

16) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 12, comma 5, della L.R. 43/01 alla trasmissione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

17) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria dello Stato 2006).

IL DIRETTORE
Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI 12 dicembre 2007, n. 399

Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale a Patrizia Carroli ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001, reso in forma di incarico professionale

IL DIRETTORE

(*omissis*)

determina:

1) di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera del Consiglio direttivo dell'IBACN progr. n. 46 del 24 maggio 2004, all'esperta Patrizia Carroli (*omissis*) incarico di prestazione d'opera intellettuale da rendersi in forma di prestazione professionale, come regolato e dettagliato nel relativo disciplinare d'incarico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo di Euro 5.000,00 comprensivi di IVA e oneri assicurativi e previdenziali;

2) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico, decorrente dalla data di firma del disciplinare, dovrà essere portato a termine entro il 31 dicembre 2008;

3) di dare atto che sono stati rispettati tutti i criteri e i requisiti previsti dalla delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 per il conferimento dell'incarico di cui sopra;

4) di impegnare, sulla base di quanto indicato al precedente punto, la spesa complessiva di Euro 5.000,00 registrata con il n. 07/185 di impegno, imputandola sul Cap. 171 "Spese per interventi di censimento, catalogazione, inventariazione, tutela, acquisizione, conservazione e restauro dei beni librari e documentari ivi comprese le divulgazioni dei risultati, l'informazione bibliografica, l'acquisizione dei relativi repertori e strumentazioni e l'acquisizione dei materiali utili per il costante aggiornamento del-

la Biblioteca-Archivio e della Video-Fototeca ad uso pubblico. Spese di investimento. L.R. 18/00 (art. 3, comma 1, lett. d, e, f; art. 7, comma 5, lett. d, e) – U.P.B. 1.3.3.3.850 “Spese volte allo sviluppo e alla valorizzazione beni librari e documentari” – del Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2007, dotato della necessaria disponibilità;

5) di dare atto che alla liquidazione della somma di Euro 5.000,00 si provvederà, con propri atti formali, ai sensi dell’art. 51 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40, ad avvenuta esecutività del presente atto, dopo la firma del disciplinare, secondo le modalità previste nello stesso e previa verifica della conformità delle mansioni svolte;

6) di dare atto che ai sensi della delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 si provvederà a trasmettere in elenco il presente conferimento di incarichi al Consiglio direttivo;

7) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall’articolo 12, comma 5, della L.R. 43/01 alla trasmissione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

8) di prevedere che in base alle previsioni del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria dello Stato 2006) il presente atto non deve essere trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai fini del controllo successivo sulla gestione.

IL DIRETTORE
Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL’ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI 11 dicembre 2007, n. 400

Conferimento di incarico di prestazione d’opera intellettuale all’esperta Ornella Russo in sostituzione di Elisabetta Bertusi ai sensi dell’art. 12 della L.R. 43/2001, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa. Piano bibliotecario 2006 Scheda n. 1

IL DIRETTORE

(omissis) determina:

1) di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell’art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera del Consiglio direttivo dell’IBACN progr. n. 46 del 24 maggio 2004 all’esperta Ornella Russo (omissis) un incarico di prestazione d’opera intellettuale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato e dettagliato nello schema di contratto allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo pari a Euro 21.553,58 di cui Euro 17.192,00 relativi al compenso professionale al lordo delle ritenute a carico del collaboratore e Euro 4.361,58 relativi agli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali a carico dell’IBACN;

2) di approvare lo schema di contratto allegato, e di stabilire che l’incarico abbia la durata di quattordici mesi dalla data di sottoscrizione del contratto;

3) di dare atto che, per il conferimento dell’incarico di cui sopra, sono stati rispettati tutti i criteri e i requisiti previsti dalla delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24/5/2004 “Disciplina dei criteri e requisiti per il conferimento di incarichi di prestazione professionale ai sensi dell’art. 12 della L.R. 43/01”;

4) di stabilire che l’incarico non instaura in alcun modo un rapporto di impiego e sia da volgere nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, senza vincolo di subordinazione e nel quadro di un rapporto unitario e continuativo, senza impiego di mezzi organizzati;

5) di prevedere, per le motivazioni meglio espresse nella narrativa della presente determinazione, l’importo mensile presunto di Euro 1.228,00 per una durata dell’incarico di 14 mesi;

6) di stabilire che il compenso complessivo previsto è fuori campo applicazione IVA, a norma dell’art. 5 del DPR 633/92, al lordo delle ritenute di legge e comprensiva della quota previdenziale e assicurativa a suo carico;

7) di impegnare, sulla base di quanto indicato, la spesa complessiva di Euro 17.192,00 registrata con il n. 07/179 di impegno, imputandola sul Cap. 171 “Spese per interventi di censimento, catalogazione, inventariazione, tutela, acquisizione, conservazione e restauro dei beni librari e documentari ivi comprese le divulgazioni dei risultati, l’informazione bibliografica, l’acquisizione dei relativi repertori e strumentazioni e l’acquisizione dei materiali utili per il costante aggiornamento della biblioteca-archivio e della video-fonoteca ad uso pubblico. Spese di investimento. L.R. 18/00 (art. 3, comma 1, lett. d, e, f; art. 7, comma 5, lett. d, e) – U.P.B. 1.3.3.3.850 “Spese volte allo sviluppo e alla valorizzazione dei beni librari e documentari” del Bilancio di previsione dell’anno 2007, dotato della necessaria disponibilità;

8) di dare atto che ai sensi dell’art. 49, comma 3 della L.R. 6/04 il Direttore dell’IBACN provvederà alla stipula del contratto;

9) di dare atto che gli oneri a carico dell’IBACN, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l’INAIL, pari a Euro 59,00 complessivi, graveranno sull’impegno n. 07/45 già assunto sul Cap. 072 “Oneri previsti dall’art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38. Quote a carico dell’IBACN – Spese obbligatorie – Direzione” U.P.B. 1.2.1.1.200 Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l’anno 2007, con precedente determinazione del dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006 e integrato con determinazione n. 284 del 2007;

10) di dare atto che gli oneri a carico dell’IBACN, relativi ai contributi previdenziali INPS – Gestione separata – pari a Euro 2.841,26 complessive, graveranno sull’impegno n. 07/44 già assunto sul Cap. 071 “Oneri previsti dall’art. 2, comma 26 e seguenti. (Legge 8/8/1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni.) Quote a carico dell’IBACN. Spese obbligatorie Direzione” U.P.B. 1.2.1.1.200 – Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l’anno 2007, con precedente determinazione del dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006 e integrato con determinazione n. 284 del 2007;

11) di dare atto che gli oneri a carico dell’IBACN, relativi alla quota IRAP, pari a Euro 1.461,32 complessive, graveranno sull’impegno n. 07/43 già assunto sul Cap. 028 “Versamento dell’imposta regionale sulle attività produttive IRAP sui redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all’art. 47 e sui compensi erogati per redditi derivanti da attività di lavoro autonomo di cui all’art. 81 TUIR DPR 917/86. Spese obbligatorie – Direzione” U.P.B. 1.2.1.1.200 – Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l’anno 2007, con precedente determinazione del dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006 e integrato con determinazione n. 284 del 2007;

12) di dare atto che alle scadenze previste l’IBACN provvederà ad effettuare gli eventuali rimborsi e le eventuali trattative previste per l’assistenza fiscale e i conguagli di fine rapporto di lavoro;

13) di dare atto infine che alle scadenze previste l’IBACN provvederà ad effettuare i versamenti IRAP, nonché i versamenti previsti per legge dalle normative fiscali, assicurative e previdenziali vigenti, sui corrispondenti capitoli del bilancio di previsione per l’anno finanziario di riferimento;

14) di dare atto che, in sede di rendicontazione annuale ed a consuntivo, anche l’ammontare complessivo degli oneri a carico dell’IBACN sarà finanziato nell’ambito dei piani bibliotecari, senza gravare sulle spese generali di funzionamento dell’Istituto stesso;

15) di dare atto che ai sensi della delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 si provvederà a trasmettere in elenco al Consiglio direttivo il presente atto;

16) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall’articolo 12, comma 5, della L.R. 43/01 alla trasmissione, per estratto,

del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

17) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria dello Stato 2006).

IL DIRETTORE
Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI 11 dicembre 2007, n. 401

Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale all'esperta Cristofori Roberta ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa. Piano bibliotecario 2005 scheda n. 3 e Piano bibliotecario 2006 Scheda n. 1

IL DIRETTORE

(omissis) determina:

1) di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera del Consiglio direttivo dell'IBACN progr. n. 46 del 24 maggio 2004 all'esperta Roberta Cristofori (omissis) un incarico di prestazione d'opera intellettuale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato e dettagliato nello schema di contratto allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo pari a Euro 27.930,00 di cui Euro 22.320,00 relativi al compenso professionale al lordo delle ritenute a carico del collaboratore e Euro 5.610,00 relativi agli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali a carico dell'IBACN;

2) di approvare lo schema di contratto allegato, e di stabilire che l'incarico abbia la durata di dodici mesi dalla data di sottoscrizione del contratto;

3) di dare atto che, per il conferimento dell'incarico di cui sopra, sono stati rispettati tutti i criteri e i requisiti previsti dalla delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24/5/2004 "Disciplina dei criteri e requisiti per il conferimento di incarichi di prestazione professionale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01";

4) di stabilire che l'incarico non instaura in alcun modo un rapporto di impiego e sia da volgere nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, senza vincolo di subordinazione e nel quadro di un rapporto unitario e continuativo, senza impiego di mezzi organizzati;

5) di prevedere, per le motivazioni meglio espresse nella narrativa della presente determinazione, l'importo mensile presunto di Euro 1.860,00 per una durata dell'incarico di 12 mesi;

6) di stabilire che il compenso complessivo previsto è fuori campo applicazione IVA, a norma dell'art. 5 del DPR 633/92, al lordo delle ritenute di legge e comprensiva della quota previdenziale e assicurativa a suo carico;

7) di impegnare, sulla base di quanto indicato, la spesa complessiva di Euro 22.320,00 registrata con il n. 07/187 di impegno, imputandola sul Cap. 171 "Spese per interventi di censimento, catalogazione, inventariazione, tutela, acquisizione, conservazione e restauro dei beni librari e documentari ivi comprese le divulgazioni dei risultati, l'informazione bibliografica, l'acquisizione dei relativi repertori e strumentazioni e l'acquisizione dei materiali utili per il costante aggiornamento della biblioteca-archivio e della video-fonoteca ad uso pubblico. Spese di investimento. L.R. 18/00 (art. 3, comma 1, lett. d, e, f; art. 7, comma 5, lett. d, e)" – U.P.B. 1.3.3.3.850 "Spese volte allo sviluppo e alla valorizzazione dei beni librari e documentari" del Bilancio di previsione dell'anno 2007, dotato della necessaria disponibilità;

8) di dare atto che ai sensi dell'art. 49, comma 3 della L.R. 6/04 il Direttore dell'IBACN provvederà alla stipula del contratto;

9) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, pari a Euro 75,14 complessivi, graveranno sull'impegno n. 07/45 già assunto sul Cap. 072 "Oneri previsti dall'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38. Quote a carico dell'IBACN – Spese obbligatorie – Direzione" U.P.B. 1.2.1.1.200 Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006 e integrato con determinazione n. 284 del 2007;

10) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi ai contributi previdenziali INPS – Gestione separata – pari a Euro 3.637,66 complessive, graveranno sull'impegno n. 07/44 già assunto sul Cap. 071 "Oneri previsti dall'art. 2, comma 26 e seguenti. (Legge 8/8/1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni.) Quote a carico dell'IBACN Spese obbligatorie Direzione" U.P.B. 1.2.1.1.200 – Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006 e integrato con determinazione n. 284 del 2007;

11) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi alla quota IRAP, pari a Euro 1.897,20 complessive, graveranno sull'impegno n. 07/43 già assunto sul Cap. 028 "Versamento dell'imposta regionale sulle attività produttive IRAP sui redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 47 e sui compensi erogati per redditi derivanti da attività di lavoro autonomo di cui all'art. 81 TUIR DPR. 917/86. Spese obbligatorie – Direzione" U.P.B. 1.2.1.1.200 – Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006 e integrato con determinazione n. 284 del 2007;

12) di dare atto che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare gli eventuali rimborsi e le eventuali trattative previste per l'assistenza fiscale e i conguagli di fine rapporto di lavoro;

13) di dare atto infine che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare i versamenti IRAP, nonché i versamenti previsti per legge dalle normative fiscali, assicurative e previdenziali vigenti, sui corrispondenti capitoli del bilancio di previsione per l'anno finanziario di riferimento;

14) di dare atto che, in sede di rendicontazione annuale ed a consuntivo, anche l'ammontare complessivo degli oneri a carico dell'IBACN sarà finanziato nell'ambito dei piani bibliotecari, senza gravare sulle spese generali di funzionamento dell'Istituto stesso;

15) di dare atto che ai sensi della delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 si provvederà a trasmettere in elenco al Consiglio direttivo il presente atto;

16) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 12, comma 5, della L.R. 43/01 alla trasmissione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

17) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria dello Stato 2006).

IL DIRETTORE
Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI 17 dicembre 2007, n. 407

Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale all'esperta Agelao Federica ai sensi dell'art.

12 della L.R. 43/2001, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa. Piano bibliotecario 2006 e integrazione – Scheda n. 1

IL DIRETTORE

(*omissis*)

determina:

1) di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera del Consiglio direttivo dell'IBACN progr. n. 46 del 24 maggio 2004 all'esperta Federica Agelao, (*omissis*), un incarico di prestazione d'opera intellettuale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato e dettagliato nello schema di contratto allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo pari a Euro 15.000,00 di cui Euro 11.964,00 relativi al compenso professionale al lordo delle ritenute a carico del collaboratore e Euro 3.036,00 relativi agli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali a carico dell'IBACN;

2) di approvare lo schema di contratto allegato, e di stabilire che l'incarico abbia la durata di dodici mesi dalla data di sottoscrizione del contratto;

3) di dare atto che, per il conferimento dell'incarico di cui sopra, sono stati rispettati tutti i criteri e i requisiti previsti dalla delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24/5/2004 "Disciplina dei criteri e requisiti per il conferimento di incarichi di prestazione professionale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01";

4) di stabilire che l'incarico non instaura in alcun modo un rapporto di impiego e sia da volgere nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, senza vincolo di subordinazione e nel quadro di un rapporto unitario e continuativo, senza impiego di mezzi organizzati;

5) di prevedere, per le motivazioni meglio espresse nella narrativa della presente determinazione, l'importo mensile presunto di Euro 997,00 per una durata dell'incarico di 12 mesi;

6) di stabilire che il compenso complessivo previsto è fuori campo applicazione IVA, a norma dell'art. 5 del DPR 633/92, al lordo delle ritenute di legge e comprensiva della quota previdenziale e assicurativa a suo carico;

7) di impegnare, sulla base di quanto indicato, la spesa complessiva di Euro 11.964,00 registrata con il n. 07/191 di impegno, imputandola sul Cap. 171 "Spese per interventi di censimento, catalogazione, inventariazione, tutela, acquisizione, conservazione e restauro dei beni librari e documentari ivi comprese le divulgazioni dei risultati, l'informazione bibliografica, l'acquisizione dei relativi repertori e strumentazioni e l'acquisizione dei materiali utili per il costante aggiornamento della biblioteca-archivio e della video-fonoteca ad uso pubblico. Spese di investimento. L.R. 18/00 (art. 3, comma 1, lett. d, e, f; art. 7, comma 5, lett. d, e)" – U.P.B. 1.3.3.3.850 "Spese volte allo sviluppo e alla valorizzazione dei beni librari e documentari" del Bilancio di previsione dell'anno 2007, dotato della necessaria disponibilità;

8) di dare atto che ai sensi dell'art. 49, comma 3 della L.R. 6/04 il Direttore dell'IBACN provvederà alla stipula del contratto;

9) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, pari a Euro 44,00 complessivi, graveranno sull'impegno n. 07/45 già assunto sul Cap. 072 "Oneri previsti dall'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38. Quote a carico dell'IBACN. Spese obbligatorie – Direzione" U.P.B. 1.2.1.1.200 – Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del Dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006 e integrato con determinazione n. 284 del 2007;

10) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi ai contributi previdenziali INPS – Gestione separata – pari a Euro 1.975,06 complessive, graveranno sull'impegno n. 07/44 già assunto sul Cap. 071 "Oneri previsti dall'art. 2, comma 26 e seguenti (Legge 8/8/1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni). Quote a carico dell'IBACN – Spese obbligatorie

Direzione" U.P.B. 1.2.1.1.200 – Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del Dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006 e integrato con determinazione n. 284 del 2007;

11) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi alla quota IRAP, pari a Euro 1.016,94 complessive, graveranno sull'impegno n. 07/43 già assunto sul Cap. 028 "Versamento dell'imposta regionale sulle attività produttive IRAP sui redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 47 e sui compensi erogati per redditi derivanti da attività di lavoro autonomo di cui all'art. 81 TUIR DPR. 917/86. Spese obbligatorie – Direzione" U.P.B. 1.2.1.1.200 – Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006 e integrato con determinazione n. 284 del 2007;

12) di dare atto che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare gli eventuali rimborsi e le eventuali trattative previste per l'assistenza fiscale e i conguagli di fine rapporto di lavoro;

13) di dare atto infine che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare i versamenti IRAP, nonché i versamenti previsti per legge dalle normative fiscali, assicurative e previdenziali vigenti, sui corrispondenti capitoli del bilancio di previsione per l'anno finanziario di riferimento;

14) di dare atto che, in sede di rendicontazione annuale ed a consuntivo, anche l'ammontare complessivo degli oneri a carico dell'IBACN sarà finanziato nell'ambito dei piani bibliotecari, senza gravare sulle spese generali di funzionamento dell'Istituto stesso;

15) di dare atto che ai sensi della delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 si provvederà a trasmettere in elenco al Consiglio direttivo il presente atto;

16) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 12, comma 5, della L.R. 43/01 alla trasmissione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

17) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria dello Stato 2006).

IL DIRETTORE
Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI 17 dicembre 2007, n. 408

Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale all'esperto Massimo Rossi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa. Piano bibliotecario 2005 – Scheda n. 3

IL DIRETTORE

(*omissis*)

determina:

1) di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera del Consiglio direttivo dell'IBACN progr. n. 46 del 24 maggio 2004 all'esperto Massimo Rossi (*omissis*), un incarico di prestazione d'opera intellettuale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato e dettagliato nello schema di contratto allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo pari a Euro 5.000,00 di cui Euro 3.980,00 relativi al compenso professionale al lordo delle ritenute a carico del collaboratore e Euro 1.020,00 relativi agli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali a carico dell'IBACN;

2) di approvare lo schema di contratto allegato, e di stabilire che l'incarico abbia la durata di dieci mesi dalla data di sottoscrizione del contratto;

3) di dare atto che, per il conferimento dell'incarico di cui sopra, sono stati rispettati tutti i criteri e i requisiti previsti dalla delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24/5/2004 "Disciplina dei criteri e requisiti per il conferimento di incarichi di prestazione professionale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01";

4) di stabilire che l'incarico non instaura in alcun modo un rapporto di impiego e sia da volgere nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, senza vincolo di subordinazione e nel quadro di un rapporto unitario e continuativo, senza impiego di mezzi organizzati;

5) di prevedere, come modalità di erogazione del compenso, quanto previsto all'art. 4 dell'allegato disciplinare;

6) di stabilire che il compenso complessivo previsto è fuori campo applicazione IVA, a norma dell'art. 5 del DPR 633/92, al lordo delle ritenute di legge e comprensiva della quota previdenziale e assicurativa a suo carico;

7) di impegnare, sulla base di quanto indicato, la spesa complessiva di Euro 3.980,00 registrata con il n. 07/199 di impegno, imputandola sul Cap. 171 "Spese per interventi di censimento, catalogazione, inventariazione, tutela, acquisizione, conservazione e restauro dei beni librari e documentari ivi comprese le divulgazioni dei risultati, l'informazione bibliografica, l'acquisizione dei relativi repertori e strumentazioni e l'acquisizione dei materiali utili per il costante aggiornamento della biblioteca-archivio e della video-fonoteca ad uso pubblico. Spese di investimento. L.R. 18/00 (art. 3, comma 1, lett. d, e, f; art. 7, comma 5, lett. d, e)" - U.P.B. 1.3.3.3.850 "Spese volte allo sviluppo e alla valorizzazione dei beni librari e documentari" del Bilancio di previsione dell'anno 2007, dotato della necessaria disponibilità;

8) di dare atto che ai sensi dell'art. 49, comma 3 della L.R. 6/04 il Direttore dell'IBACN provvederà alla stipula del contratto;

9) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, pari a Euro 22,00 complessivi, graveranno sull'impegno n. 07/45 già assunto sul Cap. 072 "Oneri previsti dall'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38. Quote a carico dell'IBACN - Spese obbligatorie - Direzione" U.P.B. 1.2.1.1.200 - Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006 e integrato con determinazione n. 284 del 2007;

10) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi ai contributi previdenziali INPS - Gestione separata - pari a Euro 659,70 complessive, graveranno sull'impegno n. 07/44 già assunto sul Cap. 071 "Oneri previsti dall'art. 2, comma 26 e seguenti (Legge 8/8/1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni.) Quote a carico dell'IBACN - Spese obbligatorie Direzione" U.P.B. 1.2.1.1.200 - Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006 integrato con determinazione n. 284 del 2007;

11) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi alla quota IRAP, pari a Euro 338,30 complessive, graveranno sull'impegno n. 07/43 già assunto sul Cap. 028 "Versamento dell'imposta regionale sulle attività produttive IRAP sui redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 47 e sui compensi erogati per redditi derivanti da attività di lavoro autonomo di cui all'art. 81 TUIR DPR 917/86. Spese obbligatorie - Direzione" U.P.B. 1.2.1.1.200 - Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del Dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006 e integrato con determinazione n. 284 del 2007;

12) di dare atto che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare gli eventuali rimborsi e le eventuali trattative previste per l'assistenza fiscale e i conguagli di fine rapporto di lavoro;

13) di dare atto infine che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare i versamenti IRAP, nonché i versa-

menti previsti per legge dalle normative fiscali, assicurative e previdenziali vigenti, sui corrispondenti capitoli del bilancio di previsione per l'anno finanziario di riferimento;

14) di dare atto che, in sede di rendicontazione annuale ed a consuntivo, anche l'ammontare complessivo degli oneri a carico dell'IBACN sarà finanziato nell'ambito dei piani bibliotecari, senza gravare sulle spese generali di funzionamento dell'Istituto stesso;

15) di dare atto che ai sensi della delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 si provvederà a trasmettere in elenco al Consiglio direttivo il presente atto;

16) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 12, comma 5, della L.R. 43/01 alla trasmissione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

17) di prevedere che in base alle previsioni del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria dello Stato 2006) il presente atto non deve essere trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai fini del controllo successivo sulla gestione.

IL DIRETTORE
Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI 17 dicembre 2007, n. 409

Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale all'esperto Michele De Ninno ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa. Integrazione piano bibliotecario 2006 - Scheda n. 1

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

1) di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera del Consiglio direttivo dell'IBACN progr. n. 46 del 24 maggio 2004 all'esperto Michele De Ninno, (omissis) un incarico di prestazione d'opera intellettuale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato e dettagliato nello schema di contratto allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo pari a Euro 3.600,00 di cui Euro 2.860,00 relativi al compenso professionale al lordo delle ritenute a carico del collaboratore e Euro 740,00 relativi agli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali a carico dell'IBACN;

2) di approvare lo schema di contratto allegato, e di stabilire che l'incarico abbia la durata di dieci mesi dalla data di sottoscrizione del contratto;

3) di dare atto che, per il conferimento dell'incarico di cui sopra, sono stati rispettati tutti i criteri e i requisiti previsti dalla delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24/5/2004 "Disciplina dei criteri e requisiti per il conferimento di incarichi di prestazione professionale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01";

4) di stabilire che l'incarico non instaura in alcun modo un rapporto di impiego e sia da volgere nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, senza vincolo di subordinazione e nel quadro di un rapporto unitario e continuativo, senza impiego di mezzi organizzati;

5) di prevedere, come modalità di erogazione del compenso, quanto previsto all'art. 4 dell'allegato disciplinare;

6) di stabilire che il compenso complessivo previsto è fuori campo applicazione IVA, a norma dell'art. 5 del DPR 633/92, al lordo delle ritenute di legge e comprensiva della quota previdenziale e assicurativa a suo carico;

7) di impegnare, sulla base di quanto indicato, la spesa complessiva di Euro 2.860,00 registrata con il n. 07/198 di impegno, imputandola sul cap. 171 "Spese per interventi di censimento, catalogazione, inventariazione, tutela, acquisizione, conservazione e restauro dei beni librari e documentari ivi comprese le divulgazioni dei risultati, l'informazione bibliografica, l'acquisizione dei relativi repertori e strumentazioni e l'acquisizione dei materiali utili per il costante aggiornamento della biblioteca-archivio e della video-fonoteca ad uso pubblico. Spese di investimento. L.R. 18/00 (art. 3, comma 1, lett. d, e, f; art. 7, comma 5, lett. d, e)" – U.P.B. 1.3.3.3.850 "Spese volte allo sviluppo e alla valorizzazione dei beni librari e documentari" del Bilancio di previsione dell'anno 2007, dotato della necessaria disponibilità;

8) di dare atto che ai sensi dell'art. 49, comma 3 della L.R. 6/04 il Direttore dell'IBACN provvederà alla stipula del contratto;

9) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, pari a Euro 22,00 complessivi, graveranno sull'impegno n. 07/45 già assunto sul Cap. 072 "Oneri previsti dall'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38. Quote a carico dell'IBACN – Spese obbligatorie – Direzione" U.P.B. 1.2.1.1.200 Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006 e integrato con determinazione n. 284 del 2007;

10) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi ai contributi previdenziali INPS – Gestione separata – pari a Euro 474,90 complessive, graveranno sull'impegno n. 07/44 già assunto sul Cap. 071 "Oneri previsti dall'art. 2, comma 26 e seguenti. (Legge 8/8/1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni). Quote a carico dell'IBACN – Spese obbligatorie Direzione" U.P.B. 1.2.1.1.200 – Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006 e integrato con determinazione n. 284 del 2007;

11) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi alla quota IRAP, pari a Euro 243,10 complessive, graveranno sull'impegno n. 07/43 già assunto sul Cap. 028 "Versamento dell'imposta regionale sulle attività produttive IRAP sui redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 47 e sui compensi erogati per redditi derivanti da attività di lavoro autonomo di cui all'art. 81 TUIR DPR 917/86. Spese obbligatorie – Direzione" U.P.B. 1.2.1.1.200 – Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del Dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006 e integrato con determinazione n. 284 del 2007;

12) di dare atto che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare gli eventuali rimborsi e le eventuali trattenute previste per l'assistenza fiscale e i conguagli di fine rapporto di lavoro;

13) di dare atto infine che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare i versamenti IRAP, nonché i versamenti previsti per legge dalle normative fiscali, assicurative e previdenziali vigenti, sui corrispondenti capitoli del bilancio di previsione per l'anno finanziario di riferimento;

14) di dare atto che, in sede di rendicontazione annuale ed a consuntivo, anche l'ammontare complessivo degli oneri a carico dell'IBACN sarà finanziato nell'ambito dei piani bibliotecari, senza gravare sulle spese generali di funzionamento dell'Istituto stesso;

15) di dare atto che ai sensi della delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 si provvederà a trasmettere in elenco al Consiglio direttivo il presente atto;

16) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 12, comma 5, della L.R. 43/01 alla trasmissione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

17) di prevedere che in base alle previsioni del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria dello Stato 2006) il presente atto non deve essere trasmesso alla

Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai fini del controllo successivo sulla gestione.

IL DIRETTORE
Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI 18 dicembre 2007, n. 412

Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale all'esperto Marco Menarini ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

1) di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera del Consiglio direttivo dell'IBACN progr. n. 46 del 24 maggio 2004, l'incarico di prestazione d'opera intellettuale, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato e dettagliato nell'allegato contratto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto all'esperto: Marco Menarini, per un importo complessivo pari Euro 7.800,00 di cui Euro 6.205,00 relativi al compenso professionale al lordo delle ritenute a carico del collaboratore ed Euro 1.595,00 relativi agli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali a carico dell'IBACN;

2) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico abbia la durata di 12 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto;

3) di dare atto che sono stati rispettati tutti i criteri e i requisiti previsti dalla delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 per il conferimento degli incarichi di cui sopra;

4) di stabilire che l'incarico non instaura in alcun modo un rapporto di impiego e sia da svolgere nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, senza vincolo di subordinazione e nel quadro di un rapporto unitario e continuativo, senza impiego di mezzi organizzati;

5) di stabilire che il compenso complessivo previsto è fuori campo applicazione IVA, a norma dell'art. 5 del DPR 633/92, al lordo delle ritenute di legge e comprensiva della quota previdenziale e assicurativa a suo carico da erogare con le modalità e le scadenze meglio specificate nello schema di contratto allegato al presente atto;

6) di impegnare, sulla base di quanto indicato, la spesa complessiva di Euro 6.205,00, registrata con il n. 07/178 di impegno, imputandola sul Cap. 177 "Spese per attività in materia di beni architettonici e ambientali" – U.P.B. 1.3.4.2.900 "Spese per attività e progetti in materia di beni architettonici e ambientali" del Bilancio di previsione dell'anno 2007, dotato della necessaria disponibilità;

8) di dare atto che ai sensi dell'art. 49, comma 3 della L.R. 6/04 il Direttore dell'IBACN provvederà alla stipula del contratto;

9) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, pari a Euro 44,08, graveranno sull'impegno n. 07/42 già assunto sul Cap. 072 "Oneri previsti dall'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38. Quote a carico dell'IBACN – Spese obbligatorie – Direzione" U.P.B. 1.2.1.1.200 – Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006;

10) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi ai contributi previdenziali INPS – Gestione separata – pari a Euro 1.023,49, graveranno sull'impegno n. 07/44 già assunto sul Cap. 071 "Oneri previsti dall'art. 2, comma 26 e seguenti (Legge 8/8/1995, n. 335 e successive modificazioni e integra-

zioni) – Quote a carico dell'IBACN – Spese obbligatorie Direzione" U.P.B. 1.2.1.1.200 – Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006;

11) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi alla quota IRAP, pari a Euro 527,43, graveranno sull'impegno n. 07/43 già assunto sul Cap. 028 "Versamento dell'imposta regionale sulle attività produttive IRAP sui redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 47 e sui compensi erogati per redditi derivanti da attività di lavoro autonomo di cui all'art. 81 TUIR DPR. 917/86. Spese obbligatorie – Direzione" U.P.B. 1.2.1.1.200 – Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006;

12) di dare atto che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare gli eventuali rimborsi e le eventuali trattative previste per l'assistenza fiscale e i conguagli di fine rapporto di lavoro;

13) di dare atto infine che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare i versamenti IRAP, nonché i versamenti previsti per legge dalle normative fiscali, assicurative e previdenziali vigenti, sui corrispondenti capitoli del bilancio di previsione per l'anno finanziario di riferimento;

14) di dare atto che, in sede di rendicontazione annuale ed a consuntivo, anche l'ammontare complessivo degli oneri a carico dell'IBACN sarà finanziato nell'ambito del "Fondo Conservazione Natura", senza gravare sulle spese generali di funzionamento dell'Istituto stesso;

15) di dare atto che ai sensi della delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 si provvederà a trasmettere in elenco al Consiglio direttivo il presente atto;

16) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12, comma 5, della L.R. 43/01 alla trasmissione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

17) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria dello Stato).

IL DIRETTORE
Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI 18 dicembre 2007, n. 413

Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale a Daniele Bonaposta ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001, reso in forma di incarico professionale

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

1) di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera del Consiglio direttivo dell'IBACN progr. n. 46 del 24 maggio 2004, all'esperto dott. Daniele Bonaposta un incarico di prestazione d'opera intellettuale da rendersi in forma di prestazione professionale, come regolato e dettagliato nel relativo disciplinare d'incarico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo di Euro 7.000,00 comprensivi di IVA e oneri assicurativi e previdenziali;

2) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico, relativo ai punti da 1 a 4 del progetto come illustrato in premessa, decorrente dalla data di firma del disciplinare, dovrà essere portato a termine entro 12 mesi dalla data della stipula;

3) di dare atto che sono stati rispettati tutti i criteri e i requisiti previsti dalla delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 per il conferimento dell'incarico di cui sopra;

4) di impegnare, sulla base di quanto indicato al precedente punto, la spesa complessiva di Euro 7.000,00 registrata con il n. 07/181 di impegno, del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, dotato della necessaria disponibilità, imputandola sul Cap. 177 "Spese per attività in materia di beni architettonici e ambientali" – U.P.B. 1.3.4.2.900 "Spese per attività e progetti in materia di beni architettonici e ambientali";

5) di dare atto che alla liquidazione della somma di Euro 7.000,00 si provvederà, con propri atti formali, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40 ad avvenuta esecutività del presente atto, dopo la firma del disciplinare, secondo le modalità previste nello stesso e previa verifica della conformità delle mansioni svolte;

6) di dare atto che ai sensi della delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 si provvederà a trasmettere in elenco il presente conferimento di incarico al Consiglio direttivo;

7) di disporre alla trasmissione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

8) di disporre che il presente atto, in base all'art. 1 comma 173 della Legge finanziaria per l'anno 2006, debba essere trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai fini del controllo successivo sulla gestione.

IL DIRETTORE
Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI 19 dicembre 2007, n. 414

Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale all'esperta Nicole Hofmann ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

1) di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera del Consiglio direttivo dell'IBACN progr. n. 46 del 24 maggio 2004, l'incarico di prestazione d'opera intellettuale, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato e dettagliato nell'allegato contratto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto all'esperta:

– Nicole Hofmann, per un importo complessivo pari ad Euro 4.170,00 di cui Euro 3.300,00. relativi al compenso professionale al lordo delle ritenute a carico del collaboratore ed Euro 870,00 relativi agli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali a carico dell'IBACN;

2) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico abbia la durata di 12 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto;

3) di dare atto che sono stati rispettati tutti i criteri e i requisiti previsti dalla delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 per il conferimento degli incarichi di cui sopra;

4) di stabilire che l'incarico non instaura in alcun modo un rapporto di impiego e sia da svolgere nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, senza vincolo di subordinazione e nel quadro di un rapporto unitario e continuativo, senza impiego di mezzi organizzati;

5) di stabilire che il compenso complessivo previsto è fuori campo applicazione IVA, a norma dell'art. 5 del DPR 633/92, al lordo delle ritenute di legge e comprensiva della quota previ-

denziale e assicurativa a suo carico da erogare con le modalità e le scadenze meglio specificate nello schema di contratto allegato al presente atto;

6) di impegnare, sulla base di quanto indicato, la spesa complessiva di Euro 3.300,00, registrata con il n. 07/194 di impegno, imputandola sul Cap. 177 "Spese per attività in materia di beni architettonici e ambientali" – U.P.B. 1.3.4.2.900 "Spese per attività e progetti in materia di beni architettonici e ambientali" del Bilancio di previsione dell'anno 2007, dotato della necessaria disponibilità;

7) di dare atto che ai sensi dell'art. 49, comma 3 della L.R. 6/04 il Direttore dell'IBACN provvederà alla stipula del contratto;

8) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, pari a Euro 44,00 complessivi, graveranno sull'impegno n. 07/45 già assunto sul Cap. 072 "Oneri previsti dall'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38. Quote a carico dell'IBACN – Spese obbligatorie – Direzione" U.P.B. 1.2.1.1.200. Spese generali di funzionamento, del bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del Dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006;

9) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi ai contributi previdenziali INPS – Gestione separata – pari a Euro 545,50 complessivi, graveranno sull'impegno n. 07/44 già assunto sul Cap. 071 "Oneri previsti dall'art. 2, comma 26 e seguenti (Legge 8/8/1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni) Quote a carico dell'IBACN – Spese obbligatorie Direzione" U.P.B. 1.2.1.1.200 – Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006;

10) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi alla quota IRAP, pari a Euro 280,50 complessivi, graveranno sull'impegno n. 07/43 già assunto sul Cap. 028 "Versamento dell'imposta regionale sulle attività produttive IRAP sui redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 47 e sui compensi erogati per redditi derivanti da attività di lavoro autonomo di cui all'art. 81 TUIR DPR 917/86. Spese obbligatorie – Direzione" U.P.B. 1.2.1.1.200 – Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del Dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006;

11) di dare atto che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare gli eventuali rimborsi e le eventuali trattative previste per l'assistenza fiscale e i conguagli di fine rapporto di lavoro;

12) di dare atto infine che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare i versamenti IRAP, nonché i versamenti previsti per legge dalle normative fiscali, assicurative e previdenziali vigenti, sui corrispondenti capitoli del bilancio di previsione per l'anno finanziario di riferimento;

13) di dare atto che, in sede di rendicontazione annuale ed a consuntivo, anche l'ammontare complessivo degli oneri a carico dell'IBACN sarà finanziato nell'ambito dei piani bibliotecari, senza gravare sulle spese generali di funzionamento dell'Istituto stesso;

14) di dare atto che ai sensi della delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 si provvederà a trasmettere in elenco al Consiglio direttivo il presente atto;

15) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'art.12, comma 5, della L.R. 43/01 alla trasmissione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

16) di non disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173. art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria dello Stato).

IL DIRETTORE
Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI 19 dicembre 2007, n. 415

Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale ad Enrica Bronzo ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001, reso in forma di lavoro autonomo occasionale

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

1) di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art.12 della L.R. 43/01 e della delibera del Consiglio direttivo dell'IBACN progr. n. 46 del 24 maggio 2004, alla dott.ssa Enrica Bronzo, un incarico di prestazione d'opera intellettuale da rendersi in forma di lavoro autonomo occasionale, così come regolato e dettagliato nello schema di disciplinare allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2) di approvare lo schema di disciplinare allegato e di stabilire che l'incarico sarà portato a termine entro 30 giorni dalla sottoscrizione del disciplinare;

3) di dare atto che, per il conferimento dell'incarico di cui sopra, sono stati rispettati tutti i criteri e i requisiti previsti dalla delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24/5/2004 "Disciplina dei criteri e requisiti per il conferimento di incarichi di prestazione professionale ai sensi dell'art. 12 della L.R.43/01";

4) di stabilire in Euro 4.014,50 al lordo delle ritenute fiscali di legge la spesa da sostenersi per l'incarico affidato alla dott.ssa Enrica Bronzo, di cui Euro 3.700,00 relativi al compenso professionale al lordo delle ritenute a carico della ricercatrice e Euro 314,50 relativi agli oneri a carico dell'IBACN;

5) di impegnare, sulla base di quanto indicato, la spesa complessiva di Euro 3.700,00, registrata con il n. 07/193 di impegno, imputandola sul Cap. 177 "Spese per attività in materia di beni architettonici e ambientali" – U.P.B. 1.3.4.2.900 "Spese per attività e progetti in materia di beni architettonici e ambientali" del Bilancio di previsione dell'anno 2007, dotato della necessaria disponibilità;

6) di dare atto che alla liquidazione del compenso di Euro 3.700,00 si provvederà, con propri atti formali ai sensi dell'art. 51 della L.R. 15/11/2001 ad avvenuta esecutività del presente atto, dopo la firma del disciplinare, dietro presentazione di regolare richiesta di pagamento e verifica delle attività svolte, come meglio specificato nel disciplinare allegato;

7) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi alla quota IRAP, pari a Euro 314,50 complessive, graveranno sull'impegno n. 07/43 già assunto sul Cap. 028 "Versamento dell'imposta regionale sulle attività produttive IRAP sui redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 47 e sui compensi erogati per redditi derivanti da attività di lavoro autonomo di cui all'art. 81 TUIR DPR 917/86. Spese obbligatorie – Direzione" U.P.B. 1.2.1.1.200 – Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006;

8) di dare atto che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare gli eventuali rimborsi e le eventuali trattative previste per l'assistenza fiscale e i conguagli di fine rapporto di lavoro;

9) di dare atto infine che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare i versamenti IRAP, nonché i versamenti previsti per legge dalle normative fiscali, assicurative e previdenziali vigenti, sui corrispondenti capitoli del bilancio di previsione per l'anno finanziario di riferimento;

10) di dare atto che ai sensi della delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 si provvederà a trasmettere in elenco al Consiglio direttivo il presente atto;

11) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 12, comma 5, della L.R. 43/01 alla trasmissione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

12) di disporre che il presente atto, in base all'art. 1 comma 173 della Legge finanziaria per l'anno 2006, non deve essere trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai fini del controllo successivo sulla gestione, in quanto non rientra tra i casi obbligatori

IL DIRETTORE
Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI 21 dicembre 2007, n. 418

Conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale a Francesca Marcantonelli, Massimo Vidale e Luca Villa ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001, resi in forma di lavoro autonomo occasionale. Piani museali 2004-2005. Autorizzazione e impegno di spesa

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

1) di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale 43/01 e della deliberazione del Consiglio direttivo dell'IBACN progr. n. 46 del 24 maggio 2004, alla dottoressa Francesca Marcantonelli, al dottor Massimo Vidale e al dottor Luca Villa un incarico di prestazione d'opera intellettuale da rendersi in forma di lavoro autonomo occasionale, così come regolato e dettagliato negli schemi di contratto allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2) di approvare gli schemi di contratto allegati e di stabilire che gli incarichi decorreranno dalla data di sottoscrizione degli stessi e saranno portati a termine entro trenta giorni;

3) di dare atto che, per il conferimento degli incarichi di cui sopra, sono stati rispettati tutti i criteri e i requisiti previsti dalla delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24/5/2004 "Disciplina dei criteri e requisiti per il conferimento di incarichi di prestazione professionale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01";

4) di stabilire in Euro 2.840,87 al lordo delle ritenute fiscali di legge la spesa da sostenersi per l'incarico affidato alla dottoressa Francesca Marcantonelli, di cui Euro 2.618,31 relativi al compenso professionale al lordo delle ritenute a carico dell'incaricata e Euro 222,56 relativi agli oneri a carico dell'IBACN;

5) di stabilire in Euro 2.170,00 al lordo delle ritenute fiscali di legge la spesa da sostenersi per l'incarico affidato al dottor Massimo Vidale, di cui Euro 2.000,00 relativi al compenso professionale al lordo delle ritenute a carico dell'incaricato e Euro 170,00 relativi agli oneri a carico dell'IBACN;

6) di stabilire in Euro 1.628,87 al lordo delle ritenute fiscali di legge la spesa da sostenersi per l'incarico affidato al dottor Luca Villa di cui Euro 1.501,26 relativi al compenso professionale al lordo delle ritenute a carico dell'incaricato e Euro 127,61 relativi agli oneri a carico dell'IBACN;

7) di impegnare, sulla base di quanto indicato, la spesa complessiva di Euro 6.119,57 registrata con il n. 07/195 di impegno, imputandola sul Cap. 124 "Spese a diretta gestione IBACN per il censimento, la catalogazione, le banche dati e l'automazione della gestione dei musei e dei beni culturali. Spese d'investimento." L.R. 18/00 (art.3, comma 1, lett. d), h), i); art. 7, comma 5, lett. c), e) U.P.B. 1.3.1.3.550 "Spese volte allo sviluppo e alla valorizzazione beni museali" del Bilancio di previsione dell'anno 2007, dotato della necessaria disponibilità;

8) di dare atto che alla liquidazione della somma complessiva di Euro 6.119,57 provvederà, con propri atti formali ai sen-

si dell'art. 51 della L.R. 15/11/2001 la Responsabile del Servizio Musei e Beni culturali ad avvenuta esecutività del presente atto, dopo la firma dei contratti, dietro presentazione di regolare richiesta di pagamento e verifica delle attività svolte;

9) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi alla quota IRAP, pari a Euro 520,17 complessivi, graveranno sull'impegno n. 07/43 già assunto sul Cap. 028 "Versamento dell'imposta regionale sulle attività produttive IRAP sui redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 47 e sui compensi erogati per redditi derivanti da attività di lavoro autonomo di cui all'art. 81 TUIR DPR 917/86. Spese obbligatorie - Direzione" U.P.B. 1.2.1.1.200 Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006;

10) di dare atto che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare gli eventuali rimborsi e le eventuali trattative previste per l'assistenza fiscale e i conguagli di fine rapporto di lavoro;

11) di dare atto infine che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare i versamenti IRAP, nonché i versamenti previsti per legge dalle normative fiscali, assicurative e previdenziali vigenti, sui corrispondenti capitoli del bilancio di previsione per l'anno finanziario di riferimento;

12) di dare atto che ai sensi della delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 si provvederà a trasmettere in elenco al Consiglio direttivo il presente atto;

13) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 12, comma 5, della L.R. 43/01 alla trasmissione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

14) di disporre che il presente atto, in base all'art. 1 comma 173 della Legge finanziaria per l'anno 2006, non deve essere trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai fini del controllo successivo sulla gestione, in quanto non rientra tra i casi obbligatori.

IL DIRETTORE
Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI 28 dicembre 2007, n. 419

Conferimento di incarico di prestazione d'opera libero-professionale per adempimenti specialistici inerenti l'attività di restauro (Direttore tecnico-operativo). Piano museale 2007. Spese di investimento. Autorizzazione e impegno di spesa

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

1) di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della deliberazione del Consiglio direttivo dell'IBACN progr. n. 46 del 24 maggio 2004, all'esperta Isabella Cervetti - (omissis) - un incarico di prestazione d'opera intellettuale da rendersi in forma di prestazione professionale, come regolato e dettagliato nello schema di disciplinare d'incarico allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

2) di stabilire in Euro 15.000,00 comprensivi di IVA e oneri previdenziali, la spesa da sostenersi per l'incarico affidato a Isabella Cervetti;

3) di approvare lo schema di disciplinare allegato e di stabilire che l'incarico, decorrente dalla data di sottoscrizione del disciplinare, dovrà essere portato a termine entro il 31 dicembre 2009;

4) di dare atto che sono stati rispettati tutti i criteri e i requisiti previsti dalla deliberazione del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 per il conferimento dell'incarico di cui sopra;

5) di impegnare la spesa complessiva di Euro 15.000,00 registrata con il n. 07/177 di impegno, imputandola sul Cap. 125 "Spese a diretta gestione IBACN per la conservazione e il restauro dei beni culturali e la valorizzazione dei relativi esiti. Spese di investimento" L.R. 18/00 (art. 3 comma 1 lett. e; art. 7 comma 5 lett. d, e) afferente all'U.P.B. 1.3.1.3.550 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, che è dotato della necessaria disponibilità;

6) di dare atto che alla liquidazione della somma di Euro 15.000,00 provvederà, con propri atti formali, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40 e della delibera di Giunta 450/07, la Responsabile del Servizio Musei e Beni culturali ad avvenuta esecutività del presente atto, dopo la firma del disci-

plinare, secondo le modalità previste nello stesso e previa verifica della conformità delle mansioni svolte;

7) di dare atto che, ai sensi della delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24/5/2004, si provvederà a trasmettere in elenco il presente conferimento di incarichi al Consiglio direttivo;

8) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 12, comma 5, della L.R. 43/01 alla trasmissione del presente atto, per la pubblicazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

9) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria dello Stato 2006).

IL DIRETTORE
Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL RENO 20 dicembre 2007, n. 385

Proroga dell'incarico di prestazione d'opera intellettuale affidato alla sig.ra Castagnoli Loredana in relazione alla prosecuzione della attività dell'Autorità di Bacino del Reno

IL SEGRETARIO GENERALE

(*omissis*) determina:

a) di conferire alla sig. Loredana Castagnoli (*omissis*), incarico di prestazione d'opera intellettuale da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa per svolgere attività di supporto per le attività contabili, gli adempimenti fiscali e previdenziali dell'Autorità di Bacino del Reno, consistente nella verifica della normativa e delle procedure da applicare e nella conseguente predisposizione degli elaborati per gli atti da adottare da parte del responsabile contabile e del Segretario generale - Funzionario delegato, prorogando per le ragioni indicate in premessa l'incarico conferito con precedente propria determinazione n. 375 del 18/4/2007;

b) di dare atto che l'incarico è previsto nell'ambito dell'approvato fabbisogno di massima di prestazioni professionali per l'attuazione del programma per l'anno 2007;

c) di stabilire che la proroga ha durata di sei mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto stipulato ai sensi della precedente determina 375/07 e che le modalità e le condizioni che presiedono al rapporto di lavoro sono quelle nello stesso definite;

d) di fissare il compenso per dette prestazioni in Euro 4.800,00 comprensive di ogni onere;

e) di stabilire che il referente per lo svolgimento delle predette attività sarà il dott. Carlo Toto, responsabile della posizione dirigenziale Professional Segreteria, Servizi Informatici e Telematici, al quale competerà fornire le direttive programmatiche per il suo espletamento;

f) di dare atto che l'onere derivante trova copertura nello stanziamento allo scopo previsto con la deliberazione della Giunta regionale Emilia-Romagna n. 1375 del 24/9/2007 con la quale è stato approvato e finanziato il primo stralcio del programma di attività dell'Autorità di Bacino per l'anno 2007, al cui impegno 3804 viene imputata la spesa complessiva di Euro 5.325,09 comprensiva degli oneri ex L. 345/95 e DLgs 38/00 a carico dell'Autorità di Bacino che, unitamente alle quote a carico dell'interessato, provvederà a versare nei modi di legge;

g) di liquidare il corrispettivo in due rate rispettivamente di Euro 2.400,00 al 28/2/2008 e a conclusione del rapporto;

h) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dalla delibera

della Giunta regionale 181/02 e dall'art. 12, comma 5 della L.R. 43/01:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna Bilancio, Programmazione, Affari generali;
- alla pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL SEGRETARIO GENERALE
Ferruccio Melloni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL RENO 20 dicembre 2007, n. 386

Affidamento di prestazione d'opera intellettuale al signor Daniele Branchini da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa per aggiornamento banca dati pluviometrici del Bacino del Reno

IL SEGRETARIO GENERALE

(*omissis*) determina:

a) di conferire al sig. Daniele Branchini (*omissis*), incarico di prestazione d'opera intellettuale da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa per svolgere attività di aggiornamento della banca dei dati termo-pluviometrici del Bacino del Reno consistente nell'aggiornamento al 2006 dei dati pluviometrici con due nuove sezioni "precipitazioni intense e breve durata" e i valori di "precipitazione massima" su più giorni consecutivi, e affiancando anche quelle di temperatura prevedendo una sezione speciale dedicata alla termometria;

b) di dare atto che l'incarico è previsto nell'ambito dell'approvato fabbisogno di massima di prestazioni professionali per l'attuazione del programma per l'anno 2007;

c) di stabilire che l'incarico ha durata di sei mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di cui con la presente determinazione si approva lo schema allegato sotto la lettera A) e che le modalità e le condizioni che presiedono al rapporto di lavoro sono quelle nello stesso definite;

d) di fissare il compenso per dette prestazioni in Euro 7.000,00 comprensive di ogni onere;

e) di stabilire che l'attività verrà prevalentemente svolta presso ARPA-SIM Emilia-Romagna e che l'ing. Michele Di Lorenzo di detta Azienda provvederà a fornire le direttive programmatiche per il suo espletamento in accordo con il dott. Carlo Toto, responsabile della posizione dirigenziale Professional Segreteria, Servizi Informatici e Telematici;

f) di dare atto che l'onere derivante trova copertura nello

stanziamento allo scopo previsto con la deliberazione della Giunta regionale Emilia-Romagna n. 1375 del 24/9/2007 con la quale è stato approvato e finanziato il primo stralcio del programma di attività dell'Autorità di Bacino per l'anno 2007, al cui impegno 3804 viene imputata la spesa complessiva di Euro 8.125,57 comprensiva degli oneri ex L. 345/95 e DLgs 38/00 a carico dell'Autorità di Bacino che, unitamente alle quote a carico dell'interessato, provvederà a versare nei modi di legge;

g) di liquidare il corrispettivo in due rate rispettivamente di Euro 3.500,00 al 30/4/2008 e a conclusione del rapporto;

h) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dalla delibera della Giunta regionale 181/02 e dall'art. 12, comma 5 della L.R. 43/01:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna Bilancio, Programmazione, Affari generali;
- alla pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL SEGRETARIO GENERALE
Ferruccio Melloni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO 28 dicembre 2007, n. 17014

L.R. 15/99. Approvazione graduatoria domande contributo per abbattimento di drupacee colpite da Sharka nel 2007 – Assunzione impegno e liquidazione 80%

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso:

- che con la Legge 1 luglio 1997, n. 206 “Norme in favore delle produzioni agricole danneggiate da organismi nocivi”, è stato introdotto un intervento contributivo in favore delle aziende tenute all'estirpazione di piante infette, tra l'altro, da Sharka e situate in zone soggette alla lotta obbligatoria ai sensi del decreto ministeriale del 29 novembre 1996;
- che, al fine di dare attuazione a tale legge, con deliberazione n. 1782 del 12 ottobre 1998, ratificata dal Consiglio regionale con atto n. 1021 del 23 novembre 1998, la Giunta regionale ha provveduto a definire specifici criteri;
- che con la L.R. 27 luglio 1999, n. 15 “Interventi urgenti per la prevenzione dei danni alla frutticoltura prodotti da Sharka” la Regione è stata autorizzata ad intervenire con proprie risorse nei confronti esclusivamente delle aziende tenute all'abbattimento di piante di drupacee infette da Sharka utilizzando, come previsto al comma 2 dell'art. 1 della medesima L.R. 15/99, i criteri già stabiliti per l'attuazione della Legge 206/97;
- che con la Legge 17 agosto 1999, n. 307 “Disposizioni in materia di interventi del Fondo di solidarietà nazionale in favore delle aziende agricole danneggiate da fitopatologie di eccezionale gravità” è stato disposto il rifinanziamento della sopra citata Legge 206/97;

dato atto che le risorse assegnate alla Regione in base alle citate norme nazionali sono state integralmente utilizzate nel rispetto dei criteri definiti con la richiamata deliberazione 1782/98;

richiamati:

- l'art. 129, comma 1, lettera f), della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 (Legge finanziaria 2001) con il quale sono stati disposti finanziamenti per interventi strutturali negli impianti frutticoli colpiti da Sharka;
- il decreto del Ministero delle Politiche agricole e forestali n. 100.522 del 9 aprile 2001 con il quale sono stati stabiliti i limiti massimi di intervento;

dato atto che con deliberazione n. 1775 del 30 settembre 2002, ratificata dal Consiglio regionale con atto n. 413 del 29 ottobre 2002 – al fine di consentire la corretta attivazione della linea di finanziamento rappresentata dalla Legge 388/00 e la prosecuzione degli interventi finanziari previsti dalla L.R. 15/99 – la Giunta regionale ha provveduto ad apportare le necessarie modifiche ai criteri già stabiliti con la citata deliberazione 1782/98;

preso atto, pertanto:

- che le attuali linee di finanziamento per interventi in favore delle produzioni agricole frutticole danneggiate da organismi nocivi sono riferite agli interventi in favore delle aziende colpite da Sharka;

- che dette linee sono rappresentate dalla L.R. 15/99 e dalla Legge 388/00;

vista la L.R. 29 dicembre 2006, n. 21, di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 e pluriennale 2007-2009, nonché la L.R. 26 luglio 2007, n. 14 di approvazione dell'assestamento ai bilanci medesimi;

dato atto che le predette linee di finanziamento sono attive nel bilancio regionale per l'esercizio in corso sui seguenti capitoli di spesa:

- Capitolo 12027 “Contributi a favore di aziende tenute all'abbattimento di piante di drupacee infette da Sharka (L.R. 27 luglio 1999, n. 15)”, compreso nell'unità previsionale di base 1.3.1.2.5300 “Prevenzione danni alla frutticoltura”;
- Capitolo 12025 “Contributi alle aziende per l'estirpazione ed il reimpianto di drupacee e rosacee colpite rispettivamente dalle infezioni di Sharka e di Erwinia amylovora (L. 1 luglio 1997, n. 206) – Mezzi statali”, compreso nell'unità previsionale di base 1.3.1.3.6100 “Sussidi alle aziende per la distruzione ed il reimpianto di piante inidonee – Risorse statali”;

atteso che i due predetti capitoli si differenziano esclusivamente quanto alla fonte di finanziamento e non sussiste fra i medesimi alcuna relazione di cofinanziamento;

dato atto che con comunicato, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 150 – Parte seconda – del 10 ottobre 2007, si è provveduto ad aprire i termini, con scadenza 22 ottobre 2007, per la presentazione delle domande per l'accesso ai contributi per abbattimenti di piante di drupacee infette da Sharka imposti nel corso del 2007;

preso atto:

- che gli aiuti concedibili devono essere calcolati secondo i parametri di contributo per l'estirpazione, il mancato reddito ed il reimpianto di coltivazioni frutticole indicati al punto 3) del dispositivo della citata deliberazione 1782/98 e al relativo punto 5 dell'Allegato parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione, così come modificata dalla deliberazione 1775/02, secondo quanto di seguito riportato:
- Età dell'impianto: I anno di impianto
Euro per pianta: 23,24;
Euro per ettaro: fino ad un massimo di 6.972,17;
- Età dell'impianto: II anno di impianto
Euro per pianta: 29,05;
Euro per ettaro: fino ad un massimo di 8.521,54;
- Età dell'impianto: III anno di impianto
Euro per pianta: 34,86;
Euro per ettaro: fino ad un massimo di 10.458,25;
- Età dell'impianto: dal IV anno al IX anno di impianto
Euro per pianta: 36,80;
Euro per ettaro: fino ad un massimo di 13.944,34;
- Età dell'impianto: X anno di impianto
Euro per pianta: 29,05
Euro per ettaro: fino ad un massimo di 11.620,28
- Età dell'impianto: XI anno di impianto
Euro per pianta: 23,24
Euro per ettaro: fino ad un massimo di 9.296,22
- Età dell'impianto: dal XII anno di impianto
Euro per pianta: 7,75
Euro per ettaro: fino ad un massimo di 6.972,17

- vivai: Euro per pianta: 1,03/astone;
 - che sono ammissibili all'aiuto soltanto le aziende agricole e vivaistiche che rispondono ai seguenti due requisiti:
 - abbiano provveduto all'estirpazione di piante di drupacee in ottemperanza a quanto disposto dalle specifiche prescrizioni fitosanitarie emanate dal Servizio Fitosanitario regionale;
 - si impegnino al reimpianto anche su altre particelle dell'impresa, entro le tre annate agrarie successive all'abbattimento delle piante, fatte salve le limitazioni previste per i beneficiari degli aiuti di cui al Regg. CE n. 2200/97 e n. 2467/97 concernenti la concessione di premi per il risanamento della produzione comunitaria di mele, pere, pesche e pesche-noci e l'eventuale divieto al reimpianto stesso disposto per motivi sanitari dal Servizio Fitosanitario regionale;
 - che il punto 4 dell'Allegato della deliberazione 1782/98, così come modificata dalla deliberazione 1775/02, prevede che nella definizione della graduatoria siano applicati per le piante di drupacee i seguenti criteri di priorità:
 - a) estirpazione di piante in frutteti secondo il seguente ordine:
 - pesco;
 - susino;
 - albicocco;
 - ciliegio;
- definendo, nell'ambito della stessa specie, le seguenti priorità:
- 1) abbattimenti su superfici superiori ad 1 (uno) ettaro: la priorità è attribuita alla azienda per la quale risulta più elevato il rapporto tra l'entità del contributo concedibile e la SAU aziendale complessivamente investita a rosacee e drupacee al momento degli abbattimenti;
 - 2) abbattimenti su superfici uguali o inferiori ad 1 (uno) ettaro: la priorità è attribuita all'azienda che ha diritto al contributo di maggiore entità;
- b) estirpazione di astoni in vivaio di:
- pesco;
 - susino;
 - albicocco;
 - ciliegio;

preso atto del verbale relativo all'istruttoria delle domande di contributo presentate in esito al predetto comunicato – registrato al protocollo n. NP/2007/23217 di questo Servizio in data 19 novembre 2007 e conservato agli atti – dal quale risulta:

- che sono pervenute n. 92 domande relative ad abbattimenti di drupacee effettuati nel territorio regionale nel corso del 2007 ed attestati dagli Ispettori fitosanitari con verbali datati entro il 22 ottobre 2007 (Allegato A – parte integrante e sostanziale del presente atto);
- che n. 1 domanda non è stata ritenuta ammissibile in quanto pervenuta fuori termine (Allegato B – parte integrante e sostanziale del presente atto);
- che l'istruttoria tecnica ha tenuto conto del danno complessivamente subito dalle aziende ai fini della formulazione di una proposta di graduatoria e della conseguente quantificazione del contributo concedibile rispondenti ai criteri stabiliti nella più volte citata deliberazione 1782/98 e successive modifiche sopra riportate;
- che per n. 12 aziende non vi era corrispondenza tra i dati relativi agli abbattimenti (numero delle piante e superfici interessate) riportati nella domanda presentata ed i dati riportati nei verbali redatti dagli Ispettori fitosanitari e che, per questi casi, si è provveduto ad effettuare verifiche che hanno permesso di individuare l'esatto numero delle piante abbattute e le superfici interessate;
- che per n. 48 aziende già interessate da abbattimenti effettuati precedentemente – già oggetto di contributo in applicazione della Legge 206/97, della L.R. 15/99 e della Legge 388/00, di cui alle deliberazioni 2746/99, 2747/99, 2584/00, 2756/01, 2438/02 ed alle determinazioni 16851/03, 18256/04, 7421/05, 18659/05 e 17936/06 – l'istruttoria ha proceduto alla valutazione complessiva del danno subito ed alla relativa determinazione del contributo concedibile, con conseguente calcolo del contributo pari a zero per n. 1 azienda (Allegato C – parte integrante e sostanziale del presente atto);
- che per tutte le aziende il contributo concedibile è stato calcolato pari al 100% del contributo spettante;

- che n. 90 domande sono state ritenute ammissibili e si concretizzano in n. 115 posizioni di graduatoria, in relazione alle diverse specie abbattute per le quali il richiedente ha presentato la domanda di contributo (Allegato D – parte integrante e sostanziale del presente atto);
- che i criteri di priorità stabiliti dalla citata deliberazione regionale 1782/98, così come modificata dalla deliberazione 1775/02, sono stati applicati, ai fini della formulazione della graduatoria, come segue:
 - priorità 01: abbattimento di piante di pesco in seguito ad attacchi di Sharka per superfici superiori ad un ettaro; inserimento in graduatoria in ordine decrescente in base al rapporto calcolato tra entità del contributo e superficie complessivamente investita a pomacee e drupacee;
 - priorità 02: abbattimento di piante di pesco in seguito ad attacchi di Sharka per superfici uguali o inferiori ad un ettaro; inserimento in graduatoria in ordine decrescente in base all'entità del contributo;
 - priorità 03: abbattimento di piante di susino in seguito ad attacchi di Sharka per superfici superiori ad un ettaro; inserimento in graduatoria in ordine decrescente in base al rapporto calcolato tra entità del contributo e superficie complessivamente investita a pomacee e drupacee;
 - priorità 04: abbattimento di piante di susino in seguito ad attacchi di Sharka per superfici uguali o inferiori ad un ettaro; inserimento in graduatoria in ordine decrescente in base all'entità del contributo;
 - priorità 05: abbattimento di piante di albicocco in seguito ad attacchi di Sharka per superfici superiori ad un ettaro; inserimento in graduatoria in ordine decrescente in base al rapporto calcolato tra entità del contributo e superficie complessivamente investita a pomacee e drupacee;
 - priorità 06: abbattimento di piante di albicocco in seguito ad attacchi di Sharka per superfici uguali o inferiori ad un ettaro; inserimento in graduatoria in ordine decrescente in base all'entità del contributo;
 - per abbattimenti su superfici complessivamente uguali o inferiori ad un ettaro, a parità di contributo, la priorità in graduatoria è stata attribuita all'azienda che ha abbattuto il maggior numero di piante;

dato atto che presso questo Servizio è conservata tutta la documentazione inerente le singole domande pervenute;

visto il DPR 3 giugno 1998 n. 252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia", ed in particolare l'art. 1, comma 2, lett. e);

vista la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";

ritenuto, pertanto, di dover provvedere con il presente atto:

- a recepire integralmente le risultanze dell'istruttoria compiuta;
- ad approvare la conseguente proposta di graduatoria, dando atto che il contributo concesso con il presente atto è pari al 100% di quanto spettante a ciascuna azienda sulla base dei criteri stabiliti;
- a concedere alle aziende collocate nell'Allegato D il contributo calcolato in sede di istruttoria tecnica ed a fianco di ciascuna indicato, per un onere complessivo a carico del bilancio regionale di Euro 280.729,43;
- ad assumere – ricorrendo le condizioni di cui all'art. 47, comma 2, della predetta L.R. 40/01 – con il presente atto anche il conseguente impegno di spesa;

verificato, da parte del Servizio Gestione della spesa regionale, che l'onere di spesa assunto con il presente provvedimento nonché l'importo oggetto di liquidazione sono ricompresi nell'ambito dei budget massimi assegnati alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

verificata la necessaria disponibilità di cassa nel pertinente capitolo di bilancio;

ritenuto, pertanto, di provvedere con il presente atto – ricorrendo le condizioni di cui all'art. 51, comma 3, della citata L.R. 40/01 ed in attuazione di quanto previsto al punto 7) della citata deliberazione 1782/98 – a disporre la liquidazione di un anticipo pari all'80% del contributo concesso relativamente alle aziende collocate nelle posizioni dalla n. 1 alla n. 113 della graduatoria e riportate negli Allegati E ed F (parte integrante e sostanziale del presente atto);

dato atto che, ai sensi di quanto stabilito ai punti 4) e 7) del dispositivo della deliberazione 1782/98 si provvederà alla liquidazione del saldo ad avvenuto accertamento della realizzazione del reimpianto, fatta eccezione per le aziende per le quali il reimpianto sia comunque vietato;

ritenuto, viceversa, di stabilire che alla liquidazione dei contributi relativi alla specie abbattuta albicocco concessi alle aziende Manuzzi Elio – FC e Pedini Alfonso – BO, collocate a pari merito nella posizione n. 114 della graduatoria approvata con il presente atto e tenute al reimpianto obbligatorio, si provvederà, per economicità del procedimento ed esiguità dell'importo, con successivo atto in unica soluzione a saldo, ad avvenuto accertamento del reimpianto medesimo;

viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 450, del 3 aprile 2007, recante “Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche”;

viste, infine:

- la deliberazione n. 1057 del 24 luglio 2006, con la quale la Giunta regionale ha dato corso alla prima fase di riordino delle proprie strutture organizzative, nonché la deliberazione n. 1663 del 27 novembre 2006 di modifica all'assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente;
- le deliberazioni n. 1150 del 31 luglio 2006 e n. 1487 del 30 ottobre 2006 con le quali la stessa Giunta ha conferito efficacia giuridica agli atti dirigenziali di attribuzione degli incarichi di responsabilità di struttura e professionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della predetta deliberazione 450/07;

dato atto, infine, del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale, dott. Marcello Bonaccorso, ai sensi della medesima deliberazione 450/07;

determina:

1) di dare attuazione agli interventi contributivi previsti dalla L.R. 15/99 secondo i criteri stabiliti con deliberazione della Giunta regionale 1782/98, ratificata con atto consiliare 1021/98 – così come modificati con deliberazione 1775/02, ratificata con atto consiliare 413/02 – con riferimento alle domande pervenute in esito al comunicato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna 150/07 per abbattimenti effettuati nel corso del 2007;

2) di recepire integralmente le risultanze dell'istruttoria compiuta sulle domande pervenute sulla base dei predetti criteri e sintetizzate nel verbale trattenuto agli atti di questo Servizio al n. NP/2007/23217 di protocollo in data 19 novembre 2007, nel quale sono indicate:

- a) le domande pervenute (Allegato A – parte integrante e sostanziale del presente atto);
- b) la domanda non ammissibile al contributo (Allegato B – parte integrante e sostanziale del presente atto);
- c) l'azienda per la quale il contributo è stato calcolato pari a zero (Allegato C – parte integrante e sostanziale del presente atto);

d) la proposta di graduatoria delle domande ammissibili costituita da n. 115 posizioni, in relazione alle diverse specie abbattute per le quali il richiedente ha presentato la domanda di contributo e come tali collocate in graduatoria in conseguenza delle diverse priorità previste (Allegato D – parte integrante e sostanziale del presente atto);

3) di approvare, pertanto, la graduatoria così come riportata nell'Allegato D al presente atto dalla quale risulta che l'importo complessivo del contributo concedibile agli aventi titolo ammonta ad Euro 280.729,43;

4) di dare atto che le disponibilità utilizzabili per il finanziamento della graduatoria qui approvata consentono la concessione del contributo, nella misura massima dell'importo indicato in graduatoria, per tutte le posizioni presenti nella graduatoria stessa;

5) di concedere, conseguentemente, ai soggetti collocati nella graduatoria di cui all'Allegato D il contributo a fianco di ciascuno indicato, fatta salva l'eventuale riduzione all'80% di detto contributo in presenza del divieto al reimpianto disposto con proprio atto formale per motivi fitosanitari;

6) di imputare la somma complessiva di Euro 280.729,43 come segue:

- a) quanto ad Euro 249.936,40, relativi al finanziamento delle posizioni dalla n. 1 alla n. 94, registrati al n. 5411 di impegno sul Capitolo 12027 “Contributi a favore di aziende tenute all'abbattimento di piante di drupacee infette da Sharka (L.R. 27 luglio 1999, n. 15)”, compreso nell'unità previsionale di base 1.3.1.2.5300 “Prevenzione danni alla frutticoltura” del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, che presenta la necessaria disponibilità;
- b) quanto ad Euro 30.793,03, relativi al finanziamento delle posizioni dalla n. 95 alla n. 114 (due a pari merito), registrati al n. 5412 di impegno sul Capitolo 12025 “Contributi alle aziende per l'estirpazione ed il reimpianto di drupacee e rosacee colpite rispettivamente dalle infezioni di Sharka e di Erwinia amylovora (Legge 1 luglio 1997, n. 206) – Mezzi statali”, compreso nell'unità previsionale di base 1.3.1.3.6100 “Sussidi alle aziende per la distruzione ed il reimpianto di piante inidonee – Risorse statali” del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, che presenta la necessaria disponibilità;

7) di liquidare – per le motivazioni espresse in premessa e ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa) – ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R. 40/01 e della deliberazione 450/07, la somma complessiva di Euro 224.571,13 pari all'80% del contributo concesso ai soggetti beneficiari collocati in graduatoria nelle posizioni dalla n. 1 alla n. 113 della graduatoria, come segue:

- a) quanto ad Euro 199.949,11 sul Capitolo 12027 del Bilancio 2007 – impegno n. 5411 – ai soggetti beneficiari riportati nell'Allegato E, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b) quanto ad Euro 24.622,02 sul Capitolo 12025 del Bilancio 2007 – impegno n. 5412 – ai soggetti beneficiari riportati nell'Allegato F, parte integrante e sostanziale del presente atto;

8) di dare atto che si provvederà al saldo ad avvenuto accertamento della realizzazione dei reimpianti previsti entro le tre annate agrarie successive all'abbattimento delle piante infette, fatta eccezione per le posizioni in graduatoria nei confronti delle quali, successivamente all'erogazione dell'acconto, sia stato emesso l'atto dirigenziale di divieto al reimpianto;

9) di stabilire che, nei confronti delle aziende che non hanno realizzato il reimpianto entro i termini prescritti, si provvederà alla revoca del contributo concesso e all'applicazione di quanto previsto dall'art. 18, terzo comma, della L.R. 15/97;

10) di stabilire, per le motivazioni indicate in premessa, che alla liquidazione dei contributi relativi alla specie abbattuta albicocco concessi alle aziende Manuzzi Elio – FC e Pedini Alfonso – BO, collocate a pari merito nella posizione n. 114 della graduatoria si provvederà, con successivo atto in unica so-

luzione a saldo, ad avvenuto accertamento del reimpianto obbligatorio;

11) di trasmettere il presente atto a tutti i soggetti in graduatoria;

12) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Alberto Contessi

(segue allegato fotografato)

ALLEGATO A

Legge 206/97 "Norme in favore delle produzioni agricole danneggiate da organismi nocivi" - Attuazione deliberazione n. 1782/98 e successive modifiche - L.R. 15/99 - Legge 388/00 - SHARKA 2007.

Elenco delle domande pervenute e relativa data di presentazione

AZIENDA	LOCALITA'	DATA
ABATI PIERO	FC	22/10/2007
AGOSTINI ARNALDO	FC	22/10/2007
ALDINI ANTONIA	RA	22/10/2007
AMADUCCI LORIS	FC	22/10/2007
ANCHERANI SILVANO	BO	19/10/2007
BAGNARESI EMILIO	RA	16/10/2007
BARTOLINI VITO	FC	22/10/2007
BARUZZI STEFANO	FC	22/10/2007
BERSANI STEFANO	FC	22/10/2007
BIGHINI ANTONIO	BO	22/10/2007
BRIGHI CARLO	FC	22/10/2007
CARAPIA ANDREA	BO	22/10/2007
CASADIO TOZZI ORIANO	BO	17/10/2007
CAVAZZONI DINO	MO	19/10/2007
CECCARONI CLAUDIO	FC	22/10/2007
COLOMBINI ALESSANDRA	MO	19/10/2007
CORTE MANZINI DEI F.LLI MANZINI SOCIETA' AGRICOLA	MO	17/10/2007
DOMENICONI MATTEO	FC	22/10/2007
EDEN DI COLOMBINI CLARA	MO	16/10/2007
FERRI MORENA & NADIA SOC. SEMPLICE	FC	22/10/2007
FOIERA ALDO	FC	22/10/2007
FOSCHI GIUSEPPE	FC	22/10/2007
FUSCONI DAVIDE	FC	22/10/2007
GARAVINI FRANCESCO	MO	19/10/2007

AZIENDA	LOCALITA'	DATA
GARAVINI STEFANO	MO	19/10/2007
GARDENIA SERVICE DI MONTANARI ENRICO	FC	22/10/2007
GIOVANNETTI SILVANO	FC	22/10/2007
GIOVANNINI SESTO E GIAMPIERO S.S.	FC	22/10/2007
GIULIANINI DENIS	FC	22/10/2007
GOLINUCCI DENIS	FC	22/10/2007
GUARDONE AZ. AGR.	MO	16/10/2007
ISTITUTO PROF.LE STATALE PER L'AGRICOLTURA LAZZARO SPALLANZANI	MO	16/10/2007
LA CHIUSA DI MARIANI ALAN E LUCIANO S.S.	FC	22/10/2007
LA PUNTA S.S. DI VENTURELLI E FRAULINI	MO	12/10/2007
LANDINI GIORGIO	BO	16/10/2007
LELLI MARCO	FC	12/10/2007
LUCCHINI ISIDORO	MO	19/10/2007
LUGARESI GIULIANA	FC	22/10/2007
MACCHINI E FIUMANA S.S.	FC	22/10/2007
MAGNANI VINCENZO E ROBERTO SOC. SEMPLICE	FC	22/10/2007
MALDINI ARIDE	RA	11/10/2007
MANUZZI ELIO	FC	22/10/2007
MARANI PATRIZIA	FC	22/10/2007
MASEROLI ANNALITA	MO	19/10/2007
MASTINI REALDO	FC	22/10/2007
NOCE NUOVA DI GRANDI ERNESTO	MO	11/10/2007
ONOFRI FERNANDO	FC	22/10/2007
ONOFRI GIACOMO	FC	22/10/2007
ORTOLANI IADER	BO	22/10/2007
PALMIERI RENZO	RA	10/10/2007
PANZAVOLTA SERGIO	FC	22/10/2007
PAVIGNANI LINO	MO	17/10/2007
PEDINI ALFONSO	BO	19/10/2007
PONZONI GIULIANA	MO	22/10/2007
PRACUCCI CLAUDIO	FC	22/10/2007
PRATI VITTORIO	FC	16/10/2007

AZIENDA	LOCALITA'	DATA
QUADRIFOGLIO SOCIETA' AGRICOLA	RA	22/10/2007
QUARTIERI CLAUDIO	MO	19/10/2007
RASPADORI PAOLO E MEDRI DIANA	BO	20/10/2007
RAVAGLI SERGIO	RA	18/10/2007
RENTI SERGIO & FIGLIO S.S.	FC	22/10/2007
ROBERTAZZI ANGELA	FC	22/10/2007
ROI AUGUSTO E GIANELLI NAZZARENA DI ROI AUGUSTO	MO	17/10/2007
ROMINI RINO	FC	22/10/2007
RONCHI BRUNA	FC	19/10/2007
ROSSI AMEDEO, ROSSI MARIO, GUERRA MARIA E NARDI ORNELLA S.S.	FC	19/10/2007
ROSSI GIANNI	FC	22/10/2007
ROSSI GIOVANNI	Savignano sul Panaro (MO)	19/10/2007
ROSSI IOLE	RA	22/10/2007
ROSSI LUIGI	MO	19/10/2007
ROSSI SAURO e C. S.S.	FC	22/10/2007
SACCHETTI RENZO & F.LLI S.S.	FC	22/10/2007
SAVINI STEFANO	FC	22/10/2007
SELLERI GIANNI	BO	17/10/2007
SELVATICI GINO	BO	16/10/2007
SERRI ANTONIO	MO	17/10/2007
SEVERI FEDERICO	FC	22/10/2007
SILIGHINI QUARTO	FC	22/10/2007
SOC. AGR. F.LLI BIONDI S.S.	FC	22/10/2007
SOLI CESARE DI SOLI ALBERTO	MO	11/10/2007
TAMPIERI PIETRO	BO	17/10/2007
TURRONI GUERRINO	RA	10/10/2007
TURRONI PRIMO	RA	10/10/2007
VALENTINI LUCIANO	FC	22/10/2007
VENTURINI GIAN PAOLO	FC	22/10/2007
VEZZALI LUCIANO	MO	19/10/2007
VIVAI CALDERONI	RA	25/10/2007
VIVAI DENDROFLOR - AZ. AGR. ORTOIDICE DEL DOTT. PAOLO ANSALONI	BO	16/10/2007

AZIENDA	LOCALITA'	DATA
ZAMAGNI GIORGIO	FC	22/10/2007
ZAMBRINI GIORDANO, MAURO, DAVALLE SILVANA	BO	20/10/2007
ZANELLI ITALO	FC	22/10/2007
ZANOTTI ARMINO	FC	22/10/2007

ALLEGATO B

Legge 206/97 "Norme in favore delle produzioni agricole danneggiate da organismi nocivi" - Attuazione deliberazione n. 1782/98 e successive modifiche - L.R. 15/99 - Legge 388/00 - SHARKA 2007.

Elenco delle domande non ammissibili in quanto pervenute fuori termine

VIVAI CALDERONI - RA

ALLEGATO C

Legge 206/97 "Norme in favore delle produzioni agricole danneggiate da organismi nocivi" - Attuazione deliberazione n. 1782/98 e successive modifiche - L.R. 15/99 - Legge 388/00 - SHARKA 2007.

Elenco delle aziende per le quali il contributo è stato calcolato pari a Euro 0,00 (zero)

ROSSI LUIGI - MO

ALLEGATO D

Legge 206/97 "Norme in favore delle produzioni agricole danneggiate da organismi nocivi" - Attuazione deliberazione n. 1782/98 e successive modifiche - L.R. 15/99 - SHARKA 2007.

Graduatoria delle aziende ammissibili a contributo ed importo del contributo medesimo

POS.	AZIENDA	LOC.	EURO
1	PANZAVOLTA SERGIO	FC	3.346,64
2	SACCHETTI RENZO & F.LLI S.S.	FC	5.929,13
3	ONOFRI GIACOMO	FC	283,07
4	SEVERI FEDERICO	FC	3.770,55
5	SOC.AGR. F.LLI BIONDI S.S.	FC	274,47
6	TAMPIERI PIETRO	BO	1.737,46
7	ZANELLI ITALO	FC	5.942,41
8	RENZI SERGIO & FIGLIO S.S.	FC	17.939,85
9	MARANI PATRIZIA	FC	4.775,23
10	ROMINI RINO	FC	19.710,32
11	ZAMBRINI GIORDANO, MAURO, DAVALLE SILVANA	BO	3.143,05
12	CASADIO TOZZI ORIANO	BO	188,25
13	ZAMAGNI GIORGIO precede per maggior numero di piante abbattute	FC	1.471,63
14	SAVINI STEFANO precede per maggior numero di piante abbattute	FC	9.958,59
15	ONOFRI FERNANDO	FC	13.944,34
16	TURRONI PRIMO	RA	12.651,24
17	VIVAI DENDROFLOR - AZ. AGR. ORTOIDICE DEL DOTT. PAOLO ANSALONI	BO	11.841,90
18	AMADUCCI LORIS	FC	11.543,13
19	ROBERTAZZI ANGELA	FC	5.483,20
20	GIOVANNINI SESTO E GIAMPIERO S.S.	FC	2.392,00
21	BRIGHI CARLO	FC	10.472,50
22	BAGNARESI EMILIO	RA	9.223,24
23	PRATI VITTORIO	FC	8.353,60
24	BARTOLINI VITO	FC	8.280,00
25	MAGNANI VINCENZO E ROBERTO SOC. SEMPLICE	FC	2.428,80

POS.	AZIENDA	LOC.	EURO
26	MALDINI ARIDE	RA	4.673,60
27	ROSSI AMEDEO, ROSSI MARIO, GUERRA MARIA E NARDI ORNELLA S.S.	FC	6.955,20
28	MANUZZI ELIO	FC	1.100,50
29	LUGARESI GIULIANA	FC	5.132,63
30	SILIGHINI QUARTO	FC	3.569,60
31	GARDENIA SERVICE DI MONTANARI ENRICO	FC	3.312,00
32	LA CHIUSA DI MARIANI ALAN E LUCIANO S.S.	FC	660,45
33	DOMENICONI MATTEO	FC	2.996,30
34	CARAPIA ANDREA	BO	2.615,45
35	RONCHI BRUNA	FC	2.649,60
36	AGOSTINI ARNALDO	FC	441,60
37	VENTURINI GIAN PAOLO	FC	2.246,55
38	ANCHERANI SILVANO	BO	976,14
39	FOSCHI GIUSEPPE	FC	1.793,48
40	SELVATICI GINO	BO	261,51
41	TURRONI GUERRINO	RA	1.634,70
42	CECCARONI CLAUDIO	FC	1.656,00
43	GIULIANINI DENIS	FC	1.435,20
44	LELLI MARCO	FC	1.303,50
45	BIGHINI ANTONIO	BO	952,95
46	ORTOLANI IADER a pari merito con il successivo	BO	883,20
46	ROSSI IOLE	RA	883,20
48	LANDINI GIORGIO	BO	362,17
49	QUADRIFOGLIO SOCIETA' AGRICOLA	RA	811,50
50	RAVAGLI SERGIO	RA	675,90
51	MASTINI REALDO	FC	581,05
52	PRACUCCI CLAUDIO	FC	218,86
53	ROSSI GIANNI	FC	484,20
54	ALDINI ANTONIA	RA	472,75
55	PEDINI ALFONSO	BO	470,65
56	BARUZZI STEFANO	FC	441,60
57	RASPADORI PAOLO E MEDRI DIANA	BO	350,60

POS.	AZIENDA	LOC.	EURO
58	MACCHINI E FIUMANA S.S.	FC	160,76
59	BERSANI STEFANO	FC	184,00
60	GOLINUCCI DENIS	FC	265,35
61	ABATI PIERO	FC	184,00
62	FERRI MORENA & NADIA SOC. SEMPLICE	FC	133,65
63	FOIERA ALDO	FC	127,85
64	PALMIERI RENZO	RA	54,25
65	SELLERI GIANNI	BO	82,27
66	SOLI CESARE DI SOLI ALBERTO	MO	2.258,98
67	ROSSI GIOVANNI - Savignano sul Panaro	MO	1.341,14
68	ROSSI SAURO e C. S.S.	FC	478,40
69	ROI AUGUSTO E GIANELLI NAZZARENA DI ROI AUGUSTO	MO	104,58
70	PAVIGNANI LINO	MO	594,60
71	MASEROLI ANNALITA	MO	3.346,56
72	LA PUNTA S.S. DI VENTURELLI E FRAULINI	MO	3.137,40
73	SERRI ANTONIO	MO	2.508,05
74	ZAMBRINI GIORDANO, MAURO, DAVALLE SILVANA	BO	1.502,95
75	EDEN DI COLOMBINI CLARA	MO	162,70
76	ISTITUTO PROF.LE STATALE PER L'AGRICOLTURA LAZZARO SPALLANZANI	MO	441,60
77	PONZONI GIULIANA	MO	184,00
78	FUSCONI DAVIDE	FC	1.177,60
79	COLOMBINI ALESSANDRA	MO	575,22
80	QUARTIERI CLAUDIO	MO	184,00
81	SEVERI FEDERICO	FC	662,40
82	GIOVANNETTI SILVANO	FC	625,60
83	GARAVINI FRANCESCO	MO	110,40
84	GARAVINI STEFANO	MO	131,70
85	VEZZALI LUCIANO	MO	257,60
86	LANDINI GIORGIO	BO	147,20
87	LUCCHINI ISIDORO	MO	174,30
88	CORTE MANZINI DEI F.LLI MANZINI SOCIETA' AGRICOLA	MO	147,20
89	SAVINI STEFANO	FC	36,80

POS.	AZIENDA	LOC.	EURO
90	GUARDONE Az. Agr. a pari merito con il successivo	MO	87,15
90	NOCE NUOVA DI GRANDI ERNESTO	MO	87,15
92	CAVAZZONI DINO	MO	81,35
93	CASADIO TOZZI ORIANO	BO	73,60
94	PEDINI ALFONSO	BO	36,80
95	SEVERI FEDERICO precede per maggior numero di piante abbattute	FC	9.774,58
96	VALENTINI LUCIANO	FC	5.958,74
97	ROSSI SAURO e C. S.S.	FC	1.288,00
98	PRATI VITTORIO	FC	3.720,35
99	SOC.AGR. F.LLI BIONDI S.S.	FC	3.255,00
100	SAVINI STEFANO	FC	3.054,40
101	ZAMAGNI GIORGIO	FC	220,80
102	ONOFRI GIACOMO	FC	73,60
103	GIOVANNETTI SILVANO	FC	1.913,60
104	MAGNANI VINCENZO E ROBERTO SOC. SEMPLICE	FC	257,60
105	ZANOTTI ARMINO	FC	294,40
106	CECCARONI CLAUDIO	FC	257,60
107	BERSANI STEFANO	FC	110,40
108	LANDINI GIORGIO	BO	123,95
109	AMADUCCI LORIS	FC	195,61
110	PRACUCCI CLAUDIO	FC	110,40
111	FERRI MORENA & NADIA SOC. SEMPLICE	FC	73,60
112	SOLI CESARE DI SOLI ALBERTO	MO	58,10
113	LELLI MARCO	FC	36,80
114	MANUZZI ELIO a pari merito con il successivo	FC	7,75
114	PEDINI ALFONSO	BO	7,75
T O T A L E			280.729,43

ALLEGATO E

Legge 206/97 "Norme in favore delle produzioni agricole danneggiate da organismi nocivi" - Attuazione deliberazione n. 1782/98 e successive modifiche - L.R. 15/99 - SHARKA 2007.

Capitolo 12027/2007**ELENCO DELLE AZIENDE E RELATIVO IMPORTO DEL CONTRIBUTO DA LIQUIDARE, PARI ALL'80% DEL CONTRIBUTO CONCESSO**

BENEFICIARIO	Posizione in graduatoria	Acconto 80% Euro
AZIENDA AGRICOLA PANZAVOLTA SERGIO - Cesena (FC)	1	2.677,31
AZIENDA AGRICOLA SACCHETTI RENZO & F.LLI SOCIETA' SEMPLICE - Cesena (FC)	2	4.743,30
AZIENDA AGRICOLA ONOFRI GIACOMO - Cesena (FC)	3	226,46
AZIENDA AGRICOLA SEVERI FEDERICO - Cesena (FC)	4	3.016,44
	81	529,92
	Somma importi pos. n. 4 e 81	3.546,36
SOC.AGR. F.LLI BIONDI S.S. - Cesena (FC)	5	219,58
AZIENDA AGRICOLA TAMPIERI PIETRO - Imola (BO)	6	1.389,97
AZIENDA AGRICOLA ZANELLI ITALO - Cesena (FC)	7	4.753,93
AZIENDA AGRICOLA RENZI SERGIO & FIGLIO S.S. - Cesena (FC)	8	14.351,88
AZIENDA AGRICOLA MARANI PATRIZIA - Cesena (FC)	9	3.820,18
AZIENDA AGRICOLA ROMINI RINO - Cesena (FC)	10	15.768,26
ZAMBRINI GIORDANO, MAURO, DAVALLE SILVANA - Imola (BO)	11	2.514,44
	74	1.202,36
	Somma importi pos. n. 11 e 74	3.716,80
AZIENDA AGRICOLA CASADIO TOZZI ORIANO - Imola (BO)	12	150,60
	93	58,88
	Somma importi pos. n. 12 e 93	209,48

BENEFICIARIO	Posizione in graduatoria	Acconto 80% Euro
AZIENDA AGRICOLA ZAMAGNI GIORGIO - Cesena (FC)	13	1.177,30
AZIENDA AGRICOLA SAVINI STEFANO - Cesena (FC)	14	7.966,87
	89	29,44
	Somma importi pos. n. 14 e 89	7.996,31
AZIENDA AGRICOLA ONOFRI FERNANDO - Cesena (FC)	15	11.155,47
AZIENDA AGRICOLA TURRONI PRIMO - Cervia (RA)	16	10.120,99
VIVAI DENDROFLOR - AZIENDA AGRICOLA ORTOIDICE DEL DOTT. PAOLO ANSALONI - San Lazzaro di Savena (BO)	17	9.473,52
AZIENDA AGRICOLA AMADUCCI LORIS - Cesena (FC)	18	9.234,50
AZIENDA AGRICOLA ROBERTAZZI ANGELA - Cesena (FC)	19	4.386,56
GIOVANNINI SESTO E GIAMPIERO SOCIETA' SEMPLICE - Cesena (FC)	20	1.913,60
AZIENDA AGRICOLA BRIGHI CARLO - Cesena (FC)	21	8.378,00
AZIENDA AGRICOLA BAGNARESI EMILIO - Castel Bolognese (RA)	22	7.378,59
AZIENDA AGRICOLA PRATI VITTORIO - Cesena (FC)	23	6.682,88
AZIENDA AGRICOLA BARTOLINI VITO - Cesena (FC)	24	6.624,00
AZ.AGR.MAGNANI VINCENZO E ROBERTO SOC. SEMPLICE - Longiano (FC)	25	1.943,04
AZIENDA AGRICOLA MALDINI ARIDE - Cervia (RA)	26	3.738,88
AZIENDA AGRICOLA ROSSI AMEDEO, ROSSI MARIO, GUERRA MARIA E NARDI ORNELLA S.S. - Cesena (FC)	27	5.564,16
AZIENDA AGRICOLA MANUZZI ELIO - Cesena (FC)	28	880,40
AZIENDA AGRICOLA LUGARESI GIULIANA - Cesena (FC)	29	4.106,10
AZIENDA AGRICOLA SILIGHINI QUARTO - Longiano (FC)	30	2.855,68
GARDENIA SERVICE DI MONTANARI ENRICO - Cesena (FC)	31	2.649,60
LA CHIUSA DI MARIANI ALAN E LUCIANO SOCIETA' SEMPLICE - Cesena (FC)	32	528,36
AZIENDA AGRICOLA DOMENICONI MATTEO - Cesena (FC)	33	2.397,04
AZIENDA AGRICOLA CARAPIA ANDREA - Imola (BO)	34	2.092,36
AZIENDA AGRICOLA RONCHI BRUNA - Longiano (FC)	35	2.119,68

BENEFICIARIO	Posizione in graduatoria	Acconto 80% Euro
AZIENDA AGRICOLA AGOSTINI ARNALDO - Cesena (FC)	36	353,28
AZIENDA AGRICOLA VENTURINI GIAN PAOLO - Cesena (FC)	37	1.797,24
AZIENDA AGRICOLA ANCHERANI SILVANO - Imola (BO)	38	780,91
AZIENDA AGRICOLA FOSCHI GIUSEPPE - Cesena (FC)	39	1.434,78
AZIENDA AGRICOLA SELVATICI GINO - Imola (BO)	40	209,21
AZIENDA AGRICOLA TURRONI GUERRINO - Cervia (RA)	41	1.307,76
AZIENDA AGRICOLA CECCARONI CLAUDIO - Cesena (FC)	42	1.324,80
AZIENDA AGRICOLA GIULIANINI DENIS - Cesena (FC)	43	1.148,16
AZIENDA AGRICOLA LELLI MARCO - Cesena (FC)	44	1.042,80
AZIENDA AGRICOLA BIGHINI ANTONIO - Imola (BO)	45	762,36
AZIENDA AGRICOLA ORTOLANI IADER - Imola (BO)	46	706,56
AZIENDA AGRICOLA ROSSI IOLE - Cervia (RA)	46	706,56
AZIENDA AGRICOLA LANDINI GIORGIO - Granarolo dell'Emilia (BO)	48	289,74
	86	117,76
	Somma importi pos. n. 48 e 86	407,50
AZIENDA AGRICOLA QUADRIFOGLIO - Bagnacavallo (RA)	49	649,20
AZIENDA AGRICOLA RAVAGLI SERGIO - Bagnacavallo (RA)	50	540,72
AZIENDA AGRICOLA MASTINI REALDO - Longiano (FC)	51	464,84
AZIENDA AGRICOLA PRACUCCI CLAUDIO - Longiano (FC)	52	175,09
AZIENDA AGRICOLA ROSSI GIANNI - Cesena (FC)	53	387,36
AZIENDA AGRICOLA ALDINI ANTONIA - Cervia (RA)	54	378,20
AZIENDA AGRICOLA PEDINI ALFONSO - Castel Guelfo di Bologna (BO)	55	376,52
	94	29,44
	Somma importi pos. n. 55 e 94	405,96
AZIENDA AGRICOLA BARUZZI STEFANO - Cesena (FC)	56	353,28
AZIENDA AGRICOLA RASPADORI PAOLO E MEDRI DIANA S.S. - Imola (BO)	57	280,48

BENEFICIARIO	Posizione in graduatoria	Acconto 80% Euro
AZIENDA AGRICOLA MACCHINI E FIUMANA S.S. SOCIETA' AGRICOLA - Cesena (FC)	58	128,61
AZIENDA AGRICOLA BERSANI STEFANO - Montiano (FC)	59	147,20
AZIENDA AGRICOLA GOLINUCCI DENIS - Cesena (FC)	60	212,28
AZIENDA AGRICOLA ABATI PIERO - Cesena (FC)	61	147,20
AZIENDA AGRICOLA FERRI MORENA & NADIA S.S. - Montiano (FC)	62	106,92
AZIENDA AGRICOLA FOIERA ALDO - Cesena (FC)	63	102,28
AZIENDA AGRICOLA PALMIERI RENZO - Cervia (RA)	64	43,40
AZIENDA AGRICOLA SELLERI GIANNI - San Giorgio di Piano (BO)	65	65,82
AZIENDA AGRICOLA SOLI CESARE DI SOLI ALBERTO - Savignano sul Panaro (MO)	66	1.807,18
AZIENDA AGRICOLA ROSSI GIOVANNI - Savignano sul Panaro (MO)	67	1.072,91
ROSSI SAURO E C. S.S. - Cesena (FC)	68	382,72
AZIENDA AGRICOLA ROI AUGUSTO E GIANELLI NAZZARENA DI ROI AUGUSTO - Castelvetro di Modena (MO)	69	83,66
AZIENDA AGRICOLA PAVIGNANI LINO - Vignola (MO)	70	475,68
AZIENDA AGRICOLA MASEROLI ANNALITA - Vignola (MO)	71	2.677,25
AZIENDA AGRICOLA LA PUNTA S.S. DI VENTURELLI E FRAULINI - Spilamberto (MO)	72	2.509,92
AZIENDA AGRICOLA SERRI ANTONIO - Spilamberto (MO)	73	2.006,44
AZIENDA AGRICOLA EDEN DI COLOMBINI CLARA - San Cesario sul Panaro (MO)	75	130,16
ISTITUTO PROF.LE STATALE PER L'AGRICOLTURA LAZZARO SPALLANZANI - Castelfranco Emilia (MO)	76	353,28
AZIENDA AGRICOLA PONZONI GIULIANA - Modena	77	147,20
AZIENDA AGRICOLA FUSCONI DAVIDE - Cesena (FC)	78	942,08
AZIENDA AGRICOLA COLOMBINI ALESSANDRA - Marano sul Panaro (MO)	79	460,18
AZIENDA AGRICOLA QUARTIERI CLAUDIO - Vignola (MO)	80	147,20
AZIENDA AGRICOLA GIOVANNETTI SILVANO - Cesena (FC)	82	500,48
AZIENDA AGRICOLA GARAVINI FRANCESCO - San Cesario sul Panaro (MO)	83	88,32
AZIENDA AGRICOLA GARAVINI STEFANO - San Cesario sul Panaro (MO)	84	105,36

BENEFICIARIO	Posizione in graduatoria	Acconto 80% Euro
AZIENDA AGRICOLA VEZZALI LUCIANO - Castelnuovo Rangone (MO)	85	206,08
AZIENDA AGRICOLA LUCCHINI ISIDORO - San Cesario sul Panaro (MO)	87	139,44
CORTE MANZINI DEI F.LLI MANZINI SOCIETA' AGRICOLA - Castelvetro di Modena (MO)	88	117,76
AZIENDA AGRICOLA GUARDONE S.S. - San Cesario sul Panaro (MO)	90	69,72
AZIENDA AGRICOLA NOCE NUOVA DI GRANDI ERNESTO - Castelfranco Emilia (MO)	90	69,72
AZIENDA AGRICOLA CAVAZZONI DINO - Castelfranco Emilia (MO)	92	65,08
T O T A L E		199.949,11

ALLEGATO F

Legge 206/97 "Norme in favore delle produzioni agricole danneggiate da organismi nocivi" - Attuazione deliberazione n. 1782/98 e successive modifiche - L.R. 15/99 - SHARKA 2007.

Capitolo 12025/2007**ELENCO DELLE AZIENDE E RELATIVO IMPORTO DEL CONTRIBUTO DA LIQUIDARE, PARI ALL'80% DEL CONTRIBUTO CONCESSO**

BENEFICIARIO	Posizione in graduatoria	Acconto 80% Euro
AZIENDA AGRICOLA SEVERI FEDERICO - Cesena (FC)	95	7.819,66
AZIENDA AGRICOLA VALENTINI LUCIANO - Cesena (FC)	96	4.766,99
ROSSI SAURO E C. S.S. - Cesena (FC)	97	1.030,40
AZIENDA AGRICOLA PRATI VITTORIO - Cesena (FC)	98	2.976,28
SOC. AGR. F.LLI BIONDI S.S. - Cesena (FC)	99	2.604,00
AZIENDA AGRICOLA SAVINI STEFANO - Cesena (FC)	100	2.443,52
AZIENDA AGRICOLA ZAMAGNI GIORGIO - Cesena (FC)	101	176,64
AZIENDA AGRICOLA ONOFRI GIACOMO - Cesena (FC)	102	58,88
AZIENDA AGRICOLA GIOVANNETTI SILVANO - Cesena (FC)	103	1.530,88
AZ.AGR.MAGNANI VINCENZO E ROBERTO SOC. SEMPLICE - Longiano (FC)	104	206,08
AZIENDA AGRICOLA ZANOTTI ARMINO - Cesena (FC)	105	235,52
AZIENDA AGRICOLA CECCARONI CLAUDIO - Cesena (FC)	106	206,08
AZIENDA AGRICOLA BERSANI STEFANO - Montiano (FC)	107	88,32
AZIENDA AGRICOLA LANDINI GIORGIO - Granarolo dell'Emilia (BO)	108	99,16
AZIENDA AGRICOLA AMADUCCI LORIS - Cesena (FC)	109	156,49
AZIENDA AGRICOLA PRACUCCI CLAUDIO - Longiano (FC)	110	88,32
AZIENDA AGRICOLA FERRI MORENA & NADIA S.S. - Montiano (FC)	111	58,88
AZIENDA AGRICOLA SOLI CESARE DI SOLI ALBERTO - Savignano sul Panaro (MO)	112	46,48
AZIENDA AGRICOLA LELLI MARCO - Cesena (FC)	113	29,44
T O T A L E		24.622,02

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO MOBILITÀ URBANA E TRASPORTO LOCALE 17 dicembre 2007, n. 16588

L.R. 30/1998. L.R. 15/1994. Accordi di programma. Concessione contributo all'Azienda ATC di Bologna per la fornitura di paline urbane informatizzate e semplici. SK 8/III. Assunzione impegno di spesa e contestuale liquidazione acconto 80%. Dichiarazione economia di programmazione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

a) di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, a favore dell'Azienda ATC SpA di Bologna un contributo di Euro 352.644,38 a fronte di una spesa ammissibile rideterminata pari a Euro 503.777,68, per la fornitura di "Paline urbane informatizzate nel numero minimo di 50, ed almeno 700 paline semplici" di cui alla scheda n. 8/III dell'Accordo di programma 1999-2000, approvato con delibera della Giunta regionale 101/00 e ammesso a contributo con delibera di Giunta regionale 818/00;

b) di impegnare la spesa complessiva di Euro 352.644,38 registrata al n. 5385 di impegno sul Capitolo 43261 "Contributi agli esercenti il trasporto pubblico per investimenti in infrastrutture, sistemi tecnologici e mezzi di trasporto - Mutui con oneri di ammortamento a carico dello Stato (art. 31, comma 2, lett. c); art. 34, comma 1, lett. a) e comma 6, lett. b) e c), L.R. 2 ottobre 1998, n. 30 e art. 2, commi 1 e 2, L. 194/98)" di cui all'UPB 1.4.3.3.16020 del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

c) di liquidare, "ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa)", a favore dell'Azienda ATC SpA di Bologna la somma di Euro 282.115,50, sulla base della documentazione individuata in premessa, quale primo e secondo acconto 80% del contributo regionale impegnato, ai sensi della L.R. 40/01 e della deliberazione di Giunta regionale 450/07;

d) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa previsto e l'importo oggetto di liquidazione previsti ai precedenti punti b) e c) sono ricompresi nell'ambito dei budget massimi assegnati alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate all'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

e) di dare atto inoltre che alle liquidazioni e alle richieste di emissione dei titoli di pagamento provvederà con propri atti formali il Dirigente competente per materia ai sensi della L.R. 40/01 e della deliberazione di Giunta regionale 450/07, a presentazione della documentazione di cui al punto e) della parte dispositiva della delibera di Giunta regionale 818/00;

f) di stabilire che il termine del procedimento dell'intervento in oggetto, viene fissato entro il primo semestre 2008;

g) di specificare che la quota residua del contributo regionale programmato ma non impegnato pari a Euro 8.875,45 rientra nelle disponibilità del bilancio regionale al Capitolo 43261 per essere riutilizzata a favore dei programmi di investimento di cui alla L.R. 30/98.

Il presente atto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fabio Formentin

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO MOBILITÀ URBANA E TRASPORTO LOCALE 28 dicembre 2007, n. 16991

L.R. 30/1998. Accordi di programma 2003-2005. DGR 437/2005. Finanziamento al Comune di Piacenza SK 3.1 "Progetto di rete ciclabile urbana". Concessione e assunzione di impegno di spesa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

a) di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, a favore del Comune di Piacenza un finanziamento di Euro 160.007,64 a fronte di una spesa ammissibile preventivata pari a Euro 338.839,70, per l'intervento denominato "Progetto rete ciclabile urbana" di cui alla scheda n. 3.1 dell'Accordo di programma 2003-2005, approvato con delibera della Giunta regionale 546/04, ammesso a contributo con delibera di Giunta regionale 437/05 e prorogato con delibera di Giunta regionale 536/07;

b) di impegnare la somma di Euro 160.007,64 registrata al n. 5391 di impegno sul Capitolo 45345 "Interventi finalizzati alla valorizzazione e allo sviluppo della mobilità ciclistica - mutui con oneri di ammortamento a carico dello Stato (L. 19 ottobre 1998, n. 366; art. 18, L. 1 agosto 2002, n. 166)" di cui all'UPB 1.4.3.3.16310 del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

c) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa previsto al punto b) che precede è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

d) di dare atto che alle liquidazioni ed alle richieste di emissione dei titoli di pagamento provvederà con propri atti formali il Dirigente competente per materia ai sensi della L.R. 40/01 e della D.G. 450/07 a presentazione della documentazione di cui al punto 2) dell'Allegato A della delibera di Giunta regionale 749/02, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);

e) di richiamare, come specificato in narrativa, le condizioni per proseguire nella liquidazione ed erogazione del finanziamento regionale, nonché per il controllo e la revoca dello stesso ai sensi delle sopracitate deliberazioni di Giunta regionale 749/02, 437/05 e 536/07;

f) di stabilire che il termine per la fine lavori, l'ultimazione delle procedure tecnico-amministrative e messa in esercizio dell'intervento in oggetto, viene fissato al secondo semestre 2008, salvo richiesta di proroga motivata.

Il presente atto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fabio Formentin

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO MOBILITÀ URBANA E TRASPORTO LOCALE 28 dicembre 2007, n. 16992

L.R. 30/98 e 366/98. DGR 2053/2006. "Progetto Pedal". Finanziamento ad ARPA Agenzia regionale per la Prevenzione e Ambiente dell'Emilia-Romagna di Bologna per "Attività di rilevazione passiva dell'esposizione agli inquinanti" assegnazione, concessione e assunz. impegno di spesa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

determina:

a) di accogliere la richiesta dell'ARPA Agenzia regionale per la Prevenzione e Ambiente dell'Emilia-Romagna di Bologna, quale soggetto promotore e beneficiario del finanziamento regionale, relativa al "Progetto Pedal – Attività di rilevazione passiva dell'esposizione agli inquinanti";

b) di assegnare e concedere, per le motivazioni di cui in premessa, a favore dell'ARPA Agenzia regionale per la Prevenzione e Ambiente dell'Emilia-Romagna di Bologna, un finanziamento di Euro 2.590,00 a fronte di una spesa ammissibile di Euro 3.700,00 per il succitato intervento, dando atto che alla restante spesa di Euro 1.110,00 farà fronte l'ente beneficiario con propri mezzi;

c) di impegnare l'importo di Euro 2.590,00 registrato al n. 5442 di impegno sul Capitolo n. 45345 "Interventi finalizzati alla valorizzazione e allo sviluppo della mobilità ciclistica – Mutui con oneri di ammortamento a carico dello Stato (L. 19 ottobre 1998, n. 366; art. 18, L. 1 agosto 2002, n. 166)" – UPB 1.4.3.3.16310 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, che presenta la necessaria disponibilità;

d) di dare atto che alla liquidazione del finanziamento a favore dell'ARPA Agenzia regionale per la Prevenzione e Ambiente dell'Emilia-Romagna di Bologna, provvederà il Dirigente competente per materia, con propri atti formali, secondo la normativa contabile vigente, in una unica soluzione, dietro presentazione della documentazione richiesta, come meglio specificato al punto 4) dell'allegato della deliberazione di Giunta 2053/06, "ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa)";

e) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa previsto al precedente punto c) è ricompreso nei budget massimi assegnati alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno.

Il presente atto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fabio Formentin

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO MOBILITÀ URBANA E TRASPORTO LOCALE 28 dicembre 2007, n. 17085

L.R. 30/98. L. 366/98. DGR 2053/2006. Progetto Pedal. Assegnazione, concessione e impegno del contributo regionale al Comune di Modena per la "Realizzazio-

ne di un deposito protetto per biciclette c/o l'area cortiliva della scuola media Lanfranco – Guidotti"

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

determina:

a) di accogliere la richiesta del Comune di Modena, quale soggetto promotore e beneficiario del contributo regionale, relativa al "Progetto Pedal – Realizzazione di un deposito protetto per biciclette presso l'area cortiliva della scuola media Lanfranco – Guidotti";

b) di assegnare, concedere ed impegnare, per le motivazioni di cui in premessa, a favore del Comune di Modena, un contributo di Euro 31.430,00 a fronte di una spesa ammissibile di Euro 44.900,00 per il succitato intervento dando atto che alla restante spesa di Euro 13.470,00 farà fronte l'Ente beneficiario con propri mezzi;

c) di impegnare l'importo di Euro 20.000,00 registrato al n. 5598 di impegno sul Capitolo 43270 "Contributi agli Enti locali per investimenti in infrastrutture, sistemi tecnologici e mezzi di trasporto (art. 31), comma 2, lett. c), art. 34, comma 1, lett. a) e comma 6, lett. a) L.R. 2 ottobre 1998, n. 30)" di cui all'UPB 1.4.3.3.16010

del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, che presenta la necessaria disponibilità;

d) di impegnare l'importo di Euro 11.430,00 registrato al n. 5599 di impegno sul Capitolo 45345 "Interventi finalizzati alla valorizzazione e allo sviluppo della mobilità ciclistica – Mutui con oneri di ammortamento a carico dello Stato (L. 19 ottobre 1998, n. 366; art. 18, L. 1 agosto 2002, n. 166)" – UPB 1.4.3.3.16310 del bilancio per l'esercizio finanziario 2007, che presenta la necessaria disponibilità;

e) di dare atto che alla liquidazione del contributo a favore del Comune di Modena, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa), provvederà il Dirigente competente per materia, con propri atti formali, secondo la normativa contabile vigente, in una unica soluzione, dietro presentazione della documentazione richiesta, come meglio specificato al punto 4) dell'allegato della deliberazione di Giunta 2053/06;

f) di dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa, previsto ai precedenti punti c) e d) è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

g) di stabilire che la presunta fine lavori è fissata al primo semestre 2008, salvo richiesta di proroga motivata.

Il presente atto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Maurizio Tubertini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE INDUSTRIALI 27 dicembre 2007, n. 17037

Concessione contributi per progetti di imprese artigiane presentati ai sensi del bando approvato con D.G.R. n. 680 del 17/5/2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Viste:

– la L.R. 15 novembre 2001, n. 40, ed in particolare gli artt. 47 e 49;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 450 del 3 aprile 2007, recante "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 680 del 17 maggio 2006, avente ad oggetto "Modalità e criteri per la presentazione delle domande per l'ottenimento di contributi in c/interessi da parte delle imprese artigiane dell'Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 40, comma 1, lett. d), L.R. 3/99 – Approvazione schema di convenzione con le banche, i confidi e le società di leasing";

rilevato che la citata deliberazione 680/06 prevede,

nell'Allegato A, le modalità e i criteri per la concessione alle imprese artigiane di contributi in conto interessi ai sensi dell'articolo 40, comma 1, lettera d) della L.R. 3/99 (di seguito denominato semplicemente "bando");

visti altresì:

- la determinazione del Direttore generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo n. 13170 del 25 settembre 2006, avente ad oggetto "Costituzione del Comitato agevolazioni avente il compito di provvedere all'istruttoria delle domande di contributo presentate ai sensi del bando approvato con DGR 680/06" (di seguito denominato semplicemente "Comitato");
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1696 del 4 dicembre 2006, avente ad oggetto "Modifica e adeguamento delle categorie economiche di attività ATECO 2002 che devono sussistere in capo alle imprese per accedere ai benefici del fondo di controgaranzia istituito con DGR 204/05 e ai contributi previsti dalla DGR 680/06";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 521 del 23 aprile 2007, avente ad oggetto "Contributi in conto interessi a favore delle imprese artigiane ai sensi dell'art. 40, comma 1, lett. d) della delibera di Giunta 680/06: Modifica dei settori di attività economica ammessi a contributo";
- il verbale del Comitato n. 1/2006, trattenuto agli atti del Servizio Politiche industriali, con cui vengono approvati chiarimenti, integrazioni e modifiche procedurali finalizzate a migliorare l'applicazione e a correggere alcune inesattezze nonché a rendere più comprensibili gli adempimenti prescritti nel bando;
- il verbale del Comitato n. 1/2007, trattenuto agli atti del Servizio Politiche industriali, con cui vengono aggiornati i massimali di contributo concedibile previsti dal bando regionale, a seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa comunitaria - Regolamento (CE) 15 dicembre 2006 n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis");
- il testo integrato del bando contenente i chiarimenti, le integrazioni e le modifiche procedurali nonché gli aggiornamenti approvati dal Comitato con i predetti verbali n. 1/2006 e n. 1/2007 (di seguito denominato semplicemente "bando integrato");

dato atto delle risultanze dell'attività istruttoria espletata dal Comitato, come risulta dai verbali indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente atto, sottoscritti dai componenti del Comitato medesimo e trattenuti agli atti del Servizio Politiche industriali;

considerato che nelle predette risultanze istruttorie sono evidenziate, per ogni intervento ritenuto ammissibile a contributo:

- il numero di ordinamento progressivo attribuito alla domanda, nel rispetto delle priorità indicate al paragrafo 10 del bando integrato, sezione "Comitato Agevolazioni";
- il numero di protocollo regionale assegnato alla domanda;
- la ragione sociale dell'impresa artigiana beneficiaria;
- la Provincia della sede legale della stessa impresa artigiana;
- la ragione sociale della banca o della società di leasing con cui l'impresa artigiana ha stipulato il contratto di finanziamento bancario o di locazione finanziaria;
- l'importo del mutuo bancario o leasing stipulato per la realizzazione dell'intervento;
- la presenza o l'assenza della garanzia diretta fornita dalle cooperative artigiane e dai consorzi artigiani di garanzia aventi sede legale in Emilia-Romagna nonché della controgaranzia fornita dal fondo regionale di controgaranzia istituito con deliberazione di Giunta regionale n. 204/2005, ai sensi della Misura 1.1 Azione A del programma triennale per le attività produttive 2003-2005;
- l'importo della garanzia diretta;
- l'importo della controgaranzia;
- la presenza o l'assenza delle priorità riguardanti l'impresa artigiana in merito alla sussistenza dei requisiti di impresa femminile previsti dalla Legge 215/92 o di impresa giovanile previsti dalla Legge 44/86;
- la presenza o l'assenza della priorità riguardante l'impresa

artigiana in merito alla sussistenza del requisito di nuova impresa (sono considerate nuove imprese quelle che, al momento della presentazione della domanda di contributo presso il soggetto convenzionato con la Regione, risultano iscritte nel registro delle imprese presso la CCIAA da non più di 12 mesi);

- l'importo del contributo attualizzato concedibile;
- l'indicazione riguardante l'effettiva realizzazione e rendicontazione del progetto alla data di svolgimento della riunione del Comitato;
- la durata del mutuo bancario o leasing in mesi;
- il numero delle rate agevolabili in rapporto alla periodicità di rimborso;
- l'importo del contributo finale da liquidare (solamente per gli interventi effettivamente realizzati e rendicontati alla data di svolgimento della riunione del Comitato);

considerato che:

- il paragrafo 10 del bando integrato stabilisce, tra l'altro, che la dichiarazione di ammissibilità è condizione necessaria ai fini della effettiva concessione del contributo che avverrà a seguito della effettiva realizzazione dell'investimento e delle spese previste nella domanda;
- il paragrafo 16 del bando integrato stabilisce, tra l'altro, che la Regione, sulla base dei verbali redatti dal Comitato, provvede alla concessione del contributo in favore delle domande in relazione alle quali il Comitato stesso ha proposto tale concessione e ad impegnare la relativa somma;
- le domande indicate nell'Allegato A sono state dichiarate ammissibili dal Comitato come risulta dai verbali indicati nello stesso Allegato A e i relativi interventi sono stati interamente realizzati;

dato atto che gli importi finali dei contributi da concedere sono stati calcolati, nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 12, 13, 14 e 15 del bando integrato, utilizzando il modello di calcolo elettronico predisposto dalla Regione e disponibile sul sito internet regionale "www.ermesimprese.it", sulla base dei costi effettivamente sostenuti dalle imprese artigiane e inserendo, nel predetto modello di calcolo, i seguenti elementi:

- a) importo ammissibile al contributo;
- b) periodicità di rimborso delle rate relative al mutuo bancario o dei canoni relativi al leasing (1 = mensile; 3 = trimestrale; 6 = semestrale);
- c) durata del mutuo bancario o leasing in mesi;
- d) numero rate (o canoni) agevolabili al contributo in rapporto alla periodicità di rimborso;
- e) tasso di interesse globale applicato al mutuo bancario o leasing, concordato tra la banca o società di leasing e l'impresa artigiana nel rispetto delle disposizioni contenute nell'Allegato 5 al bando integrato;
- f) percentuale di agevolazione (60% ordinaria; 80% per le imprese femminili/giovanili) in rapporto al tasso ufficiale di riferimento indicato al successivo punto g);
- g) tasso ufficiale di riferimento aggiornato con decreto del Ministro delle Attività produttive, in conformità con le disposizioni dell'Unione Europea, vigente alla data di stipula del mutuo bancario o leasing (detta misura del tasso di riferimento è resa pubblica sul sito Internet: "www.europa.eu.int/comm/competition/state_aid/others/reference_rates.html");

ritenuto conseguentemente, sulla base di quanto precedentemente esposto, di:

- concedere alle imprese artigiane elencate nell'Allegato A, il contributo complessivo di Euro 3.645.502,77, secondo la ripartizione risultante dall'allegato stesso;
- assumere il relativo impegno di spesa e subordinare la concessione dei contributi di importo superiore ad Euro 154.937,07 alla condizione sospensiva della previa acquisizione da parte dell'Amministrazione regionale della documentazione prevista dal DPR 3 giugno 1998, n. 252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia" e che di tale acquisizione si darà atto nel provvedimento di liquidazione;

viste le seguenti leggi regionali:

- 29 dicembre 2006, n. 21 con cui viene approvato il Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007 ed in particolare la Tabella H, nonché la L.R. 26 luglio 2007, n. 14 di assestamento al bilancio medesimo;
- 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, comma 2, della L.R. 40/01 e che pertanto l'impegno di spesa per l'importo indicato al punto 5) della parte dispositiva possa essere assunto con il presente atto;

verificato da parte del Servizio Gestione della spesa regionale che l'onere di spesa assunto con il presente provvedimento è ricompreso nell'ambito del budget massimo assegnato alla Direzione Generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;

richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1150 del 31 luglio 2006 e n. 1663 del 27 novembre 2006;

attestata la regolarità amministrativa ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 450/07;

dato atto del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale, dr. Marcello Bonaccorso, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 450/07;

determina:

per le motivazioni e con le precisazioni in premessa enunciate e che si intendono integralmente riprodotte, di:

- 1) dare atto che, per motivi gestionali, il Servizio Politiche Industriali ha assegnato alle banche e società di leasing elencate nell'Allegato A, parte integrante del presente atto, il codice identificativo a fianco di ciascuna indicato;
- 2) dare atto che l'importo finale dei contributi da concedere, indicati nell'Allegato A, sono stati calcolati, nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 12, 13, 14 e 15 del bando integrato, utilizzando il modello di calcolo elettronico predisposto dalla Regione e disponibile sul sito internet regionale "www.ermesimprese.it", sulla base dei costi effettivamente sostenuti dalle imprese artigiane e inserendo, nel predetto modello di calcolo, i seguenti elementi:
 - a) importo ammissibile al contributo;
 - b) periodicità di rimborso delle rate relative al mutuo bancario o dei canoni relativi al leasing (1 = mensile; 3 = trimestrale; 6 = semestrale);
 - c) durata del mutuo bancario o leasing in mesi;
 - d) numero rate (o canoni) agevolabili al contributo in rapporto alla periodicità di rimborso;
 - e) tasso di interesse globale applicato al mutuo bancario o leasing, concordato tra la banca o società di leasing e l'impresa artigiana nel rispetto delle disposizioni contenute nell'Allegato 5 al bando integrato;
 - f) percentuale di agevolazione (60% ordinaria; 80% per le imprese femminili/giovanili) in rapporto al tasso ufficiale di

riferimento indicato al successivo punto g);

- g) tasso ufficiale di riferimento aggiornato con decreto del Ministro delle Attività produttive, in conformità con le disposizioni dell'Unione Europea, vigente alla data di stipula del mutuo bancario o leasing (detta misura del tasso di riferimento è resa pubblica sul sito Internet: "www.europa.eu.int/comm/competition/state_aid/others/reference_rates.html");
- 3) concedere alle imprese artigiane elencate nell'Allegato A il contributo complessivo di Euro 3.645.502,77, secondo la ripartizione risultante dall'allegato stesso;
- 4) subordinare la concessione dei contributi di importo superiore ad Euro 154.937,07 alla condizione sospensiva della previa acquisizione da parte dell'Amministrazione regionale della documentazione prevista dal DPR 3 giugno 1998, n. 252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- 5) impegnare la somma complessiva di Euro 3.645.502,77, registrata al n. 5636 di impegno sul Capitolo 23071 "Fondo unico regionale per le attività produttive industriali. Sostegno degli investimenti immobiliari innovativi delle imprese artigiane tramite l'erogazione di contributi in conto interessi e in conto canoni nonché tramite la prestazione di garanzie e controgaranzie a fronte di finanziamenti bancari e/o contratti di locazione finanziaria, anche assistiti da fidejussione delle cooperative artigiane e dai consorzi artigiani di garanzia collettiva fidi (art. 40, comma 1, lettera D) e lettera E), art. 53, art. 54 in attuazione dell'art. 19 del DLgs 112/98, art. 58 L.R. 21 aprile 1999, n. 3, art. 4, comma 2 lett. C), art. 5, comma 1 lett. A), B) e C), art. 6, comma 2, lett. C) comma 3 lett. B), art. 8, comma 2 lett. A), art. 14, art. 18 L.R. 16 maggio 1994, n. 20) - Mezzi statali", afferente alla U.P.B. 1.3.2.3. 8301 "Programma per lo sviluppo delle attività produttive ed industriali (PTAPI) e fondo regionale per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico (PRRITT) - Risorse statali", del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;
- 6) dare atto che, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere di spesa previsto al precedente punto 5) è ricompreso nel budget massimo assegnato alla Direzione generale competente, per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" concernenti il patto di stabilità interno;
- 7) dare atto che alla liquidazione dei contributi e alla emissione della richiesta dei titoli di pagamento provvederà, con propri atti formali, il Dirigente regionale competente ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R. 40/01 e della deliberazione della Giunta regionale 450/07, secondo le modalità e nel rispetto dei termini previsti al paragrafo 16 del bando integrato, previa acquisizione, per i contributi di importo superiore ad Euro 154.937,07, della documentazione prevista dal DPR 3 giugno 1998, n. 252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- 8) pubblicare il testo integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Glaucio Lazzari

(segue allegato fotografato)

ALLEGATO A - Elenco progetti agevolati

N.	Verbale ammissibilità Comitato	Protocollo Regione	Ragione sociale impresa artigiana	Comune sede legale	Prov. sede legale	Ragione sociale banca o società di leasing	Codice banca o società leasing	Domanda assistita da garanzia e controgar. (si - no)	Importo ammesso al contributo	Contributo attualizzato concesso
1	7/2007	157573	VIELLE SCAVI DI LORI VALERIO	FIDENZA	PR	CARISBO S.P.A.	2	SI	97.912,90	12.260,65
2	7/2007	157624	BONIFAZI ANGELO	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BO	CARISBO S.P.A.	2	SI	40.000,00	2.233,91
3	7/2007	158806	ACCONCIATURE MANUELA DI ASSIRELLI MANUELA E C. S.N.C.	DOZZA	BO	CARISBO S.P.A.	2	SI	100.000,00	12.677,05
4	7/2007	160522	ANDROMEDA COSTRUZIONI S.R.L.	VERGATO	BO	CARISBO S.P.A.	2	SI	46.000,00	3.148,67
5	7/2007	160536	MORROIA SABRINA	CASTEL SAN PIETRO TERME	BO	CARISBO S.P.A.	2	SI	95.000,00	8.606,71
6	7/2007	160580	G.R.E.C.I. DI REALE GIUSEPPE	MODENA	MO	CARISBO S.P.A.	2	SI	80.000,00	5.458,54
7	6/2007	135432	CARROZZERIA BITTELLI DI MAGALOTTI GIANCARLO & C. SNC	BOLOGNA	BO	CARISBO S.P.A.	2	SI	400.000,00	34.380,89
8	7/2007	153468	ARTEDIL COSTRUZIONI S.R.L.	COMACCHIO	FE	CARISBO S.P.A.	2	NO	30.000,00	2.717,79
9	7/2007	157594	G.M. IMPIANTI DI GALLI MARCO	MONTERENZIO	BO	BCC MONTERENZIO	6	SI	25.000,00	1.618,93
10	7/2007	160488	FANTI COSTRUZIONI S.A.S. DI FANTI ANDREA E C.	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	BO	BCC MONTERENZIO	6	SI	100.000,00	6.817,20
11	7/2007	161435	MING - STRADE SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI MINGONI UGO E C.	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	BO	EMILBANCA	9	SI	35.000,00	2.385,93
12	7/2007	162754	LUCAS DI RAVAGLIA MANUELA E C. S.A.S.	BOLOGNA	BO	EMILBANCA	9	SI	59.000,00	4.022,28
13	6/2007	133061	TECNOM.A.C. DI RUGGERO LIGABUE	CARPI	MO	UNIPOL BANCA SPA	11	SI	20.000,00	1.352,05
14	7/2007	154982	SALVIOLI S.N.C. DI SALVIOLI SECONDO E C.	CASALECCHIO DI RENO	BO	UNIPOL BANCA SPA	11	NO	150.000,00	10.163,10
15	7/2007	157590	CARROZZERIA MYCAR S.N.C. DI F.LLI CERZA E TOSCHI NICOLA	MODENA	MO	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	SI	88.000,00	6.042,20
16	7/2007	157603	GARUTI BORSE DI GARUTI SIMONA	FORMIGINE	MO	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	SI	125.000,00	20.938,01
17	7/2007	158743	SARTORIA SARMIC DI PASINI LUCIANA E C. S.A.S.	FORLIMPOPOLI	FC	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	SI	28.740,00	2.058,00
18	7/2007	158780	STS PAINT S.R.L.	ZOLA PREDOSA	BO	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	SI	50.000,00	3.425,49
19	7/2007	158787	MIKI PNEUMATICI DI PUGLIESE MICHELE	CASTELMAGGIORE	BO	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	SI	428.000,00	53.578,14
20	7/2007	160508	CASESTILE S.R.L.	CARPI	MO	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	SI	100.000,00	9.086,05
21	7/2007	161500	PARLATINI FAUSTO	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	BO	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	SI	140.610,00	9.612,13
22	7/2007	162747	CUTAIA LORENZO	CASTROCARO TERME	FC	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	SI	75.000,00	5.104,29
23	7/2007	162765	FRANCO PARMEGGIANI S.N.C.	MODENA	MO	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	SI	100.000,00	5.599,75
24	7/2007	162767	VENERE DI SILVIA FRANCHINI	SAVIGNANO SUL PANARO	MO	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	SI	25.000,00	2.268,13
25	7/2007	162781	BORTOLOTTI MARCO	RAVENNA	RA	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	SI	51.700,00	3.534,04
26	6/2007	130713	MANFREDINI E DALCERO DI MANFREDINI GIOVANNI E C. S.N.C.	NOVI DI MODENA	MO	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	SI	17.700,00	762,80
27	6/2007	131849	CONFEZIONI SOLE DI SOLIERI RENZO E C. S.N.C.	CARPI	MO	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	SI	75.000,00	4.202,31
28	6/2007	133000	REPORTER S.R.L.	FORLÌ	FC	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	SI	135.000,00	9.040,71
29	6/2007	133052	SOLETTIFICIO PASCOLI DI ANSALONI SERGIO E C. S.N.C.	SAVIGNANO SUL RUBICONE	FC	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	SI	60.000,00	4.104,54

N.	Verbale ammissibilità Comitato	Protocollo Regione	Ragione sociale impresa artigiana	Comune sede legale	Prov. sede legale	Ragione sociale banca o società di leasing	Codice banca o società leasing	Domanda assistita da garanzia e controgar. (si - no)	Importo ammesso al contributo	Contributo attualizzato concesso
30	6/2007	133056	APPENNINAUTO DI SOLASTRI PARIS E FRANCO S.N.C.	ZOCCA	MO	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	SI	55.000,00	3.748,65
31	6/2007	133080	TIPOGRAFIA, CARTOLERIA, LIBRERIA ITALIA DI ITALIA GABRIELLA E C. S.N.C.	PIACENZA	PC	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	SI	395.000,00	26.857,51
32	6/2007	134108	D.I. PIU' S.R.L.	RUBIERA	RE	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	SI	78.500,00	7.057,57
33	6/2007	134175	COCCHI ANTONELLA	VIGNOLA	MO	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	SI	14.200,00	1.250,45
34	6/2007	134189	BIAGINI E FERRARI S.R.L.	SAN CESARIO SUL PANARO	MO	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	SI	102.000,00	6.993,09
35	6/2007	134204	VENTURI ALBERTO	SASSO MARCONI	BO	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	SI	60.000,00	2.595,16
36	6/2007	134220	DENTAL CROMA LABORATORIO ODONTOTECNICO S.N.C. DI DI PRIMA DAVIDE	MODENA	MO	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	SI	25.000,00	1.403,97
37	6/2007	135450	MELONI ANDREA	BONDENO	FE	UNICREDIT BANCA S.P.A.	12	SI	120.000,00	8.203,01
38	7/2007	158784	PATRIZIA ACCONCIATURE DI GUBBELINI PATRIZIA	ANZOLA EMILIA	BO	BANCA DI BOLOGNA CREDITO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA	13	SI	150.000,00	24.671,49
39	7/2007	160475	C.D.L. LAMIERE S.N.C. DI DONDARINI ANDREA E C.	ANZOLA EMILIA	BO	BANCA DI BOLOGNA CREDITO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA	13	SI	50.000,00	3.405,92
40	7/2007	161431	UOMO DI BORGHINI ANDREA	MONTERENZIO	BO	BANCA DI BOLOGNA CREDITO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA	13	SI	18.400,00	1.253,47
41	7/2007	204333	LAVANDERIA MODERNA DI GIOVANNI E EDDY VASSELLI S.N.C.	SAN LAZZARO DI SAVENA	BO	BANCA DI BOLOGNA CREDITO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA	13	NO	388.000,00	26.555,81
42	6/2007	127166	PAVIMENTARE S.N.C. DI MONTRONI SAURO & TABELLINI FRANCESCO	CASTEL SAN PIETRO TERME	BO	BANCA DI BOLOGNA CREDITO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA	13	NO	46.500,00	4.201,52
43	6/2007	127168	Z-DUE DI MINGOZZI LORENZO E C. S.N.C.	CASTELFRANCO EMILIA	MO	BANCA DI BOLOGNA CREDITO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA	13	NO	100.000,00	6.650,59
44	6/2007	127169	CARDACINO DOMENICO	BARICELLA	BO	BANCA DI BOLOGNA CREDITO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA	13	NO	24.700,00	1.333,92
45	6/2007	127174	PASTICCERIA CAROSELLO S.N.C. DI GUBBIOLI GIORGIO & C.	BOLOGNA	BO	BANCA DI BOLOGNA CREDITO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA	13	NO	14.567,43	629,51
46	4/2007	69185	S.B.F. PACK S.N.C. DI SANSONE ANNA E BORGHESI VALERIO	BOLOGNA	BO	BANCA DI BOLOGNA CREDITO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA	13	NO	60.000,00	2.591,13
47	7/2007	150441	IL VENEZIANO SRL	PIACENZA	PC	LOCAT S.P.A.	14	NO	158.400,00	18.536,47
48	7/2007	150443	MAFFEI LINO SNC DI MAFFEI SANDRO E C.	REGGIO EMILIA	RE	LOCAT S.P.A.	14	NO	69.300,00	4.588,68
49	7/2007	150445	TARASCONI PIETRO DI TARASCONI MARCO	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	LOCAT S.P.A.	14	NO	103.950,00	6.870,58
50	7/2007	150446	MAXIMA SRL	SPLAMBERTO	MO	LOCAT S.P.A.	14	NO	206.093,70	13.650,59
51	7/2007	150448	ZURIGO SERVICE SNC DI ZURIGO ANDREA, ZURIGO CRISTIANA & C.	MALALBERGO	BO	LOCAT S.P.A.	14	NO	295.648,00	37.743,97
52	7/2007	150517	F.P. OFFICINA MECCANICA SRL	SOLIERA	MO	LOCAT S.P.A.	14	NO	84.843,00	5.651,36

N.	Verbale ammissibilità Comitato	Protocollo Regione	Ragione sociale impresa artigiana	Comune sede legale	Prov. sede legale	Ragione sociale banca o società di leasing	Codice banca o società leasing	Domanda assistenza da garanzia e controgar. (si - no)	Importo ammesso al contributo	Contributo attualizzato concesso
53	6/2007	124217	RIGOLLI RINO DI RIGOLLI RINO, GRAZIANO E DANIELE SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	LUGAGNANO VAL D'ARDA	PC	LOCAT S.P.A.	14	NO	168.300,00	10.531,60
54	6/2007	124220	BCM SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI MAURIZIO BATTISTINI E C.	PARMA	PR	LOCAT S.P.A.	14	NO	110.880,00	6.892,33
55	6/2007	124222	T.R.B. SRL	CADELBOSCO DI SOPRA	RE	LOCAT S.P.A.	14	NO	314.685,00	27.984,25
56	6/2007	124223	PANTERINI GUALTIERO	PREDAPPIO	FC	LOCAT S.P.A.	14	NO	69.795,00	2.805,06
57	6/2007	124225	M.C.I.E. DI BRAGAGLIA MAURO	VIGARANO MAINARDA	FE	LOCAT S.P.A.	14	NO	127.512,00	8.374,38
58	7/2007	161606	EDIL BAGNO DI MAZZOLI SERGIO	BAGNO DI ROMAGNA	FC	CASSA DI RISPARMIO DI CESENA S.P.A.	16	SI	20.000,00	1.363,79
59	6/2007	122182	NANUCCI ACHILLE ED ATTILIO S.N.C. DI NANUCCI ACHILLE ED ATTILIO	MERCATO SARACENO	FC	CASSA DI RISPARMIO DI CESENA S.P.A.	16	NO	110.000,00	6.158,66
60	7/2007	157629	CASADEI ROSSI FRANCESCO E C. - S.N.C.	PREDAPPIO	FC	CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ E DELLA ROMAGNA S.P.A.	17	SI	35.000,00	2.338,30
61	6/2007	133018	S.E.T. DI PERUGINI LUIGI E C. - S.N.C.	FORLÌ	FC	BANCA DI FORLÌ	19	SI	50.000,00	3.315,40
62	6/2007	135506	UGOLINI DANTE	GAMBETTOLA	FC	BCC GATTEO	20	SI	16.394,93	1.117,72
63	6/2007	127141	ECOLOGIA E SERVIZI S.R.L.	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	RN	BCC GATTEO	20	NO	26.000,00	1.124,04
64	6/2007	128598	PALESTRA BODY SOFT DI SANTANGELO CARMINE	GAMBETTOLA	FC	BCC SALA CESENATICO	23	NO	189.199,22	22.049,55
65	7/2007	157608	SMART LEATHER DI TOMASSINI MARIA E C. - S.N.C.	SAN MAURO PASCOLI	FC	FRAER LEASING - S.P.A.	25	SI	363.528,00	45.309,87
66	7/2007	158764	ZOLI ANDREA	FORLÌ	FC	FRAER LEASING - S.P.A.	25	SI	54.945,00	2.211,17
67	7/2007	158767	MARKU S.R.L.	MELDOLA	FC	FRAER LEASING - S.P.A.	25	SI	34.650,00	1.395,01
68	7/2007	158771	CARPENTERIA METALLICA GALLI S.N.C. DI ANGELI ALESSIO E NIGRELLI PAOLO	ROLO	RE	FRAER LEASING - S.P.A.	25	SI	55.796,40	4.829,97
69	7/2007	158800	LAVANDERIA L'ARTE DEL PULITO DI GHETTI THOMAS E ASSIRELLI PAOLA S.N.C.	FORLÌ	FC	FRAER LEASING - S.P.A.	25	SI	50.769,18	3.334,11
70	7/2007	161538	TRISCARI ANTONINO	CESENATICO	FC	FRAER LEASING - S.P.A.	25	SI	35.145,00	2.311,43
71	7/2007	162788	LEGATORIA A E B DI ASSIRELLI ERMANNO E C. S.N.C.	RAVENNA	RA	FRAER LEASING - S.P.A.	25	SI	266.191,53	33.499,05
72	7/2007	162803	LAVANDERIA MF DI MANFREDI FABRIZIO	REGGIO EMILIA	RE	FRAER LEASING - S.P.A.	25	SI	176.000,00	22.096,07
73	6/2007	133021	NUOVA M.A.L.T. - S.N.C. DI TINTERRI GIULIANO E C.	CADELBOSCO DI SOPRA	RE	FRAER LEASING - S.P.A.	25	SI	247.500,00	16.480,19
74	6/2007	133026	TECNOSTAMP S.N.C. DI PAVARINI E MODERANI	CAVRIAGO	RE	FRAER LEASING - S.P.A.	25	SI	201.134,12	13.346,07
75	6/2007	135510	FUCOMANIA S.N.C. DI FOGLI STEFANO & C.	COMACCHIO	FE	FRAER LEASING - S.P.A.	25	SI	252.225,00	31.518,55
76	7/2007	157039	BONACORSI ERMANNO	FANANO	MO	FRAER LEASING - S.P.A.	25	NO	74.250,00	4.861,57
77	7/2007	157040	ESSEBI DI SCHIAVI CESARE & BONGIORNI RENATO & C SNC	AGAZZANO	PC	FRAER LEASING - S.P.A.	25	NO	178.200,00	11.800,16
78	7/2007	157043	CEO SNC DI BANDINI SEBASTIANO E MONTI ROBERTO	HOCCA SAN CASCANO	FC	FRAER LEASING - S.P.A.	25	NO	89.100,00	5.900,10
79	7/2007	157047	CASADEI ROSSI FRANCESCO E C. - S.N.C.	PREDAPPIO	FC	FRAER LEASING - S.P.A.	25	NO	24.750,00	1.628,06
80	7/2007	157049	DM MECCANICA DI DIAZZI MARCO	NOVI DI MODENA	MO	FRAER LEASING - S.P.A.	25	NO	49.500,00	3.256,15
81	7/2007	157052	VILLANI ANTICO STUDIO FOTOGRAFICO S.R.L.	BOLOGNA	BO	FRAER LEASING - S.P.A.	25	NO	15.741,00	844,60
82	7/2007	157055	F.B. DI FURLOTTI UMBERTO E C. S.N.C.	FELINO	PR	FRAER LEASING - S.P.A.	25	NO	32.670,00	1.315,58

N.	Verbale ammissibilità Comitato	Protocollo Regione	Ragione sociale impresa artigiana	Comune sede legale	Prov. sede legale	Ragione sociale banca o società di leasing	Codice banca o società leasing	Domanda assistita da garanzia e controgar. (SI - NO)	Importo ammesso al contributo	Contributo attualizzato concesso
83	7/2007	157058	A.S. ARREDAMENTI SANSOVINI DI SANSOVINI STEFANO & C. SNC	FORLÌ	FC	FRAER LEASING - S.P.A.	25	NO	58.410,00	3.836,26
84	7/2007	157063	TECNOMEC SRL	OZZANO DELL'EMILIA	BO	FRAER LEASING - S.P.A.	25	NO	27.877,43	1.123,09
85	7/2007	157066	ZARI SALDATURE DI AMBRES ZAMAGNA & C. S.N.C.	CESENA	FC	FRAER LEASING - S.P.A.	25	NO	97.020,00	8.453,32
86	7/2007	157068	SECCHIAROLI ADRIANO E CARLONI FAUSTO SNC	VERGATO	RN	FRAER LEASING - S.P.A.	25	NO	21.730,50	1.155,76
87	7/2007	157071	BARILI MARCELLO	TISSANO VAL PARMA	PR	FRAER LEASING - S.P.A.	25	NO	36.135,00	2.378,89
88	6/2007	128470	R.I.R. ELETTRONICA S.A.S. DI MONDADORI RENZO & C.	MONTE SAN PIETRO	BO	FRAER LEASING - S.P.A.	25	NO	99.900,00	6.190,99
89	6/2007	128478	SANDEI SRL	VIGNOLA	MO	FRAER LEASING - S.P.A.	25	NO	229.770,00	14.357,40
90	6/2007	128483	SORMAG DI BENASSI PAOLO	PIANORO	BO	FRAER LEASING - S.P.A.	25	NO	386.200,00	46.191,43
91	6/2007	128504	R-SCO DI SCOPPETTUOLO ROBERTO	SOLIERA	MO	FRAER LEASING - S.P.A.	25	NO	95.040,00	6.283,61
92	6/2007	128507	NUOVA PLASTIC M.G. DI MENGIOZZI GIANLUCA E MATTEO SNC	FORLÌ	FC	FRAER LEASING - S.P.A.	25	NO	40.590,00	2.854,86
93	6/2007	128519	GAGGIOMECCANICA DI GANDOLFI GIULIANO & C. SNC	GAGGIO MONTANO	BO	FRAER LEASING - S.P.A.	25	NO	139.860,00	9.192,01
94	6/2007	128523	ASSOPLAST SERVIZI PER L'AMBIENTE SRL	GATTATICO	RE	FRAER LEASING - S.P.A.	25	NO	99.000,00	6.499,16
95	6/2007	128526	MAIRA DI VETRINI PAOLO & C. SNC	SARSINA	FC	FRAER LEASING - S.P.A.	25	NO	69.300,00	4.562,84
96	6/2007	128536	SEDCINONI SAS DI LO GULLO FRANCESCO E C.	BOLOGNA	BO	FRAER LEASING - S.P.A.	25	NO	55.911,60	3.680,30
97	6/2007	128539	NUOVA DRENATER S.R.L.	VERGATO	RN	FRAER LEASING - S.P.A.	25	NO	261.360,00	17.190,71
98	6/2007	128547	VALERI SRL	CESENA	FC	FRAER LEASING - S.P.A.	25	NO	87.120,00	5.701,99
99	6/2007	128553	FABBRI MARIO & C. SNC	ARGENTA	FE	FRAER LEASING - S.P.A.	25	NO	118.800,00	7.825,30
100	6/2007	128557	POLLET DI ARENT PRZEMYSŁAW ZBIGNIEW	CASTEL BOLOGNESE	RA	FRAER LEASING - S.P.A.	25	NO	88.605,00	11.216,91
101	6/2007	128567	COMBICAR SRL	ALENO	PC	FRAER LEASING - S.P.A.	25	NO	42.570,00	2.263,09
102	6/2007	128582	GRAFICHE BARONCINI & IMOLA GRAFICHE DI ALESSANDRO BARONCINI E C. S.A.S.	IMOLA	BO	FRAER LEASING - S.P.A.	25	NO	144.540,00	9.469,18
103	6/2007	128587	DALMONTE LORENZO FINITURE EDILI	LUGO	RA	FRAER LEASING - S.P.A.	25	NO	20.790,00	1.106,85
104	6/2007	128592	B.C.R. S.R.L.	FINALE EMILIA	MO	FRAER LEASING - S.P.A.	25	NO	111.870,00	7.317,36
105	6/2007	128594	IDEOGAMMA SRL	VERGATO	RN	FRAER LEASING - S.P.A.	25	NO	29.412,90	1.185,85
106	5/2007	100116	LINEA SEGNALETICA S.A.S. DI PAOLO COSTANTINO & C.	FORLÌ	FC	FRAER LEASING - S.P.A.	25	NO	732.396,36	74.711,39
107	7/2007	157653	V.M. CLIMA DI VENTRE MARCO	CENTO	FE	CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A.	26	SI	40.000,00	2.660,18
108	7/2007	155601	TAGLIATI RENZO E TAGLIATI MAURIZIO S.N.C.	JOLANDA DI SAVOIA	FE	CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A.	26	NO	144.000,00	9.872,77
109	7/2007	155603	TAGLIATI RENZO E TAGLIATI MAURIZIO S.N.C.	JOLANDA DI SAVOIA	FE	CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A.	26	NO	45.000,00	3.085,25
110	7/2007	155611	MANGIMI NEVIANI ARMANDO DI NEVIANI MASSIMO & GIANLUCA S.N.C.	MONTECCHIO EMILIA	RE	CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A.	26	NO	71.183,33	6.467,74
111	7/2007	155618	BERGONZINI S.N.C. DI BERGONZINI LORENZO E ENRICO	BONDENO	FE	CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A.	26	NO	172.000,00	12.249,62
112	7/2007	155622	BAGNOLATI GIOVANNI E RINO S.N.C. DI BAGNOLATI RINO E C.	FERRARA	FE	CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A.	26	NO	155.000,00	11.016,19
113	5/2007	100174	BENATTI STEFANO	VIGARANO MAINARDA	FE	CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A.	26	NO	69.502,50	4.765,09
114	7/2007	150712	ZUCCHINI MARCO	RAVARINO	MO	BCC CENTRO EMILIA	27	NO	20.800,00	1.164,34

N.	Verbale ammissibilità Comitato	Protocollo Regione	Ragione sociale impresa artigiana	Comune sede legale	Prov. sede legale	Ragione sociale banca o società di leasing	Codice banca o società leasing	Domanda assistita da garanzia e controgar. (si - no)	Importo ammesso al contributo	Contributo attualizzato concesso
115	6/2007	134193	CALZOLARI S.N.C. DI CALZOLARI CARLO E C.	CASTELFRANCO EMILIA	MO	CASSA DI RISPARMIO DI CENTO S.P.A.	28	SI	50.000,00	3.338,42
116	7/2007	160482	LA TALPA DI LUCA BELLISI	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA S.P.A.	29	SI	25.500,00	1.685,75
117	7/2007	160550	CAMPOSALDI MARCO "MC MULTISERVICE DI CAMPOSALDI MARCO"	CASTEL DI CASIO	BO	BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA S.P.A.	29	SI	55.000,00	3.761,97
118	7/2007	161516	MINELLI DAVIDE	SESTOLA	MO	BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA S.P.A.	29	SI	25.000,00	1.659,57
119	6/2007	133042	AERSAT S.N.C. DI LEGGIO MASSIMO E LOLLÌ SIMONE	SPILAMBERTO	MO	BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA S.P.A.	29	SI	18.061,91	1.336,97
120	7/2007	150407	SETTI PNEUMATICI SRL	BAZZANO	BO	BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA S.P.A.	29	NO	400.000,00	26.767,05
121	6/2007	130068	G.M. S.N.C. DI GRUPPI GIULIANO & C.	MARZABOTTO	BO	BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA S.P.A.	29	NO	60.000,00	4.110,03
122	6/2007	130071	MANUZZI & C. SNC DI MASSIMO MANUZZI & C.	ARGELATO	BO	BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA S.P.A.	29	NO	48.000,00	2.682,52
123	7/2007	157581	ARREDAMENTI MAMA S.N.C. DI ZAMMARCHI GIOVANNI E C.	LONGIANO	FC	RISPARMIO DI VIGNOLA S.P.A.	30	SI	140.000,00	17.833,36
124	7/2007	157634	NUOVA R.G.R. DI SANTO & EUGENIO RITACCO S.N.C.	SPILAMBERTO	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	98.765,38	6.592,79
125	7/2007	158746	DELUCCHI PAOLO	TORNOLO	PR	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	95.200,00	6.493,50
126	7/2007	160503	PIGO-MAX DI PIGHETTI GIORDANO E LOGGI MASSIMO S.N.C.	FIUMALBO	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	32.500,00	2.215,74
127	7/2007	160525	IEMMI ROBERTO	GATTATICO	RE	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	90.000,00	6.180,45
128	7/2007	161395	MARE 2000 S.N.C. DI RONCARATI GIAN PAOLO E C.	POGGIO RENATICO	FE	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	27.750,00	1.905,00
129	7/2007	161428	GABALDO MAURO	ANZOLA EMILIA	BO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	130.000,00	16.333,08
130	7/2007	161525	EDIL 90 DI CHIODI GUERRINO E C. S.N.C.	FORMIGINE	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	75.000,00	5.118,67
131	7/2007	161592	35 COSTRUZIONI S.N.C. DI SOPRANI PAOLO, STEFANINI ERMANNO E C.	FABBRICO	RE	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	64.000,00	4.272,19
132	7/2007	161686	FALEGNAME GUDI MASSIMILIANO E C. S.A.S.	SAN MAURO PASCOLI	FC	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	33.513,23	2.298,53
133	7/2007	162758	DIGITAL TRE S.N.C. DI VIADANA MIRKO E C.	MODENA	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	23.500,00	2.073,02
134	7/2007	162793	PAGLIA MARIA PIA	CASALGRANDE	RE	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	20.833,33	1.844,58
135	6/2007	131852	F.LLI BOVE S.N.C. DI BOVE LUIGI E C.	MODENA	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	230.000,00	15.745,86
136	6/2007	133047	SANTI CLAUDIO E C. S.N.C.	ZOLA PREDOSA	BO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	50.000,00	3.319,65
137	6/2007	134142	A.R.C.A.M. S.N.C. DI FERRARI IVAN E C.	SASSUOLO	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	13.400,00	724,90

N.	Verbale ammissibilità Comitato	Protocollo Regione	Ragione sociale impresa artigiana	Comune sede legale	Prov. sede legale	Ragione sociale banca o società di leasing	Codice banca o società leasing	Domanda assistita da garanzia e controgar. (si - no)	Importo ammesso al contributo	Contributo attualizzato concesso
138	6/2007	134168	KEEP CLEAN SERVICE	SASSUOLO	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	80.000,00	5.448,60
139	6/2007	134237	EUROCRIMA S.N.C. DI CAMELLINI MAURO & DAVOLI CRISTIAN	BIBBIANO	RE	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	22.300,00	961,32
140	6/2007	135407	LUIGI TANSINI S.R.L.	BOLOGNA	BO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	70.000,00	4.800,64
141	6/2007	135477	NUMANTI PIER LUIGI & ROSSI ENZO S.N.C.	VARANO DE' MELEGARI	PR	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	104.000,00	7.070,20
142	4/2007	69273	BERTOZZI NADDO S.R.L.	REGGIO EMILIA	RE	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	SI	319.100,00	39.553,33
143	7/2007	147103	IDEA PERGOLA S.A.S. DI GUERRINI ROBERTO E C.	MOLINELLA	BO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	NO	50.000,00	3.335,19
144	7/2007	147105	MORIGI ALESSANDRO	CESENA	FC	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	NO	16.957,23	1.204,35
145	7/2007	147109	ZI-MA IMPIANTI SRL	MODENA	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	NO	60.000,00	4.021,40
146	7/2007	147123	TERMOIDRAULICA DI TASSINARI RENATO & C. S.N.C.	CASTELFRANCO EMILIA	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	NO	14.535,00	599,98
147	7/2007	147124	CASOLINI MAURO E C. S.N.C.	IMOLA	BO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	NO	27.937,97	1.153,01
148	7/2007	147129	ELETRICA ED ELETTRONICA DI LEPRE ROBERTO CESARE	CAMPOGALLIANO	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	NO	10.000,00	710,18
149	7/2007	147138	IL FALEGNAME DI GRENZI OLIVER	NONANTOLA	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	NO	25.000,00	1.662,23
150	6/2007	117715	STIRERIA ERIKA DI CUOGHI CLAUDIA	SOLIERA	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	NO	10.600,00	786,21
151	6/2007	117728	CORSI NELLO	ZOCCA	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	NO	34.000,00	2.004,34
152	6/2007	117739	CAVALLINI LINO E ANDREA S.N.C.	MODENA	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	NO	143.000,00	9.784,82
153	6/2007	117742	M.C.B. DI RASI DAVIDE	BERTINORO	FC	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	NO	57.000,00	1.724,37
154	6/2007	117748	METALPLAST S.N.C. DI DRAGHETTI REMO E C.	SALA BOLOGNESE	BO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	NO	28.964,84	1.251,43
155	6/2007	117756	F.LLI FRANCHI DI FRANCHI CORRADO & FRANCHI LUCIANO S.N.C.	GRIZZANA MORANDI	BO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	NO	250.000,00	16.689,80
156	6/2007	117760	BELTRAMI EMORE S.R.L.	MODENA	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	NO	300.000,00	19.967,82
157	6/2007	117956	TEBALDI MAURIZIO	VIGNOLA	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	NO	22.000,00	1.471,83
158	6/2007	117966	FRIGO CLIMA PASQUALI S.R.L.	CESENA	FC	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	NO	32.200,00	1.329,86
159	6/2007	117983	GLOBAL IMPIANTI DI ANDOLINA UGO	MOLINELLA	BO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	NO	14.600,00	973,94
160	6/2007	117999	CENTRO ESTETICO DI MARINELLI MARTA	ZOLA PREDOSA	BO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	NO	46.951,53	4.165,74

N.	Verbale ammissibilità Comitato	Protocollo Regione	Ragione sociale impresa artigiana	Comune sede legale	Prov. sede legale	Ragione sociale banca o società di leasing	Codice banca o società leasing	Domanda assistita da garanzia e controgar. (SI - NO)	Importo ammesso al contributo	Contributo attualizzato concesso
161	6/2007	118008	CERESOLI F.LLI DI CERESOLI FERNANDO E C. S.N.C.	CASTELLARANO	RE	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	NO	14.075,00	765,21
162	6/2007	118015	PARENTI E TESINI DI PARENTI GIANNI E TESINI MARCO S.N.C.	CREVALCORE	BO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	NO	46.315,97	2.733,35
163	6/2007	118022	TONIONI PIETRO E FIGLI S.N.C. DI TONIONI PIETRO E C.	CASTEL D'AIANO	BO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	NO	49.500,00	3.537,47
164	6/2007	118028	REN MARK DI FONTANA E GENITONI S.N.C.	S. POLO D'ENZA	RE	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	NO	55.000,00	3.671,57
165	6/2007	118035	ARALDI GRAZIELLA	MODENA	MO	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	30	NO	63.636,07	5.607,11
166	7/2007	158793	CASA SERVICE DI BORGHI ROBERTO E DI IORIO ANTONIO RAFFAELE S.N.C.	MODENA	MO	BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO	31	SI	176.000,00	22.119,81
167	7/2007	160585	CLABO DI CALZOLARI ANDREA	FINALE EMILIA	MO	BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO	31	SI	70.000,00	4.661,56
168	7/2007	161603	AUTOMATIC SYSTEM DI DALLOLIO FABRIZIO E C. S.A.S.	FINALE EMILIA	MO	BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO	31	SI	118.000,00	14.904,35
169	7/2007	157649	PREMOLI GIANNI	FIorenzuola D'ARDA	PC	BANCA DI PIACENZA	33	SI	40.000,00	1.645,27
170	7/2007	158825	RODINGHI MARCO & SCHIAVI CESARE S.N.C.	CORTEMAGGIORE	PC	BANCA DI PIACENZA	33	SI	37.000,00	1.522,13
171	7/2007	160553	SCAVICEM DI BALDERACCHI SANDRO E C. S.N.C.	PONTE DELL'OLIO	PC	BANCA DI PIACENZA	33	SI	80.000,00	5.295,32
172	7/2007	160571	AUTOSERVIZI ROSSI PIETRO & C. S.N.C.	GROPPARELLO	PC	BANCA DI PIACENZA	33	SI	200.000,00	13.224,69
173	7/2007	161405	NEW NAUTICA DI BRUSAMONTI FABIO	MONTICELLI D'ONGINA	PC	BANCA DI PIACENZA	33	SI	24.000,00	1.588,97
174	7/2007	161596	ACCONCIATURE BARBARA DI SENTI BARBARA	FIorenzuola D'ARDA	PC	BANCA DI PIACENZA	33	SI	19.000,00	1.036,89
175	7/2007	161601	CO.MEC. S.N.C. DI BOLZONI LUCIA & CRISTALLI GIOVANNI	GOSSOLENGO	PC	BANCA DI PIACENZA	33	SI	111.000,00	5.971,77
176	6/2007	134253	STILE LIBE'.RO ARREDAMENTI S.N.C. DI LIBE' MARCO E C.	PODENZANO	PC	BANCA DI PIACENZA	33	SI	38.000,00	2.514,77
177	6/2007	135355	S.I.E.L. - S.N.C. DI CASTIGNETTI G. & C.	S. GIORGIO PIACENTINO	PC	BANCA DI PIACENZA	33	SI	38.103,28	2.514,77
178	6/2007	135460	A.E.R. ARTIGIANI ELETTRICISTI RIUNITI DI SONSINI MARCO & C. S.N.C.	PONTE DELL'OLIO	PC	BANCA DI PIACENZA	33	SI	10.990,76	451,99
179	6/2007	133001	LEGATORIA PEDRELLI SRL	PARMA	PR	BANCA MONTE PARMA S.P.A.	34	SI	50.000,00	3.401,66
180	6/2007	122187	FRATI FRANCO	PARMA	PR	BANCA MONTE PARMA S.P.A.	34	NO	53.230,00	3.641,54
181	7/2007	157620	ITALCAR S.N.C. DI LUCIANO ODDI E STEFANO FERRARI - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	PARMA	PR	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.	35	SI	67.516,24	4.601,12
182	7/2007	157669	VALLA ROBERTO	FELINO	PR	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.	35	SI	120.000,00	15.163,12
183	7/2007	158749	LEGNANI, CORRADI, VECCHI S.R.L.	TORRILE	PR	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.	35	SI	51.087,00	3.486,41
184	7/2007	158763	PUNTO DIGITALE DI GALLESÌ MARIA VITTORIA	CADEO	PC	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.	35	SI	47.667,18	4.176,46
185	7/2007	158809	DITTA TASSINI S.N.C. DI SILVIA CHRISTIAN, MANUEL E ALAN	CADEO	PC	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.	35	SI	113.000,00	10.144,96

N.	Verbale ammissibilità Comitato	Protocollo Regione	Ragione sociale impresa artigiana	Comune sede legale	Prov. sede legale	Ragione sociale banca o società di leasing	Codice banca o società leasing	Domanda assistita da garanzia e contragar. (si - no)	Importo ammesso al contributo	Contributo attualizzato concesso
186	7/2007	158830	LAMBRI GIANNI E C. S.N.C.	PIACENZA	PC	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.	35	SI	56.000,00	3.695,65
187	7/2007	160495	ARMANI GIUSEPPE	COLI	PC	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.	35	SI	32.290,00	2.135,53
188	7/2007	160548	GABOARDI CARLO	PODENZANO	PC	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.	35	SI	136.000,00	8.984,01
189	7/2007	160578	EDIL VALOROSI S.N.C. DI VALOROSI PIER PAOLO E VALOROSI GEOM. GIANLUCA	PECORARA	PC	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.	35	SI	22.000,00	1.456,32
190	7/2007	160589	PRATO COSTRUZIONI DI MIGLIORINI DAMIANO	LUGAGNANO VAL D'ARDA	PC	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.	35	SI	28.000,00	1.849,44
191	7/2007	161410	MENTA ROBERTO	VILLANOVA SULL'ARDA	PC	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.	35	SI	39.000,00	2.576,30
192	7/2007	161422	ELECTRONIC TECHNOLOGY S.N.C. DI CAPELLINI MARCO E LOSI MARCO	PODENZANO	PC	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.	35	SI	23.608,06	1.561,71
193	7/2007	161534	NOTARI ANTONIO	CORNIGLIO	PR	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.	35	SI	16.580,00	1.128,38
194	7/2007	161593	MARZAROLI ERMETE, GAMBAZZA ARMANDO & C. S.N.C.	FIORENZUOLA D'ARDA	PC	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.	35	SI	24.000,00	1.288,84
195	7/2007	162762	COSTA PUBBLICITA' DI COSTA LUCIANO & C. S.N.C.	PIACENZA	PC	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.	35	SI	64.000,00	7.967,90
196	7/2007	162785	ESSEVI ENGINEERING S.A.S. DI VISCONTI BRUNO E STANZIONE ANDREA	PARMA	PR	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.	35	SI	100.000,00	6.814,89
197	7/2007	162791	VEGETTI DANIELE E C. S.N.C.	SARMATO	PC	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.	35	SI	26.000,00	1.719,50
198	6/2007	131860	DUELLE SCALE DI LOBRESCA ANTONIO & C. S.N.C.	NOVI DI MODENA	MO	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.	35	SI	260.000,00	32.830,33
199	6/2007	135377	SARONNI MASSIMILIANO	MONTICELLI D'ONGINA	PC	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.	35	SI	24.500,00	1.619,99
200	6/2007	135463	BISI MAURO	PODENZANO	PC	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.	35	SI	20.500,00	841,58
201	6/2007	135466	2M COSTRUZIONI MECCANICHE DI MARLIERI GIUSEPPE & C. S.A.S.	PONTE DELL'OLIO	PC	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.	35	SI	27.500,00	1.816,83
202	5/2007	103666	FALEGNAMERIA FERRARI SNC DI FERRARI CARLO & C.	PIACENZA	PC	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.	35	SI	12.269,33	624,43
203	7/2007	147935	AZZALI S.A.S. DI AZZALI FULVIO & C.	FONTEVIVO	PR	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.	35	NO	77.000,00	5.138,06
204	7/2007	152202	RACCORDERIA PIACENTINA DI PISANI PIETRO & C. S.N.C.	ROTTOFRENO	PC	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.	35	NO	120.000,00	4.962,00
205	6/2007	121363	FANFONI GIUSEPPE S.N.C. DI FANFONI FABRIZIO E CORRADO	TORRILE	PR	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.	35	NO	150.000,00	9.996,45
206	5/2007	92840	CALCESTRUZZI G. E. L. DI LEONARDI GIOVANNI E C. S.N.C.	COMPIANO	PR	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.	35	NO	270.000,00	33.262,53
207	6/2007	135471	CALANDRINI IMPIANTI DI CALANDRINI SAURO E C. S.N.C.	BAGNACAVALLI	RA	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.	36	SI	20.300,00	1.390,47
208	7/2007	150521	GELATERIA LA GOLOSA S.N.C. DI CAVULLA PAOLO - DAVIDE E FERRINI MARINA	CASTELBOLOGNESE	RA	CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.	38	NO	58.000,00	3.857,17

N.	Verbale ammissibilità Comitato	Protocollo Regione	Ragione sociale impresa artigiana	Comune sede legale	Prov. sede legale	Ragione sociale banca o società di leasing	Codice banca o società leasing	Domanda assistita da garanzia e controgar. (si - no)	Importo ammesso al contributo	Contributo attualizzato concesso
209	7/2007	162735	CONFICCONI DANIELE	RAVENNA	RA	CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE ED IMOLESE	39	SI	60.000,00	4.094,94
210	7/2007	162737	GUIDI FLORIANO	FUSIGNANO	RA	CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE ED IMOLESE	39	SI	47.000,00	2.033,07
211	6/2007	131866	CO.TR.AL. S.R.L.	FAENZA	RA	CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE ED IMOLESE	39	SI	100.000,00	6.817,37
212	6/2007	133013	IDROCLIMA DI STRADAIOLI ALESSANDRO E SECCHIARI NICOLA S.N.C.	BAGNACAVALLI	RA	CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE ED IMOLESE	39	SI	26.400,00	1.801,77
213	6/2007	133074	DAVEIMA S.R.L.	FUSIGNANO	RA	CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE ED IMOLESE	39	SI	149.000,00	20.449,95
214	7/2007	155589	BASSI ANGELO DI BASSI RENZO - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	FAENZA	RA	CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE ED IMOLESE	39	NO	88.276,06	5.846,24
215	3/2007	39443	CONFEZIONI FRAMER DI MERCURIALI FRANCESCA	FAENZA	RA	CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE ED IMOLESE	39	NO	74.500,00	6.167,57
216	2/2006	19358	CONTESSI CARLO SRL	RAVENNA	RA	CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE ED IMOLESE	39	NO	415.492,05	36.241,66
217	7/2007	162743	TECNOROSI DI ROSSI GABRIELE	FAENZA	RA	CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE ED IMOLESE	40	SI	130.000,00	16.520,23
218	7/2007	157613	FERRARI CINZIA LORENZA	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	BANCA POPOLARE DI RAVENNA	41	SI	34.538,00	1.977,23
219	7/2007	161571	CAPRA S.N.C. - DI PRANDI, CORRADI E CARRERA	CADELBOSCO DI SOPRA	RE	CREDITO EMILIANO S.P.A.	41	SI	63.447,24	2.744,50
220	6/2007	131862	FERRARI GIANNI	BIBBIANO	RE	CREDITO EMILIANO S.P.A.	41	SI	120.000,00	8.174,06
221	6/2007	134128	TECH MONTAGGIO DI TADDEI MARCELLO	REGGIO EMILIA	RE	CREDITO EMILIANO S.P.A.	41	SI	24.000,00	1.038,32
222	6/2007	134206	GAZZINI FRATELLI SNC	CORREGGIO	RE	CREDITO EMILIANO S.P.A.	41	SI	215.000,00	14.744,86
223	6/2007	134211	NUOVA B & P S.R.L.	REGGIO EMILIA	RE	CREDEMILEASING - SOCIETA' PER AZIONI	42	SI	1.500.000,00	186.140,91
224	7/2007	150864	ALFA SNC DI RUBINI F. & VOLPARIA	SASSUOLO	MO	CREDEMILEASING - SOCIETA' PER AZIONI	42	NO	138.600,00	9.165,72
225	7/2007	150869	PI.LU. VIA SRL	S. ILARIO D'ENZA	RE	CREDEMILEASING - SOCIETA' PER AZIONI	42	NO	87.120,00	5.775,18
226	7/2007	150873	ANNA COLLEZIONI DI PIETROLINI ANNA MARIA E C. S.N.C.	REGGIO EMILIA	RE	CREDEMILEASING - SOCIETA' PER AZIONI	42	NO	176.668,18	22.358,04
227	7/2007	150874	ARTIGIANPIADA SRL	CORIANO	RN	CREDEMILEASING - SOCIETA' PER AZIONI	42	NO	128.700,00	8.504,98
228	7/2007	150876	TORNERIA MALAVASI IVAN	CONCORDIA SULLA SECCHIA	MO	CREDEMILEASING - SOCIETA' PER AZIONI	42	NO	119.790,00	7.811,10
229	7/2007	150885	C.R.M. DI MEZZANOTTE MAURO & C. SNC	BOMPORTO	MO	CREDEMILEASING - SOCIETA' PER AZIONI	42	NO	68.671,35	4.557,06
230	7/2007	150889	FALEGNAMERIA FRANCIA SNC DI FRANCIA GIACOMO & C.	SCANDIANO	RE	CREDEMILEASING - SOCIETA' PER AZIONI	42	NO	39.600,00	2.098,22
231	7/2007	150896	G.M. SALDATURA FRATELLI LUPPI DI GILBERTO E MARCO SNC	FINALE EMILIA	MO	CREDEMILEASING - SOCIETA' PER AZIONI	42	NO	97.020,00	6.354,77
232	7/2007	150709	MACRI FRANCESCO	REGGIO EMILIA	RE	CREDEMILEASING - SOCIETA' PER AZIONI	42	NO	25.740,00	1.377,69

N.	Verbale ammissibilità Comitato	Protocollo Regione	Ragione sociale impresa artigiana	Comune sede legale	Prov. sede legale	Ragione sociale banca o società di leasing	Codice banca o società leasing	Domanda assistita da garanzia e controgar. (si - no)	Importo ammesso al contributo	Contributo attualizzato concesso
233	7/2007	150761	PROJECT SNC DI CAMPANI R. E C.	SCANDIANO	RE	CREDEMILEASING - SOCIETA' PER AZIONI	42	NO	28.512,00	1.149,19
234	6/2007	122134	NUOVA TORRE SAS DI REVERBERI STEFANO E C.	RUBIERA	RE	CREDEMILEASING - SOCIETA' PER AZIONI	42	NO	74.250,00	4.886,35
235	6/2007	122135	ARIES SAS DI SIGNORETTI GIORGIO E C.	FIORANO MODENESE	MO	CREDEMILEASING - SOCIETA' PER AZIONI	42	NO	44.965,80	1.817,95
236	6/2007	122143	STAMPAGGIO AB DI A. BERTAZZONI, A. COLTRI & C. SNC	GUASTALLA	RE	CREDEMILEASING - SOCIETA' PER AZIONI	42	NO	38.907,00	2.577,55
237	6/2007	122154	OFFICINA MECCANICA PASINI TULLIO E GIOVANNI SNC	REGGIO EMILIA	RE	CREDEMILEASING - SOCIETA' PER AZIONI	42	NO	208.951,38	13.657,03
238	7/2007	158776	PEDERZINI ANDREA	TOANO	RE	BCC CAVOLA E SASSUOLO	44	SI	41.430,00	2.835,09
239	6/2007	133085	BEGGI DANIELE S.N.C. DI BEGGI LUCIANO E DANIELE E C.	SCANDIANO	RE	CREDITO COOPERATIVO REGGIANO	45	SI	120.000,00	8.191,12
240	7/2007	150435	CALICIOTTI MARCELLO	BOLOGNA	BO	PRIVATA LEASING S.P.A.	46	NO	74.250,00	4.911,12
241	7/2007	150436	C.M.G. DI BOTTI & C. S.N.C.	REGGIO EMILIA	RE	PRIVATA LEASING S.P.A.	46	NO	97.205,13	6.367,94
242	7/2007	150437	ANIM - SHELL SNC DI BARBIERI GIACOMO, TURCI CARLA E C.	RUBIERA	RE	PRIVATA LEASING S.P.A.	46	NO	64.350,00	4.229,30
243	6/2007	127177	ERRECI R.C. DI CATALLO ANTONIO & C SNC	BAZZANO	BO	PRIVATA LEASING S.P.A.	46	NO	173.250,00	21.719,87
244	6/2007	127146	PAVOLUCCI IVANO	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	RN	BANCA MALATESTIANA	48	NO	26.750,00	1.157,15
245	6/2007	127147	CIOTTI MASSIMO	MORCIANO DI ROMAGNA	RN	BANCA MALATESTIANA	48	NO	12.300,00	820,44
246	6/2007	127151	LETTICO DI CARIGI MARCO & COCCIA EMANUELE S.N.C.	RICCIONE	RN	BANCA MALATESTIANA	48	NO	21.775,09	1.922,75
247	6/2007	127152	GURRERA GIORGIO	RIMINI	RN	BANCA MALATESTIANA	48	NO	16.300,00	1.087,32
248	6/2007	127157	VENTURI MARCO E RIGHETTI OSCAR S.N.C.	MONTECUCO	RN	BANCA MALATESTIANA	48	NO	11.800,00	661,06
249	4/2007	70522	NUOVA ARTIGIANI VALCONCA DI PIRANI GIANCARLO E C. S.N.C.	MONTECUCO	RN	BANCA MALATESTIANA	48	NO	45.000,00	2.995,60
250	7/2007	160472	FIORONI FABRIZIO	SAN MAURO PASCOLI	FC	BCC ROMAGNA EST	49	SI	25.000,00	1.657,41
251	7/2007	147955	DONINI EROS E LORIS S.N.C.	BELLARIA - IGEA MARINA	RN	BCC ROMAGNA EST	49	NO	15.353,26	859,73
252	7/2007	147959	AUTOSCUOLA ROSY DI BONUCCI MANUEL	SAN MAURO PASCOLI	FC	BCC ROMAGNA EST	49	NO	15.611,00	676,10
253	7/2007	147963	TAPPI DAVIDE	CESENA	FC	BCC ROMAGNA EST	49	NO	21.557,90	891,29
254	7/2007	152031	T & C CREAZIONI SRL	VERUCCHIO	RN	BCC VALMARECCHIA	50	NO	15.000,00	1.323,71
255	7/2007	157599	VISION CONSULTING - S.R.L.	ROCCA SAN CASCIANO	FC	CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI S.P.A. - CARIM	52	SI	80.000,00	5.318,85
256	7/2007	157643	T.L. TECNOLOGICA DI MASSARENTI OTTAVIO E C. S.N.C.	LUGO	RA	BANCA AGRILEASING S.P.A.	53	SI	54.450,00	4.713,03
257	6/2007	134216	SOGLIA FRANCO	BRISIGHELLA	RA	BANCA AGRILEASING S.P.A.	53	SI	101.475,00	5.487,03
258	6/2007	134230	TORNERIA MECCANICA SAVINI DOMENICO E FIGLI SNC	RUSSI	RA	BANCA AGRILEASING S.P.A.	53	SI	277.200,00	14.914,12
259	7/2007	155563	LEGATORIA B.F. S.N.C. DI BALBONI ANTONIO - TANIA E C.	CASALECCHIO DI RENO	BO	BANCA AGRILEASING S.P.A.	53	NO	136.620,00	11.880,24
260	7/2007	155565	MECA TECH DI FORLANI WILLIAM	MONTERENZIO	BO	BANCA AGRILEASING S.P.A.	53	NO	98.257,50	6.419,02
261	7/2007	155568	SISTEMI DI TORNITURA DI PICCINI ALBERTO & C. S.N.C.	CESENA	FC	BANCA AGRILEASING S.P.A.	53	NO	95.832,00	6.299,42

N.	Verbale ammissibilità Comitato	Protocollo Regione	Ragione sociale impresa artigiana	Comune sede legale	Prov. sede legale	Ragione sociale banca o società di leasing	Codice banca o società leasing	Domanda assistita da garanzia e controgar. (SI - NO)	Importo ammesso al contributo	Contributo attualizzato concesso
262	7/2007	155572	AZZURRA S.N.C. DI TIMONCINI RAFFAELE E C.	FAENZA	RA	BANCA AGRILEASING S.P.A.	53	NO	86.402,25	5.763,30
263	7/2007	155574	NEVI MECCANICA VIAGGI S.R.L.	CASTENASO	BO	BANCA AGRILEASING S.P.A.	53	NO	138.600,00	9.068,26
264	7/2007	155578	LA NUOVA BRILLANTE EDILIZIA DI FRANCO DI MARTINO	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	BO	BANCA AGRILEASING S.P.A.	53	NO	54.900,00	3.611,30
265	7/2007	155581	DONATI PAOLO	RIMINI	RN	BANCA AGRILEASING S.P.A.	53	NO	76.230,00	5.085,69
266	7/2007	155583	M.G.S. S.R.L.	MINERBIO	BO	BANCA AGRILEASING S.P.A.	53	NO	24.750,00	1.743,33
267	6/2007	130777	VIMEC SNC DI MARCACCINI GIORGIO E VITILLO LUIGI	RIMINI	RN	BANCA AGRILEASING S.P.A.	53	NO	59.400,00	2.385,06
268	6/2007	130783	CARLINI ELETTOIMPIANTI DI CARLINI MICHELE	RIMINI	RN	BANCA AGRILEASING S.P.A.	53	NO	24.853,30	1.676,04
269	6/2007	130785	MECC - ART DI BOLLINI E CORBELLI S.A.S.	VERUCCHIO	RN	BANCA AGRILEASING S.P.A.	53	NO	118.800,00	6.273,70
270	6/2007	130908	MAR DUE DI MIRANDA MARTINELLI E MILENA MARIOTTI S.N.C.	MOLINELLA	BO	BANCA AGRILEASING S.P.A.	53	NO	49.500,00	4.291,48
271	6/2007	130912	RVN DI RIZZITANO VINCENZO E NICOLA SNC	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	BO	BANCA AGRILEASING S.P.A.	53	NO	277.875,00	18.169,71
272	6/2007	130915	MARIANI S.N.C. DI MARIANI ROMEO E DAVIDE	IMOLA	BO	BANCA AGRILEASING S.P.A.	53	NO	23.958,00	1.272,51
273	6/2007	130916	CAPITANI S.R.L.	GAGGIO MONTANO	BO	BANCA AGRILEASING S.P.A.	53	NO	202.950,00	13.234,30
274	6/2007	130918	ROCCOLI GABRIELE	VERUCCHIO	RN	BANCA AGRILEASING S.P.A.	53	NO	22.712,25	1.492,88
275	6/2007	130919	METALFRESA DI ARTIOLI GIACOMO	BARICELLA	BO	BANCA AGRILEASING S.P.A.	53	NO	36.927,00	2.425,23
276	6/2007	130923	ARTIGIANA LEGNO SRL	RUSSI	RA	BANCA AGRILEASING S.P.A.	53	NO	71.280,00	4.681,35
277	6/2007	130925	DESMOTER SRL	LUGO	RA	BANCA AGRILEASING S.P.A.	53	NO	106.920,00	7.075,02
278	2/2007	13520	VERNICIATURA INDUSTRIALE DI ARGINETTI FABIO E C. SNC	OSZANO DELL'EMILIA	BO	BANCA AGRILEASING S.P.A.	53	NO	654.473,18	66.961,83
279	7/2007	158774	RS TIPOLITOGRAFICA DI RUOZI E SANTACHIARA S.N.C.	NOVELLARA	RE	BIPOP CARIRE SOCIETA' PER AZIONI	54	SI	35.000,00	1.881,65
280	6/2007	129985	REPROSERVICE SNC DI FERRARINI, MONTANARI & IOTTI	REGGIO EMILIA	RE	BIPOP CARIRE SOCIETA' PER AZIONI	54	SI	120.000,00	8.174,06
281	6/2007	130045	GUARISO MASSIMILIANO	CAVRIAGO	RE	BIPOP CARIRE SOCIETA' PER AZIONI	54	SI	65.000,00	4.432,87
282	6/2007	133090	AUTOSERVIZI ROSSI S.N.C. DI ROSSI MARINO E AZZIMONDI LORENZO	SANT'ILARIO D'ENZA	RE	BIPOP CARIRE SOCIETA' PER AZIONI	54	SI	100.000,00	6.786,66
283	6/2007	134090	EDIL G.A. DI CARDACE ANTONIO E C. S.N.C.	REGGIO EMILIA	RE	BIPOP CARIRE SOCIETA' PER AZIONI	54	SI	35.800,00	2.441,90
284	6/2007	134124	VALCAVI S.N.C. DI VIGNALI TIZIANO E C.	VEZZANO SUL CROSTOLO	RE	BIPOP CARIRE SOCIETA' PER AZIONI	54	SI	34.000,00	1.898,22
285	6/2007	135386	EURO-FLEX DI IOTTI NUNZIO	LUZZARA	RE	BIPOP CARIRE SOCIETA' PER AZIONI	54	SI	26.399,92	1.137,19
286	6/2007	122186	DILZEN FABRIZIO	FONTEVIVO	PR	BIPOP CARIRE SOCIETA' PER AZIONI	54	NO	60.000,00	2.592,69
287	7/2007	150518	MANCINELLA DAVIDE	TREDOZIO	FC	SELMABIELLE LEASING SPA	56	NO	46.530,00	3.055,39
288	7/2007	150519	CANETTI F.LLI S.N.C. DI CANETTI MARCO E C.	COPPARO	FE	SELMABIELLE LEASING SPA	56	NO	164.736,00	10.784,65
289	7/2007	150520	CARLONI SILVIO	NOCETO	PR	SELMABIELLE LEASING SPA	56	NO	171.369,00	11.241,64
290	6/2007	130066	B.S. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI VITTORIO BONINI E PAOLO BORELLI	PARMA	PR	INTESA LEASING S.P.A.	57	NO	119.196,00	7.762,07
291	7/2007	152206	GRAFITEK S.A.S. DI RINALDI LUCA	CARPI	MO	BANCA ITALEASE S.P.A.	59	NO	23.486,76	2.032,20
292	7/2007	152210	MECOF SNC DI BAZZANI PAOLO E C.	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	BANCA ITALEASE S.P.A.	59	NO	340.560,00	22.266,74

N.	Verbale ammissibilità Comitato	Protocollo Regione	Ragione sociale impresa artigiana	Comune sede legale	Prov. sede legale	Ragione sociale banca o società di leasing	Codice banca o società leasing	Domanda assistita da garanzia e controgar. (si - no)	Importo ammesso al contributo	Contributo attualizzato concesso
293	7/2007	152220	OPTYMA DI GIULIO GIORGIO	CAVEZZO	MO	BANCA ITALEASE S.P.A.	59	NO	29.353,50	1.928,90
294	7/2007	152225	ZINI SCALE DI ZINI PAOLO	NOVELLARA	RE	BANCA ITALEASE S.P.A.	59	NO	24.388,83	1.602,27
295	6/2007	13464	LA RO.VE.CA DI VENTURELLI GIOVANNI E C. S.N.C.	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	BANCA ITALEASE S.P.A.	59	NO	145.530,00	8.958,53
296	6/2007	39635	SECOTILE SNC DI COSTI MARIO E GIBERTONI SARA	FIORANO MODENESE	MO	BANCA ITALEASE S.P.A.	59	NO	29.898,00	1.854,05
297	6/2007	99904	LINEA ERRE DI MONTEVENTI SANDRA & C. SNC	ANZOLA DELL'EMILIA	BO	BANCA ITALEASE S.P.A.	59	NO	77.220,00	5.135,14
298	6/2007	127810	IMET S.A.S. DI DETTORI GIANNI & C.	PIANORO	BO	BANCA ITALEASE S.P.A.	59	NO	597.655,00	73.960,45
299	6/2007	127813	TRE D SRL	PREDAPPIO	FC	BANCA ITALEASE S.P.A.	59	NO	61.380,00	5.001,25
300	6/2007	127820	COPERTECK S.R.L.	REGGIO EMILIA	RE	BANCA ITALEASE S.P.A.	59	NO	55.440,00	3.467,90
301	6/2007	127825	OFFICINA MECCANICA LUCIANO RABBI DI TONELLI GIANNI	CASTENASO	BO	BANCA ITALEASE S.P.A.	59	NO	125.730,00	7.825,02
302	6/2007	127830	CLEOPATRA SRL	FIORANO MODENESE	MO	BANCA ITALEASE S.P.A.	59	NO	28.710,00	2.016,71
303	6/2007	127835	CLO' GIANLUCA E FERRARI IVAN S.N.C.	MODENA	MO	BANCA ITALEASE S.P.A.	59	NO	367.650,00	45.154,44
304	6/2007	127839	PANIFICIO ZANELLA S.R.L.	BOLOGNA	BO	BANCA ITALEASE S.P.A.	59	NO	34.650,00	2.161,58
305	6/2007	127845	VANITY ESTETICA S.A.S. DI DAL FIUME NICOLETTA E C.	CALDERARA DI RENO	BO	BANCA ITALEASE S.P.A.	59	NO	25.740,00	1.695,01
306	6/2007	127851	ETIBELLE DI GRENDENE LUIGI	SOLIERA	MO	BANCA ITALEASE S.P.A.	59	NO	74.933,10	4.916,36
307	6/2007	127898	PUSHI PALUSH	BELLARIA - IGEA MARINA	RN	BANCA ITALEASE S.P.A.	59	NO	15.728,80	530,02
308	6/2007	127902	IMPRESA PAGANELLI SNC DI PAGANELLI E C	MODENA	MO	BANCA ITALEASE S.P.A.	59	NO	198.000,00	24.908,41
309	6/2007	127911	MOLLIFICIO MODENESE SNC DI CIONINI GIUSEPPE E C.	MODENA	MO	BANCA ITALEASE S.P.A.	59	NO	1.048.800,00	131.343,22
310	6/2007	127913	ROPA FRANCO E C. S.N.C.	SAVIGNANO SUL PANARO	MO	BANCA ITALEASE S.P.A.	59	NO	233.640,00	15.253,34
311	6/2007	127922	SLOW MOTION VIDEOPRODUZIONI S.N.C. DI MAURIZIO ZIRONI E VINCENZO GALEONE	MODENA	MO	BANCA ITALEASE S.P.A.	59	NO	148.160,00	18.842,24
312	6/2007	127924	TECNIL S.N.C. DI ANGELINI MASSIMILIANO E PELLONI FABRIZIO	MODENA	MO	BANCA ITALEASE S.P.A.	59	NO	107.415,00	7.009,71
313	6/2007	127931	SIRO-SCALE DI FANTINI ROBERTO E CASARI SIMONE S.N.C.	NOVI DI MODENA	MO	BANCA ITALEASE S.P.A.	59	NO	16.320,45	871,78
314	6/2007	127934	TR. TORNERIE RIUNITE DI FORGHIERI LARIS & C. S.N.C.	CONCORDIA SULLA SECCHIA	MO	BANCA ITALEASE S.P.A.	59	NO	126.971,06	6.734,17
315	6/2007	127938	OFFICINA MECCANICA ART DI ARTIOLI GIULIO E C. S.N.C.	MODENA	MO	BANCA ITALEASE S.P.A.	59	NO	124.740,00	8.153,58
316	6/2007	127941	PIRAZZOLI OSCAR	BAGNACAVALLI	RA	BANCA ITALEASE S.P.A.	59	NO	26.928,00	1.770,84
317	6/2007	127944	TECNOSTEFI S.R.L.	CARPI	MO	BANCA ITALEASE S.P.A.	59	NO	178.200,00	15.403,02
318	6/2007	127954	D.F. S.R.L.	OZZANO DELL'EMILIA	BO	BANCA ITALEASE S.P.A.	59	NO	164.340,00	10.726,90
319	6/2007	127960	COBI MECCANICA DI BIANCHINI DAVIDE E C. S.N.C.	MODENA	MO	BANCA ITALEASE S.P.A.	59	NO	99.772,20	6.543,42
320	6/2007	127962	MOLARDI MARCO	FIDENZA	PR	BANCA ITALEASE S.P.A.	59	NO	154.845,00	10.133,08
321	6/2007	127966	F.LLI GALLI 2 DI GALLI ANDREA E C SNC	CASTELVETRO DI MODENA	MO	BANCA ITALEASE S.P.A.	59	NO	174.240,00	11.335,96
322	6/2007	127967	UGOLINI MECCANICA S.N.C. DI UGOLINI MARCO & C.	SAVIGNANO SUL PANARO	MO	BANCA ITALEASE S.P.A.	59	NO	270.396,13	17.620,65
323	6/2007	127970	ROSSI OFFICINA MECCANICA S.R.L.	MONTEVEGLIO	BO	BANCA ITALEASE S.P.A.	59	NO	125.532,00	8.282,64

N.	Verbale ammissibilità Comitato	Protocollo Regione	Ragione sociale impresa artigiana	Comune sede legale	Prov. sede legale	Ragione sociale banca o società di leasing	Codice banca o società leasing	Domanda assistita da garanzia e contragar. (si - no)	Importo ammesso al contributo	Contributo attualizzato concesso
324	4/2007	77239	CARROZZERIA BITTELLI DI MALAGOTTI GIANCARLO & C. SNC	BOLOGNA	BO	BANCA ITALEASE S.P.A.	59	NO	361.350,00	22.449,65
325	4/2007	77312	BODY & FACE SNC DI ALBERTAZZI ROSSELLA E UGUCCIONI CARLA	BOLOGNA	BO	BANCA ITALEASE S.P.A.	59	NO	21.582,00	1.439,82
326	7/2007	149484	B.I.M.P. S.R.L.	MODIGLIANA	FC	SANPAOLO LEASINT S.P.A.	61	NO	257.400,00	16.889,88
327	7/2007	149493	CENTRO STAMPA DIGITALPRINT S.R.L.	RIMINI	RN	SANPAOLO LEASINT S.P.A.	61	NO	55.935,00	2.251,04
328	7/2007	149495	ASA AUDIOVISIVI S.R.L.	CASALECCHIO DI RENO	BO	SANPAOLO LEASINT S.P.A.	61	NO	187.199,10	12.291,71
329	7/2007	149504	GARAVINI OMAR & C. S.N.C.	MARANO SUL PANARO	MO	SANPAOLO LEASINT S.P.A.	61	NO	594.000,00	38.890,51
330	6/2007	119794	2G SNC DI GHERARDI ANDREA & C.	CASTELFRANCO EMILIA	MO	SANPAOLO LEASINT S.P.A.	61	NO	84.600,00	10.529,90
331	6/2007	119798	2G SNC DI GHERARDI ANDREA & C.	CASTELFRANCO EMILIA	MO	SANPAOLO LEASINT S.P.A.	61	NO	155.700,00	19.380,63
332	6/2007	119815	IL TECNICO DEL MONTAGGIO DI BERNI CHRISTIAN	SOLIERA	MO	SANPAOLO LEASINT S.P.A.	61	NO	133.623,00	16.643,08
333	6/2007	119818	BADIALI SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI BADIALI DANTE E C.	CASTELGUELFO DI BOLOGNA	BO	SANPAOLO LEASINT S.P.A.	61	NO	48.015,00	3.132,34
334	6/2007	119822	O.M.T. DI TASSANI - CAMPRINI & C. S.N.C.	FORLÌ	FC	SANPAOLO LEASINT S.P.A.	61	NO	121.770,00	7.932,24
335	7/2007	162798	G.I.G.E.S.S.E S.R.L.	CAMPAGNOLA EMILIA	RE	BANCA AGRICOLA MANTOVANA S.P.A.	62	SI	143.000,00	9.764,05
336	6/2007	134135	PALMIERI GIOVANNI E VARINI FRANCO - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	CARPI	MO	BANCA AGRICOLA MANTOVANA S.P.A.	62	SI	120.000,00	8.159,89
337	6/2007	135380	TECNO ANTENNE 2007 DI TOSCANO FILIPPO	REGGIO EMILIA	RE	BANCA AGRICOLA MANTOVANA S.P.A.	62	SI	13.700,00	912,96
338	6/2007	135390	FACCHINI SOAVI DI FACCHINI ANDREA	CASTELLARANO	RE	BANCA AGRICOLA MANTOVANA S.P.A.	62	SI	50.000,00	3.427,97
339	6/2007	135501	STILE NELL'IMMAGINE DI GATTI FRANCESCA	BUSSETO	PR	BANCA AGRICOLA MANTOVANA S.P.A.	62	SI	50.900,00	4.579,10
340	6/2007	135438	S.D.T. BOLOGNA S.N.C. DI CHINNI GASTONE & C.	CASTELMAGGIORE	BO	BIELLA LEASING - S.P.A.	65	SI	432.250,00	71.236,33
341	7/2007	152231	BRUNO ROTIROTI EDILIZIA SRL	MONTESAN PIETRO	BO	BIELLA LEASING - S.P.A.	65	NO	43.956,00	2.886,78
342	6/2007	121956	SA.PE. DI PERETTO UGO	GRIZZANA MORANDI	BO	BIELLA LEASING - S.P.A.	65	NO	34.664,19	2.272,43
343	7/2007	157663	GRAFICHE PIOPPI DI PIOPPI E MISELLI - S.N.C.	SCANDIANO	RE	LEASIMPRESA S.P.A.	66	SI	1.237.500,00	80.980,83
344	7/2007	154990	CARESTIATO EMANUELE	PARMA	PR	LEASIMPRESA S.P.A.	66	NO	207.900,00	13.769,66
345	7/2007	154993	L.G. SALDATURA SNC DI LIONETTI GIUSEPPE & C.	MODENA	MO	LEASIMPRESA S.P.A.	66	NO	570.000,00	71.043,45
346	7/2007	154995	PUBBLICITA' COLOR 2000 SNC DI COSTI LUIGI & DAVOLIO LUCA	REGGIO EMILIA	RE	LEASIMPRESA S.P.A.	66	NO	195.261,66	12.793,34
347	6/2007	133071	FAENTINA SPORT DI BANDINI NEFTRO E FIGLI S.N.C.	FAENZA	RA	BANCA ANTOVENETA	68	SI	50.800,00	3.478,43
348	7/2007	158790	IMPRESA EDILE PATRIMIA FRANCESCO S.R.L.	SOLIERA	MO	BANCA POPOLARE DI VERONA - S.GEMINIANO E S.PROSPERO SPA	69	SI	140.000,00	17.708,14
349	7/2007	158794	AS MECHANICAL TECHNOLOGY S.R.L.	NONANTOLA	MO	BANCA POPOLARE DI VERONA - S.GEMINIANO E S.PROSPERO SPA	69	SI	196.845,05	13.433,99
350	7/2007	158798	EMMEVI - S.N.C. DI UGETTI VILLIAM E C.	MODENA	MO	BANCA POPOLARE DI VERONA - S.GEMINIANO E S.PROSPERO SPA	69	SI	37.500,00	2.559,35

N.	Verbale ammissibilità Comitato	Protocollo Regione	Ragione sociale impresa artigiana	Comune sede legale	Prov. sede legale	Ragione sociale banca o società di leasing	Codice banca o società leasing	Domanda assistita da garanzia e controgar. (si - no)	Importo ammesso al contributo	Contributo attualizzato concesso
351	7/2007	161514	EURO IMMOBILIARE 2000 S.N.C. DI ROMANO GIUSEPPE E C.	SASSUOLO	MO	BANCA POPOLARE DI VERONA - S.GEMINIANO E S.PROSPERO SPA	69	SI	66.000,00	4.499,32
352	7/2007	161520	ROSSI E LODI S.N.C.	SOLIERA	MO	BANCA POPOLARE DI VERONA - S.GEMINIANO E S.PROSPERO SPA	69	SI	95.000,00	6.502,72
353	6/2007	131842	O.M.P. (OFFICINA MECCANICA PANARO) DI BERGAMINI E BORGHI - S.N.C.	CAMPOSANTO	MO	BANCA POPOLARE DI VERONA - S.GEMINIANO E S.PROSPERO SPA	69	SI	120.000,00	10.794,34
354	6/2007	133009	GALLI COSTRUZIONI DI GALLI STEFANO E C. S.N.C.	SESTOLA	MO	BANCA POPOLARE DI VERONA - S.GEMINIANO E S.PROSPERO SPA	69	SI	50.000,00	3.401,66
355	6/2007	133059	CAMPOLI PAOLINO	CASTELVETRO DI MODENA	MO	BANCA POPOLARE DI VERONA - S.GEMINIANO E S.PROSPERO SPA	69	SI	20.000,00	862,78
356	6/2007	133096	L.M.B. S.R.L.	CADELBOSCO DI SOPRA	RE	BANCA POPOLARE DI VERONA - S.GEMINIANO E S.PROSPERO SPA	69	SI	254.500,00	17.438,51
357	6/2007	134234	ELEGEN DI QUAGLIA LUIGI	SCANDIANO	RE	BANCA POPOLARE DI VERONA - S.GEMINIANO E S.PROSPERO SPA	69	SI	60.000,00	4.104,54
358	6/2007	135402	GELATERIA CAPRICCIO SNC DI RAZZINI MATTEO E C.	CAVRIAGO	RE	BANCA POPOLARE DI VERONA - S.GEMINIANO E S.PROSPERO SPA	69	SI	23.446,00	2.119,27
359	6/2007	135411	C.E.I. LUX S.R.L.	SPILAMBERTO	MO	BANCA POPOLARE DI VERONA - S.GEMINIANO E S.PROSPERO SPA	69	SI	100.000,00	6.810,64
360	6/2007	135417	NUOVA SALCOM SNC DI Ghibellini ERMANNINO & C.	SASSUOLO	MO	BANCA POPOLARE DI VERONA - S.GEMINIANO E S.PROSPERO SPA	69	SI	40.000,00	2.740,72
361	6/2007	135446	NUOVA AUTOCARROZZERIA FERRARI DI CHIESI FABRIZIO	RUBIERA	RE	BANCA POPOLARE DI VERONA - S.GEMINIANO E S.PROSPERO SPA	69	SI	35.800,00	3.703,59
362	7/2007	150629	OMEGA SRL	MONTEFIORE	MO	BANCA POPOLARE DI VERONA - S.GEMINIANO E S.PROSPERO SPA	69	NO	173.000,00	11.782,55
363	7/2007	150635	R.C.L. DI LOSCHI E C. - S.N.C.	MODENA	MO	BANCA POPOLARE DI VERONA - S.GEMINIANO E S.PROSPERO SPA	69	NO	140.000,00	9.544,09
364	7/2007	150640	GALLI LUCIANO E C. S.N.C.	CASTELNUOVO RANGONE	MO	BANCA POPOLARE DI VERONA - S.GEMINIANO E S.PROSPERO SPA	69	NO	114.000,00	7.808,61
365	7/2007	150646	SILVA DI SCACCHETTI SILVANO E IVANO - S.N.C.	SAN PROSPERO	MO	BANCA POPOLARE DI VERONA - S.GEMINIANO E S.PROSPERO SPA	69	NO	98.000,00	6.680,77

N.	Verbale ammissibilità Comitato	Protocollo Regione	Ragione sociale impresa artigiana	Comune sede legale	Prov. sede legale	Ragione sociale banca o società di leasing	Codice banca o società leasing	Domanda assistita da garanzia e controgar. (si - no)	Importo ammesso al contributo	Contributo attualizzato concesso
366	7/2007	150660	L.S.C. DI LOLL STEFANO	ZOCCA	MO	BANCA POPOLARE DI VERONA - S.GEMINIANO E S.PROSPERO SPA	69	NO	40.000,00	2.736,80
367	6/2007	121323	MAFFEI ROMANO SERVIZIO DERATTIZZAZIONE	CASTELNUOVO RANGONE	MO	BANCA POPOLARE DI VERONA - S.GEMINIANO E S.PROSPERO SPA	69	NO	25.000,00	1.082,14
368	6/2007	121327	AUTOSCUOLA LA MEDOLLESE DI ROMAGNOLI VINCENZO	MEDOLLA	MO	BANCA POPOLARE DI VERONA - S.GEMINIANO E S.PROSPERO SPA	69	NO	11.243,98	802,55
369	6/2007	121328	PALAZZI STEFANO	CAMPOSANTO	MO	BANCA POPOLARE DI VERONA - S.GEMINIANO E S.PROSPERO SPA	69	NO	23.167,00	927,05
370	6/2007	121329	PIRLI PIETRO	ZOCCA	MO	BANCA POPOLARE DI VERONA - S.GEMINIANO E S.PROSPERO SPA	69	NO	169.400,00	11.591,04
371	6/2007	121334	PASTICCERIA LA SECCHIA DI NIGRELLI ANSELMO	NOVI DI MODENA	MO	BANCA POPOLARE DI VERONA - S.GEMINIANO E S.PROSPERO SPA	69	NO	100.000,00	12.657,32
372	6/2007	121357	ARTIGIANI ASSOCIATI DI CHIODI PIER SANDRO & C. S.N.C.	CASTELNUOVO RANGONE	MO	BANCA POPOLARE DI VERONA - S.GEMINIANO E S.PROSPERO SPA	69	NO	19.000,00	1.353,02
373	5/2007	94277	MARTELLI GIUSEPPE & C. - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	LAMA MOCOGNO	MO	BANCA POPOLARE DI VERONA - S.GEMINIANO E S.PROSPERO SPA	69	NO	25.000,00	1.708,85
374	6/2007	135485	RONCARATI CANDIDA S.A.S.	BOLOGNA	BO	BANCA DI IMOLA SPA	71	SI	270.000,00	34.272,68
375	7/2007	150440	LANDINI ROBERTO	IMOLA	BO	BANCA DI IMOLA SPA	71	NO	80.899,40	5.683,93
376	6/2007	133014	PANIFICIO BERGAMINI DI BECCARI STEFANO E C. S.N.C.	MASSA FISCAGLIA	FE	COMMERCIO E FINANZA S.P.A.	74	SI	35.640,00	2.215,14
377	7/2007	152021	URSINI VINCENZO	ARGENTA	FE	COMMERCIO E FINANZA S.P.A.	74	NO	89.100,00	5.900,10
378	7/2007	152024	URSINI VINCENZO	ARGENTA	FE	COMMERCIO E FINANZA S.P.A.	74	NO	51.480,00	3.408,96
379	6/2007	124231	MAGLIFICIO TRISTANA DI FINOTTI CLAURO E C SNC	RO FERRARESE	FE	COMMERCIO E FINANZA S.P.A.	74	NO	47.520,00	2.376,25
380	6/2007	124233	MAGLIFICIO TRISTANA DI FINOTTI CLAURO E C SNC	RO FERRARESE	FE	COMMERCIO E FINANZA S.P.A.	74	NO	47.520,00	2.376,25
381	6/2007	124236	M.P.M. SNC DI MONTANARI IDO E C	ARGENTA	FE	COMMERCIO E FINANZA S.P.A.	74	NO	408.375,00	25.476,46
382	6/2007	122163	RIMONDI DENIS	BOLOGNA	BO	BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA SPA	77	NO	25.000,00	1.397,58
383	6/2007	119827	O.A.S.S. DI GHERARDI MAURO E C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	BAZZANO	BO	ABF LEASING SPA	80	NO	789.469,94	99.874,45
384	7/2007	153478	MOSCHINI EZIO E C. S.R.L.	RAVENNA	RA	LEASE GROUPE SPA	81	NO	281.160,00	18.437,26
***	***	***	TOTALE	***	***	***	***	***	***	3.645.502,77

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 28 novembre 2007, n. 15841

Iscrizione dell'Organizzazione denominata "Soccorso Alpino Emilia Romagna" (SAER) con sede in Modena nel Registro regionale delle organizzazioni di volontariato di cui alla L.R. n. 12/2005 e successive modificazioni

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

L'Organizzazione denominata "Soccorso Alpino Emilia Romagna" (SAER) con sede in Modena è iscritta nel Registro regionale delle organizzazioni di volontariato di cui alla L.R. 12/05 e successive modificazioni.

La presente determinazione è comunicata all'Organizzazione in oggetto, al Comune e alla Provincia interessati, all'Agenzia regionale delle Entrate ed è pubblicata nel Bollettino Ufficiale regionale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Angelo Bergamaschi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 12 dicembre 2007, n. 16388

Iscrizione dell'Associazione denominata "Coordinamento APS Emilia Romagna" con sede in Ferrara nel Registro regionale delle associazioni di promozione sociale di cui alla L.R. 34/2002

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

L'Associazione "Coordinamento APS Emilia Romagna" con sede in Ferrara è iscritta nel Registro regionale delle associazioni di promozione sociale di cui alla L.R. 34/02.

La presente determinazione è comunicata all'Associazione in oggetto, al Comune e alla Provincia interessati ed è pubblicata nel Bollettino Ufficiale regionale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Angelo Bergamaschi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VETERINARIO E IGIENE DEGLI ALIMENTI 11 gennaio 2008, n. 133

Procedure e indicazioni operative per il riconoscimento delle aziende suine esenti di Trichinella ai sensi della DGR 1526/2007

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamata la normativa comunitaria vigente in materia di sicurezza alimentare ed in particolare:

- i Regolamenti CE n. 852/2004 e n. 853/2004 relativi alla produzione e alla commercializzazione degli alimenti;
- i Regolamenti CE n. 854/2004 e n. 882/2004 che stabiliscono specifiche norme per l'organizzazione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano e in materia di mangimi e alimenti e alle norme sulla salute e benessere degli animali;
- il Regolamento CE n. 2075/2005 che definisce norme specifiche applicabili ai controlli ufficiali relativi alla presenza di Trichine nelle carni e stabilisce le modalità operative delle analisi da effettuare in laboratori designati dalla Autorità competente, per individuare la presenza della Trichinella nelle carni e indica le condizioni particolari applicabili alle aziende riconosciute esenti da Trichine e gli obblighi incombenti per gli operatori del settore alimentare stabilendo le modalità dei controlli ufficiali;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale 1526/07 che recepisce le "Linee guida relative alla applicazione del Reg. n. 2075/2005/CE che definisce norme specifiche applicabili ai controlli ufficiali relativi alla presenza di Trichinella", in particolare laddove demanda ad apposito atto del Responsabile del Servizio Veterinario e Igiene degli alimenti la definizione delle procedure e delle indicazioni operative per il riconoscimento delle aziende suine esenti da Trichinella;

tenuto conto, nel procedere alla definizione dei controlli sui cinghiali, di quanto stabilito nella propria determinazione 15856/07 relativa alle "Indicazioni tecniche per la commercializzazione di carni di selvaggina abbattuta in attuazione alla delibera di Giunta 970/07";

ritenuto pertanto necessario, in ragione del rinvio operato dalla richiamata deliberazione della Giunta regionale, di dover provvedere al riguardo, fornendo - nel rispetto della normativa comunitaria summenzionata - apposite e specifiche indicazioni tecniche e istruzioni operative necessarie alla attuazione di quanto previsto nelle "Linee guida per la corretta applicazione del Regolamento CE 2075/2005 della Commissione Europea del 5 dicembre 2005", e definendo al contempo apposita procedura per il riconoscimento delle aziende suine esenti da Trichinella;

attestata la regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01 e successive modificazioni e della deliberazione della Giunta regionale 450/07;

determina:

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il documento allegato suddiviso nei Capitoli 1 e 2 come parti integranti e sostanziali del presente atto, e aventi come titolo rispettivamente Capitolo 1: Prime indicazioni tecniche e istruzioni operative in applicazione alle "Linee guida per la corretta applicazione del Regolamento CE 2075/2005 della Commissione Europea del 5 dicembre 2005", Capitolo 2: Riconoscimento delle aziende di suini esenti da Trichinella;

2) di stabilire che le indicazioni in esso contenute sono immediatamente applicabili;

3) di pubblicare il presente provvedimento ed i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gabriele Squintani

(segue allegato fotografato)

ALLEGATO: CONTROLLO UFFICIALE TRICHINELLA.

La delibera n. 1526 del 22 ottobre 2007, recante il "Recepimento d'intesa tra governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano su linee guida relative all'applicazione del Reg. CE 2075/2005 che definisce norme specifiche applicabili ai controlli ufficiali relativi alla presenza di trichinella" è stata pubblicata sul bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 167 del 16 novembre 2007.

Il presente allegato contiene le prime indicazioni generali ed la procedura per il riconoscimento delle aziende suine esenti da trichina cui si fa riferimento nella sopraccitata Delibera.

Capitolo 1: Prime indicazioni tecniche e istruzioni operative in applicazione alle "Linee guida per la corretta applicazione del Regolamento CE 2075/2005 della Commissione Europea del 5 dicembre 2005"

Le linee guida sancite con Intesa del 10 maggio 2007 tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano definiscono norme specifiche applicabili ai controlli ufficiali relativi alla presenza di trichinella nelle carni.

Si forniscono prime indicazioni tecniche e istruzioni operative per la corretta applicazione sul territorio della Regione delle suddette linee guida in applicazione del Reg. (CE) 2075/2005 e in particolare gli adempimenti a carico degli operatori del settore alimentare (OSA), delle autorità competenti ed dei laboratori che effettuano le analisi per la ricerca della trichinella.

1. Adempimenti del macello

Il rappresentante legale del macello garantisce che siano adottate:

- una procedura che assicuri lungo tutta la linea di macellazione l'identificazione della carcassa e delle sue parti, e loro reciproca correlazione, nonché la loro rintracciabilità. Tale procedura deve essere documentata all'interno del piano di autocontrollo. Una parte della procedura tratterà la verifica della qualifica sanitaria dell'allevamento di provenienza della partita dei suini nei confronti della trichinella e il comportamento conseguente.
- una procedura documentata per l'identificazione, la manipolazione e l'invio dei campioni/pool di campioni al laboratorio designato nonché per la rintracciabilità dei singoli campioni prelevati e loro correlazione con la carcassa e le sue parti. La procedura deve prevedere modalità di prelievo, identificazione dei campioni, verbalizzazione e refertazione, anche nei casi di laboratorio interno al macello.

2. Adempimenti del Veterinario ufficiale presso gli impianti di macellazione

Il Veterinario ufficiale, responsabile del macello, dopo aver valutato l'adeguatezza e l'efficacia delle procedure sopraccitate, procede a verificarne la costante e corretta applicazione da parte dell'OSA.

Il Veterinario ufficiale dello stabilimento di macellazione presso il quale pervengono suini provenienti da allevamenti che hanno presentato richiesta di riconoscimento o che sono riconosciuti esenti da Trichinella è tenuto da subito a rilasciare agli stessi la certificazione, in merito agli esiti della visita ante e post mortem, sul numero e categoria di suini controllati per Trichinella spp. e sull'esito dell'esame trichinoscopico nonché della metodica di individuazione impiegata. A tal fine sarà utilizzato il modello di documento riportato in appendice all'allegato I del Regolamento CE 2074/2005 o documento contenente le medesime informazioni, che dia comunicazione dei risultati delle ispezioni effettuate presso il macello all'azienda di provenienza degli animali. Sul documento sarà riportata anche la metodica utilizzata per la ricerca di Trichinella.

Le certificazioni dovranno essere conservate presso l'allevamento di provenienza a cura del responsabile dello stesso, o del detentore degli animali, per le verifiche relative al mantenimento della qualifica sanitaria.

Presso gli impianti di macellazione deve essere disponibile il provvedimento di designazione del laboratorio al quale vengono inviati i campioni, come meglio specificato nel paragrafo "Laboratori designati". Tale designazione è comunicata formalmente allo scrivente Servizio utilizzando l'**allegato I, tabella 1** che mette in correlazione gli stabilimenti di macellazione con il laboratorio designato ad effettuare l'esame.

3. Deroghe al sezionamento delle carcasse in più di 6 parti in attesa del risultato dell'esame per l'individuazione della Trichinella

Ai fini dell'applicazione della deroga di cui all'art. 2, par. 2, lett. b) del Reg. CE 2075/2005, il Responsabile di Disciplina Specialistica di Igiene degli alimenti della AUSL, su richiesta dello stabilimento che intende effettuare il sezionamento delle carcasse in più di 6 parti in attesa dell'esame per Trichinella, acquisito parere favorevole da parte del Veterinario Ufficiale responsabile dell'impianto, autorizza la deroga alle condizioni previste nel capitolo III delle linee guida e ne dà formale comunicazione al Servizio Veterinario Regionale.

Per la prima comunicazione sarà utilizzata la **allegato I, tabella 1**. Eventuali aggiornamenti dovranno essere comunicati dal Responsabile di Disciplina Specialistica di Igiene degli alimenti O.A. della AUSL, al momento della concessione di nuove deroghe o della revoca di quelle in elenco.

4. Formazione del personale

Al fine di garantire il rispetto dell'art. 5 del Reg. CE 2075/2005, è necessario che i Veterinari ufficiali e il personale operante presso i laboratori nonché i tecnici preposti alla raccolta e alla preparazione dei campioni siano adeguatamente formati.

Le linee guida prevedono che le necessarie competenze siano acquisite attraverso due interventi formativi distinti:

• Personale laureato

Corso teorico-pratico di 8 ore

parte teorica

- principali conoscenze sull'epidemiologia dei parassiti del genere Trichinella
- nuova legislazione Europea sulla trichinellosi
- conoscenza dei metodi diagnostici e dei punti critici del procedimento diagnostico

parte pratica

- riconoscimento larve di Trichinella sp. dopo digestione artificiale
- riconoscimento larve di Trichinella sp. in tessuto muscolare tramite trichinoscopio
- esecuzione di almeno due metodi diagnostici ammessi dalla nuova legislazione
- prelievo del campione/i per l'analisi
- tracciabilità del campione e della carcassa

• Personale tecnico di supporto

Corso teorico-pratico di 8 ore

parte teorica

- conoscenza dei metodi diagnostici e dei punti critici del procedimento diagnostico

parte pratica

- riconoscimento larve di Trichinella sp. dopo digestione artificiale
- riconoscimento larve di Trichinella sp. in tessuto muscolare tramite trichinoscopio
- esecuzione di almeno due metodi diagnostici ammessi dalla nuova legislazione
- prelievo del campione/i per l'analisi
- tracciabilità del campione e della carcassa

La Regione Emilia-Romagna organizza interventi formativi per il personale laureato. Il personale che partecipa con esito favorevole ai suddetti corsi, inserito in apposito elenco, viene ritenuto idoneo a garantire la successiva formazione per il personale tecnico.

Nel corso delle verifiche presso i laboratori è sempre valutata la congruità della formazione ricevuta dagli addetti ai sensi dell'art 5 del regolamento.

Un ulteriore momento formativo viene organizzato annualmente contestualmente alla comunicazione dei risultati dei Ring Test sui laboratori designati in Regione Emilia-Romagna.

5. Designazione dei laboratori

La designazione dei laboratori che effettuano gli esami ufficiali per trichinella in Regione Emilia-Romagna è demandata ai Responsabili di Disciplina Specialistica di Igiene degli alimenti di O. A. della ASL competente per territorio. Tale designazione non è da intendersi come un atto autorizzativo, ma semplicemente come la indicazione formale e vincolante, del laboratorio presso cui sono effettuate le analisi per trichinella. Il Responsabile di Disciplina Specialistica di Igiene degli alimenti di O.A., concorda con il Veterinario Ufficiale responsabile dello stabilimento di macellazione e il rappresentante legale del macello il laboratorio da designare.

I laboratori designabili sono tutti quelli che hanno partecipato al proficiency test regionale e di cui si allega elenco. (**allegato I, tabella 2**)

6. Verifiche presso i laboratori designati, ring test e audit

Il coordinatore delle sezioni dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale della Regione Emilia-Romagna, garantisce per tutte le sezioni che effettuano esami ufficiali per Trichinella, il rispetto dei requisiti previsti al Cap. V delle linee guida nazionali.

Per le altre tipologie di laboratorio, designabili ai sensi del Capitolo V soprariportato, la verifica dei requisiti è demandata al Responsabile tecnico della Area di Igiene degli alimenti di O.A. della ASL competente per territorio eventualmente coadiuvato da esperti dell'Istituto Zooprofilattico.

La Regione Emilia-Romagna, poiché i tecnici di laboratorio devono partecipare una volta all'anno a un "proficiency test" per valutare la sensibilità e specificità del metodo utilizzato all'interno del laboratorio, organizza annualmente, in collaborazione con le sezioni IZS della Regione Emilia-Romagna, un Ring test cui sono tenuti a partecipare tutti i laboratori designati.

Inoltre, utilizzando esperti tecnici, effettua Audit programmati su tali strutture.

Per consentire una ulteriore verifica interna, ai laboratori che effettuano regolarmente la attività analitica, sarà fornito con cadenza annuale, un campione positivo, con cui testare la procedura attuata.

7. Controllo dei suini macellati per uso familiare (MUF)

I dati dei controlli provenienti dalle analisi svolte su suini macellati ad uso domestico privato e sugli animali scelti come indicatore per il piano di sorveglianza sui selvatici attuati ai sensi dell'allegato IV, Cap. II, lett. A, d) delle linee guida non consentono al momento una soddisfacente valutazione del rischio.

Pertanto i campionamenti per la ricerca delle trichine sugli animali macellati ad uso privato, fino a diversa comunicazione, dovranno essere effettuati in maniera sistematica.

8. Controllo dei cinghiali

Le linee guida ribadiscono che i cinghiali selvatici sono da ritenersi a rischio di infestazione da Trichinella.

Dalle carcasse dei cinghiali abbattuti a caccia destinate all'immissione sul mercato va prelevato sistematicamente un campione al fine di individuare la presenza di Trichinella: 50 grammi di muscolo (pilastrini del diaframma) per l'esame per trichina.

Sulle carcasse di cinghiali abbattuti a caccia destinate all'immissione sul mercato, che ai sensi dell'allegato III, sez. IV, capitolo II del Reg. CE 853/2004 devono transitare per un centro di lavorazione della selvaggina, il campione viene prelevato nell'ambito dell'ispezione post mortem, eseguita conformemente alle prescrizioni di cui all'allegato I, sez. IV, capo VIII del Reg. CE 854/2004.

Anche presso i centri di lavorazione della selvaggina, come per gli altri impianti di macellazione di suini ed equidi, deve pertanto essere disponibile il provvedimento di designazione del laboratorio al quale vengono inviati i campioni di cui sopra.

Ai sensi del Reg. CE 2075/2005 è attuato un programma di monitoraggio della fauna selvatica che prevede il campionamento di un ampio numero di cinghiali e pertanto le AUSL della Regione Emilia-Romagna dovranno redigere una procedura in accordo con i competenti Uffici Faunistici e i Corpi di Polizia provinciali, affinché siano predisposte le modalità per consentire la effettuazione dei controlli anche per le carcasse di cinghiali abbattuti a caccia destinate al consumo domestico privato.

La procedura individuata dovrà prevedere le modalità di campionamento e invio dei campioni come già attuato per il piano regionale di monitoraggio della selvaggina, ed una opportuna informazione ai cacciatori.

Per la consegna dei campioni di carni per la ricerca di trichinella sarà utilizzato il verbale di accompagnamento predisposto per il piano di regionale di monitoraggio per la fauna selvatica. Il referto di analisi del laboratorio sarà allegato all'apposito modulo utilizzato, per la rintracciabilità delle carni.

Tutti dati analitici raccolti sui cinghiali confluiscono nei piani annuali di monitoraggio per la fauna selvatica e saranno comunicati dal Servizio Veterinario Regionale al Ministero della Salute.

Si ribadisce che, come previsto dalle linee guida in applicazione al paragrafo 3 dell'articolo 2 del Reg.(CE) 2075/2005, il Ministero della Salute rappresenta l'unica autorità sulla base della valutazione del rischio svolta dall'Istituto Superiore di Sanità, sentiti il CERMAS e l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, competente a stabilire se il rischio di contaminazione di una determinata specie è trascurabile e di conseguenza è la sola che può concedere una deroga al campionamento sistematico di tutte le carcasse dei cinghiali o altre specie animali d'allevamento o selvatiche.

CAPITOLO I : ALLEGATO I

Tabella 1: STABILIMENTI DI MACELLAZIONE

Num. Ricon Regionale / Num. Approv	Ragione Sociale	Sede Operativa	laboratorio designato	Deroga articolo 2 comma 2 Reg. 2075/05/CE (SI/NO)
R - 375M	Azienda Agricola Gallosi di Carini Irene	Loc. Gallosi - Vernasca (PC)		
R - 328M	Bergonzi Dino	Via Bertolio 4 - Vernasca (PC)		
R - 88M	Macello Pubblico di Bettola Marchesini Sandro	Strada Loghetto 19 - Bettola (PC)		
R - 121M	Solenghi Paolo Trasporti e Macellazione	Via Morselli 16/A-B - Castel San Giovanni Piacenza		
R - 311M	Oddi Vittorio	Via Tripoli 54 - Morfasso (PC)		
1476M	Salumificio Val D'ongina di Burgazzi Furio e c. Snc	Via Po 1 - Monticelli d'Ongina (PC)		
2727M	Savi Salumi SRL	Via per turro 13 - Podenzano (PC)		
218M	Macello di Parma srl	Via del Taglio, 6 (PR)		
R - 218M	Macello Pubblico di Bardi	Traversa Don Giuseppe beotti 10 - Bardi (PR)		
R - 368M	Savani Flavio	Loc. Case Palazzina - Albareto (PR)		
R - 305M	Macello Comunale di Borgo val di Taro	Loc. Torresana - Borgo val di taro (PR)		
404M	Annoni Spa	Loc. madonna dei Prati - Busseto (PR)		
723M	Fereoli Mario e figlio snc	Strada per Parma 15 - Langhirano (PR)		
190M	Sassi F.lli Spa	Via della selva 96 - Colorno (PR)		
1371M	Salumificio Nuovo Bibbianese srl	Via sacco e vanzetti 11/a - Bibbiano (RE)		
1328M	Salumificio Marazzi Snc di Marazzi Tommaso e c.	Via F.lli cervi 1 - San Polo D'Enza (RE)		
R - 231M	Salumificio Boni e Figli	Via Croce 2/A - Castelnuovo nei Monti (RE)		
R - 324M	Grasselli Mauro e Marzio	Via del Poggio 5 - Villa Minozzo (RE)		
R - 205M	Salumificio Bonini Snc di Bonini Giorgio e c.	Via Canala 7 - Casina (RE)		
R - 204M	Santini Pietro	Via vaglie 24 - Collagna (RE)		
798M	Zerbini e Ragazzi Snc	Via Fosfondo 36 - Correggio (RE)		
9-867-L	salumificio Morini	Via Varisco n. 10Albinea (RE) -		
R - 234M	Ugoletti Oscar	Via valsestra 5 - Carpineti (RE)		
R - 243M	Eredi Cornetti Lorisdi degli esposti viterba e c. Snc	Via Porrettana 1738 - Zocca (MO)		
R - 242M	Ferri Giuseppe snc di Ferri Giuseppe e c.	Via Mazzoni 764 - Zocca (MO)		

R - 134M	Salumificio Val Dragone Snc di rioli e c.	Via Provinciale sud 27 - Palagano (MO)	Sede Operativa	laboratorio designato	Deroga articolo 2 comma 2 Reg. 2075/05/CE (SI/NO)
Num. Ricon Regionale / Num. Approv	Ragione Sociale				
932M	macellazione e trasformazione carni Valpa di Tassi D. e C. Snc	Via Grande 470 - San Felice sul Panaro (MO)			
173M	Salumificio Goldoni Domenico e C. Spa	Via Caduti 17 - Medolla (MO)			
207M	Agricola Tre Valli Soc. Coop. A.R.L.	Via Mazzacavallo 47 - Formigine (MO)			
791M	Italcarni Società Cooperativa Agricola	Via per Guastalla 21/A - Carpi (MO)			
9-741-L	Gazzotti	Via Don Rasetti 10 - Pavullo (MO)			
1664M	Industria Macellazione Valle del Leo SPA	Via Porrettana 3714 - Fanano (MO)			
1600M	Nuovo Salumificio Vitali SRL	Via Paolo Fabbri 7 - Gaggio Montano (BO)			
R - 349M	Tosi Gianni	Via Don Minzoni 679/B - Medicina (BO) AUSL Imola			
378M	CLAI - Coop. Lavoratori Agricoli Imolesi Soc. Coop.	Via San Silvestro 178 - Faenza (RA)			
660M	MA.GE.MA. Soc. Coop. Agricola	Via Bevano 3 - Ravenna (RA)			
R - 25M	Benatti Enzo & C. s.n.c.	Via Provinciale 132 - Bondeno (FE)			
1112-M	Bertinoro Carni S.R.L.	Via Nuova 300 - Bertinoro (FC)			
2195 M	Campocarni S.R.L.	Via Agostani 16 - Forlino (FC)			
1236 L	Mordenti Soc. Coop. ARL	Via Provinciale 127 - Predappio (FC)			
R - 347 M	Cons. Intercomunale per il Pubblico Macello	Via Bastia 32 - S. Mauro Pascoli (FC)			
R - 344M	Macello Pubblico di Riccione	Via Bergamo 7 - Riccione (RN)			
785 M	Mac. TITBIT	Via Spallanzani 4 Bagnolo in Piano (RE)			

Tabella 2: LABORATORI DESIGNATI

Provincia	Tipo Lab	Ragione Sociale	indirizzo	CAP	comune
PC	2	IZSLER	Strada della Faggiola, 1 - Gariga	29027	Podenzano
PR	1	Sassi F.lli spa	Via della Selva, 96	43052	Colorno
PR	1	Macello di Parma srl	Via del Taglio, 6	43100	Parma
PR	1	Macello "Annoni spa"	Loc. Madonna dei Prati 100		Busseto
PR	1	Fereoli Mario e Figlio snc	Strada Parma, 15 - Pilastro		Langhirano
PR	2	IZSLER	Via dei Mercati	43100	Parma
RE	1	Salumificio Marazzi snc	Via F.lli Cervi, 1	42020	S.Polo d'Enza
RE	1	Salumificio Nuovo Bibbianese	Via Sacco e Vanzetti, 11a	42021	Bibbiano
RE	1	TIT-BIT srl	Via Spallanzani, 4	42011	Bagnolo in Piano
RE	1	Zerbini e Ragazzi snc	Via Fosfondo, 36		Correggio
RE	2	IZSLER	Via Pitagora, 2	42100	Reggio Emilia
MO	1	Salumificio Valpa di Tassi Dario	Via Grande 470		S.Felice S/P
MO	1	Salumificio Domenico Goldoni e C. snc	Via Caduti, 17		Medolla
MO	1	Industria Macellazione Valle del Leo	Via Porrettana, 3714		Fanano
MO	1	Az.Agr. Tre Valli scari	Via Mazzacavallo, 47		Modena
MO	1	Italcarni soc.coop. Agr.	Via per Guastalla, 21/A		Carpi
MO	2	IZSLER	Via E. Diena, 16	41100	Modena
MO	2	Lab. Serv.Vet AUSL Modena - Mirandola	Via Ascari		S.Felice S/P
FE	2	IZSLER	Via Modena, 483 - Cassana	44044	Ferrara
RA	1	Consorzio COPAF		48013	Brisighella
RA	1	Macello CLAI	Via S.Silvestro, 178	48018	Faenza
RA	1	MA.GE.MA. Soc.Agr.Coop.	Via Bevano, 3 - Castiglione di Ravenna	48010	Ravenna
RA	2	IZSLER	Via del Limite, 2	48022	Lugo
FO	2	IZSLER	Via Marchini, 1	47100	Forlì
FC	1	Consorzio Intercomunale per il Pubblico Macello	Via Bastia, 32		S.Mauro Pascoli
BO	1	Soc.Agr. "Il Canè"	Via Canè, 1		Loiano
BO	1	Az.Agr. Renoffi Luciano	Via Lumaca, 24 - S.Martino in Argine		Molinella
BO	1	Macello Pubblico Castiglione dei Pepoli	Via Lagora di sotto, 3		Castiglione dei Pepoli
BO	1	Tinti Raffaele	Via Provinciale Sup., 210		Molinella
BO	1	Nuovo Salumificio Vitali	Via P. Fabbi, 1 - Pietratora		Gaggio Montano
BO	2	IZSLER	Via Fiorini, 5	40127	Bologna

CAPITOLO 1: ALLEGATO II

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Piano regionale di monitoraggio nella fauna selvatica

SCHEDA CONFERIMENTO CAMPIONI

Data di prelievo: _____

Soggetti: ☐ abbattuti ☐ rinvenuti morti

Località del prelievo: _____

Comune: _____ Prov.: _____

Specie animale¹: _____

N. camp.	Tipo campione prelevato			Identificazione campione Sesso / età (anni)
1	<input type="checkbox"/> Muscolo	<input type="checkbox"/> Sangue	<input type="checkbox"/> Carcassa	
2	<input type="checkbox"/> Muscolo	<input type="checkbox"/> Sangue	<input type="checkbox"/> Carcassa	
3	<input type="checkbox"/> Muscolo	<input type="checkbox"/> Sangue	<input type="checkbox"/> Carcassa	
4	<input type="checkbox"/> Muscolo	<input type="checkbox"/> Sangue	<input type="checkbox"/> Carcassa	
5	<input type="checkbox"/> Muscolo	<input type="checkbox"/> Sangue	<input type="checkbox"/> Carcassa	
6	<input type="checkbox"/> Muscolo	<input type="checkbox"/> Sangue	<input type="checkbox"/> Carcassa	
7	<input type="checkbox"/> Muscolo	<input type="checkbox"/> Sangue	<input type="checkbox"/> Carcassa	
8	<input type="checkbox"/> Muscolo	<input type="checkbox"/> Sangue	<input type="checkbox"/> Carcassa	
9	<input type="checkbox"/> Muscolo	<input type="checkbox"/> Sangue	<input type="checkbox"/> Carcassa	
10	<input type="checkbox"/> Muscolo	<input type="checkbox"/> Sangue	<input type="checkbox"/> Carcassa	

Nome e cognome di chi ha effettuato il prelievo: _____

Ente di appartenenza: _____

Si richiedono le seguenti analisi:

☐ esame parassitologico per trichina sul muscolo

☐ esame sierologico per PSC, MVS e Mal.di Aujeszky sul sangue

☐ _____

Data di invio: _____

Firma _____

¹ Utilizzare una scheda per ogni specie animale

Capitolo 2: Riconoscimento delle aziende di suini esenti da Trichinella

L'intesa concernente le "Linee guida per la corretta applicazione del Regolamento CE 2075/2005", che definisce norme specifiche applicabili ai controlli ufficiali relativi alla presenza di trichinella nelle carni, comprende le modalità di Riconoscimento ufficiale delle aziende di suini esenti da Trichinella.

Le carcasse di suini domestici destinati all'ingrasso, che provengono da aziende riconosciute ufficialmente esenti da trichine possono derogare dal prelievo sistematico dei campioni per l'esame destinato ad individuare la presenza di trichine al mattatoio, e dagli altri obblighi previsti all'art. 2 del Regolamento, fatto salvo il programma di monitoraggio da attuarsi ai sensi dell'art 11, nonché il controllo sistematico di tutte le scrofe e i verri.

L'azienda esente da *trichine* sarà un allevamento con **"condizioni di stabulazione controllata nei sistemi di produzione integrata", e pertanto il responsabile dell'allevamento tiene sotto controllo permanente le condizioni di stabulazione e l'alimentazione.**

I dati provenienti dal programma di sorveglianza sulla fauna selvatica effettuato dalla Regione Emilia Romagna e dal programma di monitoraggio "*trichine*", possono fornire garanzie ulteriori per poter accreditare in futuro allevamenti non stabulati.

Nelle linee guida per la corretta applicazione del Regolamento 2075/2005, si precisa che i requisiti di tali aziende di cui all'allegato IV, cap I e II del Regolamento, corrispondono in parte a quelli igienico sanitari di cui un'azienda deve essere in possesso per ottenere/mantenere una qualifica sanitaria ed evitare così l'introduzione e la propagazione di malattie infettive, es. malattia vescicolare del suino o malattia di Aujeszky.

Oltre a possedere i requisiti igienico-sanitari l'azienda per ottenere e mantenere il riconoscimento di ufficialmente esente da Trichinella, deve ottemperare agli adempimenti previsti per l'aggiornamento dei dati della anagrafe suina, in particolare: garantire l'inserimento di tutte le informazioni relative al censimento aziendale, che devono essere aggiornate annualmente, e le informazioni relative a tutte le movimentazioni con le modalità previste dalla normativa vigente.

Presso l'azienda dovranno essere conservati i modelli di documento in appendice all'allegato I del Regolamento 2074/2005, per la comunicazione delle analisi effettuate presso il macello o laboratorio designato, da cui risulti che i suini della azienda sono controllati in modo sistematico. Per le aziende accreditate il controllo in ottemperanza al programma di monitoraggio prevede il prelievo di tutte le scrofe ed i verri, nonché il controllo del 10% dei suini da produzione di ogni partita avviata al macello.

Pertanto le aziende suinicole che si trovino nelle sopracitate condizioni e che ne abbiano fatto domanda, dopo la verifica da parte dei Servizi Veterinari delle ASL competenti per territorio, potranno ottenere la qualifica che sarà inserita nell'apposita sezione "informazioni sanitarie" nel sito anagrafe suina predisposto dal Ministero della Salute: (<https://suini.izs.it>).

Per il riconoscimento degli allevamenti è stata predisposta la seguente procedura:

Procedura per il riconoscimento della qualifica ufficiale di Azienda Esente da Trichine per gli allevamenti di suini.

- Istanza del proprietario dell'allevamento

Al fine di ottenere il riconoscimento ufficiale di azienda esente da trichine il proprietario della azienda dovrà presentare apposita domanda scritta indirizzata al Servizio Veterinario della ASL in cui si trova l'allevamento.

Nella domanda il proprietario dell'allevamento dovrà dichiarare di ottemperare agli adempimenti previsti per l'aggiornamento della anagrafe dei suini, di conservare i documenti relativi ai risultati delle analisi per la trichinella svolta sui suini macellati ed il rispetto degli obblighi e condizioni previste all'allegato IV, capitolo 1 lettere A e B, secondo il fac simile in allegato 1.

Gli operatori del settore alimentare delle aziende riconosciute come esenti da Trichine informano le autorità competenti nel caso in cui le condizioni di cui al punto A non siano più rispettate o qualora siano intervenuti cambiamenti che possono compromettere la qualifica di azienda esente da Trichine.

- Ispezione delle aziende esenti da trichine

I servizi veterinari effettuano controlli in azienda secondo la check list allegata per verificare la sussistenza dei requisiti necessari al riconoscimento ufficiale. Poiché gli allevamenti riconosciuti possono introdurre solamente animali da allevamenti esenti, i servizi veterinari nella programmazione della attività considereranno prioritari gli allevamenti da riproduzione.

Le ispezioni per verificare la sussistenza dei requisiti dovranno essere effettuate con cadenza almeno annuale.

I risultati del piano di monitoraggio dei selvatici forniscono il supporto per le valutazioni del rischio a livello locale.

- Riconoscimento della azienda

I veterinari che effettuano i sopralluoghi rilevano, , la situazione strutturale e gestionale degli allevamenti che hanno richiesto la qualifica, utilizzando apposita check list elaborata secondo il modello allegato.

Il Responsabile di Disciplina Specialistica di Sanità Animale della Az. USL, in caso di rilevazione non conforme di alcuni aspetti della check list effettua una valutazione del rischio tenendo in considerazione le seguenti indicazioni:

1) manutenzione delle strutture di allevamento: con particolare riguardo a:

- continuità degli impianti di raccolta delle deiezioni: tombini e tubature fuori dai reparti ove albergano i suini dovranno essere chiusi o protetti.
- assenza di materiali di deposito a ridosso dei ricoveri di animali - Si considera fondamentale mantenere libera da impedimenti, pulita e coperta da ghiaia o con l'erba sfalcata, una area larga 2 metri tutt'intorno ai reparti dove albergano i suini.
- Chiusura dei "buchi" od altre aperture ove non passa personale o suini (escluse finestre o aperture per aerazione)
- Protezione contro grandi uccelli carnivori: sul territorio regionale, si considera congrua, come barriera architettonica per impedire l'accesso a grandi uccelli carnivori od onnivori, una idonea copertura dei parchetti esterni (per es. tettoia).

2) igiene della conservazione e somministrazione dei mangimi

3) idoneità delle procedura di derattizzazione e lotta agli insetti

4) presenza di recinzione continua e congrua: tale requisito è fondamentale ai fini della biosicurezza dell'allevamento. La recinzione congrua dovrà prevedere almeno tutta l'area in cui si svolgono operazioni con gli animali e garantire che sia impedito ad altri animali l'accesso dall'esterno all'area di allevamento.

Le indicazioni sopra riportate sono desunte dalla definizione di allevamento ufficialmente esente del Regolamento 2075/2005, cui si deve sempre fare riferimento:

- **condizioni di stabulazione controllata**
- **il responsabile dell'allevamento tiene sotto controllo permanente le condizioni di stabulazione e l'alimentazione.**

Qualora siano garantiti i requisiti sufficienti, il Responsabile di Disciplina Specialistica di Sanità Animale della Az. USL assegna all'allevamento la qualifica richiesta.

In ogni momento la rilevazione di una non conformità può comportare la sospensione della qualifica ed il conseguente ritorno al controllo sistematico di tutti i capi macellati. In tali casi il Servizio Veterinario effettua formale comunicazione al detentore e aggiorna la qualifica nella BDN suina.

Attraverso la comunicazione dei risultati del piano di sorveglianza dei selvatici la regione fornisce dati utili alla valutazione del rischio e qualora si riscontrino positività negli animali indicatori la qualifica è mantenuta solo dagli allevamenti che garantiscono il massimo rispetto dei requisiti.

- Inserimento della qualifica nella BDN suina

La registrazione delle qualifiche sanitarie in BDN deve essere svolta secondo le procedure indicate dalla BDN suina e tenendo conto delle indicazioni riportate nella nota del Ministero della Salute del 17 ottobre 2007 "Qualifiche sanitarie: Rettifiche".

CAPITOLO 2: ALLEGATO I**Modulo di richiesta per RICONOSCIMENTO di Azienda suinicola ESENTE DA TRICHINELLA**

All'Azienda Unità Sanitaria Locale di – Servizio Veterinario

Il sottoscritto responsabile / legale rappresentante (art. 2, paragrafo 1, lettera e) del d.P.R. 317/96)

Cognome Nome

.....

nato a il

residente in / sede legale Via n
.....

Codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | |

CHIEDE

che l'Azienda denominata

.....

sita in Via n

Codice azienda | | | | | | | |

con le seguenti caratteristiche:

tipologia animali detenuti: scrofe ☐ verri ☐ lattonzoli ☐ magroncelli ☐ magroni ☐ grassi☐**VENGA RICONOSCIUTA COME AZIENDA ESENTE DA TRICHINELLA AI SENSI DEL
REGOLAMENTO CE 2075/2005****A TAL FINE DICHIARA CHE**

- sono ottemperati tutti gli adempimenti previsti per l'aggiornamento della anagrafe dei suini,
- sono conservati presso l'azienda i documenti relativi ai risultati delle analisi per la trichinella svolta sui suini macellati
- sono rispettati gli obblighi e condizioni previste all'allegato IV, capitolo 1 lettere A e B, secondo il seguente elenco

- a) sono adottate tutte le precauzioni pratiche relative alla costruzione e alla manutenzione degli edifici per impedire ai roditori, ad altri tipi di mammiferi e a grandi uccelli carnivori l'accesso agli edifici nei quali sono tenuti gli animali.
- b) esiste una procedura di applicazione di un programma di lotta contro i parassiti, in particolare roditori, in modo da prevenire l'infestazione dei suini. Viene conservata la documentazione relativa all'attuazione del programma per le verifiche di idoneità della procedura da parte della autorità competente.
- c) tutti i mangimi utilizzati provengano da stabilimenti di produzione che rispettano i principi descritti nel regolamento (CE) n. 1831/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 settembre 2003, che stabilisce prescrizioni relative all'igiene dei mangimi.
- d) I mangimi sono conservati in silos chiusi o in altri contenitori inaccessibili ai roditori. Tutti gli altri prodotti utilizzati come alimento per gli animali, sono sottoposti a trattamento termico o sono comunque prodotti e immagazzinati nel rispetto delle disposizioni dell'autorità competente.
- e) Le carcasse degli animali morti sono rimosse dai locali di allevamento entro 24 ore dal decesso ed eliminate conformemente alle disposizioni sanitarie. Qualora Le carcasse siano immagazzinate nell'azienda i contenitori utilizzati sono adeguatamente sigillati ed idonei alla conservazione, in attesa dello smaltimento.
- f) In prossimità dell'azienda è presente/non è presente una discarica (cancellare la voce che non corrisponde).
L'autorità competente valuta quindi il rischio connesso alla presenza della discarica e decide se l'azienda può essere classificata come esente da Trichine ed eventuali condizioni strutturali necessarie.
- g) tutti i suini presenti in allevamento sono identificati in modo che sia possibile la tracciabilità
- h) sono introdotti animali nell'azienda soltanto nel caso in cui:
- i) provengano da aziende ufficialmente riconosciute come esenti da Trichine, ovvero
 - ii) siano accompagnati da un certificato autentificato dall'autorità competente nel paese di esportazione dal quale risulti che l'animale proviene da un'azienda riconosciuta come esente da Trichina; ovvero
 - iii) siano tenuti isolati fino a quando i risultati di un test sierologico approvato dal laboratorio comunitario di riferimento si rivelino negativi. Il campionamento sierologico deve iniziare soltanto dopo che gli animali abbiano trascorso quattro settimane nell'azienda.
- j) nessun suino destinato alla macellazione può avere accesso a strutture esterne al perimetro dell'allevamento durante il periodo di produzione. Entro tale perimetro sono adottate misure per impedire l'accesso ai grandi uccelli carnivori e onnivori (ad esempio corvi e rapaci).
- k) nel caso in cui le condizioni di cui ai punti sopraelencati non siano più rispettate o qualora siano intervenuti cambiamenti che possono compromettere la qualifica di azienda esente da Trichine, sarà data immediata informazione a codesto Servizio Veterinario.

Firma del detentore

.....

Firma del proprietario

.....

RICONOSCIMENTO DI AZIENDA ESENTE DA TRICHINE	Evidenze raccolte	Giudizio di conformità
BDN ANAGRAFE SUINA E RISPETTO PROGRAMMA DI MONITORAGGIO		
L'orientamento produttivo dell'allevamento è congruente rispetto all'indicazione presente in BDN (produzione/ ingrasso; riproduzione ciclo chiuso; riproduzione ciclo aperto)		SI <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/> NV <input type="checkbox"/>
La registrazione delle movimentazioni in BDN suina e' effettuata entro sette giorni dall'evento.		SI <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/> NV <input type="checkbox"/>
La comunicazione del censimento effettuata nel mese di marzo di ogni anno corrisponde ai dati registrati sul registro di carico e scarico. Censimento: animali detenuti al 31 marzo, suddivisi per categoria.		SI <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/> NV <input type="checkbox"/>
Presso l'azienda sono conservati i modelli di documento in appendice all'allegato I del Regolamento 2074/2005, per la comunicazione dei risultati delle analisi effettuate presso il macello o laboratorio designato, da cui risulti che i suini della azienda sono soggetti ai controlli previsti.		SI <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/> NV <input type="checkbox"/>
REQUISITI ALLEGATO IV, CAP I E II DEL REGOLAMENTO 2075/05		
Sono adottate tutte le precauzioni pratiche relative alla costruzione e alla manutenzione degli edifici per impedire ai roditori, ad altri tipi di mammiferi e a grandi uccelli carnivori l'accesso agli edifici nei quali sono tenuti gli animali	Le precauzioni pratiche, sono : - corretta costruzione e manutenzione dei sistemi di raccolta ed allontanamento delle deiezioni.	SI <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/> NV <input type="checkbox"/>
	- eliminazione di soluzioni di continuità nelle pareti e nelle condutture. Le necessarie aperture per il passaggio dei tubi o per la aerazione saranno opportunamente protette.	SI <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/> NV <input type="checkbox"/>

	<p>- corretta costruzione e manutenzione di recinzione. Si considera ottimale la recinzione metallica di altezza minima di 180 cm, interrata ad una profondità di 30 cm. L'area di allevamento da recintare, di norma, comprende una zona larga almeno 2 metri tutt'intorno ai reparti dove albergano i suini. Sono tuttavia da ritenersi idonee altre forme approvate dal Servizio Veterinario, che impediscono agli animali l'accesso esterno all'area di allevamento, individuate sulla base dell'analisi del rischio locale.</p> <p>- area larga 2 metri tutt'intorno ai reparti dove albergano i suini libera da impedimenti, pulita e coperta da ghiaia o con l'erba sfalcata</p> <p>- Le barriere architettoniche per impedire l'accesso a grandi uccelli carnivori od onnivori potranno basarsi su tettoie, reti od altro, in funzione della collocazione geografica dell'allevamento e la presenza di selvatici.</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/></p> <p>NO <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/></p> <p>NA <input type="checkbox"/> NV <input type="checkbox"/></p>
Esiste una procedura di applicazione di un programma di lotta contro i parassiti, in particolare roditori, in modo da prevenire l'infestazione dei suini.	La procedura ed il programma di lotta contro i roditori prevederà l'utilizzo di tutti i possibili mezzi ed una costante ricognizione della integrità degli edifici.	<p>SI <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/></p> <p>NO <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/></p> <p>NA <input type="checkbox"/> NV <input type="checkbox"/></p>
Viene conservata la documentazione relativa all'attuazione del programma per le verifiche di idoneità della procedura da parte della autorità competente		
Tutti i mangimi utilizzati provengono da stabilimenti di produzione registrati/iconsciuti ai sensi regolamento n. 183/2005/CE.	Verifica dei requisiti indicati nel Regolamento 183, riguardo la somministrazione e detenzione in allevamento dei mangimi.	<p>SI <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/></p> <p>NO <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/></p> <p>NA <input type="checkbox"/> NV <input type="checkbox"/></p>
I mangimi sono conservati in silos chiusi o in altri contenitori inaccessibili ai roditori.	Oltre alle modalità di conservazione si verificheranno le modalità di distribuzione dell'alimento. Le mangiatoie saranno collocate in luoghi non facilmente accessibili ai roditori, ad uccelli od altri animali. Importante è anche la costante e frequente pulizia degli impianti per la distribuzione dei mangimi e di tutte le attrezzature o automezzi utilizzati a questo scopo.	<p>SI <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/></p> <p>NO <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/></p> <p>NA <input type="checkbox"/> NV <input type="checkbox"/></p>
Tutti gli altri prodotti utilizzati come alimento per gli animali, sono sottoposti a trattamento termico o sono comunque prodotti e immagazzinati nel rispetto delle disposizioni dell'autorità competente		<p>SI <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/></p> <p>NO <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/></p> <p>NA <input type="checkbox"/> NV <input type="checkbox"/></p>
Le carcasse degli animali morti sono rimosse dai locali di allevamento entro 24 ore dal decesso ed eliminate conformemente alle disposizioni sanitarie. Qualora le carcasse dei lattonzoli siano immagazzinate nei locali di	I contenitori in cui conservare, preferibilmente tramite il freddo, le carcasse di animali morti in attesa del loro allontanamento, troveranno la loro collocazione in prossimità dell'accesso, in una area dell'allevamento lontana da dove albergano gli animali. (se possibile all'esterno del perimetro recintato). L'area limitrofa ai	<p>SI <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/></p> <p>NO <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/></p> <p>NA <input type="checkbox"/> NV <input type="checkbox"/></p>

allevamento, i contenitori utilizzati sono adeguatamente sigillati ed idonei alla conservazione, in attesa dello smaltimento	contenitori sarà idonea alla loro pulizia e disinfezione, mediante idonea attrezzatura.	SI <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/> NV <input type="checkbox"/>
Se l'allevamento è situato nelle vicinanze di una discarica, sono adottate misure per contenere il rischio connesso alla presenza della discarica.		SI <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/> NV <input type="checkbox"/>
Tutti i suini presenti in allevamento sono identificati in modo che sia possibile la tracciabilità.		SI <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/> NV <input type="checkbox"/>
sono introdotti animali nell'azienda soltanto nel caso in cui: i) provengano da aziende ufficialmente riconosciute come esenti da Trichine, ovvero ii) siano accompagnati da un certificato autenticato dall'autorità competente nel paese di esportazione dal quale risulti che l'animale proviene da un'azienda riconosciuta come esente da Trichina; ovvero iii) siano tenuti isolati fino a quando i risultati di un test sierologico approvato dal laboratorio comunitario di riferimento si rivelino negativi. Il campionamento sierologico deve iniziare soltanto dopo che gli animali abbiano trascorso quattro settimane nell'azienda		SI <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/> NV <input type="checkbox"/>
nessun suino destinato alla macellazione può avere accesso a strutture esterne al perimetro dell'allevamento durante il periodo di produzione.	La presenza di parchetti all'aperto non preclude l'accreditamento della azienda.	SI <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/> NV <input type="checkbox"/>
lo svezamento dei suinetti avviene in ambiente controllato.		SI <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/> NV <input type="checkbox"/>

ESITO DEL SOPRALLUOGO

FAVOREVOLE	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
FAVOREVOLE CONDIZIONATO all'effettuazione di adeguamenti (descritti di seguito) strutturali e/o funzionali, necessari e sufficienti, da effettuarsi entro il tempo massimo indicato nella formale comunicazione dell'autorità competente	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
adeguamenti strutturali	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	

adeguamenti funzionali		SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
SFAVOREVOLE		SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

eventuale documentazione acquisita

eventuali annotazioni

VERBALIZZANTI

Localitàdataqualifica..... Firma.....
Sig./Dr.....qualifica..... Firma.....
Sig./Dr.....qualifica..... Firma.....

LEGALE RAPPRESENTANTE (o figura di cui al punto 1.3)

eventuali dichiarazioni

Localitàdataqualifica..... Firma.....
Sig./Dr.....qualifica..... Firma.....

Legenda:

- NA (Non applicabile): il requisito non è applicabile a quello specifico operatore sui cui si esegue il controllo;
- SI (maiuscolo): nel caso in cui un requisito sia completamente rispettato;
- si (minuscolo): nel caso in cui un requisito sia sostanzialmente rispettato, ma sia possibile ancora un miglioramento da parte dell'operatore;
- no (minuscolo): requisito non conforme anche se parzialmente soddisfatto;
- NO (maiuscolo): requisito completamente non rispettato.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI 14 gennaio 2008, n. 194

Conferimento incarico di posizione organizzativa atipica inerente il coordinamento della sicurezza nei cantieri a Silvestri Paolo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(*omissis*) determina:

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di attribuire la titolarità della posizione organizzativa, Tipo B "Sicurezza Bacino Fiumi Romagnoli n. 3" relativa al coordinamento della sicurezza nei cantieri, al collaboratore

Silvestri Paolo, matr. n. 76087 a far data dall'1/2/2008, per la durata di anni due;

- 2) di stabilire che il collaboratore sopra specificato svolgerà, in via prevalente, i compiti risultanti dalla definizione delle competenze della posizione organizzativa attribuita;
- 3) la retribuzione di posizione annua spettante è stabilita, ai sensi della deliberazione 1261/02, in Euro 10.212,68 annui lordi per tredici mensilità;
- 4) di dare atto infine che gli oneri derivanti dal presente atto sono da imputare al Capitolo 04080 "Trattamento economico del personale dipendente. Spese obbligatorie" di cui all'U.P.B. 1.2.1.1.110 del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2008, dotato della necessaria disponibilità e ai corrispondenti capitoli dei bilanci regionali degli anni successivi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giorgio A. Gullotta

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO 21 dicembre 2007, n. 16794

ENIA SpA – Concessione e rinnovo concessione preferenziale derivazione acqua pubblica dalle falde sotterranee ad uso irriguo area verde, igienico e lavaggio impianti in comune di Reggiolo (RE) Via Malagoli – Pratiche n. 7117 - 7247 - 7249

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(*omissis*) determina:

a) di rilasciare alla ditta ENIA SpA sede di Reggio Emilia con sede in Via Magellano n. 30 la concessione a derivare acqua pubblica dalle falde sotterranee in comune di Reggiolo (RE) Via Malagoli da destinarsi ad uso igienico, irriguo area verde e lavaggio impianti;

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di 1/s 7 per un volume complessivo annuo di mc. 11.224, nel rispetto delle modalità, nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare di concessione;

c) di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31 dicembre 2015.

Estratto disciplinare parte integrante della determinazione

(*omissis*)

Articolo 3 – *Obblighi e condizione particolari cui è assoggettata la derivazione*

(*omissis*)

Le opere di prelievo devono essere mantenute nelle condizioni di efficienza ed in buono stato e non possono essere modificate se non a seguito di regolare autorizzazione del Servizio concedente la concessione. La ditta titolare della concessione è responsabile in ogni momento dello stato del pozzo, nonché della sua manutenzione e sicurezza, affinché risulti innocuo ai terzi ed al pubblico generale interesse.

(*omissis*)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Giuseppe Bagni

Ditta Castagnetti Claudio e Fiorani Alberto – Concessione con procedura semplificata derivazione acqua pubblica dal t. Lodola ad uso irriguo in comune di Albinea – Pratica n. 418

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(*omissis*) determina:

a) di rilasciare ai sigg. Fiorani Alberto e Castagnetti Claudio Primo (*omissis*) la concessione a derivare acqua pubblica dal t. Lodola in località Borzano del Comune di Albinea (RE) da destinarsi ad uso irriguo di un orto;

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima e media di 1/s 1,5 corrispondente ad un volume complessivo annuo di mc. 15 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare di concessione;

c) di stabilire che la concessione sia rilasciata per 5 anni dalla data del 7/1/2008.

Estratto disciplinare

(*omissis*)

Articolo 4 – *Obblighi e condizione particolari cui è assoggettata la derivazione*

(*omissis*)

Sono a carico del concessionario l'esecuzione e la manutenzione di tutte le opere che si rendano necessarie, in relazione alla derivazione concessa, per garantire sia la difesa dell'ambiente, sia il buon regime delle acque, anche se la necessità di tali opere venga accertata in seguito.

(*omissis*)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Giuseppe Bagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA 18 maggio 2007, n. 6305

Ricognizione di concessioni preferenziali e di riconoscimento di diritto d'uso delle derivazioni di acqua pubblica da sorgenti in provincia di Modena – Quinto elenco

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(*omissis*) determina:

- a) di individuare quali ulteriori (V elenco) concessioni prefe-

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO 7 gennaio 2008, n. 27

renziali nella provincia di Modena le derivazioni riportate nell'Allegato 1, *(omissis)*, stabilendo che alle stesse si intende assentita la concessione nei limiti di portata e di volume effettivamente utilizzati nel 1999, come indicati nel predetto Allegato 1;

(omissis)

f) di dare atto che tali concessioni sono rilasciate fino al 31 dicembre 2005;

(omissis)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Giuseppe Bagni

(segue allegato fotografato)

Allegato 1 (concessioni preferenziali)
determinazione n. 6305 del 18/05/2007

	Titolare	Cod. fisc.	N. Sorgenti	Derivazione		dichiarata	
				località sorgente	Comune	l/s	mc/a
1	BIANCHI UMBERTO	BNCMRT54P24E4260	2	SASSOSTORNO	LAMA MOCOGNO	1	31536
2	AGENZIA D'AMBITO TERRITORIALE PER I SERVIZI PUBBLICI DI MODENA - A.T.O. N. 4	02784820363	1	VETRICETO	FRASSINORO	1	30000
3	AGENZIA D'AMBITO TERRITORIALE PER I SERVIZI PUBBLICI DI MODENA - A.T.O. N. 4	02784820363	1	ROMANORO	FRASSINORO	1	30000
4	AGENZIA D'AMBITO TERRITORIALE PER I SERVIZI PUBBLICI DI MODENA - A.T.O. N. 4	02784820363	4	ROVINELLA - ACQUARIA - FOSSO BELTRAME VALLUNGA	MONTECRETO	0,5	43200
5	COOP AGRICOLA VALDARDAGNOLA SOC. COOP. A R.L.	00721130367	1	MASERNO	MONTESE	0,5	igienico e assimilati

Usa dichiarato

COMUNICATI REGIONALI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRETTORE GENERALE ATTIVITÀ
PRODUTTIVE COMMERCIO E TURISMO

**Finanziamento, per l'anno 2008, ai sensi dell'art. 5, commi
4 e 5 della L.R. n. 32 del 2001**

Si comunica che la Regione Emilia-Romagna ha stanziato

per l'anno 2008 un finanziamento di Euro 80.000,00 in attuazione dell'articolo 5 commi 4 e 5 della L.R. 32/01 "Disciplina degli organi di rappresentanza e tutela dell'artigianato".

I progetti per la promozione delle attività artigiane con particolare riferimento allo sviluppo dell'associazionismo economico e alla valorizzazione dei prodotti e dei servizi artigiani dovranno essere presentati secondo i criteri e le modalità approvati dalla Giunta regionale con deliberazione 343/04.

IL DIRETTORE GENERALE
Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRETTORE GENERALE
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA,
INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI
INTERNAZIONALI

Comune di Collecchio (PR) – Approvazione del Piano strutturale comunale (PSC) con variante al Piano operativo comunale – Artt. 32 e 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 77 del 29/11/2007, è stata approvata la variante al Piano strutturale comunale (PSC) del Comune di Collecchio per ampliamento comparto residenziale di espansione del Capoluogo (Comparto C8 di Via Scodoncello).

L'entrata in vigore della variante al Piano strutturale comunale determina anche effetti di varianti al Piano operativo comunale (tavole 2 di PSC e POC).

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione e depositata per la libera consultazione presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Collecchio – Piazza Repubblica n. 1 – secondo piano.

IL DIRETTORE GENERALE
Enrico Cocchi

Si avvisa che con delibera del Consiglio comunale n. 107 del 29/11/2007, è stato approvato il Piano strutturale comunale (PSC) del Comune di Fiorano Modenese relativamente alla parte in sospeso, riguardante l'ambito SF (CISA – CERDISA).

Il Piano è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Urbanistica, Edilizia, Ambiente del Comune, Via V. Veneto n. 19, tel. 0536/833278.

IL DIRETTORE GENERALE
Enrico Cocchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRETTORE GENERALE
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA,
INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI
INTERNAZIONALI

Comune di Fiorano Modenese – Approvazione del Piano strutturale comunale (PSC) – Art. 32, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRETTORE GENERALE
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA,
INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI
INTERNAZIONALI

Comune di Salsomaggiore Terme – Approvazione di modifica al Regolamento urbanistico edilizio (RUE) – Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 56 del 20/11/2007 è stata approvata una modifica al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) del Comune di Salsomaggiore Terme.

La modifica del RUE è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il RUE aggiornato con la modifica, in forma di testo coordinato, è depositato per la libera consultazione presso il Settore 3 – Territorio ed Infrastrutture posto in Salsomaggiore terme Via Romagnosi n. 7 – quarto piano.

IL DIRETTORE GENERALE
Enrico Cocchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO –
PIACENZA

**Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica
in comune di Gragnano**

Con domanda in data 6/9/2007 la ditta: Losi Carlo, Losi Clara e Losi Marisa ha chiesto la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea a mezzo pozzo ad uso irriguo in comune di Gragnano (PC), località Cantarello.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati, nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Larini.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po – sede di Piacenza Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO
EMILIA

**Presentazione di domanda concessione derivazione acqua
pubblica con procedura ordinaria in comune di Montecchio
Emilia**

Richiedente: Dieci Srl.

Partita IVA: 01682740350.

Sede: Comune Montecchio Emilia (RE) – Via E. Majorana n. 2/4.

Data domanda di concessione: 30/11/2007 integrata in data 20/12/2007.

Pratica n. 8276 Codice procedimento: RE07A0074.

Derivazione da: acque sotterranee.

Opere di presa: 1 pozzo.

Ubicazione: comune di Montecchio Emilia (RE).

Portata richiesta: mod. massimi 0,028 (l/s 2,8).

Volume di prelievo: mc. annui 500.

Uso irriguo area verde e lavaggio macchinari.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro quindici giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

Domanda concessione derivazione acqua pubblica con procedura ordinaria in comune di Brescello

Richiedente: Real Gest SpA, partita IVA 02667150102, sede comune Parma (PR) Via C. Menotti n. 3.

Data domanda di concessione: 3/1/2008.

Pratica n. 8309/a-b codice procedimento RE08A0001.

Derivazione da: acque sotterranee.

Opere di presa: 2 pozzi.

Ubicazione: comune Brescello (RE), località Tre Ponti.

Portata richiesta: mod. massimi 0,075 (l/s 7,5).

Volume di prelievo: mc. annui 110.

Uso: igienico e anticendio.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – MODENA

Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di Finale E. (MO). Prat n. MO01A0038

Richiedente: Breveglieri Roberto.

Comune: Finale Emilia.

Data domanda di concessione: 4/1/2001.

Derivazione dal fiume Panaro.

Portata richiesta: 1/s. 5.

Uso: irriguo.

Responsabile del procedimento: Paolo Panciroli.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Modena entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate per la visione presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Modena Via Fonteraso n. 15, 41100 Modena.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Paolo Panciroli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Avviso relativo alla presentazione di domanda di concessione di derivazione acqua pubblica con procedura ordinaria in comune di Brisighella, località S. Cassiano

Richiedente: Samorè Stefano (leg. rappr. della ditta Samorè Stefano, Emanuele Serafino) sede comune Brisighella – Via S. Cassiano n. 78.

Data domanda di concessione: 30/6/2006.

Pratica n. RA06A0021.

Derivazione da: fiume Lamone.

Opere di presa: elettropompa orizzontale Kw 1,5 – diam. tubo di pescaggio mm 33.

Ubicazione: comune di Brisighella – località S. Cassiano.

Portata richiesta: mod. massimi 0,005 (l/s 0,50) – mod. medi 0,0001 (l/s 0,01).

Volume di prelievo: mc annui 144.

Uso: zootecnico (abbeveraggio di n. 341 capi).

Responsabile del procedimento: dott. geol. Mauro Ceroni.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà, n. 9.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giorgio A. Gullotta

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Avviso relativo alla presentazione di domanda di concessione di derivazione acqua pubblica con procedura ordinaria in comune di Brisighella, località San Giorgio in Cepparano

Richiedente: Turchi Maria Luisa, sede comune Faenza – Via Tiepolo n. 38.

Data domanda di concessione: 7/5/2007.

Pratica n. RAPP0685.

Derivazione da: torrente Marzeno.

Opere di presa: elettropompa della potenza motore Kw 1,1 – diam. tubo di mandata mm 63.

Ubicazione: comune di Brisighella – località San Giorgio in Cepparano.

Portata richiesta: mod. massimi 0,06 (l/s 6) – mod. medi 0,0207 (l/s 2,07).

Volume di prelievo: mc annui 5.187.

Uso: irriguo (Ha 2.90.00 di actinidia).

Responsabile del procedimento: dott. geol. Mauro Ceroni.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà, n. 9.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giorgio A. Gullotta

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Avviso relativo alla presentazione di domanda di concessione di derivazione acqua pubblica con procedura ordinaria in comune di Faenza, località Saldino

Richiedente: Pirazzini Samuele, sede comune Faenza – Via Palazzona n. 11.

Data domanda di concessione: 1/6/2007.

Pratica n. RAPP1165.

Derivazione da: fiume Lamone.

Opere di presa: elettropompa della potenza motore Kw 4 – diam. tubo di pescaggio mm 90 – diam. tubo di mandata mm 90.

Ubicazione: comune Faenza – località Saldino.

Portata richiesta: mod. massimi 0,044 (l/s 4,4) – mod. medi 0,0183 (l/s 1,83).

Volume di prelievo: mc annui 10.560.

Uso: irriguo (Ha 06.40.00 di pescheto).

Responsabile del procedimento: dott. geol. Mauro Ceroni.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà, n. 9.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giorgio A. Gullotta

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Avviso relativo alla presentazione di domanda di concessione di derivazione acqua pubblica con procedura ordinaria in comune di Faenza

Richiedente: Liverani Giorgio, sede comune Faenza – Via San Pier Laguna n. 38.

Data domanda di concessione: 17/9/2007.

Pratica n. RA07A0049.

Derivazione da: acque sotterranee.

Opere di presa: (pozzo) elettropompa sommersa potenza motore Kw 7,5 – diam. colonna tubolare mm 165.

Ubicazione: comune Faenza.

Portata richiesta: mod. massimi 0,05 (l/s 5) – mod. medi 0,0064 (l/s 0,64).

Volume di prelievo: mc annui 10.000.

Uso: irriguo (Ha 5.90.35 di actinidia).

Responsabile del procedimento: dott. geol. Mauro Ceroni.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà, n. 9.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giorgio A. Gullotta

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Avviso relativo alla presentazione di domanda di concessione di derivazione acqua pubblica con procedura ordinaria in comune di Ravenna, località Reda

Richiedente: Pezzi Sergio (leg. rappr. della ditta Pezzi Sergio e Franco) sede comune Faenza – Via Corleto n. 88.

Data domanda di concessione: 17/10/2007.

Pratica n. RAPP1092.

Derivazione da: fiume Montone.

Pratica n. RA01A0669.

Derivazione da: acque sotterranee.

Opere di presa: n. 1 elettropompa Kw 5 e n. 1 elettropompa Kw 1.

Ubicazione: comune Ravenna – località Reda.

Opere di restituzione: non presenti.

Portata richiesta: mod. massimi 0,02 (l/s 2) – mod. medi 0,0008 (l/s 0,08).

Volume di prelievo: mc annui 2.556 (acque superficiali).

Portata richiesta: mod. massimi 0,02 (l/s 2) – mod. medi 0,0008 (l/s 0,08).

Volume di prelievo: mc annui 2.484 (acque sotterranee).

Uso: irriguo (Ha 10.00.00 frutteti vari).

Responsabile del procedimento: dott. geol. Mauro Ceroni.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà, n. 9.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giorgio A. Gullotta

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Avviso relativo alla presentazione di domanda di concessione di derivazione acqua pubblica con procedura ordinaria in comune di Ravenna, località Sarna

Richiedente: Foschini Claudio (leg. rappr. della ditta Scuola di pratica agricola "Furio Camillo Caldesi" sede comune Faenza – Via Firenze n. 194.

Data domanda di concessione: 14/11/2007.

Pratica n. RAPP1224.

Derivazione da: fiume Lamone.

Pratica n. RA01A1163.

Derivazione da: acque sotterranee.

Opere di presa: n. 1 motopompa Kw 29 e n. 1 elettropompa Kw 1,5.

Ubicazione: comune Ravenna – località Sarna.

Opere di restituzione: non presenti.

Portata richiesta: mod. massimi 0,18 (l/s 18) – mod. medi 0,10 (l/s 10).

Volume di prelievo: mc annui 24.300 (acque superficiali).

Portata richiesta: mod. massimi 0,015 (l/s 1,5) – mod. medi 0,008 (l/s 0,08).

Volume di prelievo: mc annui 4.032 (acque sotterranee).

Uso: irriguo (Ha 6.00.00 di Actinidia e 2.00.00 frutteti vari).

Responsabile del procedimento: dott. geol. Mauro Ceroni.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà, n. 9.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giorgio A. Gullotta

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Avviso relativo alla presentazione di domanda di concessione di derivazione acqua pubblica con procedura ordinaria in comune di Faenza, località Maranta

Richiedente: Liverani Claudio, sede comune Faenza, località Faenza – Via Canal Grande n. 166.

Data domanda di concessione: 10/12/2007.

Procedimento RA07A0085.

Derivazione da: acque sotterranee.

Fiume: Lamone; Bacino fiume: Lamone.

Opere di presa: pompa mobile.

Ubicazione: comune Faenza, località Maranta, Via Orto Fiori.

Opere di restituzione: non presenti.

Portata richiesta: mod. massimi 0,13 (l/s 13,00) – mod. medi 0,089 (l/s 0,89).

Volume di prelievo: mc annui 28.00,00.

Uso: agricolo irriguo.

Responsabile del procedimento: dott. Mauro Ceroni.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà, n. 9 – 48100 Ravenna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giorgio A. Gullotta

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Avviso relativo alla presentazione di domanda di concessione di derivazione acqua pubblica con procedura ordinaria in comune di Brisighella, località Baccagnano

Richiedente: Rivalta Giancarlo, sede comune Faenza – Via Laghi n. 54.

Data domanda di concessione: 10/12/2007.

Pratica n. RAPP1094.

Derivazione da: fiume Lamone.

Pratica n. RA01A1606.

Derivazione da: acque sotterranee.

Opere di presa: n. 1 elettropompa Kw 1,5 e n. 1 elettropompa Kw 4.

Ubicazione: comune Brisighella – località Baccagnano.

Opere di restituzione: non presenti.

Portata richiesta: mod. massimi 0,02 (l/s 2) – mod. medi 0,0009 (l/s 0,09).

Volume di prelievo: mc annui 2.952 (acque superficiali).

Portata richiesta: mod. massimi 0,01 (l/s 1) – mod. medi 0,0005 (l/s 0,05).

Volume di prelievo: mc annui 1.512 (acque sotterranee).

Uso: irriguo (Ha 10.80.00 frutteti vari).

Responsabile del procedimento: dott. geol. Mauro Ceroni.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà, n. 9.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giorgio A. Gullotta

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Avviso relativo alla presentazione di domanda di concessione di derivazione acqua pubblica con procedura ordinaria in comune di Faenza, località Borgo Tuliero

Richiedenti: Farolfi Matteo e Pederzoli Ugo, sede comune Faenza – Via Tuliero n. 86.

Data domanda di concessione: 11/12/2007.

Proc. n. RA02A0007.

Derivazione da: acque superficiali.

Fiume: rio Tuliero e Tombarelle.

Bacino : fiume Lamone.

Opere di presa: mobili.

Ubicazione: comune Faenza, località Borgo Tuliero.

Opere di restituzione: non presenti.

Portata richiesta: mod. massimi 0,11 (l/s 11,00) – mod. medi 0,09 (l/s 9,00).

Volume di prelievo: mc annui 29.000,00.

Uso: agricolo irriguo.

Responsabile del procedimento: dott. Mauro Ceroni.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà, n. 9 – 48100 Ravenna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giorgio A. Gullotta

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Avviso relativo alla presentazione di domanda di concessione di derivazione acqua pubblica con procedura ordinaria in comune di Brisighella, località La Palazzina

Richiedente: Zucchini Eugenio Maria, sede comune Faenza – Via Naviglio n. 8.

Data domanda di concessione: 27/12/2007.

Derivazione da: acque superficiali.

Fiume: Lamone; Bacino fiume: Lamone.

Opere di presa: pompa mobile.

Ubicazione: comune Brisighella, località La Palazzina.

Opere di restituzione: non presenti.

Portata richiesta: mod. massimi 0,08 (l/s 8,00) – mod. medi 0,0341 (l/s 3,41).

Volume di prelievo: mc annui 107.520,00.

Uso: agricolo irriguo.

Responsabile del procedimento: dott. Mauro Ceroni.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà, n. 9 – 48100 Ravenna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giorgio A. Gullotta

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI CONCA E MARECCHIA – RIMINI

Domanda di concessione per la realizzazione dello scarico

delle acque bianche provenienti dalla costruenda rete fognaria di Viale Emilia-Romagna in Cattolica

Il sig. Cenci Gianfranco, in qualità di Presidente della Società Italiana Servizi SpA (p. I. 01289310409) con sede a Cattolica (RN) in Piazza della Repubblica n. 12, ha presentato in data 6/12/2007 domanda di concessione per la realizzazione dello scarico delle acque bianche provenienti dalla costruenda rete fognaria di Viale Emilia-Romagna in Cattolica, ubicato sulla sponda destra del fiume Conca distinto catastalmente al fg. 1 antistante mapp. 389 e costituito da una tubatura in elementi prefabbricati in cls del diametro di cm. 1000.

Durata accordabile: anni 19.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacini Conca e Marecchia entro dieci giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Il responsabile del procedimento: ing. Mauro Vannoni.

Copia della domanda e la relativa documentazione tecnica sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini Conca e Marecchia di Rimini – Via S. Maria al Mare n. 8 (Stanza n. 1, dott.ssa Raffaella Zavatta).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mauro Vannoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – MODENA

Richiesta di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, mediante due pozzi da perforare, in comune Modena, Via del Murazzo n. 15 – Pratica n. MO07A0092 (ex 6567/S)

Richiedente: ditta I Collicchi SpA.

Data domanda di concessione: 16/11/2007.

Tipo di derivazione: da acque sotterranee.

Opere di presa: due pozzi da perforare, uno per l'emungimento e l'altro per la reimmissione in falda.

Ubicazione derivazione: comune di Modena, Via del Murazzo n. 15, foglio n. 83, mappale n. 127 del NCT dello stesso Comune.

Portata richiesta: valore massimo 4,5 litri/sec.

Volume del prelievo: 40.500 mc/anno.

Uso: igienico ed assimilati con sfruttamento del gradiente geotermico per impianto riscaldamento e raffrescamento edifici residenziali.

Responsabile del procedimento: ing. Pier Nicola Tartaglione.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati presso il Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po – sede di Modena, in Via Fonteraso n. 15, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po – sede di Modena, Via Fonteraso n. 15, entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

per IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Pier Nicola Tartaglione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO PO DI VOLANO – FERRARA

Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di Comacchio (FE), località Lido di Spina (pratica n. FE07A0019)

Richiedente: ditta Gruppo Trombini SpA, partita IVA 00056270382, con sede in Via Piscina n. 13, del comune Frosasco (TO).

Data domanda di concessione: 21/12/2007 con prot. n. PG/07/327482.

Proc. n. FE07A0019.

Derivazione da acque sotterranee.

Opere di presa: pozzo.

Ubicazione: comune di Comacchio (FE), località Lido di Spina.

Portata richiesta: massimi l/s 8,33 e medi l/s 4,16.

Volume di prelievo: mc annui 21.591,36.

Uso: irrigazione, assimilato a irrigazione agricola a bocca tassata.

Responsabile del procedimento: dr. Claudio Miccoli.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Po di Volano, sede a Ferrara entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Po di Volano, sede a Ferrara, Viale Cavour n. 77 – 44100 Ferrara.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Claudio Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di San Lazzaro di Savena

Richiedente: Conserve Italia soc. coop. agricola c.f. 02858450584, partita IVA 00708311204, sede Via Paolo Poggi n. 11, San Lazzaro di Savena.

Data domanda di concessione: 5/10/2007.

Proc. n. BO07A0131.

Derivazione da acque sotterranee.

Opere di presa: pozzo.

Ubicazione: Via Paolo Poggi n. 11, San Lazzaro di Savena.

Portata richiesta: mod. massimi 0,1300 (l/s 13,00).

Volume di prelievo: mc. annui 1.500,00.

Uso/i: irrigazione aree verdi aziendali e servizi antincendio.

Responsabile del procedimento: Rosciglione Leonardo.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico di Bacino Reno, Bologna, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico di Bacino Reno, Bologna, Viale Silvani n. 6 – 40100 Bologna.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Leonardo Rosciglione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di Bazzano, località Magazzino (procedimento BO07A0130)

Richiedente: ATO 5 Bologna.

Codice fiscale: 91221040370.

Sede: comune Bologna, Via San Donato n. 82.

Data domanda di concessione: 21/11/2007.

Proc. n. BO07A0130 che assimila ed integra la domanda di concessione in sanatoria presentata dall'ex SEABO SpA (ora HERA SpA) protocollata in data 5/6/2000 con il n. 6657 e successive variazioni.

Derivazione da acque sotterranee.

Opere di presa: due pozzi denominati Magazzino 1 e Magazzino 2.

Ubicazione: comune Bazzano, località Magazzino.

Portata richiesta: mod. massimi 0,2300 (l/s 23,00).

Volume di prelievo: mc. annui 725.340,00.

Uso/i: consumo umano (prevalente); servizi igienici e servizi antincendio; irrigazione aree verdi.

Responsabile del procedimento: Rosciglione Leonardo.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico di Bacino Reno – Bologna, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico di Bacino Reno, Bologna, Viale Silvani n. 6 – 40100 Bologna.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Leonardo Rosciglione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Imola – Prat. BO07A0132

La ditta Alpi Demis con sede a Imola (BO) presentata in data 19/12/2007 – prot. n. 325411 ha chiesto la concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee.

Comune di Imola (BO).

L'acqua sarà derivata nella misura massima di 1,5 l/s, ad uso irriguo per un totale annuo di 2100 metri cubi.

Il responsabile del procedimento è il dott. Leonardo Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data della pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copia della domanda e degli elaborati progettuali.

Il Responsabile del Servizio è l'ing. Giuseppe Simoni.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Leonardo Rosciglione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Mordano – Pratica BO07A0134

La ditta Babini Demis con sede a Mordano (BO) presentata in data 19/12/2007 – prot. n. 325423 ha chiesto la concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee.

Comune di Mordano (BO).

L'acqua sarà derivata nella misura massima di 5 l/s, ad uso irriguo per un totale annuo di 5000 metri cubi.

Il responsabile del procedimento è il dott. Leonardo Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data della pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copia della domanda e degli elaborati progettuali.

Il Responsabile del Servizio è l'ing. Giuseppe Simoni.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Leonardo Rosciglione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Ricognizione di concessione preferenziale al prelievo di acque pubbliche sotterranee da sorgente – Comune di Guiglia – Determinazione 87/08

Il Dirigente Professionale dell'Area Risorse idriche del Servizio Tecnico Bacini Reno determina di individuare quali concessioni preferenziali nel comune di Guiglia le derivazioni di acqua pubblica da sorgente riportate nell'Allegato 1.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Leonardo Rosciglione

(segue allegato fotografato)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL
SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Ricognizione di concessione preferenziale al prelievo di acque pubbliche sotterranee – uso consumo umano – Comune di Castel Bolognese – Determinazione 328/08

Il Dirigente Professional dell'Area Risorse idriche del Servizio Tecnico Bacino Reno determina di individuare quali concessioni preferenziali nel comune di Castel Bolognese le derivazioni di acqua pubblica, uso consumo umano, riportate nell'Allegato 1.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Leonardo Rosciglione

(segue allegato fotografato)

Allegato 1 – concessioni preferenziali in comune di Castel Bolognese.

TITOLARE	INDIRIZZO, SEDE LEGALE	CODICE FISCALE, PARTITA IVA	DERIVAZIONE						USO DICHIARATO, ASSIMILATO	PORTATA		DEPOSITO CAUZIONALE	CANONI A FAVORE DELLA REGIONE				
			pozzo n°	UBICAZIONE	ESTREMI CATASTALI		LIT./s.	Mc./A		2001	2002		2003	2004	2005		
					Fg.	MAPP.											
A.T.O. 7 Ravenna	Piazza dei Caduti per la Libertà n. 2/4, Ravenna	92048470394	1	via Canal Vecchio, frazione Borello, Castel Bolognese	3	123		consumo umano	5	155000	307,00	281,99	285,60	289,60	293,40	296,80	
A.T.O. 7 Ravenna	Piazza dei Caduti per la Libertà n. 2/4, Ravenna	92048470394	1	via Canal Vecchio, frazione Borello, Castel Bolognese	3	29		consumo umano	5,5	155000	307,00	281,99	285,60	289,60	293,40	296,80	
A.T.O. 7 Ravenna	Piazza dei Caduti per la Libertà n. 2/4, Ravenna	92048470394	1	via Canal Vecchio, frazione Borello, Castel Bolognese	3	29		consumo umano	5	140000	307,00	281,99	285,60	289,60	293,40	296,80	
A.T.O. 7 Ravenna	Piazza dei Caduti per la Libertà n. 2/4, Ravenna	92048470394	1	via Canal Vecchio, frazione Borello, Castel Bolognese	3	151		consumo umano	4	130000	307,00	281,99	285,60	289,60	293,40	296,80	
A.T.O. 7 Ravenna	Piazza dei Caduti per la Libertà n. 2/4, Ravenna	92048470394	1	via Canal Vecchio, frazione Borello, Castel Bolognese	4	276		consumo umano	2,5	78840	307,00	281,99	285,60	289,60	293,40	296,80	
A.T.O. 7 Ravenna	Piazza dei Caduti per la Libertà n. 2/4, Ravenna	92048470394	1	Via Ravenna, Caste Bolognese	15	558		consumo umano	10	220000	307,00	281,99	285,60	289,60	293,40	296,80	
A.T.O. 7 Ravenna	Piazza dei Caduti per la Libertà n. 2/4, Ravenna	92048470394	1	Via Ravenna, Caste Bolognese	15	558		consumo umano	7,7	210000	307,00	281,99	285,60	289,60	293,40	296,80	
A.T.O. 7 Ravenna	Piazza dei Caduti per la Libertà n. 2/4, Ravenna	92048470394	1	via Lugheze, Castel Bolognese	15	293		consumo umano	9	160000	307,00	281,99	285,60	289,60	293,40	296,80	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL
SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Ricognizione di concessione preferenziale al prelievo di acque pubbliche sotterranee – uso consumo umano – Comune di Cotignola – Determinazione 331/08

Il Dirigente Professional dell'Area Risorse idriche del Servizio Tecnico Bacino Reno determina di individuare quali concessioni preferenziali nel comune di Cotignola le derivazioni di acqua pubblica, uso consumo umano, riportate nell'Allegato 1.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Leonardo Rosciglione

(segue allegato fotografato)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL
SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Ricognizione di concessione preferenziale al prelievo di acque pubbliche sotterranee – uso consumo umano – Comune di Lugo – Determinazione 332/08

Il Dirigente Professional dell'Area Risorse idriche del Servizio Tecnico Bacino Reno determina di individuare quali concessioni preferenziali nel comune di Lugo le derivazioni di acqua pubblica, uso consumo umano, riportate nell'Allegato 1.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Leonardo Rosciglione

(segue allegato fotografato)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

Domanda di concessione per l'attraversamento di area del demanio pubblico dello Stato ramo idrico in comune di Bobbio, località Candia

Si pubblica, ai sensi dell'art. 16 Legge 7/04, l'istanza in data 21/10/2007, assunta al protocollo dello scrivente Servizio al n. 274102 in data 30/10/2007 – PC07T0044, con la quale la soc. Bargo Srl – (c.f. 01441870332) con sede in Bobbio (PC) Contrada di Borgoratto n. 2, ha chiesto la concessione per la realizzazione di n. 3 attraversamenti del t. Bobbio, ancorati a ponte, con condotte acqua, gas e fognatura, in località Candia a fronte dei mappali 203, 156 e 493 del foglio 56 del NCT del Comune di Bobbio.

Le domande concorrenti, le osservazioni e le opposizioni al rilascio, da parte di titolari di interessi pubblici o privati, nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 30 giorni dalla data della pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Larini.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Via S. Franca n. 38 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

Domanda di concessione per l'attraversamento di area del demanio pubblico dello Stato ramo idrico in comune di Alseno

Si pubblica, ai sensi dell'art. 16 L. 7/04, l'istanza in data 10/12/2007, assunta al prot. n. PG.2007.0321181 in data 17/12/2007 (Ind. 1354 – F. 445/07), con la quale la ditta "Salumificio Peveri Carlo & C. snc" (c.f. e partita IVA n. 00405340332) con sede legale a Chiaravalle della Colomba Via Centro n. 232 del comune di Alseno, ha chiesto, la concessione idraulica per "intubamento di un tratto del canale diversificatore di Chiaravalle con tubo in cemento di cm. 100" a fronte del mappale 189 del foglio 3 del Comune di Alseno.

Le domande concorrenti, le osservazioni e le opposizioni al rilascio, da parte di titolari di interessi pubblici o privati, nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 30 giorni dalla data della pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Larini.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po, Via S. Franca n. 38 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PIACENZA

Elenco delle aree del demanio idrico disponibili per il rilascio di concessioni in comune di Gropparello ai sensi dell'art. 16 e art. 22, comma 4 della L.R. 7/04

1) Corso d'acqua: torrente Chero – sponda sx – (Bacino torrente Arda) comune di Gropparello località Molino Segalini – Area demaniale identificata: NCT del Comune di Gropparello, foglio di mappa n. 28, mappali nn. 646, 695, 581, 612, 458, della superficie di mq. 1.500 – Uso consentito: agricolo.

Entro trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, possono essere presentate le domande di concessione dell'area interessata, presso la sede del Servizio in Piacenza in Via S. Franca n. 38.

L'elenco delle domande presentate sarà depositato presso la sede del Servizio, dal quindicesimo giorno al trentesimo dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui sopra, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati.

Le domande dovranno essere in bollo, con allegato l'attestato di versamento delle spese di istruttoria di Euro 75,00 da effettuare su bollettino c.c.p. n. 23032402 intestato a: Regione Emilia-Romagna – causale: spese d'istruttoria.

Si precisa che chiunque abbia già presentato domanda per le aree sopra elencate non sarà tenuto a ripresentarla.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Enrico Gallini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PARMA

Domanda di concessione d'uso di area del demanio pubblico dello Stato ramo idrico in comune di Parma

Classifica: 2007.550.200.20.30.448.

Richiedente: Enia SpA.

Data di protocollo: 2/10/2007.

Comune di Parma.

Corso d'acqua: canale Cinghio.

Identificazione catastale: 5 fronte mapp. 41 - 33.

Uso: attraversamento.

Le domande concorrenti, le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati, nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Larini.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico di Bacini degli Affluenti Po, sede di Parma, Via Garibaldi n. 75 Parma.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
G. Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione di domanda di concessione di aree del demanio idrico con opere e infrastrutture pubbliche in comune di Reggio Emilia (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)

Richiedente: Terna SpA, data di protocollo 28/6/2007, corso d'acqua torrente Crostolo, comune di Reggio Emilia (RE), foglio 20 mappali 95 - 119 - 121 - 139 - 171 - 184 - 190 - 196 - 197 - 209 - 218 - 221 e 224, fg. 44 mappali 9 - 23 - 45 - 46 - 63 - 113 e 114, uso: "elettrodotto a 132 kV Castelnuovo di Sotto – Reggio Nord n.

462" variante area lungo Crostolo in comune di Reggio Emilia – realizzazione attraversamenti e costeggiamenti.

Le opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copia della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione di domanda di concessione di aree del demanio idrico con opere e infrastrutture pubbliche in comune di Carpineti (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)

Richiedente: Enia SpA, data di protocollo 28/11/2007, corso d'acqua fiume Secchia, località Colombaia, comune di Carpineti (RE), foglio 82 a fronte dei mappali 174 e 175, uso: realizzazione manufatto scaricatore acque depurate.

Le opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copia della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione di domanda di concessione di aree del demanio idrico con opere e infrastrutture pubbliche in comune di Castelnovo né Monti (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)

Richiedente: Enia SpA, data di protocollo 7/12/2007, corso d'acqua rio Spirola, località Felina, comune di Castelnovo né Monti (RE), foglio 30 a fronte del mappale 872, uso: realizzazione attraversamento con tubazione gas.

Le opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copia della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

Avviso relativo alle aree del demanio idrico disponibili per il rilascio delle concessioni e/o di aree strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale in comune di Viano, località Molinetto di Sotto (L.R. 14 aprile 2004, n. 7, art. 16)

Comune: Viano (RE), località Molinetto di Sotto, corso d'acqua rio Fagiano, foglio 21 a fronte del mappale 231, uso: area cortiliva.

Le domande concorrenti, opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate le domande di concessione.

Dal quindicesimo giorno dopo la scadenza del termine per la presentazione le domande di cui sopra e i documenti ad esse allegati, sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ

Domanda di concessione per uso strumentale di aree demaniali del fiume Bidente in comune di Meldola (FC) – (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)

Richiedente: Romagna Cave Srl con sede a Forlì (FC), Via Luigi Galvani n. 11/13 – codice fiscale 02079700403.

Data di arrivo domanda di rinnovo concessione: 27/12/2007.

Pratica numero FC05T0014/07RN01.

Corso d'acqua: fiume Bidente.

Comune: Meldola (FC), località San Colombano.

Foglio: 60 – fronte mappali: 161, 55, 54.

Uso: area demaniale per deposito stoccaggio inerti derivanti da impianto di frantumazione.

Presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli sede di Forlì – Settore Gestione del demanio – Forlì – 47100 Via delle Torri n. 6 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è stabilita in 150 giorni dalla data di presentazione della domanda di concessione.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati. Responsabile del procedimento è il dott. Valerio Ercolani.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valerio Ercolani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ

Domanda di concessione per occupazione di aree demaniali del fiume Ronco in comune di Forlì (FC) (L.R. n. 7 del 14 aprile 2004)

Richiedente: Azienda agricola Due GI s.s. con sede in comune di Forlì (FC), Via Gualchiera n. 24/A.

Data di arrivo domanda di concessione: 7/1/2008.

Pratica numero FCPPT0101/08RN01.

Corso d'acqua: fiume Ronco.

Comune: Forlì (FC), località Magliano, Via Para n. 16.

Foglio: 289, fronte mappali: /.

Uso: colture agricole.

Presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli sede di Forlì – Settore Gestione del demanio – Forlì – 47100 Via delle Torri n. 6 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è stabilita in 150 giorni dalla data di presentazione della domanda di concessione.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati. Responsabile del procedimento è il dott. Valerio Ercolani.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valerio Ercolani

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 18 MAGGIO 1999, N. 9 COME MODIFICATA DALLA L.R. 16 NOVEMBRE 2000, n. 35REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
COMUNICATO**Procedura di verifica (screening) relativa alla domanda rimodulazione dei volumi idrici prelevabili dalle due distinte opere di presa, a servizio della centrale acquedottistica “Val di Setta”, resa possibile dal collegamento idraulico f. Reno t. Setta, nei comuni di Marzabotto e Sasso Marconi, in provincia di Bologna – Avviso di annullamento**

Si comunica che la procedura di verifica (screening) relativa alla domanda di rimodulazione dei volumi idrici prelevabili dalle due distinte opere di presa, a servizio della centrale acquedottistica “Val di Setta”, resa possibile dal collegamento idraulico f. Reno t. Setta, nei comuni di Marzabotto e Sasso Marconi, di cui all'avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione in data 5 dicembre 2007, è annullata poiché per tale progetto, va attivata, ai sensi DLgs 152/06, una procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA), come comunicato al proponente con nota prot. n. 2007/326994 del 20 dicembre 2007.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Alessandro Maria Di Stefano

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
COMUNICATO**Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa alla realizzazione di un piccolo impianto idroelettrico denominato Alpe di Succiso**

Si avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso l'Autorità competente Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale, Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

– progetto: realizzazione di un piccolo impianto idroelettrico denominato Alpe di Succiso;

- localizzato: sul torrente Enza in sponda sinistra in comune di Palanzano (Parma);
- presentato da: Idrovet Srl località Montanaro Casino n. 51 – 29013 Carpaneto P.no (PC).

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.1.8.

Il progetto interessa il territorio del comune di Palanzano e della provincia di Parma.

Il progetto prevede: la realizzazione di un piccolo impianto idroelettrico in comune di Palanzano, prov. Parma per la produzione di energia elettrica. L'opera di presa verrà realizzata utilizzando una briglia già esistente; il canale di derivazione sarà della lunghezza di circa m 200, la centralina idroelettrica avrà le seguenti dimensioni in pianta: m 9,55 x m 10 e sarà realizzata in calcestruzzo e rivestita in pietra a spacco locale; si prevede un canale di scarico trapezoidale in calcestruzzo totalmente interrato largo 7 m e lungo 35 m.

L'opera sarà realizzata sul corso d'acqua Torrente Enza, portata media annua derivabile 4.189 l/sec. dislivello motore di concessione 8,30 m, potenza media idraulica di concessione 341 kw.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna e presso la sede del Comune di Palanzano sita in Piazza Cardinal Ferrari n. 1 – 43025 Palanzano (Parma).

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
COMUNICATO**Titolo III – Procedura di VIA relativa alla realizzazione di impianto per la produzione di energia idroelettrica ad acqua fluente sul torrente Scoltenna**

L'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale

avvisa che, ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000 n. 35, nonché ai sensi del Regolamento regionale 20 novembre 2001 n. 41 e del R.D. n. 1775 del 11 dicembre 1933 e L.R. 37/02 e del DPR 327 del 8 giugno 2001 e loro successive modifiche ed integrazioni, sono stati depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA e del procedimento di concessione di acque pubbliche e dei procedimenti espropriativi, relativi al:

- progetto: realizzazione di impianto per la produzione di energia idroelettrica ad acqua fluente sul torrente Scoltenna;
- localizzato: comune di Pavullo nel Frignano, Modena;
- presentato da: ditta Dami Enrico.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B1.8 – Impianti per la produzione di energia idroelettrica.

Il progetto interessa il territorio del comune di Pavullo nel Frignano e della provincia di Modena.

Il progetto prevede: la realizzazione di un impianto per la produzione di energia idroelettrica ad acqua fluente con derivazione dal torrente Scoltenna, affluente del fiume Panaro e appartenente al relativo bacino idrografico, composto da:

- intercettazione e presa di portata idrica;
- sghiaiatore;
- vasca di carico;
- condotta forzata interrata;
- macchine per la produzione di energia elettrica (turbine idroelettriche);
- fabbricato di ubicazione della turbina e delle apparecchiature accessorie;
- bocca di restituzione in alveo della portata idrica prelevata.

L'ubicazione dell'opera di presa è in località Querciagrossa, comune di Pavullo nel Frignano.

Il prelievo si attua nel torrente Scoltenna mediante opera fissa.

Il prelievo massimo è pari a 12 mc/sec per complessivi 186.640.000 mc/anno, a cui corrisponde una portata media annua in litri al secondo pari a 6300 lit/sec.

La potenza utile al generatore è di circa 1350 kw, mentre la potenza di concessione è di circa 820 kw per una produzione stimata media annua di 6.040.000 kWh.

Si dà conto che la valutazione di impatto ambientale, se positivamente conclusa, terrà luogo dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e delle opere ai sensi della Legge 10/91 e successive modifiche, con apposizione di vincoli espropriativi ai sensi della L.R. 37/02, nonché delle eventuali varianti allo strumento urbanistico vigente del Comune di Pavullo (MO).

I proprietari delle aree soggette a vincolo saranno informati tramite lettera secondo quanto disposto dalla L.R. 37/02.

I soggetti interessati possono prendere visione del SIA e del relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale sita in Via dei Mille n. 21, Bologna e presso la sede del Comune: Pavullo nel Frignano sita in Piazza Montecuccoli, n. 1 e presso la sede della Provincia: Modena sita in Viale J. Barozzi n. 340.

Il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, sono depositati per 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 45 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 15, comma 1 può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

Si dà conto che la valutazione d'impatto ambientale, se positivamente conclusa, terrà luogo della variante ai POC o in via transitoria al PRG del comune interessato.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE COMUNICATO

Procedure in materia di impatto ambientale L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35 – Titolo III procedura di VIA dichiarazione di concorrenza di derivazione di acqua pubblica a scopo idroelettrico TU 1775/33 e successive modifiche ed integrazioni centrale idroelettrica sul torrente Scoltenna

Si avvisa che, ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso l'Autorità competente Regione Emilia-Romagna per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, relativi al progetto:

- centrale idroelettrica sul torrente Scoltenna;
- localizzato: località Ca di Campano, comune di Lama Mocogno;
- presentato da: GdM Srl Via Camperio n. 9 – 20123 Milano.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: (B.1.8) “Impianto per la produzione di energia idroelettrica” e (B.1.21) “derivazioni di acque superficiali e opere connesse che prevedono derivazioni superiori a 200 l/s”.

Il progetto interessa il territorio del comune di Lama Mocogno e della provincia di Modena.

Il progetto prevede: la realizzazione di una centrale idroelettrica ad acqua fluente con derivazione dal torrente Scoltenna per la produzione di energia da fonte rinnovabile con presa a quota 494,07 m s.l.m., restituzione a 480 m s.l.m. e salto nominale di 14,07 m. La portata massima derivabile è di 8.000 l/s, la portata nominale è di 2.736 l/s, la potenza nominale è di 377,04 kWno., la potenza massima erogabile in rete è pari a 847 kW e la produzione annuale è di 2,71 GWh.

Si dà conto che la valutazione di impatto ambientale, se positivamente conclusa, terrà luogo dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto, con dichiarazione di pubblica utilità urgenza e indifferibilità dei lavori e delle opere ai sensi della Legge 10/91 e successive modifiche e con apposizione di vincolo espropriativo ai sensi della L.R. 37/02, nonché della variante allo strumento urbanistico vigente nel comune di Pavullo nel Frignano.

I proprietari delle aree soggette a vincolo saranno informati tramite lettera raccomandata secondo quanto disposto dalla L.R. 37/02.

Si avvisa inoltre che la domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso idroelettrico presentata da GdM Srl contestualmente all'attivazione della procedura di via di cui al presente avviso è dichiarata in concorrenza con la domanda presentata da SEM Srl contestualmente all'attivazione della procedura di VIA di cui all'avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 184 del 19/12/2007.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 15, comma 6, della L.R. 9/99 e dell'art. 26, comma 3, del R.R. 41/01, il presente avviso assolve gli obblighi di pubblicità derivanti dall'art. 7 del TU 1775/33.

Si avvisa infine che eventuali domande di concessione incompatibili con il presente progetto e non con quelli concorrenti già pubblicati, ai fini dell'ammissione alle procedure di concorrenza, dovranno pervenire all'Autorità competente, corredate degli elaborati richiesti per la procedura di VIA, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso. I soggetti interessati possono prendere visione del SIA e dei relativi progetti definitivi, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, nonché degli elaborati richiesti per le procedure di esproprio e di variante urbanistica, presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale sita in Via dei Mille n. 21, Bologna e presso la sede del Comune di Lama Mocogno sita

Piazza XXIV Maggio n. 31, 41023 Lama Mocogno e presso la sede della Provincia di Modena (Area Ambiente e Sviluppo sostenibile, Ufficio VIA) sita in Via J. Barozzi n. 340, 41100 Modena e presso la sede della Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale sita in Via dei Mille n. 21 – Bologna.

Il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, gli elaborati richiesti per la variante urbanistica e quelli richiesti per le procedure di esproprio sono depositati per 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 45 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della L.R. 9/99 può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21 – Bologna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE COMUNICATO

Titolo III – Procedura di VIA – Concessione di derivazione di acqua pubblica a scopo idroelettrico dal torrente Ospitale – TU 1775/33 e successive modifiche ed integrazioni – Dichiarazione di concorrenza eccezionale (art. 10 del TU 1775/1933)

Si avvisa che, ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso l'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, relativi al

- progetto: domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso idroelettrico dal torrente Ospitale;
- localizzato: in comune di Fanano (MO) lungo il rio Ospitale;
- presentato da: Paolo Ricci, Via M. E. Bossi n. 32 – 25087 Salò (BS).

Il progetto appartiene alle seguenti categorie: degli allegati alla L.R. 9/99 e successive integrazioni: B.1.8 “Impianti per la produzione di energia idroelettrica”, B.1.21 “Derivazioni di acque superficiali ed opere connesse che prevedano derivazioni superiori ai 200 l/s”.

Il progetto interessa il territorio del comune di Fanano e della provincia di Modena.

Il progetto prevede la derivazione delle acque dal torrente Ospitale tramite un'opera di presa e relativi manufatti di derivazione ubicati poco a valle della confluenza con il Rio Damiano, la posa di una tubazione in ghisa DN 1000 interrata per la lunghezza di circa 2.640 m., la realizzazione del locale di centrale in località Ponti in un'area compresa tra i torrenti Ospitale e Fellicarolo e la restituzione delle acque derivate nell'alveo del torrente Fellicarolo appena a monte della confluenza con l'Ospitale.

L'allaccio alla linea MT è realizzato mediante cavo interrato dalla centrale sino all'esistente palo Enel situato a ridosso della strada comunale.

I dati caratteristici di concessione sono i seguenti:

- quota sfioro opera di presa: 681,0 m. s.l.m.;
- quota restituzione: 523,0 m. s.l.m.;
- salto geodetico: 158 m.;
- portata media annua: 570 l/s;
- portata massima: 1.400 l/s;
- potenza media nominale: 882,94 kW.

Si da conto che la valutazione di impatto ambientale, se positivamente conclusa, terrà luogo dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto, con dichiarazione di

pubblica utilità urgenza e indifferibilità dei lavori e delle opere ai sensi della Legge 10/91 e successive modifiche e con apposizione di vincolo espropriativo ai sensi della L.R. 37/02, nonché della variante allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Fanano.

I proprietari delle aree soggette a vincolo saranno informati tramite lettera raccomandata secondo quanto disposto dalla L.R. 37/02.

Si avvisa inoltre che la domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso idroelettrico presentata da Ricci Paolo contestualmente all'attivazione della procedura di VIA di cui al presente avviso è dichiarata in concorrenza eccezionale (art. 10 del TU 1775/1933) con la domanda presentata da E.V.A. SpA (attualmente in titolarità della ditta San Silvestro Srl di Pertica Alta – Brescia) contestualmente all'attivazione della procedura di VIA di cui all'avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 25 del 16 febbraio 2005.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 15, comma 6 della L.R. 9/99 e dell'art. 26, comma 3 del R.R. 41/01, il presente avviso assolve gli obblighi di pubblicità derivanti dall'art. 7 del TU 1775/1933.

I soggetti interessati possono prendere visione del SIA e del relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, nonché degli elaborati richiesti per le procedure di esproprio e di variante urbanistica, presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale sita in Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna; presso il Comune di Fanano sito in Piazza Marconi n. 1 – 41021 Fanano (MO) e presso la Provincia di Modena – Via J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

Il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, gli elaborati relativi alla variante urbanistica e quelli riportanti le aree da sottoporre a vincolo espropriativo, sono depositati per quarantacinque giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di quarantacinque giorni chiunque, ai sensi dell'art. 15, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Decisione relativa alla procedura di VIA/AIA concernente il progetto per la realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio provvisorio di rifiuti pericolosi a Padulle di Sala Bolognese

L'Autorità competente Provincia di Bologna comunica la deliberazione relativa alla procedura di VIA e rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale concernente il progetto per la realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio provvisorio di rifiuti pericolosi a Padulle di Sala Bolognese.

Il progetto è presentato da Faro Service Srl.

Il progetto è localizzato in comune di Sala Bolognese.

Il progetto interessa il territorio del comune di Sala Bolognese e della provincia di Bologna.

Ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, l'Autorità competente Provincia di Bologna, con atto deliberazione di Giunta provinciale 516/07, ha assunto la seguente decisione:

delibera:

1) il rilascio della valutazione di impatto ambientale positiva con efficacia quinquennale ai sensi dell'art. 17, comma 7,

L.R. 9/99 – per il progetto di “Realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio provvisorio di rifiuti pericolosi a Padulle di Sala Bolognese” in comune di Sala Bolognese – proponente: ditta Faro Service Srl, con sede legale in Bagnarola di Budrio (BO), Via Ramello n. 1 in quanto il progetto nel complesso è ambientalmente compatibile e ne è possibile la realizzazione a condizione che siano rispettate le prescrizioni indicate nel rapporto sull’impatto ambientale Allegato sub A) al presente atto a formarne parte integrante;

2) il rilascio, altresì, dell’autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell’art. 10 della L.R. 21/04 e dell’art. 5, comma 12 del DLgs 59/05, in quanto il progetto è conforme ai requisiti e ai principi generali di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento, previsti dalla Direttiva IPPC (96/61/CE) e dal DLgs 59/05, con le prescrizioni di cui al rapporto di autorizzazione integrata ambientale, Allegato sub B) al presente atto a formarne parte integrante;

3) di autorizzare, salvo il caso di variante che comporti l’attivazione della procedura di verifica/screening ai sensi dell’art. 4, comma 1, L.R. 9/99, l’adozione con determinazione dirigenziale del riesame e del rinnovo dell’AIA previsti dall’art. 9, DLgs 59/05, nonché delle modifiche impiantistiche e delle variazioni del gestore normate dall’art. 10 del medesimo decreto in considerazione della loro natura gestionale;

4) di dare atto che il presente provvedimento ha valore di valutazione di impatto ambientale e di autorizzazione integrata ambientale;

5) di dare atto, altresì, che in relazione al rilascio dell’autorizzazione integrata ambientale:

- l’efficacia della presente autorizzazione integrata ambientale decorre dalla data di comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte della Provincia di Bologna; fino alla predetta comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia finanziaria, da parte della Provincia, non potrà essere svolta l’attività oggetto del presente provvedimento autorizzativo;
- ai sensi di quanto previsto dall’art. 11, comma 1 della L.R. 21/04 e dell’art. 9, commi 1, 2 e 3, del DLgs 59/05, la presente AIA ha validità di cinque anni a decorrere dalla data di cui al precedente punto;
- per il rinnovo della presente autorizzazione, almeno 6 mesi prima della scadenza il gestore deve inviare alla Provincia di Bologna, e ad ARPA e al Comune di Sala Bolognese, una domanda di rinnovo, corredata da una relazione contenente l’aggiornamento delle informazioni di cui all’articolo 9, comma 1 del DLgs 59/05. Fino alla pronuncia dell’Autorità competente in merito al rinnovo, il gestore continua l’attività sulla base della presente autorizzazione integrata ambientale;
- l’autorizzazione integrata ambientale sia rinnovata e mantenuta valida sino al completamento delle procedure previste al punto “Gestione della fine vita dell’impianto” dell’Allegato sub B) alla presente autorizzazione a formarne parte integrante;
- nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell’impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione entro 30 giorni alla Provincia di Bologna anche nelle forme dell’autocertificazione;
- il gestore deve comunicare preventivamente le eventuali modifiche di impianto, rispetto all’assetto impiantistico autorizzato, come definite dall’articolo 2, comma 1, lettera m del DLgs 59/05, alla Provincia di Bologna, all’ARPA e al Comune di Sala Bolognese. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell’art. 10 del DLgs 59/05;
- le attività di controllo programmato relative alla presente autorizzazione siano eseguite da ARPA, ai sensi di quanto previsto dall’art. 12, comma 2 della L.R. 21/04;
- ARPA può effettuare il controllo programmato in contemporanea agli autocontrolli del gestore. A tal fine, solo quando appositamente richiesto, il gestore deve comunicare a mezzo fax ad ARPA (sezione territorialmente competente), con sufficiente anticipo, le date previste per gli autocontrolli;
- tutti i risultati dei controlli e delle verifiche effettuate da

ARPA sono inviati a cura di ARPA stessa, all’Autorità competente – Provincia di Bologna – per lo svolgimento dei successivi adempimenti amministrativi e alla competente Autorità giudiziaria, nel caso si rilevassero violazioni penalmente rilevanti;

6) di trasmettere, ai sensi delle LL.RR. 9/99 e 21/04, copia della presente deliberazione al proponente e alle Amministrazioni interessate;

7) di pubblicare, ai sensi delle LL.RR. 9/99 e 21/04, per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, il presente partito di deliberazione;

8) di dare atto che le spese istruttorie, relativamente alla sola procedura di VIA e quantificate in Euro 8,00 ai sensi della normativa vigente in materia di impatto ambientale formeranno oggetto di apposito atto di accertamento dell’Ufficio competente.

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Decreto legislativo 152/2006 – Legge regionale 18 maggio 1999, n. 9 – Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto di rimodellamento di una zona di ex-cava per il sostegno del regime idrico a monte della chiusa di Casalecchio, in località Valle del Reno/laghi del Maglio – Comune di Sasso Marconi

Procedura di verifica (screening) relativa al

- progetto di rimodellamento di una zona di ex-cava per il sostegno del regime idrico a monte della chiusa di Casalecchio, in località Valle del Reno/laghi del Maglio – Comune di Sasso Marconi.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.1.19.

Il progetto è presentato da: Provincia di Bologna – Settore ambiente con sede in Strada Maggiore n. 80 – 40125 Bologna.

Si avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l’effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto di rimodellamento di una zona di ex-cava per il sostegno del regime idrico e la riqualificazione ambientale di un tratto del fiume Reno a monte della chiusa di Casalecchio, in località Valle del Reno/laghi del Maglio – comune di Sasso Marconi con sede in località Val di Reno Via Pila – Sasso Marconi (BO).

Il progetto interessa il territorio del comune di Sasso Marconi e del comune di Bologna della provincia di Bologna.

Il progetto prevede: la realizzazione di un invaso atto allo stoccaggio di acque superficiali, pari a circa 1.000.000 milione di mc, già derivate da un canale artificiale per un loro rilascio nel fiume Reno a sostegno delle portate di magra. L’invaso verrà realizzato mediante il rimodellamento di un’area degradata in quanto interessata da passate attività estrattive.

L’Autorità competente è: Regione Emilia-Romagna.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l’effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell’Autorità competente: Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale – Ufficio VIA sita Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna e presso la sede del Comune di Sasso Marconi sita in Piazza dei Martiri della Liberazione n. 6 – 40037 – Sasso Marconi (BO) e del Comune di Bologna Via Zamboni n. 8 – 40126 Bologna.

Gli elaborati prescritti per l’effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi a far tempo dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell’art. 9, comma 4, può presentare osservazioni all’Autorità

competente: Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale – Ufficio VIA al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta B. & T.A. Srl per l'impianto sito in Via Labriola n. 6, Sala Bolognese (BO)

La Provincia di Bologna avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Tutela ambientale della Provincia di Bologna con proprio atto dirigenziale p.g. n. 8889 del 9/1/2008 l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi (Allegato I del DLgs 59/05 punto 5.1) appartenente alla ditta B. & T.A. Srl localizzata in Via Labriola n. 6 – Sala Bolognese (BO).

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Bologna – Servizio Tutela ambientale – Strada Maggiore n. 80 – 40125 Bologna.

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta Hera SpA per la discarica Tre Monti sita in Via Pediano n. 52, Imola (BO)

La Provincia di Bologna avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Tutela ambientale della Provincia di Bologna con proprio atto dirigenziale p.g. n. 420219 del 20/12/2007 l'autorizzazione integrata ambientale relativa alla discarica esistente di rifiuti non pericolosi (Allegato I del DLgs 59/05 punto 5.4) appartenente alla ditta Hera SpA localizzata in Via Pediano n. 52 – Imola (BO).

Il provvedimento è valido 6 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Bologna – Servizio Tutela ambientale – Strada Maggiore n. 80 – 40125 Bologna.

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta Hera SpA per la discarica sita in Via San Francesco n. 1, Galliera (BO)

La Provincia di Bologna avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Tutela ambientale della Provincia di Bologna con proprio atto dirigenziale p.g. n. 419768 del 20/12/2007 l'autorizzazione integrata ambientale relativa alla discarica esistente di rifiuti non pericolosi (Allegato I del DLgs 59/05 punto 5.4) appartenente alla ditta Hera SpA localizzata in Via San Francesco n. 1 – Galliera (BO).

Il provvedimento è valido 8 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Bologna – Servizio Tutela ambientale – Strada Maggiore n. 80 – 40125 Bologna.

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta Montieco Srl per l'impianto sito in Via 2 Giugno n. 11/b, Anzola dell'Emilia (BO)

La Provincia di Bologna avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Tutela ambientale della Provincia di Bologna con proprio atto dirigenziale p.g. n. 418667 del 20/12/2007 l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi (Allegato I del DLgs 59/05 punto 5.1) appartenente alla ditta Montieco Srl localizzato in Via 2 Giugno n. 11/b – Anzola dell'Emilia (BO).

Il provvedimento è valido 6 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Bologna – Servizio Tutela ambientale – Strada Maggiore n. 80 – 40125 Bologna.

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'Azienda Cooperativa Ceramica d'Imola Srl per l'impianto di produzione di piastrelle in ceramica situato in Via Ripalimosani n. 1/3 – comune di Borgo Tossignano (BO)

La Provincia di Bologna avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Tutela ambientale della Provincia di Bologna, con proprio atto dirigenziale p.g. n. 393227 del 29/11/2007, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto di produzione di piastrelle in ceramica (Allegato I del DLgs 59/05 punto 3.5) appartenente all'Azienda Cooperativa Ceramica d'Imola Srl situato in Via Ripalimosani n. 1/3 – comune di Borgo Tossignano (BO).

Il provvedimento è valido per 5 anni dalla data di rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Bologna – Servizio Tutela ambientale – Ufficio IPPC-AIA – sito in Strada Maggiore n. 80 – 40125 Bologna.

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale all'Azienda Pelliconi SpA per l'impianto di trattamento di superfici con solventi organici situato in Via Emilia n. 314 – comune di Ozzano dell'Emilia (BO)

La Provincia di Bologna avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Tutela ambientale della Provincia di Bologna, con proprio atto dirigenziale p.g. n. 419780 del 20/12/2007, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto di trattamento di superfici con solventi organici (Allegato I del DLgs 59/05 punto 6.7) appartenente all'Azienda Pelliconi SpA situata in Via Emilia n. 314 – Comune di Ozzano dell'Emilia (BO).

Il provvedimento è valido per 5 anni dalla data di rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Bologna – Servizio Tutela ambientale – Ufficio IPPC-AIA – sito in Strada Maggiore n. 80 – 40125 Bologna.

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) – Decisione in merito all'integrazione e revisione del progetto di costruzione del depuratore di Vallata del Savio e relative condotte di collegamento

L'Autorità competente Provincia di Forlì-Cesena comunica la decisione in merito alla procedura di verifica (screening) relativa all'integrazione e revisione del progetto di costruzione del depuratore di Vallata del Savio e relative condotte di collegamento localizzato nel territorio della provincia di Forlì-Cesena.

Il progetto è stato presentato da Romagna Acque Società delle Fonti SpA, avente sede legale in Piazza del Lavoro n. 35 – 47100 Forlì.

Il progetto interessa il territorio della provincia di Forlì-Cesena e del comune di Mercato Saraceno.

Il progetto presentato concerne un impianto, di cui è in corso il completamento delle opere accessorie, avente dimensioni rientranti fra quelli previsti sia al punto n. 7 lett. v) dell'Elenco B contenuto nell'Allegato III alla parte seconda del DLgs 152/06, sia nella Categoria: B.2.49. "Impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti", dell'allegato B.2. della L.R. n. 9 del 18 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni; il progetto in esame è stato quindi assoggettato alla procedura di screening in base all'art. 4, comma 1, L.R. 9/99, ai sensi del quale «... Sono altresì assoggettati alla procedura di verifica (screening), per le parti non ancora autorizzate, i progetti di trasformazione od ampliamento dai quali derivino impianti, opere ed interventi con caratteristiche e dimensioni rientranti fra quelli previsti negli Allegati A.1, A.2, A.3., B.1, B.2 e B.3», articolo in cui si ripropone quanto indicato dalla Direttiva 85/337/CEE, la quale prevede alla fine dell'Allegato II il seguente punto 13.: "Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato I o all'allegato II già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato I)".

Ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, l'Autorità competente: Provincia di Forlì-Cesena, con atto di Giunta provinciale prot. n. 109458/604 del 28/12/2007, ha assunto la seguente decisione:

LA GIUNTA PROVINCIALE

delibera:

a) di escludere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modificazioni ed integrazioni, in considerazione dello scarso rilievo degli interventi previsti e dei conseguenti impatti ambientali le opere inerenti l'integrazione e revisione del progetto di costruzione del depuratore di Vallata del Savio e relative condotte di collegamento localizzato nel territorio della provincia di Forlì-Cesena presentato da Romagna Acque Società delle Fonti SpA, dall'ulteriore procedura di VIA;

b) di rettificare, per le motivazioni compiutamente espresse nella parte narrativa del presente atto, la deliberazione di Giunta provinciale n. 1739/29 del 18/1/2000 ad oggetto "Società Romagna Acque SpA – Procedura di verifica (screening) ex artt. 9 e 10 della L.R. 9/99, relativa al progetto di costruzione del depuratore della Vallata del Savio e relative opere di collegamento. Decisione sulle osservazioni e individuazione delle prescrizioni", provvedendo allo stralcio delle prescrizioni individuate ai punti n. 1 e 2 del dispositivo del sopra citato atto deliberativo;

c) di modificare, in conseguenza di quanto previsto al punto precedente, la prescrizione individuata al punto 3 del dispositivo della richiamata delib. di G.P. n. 1739/29 del 18/1/2000 così come di seguito riportata:

«3) l'area laterale all'impianto sul lato a valle (o a nord) dovrà

essere oggetto di un rimboschimento con specie autoctone di latifoglie e momento prioritario per un eventuale progetto di fruizione pubblica.

Per la progettazione di tale area e di quella di cui al precedente punto 2) devono essere assunti, a seconda della loro effettiva caratterizzazione attuale e di quella che verranno ad assumere nella interpretazione progettuale delle prescrizioni già sopra indicate, gli obiettivi indicati dall'art. 17, comma 18 del Piano territoriale di coordinamento provinciale e dall'art. 16.5, terzultimo comma delle NTA del PRG del Comune di Mercato Saraceno, di seguito riportati:

a) la costituzione di parchi fluviali e lacuali, che ricomprensano ambienti i cui caratteri naturali siano ben conservati, o qualora fortemente modificati dall'opera dell'uomo, per una loro rinaturalizzazione e i terrazzi fluviali idraulicamente connessi ai corsi d'acqua;

b) la riattivazione o la ricostituzione di ambienti umidi, il ripristino e l'ampliamento delle aree a vegetazione spontanea;

c) gli interventi finalizzati alla riqualificazione ecologica ed ambientale della regione fluviale, la protezione degli ecosistemi relitti, degli habitat esistenti e delle aree a naturalità elevata;

d) il mantenimento di aree demaniali e di proprietà pubblica al lato dei corsi d'acqua, in quanto tali aree hanno un rilevante valore ecologico ed ambientale intrinseco compresi i beni immobili patrimoniali pubblici, anche se non più inondabili, già di pertinenza fluviale;

e) la realizzazione di opere di sistemazione idraulica, quali argini o casse di espansione ed ogni altra misura idraulica atta ad incidere sulle dinamiche fluviali in coerenza con l'assetto di progetto dell'alveo definito dalle Autorità idrauliche competenti;

f) gli interventi finalizzati a ridurre la vulnerabilità degli insediamenti e delle infrastrutture eventualmente presenti;

g) il recupero e mantenimento di condizioni di naturalità, salvaguardando le aree sensibili e i sistemi di specifico interesse naturalistico e garantendo la continuità ecologica del sistema fluviale;

h) la progressiva riduzione e rimozione dei fattori di degrado ambientale e paesaggistico presenti;

i) la salvaguardia e valorizzazione delle pertinenze storiche lungo i corpi idrici, in particolare ville padronali, edifici di interesse tipologico, la cui funzione sia storicamente legata al corso d'acqua, quali ponti, vecchi mulini, chiuse ecc.;

l) la conservazione degli elementi del paesaggio agrario, la cura dei terreni agricoli e forestali abbandonati;»;

d) di quantificare in Euro 13,96, pari allo 0,02% del valore dell'intervento, come determinato in parte narrativa, le spese istruttorie che, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni, sono a carico del proponente;

e) di pubblicare per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 10, comma 3 della L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni, il presente partito di deliberazione;

f) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, comma 4 del DLgs 267/00;

g) di trasmettere copia della presente deliberazione a Romagna Acque Società delle Fonti SpA;

h) di trasmettere copia del presente atto per opportuna conoscenza nonché per gli adempimenti di rispettiva competenza al Servizio Ambiente e Sicurezza del territorio della Provincia di Forlì-Cesena ed al Comune di Mercato Saraceno;

i) di trasmettere il presente atto al Servizio Pianificazione territoriale per il seguito di competenza.».

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) – Decisione in merito alla domanda di ampliamento di campo elettro-fotovoltaico, presso l'Azienda agrituristica "Fattorie Faggioli" Soc. coop. agricola

L'Autorità competente Provincia di Forlì-Cesena comunica la decisione in merito alla procedura di verifica (screening) relativa alla domanda di ampliamento di campo elettro-fotovoltaico, presso l'Azienda agrituristica "Fattorie Faggioli" Soc. coop. agricola, in località Cusercoli, nel comune di Civitella di Romagna (FC).

Il progetto è stato presentato dall'Azienda agrituristica "Fattorie Faggioli" Soc. coop. agricola, con sede in Via San Giovanni in Squarzarolo n. 41 a Civitella di Romagna, località Cusercoli (FC).

Il progetto interessa il territorio della provincia di Forlì-Cesena e del comune di Civitella di Romagna.

Il progetto presentato si configura come "progetto di ampliamento" dal quale deriva un'opera con caratteristiche e dimensioni rientranti fra quelle previste dalla categoria B.2.5 "Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda" della L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, l'Autorità competente Provincia di Forlì-Cesena, con atto di Giunta provinciale Prot. n. 109454/603 del 28/12/2007, ha assunto la seguente decisione:

LA GIUNTA PROVINCIALE

delibera:

a) di escludere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni, in considerazione dello scarso rilievo dell'intervento in esame ed in considerazione dei limitati impatti attesi dalla sua attuazione, il progetto di ampliamento dell'impianto elettro-fotovoltaico già esistente, in località Cusercoli nel comune di Civitella di Romagna (FC), presentato dall'Azienda agrituristica "Fattorie Faggioli" Soc. coop. agricola, dall'ulteriore procedura di VIA con le seguenti prescrizioni:

- 1) prima di procedere alla realizzazione dell'ampliamento, nell'ambito della progettazione definitiva, il proponente dovrà verificare l'idoneità tecnica delle strutture di sostegno dei pannelli, anche in relazione ai carichi legati a neve e vento, quantificati tenendo conto delle caratteristiche meteorologiche dell'area, alle quali si fa riferimento all'interno del documento presentato;
- 2) a seguito della messa in esercizio dell'impianto potenziato, in ragione dell'aumentato carico transitante nel cavidotto di collegamento alla rete elettrica di distribuzione nazionale, dovrà essere verificato il rispetto dei limiti stabiliti dalla legge regionale vigente in materia di inquinamento elettromagnetico (L.R. 30/00);
- 3) a seguito della dismissione dell'impianto esistente, dovrà trovare rispetto la normativa vigente in materia di recupero/smaltimento dei rifiuti prodotti nel corso delle attività;
- 4) tutto quanto necessario alla viabilità e gestione di cantiere dovrà essere realizzato evitando intrusioni in zone che attualmente risultano boscate e/o che potrebbero costituire habitat per la fauna locale; in particolare, alle aree di transito e manovra potranno essere riservati solamente gli spazi che allo stato attuale risultano già adibiti alla viabilità esistente;

b) di quantificare in Euro 60,00 pari allo 0,02 % del valore dell'intervento, come determinato in parte narrativa, le spese istruttorie che, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni, sono a carico del proponente;

c) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, comma 4 del DLgs 267/00;

d) di pubblicare per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 10, comma 3 della L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni, il presente partito di deliberazione;

e) di trasmettere copia della presente deliberazione all'Azienda agrituristica proponente "Fattorie Faggioli" Soc. coop. agricola e per gli adempimenti di competenza al Comune di Civitella di Romagna;

f) di trasmettere il presente atto al Servizio Pianificazione territoriale per il seguito di competenza.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta Fincibec SpA per l'impianto sito in Via Radici in Monte n. 19 – Castellarano (RE)

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 87840/16687 del 7/12/2007 l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente (Allegato I del DLgs 59/05 punto 3.5. Fabbricazione prodotti ceramici mediante cottura con una capacità di produzione di oltre 75 tonnellate al giorno) appartenente alla ditta Fincibec SpA localizzato in Via Radici in Monte n. 19 – Castellarano (RE).

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta Gheo Suolo e Ambiente Srl per l'impianto sito in Via Pervilli 12 – Reggio Emilia

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 997/16687 del 9/1/2008 l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente (Allegato I del DLgs 59/05 punti cod. 5.1. impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi > 10 ton/giorno) appartenente alla ditta Gheo Suolo e Ambiente Srl localizzato in Via Pervilli n. 12 – Reggio Emilia.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) concernente il progetto di lago finalizzato all'attività estrattiva ed alla sicurezza idraulica e territoriale in località "Ponte dei tre Archi" a S. Piero in Bagno

L'Autorità competente: Comune di Bagno di Romagna (FC) – Settore Sviluppo e Assetto del territorio avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli

elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al:

- progetto: di lago finalizzato all'attività estrattiva ed alla sicurezza idraulica e territoriale in località "Ponte dei tre Archi" a S. Piero in Bagno;
- localizzato: Bagno di Romagna (FC) - S. Piero in Bagno località "Ponte dei tre Archi";
- presentato da: Società C.B. Srl di Mercato Saraceno.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.3.4 "cave e torbiere".

Il progetto interessa il territorio del comune di Bagno di Romagna e della provincia di Forlì-Cesena.

Il progetto prevede: escavazione di ghiaia, sabbia, limi e argille per una quantità di circa 69.000 metri cubi e si colloca in sponda orografica sinistra del fiume Savio. Una volta terminato lo scavo e l'impermeabilizzazione, l'area verrà utilizzata come laghetto artificiale.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Comune di Bagno di Romagna sito in Piazza Martiri 25 luglio 1944 n. 1 - San Piero in Bagno (FC).

Il presente avviso di deposito viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna del 30/1/2008.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati sino al 29/2/2008.

Entro lo stesso termine chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Amministrazione comunale di Bagno di Romagna - Settore sviluppo e Assetto del territorio al seguente indirizzo: Piazza Martiri 25 luglio 1944 n. 1 - San Piero in Bagno (FC).

COMUNE DI BERCETO (Parma)

COMUNICATO

Titolo II - Decisione della procedura di verifica (screening) relativa al progetto di previsione estrattiva denominata "A.E.C. n. 2 - Masarino"

L'Autorità competente: Comune di Berceto - Ufficio Tecnico comunica la decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente il

- progetto: previsione estrattiva denominata "A.E.C. n. 2 - Masarino";
- il progetto è presentato da: D'Addetta Srl;
- il progetto è localizzato: Masarino - Sassara di Lozzola.

Il progetto interessa il territorio del comune di Berceto e della provincia di Parma.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, l'Autorità competente Comune di Berceto con atto determinazione da parte del Responsabile del Servizio Tecnico n. 646 in data 26/11/2007 ha assunto la seguente decisione:

- 1) di dare atto della conclusione positiva della procedura di verifica (screening) sul progetto preliminare di previsione estrattiva denominata "A.E.C. - 2 - Masarino", in località Masarino - Sassara di Lozzola nel comune di Berceto, a seguito di proposta da parte della ditta "D'Addetta Srl" di Berceto (PR), con esclusione del progetto stesso dalla ulteriore procedura di VIA (valutazione impatto ambientale);
- 2) di subordinare il favorevole esito della procedura di verifica (screening) di cui sopra, restando "in toto" le valutazioni e le considerazioni riportate in premessa espresse dai relativi organi indicati, con l'aggiunta delle seguenti prescrizioni:
 - a) dovranno essere rispettate le indicazioni di cui ai pareri espressi da parte della Provincia di Parma, dell'ARPA di Fidenza (PR) e della Comunità Montana delle Valli del Taro e del Ceno con le rispettive note indicate in premessa;

b) nel ripristino della copertura dell'area di cava dovrà essere utilizzato il terreno vegetale proveniente dallo scotico, che si avrà cura di accumulare separatamente dalle altre tipologie di materiale, in spessori adeguati, e di provvedere alla sua manutenzione per evitarne la morte biologica;

c) relativamente alle specie arboree ed arbustive, di specie esclusivamente autoctone, utilizzate nella rinaturalizzazione del sedime di cava dovranno essere previste operazioni di manutenzione degli impianti per almeno tre anni dalla loro messa in dimora comprensive di eventuali reimpianti delle fallanze;

d) l'area di stoccaggio del cappellaccio e degli scarti di escavazione fa parte a tutti gli effetti dell'area di cava e dovrà pertanto essere localizzata all'interno dell'area ed essere anch'essa recintata e segnalata da cartelli monitori; i costi relativi andranno inoltre conteggiati tra gli oneri per la determinazione della fidejussione;

e) dovrà essere calcolato l'onere relativo alla sistemazione morfologica sulla base dell'effettivo utilizzo dei materiali necessari al recupero (movimentazione, rullaggio, ecc.);

f) realizzazione e predisposizione, oltre alle misure preventive già indicate in relazione (indicazione dei piazzali e delle piste di transito, barriere di terra da indicare in progetto), anche di cunette per il lavaggio dei mezzi di cava e la stesura di manti anti-polvere lungo le piste di cantiere e di piazzali di manovra;

g) occorrerà predisporre uno specifico studio sulla possibile propagazione di materiali fini dall'area di cava, in relazione al regime ventoso locale (venti dominanti e prevalenti);

h) occorrerà prestare particolare attenzione alle operazioni di scavo e di movimentazione degli inerti durante le giornate ventose al fine di limitare e/o evitare i disagi legati al trasporto delle polveri;

i) dovranno essere individuati almeno n. 5 punti quotati di cui 4 esterni e 1 internamente all'area di cava, fissati in modo inamovibile prima dell'inizio della coltivazione della cava medesima alla presenza di un tecnico incaricato dal Comune; tali punti inamovibili dovranno essere fissati in posizione topografica favorevole e comunque in maniera tale che da ognuno di essi si possa trarre quello precedente e quello successivo;

- 3) di quantificare in Euro 102,00 (pari allo 0,02% del valore dell'intervento) le spese istruttorie della procedura di screening dell'Amministrazione comunale, che ai sensi dell'art. 28 della L.R. 9/99 e successive modifiche, sono a carico del proponente;
- 4) di pubblicare la presente determinazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 10 comma 3 della L.R. 9/99 e successive modifiche;
- 5) di trasmettere la presente determinazione agli Enti preposti per opportuna conoscenza e per i provvedimenti di competenza;
- 6) di trasmettere la presente determinazione al Segretario comunale, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento comunale di contabilità, affinché provveda alla relativa registrazione secondo l'ordine cronologico di presentazione e secondo l'ufficio di provenienza.

COMUNE DI CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Procedura di VIA relativa alla realizzazione di un capanno prefabbricato per il deposito preliminare di rifiuti pericolosi contenenti amianto inertizzato

Procedura di VIA relativa alla realizzazione di un capanno prefabbricato per il deposito preliminare di rifiuti pericolosi contenenti amianto inertizzato.

Localizzato nel comune di Castrocaro Terme - Terra del Sole, in Via G. di Vittorio n. 5/7 presentato dalla ditta Perini Ivo.

Il progetto appartiene alla categoria di cui al punto 9a) dell'Allegato III alla Parte Seconda del DLgs 152/06 "Impianti di smaltimento e recupero rifiuti pericolosi mediante operazioni di cui all'Allegato B e all'Allegato C, lettere da R1 a R9 della Parte Quarta del DLgs 152/06, ad esclusione degli impianti di recupero sottoposti alle procedure semplificate di cui agli articoli 214 e 216 del presente decreto".

Si avvisa che, in base al combinato disposto dell'art. 28 della Parte Seconda del DLgs 152/06 sono stati depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, il SIA ed il relativo progetto, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA riguardante il progetto per la realizzazione di un capannone prefabbricato per il deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi contenenti amianto inertizzato.

Il progetto interessa il comune di Castrocaro Terme – Terra del Sole e la provincia di Forlì-Cesena.

Il progetto prevede la realizzazione di un capannone di tipo prefabbricato per l'attività di deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi contenenti amianto. Lo stoccaggio avverrà in un prefabbricato avente metratura di circa 900 mq; l'area interessata allo stoccaggio dei rifiuti di amianto inertizzato (CER 170605*) sarà di circa 250 mq, mentre l'area interessata allo stoccaggio degli isolanti contenenti amianto (CER 170601*) sarà pari a circa 125 mq.

L'Autorità competente è la Provincia di Forlì-Cesena.

I soggetti interessati possono prendere visione del SIA e del relativo progetto prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, presso la sede dell'Autorità competente: Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena – Servizio Pianificazione territoriale sita in Corso Diaz n. 3 – Forlì e presso la sede del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, sito in Viale Marconi n. 81 Castrocaro Terme e Terra del Sole, nonché e presso la sede della Regione Emilia-Romagna – Ufficio Valutazione impatti e Relazione Stato ambiente sita in Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

Il SIA ed il relativo progetto, prescritti per l'effettuazione della procedura di via, sono depositati ai sensi del combinato disposto dell'art. 28 del DLgs 152/06 per 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione avvenuto il 30/1/2008.

Entro lo stesso termine di 45 giorni chiunque, ai sensi del combinato disposto dell'art. 29, comma 1, del DLgs 152/06 può presentare osservazioni all'Autorità competente: Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena Piazza Morgagni n. 9 – 47100 – Forlì.

COMUNE DI FAENZA (Ravenna)

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa alla costruzione di impianto idroelettrico sul fiume Lamone in corrispondenza della chiusa di Errano

Lo Sportello Unico per le Attività produttive del Comune di Faenza (RA) avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al:

- progetto: costruzione di impianto idroelettrico sul fiume Lamone in corrispondenza della chiusa di Errano;
- localizzato: Via Chiusa di Errano, foglio di mappa n. 217, particella 403;
- presentato da: I.R.E. Idroelettrica Romagnola Emiliana Srl, Via Serafino Ferruzzi n. 10 – 48100 Ravenna.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.1-8.

Il progetto interessa il territorio del comune di Faenza e della provincia di Ravenna.

Il progetto prevede: costruzione di centrale idroelettrica sul fiume Lamone in corrispondenza della chiusa di Errano, per la produzione di energia elettrica pari a una media annua attesa di 1,15 GWh.

L'Autorità competente è: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale sita in Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna e presso la sede del Comune di Faenza – Via Zanelli n. 4 – 48018 Faenza (RA) presso il Settore territorio – Servizio Amministrativo per il controllo del territorio aperto al pubblico tutti i giorni lavorativi dalle ore 12 alle ore 13 – martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 13.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il termine di 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicizzazione della domanda effettuata in data 30/1/2008 dallo Sportello Unico sui propri strumenti ai sensi dell'art. 6, comma 2, del DPR 447/98, chiunque, ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 6, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

COMUNE DI FAENZA (Ravenna)

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa alla costruzione di invaso ad uso irriguo

Lo Sportello Unico per le Attività produttive del Comune di Faenza (RA) avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al:

- progetto: costruzione di invaso ad uso irriguo;
- localizzato: Via Sarna, foglio di mappa n. 219, particella 113 - 193;
- presentato da: Gonelli Barbara, Via Galamina n. 22 – 48018 Faenza.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.1 - 19.

Il progetto interessa il territorio del comune di Faenza e della provincia di Ravenna.

Il progetto prevede costruzione di invaso ad uso irriguo con capacità pari a 92.291,7 mc e altezza dell'argine dal piano di campagna di 2,10 ml.

L'Autorità competente è: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale sita in Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna e presso la sede del Comune interessato di Faenza – Via Zanelli n. 4 – 48018 Faenza (RA) presso il Settore territorio – Servizio Amministrativo per il controllo del territorio aperto al pubblico tutti i giorni lavorativi dalle ore 12 alle ore 13 – martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 13.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il termine di 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicizzazione della domanda effettuata in data 30/1/2008 dallo Sportello Unico sui propri strumenti ai sensi dell'art. 6, comma 2, del DPR 447/98, chiunque, ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 6, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

COMUNE DI FONTEVIVO (Parma)

COMUNICATO

Titolo II – Decisione in merito alla procedura di verifica (screening) – Piano di iniziativa privata per l'estrazione di ghiaia denominato PG1b “Magrina”, località “Magrina” del comune di Fontevivo

L'Autorità competente Comune di Fontevivo (PR), Settore Urbanistica, Edilizia privata ed Ambiente, comunica la decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente il progetto:

- piano di iniziativa privata per l'estrazione di ghiaia denominato PG1b “Magrina”;
- presentato da: Società Unicalcestruzzi SpA, con sede in Via Cave Rangoni n. 2 – 43010 Marzaglia (MO);
- localizzato: località “Magrina” – frazione di Bianconese del comune di Fontevivo.

Il progetto interessa il territorio del Comune di Fontevivo e della provincia di Parma.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, l'Autorità competente, con deliberazione di Giunta comunale n. 168 del 27/12/2007, ha assunto la seguente decisione:

- di approvare, il progetto preliminare di coltivazione dell'ambito estrattivo del vigente PAE denominato PG1b “Magrina”, subordinatamente al recepimento in sede di predisposizione del piano di coltivazione delle indicazioni emerse in fase di istruttoria, nonché specificate nell'allegato parere;
- di dare atto, pertanto, che la suddetta procedura di verifica (screening) deve ritenersi conclusa con esito positivo con prescrizioni.

COMUNE DI GUALTIERI (Reggio Emilia)

COMUNICATO

Decisione relativa alla procedura di verifica ambientale (screening) relativamente all'ampliamento e ristrutturazione di un allevamento suinicolo sito in Via Bellingambo n. 1 di proprietà dell'Azienda agricola Genovesi Alberto

L'Autorità competente Comune di Gualtieri (RE) comunica, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 9 del 18/5/1999 e successive modifiche ed integrazioni, la decisione assunta in merito alla procedura di verifica ambientale (screening) relativamente a:

- progetto: ampliamento e ristrutturazione di allevamento suinicolo;
- ubicazione: Via Bellingambo n. 1, comune di Gualtieri (RE);
- proprietà: Azienda agricola Genovesi Alberto;
- categoria di appartenenza: A.3.1 – Impianti per l'allevamento intensivo con più di 3000 posti per suini da produzione;
- interventi previsti: realizzazione di due nuove porcilaie per suini da ingrasso, realizzazione di una vasca di stoccaggio liquami in cemento a pareti verticali, tettoia fra le due nuove porcilaie e una porcilaia esistente, migliorie generali del centro aziendale.

Il Comune di Gualtieri con propria deliberazione di Giunta comunale n. 129 del 20/12/2007 avente per oggetto “Approvazio-

ne procedura di screening ambientale ed esclusione del progetto da ulteriore procedura di VIA relativamente all'ampliamento e ristrutturazione di un allevamento suinicolo sito in Via Bellingambo n. 1 di proprietà dell'Azienda agricola Genovesi Alberto” ha assunto la seguente decisione:

- 1) approvare con esito favorevole la procedura di screening relativa al progetto di ampliamento e ristrutturazione di allevamento suinicolo posto in Via Bellingambo n. 1 di proprietà dell'Azienda agricola Genovesi Alberto;
- 2) di non assoggettare a ulteriore procedura di VIA il progetto di ampliamento e ristrutturazione di allevamento suinicolo sito in Via Bellingambo n. 1 di proprietà dell'Azienda agricola Genovesi Alberto;
- 3) di prescrivere alla proprietà Azienda agricola Genovesi Alberto il rispetto delle condizioni impartite da ARPA Distretto Nord con parere prot. n. PGRE2007/13724 del 13/11/2007 e parere prot. n. PGRE2007/13725 del 13/11/2007, nonché le condizioni impartite dal Servizio Azienda Unità sanitaria locale di Reggio Emilia – Distretto di Guastalla di cui al prot. n. 226 del 10/10/2007 interamente sopra riportati, ovvero:
 - a) le superfici di servizio da dotarsi in progetto di idoneo sottotondo carrabile (inghiaitura) siano estese alle aree perimetrali circostanti tutti i fabbricati di allevamento e le strutture di stoccaggio esistenti e da realizzare al fine di consentirne l'accesso ai mezzi agricoli in caso di intervento di manutenzione sulle reti di raccolta ed accumulo delle deiezioni zootecniche;
 - b) la movimentazione dei reflui tra i fabbricati di allevamento e le strutture di stoccaggio sia realizzata in condotte fisse e con sistemi comandati automaticamente;
 - c) preventivamente alla ultimazione delle opere in progetto o alle scadenze fissate dalla determina provinciale RE n. 49597/07 venga prodotta all'Amministrazione provinciale comunicazione ai sensi della delibera R.E.R. 96/07 attestante la disponibilità di terreno uso spandimento rapportata al nuovo peso vivo allevabile conseguente l'intervento;
 - d) a fine lavori venga certificata la conformità dei nuovi contenitori di stoccaggio ai requisiti tecnici previsti dall'Allegato 3 – delibera R.E.R. 96/07;
 - e) dovranno essere rispettate le norme contenute nei DLgs 534/92 e successive modifiche ed integrazioni inerenti le “Norme minime per la protezione dei suini” nonché il DLgs 146/01 e successive modifiche ed integrazioni inerenti “La protezione degli animali negli allevamenti”;
- 4) di esonerare la ditta proprietaria Azienda agricola Genovesi Alberto dal pagamento delle spese di istruttoria;
- 5) di demandare agli uffici preposti la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna della verifica positiva dello screening e l'esclusione da ulteriore procedura di VIA nel rispetto delle prescrizioni sopra citate, come previsto dall'articolo 10 della L.R. n. 9 del 18/5/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

COMUNE DI LUGO (Ravenna)

COMUNICATO

Titolo II – Decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente il progetto di nuovo fabbricato commerciale

Il Comune di Lugo (Regione Emilia-Romagna, Provincia di Ravenna) comunica la decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente

- il progetto: nuovo fabbricato commerciale;
- il progetto è presentato da: SIF Società Immobiliare Forlivese Srl con sede in Via Innocenzo Golfarelli n. 123 Forlì (FC);
- il progetto è localizzato: in Lugo (RA), Via Piratello angolo Via Brignani, foglio di mappa n. 97, particelle 37 - 64 - 67 - 57 - 662 - 663.

Il progetto interessa il territorio del comune di Lugo (RA) e della provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, l'Autorità competente Comune di Lugo con atto deliberazione G.C. n. 346 del 27/12/2007 ha assunto la seguente decisione:

– di concludere positivamente il procedimento di verifica (screening) relativo al progetto di cui in premessa presentato dalla SIF Immobiliare Forlivese Srl, escludendolo da ulteriore procedura di VIA e imponendo il rispetto e l'attuazione delle seguenti prescrizioni per la mitigazione degli impatti e per il loro monitoraggio nel tempo, in sintonia con il parere tecnico di ARPA che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge:

1.1) Progetto definitivo

Ai fini del rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione e l'esercizio degli impianti oggetto del presente screening si deve provvedere alla implementazione del progetto definitivo di dettaglio integrato con:

- a) il dettaglio tecnologico illustrante le strutture necessarie per l'alloggiamento dei pannelli fotovoltaici, che potranno essere installati in seguito, al quale dovrà essere allegato un conteggio dimostrativo della percentuale di copertura, tramite i pannelli fotovoltaici, del fabbisogno di energia elettrica della struttura (bilancio energetico semplificato) così come richiesto al successivo punto 1.6;
- b) sistema di raccolta delle acque meteoriche derivanti dai tetti e dalla dispersione a terra nei due bacini di laminazione per il loro riutilizzo come risorsa idrica per l'irrigazione delle aree verdi di pertinenza dell'intervento in oggetto e di quelle pubbliche previo accordo con il Comune di Lugo. In alternativa proporre un sistema che non produca impatti negativi sulla risorsa idrica ottimizzando il riciclo/recupero di acque.

1.2) Attività di cantiere

In fase di realizzazione dell'opera, dovranno essere adottati tutti i provvedimenti atti a contenere gli effetti ambientali prodotti dall'attività di cantiere (ad esempio le emissioni diffuse e puntuali di polveri, derivanti dalla movimentazione dei mezzi, possono essere contenute attraverso l'umidificazione dei depositi dei materiali temporanei, la bagnatura e copertura con teloni del materiale trasportato, nonché la pulizia dei camion). Le macchine più rumorose potranno essere utilizzate ad una distanza dai ricettori non inferiore a quella calcolata nello studio di impatto acustico. In caso di modifiche al parco macchine individuato nel presente studio e di modifiche alle modalità di realizzazione dell'intervento, si dovrà prevedere un adeguato aggiornamento della documentazione previsionale di impatto acustico in questa sede presentata. Dovranno comunque essere rispettate le disposizioni indicate dall'art. 11, comma 1 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 e della delibera della Giunta regionale 45/02 recante disposizioni in materia di inquinamento acustico ed eventuali provvedimenti comunali (vedi regolamento di polizia urbana e rurale in vigore, art. 53, che detta ulteriori restrizioni orarie), ovvero:

- a) le macchine in uso dovranno operare in conformità alle direttive CEE in materia di emissione acustica ambientale così come recepite dalla legislazione italiana;
- b) all'interno del cantiere dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali, sia con l'impiego delle più idonee attrezzature, sia tramite idonea organizzazione dell'attività, al fine di minimizzare l'impatto acustico verso l'esterno;
- c) gli avvisatori acustici potranno essere utilizzati solo se non sostituibili con altri di tipo luminoso e nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
- d) l'attività del cantiere dovrà essere svolta nei giorni feriali dalle ore 7 alle ore 20;
- e) l'esecuzione di lavorazioni disturbanti (es. escavazioni e demolizioni) e l'impiego di macchinari rumorosi (es. martelli demolitori, flessibili, seghe circolari, ecc.) dovrà essere effettuata dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 19 evitando concomitanza di lavorazioni, rispettando il limite

LAeq (livello continuo equivalente ponderato A) di 70 dBA con tempo di misura TM di 10 minuti, rilevato in facciata ad edifici residenziali; in questi orari il valore limite di immissione differenziale non viene applicato; nei rimanenti orari nell'arco della giornata dovranno essere rispettati i limiti di immissione assoluti e differenziale previsti dal DPCM 14/11/1997;

- f) per l'esecuzione di lavorazioni disturbanti e l'impiego di macchinari rumorosi dove non sarà possibile rispettare i limiti del punto precedente di orario o di LAeq in facciata, andrà richiesta all'Amministrazione comunale deroga previa dimostrazione che si sono messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici per il contenimento delle emissioni sonore;
- g) venga data preventiva informazione alle persone potenzialmente disturbate dalla rumorosità del cantiere su tempi e modi di esercizio, su data di inizio e fine lavori.

Si ricorda che deve essere presentata la domanda di autorizzazione per l'attività di cantiere 20 gg prima dell'inizio dell'attività.

1.3) Scarichi idrici

Nel progetto definitivo, dovrà essere allegata la planimetria di dettaglio dell'assetto fognario autorizzato in adeguamento alle seguenti prescrizioni:

- a) indicare il dimensionamento dei sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche riferito agli abitanti equivalenti considerati afferenti a tale impianto.

1.4) Rumore

- a) Dovrà essere previsto nel progetto esecutivo l'installazione di UTA e/o altre sorgenti sonore, con caratteristiche di potenza sonora pari o inferiore a quelle prese in considerazione nel presente studio;
- b) eventuali modifiche (posizione, modello, potenza sonora superiore, modalità e tempi di funzionamento) al sistema impiantistico analizzato, comprendendo anche le possibili modifiche d'assetto conseguenti all'insediamento delle attività commerciali, dovranno essere conseguenti a preventiva redazione di nuova valutazione di impatto acustico che ne certifichi la compatibilità acustica;
- c) dovrà essere effettuata una verifica acustica strumentale post operam tesa a dimostrare il rispetto dei limiti di legge in materia di inquinamento acustico, in coerenza con le stime previsionali prodotte nella presente analisi acustica, presso i ricettori;
- d) nel caso in cui si inseriscano delle attività all'interno del centro commerciale che svolgono la loro attività nel periodo notturno (22 – 6), devono essere valutate preventivamente presentando una valutazione di impatto acustico delle nuove attività che si andranno ad insediare.

1.5) Consumi energetici

Per quanto riguarda gli aspetti ambientali legati ai consumi energetici, si chiede in fase di permesso di costruire di presentare un bilancio energetico che consideri i consumi del centro commerciale in relazione alle azioni compensative previste.

1.6) Energia alternativa

Si auspica l'implementazione del sistema di predisposizione per i pannelli fotovoltaici esteso per la massima superficie possibile utilizzabile.

Come già indicato al punto 1.1) comunque dovranno essere realizzate le strutture necessarie per l'alloggiamento dei pannelli fotovoltaici, che potranno poi essere installati in seguito.

La predisposizione dovrà essere integrata dal punto di vista architettonico con la sistemazione della copertura del parcheggio; si dovrà valutare la possibilità di utilizzare i pali per la pubblica illuminazione del parcheggio pertinenziale come strutture portanti e di poter usufruire dell'ombreggiamento prodotto dai pannelli stessi. Le strutture portanti dovranno permettere in futuro la connessione con i pannelli, gli inverter e tutto quello che si rendesse necessario per il completamento dell'impianto fotovoltaico, senza ulteriori oneri di adeguamento.

Il proprietario e l'utilizzatore dell'immobile dovranno rendere possibile, nel caso in cui non valutassero opportuno procedere direttamente all'attivazione dei pannelli fotovoltaici, che terzi, interessati alla possibilità di investimento, possano accordarsi al fine di realizzare l'impianto fotovoltaico usufruendo del luogo e della predisposizione.

1.7) Rotatoria tra Via Piratello e Via Brignani

La realizzazione della rotatoria ridurrà le emissioni di inquinanti in atmosfera come indicato anche nello studio del proponente poiché renderà il traffico più fluido e la velocità di percorrenza della rotonda sarà più bassa rispetto alla condizione attuale con semaforo.

L'intervento è pertanto condizionato alla realizzazione della rotonda che sarà oggetto di separato atto di impegno propedeutico al rilascio del permesso di costruire.

1.8) Viabilità in relazione all'inquinamento acustico/atmosferico

- a) In sede di progetto definitivo dovrà essere valutato con i Servizi competenti del Comune di Lugo la possibilità di limitare il traffico su Via del Limite per limitare le emissioni inquinanti prodotte dal traffico indotto dall'intervento. Pertanto l'accesso principale al centro commerciale sarà lungo Via Brignani;
- b) in sede di progetto definitivo dovrà essere valutato con i Servizi competenti del Comune di Lugo la proposta di interdire il traffico pesante nel tratto stradale tra la rotonda su Via Rambelli e Via Tomba sia per inadeguatezza della sede stradale di quest'ultima sia perché lungo questo tratto sorgerà una nuova area residenziale; pertanto i mezzi pesanti dovranno unicamente utilizzare la rotonda per l'inversione di marcia e uscire su Via Brignani.

1.9) Gestione area pubblica

Si rimandano ad una fase successiva gli accordi che il Comune di Lugo vorrà definire in merito al modo in cui verrà gestita la vasca di accumulo posta sotto al parcheggio pubblico e la vasca di laminazione presente nell'adiacente area verde pubblica.

– Di dare atto che ai sensi dell'art. 10 c. 4 della L.R. 9/99 le prescrizioni qui indicate obbligano il proponente a conformare il progetto alle stesse e sono vincolanti per tutte le Amministrazioni competenti al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa;

– di determinare la quantificazione delle spese di istruttoria secondo le modalità previste dalla direttiva approvata con deliberazione G.R. 1238/02, sulla base della quantificazione fatta dal legale rappresentante della SIF Immobiliare Forlivese Srl del costo di realizzazione del progetto, in Euro 820,00, che il proponente è tenuto a versare ai sensi dell'art. 28 della L.R. 9/99;

– di demandare la ripartizione con ARPA delle spese di istruttoria ai sensi della convenzione Rep. 6326 del 4/5/2004, citata in premessa, ad un successivo atto dirigenziale;

– di pubblicare per estratto ai sensi dell'art. 10 comma 3 della L.R. 9/99 e successive modificazioni la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La Giunta, inoltre, sempre ad unanimità di voti delibera di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – IV comma – del DLgs n. 267 del 18/8/2000.

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale al gestore "ditta Bacchelli Giuseppe Az. agr."

Lo Sportello unico per le imprese rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Area Agricoltura, Industria e Servizi della Provincia di Modena (quale Autorità competente

ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con determinazione n. 335 del 30/10/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "ditta Bacchelli Giuseppe Az. agr." per l'allevamento suino (punto 6.6 lettera b – DLgs 59/05) denominato "Az. agr. Bacchelli Giuseppe", avente sede legale in Via Barchetta n. 474 a Modena e allevamento in Via Barchetta n. 474 a Modena.

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Area Agricoltura, Industria e Servizi, sita in Viale E. Rainusso n. 144 – 41100 Modena.

COMUNE DI NONANTOLA (Modena)

COMUNICATO

Rilascio autorizzazione integrata ambientale (AIA) relativa ad allevamento suino a Nonantola

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9, della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata rilasciata con determinazione del Servizio Agro-Ambiente della Provincia di Modena n. 343 del 20/11/2007, l'autorizzazione integrata ambientale relativa ad:

- allevamento intensivo di suini;
- localizzato presso il comune di Nonantola (MO), Via Guercinesca Est n. 16.

Durata: 5 anni dal rilascio.

Gestore: Agririco Az. agr. di Ferri Marco e C. s.s. avente sede legale in Via Guercinesca Est n. 16 – 41015 Nonantola (MO).

I soggetti interessati possono prendere visione dell'autorizzazione integrata ambientale presso la Provincia di Modena Servizio Agro-ambiente, Ufficio Spandimenti agronomici, Via Rainusso n. 144, Modena.

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Domanda di autorizzazione integrata ambientale presentata dalla Soc. Agrisfera S.C. agr. p.a.

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ravenna avvisa che ai sensi dell'art. 8 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, sono stati depositati presso l'Autorità competente: Provincia di Ravenna, Ufficio Ambiente, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto:

- allevamento suinicolo;
- localizzato: S. Alberto (RA) – Via B. Nigrisoli n. 46;
- presentato da: Soc. Agrisfera s.c. agr. p.a. – Via B. Nigrisoli n. 46 – S. Alberto (RA).

Il progetto interessa il territorio del comune di Ravenna della provincia di Ravenna.

I soggetti interessati possono prendere visione della domanda di autorizzazione integrata ambientale presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Ravenna – Servizio Ambiente – Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 – Ravenna, presso la sede dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ravenna, Via S. Agata n. 48 – Ravenna.

La domanda di autorizzazione integrata ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni, chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 1 può presentare osservazioni all'Autorità competente: Provincia di Ravenna – Servizio Ambiente al seguente indirizzo: Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 – Ravenna.

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

Rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) alla ditta Zincaturificio Romagnolo Srl

Il Dirigente del Settore Sportello Unico per le attività produttive rende noto ai sensi del comma 9 dell'art. 10 della L.R. 21/04, che il Dirigente del Servizio Ambiente della Provincia di Rimini, con provvedimento n. 222/07 del 30/10/2007, ha rilasciato l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) alla ditta Zincaturificio Romagnolo Srl, avente sede legale in Via Romania n. 8 – Rimini, per l'impianto di trattamento di superficie di metalli e materie plastiche, mediante processi elettrolitici o chimici, sito in Via Romania n. 8, Rimini.

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale è a disposizione del pubblico presso il Servizio Ambiente della Provincia di Rimini, sito in Via Dario Campana n. 64 – 47900 Rimini.

COMUNE DI ROCCA SAN CASCANO (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto di coltivazione di una cava di arenaria

Lo Sportello Unico per le Attività produttive del Comune di Rocca San Casciano avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: coltivazione di una cava di arenaria;
- localizzato: comune di Rocca San Casciano, località Poggio – Area estrattiva 12S del PAE comunale;
- presentato da: Braschi Nereo in qualità di legale rappresentante della ditta SA.PI.FO. Srl con sede a Selbagnone di Forlimpopoli (FC), p. IVA 00330590 407.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.3.4 – cave e torbiere.

Il progetto interessa il territorio del comune di Rocca San Casciano e della provincia di Forlì-Cesena.

Il progetto prevede: escavazione di arenaria; la zona è situata in zona di crinale tra 420 e 350 m s.l.m. su un versante con inclinazione media del 38% pari a 21 gradi.

L'area d'intervento è zonizzata nel PIAE provinciale e nel PAE comunale come area estrattiva "12S" – località "Poggio"; la proprietà è censita nel NCT al foglio n. 10 mapp. n. 31 - 32; al foglio n. 5 mapp. nn. 42 - 43 - 44 - 45 - 47 del Comune di Rocca San Casciano; la superficie interessata è di 16.737,62 mq.

Le NTA del PAE prevedono l'estrazione di 60.000 mc. di arenaria commerciabile.

Il progetto di escavazione prevede un volume utile di arenaria da commercializzare di circa 35.260,24 mc. in n. 4 settori di lavoro.

Il volume del materiale di cappello complessivo per la sistemazione è di 119.429,72 mc. con ripristino dell'attuale morfologia. L'area sarà recuperata ad uso forestale con messa in opera di essenze "Quercus pubescens" e "Fraxinus ornus".

L'Autorità competente è il Comune di Rocca San Casciano – Area Tecnica – Piazza Tassinari n. 15 – 47017 Rocca San Casciano.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Comune di Rocca San Casciano – Area Tecnica – Piazza Tassinari n. 15 – 47017 Rocca San Casciano.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il termine di 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione della domanda effettuata in data 30/1/2008 dallo Sportello Unico sui propri strumenti ai sensi dell'art. 6, comma 2 del DPR 447/98, chiunque, ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 6, può presentare osservazioni all'Autorità competente al seguente indirizzo: Comune di Rocca San Casciano – Area Tecnica – Piazza Tassinari n. 15 – 47017 Rocca San Casciano.

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Approvazione del Piano faunistico venatorio provinciale 2007-2012

Si porta a conoscenza che il Consiglio provinciale di Bologna, nella seduta pubblica del 27/12/2007, ha approvato la delibera n. 101 relativa al Piano faunistico venatorio provinciale 2007-2012. Detto Piano rappresenta il principale strumento di pianificazione, programmazione e di definizione delle linee guida per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi di gestione della fauna selvatica e dell'attività venatoria del prossimo quinquennio.

L'atto di approvazione e tutta la documentazione relativa al Piano faunistico venatorio provinciale 2007-2012 è consultabile e scaricabile dal sito Internet della Provincia di Bologna al seguente indirizzo: www.provincia.bologna.it – Settore: Ambiente – Tutela e sviluppo fauna – Piano Faunistico provinciale 2007-2012.

Per eventuali informazioni contattare il Servizio Tutela e

Sviluppo fauna della Provincia di Bologna, Via Malvasia n. 4 – 40131 Bologna, tel. 051/6598479 – fax 051/6598450.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Maura Guerrini

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Piano provinciale per la localizzazione dell'emittenza radio e televisiva (PLERT) della Provincia di Bologna – Avviso di avvenuta approvazione

Si comunica che, ai sensi dell'art. 27, comma 11, L.R. 20/00, l'Amministrazione provinciale di Bologna ha approvato, con delibera del Consiglio n. 87 del 4 dicembre 2007, dichiarata immediatamente eseguibile, il Piano provinciale per la localizzazione dell'emittenza radio e televisiva (PLERT).

Il PLERT entra in vigore dalla data di pubblicazione dell'avviso di avvenuta approvazione nel Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 27 comma 13, L.R. 20/00, e precisamente dal 30 gennaio 2008.

Copia integrale del Piano approvato è depositata per la libe-

ra consultazione presso la Provincia ai sensi dell'art. 27, comma 12, della L.R. 20/00.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Giuseppe Petrucci

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Accordo di programma in variante alla vigente pianificazione territoriale ed urbanistica, ai sensi dell'art. 34 del DLgs 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 40 della L.R. 20/00 tra il Comune di Granarolo dell'Emilia, la Provincia di Bologna e la Soc. Verri Srl, per la realizzazione della sede della Protezione civile provinciale. Decreto di approvazione della Presidente della Provincia di Bologna, P.G. n. 14342/2008 del 16 gennaio 2008

Si rende noto che con decreto della Presidente della Provincia di Bologna – P.G. n. 14342/2008 del 16 gennaio 2008 – Classifica 8.2.2.5/4/2007 – è stato approvato, ai sensi e per gli effetti del DLgs 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 40 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20, l'Accordo di programma sottoscritto in data 18 dicembre 2007 tra il Comune di Granarolo dell'Emilia, la Provincia di Bologna e la Soc. Verri Srl, per la realizzazione della sede della Protezione civile provinciale.

Il decreto di approvazione dell'Accordo di programma sopra richiamato produce gli effetti di approvazione di variante al vigente PRG del Comune di Granarolo dell'Emilia, vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 85 del 19/12/2007, dichiarata immediatamente esecutiva, recante la ratifica dell'adesione espressa in data 18 dicembre 2007 dal Sindaco del Comune medesimo in merito alla conclusione dell'Accordo. Il suddetto atto deliberativo del Consiglio comunale è stato adottato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 40, comma 6, della richiamata L.R. 20/00.

LA PRESIDENTE
Beatrice Draghetti

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNICATO

Comune di Comacchio (Ferrara). Approvazione variante specifica alla NTA del PRG – adottata con deliberazione consiliare n. 78 in data 11/08/2004

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 416 del 27/11/2007 è stata approvata la variante specifica alla NTA del PRG del Comune Comacchio adottata con delibera del C.C. n. 78 in data 11/8/2004.

Copia di tale deliberazione e degli atti tecnici alla medesima allegati, muniti del visto di conformità all'originale, saranno depositati negli uffici comunali a libera visione del pubblico a termine dell'art. 10 della Legge 17 agosto, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Massimo Mastella

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNICATO

Comune di Ro (Ferrara). Approvazione variante specifica (cartografica e normativa) – adottata con deliberazione consiliare n. 28 in data 11/04/2005

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 457 del 18/12/2007 è stata approvata la variante specifica (cartografica

e normativa) del Comune Ro adottata con delibera del C.C. n. 28 in data 11/4/2005.

Copia di tale deliberazione e degli atti tecnici alla medesima allegati, muniti del visto di conformità all'originale, saranno depositati negli uffici comunali a libera visione del pubblico a termine dell'art. 10 della Legge 17 agosto, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Massimo Mastella

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Rilascio alla società Snam Rete Gas SpA di autorizzazione per la costruzione ed esercizio del metanodotto "Allacciamento AVI COOP DN 100 (4") 64 bar" in comune di Cesena

Si rende noto che l'Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena, con deliberazione della Giunta provinciale n. 109325 del 28/12/2007, ha approvato, ai sensi dell'art. 52 sexies del DPR 327/01 e s.m.i., il progetto definitivo del metanodotto denominato "Allacciamento AVI COOP DN 100 (4") 64 bar", presentato da Snam Rete Gas SpA, ricadente nel comune di Cesena, con dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, di conformità agli strumenti urbanistici vigenti e di autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto. Il tracciato di progetto dell'opera si sviluppa interamente all'interno del foglio catastale n. 161 del comune di Cesena in località San Vittore, derivando dall'esistente metanodotto "Derivazione per Mercato Saraceno DN 200" e portandosi direttamente all'area dell'utente AVI COOP, dopo un percorso di circa 310 metri.

Copia integrale della suddetta deliberazione è pubblicata all'Albo pretorio del Comune di Cesena per 20 giorni a partire dal 30/1/2008, data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Responsabile del procedimento: Cristian Silvestroni – Piazza Morgagni n. 9 Forlì – tel. 0543/714452-714656 – fax 0543/714656.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Roberto Cimatti

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Rilascio alla Società Snam Rete Gas SpA di autorizzazione per la costruzione ed esercizio del metanodotto "Allacciamento Eni R.& M. – DN 100 64 bar" in comune di Bertinoro

Si rende noto che l'Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena, con deliberazione della Giunta provinciale n. 3776/17 del 15/1/2008 immediatamente eseguibile, ha approvato, ai sensi dell'art. 52 sexies del DPR 327/01 e s.m.i., il progetto definitivo del metanodotto denominato "Allacciamento ENI R.&M. – DN 100 64 bar" ricadente nel comune di Bertinoro, presentato da Snam Rete Gas SpA, con dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, di urgenza ed indifferibilità delle opere e di autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto.

Il tracciato di progetto dell'opera si sviluppa interamente nel comune di Bertinoro, derivando dall'esistente metanodotto "Imola-Forlì-Cesena DN 150" in prossimità della strada vicinale Passo Carre, disponendosi poi in parallelo al torrente Bevano, attraversando l'autostrada A14 e portandosi infine nelle adiacenze dell'area di servizio autostradale "Bevano Est", dopo un percorso di circa 930 metri.

Copia integrale della suddetta deliberazione è pubblicata all'Albo pretorio del Comune di Bertinoro per 20 giorni a partire dal 30/1/2008, data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Responsabile del procedimento: Cristian Silvestroni – Piazza Morgagni n. 9 Forlì – tel. 0543/714452-714656 fax 0543/714656.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Roberto Cimatti

PROVINCIA DI RIMINI
COMUNICATO

Legge 26 ottobre 1995, n. 447 – L.R. 3/99 – Riconoscimento idoneità all'attività di Tecnico competente in acustica ambientale – Provvedimento del Responsabile del Servizio n. 265 del 21/12/2007

Su proposta del Responsabile del Procedimento ing. Giovanni Paganelli, si dispone:

1) di approvare l'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti di legge abilitati allo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale. Tale elenco è riportato nell'allegato A, parte integrante del presente atto;

2) di inviare copia della disposizione alla Regione Emilia-Romagna per la successiva pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione limitatamente all'elenco di cui all'allegato A;

3) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, avanti il Tribunale Amministrativo regionale;

4) di individuare nell'ing. Giovanni Paganelli, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente autorizzazione.

IL DIRIGENTE
Viviana De Podestà

ALLEGATO A

Elenco dei soggetti in possesso dei requisiti di legge abilitati allo svolgimento dell'attività di Tecnico competente in acustica ambientale esaminati dalla Provincia di Rimini (provvedimento del Responsabile del Servizio Ambiente n. 265 del 21 dicembre 2007):

- 1) ing. Tentoni Pier Paolo nato a Rimini il 15/8/1971 e residente a Rimini – Via Latina n. 23/A;
- 2) ing. Guidi Michele nato a Rimini il 27/11/1972 e residente a Rimini – Via Lazio n. 20.

COMUNE DI ARGELATO (Bologna)
COMUNICATO

Realizzazione nuova rotatoria sulla Via Centese – Adozione variante specifica al PRG vigente 3/07 – Adozione variante al Piano particolareggiato di iniziativa privata ex luogo Grazioli – Approvazione progetto definitivo dell'opera

Il Responsabile del Settore Programmazione e Gestione del territorio Servizio Edilizia privata, in esecuzione della deliberazione Consiglio comunale n. 96 del 14/11/2007 con la quale è stata adottata la variante specifica al PRG 3/07, "Realizzazione nuova rotatoria sulla Via Centese – Adozione variante specifica al PRG vigente 3/07 – Adozione variante al Piano particolareggiato di iniziativa privata ex luogo Grazioli – Approvazione progetto definitivo dell'opera", ai sensi della L.R. 20/00 e della L.R. 37/02 rende noto che sono depositati presso l'Ufficio Se-

greteria dell'Ufficio Tecnico comunale per giorni consecutivi 30 dalla data del presente avviso gli atti relativi alla variante specifica di cui all'oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Patrizia Borrelli

COMUNE DI ARGELATO (Bologna)
COMUNICATO

Adozione di variante al PRG vigente n. 4/2007 riguardante il recupero e la riallocazione di edifici ex agricoli di proprietà della Produttori Sementi SpA

Il Responsabile del Settore Programmazione e Gestione del territorio rende noto che con delibera di Consiglio comunale n. 115 del 17/12/2007 è stata adottata variante al PRG vigente 4/2007, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 e dell'art. 41 della L.R. 20/00, riguardante il recupero e la riallocazione di edifici ex agricoli di proprietà della Produttori Sementi SpA.

Sono depositati presso l'Ufficio Tecnico comunale per giorni consecutivi 30 dalla data del presente avviso gli atti relativi alla variante specifica di cui all'oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Patrizia Borrelli

COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO (Reggio Emilia)
COMUNICATO

Approvazione Piano particolareggiato di iniziativa privata, denominato ZIRT 3.5/b, in variante alle NTA del PRG

Il Responsabile di Settore avvisa, che con deliberazione del Consiglio comunale n. 84 del 12/12/2007, è stata approvata, il Piano particolareggiato di iniziativa privata, denominato ZIRT 3.5/b, in variante alle NTA del PRG, adottato con delibera del Consiglio comunale n. 49 del 25/7/2007.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Lorella Costi

COMUNE DI BERTINORO (Forlì-Cesena)
COMUNICATO

Approvazione variante parziale al Piano regolatore generale

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 144 relativa alla seduta del 23/11/2007, dichiara immediatamente eseguibile, è stata approvata la variante parziale al Piano regolatore generale del Comune di Bertinoro, ai sensi dell'art. 41, comma 2, lett. b) della L.R. 20/00 e successive modifiche ed integrazioni.

Copia della delibera e dei relativi elaborati tecnici sono depositati presso la Segreteria del Comune di Bertinoro a libera visione del pubblico per trenta giorni consecutivi dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL CAPO SETTORE
Tecla Mambelli

COMUNE DI BOLOGNA
COMUNICATO

Declassificazione di area comunale ubicata tra le Vie Alcide De Gasperi e Cavalieri Ducati

Con deliberazione PG n. 255620/2007, adottata dalla Giun-

ta comunale nella seduta del 6/11/2007, progr. n. 310 è stato deliberato di declassificare, da demanio stradale comunale a bene patrimoniale disponibile, le porzioni di area stradale, catastalmente individuate al foglio 95, mappali 585 e 587, poste in confine con il complesso immobiliare di proprietà della Società Il Sogno Srl con sede in Bologna, Via Farini n. 21.

IL SINDACO
Sergio Gaetano Cofferati

COMUNE DI BORGHI (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Approvazione variante parziale al PRG ai sensi dell'art. 15 L.R. 47/78 e ss.mm.ii.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico rende noto che con deliberazione del C.C. n. 36 del 28/11/2007 è stata approvata variante parziale al PRG del Comune di Borghi adottata con deliberazione C.C. n. 22 del 14/9/2006.

IL RESPONSABILE
Marco Bardi

COMUNE DI CAMPEGINE (Reggio Emilia)

COMUNICATO

Avviso di approvazione di variante urbanistica al PRG del Comune di Campegine

Il Responsabile del Settore Assetto del territorio Ambiente e Patrimonio rende noto che con delibera di Consiglio comunale n. 49 del 29/11/2007 è stata approvata la variante al PRG adottata con delibera di Consiglio comunale n. 19 dell'11/4/2007.

Gli elaborati sono depositati in libera visione al pubblico presso la segreteria del III Settore del Comune di Campegine.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Luciano Mattioli

COMUNE DI CAORSO (Piacenza)

COMUNICATO

Avviso di deposito della variante al PRG vigente per l'ampliamento di un'area classificata "F" verde sportivo su area limitrofa "E1" agricola normale. Adozione di Consiglio comunale del 20/12/2007. Deliberazione n. 67

Il Responsabile del Servizio Urbanistica – Ambiente Commercio avvisa che dal 30/1/2008 e per 30 giorni consecutivi è depositata presso la Segreteria comunale del Servizio Urbanistica – Ambiente, a libera visione del pubblico, la deliberazione di Consiglio comunale n. 67 del 20/12/2007 con cui è stata adottata la variante al PRG vigente per l'ampliamento di un'area classificata "F" verde sportivo su area limitrofa "E1" agricola normale.

Il deposito viene effettuato perché enti, associazioni sindacali e privati ne prendano conoscenza e producano eventuali osservazioni entro 60 giorni dalla data di pubblicazione. L'orario di libero accesso è quello adottato per gli Uffici comunali.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giorgio Tansini

COMUNE DI CARPI (Modena)

COMUNICATO

Integrazione e variazioni al testo del regolamento edilizio comunale ed alle norme tecniche di attuazione del vigente PRG, ai fini del recepimento di disposizioni in ordine alle norme sul risparmio energetico; varianti per una corretta applicazione di interventi attuativi al Piano regolatore generale vigente della Città di Carpi (MO) – Avviso di adozione

Il Dirigente Responsabile del Settore Pianificazione urbanistica ed Edilizia privata avverte che con deliberazione di Consiglio comunale n. 231 del 13/12/2007 è stata adottata una "Integrazione e variazioni al testo del regolamento edilizio comunale ed alle norme tecniche di attuazione del vigente PRG, ai fini del recepimento di disposizioni in ordine alle norme sul risparmio energetico; varianti per una corretta applicazione di interventi attuativi" al Piano regolatore generale vigente della Città di Carpi (MO).

La proposta di variante adottata e depositata per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso il Servizio Pianificazione e Sviluppo urbanistico SIT – Via Peruzzi n. 2, nonché presso la Segreteria generale in Corso A. Pio n. 91.

Entro il 29/3/2008, gli enti, gli organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi ed i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni della variante sono destinate a produrre effetti diretti, possono presentare osservazioni e proposte sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Norberto Carboni

COMUNE DI CESENA (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Approvazione variante al Piano degli insediamenti produttivi relativo al Comparto PIP C 2 Fase 1 della zona autotrasportuale D3E in località Pievesestina

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 228 del 19/12/2007 (esecutiva dal 7/1/2008) è stata approvata, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 47/78 e s.m. e dell'art. 41 della L.R. 20/00, la variante al Piano degli insediamenti produttivi relativa al Comparto C 2 Fase 1 della zona autotrasportuale D3E in località Pievesestina, già adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 120 del 28/6/2007.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
A.M. Biscaglia

COMUNE DI CESENATICO (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Adozione, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 47 del 07/12/1978 e successive modificazioni e integrazioni, del Piano d'intervento operativo di Madonnina – Piano particolareggiato n. 23. Avviso di deposito

Il Dirigente del Settore Sviluppo del territorio – Servizio Programmazione territoriale e SIT – avvisa che con delibera del Consiglio comunale n. 94 del 17/12/2007 è stata deliberata l'adozione, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 47/78 e successive modificazioni ed integrazioni, del Piano d'intervento operativo di Madonnina – Piano Particolareggiato n. 23 riguardante l'area posta tra Via Montaletto, Gramsci e i prolungamenti di Via Etna, Terminillo, Marmolada, Monte Rosa.

Gli atti relativi sono depositati presso l'Ufficio Urbanistica

del Comune, a libera visione del pubblico, per la durata di trenta giorni consecutivi, a far data dal 30 gennaio 2008.

Le eventuali osservazioni, redatte su carta bollata, possono essere presentate al Protocollo generale entro sessanta giorni dalla data di inizio pubblicazione sopra indicata.

IL DIRIGENTE
Manuela Barducci

COMUNE DI COLLECCHIO (Parma)

COMUNICATO

Approvazione del Piano urbanistico attuativo (PUA) – Articolo 35 L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 79 del 29/11/2007 è stata approvata variante al Piano urbanistico attuativo (PUA) – con valore di Piano di piano di recupero di iniziativa privata – PdR “La Torretta. Strada Quintavalla – Stradella di Collecchio”.

La variante al PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione e depositato per la libera consultazione presso l’Ufficio Urbanistica del Comune di Collecchio – Piazza Repubblica n. 1 – secondo piano.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Claudio Nemorini

COMUNE DI CORIANO (Rimini)

COMUNICATO

Adozione di variante specifica al PRG ex art. 15 L.R. 47/78 e art. 41 L.R. 20/00 “Correzione errore materiale su Zona D0 Colombarina” con effetto di variante del PRG vigente approvato del. G.P. n. 154 del 27/09/03 e ss.mm. ed ii.

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 54 dell’1/10/2007 è stata adottata la variante specifica denominata “Correzione errore materiale su zona D0 Colombarina” al PRG vigente del Comune di Coriano ai sensi dell’art. 15 della L.R. 47/78 modificata ed integrata dall’art. 41 della L.R. 20/00.

La variante adottata è depositata per sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, 30/1/2008, presso la Segreteria comunale, Piazza Mazzini n. 15, Coriano (RN) e può essere visionata liberamente nei seguenti orari: dalle ore 9 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì compreso.

Entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, 31/3/2008, gli enti, gli organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per gli interessi diffusi ed i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni della variante sono destinate a produrre effetti diretti, possono presentare osservazioni e proposte sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell’approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Paolo Bascucci

COMUNE DI CREPELLANO (Bologna)

COMUNICATO

Piano particolareggiato di iniziativa pubblica, relativo al Comparto n. 6 (C4) a destinazione residenziale convenzionata, sito tra Via Poggi e Via Vanotto in conformità al PRG vigente (P.U.T. 270/2007). (Articolo 25, L.R. 7 dicembre 1978, n. 47)

Si comunica che con delibera di Consiglio comunale n. 98 del 20/12/2007 è stato approvato il Piano particolareggiato di

iniziativa pubblica, relativo al Comparto n. 6 (C4) a destinazione residenziale convenzionata sito tra Via Poggi e Via Vanotto.

IL RESPONSABILE DELL’AREA
Andrea Diolaiti

COMUNE DI CREPELLANO (Bologna)

COMUNICATO

Variante al Piano particolareggiato di iniziativa privata a destinazione produttiva d’espansione – Comparto n. 1 (D3) – tra Via Confortino e Via Tombetto (P.U.T. 304/2007). (Articolo 25, L.R. 7 dicembre 1978, n. 47 nel testo vigente)

Si comunica che con delibera di Consiglio comunale n. 99 del 20/12/2007 è stata approvata la variante al Piano particolareggiato di iniziativa privata, relativo al Comparto n. 1 (D3) a destinazione terziario produttiva sito tra Via Tombetto e Via Confortino.

IL RESPONSABILE DELL’AREA
Andrea Diolaiti

COMUNE DI DOVADOLA (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Sdemanializzazione e declassificazione della strada vicinale di “Pradaia” (L.R. 35/94)

Con deliberazione della Giunta comunale n. 42 del 4/9/2007, esecutiva, è stata sdemanializzata e declassificata la strada vicinale di “Pradaia” ubicata nel comune di Dovadola (FC) ed inserita nei fogli catastali n. 1 e 4. La suddetta deliberazione è stata pubblicata all’Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi e precisamente dal 27/9/2007 al 12/10/2007. Nel periodo di pubblicazione e nei trenta giorni successivi non sono state prodotte osservazioni/opposizioni.

Il provvedimento, ai sensi dell’art. 4, comma 5 della L.R. 35/94 avrà effetto dall’inizio del secondo mese successivo a quello nel quale sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DELL’AREA
Carlo Carnaccini

COMUNE DI FANANO (Modena)

COMUNICATO

Provvedimenti in materia di declassificazione di strada

Con deliberazione di G.C. n. 47 del 31/10/2007, esecutiva in data 11/12/2007, si è approvata la declassificazione di un tratto in disuso della strada vicinale denominata “Isola di Sotto” di Fanano, foglio 63 particelle 58 e 63 e 118.

IL SINDACO
Alessandro Corsini

COMUNE DI FERRARA

COMUNICATO

Variante al PRG relativa al nuovo tracciato ferroviario per il trasporto delle merci al Polo petrolchimico – Adozione in base ai disposti dell’art. 15 – comma 4 – L.R. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni

Il Dirigente, visto il provvedimento del Consiglio comuna-

le, P.G. 97678 del 10/12/2007, esecutivo ai sensi di legge, con il quale è stata adottata la variante al PRG di cui all'oggetto, avvisa che il provvedimento corredato degli elaborati tecnici ed amministrativo è depositato presso la Segreteria generale in libera visione per trenta giorni consecutivi a partire dal 30/1/2008.

Nel termine di trenta giorni dal compiuto deposito gli interessati possono presentare osservazioni, ovvero opposizioni ai sensi di legge.

IL DIRIGENTE
Antonio Barillari

COMUNE DI FERRARA

COMUNICATO

Avviso di approvazione di variante al PRG vigente

Il responsabile del procedimento rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale p.g. 90395 del 17/12/2007 è stata approvata la variante al PRG vigente, relativa ai lavori di costruzione del canale diversivo Rocca a San Bartolomeo in Bosco, Ferrara, ai sensi dell'art. 15 comma 4 della L.R. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni, per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Andrea Chierigatti

COMUNE DI FERRARA

COMUNICATO

Adozione di variante al Piano particolareggiato di iniziativa pubblica in zona D1.2 di Via Marconi – Montedison a Ferrara

Il responsabile del procedimento, visto il provvedimento del Consiglio comunale p.g. 75511 del 19/11/2007, esecutivo ai sensi di legge, con il quale è stata adottata la variante al Piano particolareggiato di cui all'oggetto avvisa che lo strumento urbanistico è depositato presso la Segreteria generale in libera visione per trenta giorni consecutivi a partire dal 30/1/2008.

Nel termine di trenta giorni dal compiuto deposito gli interessati possono presentare osservazioni, ovvero opposizioni ai sensi di legge.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Paolo Perelli

COMUNE DI FINALE EMILIA (Modena)

COMUNICATO

Avviso di deposito del Piano particolareggiato di iniziativa privata (P.P. Pola Srl) per ampliamento stabilimento ad uso macellazione conigli in zona omogenea di tipo E2 (agricola periurbana di salvaguardia ecologico-ambientale) in Finale Emilia, Via Comunale Rovere n. 12/3

Il Dirigente del Settore Urbanistica ed Edilizia privata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, della L.R. 47/78 e successive modificazioni ed integrazioni avvisa che il Piano particolareggiato di iniziativa privata (P.P. POLA Srl) relativo all'ampliamento di stabilimento ad uso macellazione conigli, individuato dalla vigente variante generale al PRG, come modificata dalla variante parziale cartografica e normativa al PRG vigente, come zona omogenea di tipo E2 (agricola periurbana di salvaguardia ecologico-ambientale) in Finale Emilia, Via Comunale Rovere n. 12/3 presentato in data 18/7/2007, prot. 15789, e integrata in data 8/1/2008, è depositato in libera visione al pubblico, presso l'Ufficio Segreteria (secondo piano della sede municipale di Piazza Verdi n. 1), per la durata di trenta giorni conse-

cutivi dal 16/1/2008 al 15/2/2008 compreso, nelle ore di ufficio, domenica e festivi esclusi.

Chiunque può prendere visione del Piano particolareggiato in oggetto in tutti i suoi elementi e presentare osservazioni entro il termine dei 30 giorni successivi alla data dell'avvenuto deposito.

I proprietari direttamente interessati possono presentare opposizioni al Piano entro e non oltre trenta giorni dal compiuto deposito.

Le osservazioni, da presentarsi all'Ufficio Protocollo, compresi eventuali allegati grafici, devono essere presentate in triplice copia di cui una in competente bollo (eventuali elaborati grafici compresi).

Il termine per far pervenire le osservazioni è perentorio e quindi scade improrogabilmente entro le ore 13 del 16/3/2008.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Aldino Bottura

COMUNE DI FONTEVIVO (Parma)

COMUNICATO

Rilascio n. 3 autorizzazioni per l'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande

L'Amministrazione comunale di Fontevivo intende rilasciare entro il 31/12/2008, n. 3 autorizzazioni per l'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande nelle seguenti zone:

- Zona 1 (compendente Fontevivo Capoluogo e periferia – loc. Torchio – Fontane – Bellena e Castelguelfo);
- Zona 2 (comprendente la frazione di Bianconese, Via Tarona e insediamento Cepim);
- Zona 3 – località Case Rosi.

Le richieste, che dovranno essere compilate su apposita modulistica predisposta dall'Ufficio comunale competente, potranno essere presentate a decorrere dal trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

È possibile consultare le norme integrali del procedimento sul sito web del comune: www.comune.fontevivo.pr.it.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Francesca Guitto

COMUNE DI FORLÌ (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Approvazione di variante al Piano regolatore generale in relazione al Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata denominato "ADU 5 – Vecchiazzano Nord" da realizzarsi in località Vecchiazzano nell'area compresa tra Via Castel Latino e Via del Cavone

La Dirigente del Servizio Supporto amministrativo ed Espropri vista la L.R. 7 dicembre 1978, n. 47 e norme connesse; rende noto che con deliberazione di Consiglio comunale n. 186 del 3/12/2007, esecutiva, è stata approvata specifica variante al Piano regolatore generale relativa al comparto "ADU 5 – Vecchiazzano Nord" in località Vecchiazzano nell'area compresa tra Via Castel Latino e Via del Cavone. Con deliberazione di Consiglio comunale n. 187 del 3/12/2007, esecutiva, è stato approvato il Piano urbanistico attuativo relativo al comparto suddetto.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Elisabetta Pirotti

COMUNE DI MARANO SUL PANARO (Modena)

COMUNICATO

Avviso di deposito Piano particolareggiato di iniziativa privata (ex articolo 15, L.R. 47/78)

Si informa che il Piano particolareggiato di iniziativa privata ditta "Invest Com SpA" è depositata per trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione (30/1/2008) presso l'Ufficio di Segreteria del Comune di Marano sul Panaro, Piazza Matteotti n. 17 e può essere visionato liberamente nei seguenti orari: dal lunedì al sabato dalle ore 8,15 alle 12,45.

Entro trenta giorni successivi alla scadenza del deposito presso l'Ufficio Segreteria del Comune (dall'1/3/2008 al 30/3/2008) chiunque può presentare osservazioni a detto piano.

Eventuali osservazioni e/o opposizioni saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Germano Caroli

COMUNE DI MELDOLA (Forlì-Cesena)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 20 novembre 2007, n. 145

Approvazione aggiornamento planimetrico e soppressione parziale di un tratto della strada vicinale della "Magnalova"

LA GIUNTA COMUNALE

(omissis)

delibera:

1) di autorizzare la modifica del tracciato di un tratto di strada vicinale ad uso pubblico denominata della Magnalova nel comune di Meldola nel dettaglio sono da trasferire al frontista Petrini Luigi le particelle n.ri 65 - 87 - 67 - 89 - 91 del foglio n. 14 e part. n. 110 del foglio n. 16, e da trasferire alle strade le particelle n. ri 74 - 79 - 92 - 95 - 76 - 83 del foglio n. 14 e part. n.ri 104 - 111 - 112 del foglio n. 16, come richiesto dal geom. Canali Roberto per conto della ditta Petrini Luigi e come indicato nei frazionamenti presentati dal Geom. Canali Roberto n. ri 184617 - 184621 che si conservano agli atti;

2) di pubblicare la presente deliberazione all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi, al fine delle eventuali opposizioni che dovranno pervenire entro e non oltre i successivi 30 giorni ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L.R. 19/8/1994, n. 35;

3) di trasmettere il seguente provvedimento divenuto esecutivo alla Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 4 comma 3 della L.R. 35/94 che provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;

4) di autorizzare l'Agenzia del territorio di Forlì ad apporare le conseguenti variazioni catastali per la regolarizzazione della situazione planimetrica.

COMUNE DI MELDOLA (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Approvazione progetto definitivo di nuovo parcheggio pubblico in Via Mazzini parzialmente in variante al PRG e contestuale adozione relativa variante al PRG

Il Responsabile dell'Area Tecnica, Opere pubbliche, Gestione e Programmazione del territorio rende noto ai sensi della L.R. 19/12/2002, n. 37, e norme connesse, della L.R. 47/78 e della Legge 7/8/1990, n. 241, che con delibera del Consiglio comunale n. 108 in data 13/12/2007, è stato approvato ai fini urbanistici ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/02, il progetto definiti-

vo di un nuovo parcheggio pubblico in Via Mazzini, parzialmente in variante al PRG, e, contestualmente, è stata adottata la relativa variante al PRG ai sensi dell'art. 15, comma 4, lett. a) della L.R. 47/78.

La suddetta variante urbanistica è finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le aree interessate dal progetto che non sono già destinate a parcheggio pubblico dal PRG.

L'approvazione della variante urbanistica e del progetto definitivo, inoltre, comporta dichiarazione di pubblica utilità per tutte le opere previste in progetto ai sensi della L.R. 37/02 e norme connesse.

A partire dal 30/1/2008 sono depositati presso l'Ufficio Segreteria di questo Comune gli elaborati costituenti il progetto definitivo per la realizzazione del sopracitato parcheggio, l'allegato indicante le aree da espropriare (piano particellare), l'elenco dei proprietari interessati secondo le risultanze dei registri catastali e gli elaborati della variante urbanistica.

Gli atti resteranno depositati per trenta giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione e, precisamente, dal 30/1/2008 al 28/2/2008.

I proprietari delle aree interessate potranno prendere visione degli atti suddetti nei 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento di approvazione della variante e del progetto definitivo e, negli ulteriori 30 giorni, potranno presentare osservazioni scritte.

Coloro ai quali, pur non essendo proprietari possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta dichiarazione di pubblica utilità, possono presentare osservazioni scritte fino al 29/3/2008.

Le osservazioni dovranno essere indirizzate all'Ufficio Lavori pubblici del Comune di Meldola, sito in Piazza Felice Orsini n. 29, 47014 - Meldola (FC). Responsabile del procedimento dell'opera è l'arch. Eva Flamigni Responsabile dell'Area Tecnica del Comune.

IL RESPONSABILE
Eva Flamigni

COMUNE DI MELDOLA (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Approvazione progetto definitivo di nuovo parcheggio pubblico sito tra Via Cavour e Via Giordano Bruno parzialmente in variante al PRG e contestuale adozione relativa variante al PRG

Il Responsabile dell'Area Tecnica, Opere pubbliche, Gestione e Programmazione del territorio rende noto ai sensi della L.R. 19/12/2002, n. 37, e norme connesse, della L.R. 47/78 e della Legge 7/8/1990, n. 241, che con delibera del Consiglio comunale n. 107 in data 13/12/2007, è stato approvato ai fini urbanistici ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/02, il progetto definitivo di un nuovo parcheggio pubblico sito tra Via Cavour e Via Giordano Bruno vicino alla Scuola elementare, parzialmente in variante al PRG, e, contestualmente, è stata adottata la relativa Variante al PRG ai sensi dell'art. 15, comma 4, lett. a) della L.R. 47/78.

La suddetta variante urbanistica è finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le aree interessate dal progetto che non sono già destinate a parcheggio pubblico dal PRG.

L'approvazione della variante urbanistica e del progetto definitivo, inoltre, comporta dichiarazione di pubblica utilità per tutte le opere previste in progetto ai sensi della L.R. 37/02 e norme connesse.

A partire dal 30/1/2008 sono depositati presso l'Ufficio Segreteria di questo Comune gli elaborati costituenti il progetto

definitivo per la realizzazione del sopracitato parcheggio, l'allegato indicante le aree da espropriare (piano particellare), l'elenco dei proprietari interessati secondo le risultanze dei registri catastali e gli elaborati della variante urbanistica.

Gli atti resteranno depositati per trenta giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione e, precisamente, dal 30/1/2008 al 28/2/2008.

I proprietari delle aree interessate potranno prendere visione degli atti suddetti nei 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento di approvazione della variante e del progetto definitivo e, negli ulteriori 30 giorni, potranno presentare osservazioni scritte.

Coloro ai quali, pur non essendo proprietari possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta dichiarazione di pubblica utilità, possono presentare osservazioni scritte fino al 29/3/2008.

Le osservazioni dovranno essere indirizzate all'Ufficio Lavori pubblici del Comune di Meldola, sito in Piazza Felice Orsini n. 29, 47014 – Meldola (FC). Responsabile del procedimento dell'opera è l'arch. Eva Flamigni Responsabile dell'Area Tecnica del Comune.

IL RESPONSABILE
Eva Flamigni

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

Piano urbanistico attuativo (PUA): Piano particolareggiato di iniziativa privata in attuazione del PEEP n. 63 "Zona Cittanova 2"

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 90 del 17/12/2007, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/00, il Piano urbanistico attuativo (PUA): Piano particolareggiato di iniziativa privata in attuazione del PEEP n. 63 "Zona Cittanova 2" – Via Emilia Ovest.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Alessio Ascari

COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (Parma)

COMUNICATO

Adozione del Piano urbanistico attuativo (PUA) C5 10-11-12 in Basilicanova con effetto di variante al Piano operativo comunale (POC) – Articoli 22 e 35, commi 4, 4 bis, 4 ter L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 74 del 20/12/2007 è stato adottato il Piano urbanistico attuativo di iniziativa pubblica C5 10-11-12 in Basilicanova, con effetto di variante al Piano operativo comunale (POC).

Il PUA è adottato e depositato per sessanta giorni, dal 30/1/2008, presso il Servizio Edilizia privata, Coordinamento comparti C5 e PUA in Montechiarugolo – Piazza Rivasi n. 4 e può essere visionato liberamente nei seguenti orari: 8,30-12,30 (escluso il sabato).

Entro il 30 marzo 2008 chiunque può formulare osservazioni sui contenuti del Piano adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Caterina Belletti

COMUNE DI NEVIANO DEGLI ARDUINI (Parma)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 17 marzo 2007, n. 7

Sdemanializzazione tratto di strada vicinale della Villa di Fondo nella frazione di Urzano – Determinazioni in merito

LA GIUNTA COMUNALE

(omissis) delibera:

1) di sdemanializzare ad ogni effetto di legge il tratto di strada vicinale denominata "della Villa di Fondo" nella frazione di Urzano evidenziato nella planimetria allegata al presente atto a formarne parte integrante;

2) di pubblicare il presente atto per 15 giorni consecutivi all'Albo pretorio comunale;

3) di dare atto che entro il termine di trenta giorni successivi alla scadenza del suddetto periodo gli interessati possono presentare opposizione al Comune;

4) di pubblicare, ad avvenuta esecutività, il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

5) di trasmettere il provvedimento definitivo al Ministero dei Lavori pubblici, Ispettorato generale per la sicurezza e la circolazione;

6) di dare atto che il presente provvedimento avrà effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione;

7) di dare infine atto che si provvederà con successivo ed apposito atto la cessione di detta strada vicinale;

(omissis)

COMUNE DI NEVIANO DEGLI ARDUINI (Parma)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 28 dicembre 2007, n. 49

Sdemanializzazione relitto di tratto stradale "strada Santa Lucia" di Neviano degli Arduini

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis) delibera:

1) di sdemanializzare ad ogni effetto di legge il tratto di strada comunale denominata "Santa Lucia" della frazione di Neviano degli Arduini evidenziato nella planimetria allegata al presente atto a formarne parte integrante e precisamente dal bivio con la Strada comunale "Torriorcino o delle Pioppe" fino al punto di incontro del confine est del mappale n. 186 con il confine sud del mappale n. 185 del foglio 26 NCT del Comune di Neviano Arduini;

2) di pubblicare il presente atto per 15 giorni consecutivi all'Albo pretorio comunale;

3) di dare atto che entro il termine di trenta giorni successivi alla scadenza del suddetto periodo gli interessati possono presentare opposizione al Comune;

4) di pubblicare, ad avvenuta esecutività, il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

5) di trasmettere il provvedimento definitivo al Ministero dei Lavori pubblici, Ispettorato generale per la sicurezza e la circolazione;

6) di dare atto che il presente provvedimento avrà effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione;

7) di dare infine atto che si provvederà con successivo ed apposito atto la cessione di detta strada vicinale;

(omissis)

COMUNE DI NONANTOLA (Modena)

COMUNICATO

Adozione variante al Piano particolareggiato di iniziativa pubblica C.2D1 e C.2D2 "Biopep" e deposito di variante al Piano particolareggiato di iniziativa privata C.2C "San Francesco"

Con deliberazione n. 95 del 25/10/2007 il Consiglio comunale ha adottato variante al Piano particolareggiato di iniziativa pubblica C.2D1 e C.2D2 "Biopep" ai sensi dell'art. 21 della L.R. 47/78 e disposto il deposito di variante al Piano particolareggiato di iniziativa privata C.2C "San Francesco", ai sensi dell'art. 25 della medesima L.R. 47/78, in variante al PRG, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 46/88.

Tale deliberazione e gli atti relativi rimarranno depositati presso l'Ufficio Segreteria del Comune dal 24/1/2008 per trenta giorni consecutivi, durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione.

Eventuali osservazioni possono essere presentate fino a trenta giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e pertanto fino al 24/3/2008.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Carlo Mario Piacquadio

COMUNE DI NONANTOLA (Modena)

COMUNICATO

Adozione di variante specifica al PRG

Con deliberazione n. 96 del 25/10/2007 il Consiglio comunale ha adottato variante specifica al PRG, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78, in recepimento di accordo con privato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 20/00 e dell'art. 23 della L.R. 37/02.

Tale deliberazione e gli atti relativi rimarranno depositati presso l'Ufficio Segreteria del Comune dal 24/1/2008, per trenta giorni consecutivi, durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione.

Eventuali osservazioni possono essere presentate fino a trenta giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e pertanto fino al 24/3/2008.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Carlo Mario Piacquadio

COMUNE DI NONANTOLA (Modena)

COMUNICATO

Adozione di variante specifica al Piano regolatore generale relativa alla realizzazione di un collegamento ciclo pedonale tra Nonantola e Via Larga

Con deliberazione consiliare n. 128 del 27/12/2007 è stata adottata una variante specifica al Piano regolatore generale, ai sensi dell'art. 15, comma 4, lett. a della L.R. 47/78, relativa alla realizzazione di un collegamento ciclo pedonale tra Nonantola e Via Larga.

La variante è preordinata all'apposizione del vincolo espropriativo e contiene un allegato in cui sono elencate le aree interessate dal vincolo e i nominativi di coloro che risultino proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Ai sensi dell'art. 9 della L.R. 37/02 ai proprietari catastali delle aree interessate dall'apposizione del vincolo sarà data comunicazione di avvio del procedimento con lettera raccomandata.

Tale deliberazione e gli atti relativi rimarranno depositati presso l'Ufficio Segreteria del Comune dal 30/1/2008, per trenta giorni consecutivi, durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione.

Eventuali osservazioni possono essere presentate fino a trenta giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e pertanto fino al 30/3/2008.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Carlo Mario Piacquadio

COMUNE DI NONANTOLA (Modena)

COMUNICATO

Adozione di variante specifica al Piano regolatore generale relativa alla variante all'abitato di Nonantola dal km 7 + 626 al km 13 + 725 – ex S.S. n. 255 "Di San Matteo della Decima"

Con deliberazione consiliare n. 1 del 3/1/2008 è stata adottata una variante specifica al piano regolatore generale, ai sensi dell'art. 15, comma 4, lett. a della L.R. 47/78, relativa alla variante all'abitato di Nonantola dal km 7 + 626 al km 13 + 725 – ex S.S. n. 255 "Di San Matteo della Decima".

La variante è preordinata all'apposizione del vincolo espropriativo e contiene un allegato in cui sono elencate le aree interessate dal vincolo e i nominativi di coloro che risultino proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Ai sensi dell'art. 9 della L.R. 37/02 ai proprietari catastali delle aree interessate dall'apposizione del vincolo sarà data comunicazione di avvio del procedimento con lettera raccomandata.

Tale deliberazione e gli atti relativi rimarranno depositati presso l'Ufficio Segreteria del Comune dal 30/1/2008, per trenta giorni consecutivi, durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione.

Eventuali osservazioni possono essere presentate fino a trenta giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e pertanto fino al 30/3/2008.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Carlo Mario Piacquadio

COMUNE DI PIANORO (Bologna)

COMUNICATO

Adozione della variante specifica al PAE comunale L.R. 47/78 e L.R. 20/00

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 91 del 19/12/2007 è stata adottata la variante specifica al Piano comunale delle attività estrattive (PAE).

La variante adottata è depositata per 30 giorni, a decorrere dal 30/1/2008 presso l'Ufficio Ambiente e può essere visionata liberamente nei seguenti orari: dalle 9,30 alle 12,30 nella giornata di mercoledì e sabato.

Entro il 31/3/2008 chiunque può formulare osservazioni sui contenuti della variante, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Luca Lenzi

COMUNE DI PODENZANO (Piacenza)

COMUNICATO

Approvazione di variante urbanistica al PRG vigente ai sensi dell'art. 15 – comma 4 della L.R. 47/78 e s.m.i.

Il Responsabile del Servizio Urbanistica Ambiente rende noto, ai sensi dell'art. 21 – comma 6 della L.R. 47/78 come modificato dall'art. 16 della L.R. 23/80 e s.m.i., che con deliberazione di Consiglio comunale n. 58 del 5/11/2007 è stata appro-

vata la variante urbanistica al PRG vigente precedentemente adottata con atto C.C. n. 56 del 22/11/2006.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Pierguido Ferrari Agradi

COMUNE DI PODENZANO (Piacenza)

COMUNICATO

Approvazione di variante urbanistica al PRG vigente ai sensi dell'art. 15, comma 4 della L.R. 47/78 e s.m.i.

Il Responsabile del Servizio Urbanistica ambiente rende noto, ai sensi dell'art. 21, comma 6 della L.R. 47/78, come modificato dall'art. 16 della L.R. 23/80 e s.m.i., che con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 29/6/2007 è stata approvata la variante urbanistica al PRG vigente precedentemente adottata con atto C.C. n. 9 del 28/2/2007, riguardante l'accordo tra i soggetti privati – Comune di Podenzano e La Ghirlandina SpA – di cui all'art. 18, L.R. 24/3/2000, n. 20.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Pierguido Ferrari Agradi

COMUNE DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Approvazione di variante normativa al vigente PRG

Si avvisa che il Consiglio comunale, nella seduta del 5/11/2007, ha approvato con propria deliberazione consiliare PG n. 13407/155, la variante normativa al vigente PRG relativa alla definizione di superficie utile di cui all'art. 7.01 delle NTA, adottata con deliberazione consiliare PG 23694/281 del 15/12/2006.

La suddetta variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione e si trova definitivamente depositata presso l'Archivio generale del Comune. Pertanto i progetti edilizi presentati a partire dal giorno successivo alla presente pubblicazione dovranno essere conformi alla suddetta normativa.

IL DIRETTORE DELL'AREA
Giordano Gasparini

COMUNE DI RICCIONE (Rimini)

COMUNICATO

Variante cartografica e normativa al vigente PRG per la realizzazione del Palasport in Project Financing – Controdeduzioni alle osservazioni e approvazione

Il Consiglio comunale ha approvato, con la deliberazione n. 114 del 20/12/2007 esecutiva a norma di legge, la "Variante cartografica e normativa al vigente PRG per la realizzazione del Palasport in Project Financing – Controdeduzioni alle osservazioni e approvazione", riguardante le aree di proprietà comunale poste nel comune di Riccione tra i Viali Montebianco, Carpi e Novellara, ai sensi dell'art. 15, comma 4, lett. a), e 7 della L.R. 47/78, come modificato e integrato dall'art. 12 della L.R. 6/95, secondo le procedure di cui all'art. 21, integrate dal comma 5, dell'art. 15, della legge regionale sopracitata, e 22, tutt'ora in vigore, ai sensi dell'art. 41, comma 2, lett. b), della L.R. 20/00.

Il provvedimento di approvazione suddetto, completo dei relativi atti tecnici, è depositato agli atti presso il Settore Affari generali di questo Comune.

IL DIRIGENTE
Guglielmo Zaffagnini

COMUNE DI RIMINI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 20 novembre 2007, n. 367

Classificazione fra le strade comunali di uso pubblico di un tratto della strada vicinale Castellaccio, in toponomastica denominata Traversa della Via Consolare Rimini – San Marino

LA GIUNTA COMUNALE

(omissis) delibera:

1) di classificare fra le strade comunali di uso pubblico, ed inserire nel Mod. A dell'inventario comunale, il seguente tratto di strada meglio evidenziato nella planimetria allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato "A"): "Traversa della Via Consolare Rimini – San Marino" già "Strada vicinale Castellaccio", con inizio dalla Strada comunale "Via Castellaccio" verso sud, fino alla Strada Statale n. 72 "Via Consolare Rimini San Marino":

- a) lunghezza: ml. 377,00;
- b) larghezza: (sezione da confine a confine) ml. 5,50 (media);
- c) capisaldi: (inizio e fine) dalla Via Castellaccio alla Via Consolare Rimini San Marino;
- d) pavimentazione: in conglomerato bituminoso;

2) di trasmettere il presente atto, ad avvenuta esecutività dello stesso, alla Regione Emilia-Romagna per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione ed al Ministero dei Lavori pubblici – Ispettorato generale per la sicurezza e la circolazione, ai sensi dell'art. 4, commi 3 e 4 della L.R. n. 35 del 19/8/1994.

COMUNE DI RIMINI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 20 novembre 2007, n. 368

Declassifica di un tratto della strada vicinale Lava. Autorizzazione alla cancellazione catastale

LA GIUNTA COMUNALE

(omissis) delibera:

1) di declassificare il seguente tratto di strada meglio evidenziato nella planimetria allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato "A"):

- tratto di strada vicinale Lava, compreso tra la Via San Lorenzo a Monte e la Via delle Fonti Romane;

2) di autorizzare gli aventi diritto ad intraprendere presso l'Agenzia del territorio di Rimini le procedure per addvenire alla cancellazione catastale del tratto di strada in oggetto;

3) di trasmettere il presente atto, ad avvenuta esecutività dello stesso, alla Regione Emilia-Romagna per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione ed al Ministero dei Lavori pubblici – Ispettorato generale per la sicurezza e la circolazione, ai sensi dell'art. 4, commi 3 e 4 della L.R. n. 35 del 19/8/1994.

COMUNE DI ROCCA SAN CASCIAO (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Adozione Regolamento urbanistico edilizio

Il Responsabile dell'Area Tecnica, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 20/00 e successive modifiche ed integrazioni, rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 14/12/2007, esecutiva, è stato adottato il Regolamento urbanistico edilizio (RUE).

Il suddetto Regolamento urbanistico edilizio rimarrà depositato presso la Segreteria comunale, in libera visione al pubblico, dal 30/1/2008 al 29/3/2008. Entro il termine del compiuto deposito chiunque può presentare osservazioni secondo le modalità di legge.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Massimo Pucci

COMUNE DI SALA BOLOGNESE (Bologna)

COMUNICATO

Adozione di variante specifica n. 25 al PRG

Il Responsabile III Area Tecnica Servizio gestione del territorio, viste la Legge 17/8/1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni e la L.R. 7/12/1978, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni; rende noto che con deliberazione consiliare n. 87 del 12/12/2007, esecutiva, è stata adottata la variante specifica n. 25 al PRG vigente.

La deliberazione suddetta e gli elaborati tecnici sono stati depositati presso la Segreteria del Comune, per restare a disposizione del pubblico, che potrà prenderne visione nelle ore d'ufficio dal 30 gennaio 2008 al 29 febbraio 2008.

Durante tale periodo e nei trenta giorni successivi, chiunque potrà presentare osservazioni, che dovranno quindi pervenire entro il 30 marzo 2008.

Le osservazioni dovranno essere presentate in originale e 3 copie; l'originale stesso dovrà essere redatto su competente carta bollata ed i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo, dovranno essere muniti di competente marca da bollo.

IL RESPONSABILE
Giovanni Tagliaferro

COMUNE DI SAN CLEMENTE (Rimini)

COMUNICATO

Avviso di deposito della variante al PRG vigente, con apposizione di vincolo espropriativo, relativa a variante parziale, messa in sicurezza SP 35

Il Responsabile del Servizio Urbanistica, vista la deliberazione del C.C. n. 106 del 27/12/2007, con la quale è stata adottata variante parziale al PRG per messa in sicurezza della S.P. 35 nel tratto all'interno del territorio comunale, ai sensi dell'art. 15 comma 4 della L.R. 7/12/1978, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni; rende noto che tale variante è depositata presso la Segreteria del Comune per 30 giorni consecutivi a decorrere dall'1/2/2008 fino all'1/3/2008.

Ai sensi dell'art. 10 comma 2, della L.R. 19/12/2002, n. 37, la variante in oggetto contiene un allegato, denominato "aree interessate dal vincolo espropriativo e nominativi dei proprietari" in cui sono elencate le aree interessate dal vincolo ed i nominativi di coloro che risultano i proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

La variante è preordinata all'apposizione di vincolo espropriativo sulle aree indicate nell'elaborato di cui al punto precedente.

Chiunque può prendere visione della variante in tutti i suoi elementi e presentare osservazioni entro e non oltre il termine di 30 giorni successivi alla data del compiuto deposito e precisamente entro il 31/3/2008.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Alberto Gerini

COMUNE DI SAN POSSIDONIO (Modena)

COMUNICATO

Deposito del Piano particolareggiato d'iniziativa privata denominato "Piano Particolareggiato Cooperativa muratori di San Possidonio"

Si rende noto che, dal 9/1/2008 e sino al 7/2/2008 è depositato in libera visione presso l'Ufficio Tecnico comunale il Piano particolareggiato d'iniziativa privata nel comparto di espansione per insediamenti industriali speciali D.4s (c) di Via Maganza e Via Provinciale, denominato "Piano particolareggiato Cooperativa muratori di San Possidonio".

Chiunque può prenderne visione e presentare osservazioni entro e non oltre trenta giorni dal compiuto deposito, sino al 8/3/2008.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Adamo Pulga

COMUNE DI SASSO MARCONI (Bologna)

COMUNICATO

Approvazione della variante normativa al PRG vigente in area Cartiera del Maglio (art. 15 L.R. n. 47/78)

Il Responsabile dell'Area Servizi alla collettività e al territorio rende noto, ai sensi dell'art. 15, della L.R. 47/78 e successive modificazioni ed integrazioni, che con deliberazione di Consiglio comunale n. 81 del 17/12/2007, esecutiva, è stata approvata la variante normativa al PRG vigente in area Cartiera del Maglio.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Andrea Negroni

COMUNE DI SASSO MARCONI (Bologna)

COMUNICATO

Adozione del Piano strutturale comunale (PSC) – Avviso di deposito

Si avvisa che con deliberazione consiliare n. 7 del 14/1/2008, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano strutturale comunale (PSC) del Comune di Sasso Marconi.

In sede di adozione del PSC, allo stesso è stato conferito il valore e gli effetti di "zonizzazione acustica strategica" ai sensi della Legge regionale 15/01, secondo i criteri della DGR 673/04.

Il Piano adottato è depositato, ai sensi dell'art. 32, comma 5, della L.R. 20/00, per 60 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione (30/1/2008) nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di avvenuta adozione, e cioè fino al 30/3/2008 presso il Comune di Sasso Marconi, Area Servizi alla collettività e al territorio – U.O. Urbanistica Edilizia privata in Piazza dei Martiri n. 1, a libera visione nei seguenti orari: lunedì dalle ore 15 alle ore 18 – martedì e giovedì dalle ore 8,30 alle ore 13.

Un tecnico dell'U.O. Urbanistica – Edilizia privata sarà a disposizione per fornire eventuali chiarimenti, previo appuntamento (tel. 051/843508-843594-843524) nella giornata di giovedì (mattina).

Entro la scadenza del termine di deposito, ai sensi dell'art. 32, comma 6, della L.R. 20/00, gli enti, gli organismi pubblici, le associazioni economiche, sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi, ed i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni del PSC sono destinate a produrre effetti diretti, possono presentare osservazioni e proposte sui contenuti del piano adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Poiché il termine di cui all'art. 32, commi 5 e 6, citati scade in giorno festivo (domenica 30 marzo 2008), lo stesso è prorogato.

gato al primo giorno seguente non festivo e cioè a lunedì 31 marzo 2008 pertanto, le osservazioni dovranno essere presentate entro le ore 18 del medesimo giorno.

Dette osservazioni, dovranno essere prodotte in due copie, di cui una in bollo, dirette al Sindaco e presentate all'Ufficio Protocollo del Comune nei giorni di ricevimento del pubblico. Nelle osservazioni dovrà essere specificato il seguente oggetto: "Osservazioni al Piano strutturale comunale (PSC) del Comune di Sasso Marconi, adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 14/1/2008".

Si comunica che l'intera documentazione inerente al PSC del Comune di Sasso Marconi prodotta fino ad oggi, è liberamente visionabile e scaricabile dal sito: www.comune.sasso-marconi.bologna.it.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Andrea Negroni in qualità di Responsabile dell'Area Servizi alla collettività e al territorio.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Andrea Negroni

COMUNE DI TOANO (Reggio Emilia)

COMUNICATO

Adozione di variante specifica al Piano regolatore comunale inerente l'area artigianale-industriale di Fora di Cavola

Il Responsabile del Servizio, visti gli atti di ufficio; vista la Legge regionale 7 dicembre 1978, n. 47, come modificata con Leggi regionali 23/80, 6/95 e 20/00 e s.m.i.; rende noto che il Comune di Toano, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 e successive modificazioni, applicando le procedure dell'art. 21 della L.R. 47/78, con deliberazione consiliare n. 80 del 21 dicembre 2007 ha adottato variante specifica al Piano regolatore comunale, inerente l'area artigianale-industriale di Fora di Cavola.

Copia di tali atti saranno depositati presso la Segreteria comunale, in libera visione al pubblico, a far tempo dal 30 gennaio 2008, per la durata di 30 giorni consecutivi, fino al 29 febbraio 2008.

Chiunque può prenderne visione e presentare osservazioni entro il termine di giorni trenta successivi alla data di compiuto deposito e pertanto entro il 31 marzo 2008.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giancarlo Tagliatini

COMUNE DI ZOCCA (Modena)

COMUNICATO

Adozione variante al vigente PRG – Deliberazione consiliare n. 93 del 19/12/2007

COMUNE DI MONTEVEGLIO (Bologna)

COMUNICATO

Modifica Statuto comunale

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 77 del 21/12/2007 è stato modificato l'articolo n. 9 comma 7 dello Statuto comunale di Monteverglio (BO) nel testo che segue:

Art. 9 – Convocazione del Consiglio comunale

7. La documentazione relativa alle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno deve essere messa a disposizione dei Consiglieri comunali almeno 3 giorni prima dell'adunanza.

LA RESPONSABILE DEL I SETTORE
Monica Trenti

Il Responsabile del Settore, visti gli atti d'Ufficio, attesta che in data 7/1/2008 è stata inviata comunicazione della variante adottata alle seguenti autorità militari:

- a) al Comando RFC regionale di Bologna;
- b) Prima Regione Aerea – Direzione demanio – Milano;
- c) VI Reparto Infrastrutture – Bologna.

Il territorio comunale di Zocca è soggetto a vincolo idrogeologico.

Le modifiche introdotte nella variante in oggetto, non interessano zone sottoposte a tutela ai sensi dell'art. 33 e, vista la relazione illustrativa, non interessano la disciplina particolareggiata per le zone omogenee "A" di cui all'art. 35 comma 5 della L.R. 47/78 e sue modificazioni.

Si è provveduto a richiedere i pareri prescritti dalla vigente legislatura statale e regionale agli Enti preposti.

È stata inviata comunicazione della variante adottata ai Comuni limitrofi, ciò ai sensi dell'art. 41, commi 1 e 2 del P.C.T.P.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Sergio Leonelli

COMUNE DI ZOLA PREDOSA (Bologna)

COMUNICATO

Avviso di deposito e pubblicazione della variante al Piano particolareggiato relativo al comparto produttivo – terziario – commerciale denominato "D2.7" località Via Toscana, comportante variante urbanistica

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 74 del 28/11/2007, esecutiva, sono state adottate la variante al Piano particolareggiato precedentemente approvato con DCC n. 74 del 9/9/2002 e la conseguente variante limitata al PRG, relative al Comparto urbanistico produttivo – terziario – commerciale denominato D2.7, con le procedure ed ai sensi degli artt. 15 e 21 – L.R. 47/78.

Ai sensi delle richiamate disposizioni, il provvedimento deliberativo e gli atti costitutivi della variante al Piano particolareggiato e della conseguente variante limitata al PRG, sono depositati presso la Segreteria comunale per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 31/1/2008 durante i quali sarà possibile prenderne visione, dalle ore 9 alle 13.

Chiunque può presentare osservazioni, in triplice copia di cui l'originale in bollo, entro trenta giorni dal compiuto deposito, e precisamente entro le ore 13 del 31/3/2008.

I proprietari delle aree direttamente interessati possono, nello stesso termine, presentare opposizioni al Piano.

IL RESPONSABILE DELL'U.O.
Simonetta Bernardi

COMUNE DI SORBOLO (Parma)

COMUNICATO

Modifiche all'art. 11 dello Statuto comunale

Con deliberazione di Consiglio comunale di Sorbolo n. 56 del 25/10/2007 sono state apportare modifiche all'art. 11 dello Statuto indicate nel prosieguo con caratteri in grassetto:

1. Il comune ha sede **legale** nel palazzo civico, ubicato in Piazza della Libertà n. 1, nel capoluogo.

(4. Presso la sede del comune vi è l'Albo pretorio, per la pubblicazione delle deliberazioni, delle ordinanze, dei manifesti e degli atti che sono portati a conoscenza del pubblico.) (**soppresso**).

LA RESPONSABILE
Valeria Pezzani

OCCUPAZIONI TEMPORANEE E D'URGENZA PER CONTO DI ENTI TERZI, PRONUNCE DI ESPROPRIAZIONE E DI ASSERVIMENTO, DETERMINAZIONI DI INDENNITÀ PROVVISORIE, NULLAOSTA DI SVINCOLO DI INDENNITÀ DI ESPROPRIO

N.B. Copia autentica della deliberazione, munita del visto di esecutività, deve essere trasmessa all'Ufficio Espropri – Assessorato regionale Territorio, Programmazione e Ambiente, Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna, a norma dell'art. 6 della L.R. 5/78. Al Bollettino deve essere trasmesso un estratto di detta deliberazione, redatto in conformità alle indicazioni fornite con lettera dell'Assessorato Programmazione, Pianificazione e Ambiente 9 marzo 1995, prot. n. 2897

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

S.P. n. 4 Galliera – Variante stradale dalla Via Colombo in comune di Bologna alla S.P. 3 Trasversale di Pianura, in territorio del comune di Argelato. Comunicazione avvio di procedimento di prossima approvazione del progetto definitivo di opera pubblica, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 16, L.R. 37/02

Il Dirigente, a norma dell'art. 16 comma 2 della L.R. 37/02, visto il progetto definitivo, redatto dal Servizio Progettazione e Costruzioni stradali della Provincia di Bologna, per la realizzazione di variante dalla Via Colombo in comune di Bologna alla S.P. 3 Trasversale di Pianura, in territorio del comune di Argelato, avvisa che presso l'Ufficio per le Espropriazioni della Provincia di Bologna, Via Malvasia n. 4, Bologna, sono depositati gli elaborati progettuali dei lavori in parola, accompagnati da una relazione esplicativa, da un allegato che individua le aree da espropriare e dall'elenco dei proprietari desunti dalle risultanze dei registri catastali.

L'approvazione del progetto definitivo comporterà dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Il deposito avrà durata di giorni venti decorrenti dal giorno di pubblicazione del presente avviso.

Al fine di salvaguardare il diritto di partecipazione al procedimento amministrativo, i proprietari potranno prendere visione degli atti e degli elaborati presso l'indirizzo citato, e produrre le proprie osservazioni da trasmettere alla Provincia di Bologna Via Malvasia n. 4, Bologna, nel termine indicato dal comma 4, art. 16 L.R. 37/02; potranno altresì presentare osservazioni, coloro ai quali possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto, nel termine di cui al comma 5, art. 16 L.R. 37/02.

Il responsabile del procedimento relativo all'approvazione dell'opera è il dott. ing. Massimo Biagetti, Dirigente del Servizio Progettazione e Costruzioni stradali della Provincia di Bologna.

IL DIRIGENTE
Massimo Biagetti

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Progetto denominato “S.P. 33 di Frassinetti”. Lavori di ammodernamento generale. Comune di Pavullo nel Frignano – Decreto di esproprio 1/08

Con decreto n. 1/2008, prot. 1002/7.5.33.2 f.2 del 7/1/2008 il Direttore dell'Area Lavori pubblici della Provincia di Modena in qualità di Responsabile dell'Ufficio Espropri di cui al DPR 8/6/2001, n. 327 come modificato dal DLgs 27/12/2002, n. 302 ha espropriato l'area sotto indicata a favore della Provincia di Modena per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto. È sotto riportata anche la proprietà e l'indennità pagata.

Proprietari:

- Minelli Giovanni, Vittoria e Valerio (proprietari per 1/5 ciascuno); Guidi Daniela (proprietaria per 3/45); Minelli Anna, Guglielmo e Laura (proprietari per 2/45 ciascuno); Minelli Armentina (proprietaria per 1/5)

NCT – Area soggetta ad esproprio in comune di Pavullo nel Frignano

foglio 64; mappali 394 (ex 144 parte) di mq. 452, 388 (ex 108 parte) di mq. 133, 380 (ex 62 parte) di mq. 60, 382 (ex 104 parte) di mq. 157, 384 (ex 105 parte) di mq. 83, 69 per mq. 77; foglio 51; mappale 355 (ex 188 parte) di mq. 663;

come da frazionamento n. 145548 del 28/9/2006 e 82705 del 26/5/2006.

Indennità complessiva liquidata Euro 2.484,87.

IL DIRETTORE D'AREA
Alessandro Manni

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Progetto denominato “S.P. 33 di Frassinetti”. Lavori di ammodernamento generale. Comune di Pavullo nel Frignano – Decreto di esproprio 2/08

Con decreto n. 2/2008, prot. 1004/7.5.33.2 f.2 del 7/1/2008 il Direttore dell'Area Lavori pubblici della Provincia di Modena in qualità di Responsabile dell'Ufficio Espropri di cui al DPR 8/6/2001, n. 327 come modificato dal DLgs 27/12/2002, n. 302 ha espropriato l'area sotto indicata a favore della Provincia di Modena per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto. È sotto riportata anche la proprietà e l'indennità pagata.

Proprietari:

- Ditta Caseificio Sociale Nuovo Malandrone Società agricola cooperativa con sede in Pavullo nel Frignano, in località Miceno, proprietaria 100/100

NCT – Area soggetta ad esproprio in comune di Pavullo nel Frignano

foglio 64; mappale 405 (ex 317 parte) di mq. 81 come da frazionamento n. 145410 del 28/9/2006.

Indennità complessiva liquidata Euro 221,67.

IL DIRETTORE D'AREA
Alessandro Manni

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Progetto denominato “S.P. 33 di Frassinetti”. Lavori di ammodernamento generale. Comune di Polinago – Decreto di esproprio 3/08

Con decreto n. 3/2008, prot. 1008/7.5.33.2 f.2 del 7/1/2008 il Direttore dell'Area Lavori pubblici della Provincia di Modena in qualità di Responsabile dell'Ufficio Espropri di cui al DPR 8/6/2001, n. 327 come modificato dal DLgs 27/12/2002, n. 302 ha espropriato l'area sotto indicata a favore della Provincia di Modena per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto. È sotto riportata anche la proprietà e l'indennità pagata.

Proprietario:

- Cataldo Andrea (proprietario per 100/100)

NCT – Area soggetta ad esproprio in comune di Polinago foglio 47; mappale 389 (ex 240 parte) di mq. 517 come da frazionamento n. 82827 del 26/5/2006.

Indennità complessiva liquidata Euro 612,96.

IL DIRETTORE D'AREA
Alessandro Manni

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Progetto denominato "S.P. 33 di Frassinetti". Lavori di ammodernamento generale. Comune di Pavullo nel Frignano – Decreto di esproprio 4/08

Con decreto n. 4/2008, prot. 1010/7.5.33.2 f.2 del 7/1/2008 il Direttore dell'Area Lavori pubblici della Provincia di Modena in qualità di Responsabile dell'Ufficio Espropri di cui al DPR 8/6/2001, n. 327 come modificato dal DLgs 27/12/2002, n. 302 ha espropriato l'area sotto indicata a favore della Provincia di Modena per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto. È sotto riportata anche la proprietà e l'indennità pagata.

Proprietari:

- Rabacchi Domenica (proprietaria per 1/8) e Biciocchi Ugo (proprietario per 7/8)
NCT – Area soggetta ad esproprio in comune di Pavullo nel Frignano
foglio 48; mappale 397 (ex 238 parte) di mq. 124 come da frazionamento n. 46591 del 24/3/2006.
Indennità complessiva liquidata Euro 284,48.

IL DIRETTORE D'AREA
Alessandro Manni

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Progetto denominato "S.P. 33 di Frassinetti". Lavori di ammodernamento generale. Comune di Pavullo nel Frignano – Decreto di esproprio 5/08

Con decreto n. 5/2008, prot. 1013/7.5.33.2 f.2 del 7/1/2008 il Direttore dell'Area Lavori pubblici della Provincia di Modena in qualità di Responsabile dell'Ufficio Espropri di cui al DPR 8/6/2001, n. 327 come modificato dal DLgs 27/12/2002, n. 302 ha espropriato l'area sotto indicata a favore della Provincia di Modena per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto. È sotto riportata anche la proprietà e l'indennità pagata.

Proprietario: Bellei Rita (proprietaria per 100/100).

Affittuario: Società agricola Ingrams Luigi.

NCT – Area soggetta ad esproprio in comune di Pavullo nel Frignano, foglio 53; mappale 387 (ex 99 parte) di mq. 182 come da frazionamento n. 131862 del 6/9/2006.

Indennità complessiva liquidata Euro 394,42.

IL DIRETTORE D'AREA
Alessandro Manni

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Progetto denominato "S.P. 33 di Frassinetti". Lavori di ammodernamento generale. Comune di Pavullo nel Frignano – Decreto di esproprio 6/08

Con decreto n. 6/2008, prot. 1015/7.5.33.2 f.2 del 7/1/2008 il Direttore dell'Area Lavori pubblici della Provincia di Modena in qualità di Responsabile dell'Ufficio Espropri di cui al DPR 8/6/2001, n. 327 come modificato dal DLgs 27/12/2002, n. 302 ha espropriato l'area sotto indicata a favore della Provincia di Modena per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto. È sotto riportata anche la proprietà e l'indennità pagata.

Proprietari:

- Minelli Giovanni (proprietario per 18/204), Vittoria (proprietaria per 150/204), Valerio (proprietario per 18/204),

Anna, Guglielmo e Laura (proprietari per 36/1836 ciascuno) e Guidi Daniela (proprietaria per 18/612)

NCT – Area soggetta ad esproprio in comune di Pavullo nel Frignano

foglio 64; mappali 390 (ex 109 parte) di mq. 261, 391 (ex 109 parte) di mq. 195, 392 (ex 109 parte) di mq. 314 come da frazionamento n. 82705 del 26/5/2006.

Indennità complessiva liquidata Euro 2.484,87.

IL DIRETTORE D'AREA
Alessandro Manni

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Progetto denominato "S.P. 33 di Frassinetti". Lavori di ammodernamento generale. Comune di Pavullo nel Frignano – Decreto di esproprio 7/08

Con decreto n. 7/2008, prot. 3923/7.5.33.2 f.2 del 14/1/2008 il Direttore dell'Area Lavori pubblici della Provincia di Modena in qualità di Responsabile dell'Ufficio Espropri di cui al DPR 8/6/2001, n. 327 come modificato dal DLgs 27/12/2002, n. 302 ha espropriato l'area sotto indicata a favore della Provincia di Modena per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto. È sotto riportata anche la proprietà e l'indennità pagata.

Proprietario: Ingrams Enio, nudo proprietario per 100/100.

Usufruttario: Ingrams Luigi, usufruttuario per 1/2; Moneti Antonietta, usufruttuaria per 1/2.

NCT – Area soggetta ad esproprio in comune di Pavullo nel Frignano fogl. 51, mapp. 331 (ex 210 parte) di mq. 28 come da frazionamento n. 131944 del 6/9/2006.

Indennità totale liquidata Euro 100,04.

IL DIRETTORE D'AREA
Alessandro Manni

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Progetto denominato "S.P. 33 di Frassinetti". Lavori di ammodernamento generale. Comune di Pavullo nel Frignano – Decreto n. 8/08

Con decreto n. 8/2008, prot. 3924/7.5.33.2 f.2 del 14/1/2008 il Direttore dell'Area Lavori pubblici della Provincia di Modena in qualità di Responsabile dell'Ufficio Espropri di cui al DPR 8/6/2001, n. 327 come modificato dal DLgs 27/12/2002, n. 302 ha espropriato l'area sotto indicata a favore della Provincia di Modena per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto. È sotto riportata anche la proprietà e l'indennità pagata.

Proprietari: Ingrams Enio, nudo proprietario per 100/100.

Usufruttuario: Ingrams Luigi, usufruttuario per 100/100.

NCT – Area soggetta ad esproprio in comune di Pavullo nel Frignano, fogl. 51, mapp. 373 (ex 203 parte) di mq. 199, mapp. 368 (ex 200 parte) di mq. 866, mapp. 375 (ex 288 parte) di mq. 19, mapp. 376 (ex 288 parte) di mq. 463, mapp. 353 (ex 187 parte) di mq. 366, mapp. 186 di mq. 75, come da frazionamento n. 145548 del 28/9/2006.

Indennità totale liquidata Euro 6.466,54.

IL DIRETTORE D'AREA
Alessandro Manni

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Progetto denominato "S.P. 33 di Frassinetti". Lavori di ammodernamento generale. Comune di Pavullo nel Frignano – Decreto n. 9/08

Con decreto n. 9/2008, prot. 3926/7.5.33.2 f.2 del 14/1/2008 il Direttore dell'Area Lavori pubblici della Provincia di Modena in qualità di Responsabile dell'Ufficio Espropri di cui al DPR 8/6/2001, n. 327 come modificato dal DLgs 27/12/2002, n. 302 ha espropriato l'area sotto indicata a favore della Provincia di Modena per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto. È sotto riportata anche la proprietà e l'indennità pagata.

Proprietari: Ingrami Bruno, nudo proprietario per 100/100.

Usufruttuari: Ingrami Luigi, usufruttuario per 1/2, Maria Antonietta usufruttuario per 1/2

NCT – Area soggetta ad esproprio in Comune di Pavullo nel Frignano, fogl. 51, mapp. 371 (ex 201 parte) di mq. 84, mapp. 362 (ex 193 parte) di mq. 1204, foglio 64, mapp. 399 (ex 126 parte) di mq. 1111, mapp. 397 (ex 124 parte) di mq. 265, mapp. 400 (ex 126 parte) di mq. 59, mapp. 401 (ex 126 parte) di mq. 15, come da frazionamento n. 145410 del 28/9/2006 e n. 145548 del 28/9/2006.

Indennità totale liquidata Euro 14.241,15.

IL DIRETTORE D'AREA
Alessandro Manni

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Progetto denominato "S.P. 33 di Frassinetti". Lavori di ammodernamento generale. Comune di Pavullo nel Frignano – Decreto di esproprio 10/08

Con decreto n. 10/2008, prot. 3929/7.5.33.2 f.2 del 14/1/2008 il Direttore dell'Area Lavori pubblici della Provincia di Modena in qualità di Responsabile dell'Ufficio Espropri di cui al DPR 8/6/2001, n. 327 come modificato dal DLgs 27/12/2002, n. 302 ha espropriato l'area sotto indicata a favore della Provincia di Modena per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto. È sotto riportata anche la proprietà e l'indennità pagata.

Proprietario: Ingrami Bruno, nudo proprietario per 100/100.

Usufruttuario: Ingrami Luigi, usufruttuario per 100/100.

NCT – Area soggetta ad esproprio in comune di Pavullo nel Frignano fogl. 51, mapp. 378 (ex 291 parte) di mq. 1792 come da frazionamento n. 145548 del 28/9/2006.

NCEU – Area soggetta ad esproprio in comune di Pavullo nel Frignano, fogl. 51, mapp. 366 (ex 198 parte) di mq. 41 come da frazionamento n. 145548 del 28/9/2006 e denuncia di cambiamento prot. n. 154088 del 12/10/2006 e dichiarazione di fabbricato urbano prot. n. MO0172213 del 9/11/2006.

Indennità totale liquidata Euro 481,81.

IL DIRETTORE D'AREA
Alessandro Manni

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Progetto denominato "S.P. 33 di Frassinetti". Lavori di ammodernamento generale. Comune di Pavullo nel Frignano – Decreto n. 11/08

Con decreto n. 11/2008, prot. 3931/7.5.33.2 f.2 del 14/1/2008 il Direttore dell'Area Lavori pubblici della Provincia di Modena in qualità di Responsabile dell'Ufficio Espropri di cui al DPR 8/6/2001, n. 327 come modificato dal DLgs 27/12/2002, n. 302 ha

espropriato l'area sotto indicata a favore della Provincia di Modena per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto. È sotto riportata anche la proprietà e l'indennità pagata.

Proprietari: Colombo Valeria, nuda proprietaria per 1/2; Ingrami Enio, nudo proprietario per 1/2.

Usufruttuario: Ingrami Luigi, usufruttuario per 100/100.

NCEU Area soggetta ad esproprio in comune di Pavullo nel Frignano, fogl. 51, mapp. 364 (ex 197 parte) di mq. 2, mapp. 365 (ex 197 parte) di mq. 10, come da frazionamento n. 145548 del 28/9/2006 e denuncia di cambiamento prot. n. 154070 del 12/10/2006 e dichiarazione di fabbricato urbano prot. n. MO0172137 del 9/11/2006.

Indennità complessiva liquidata Euro 35,71.

IL DIRETTORE D'AREA
Alessandro Manni

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Progetto denominato "S.P. 33 di Frassinetti". Lavori di ammodernamento generale. Comune di Pavullo nel Frignano – Decreto 12/08

Con decreto n. 12/2008, prot. 3932/7.5.33.2 f.2 del 14/1/2008 il Direttore dell'Area Lavori pubblici della Provincia di Modena in qualità di Responsabile dell'Ufficio Espropri di cui al DPR 8/6/2001, n. 327 come modificato dal DLgs 27/12/2002, n. 302 ha espropriato l'area sotto indicata a favore della Provincia di Modena per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto. È sotto riportata anche la proprietà e l'indennità pagata.

Proprietari: Colombo Valeria, nuda proprietaria per 3/10; Ingrami Enio, nudo proprietario per 3/10; Ingrami Bruno proprietario per 4/10.

Usufruttuario: Ingrami Luigi, usufruttuario per 100/100.

NCT – Area soggetta ad esproprio in comune di Pavullo nel Frignano, fogl. 51, mapp. 380 (ex 293 parte) di mq. 4 come da frazionamento n. 145548 del 28/9/2006.

Indennità complessiva liquidata Euro 8,04.

IL DIRETTORE D'AREA
Alessandro Manni

COMUNE DI CESENA (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Pronuncia di espropriazione di aree occorrenti per: "Variante di Via Pacchioni – Cimitero Urbano". Espropriati: Bagnoli Fernanda – Frani Eugenio – Frani Alvaro – Frani Daniela

Con decreto d'esproprio del 10/12/2007, numero progressivo decreti 1240 del Dirigente del Settore Contratti – Espropri – Patrimonio, è stata disposta in favore di questa Amministrazione comunale per la realizzazione della Variante di Via Pacchioni – Cimitero urbano l'espropriazione dell'area di proprietà della ditta Bagnoli Fernanda, Frani Eugenio, Frani Alvaro e Frani Daniela, così catastalmente descritta:

Catasto Terreni, Comune censuario: Cesena

– foglio 148; particelle 2147 (ex 306) di mq. 1.551, 838 di mq. 508, 2151 (ex 2.086) di mq. 323 e 2152 (ex 2.086) di mq. 54 per una superficie complessiva da espropriare di mq. 2.436.

L'indennità d'espropriazione determinata in complessivi Euro 16.929,00 è stata pagata con mandati n. 4075 del 10/5/2005 e n. 8999 - 9000 dell'8/11/2007.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Gabriele Gualdi

COMUNE DI CESENA

COMUNICATO

Pronuncia di espropriazione di aree occorrenti per: “Variante alla S.S. n. 9 Emilia-Secante di Cesena – Secondo lotto. Espropriazione aree interessate dal nuovo accesso di Cesena Nord. Espropriato: Battistoni Clementina

Con decreto d'esproprio del 10/12/2007, numero progressivo decreti 1245 del Dirigente del Settore Contratti-Espropri-Patrimonio, è stata disposta in favore di questa Amministrazione comunale per la realizzazione della “Variante alla S.S. n. 9 Emilia – Secante di Cesena – secondo lotto. Espropriazione aree interessate dal nuovo accesso di Cesena Nord” l'espropriazione dell'area di proprietà della ditta Battistoni Clementina, catastalmente descritta come segue:

Catasto Terreni – Comune censuario: Cesena

foglio 97; particelle 1108 con superficie catastale 833 mq. e 35 con superficie catastale 115 mq. per una superficie complessiva di mq. 948.

Le aree sopradescritte vengono acquisite dalla sig.ra Battistoni Clementina ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 2359 del 1865 in quanto dichiarate prive di utile destinazione dalla proprietà.

L'indennità d'espropriazione determinata in complessivi Euro 2.154,79 è stata pagata con mandato n. 2453 del 2/4/2007.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Gabriele Gualdi

COMUNE DI CESENA (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Pronuncia di espropriazione di aree occorrenti per: “Progetto di prolungamento e sistemazione di Via Corinaldo in località Case Missiroli”. Espropriato: Cangini Adele

Con decreto d'esproprio del 18/12/2007, numero progressivo decreti 1246 del Dirigente del Settore Contratti-Espropri-Patrimonio, è stata disposta in favore di questa Amministrazione comunale per la realizzazione del “Progetto di prolungamento e sistemazione di Via Corinaldo in località Case Missiroli” l'espropriazione dell'area di proprietà della ditta Cangini Adele, catastalmente descritta come segue:

Catasto terreni, Comune censuario Cesena, foglio n. 174, Pc. n. 2123 (ex 213/b) di mq 133;

Catasto fabbricati, Comune censuario Cesena, foglio n. 174, Pc. n. 2123 area urbana per una superficie complessiva da espropriare di mq. 133.

L'indennità determinata in complessivi Euro 19.048,00 comprensiva dell'indennità di occupazione ed indennizzo per danni ad opere del soprassuolo è già stata pagata con mandato n. 2912 del 9/4/2003.

IL DIRIGENTE
Gabriele Gualdi

COMUNE DI CESENA (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Pronuncia di espropriazione di aree occorrenti per: “Progetto di prolungamento e sistemazione di Via Corinaldo in località Case Missiroli”. Espropriati: Lugaesi Emanuele – Cecchini Alba

Con decreto d'esproprio del 18/12/2007, numero progressivo decreti 1247 del Dirigente del Settore Contratti-Espropri-Patrimonio, è stata disposta in favore di questa Amministrazione comunale

le per la realizzazione del “Progetto di prolungamento e sistemazione di Via Corinaldo in località Case Missiroli” l'espropriazione dell'area di proprietà della ditta Lugaesi Emanuele – Cecchini Alba, catastalmente descritta come segue:

Catasto terreni, Comune censuario Cesena, foglio n. 174, Pc. n. 2122 (ex 189) di mq 75;

Catasto fabbricati, Comune censuario Cesena, foglio n. 174, Pc. n. 2122 per una superficie complessiva da espropriare di mq. 75.

L'indennità determinata in complessivi Euro 6.983,00 comprensiva dell'indennità per occupazione d'urgenza è già stata pagata con mandati n. 4576 e 4577 del 29/5/2003.

IL DIRIGENTE
Gabriele Gualdi

COMUNE DI CESENA (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Pronuncia di espropriazione di aree occorrenti per: “Progetto di prolungamento e sistemazione di Via Corinaldo in località Case Missiroli”. Espropriati: Lugaesi Gloria – Mengoni Giuseppe

Con decreto d'esproprio del 19/12/2007, numero progressivo decreti 1248 del Dirigente del Settore Contratti-Espropri-Patrimonio, è stata disposta in favore di questa Amministrazione comunale per la realizzazione del: “Progetto di prolungamento e sistemazione di Via Corinaldo in località Case Missiroli” l'espropriazione dell'area di proprietà della ditta Lugaesi Gloria – Mengoni Giuseppe, catastalmente descritta come segue:

Catasto terreni, Comune censuario Cesena, foglio n. 174, Pc. n. 2124 (ex 294/b) di mq. 47

Catasto fabbricati, Comune censuario Cesena, foglio n. 174, Pc. n. 2124 area urbana per una superficie complessiva da espropriare di mq. 47.

L'indennità determinata in complessivi Euro 6.105,00 comprensiva dell'indennità di occupazione ed indennizzo per danni ad opere del soprassuolo è già stata pagata con mandati nn. 12123 – 12126 dell'11/12/2003 per un importo pari ad Euro 729,00 e per la restante somma di Euro 5.376,00 mediante autorizzazione di svincolo alla Cassa DD.PP. di Forlì avvenuto con proprio atto N.P. decreti 1027 del 24/10/2003.

IL DIRIGENTE
Gabriele Gualdi

COMUNE DI FERRARA

COMUNICATO

Decreto di esproprio delle aree necessarie alle opere di pubblica utilità per la realizzazione della pista ciclabile in Viale Volano, da Via Bologna al ponte di San Giorgio. Ditta 5 e Ditta 6

Con determina n. 492 del 13/12/2007, P.G. 104492, è stata disposta a favore del Comune di Ferrara, per la realizzazione dell'opera in oggetto, l'espropriazione delle seguenti aree:

Comune censuario: Ferrara

Ditta 5: foglio 162

- Sivieri Maria Chiara; per la quota di comproprietà pari a 1/15 del mappale 2388;
- Borgatti Diego; per la quota di comproprietà pari a 1/60 del mappale 2388;
- Borgatti Franco; per la quota di comproprietà pari a 1/20 del mappale 2388;
- Borgatti Callisto; per la quota di comproprietà pari a 1/60 del mappale 2388;

- Borgatti Gian Paolo; per la quota di comproprietà pari a 1/60 del mappale 2388;
- Buzzoni Marta; per la quota di comproprietà pari a 1/30 del mappale 2388;
- Toschi Rino; per la quota di comproprietà pari a 1/15 del mappale 2388;
- Durini Ivana; per la quota di comproprietà pari a 2/45 del mappale 2388;
- Pilastrini Alberta; per la quota di comproprietà pari a 1/45 del mappale 2388.

Ditta 6, foglio 162

- Ascanelli Giovanni, proprietario al 100/100 del sub. 2389.

IL DIRIGENTE
Patrizia Blasi

COMUNE DI FORLÌ (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Estratto di decreto di esproprio di aree interessate dai lavori di realizzazione di un rotatoria stradale tra Via Correcchio e Via Costanzo II

Con determinazione della dirigente del Servizio Amministrativo n. 3540 del 20 dicembre 2007, esecutiva, è stato disposto il decreto di esproprio delle aree interessate dalla realizzazione delle opere in oggetto, come segue:

Comune censuario: Forlì

- 1) Area distinta nel Catasto terreni del Comune di Forlì al foglio 150, particella 1163 di mq. 91, e particella 1165 di mq. 19, confinante con Via Correcchio, ditta Bandini, restante proprietà della ditta espropriata, di proprietà della ditta: Pieri Ezio, Franco e Sauro.
Indennità provvisoria depositata, a seguito di mancata accettazione = Euro 111,00.
- 2) Area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Forlì al foglio 150, particella 1161 di mq. 77, confinante con Via Correcchio, restante proprietà della ditta espropriata, ditta Pieri, di proprietà della ditta Bandini Giovanni.
Indennità definitiva pagata = Euro 407,49.

Le particelle espropriate sono definitive a seguito del frazionamento n. 167505 del 2007, redatto dal geom. Melli Loris, della Provincia di Forlì-Cesena, approvato dall'Agenzia del territorio di Forlì in data 16/7/2007.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Elisabetta Pirotti

COMUNE DI MIRANDOLA (Modena)

COMUNICATO

Decreto di servitù coattiva a favore di AIMAG SpA su area necessaria per i lavori di adeguamento e spostamento delle condotte in corrispondenza dei passaggi a livello della linea ferroviaria BO-VR ricadenti nel comune di Mirandola – Proprietà Preti Bice – Determinazione dirigenziale 20 novembre 2007, n. 727

Il Dirigente del Settore Lavori pubblici e patrimonio; visti gli artt. 20 e 22 bis, 23 e seguenti DPR 8/8/2001, n. 327; vista la L.R. 19/12/2002, n. 37; visto l'art. 107, DLgs 18/8/2000, n. 267; dispone:

di emanare, a favore di AIMAG SpA con sede in Mirandola, Via Merighi n. 3 (cf. 00664670361), ai sensi degli artt. 23 e seguenti DPR 327/01, decreto di imposizione di servitù coattiva per i lavori di adeguamento e spostamento delle condotte in corrispondenza dei passaggi a livello della linea ferroviaria Bologna-Verona ricadenti nel comune di Mirandola, nei confronti della seguente proprietà:

- Preti Bice, proprietaria per l'intero foglio 75, mappali 282 (ex 76), 283 (ex 77), 285 (ex 81) e 287 (ex 82), ml. 168, mq. 672 da asservire;

Di dare atto, altresì, che il presente decreto è soggetto alla condizione sospensiva di cui all'art. 23 del DPR 327/01, limitatamente al mappale 282 (ex 76), mentre con riferimento ai mappali 283 (ex 77), 285 (ex 81) e 287 (ex 82), non presenta la condizione sospensiva sopracitata, in quanto ha già avuto esecuzione ai sensi dell'art. 24, DPR 327/01 a seguito dell'immissione nel possesso effettuata in data 7 ottobre 2004, come risulta dal relativo verbale allegato al presente atto.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Giuseppina Mazzarella

COMUNE DI MISANO ADRIATICO (Rimini)

COMUNICATO

Progetto definitivo per lavori di riordino dello schema idrico del Conca presentato da "Romagna Acque – Società delle Fonti" SpA. Avvio del procedimento e avviso di deposito atti ex art. 16, L.R. 37/02 e successive modifiche

Il Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37 rende noto che è depositato presso il Settore Tecnico ambientale del Comune di Misano Adriatico – Ufficio Espropri, in libera visione per chiunque possa avervi interesse, il progetto definitivo relativo ai lavori di riordino dello schema idrico del Conca predisposto da "Romagna Acque – Società delle Fonti" SpA con sede in Forlì – Piazza del Lavoro n. 35, costituito dai seguenti documenti:

- relazione tecnica descrittiva sulla natura e scopo dell'opera pubblica, con indicazione della presunta spesa progettuale, incluse le sommarie stime di occupazione ed asservimento, l'analisi di contabilità ambientale e i nominativi dei tecnici progettisti;
- piano particellare con planimetria catastale delle aree soggette all'occupazione e all'asservimento;
- elenco ditte catastali intestatarie delle aree soggette all'occupazione e all'asservimento;
- elaborati grafici – planimetrici, relazione geologica e indagini geognostiche.

I proprietari delle aree soggette ad occupazione e servitù, che saranno avvisati con lettera raccomandata a.r., potranno prendere visione degli atti depositati e formulare osservazioni scritte al Comune di Misano Adriatico, quale Autorità competente all'approvazione del progetto nelle modalità di cui al quarto comma del citato articolo 16, mentre tutti coloro ai quali, pur non essendo proprietari, possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta la dichiarazione di pubblica utilità, potranno formulare osservazioni scritte nei quaranta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso di deposito nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna. Si rende altresì noto che l'approvazione di tale progetto definitivo da parte del Comune di Misano Adriatico, quale Autorità espropriante, comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ex art. 15, comma 1 lettera a) – L.R. 37/02 e successive modifiche, mentre il responsabile del procedimento ex art. 6, comma 6, DLgs 327/01 e successive modifiche viene individuato nell'ing. Giancarlo Zoffoli Funzionario Responsabile del Settore Tecnico ambientale del Comune di Misano Adr.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Giancarlo Zoffoli

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

Nulla osta allo svincolo a favore di Corradini Alberto della somma depositata presso la Cassa DD.PP. per l'espropriazione di un'area occorsa per la realizzazione del progetto "Attraversamento ciclopedonale della tangenziale Nord - Pasternak"

Con determinazione dirigenziale Prot. n. 157095 del 5/12/2007 è stato disposto il nulla osta allo svincolo in favore del signor Corradini Alberto della somma di Euro 7.530,36, maggiorata degli interessi maturati e maturandi, depositata dal Comune di Modena presso la Cassa depositi e prestiti - Direzione provinciale dei Servizi vari di Modena - per l'espropriazione di una porzione di area posta in Modena, occorsa per la realizzazione del progetto "Attraversamento ciclopedonale della Tangenziale Nord - Pasternak".

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Giulia Severi

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Pronuncia di esproprio definitivo per realizzazione risezionamento di Strada Don Giovanni del Monte

Con decreto del Dirigente del Servizio Valorizzazione/Gestione patrimonio e Sviluppo casa, prot. gen. n. 218119 del 19/12/2007, è stato pronunciato l'esproprio definitivo dei terreni necessari per la realizzazione del risezionamento di Strada Don Giovanni del Monte:

Proprietari:

- Bonazzi Angelo, Corrado, Olimpio, Franco e Michela, Cadossi Maddalena e Delmonte Gina
CT Comune di Parma - Sezione di San Lazzaro Parmense
foglio 2; mappale 118 esteso mq. 137.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Realizzazione dell'Asse Viabilità Ovest - Strada urbana di collegamento tra la S.S. 62 della Cisa e la S.S. 9 Via Emilia - Pronuncia di asservimento definitivo

Con provvedimento dirigenziale n. 5450 dell'11/1/2008, è stato pronunciato l'asservimento definitivo delle aree interessate dai lavori di realizzazione dell'Asse Viabilità Ovest - strada urbana di collegamento tra la S.S. 62 della Cisa e la S.S. 9 Via Emilia.

Proprietario:

Immobiliare Costruzioni IM.CO. SpA

C.T. Comune di San Pancrazio f. 18, mappale 510 p. di mq. 32; mappale 604 p. di mq. 70 per una superficie totale di mq. 102, per un'indennità di servitù di Euro 114,75.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità relativa ai lavori di realizzazione di parcheggio pubblico in Via Montanara - Carignano

Il Direttore del Servizio Valorizzazione/Gestione patrimonio Sviluppo casa, ai sensi del DPR n. 327 dell'8/6/2001 come modificato dal DLgs 27/12/2002, n. 302 e dell'art. 16 della Legge della Regione Emilia-Romagna 19/12/2002, n. 37, avvisa che presso l'Ufficio Espropri del Comune di Parma è depositato il progetto definitivo relativo all'opera in oggetto con apposito allegato indicante le aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali nonché la relazione tecnica contenente la natura, lo scopo e la spesa presunta dell'opera.

L'approvazione successiva del progetto comporterà la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere stesse ai sensi del DPR 327/01 come modificato dal DLgs 302/02.

Il deposito è effettuato per la durata di venti giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile del procedimento è il geom. Andrea Viario.

Il responsabile del procedimento espropriativo è il dott. Alessandro Puglisi.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Ordine di pagamento di indennità di esproprio. Progetto dei lavori per la realizzazione della nuova viabilità a sud-est della città di Reggio Emilia - IV stralcio - collegamento tra la variante di Canali e Baragalla

Determinazione dirigenziale n. 28175 del 29/12/2007 - Progetto dei lavori per la realizzazione della nuova viabilità a sud-est della città di Reggio Emilia - IV stralcio - collegamento tra la variante di Canali e Baragalla Piano. Ordine di pagamento, a seguito di condivisione, della indennità determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 DPR 8/6/2001, n. 327 a favore della ditta n. 4 bis di Piano particellare - Vasapollo Adriano e Tognetti Agnese.

Comune censuario: Reggio Emilia

Ditta n. 4 bis di Piano particellare

- Vasapollo Domenico e Agnese Tognetti (proprietari per 1/2 ciascuno)
foglio 210; mappale 1234 di mq. 3.093.
Indennità di espropriazione di cui è ordinato il pagamento ai sensi dell'art. 20, comma 8, DPR 327/01: Euro 16.423,83.

Ai sensi dell'art. 26, comma 8 il provvedimento suindicato concernente l'ordine di pagamento dell'indennità provvisoria di espropriazione diverrà esecutivo con il decorso di trenta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare dell'indennità.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
R. Galloni

COMUNE DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Ordine di pagamento di indennità di esproprio. Progetto dei lavori per la realizzazione della nuova viabilità a sud-est della città di Reggio Emilia - IV stralcio - collegamento tra la variante di Canali e Baragalla

Determinazione dirigenziale n. 28183 del 29/12/2007 - Progetto dei lavori per la realizzazione della nuova viabilità a sud-est della città di Reggio Emilia - IV stralcio - collegamento tra la variante di Canali e Baragalla Piano. Ordine di paga-

mento, a seguito di condivisione, della indennità determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 DPR 8/6/2001, n. 327 a favore della ditta n. 4 di Piano particellare – Capponi Adriano e Tognetti Agnese.

Comune censuario: Reggio Emilia

Ditta n. 4 di Piano particellare

– Adriano Capponi e Agnese Tognetti (proprietari per 1/2 ciascuno)

foglio 210; mappali 1237 di mq. 10.301, 1236 di mq. 4.183, 1249 di mq. 358, n. 1251 di mq. 5.516.

Indennità di espropriazione di cui è ordinato il pagamento ai sensi dell'art. 20, comma 8, DPR 327/01: Euro 108.100,98.

Ai sensi dell'art. 26, comma 8 il provvedimento suindicato concernente l'ordine di pagamento dell'indennità provvisoria di espropriazione diverrà esecutivo con il decorso di trenta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare dell'indennità.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
R. Galloni

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (Rimini) COMUNICATO

Lavori di realizzazione della pista ciclabile sulla SP 49 "Trasversale Marecchia" da Via Tomba a Via Cimitero di San Martino. Pronuncia decreto di esproprio definitivo

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5 del DPR 327/01 e successive modifiche, si rende noto che con determinazione dirigenziale n. 3138 del 3/12/2007, è stato pronunciato, a favore del Comune di Santarcangelo di Romagna, l'esproprio definitivo delle aree sotto descritte, interessate dai lavori in oggetto, site nel comune di Santarcangelo di Romagna e distinte al catasto di detto Comune:

Proprietari:

- 1) Istituto Diocesano per il sostentamento del clero della Diocesi di Rimini
foglio 44; particella 528 di mq. 513;
Indennità Euro 2.154,60;
- 2) Bianchini Maria, Martinini Valter e Luisa, Genghini Maura, Alessandra, Marco, Giancarlo e Anna Maria
foglio 44; particella 105 di mq. 112;
indennità Euro 470,40;
- 3) Bianchini Maria, Martinini Valter e Luisa
foglio 44; particella 148 di mq. 166;
indennità Euro 697,20;
- 4) Babino Francesca e Resciniti Serafino
foglio 44; particella 193 di mq. 110;
indennità Euro 462,00.

Coloro che hanno diritti, ragioni e pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5 del DPR 327/01.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Oscar Zammarchi

COMUNE DI SASSO MARCONI (Bologna) COMUNICATO

Progetto del collettore fognario del fondovalle torrente Setta. Avviso di avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità. Deposito atti

Ai sensi dell'art. 16, L.R. 37/02, l'Amministrazione comunale di Sasso Marconi comunica che in data 21/12/2007, prot.

n. 27844 è stato depositato da parte di HERA SpA con sede in Bologna – Viale C.B. Pichat n. 2/4, il progetto del collettore fognario del fondovalle torrente Setta, da approvarsi con successiva delibera della Giunta comunale, con la quale si provvederà alla dichiarazione di pubblica utilità.

Con la presente si comunica pertanto l'avvenuto deposito del progetto presso il Comune di Sasso Marconi, per venti giorni dalla data 30/1/2008, informando che chiunque abbia interesse, a qualsiasi titolo, può prendere visione degli elaborati del progetto con l'allegato indicante le aree da espropriare e i nominativi di coloro che risultano proprietari in base alle risultanze catastali.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 16, comma 5 della L.R. 37/02 e successive modifiche, coloro ai quali, pur non essendo proprietari, possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta la dichiarazione di pubblica utilità possono prendere visione degli atti depositati e presentare osservazioni all'autorità competente all'approvazione del progetto nei venti giorni successivi alla scadenza del termine di deposito, e cioè entro il 10/3/2008.

Il responsabile della procedura è l'ing. Andrea Negroni, Responsabile dell'Area dei Servizi alla collettività e al territorio.

IL RESPONSABILE
Daniele Venturi

COMUNE DI SPILAMBERTO (Modena) COMUNICATO

Decreto di esproprio degli immobili occorrenti per lavori di realizzazione Nuova Stazione Ecologica attrezzata di Spilamberto

Con decreto n. 1 in data 14/1/2008, è stata disposta a favore del Comune di Spilamberto e per i lavori in oggetto, l'espropriazione degli immobili così distinti:

Comune censuario: Comune di Spilamberto

Intestatari: Pozzi Liliano, Pozzi Rolando

foglio 18, partita 2808, map. 17 di mq. 6.547.

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Comune di Spilamberto liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Il provvedimento va:

- notificato ai soggetti interessati nelle forme degli atti processuali civili;
- registrato presso l'Ufficio di Registro di Modena;
- trascritto in termini di urgenza presso la Conservatoria dei Registri immobiliari di Modena;
- fatto oggetto di voltura catastale presso l'Ufficio Tecnico erariale di Modena;
- pubblicato, per estratto, sul sito Internet dell'Ente e nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRIGENTE
Alessandro Mordini

COMUNE DI ZOLA PREDOSA (Bologna) COMUNICATO

Avviso della procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di deposito del Progetto preliminare comportante adozione di variante al PRG per la realizzazione di rotatoria all'incrocio tra Via dello Sport, Via Risorgimento e Via Bernardoni

Il Direttore dell'Area, vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 16/1/2008 con la quale è stato approvato il progett-

to preliminare ed è stata adottata la variante urbanistica per la realizzazione di rotatoria all'incrocio tra Via dello Sport, Via Risorgimento e Via Bernardoni da cui deriva il vincolo espropriativo; visto il DPR 8/6/2001, n. 327 recante Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità nel testo vigente; vista la L.R. 19/12/2002, n. 37 nel testo vigente recante Disposizioni regionali in materia di espropri, ed in particolare gli artt. 8, 9 e 10; vista la L.R. 24/3/2000, n. 20 nel testo vigente inerente la Disciplina generale sulla Tutela e l'Uso del territorio; vista la L.R. 7/12/1978, n. 47, con particolare riferimento all'art. 15, comma 4 lettera a, inerente la Tutela e uso del territorio; rende noto che in data 31/1/2008 viene depositato presso l'Ufficio Espropri del Comune di Zola Predosa la seguente documentazione:

- 1) progetto preliminare per la realizzazione di rotatoria all'incrocio tra Via dello Sport, Via Risorgimento e Via Bernardoni;
- 2) allegato recante elenco delle aree interessate dai vincoli espropriativi, nonché i nominativi dei proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;
- 3) deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 16/1/2008 avente ad oggetto "Localizzazione e realizzazione di rotatoria stradale posta alla confluenza di Via Risorgimento, Via Bernardoni e Via dello Sport: adozione di variante specifica, limitata, approvazione del progetto preliminare e avvio del procedimento espropriativo da cui deriva il vincolo espropriativo";
- 4) atti costitutivi della variante urbanistica.

La variante adottata con la deliberazione sopra richiamata è preordinata all'apposizione del vincolo espropriativo e la stessa contiene l'allegato in cui sono elencate le aree interessate dal vincolo e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Entro il termine del 31/3/2008 i soggetti interessati potranno presentare osservazioni scritte in merito alla variante urbanistica e all'apposizione del vincolo.

Il responsabile del procedimento è il dr. Gabriele Passerini (tel. 051/6161781-820).

IL DIRETTORE DELL'AREA
Anna Maria Tudisco

CONSORZIO DI BONIFICA DI SECONDO GRADO PER IL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO – BOLOGNA COMUNICATO

Avviso di deposito di progetto ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo e della dichiarazione di pubblica utilità (legge regionale 19 dicembre 2002, n. 37, articoli 11 e 16) – Avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo relativo all'intervento: distribuzione delle acque del

Canale Emiliano Romagnolo Area Pisciatello-Rubicone I lotto (opere comuni)

Si rende noto l'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo relativo all'intervento: distribuzione delle acque del Canale Emiliano Romagnolo – Area Pisciatello-Rubicone – I lotto (opere comuni) dell'importo complessivo di 24.950.480,00 Euro.

Il progetto è accompagnato da:

- un allegato in cui sono indicate le aree da espropriare o asseruire e i nominativi di coloro che ne risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;
- una relazione indicante la natura, lo scopo e la spesa presunta dell'intervento;
- un allegato recante l'indicazione del responsabile del procedimento;
- copia del provvedimento n. 58438/292 in data 27 luglio 2004 con il quale la Giunta provinciale di Forlì-Cesena ha deliberato – in esito alla procedura di verifica/"screening" di cui alla L.R. dell'Emilia-Romagna 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche e integrazioni "Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale" – di escludere il progetto dall'ulteriore procedura di VIA in considerazione del limitato rilievo degli impatti attesi.

Il progetto è oggetto di intesa fra Stato e Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'articolo 81 del DPR 24 luglio 1977, n. 616, e dell'articolo 2 del DPR 18 aprile 1994, n. 383 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale".

Gli esiti finali della prevista intesa comporteranno l'apposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate dalla realizzazione dell'intervento, individuate nel suindicato apposito elaborato.

L'approvazione del progetto comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera da realizzare, in riferimento alle medesime aree.

Presso l'Ufficio Espropri del Consorzio di bonifica del Savio e Rubicone (nella propria veste di associato, competente per territorio, all'ente attuatore: Consorzio di bonifica di secondo grado per il Canale Emiliano Romagnolo) in Cesena, Via Lambruschini n. 195 (cap 47023) sono depositati gli atti, elaborati e documenti di cui sopra, dei quali può essere presa visione nonché estratta copia nei seguenti giorni ed orari: lunedì, mercoledì e sabato dalle ore 8,30 alle 12,30.

Nei sessanta giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso, gli interessati possono formulare le proprie osservazioni all'Ente attuatore: Consorzio di bonifica di secondo grado per il Canale Emiliano Romagnolo – Via Ernesto Masi n. 8 – 40137 Bologna anche per il tramite dell'associato Consorzio di bonifica del Savio e Rubicone, competente per territorio.

IL PRESIDENTE
Massimiliano Pederzoli

COMUNICAZIONI RELATIVE A BANDI DI CONCORSO E/O GRADUATORIE PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI ERP

COMUNE DI CAMPOGALLIANO (Modena) COMUNICATO

Bando di concorso integrativo per l'assegnazione di alloggi di edilizia agevolata in locazione permanente

I cittadini interessati ad ottenere l'assegnazione dell'alloggio, residenti o che abbiano attività lavorativa a Campogalliano, potranno far domanda al Comune medesimo, su apposito modulo, a partire dal 7 gennaio entro e non oltre le ore 12 del 9 febbraio 2008.

Per informazioni – Ufficio Casa – tel. 059/899453 – ufficioca-

sa@comune.campogalliano.mo.it – www.comune.campogalliano.mo.it.

COMUNE DI GRIZZANA MORANDI (Bologna) COMUNICATO

Graduatoria definitiva per l'assegnazione in locazione di alloggi ERP

Il Comune di Grizzana Morandi comunica che dal 30/1/2008 al 29/2/2008 la graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi ERP, è visionabile sul sito del Comune di Grizzana Morandi (www.grizzanamorandi.bo.it), alla sezione bandi e concorsi ed all'Albo pretorio del Comune stesso (Via Pietrafitta n. 52 – Grizzana Morandi – BO).

COMUNICAZIONI RELATIVE AD AUTORIZZAZIONI PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI ELETTRICI

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Rilascio di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici in comune di Castello di Serravalle – Errata corrige

In riferimenti alla pubblicazione del comunicato in oggetto nel Bollettino Ufficiale n. 7 del 16 gennaio 2008, a pag. 151, si precisa che per mero errore materiale è stato indicato quale titolo del comunicato «Rilascio di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici in comune di Castello di Serravalle» anziché correttamente quello trasmesso dall'Ente Provincia di Bologna:

Avviso di deposito istanza per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici.

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici nei comuni di Bologna e Zola Predosa

L'Amministrazione provinciale di Bologna rende noto che, con atto dirigenziale p.g. n. 11341/08 del 11/1/2008 – fascicolo 8.4.2/86/2007, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e s.m. è stata autorizzata la società ENEL Distribuzione SpA – Sviluppo Rete Emilia Romagna e Marche – Progettazione, Lavori e Autorizzazioni, con sede in Bologna – Via Carlo Darwin n. 4 – per la costruzione e l'esercizio delle seguenti opere elettriche: linea elettrica a 15 kV aerea ed in cavo sotterraneo per l'inserimento della nuova dorsale “LAMEZO” in uscita dalla C.P. “RIALE”, nei comuni di Bologna e Zola Predosa – Rif. 3572/BOW/1828.

L'autorizzazione comporta variante urbanistica al PRG dei Comuni di Bologna e Zola Predosa, con apposizione del vincolo espropriativo, nonché dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/93 e s.m., e dichiarazione di inamovibilità ai sensi del DPR 327/01 e s.m.

IL DIRIGENTE
Giuseppe Petrucci

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici in comune di Castel Guelfo

L'Amministrazione provinciale di Bologna rende noto che, con atto dirigenziale p.g. n. 11405/08 del 11/1/2008 – fascicolo 8.4.2/84/2007, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e s.m. è stata autorizzata la società ENEL Distribuzione SpA – Divisione Infrastrutture e Reti – Zona di Bologna, con sede in Bologna – Via Carlo Darwin n. 4 – per la costruzione e l'esercizio delle seguenti opere elettriche:

linea elettrica in cavo sotterraneo a 15 kV per allacciamento di n. 6 nuove cabine all'interno della Lottizzazione Scr Costruzioni Immobiliare Ecologica, in comune di Castel Guelfo – Rif. 3572/ZOBO/1865.

IL DIRIGENTE
Giuseppe Petrucci

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici in comune di Mordano

L'Amministrazione provinciale di Bologna rende noto che, con atto dirigenziale P.G. n. 11675/08 del 11/1/2008 – fascicolo 8.4.2/85/2007, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e s.m. è stata autorizzata la società HERA SpA – Via Casalegno n. 1 – 40026 Imola (BO) per la costruzione e l'esercizio delle seguenti opere elettriche:

linea elettrica in cavo sotterraneo a 15 kV denominata: Cabina S. Francesco I – Cabina Pagnina, in comune di Mordano – Rif. HERA/408.

L'autorizzazione comporta variante urbanistica al PRG del Comune di Mordano.

IL DIRIGENTE
Giuseppe Petrucci

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrica in comune di Medicina

L'Amministrazione provinciale di Bologna rende noto che, con atto dirigenziale p.g. n. 12335/08 del 14/1/2008 – fascicolo 8.4.2/99/2007, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e s.m. è stata autorizzata la società ENEL Distribuzione SpA – Divisione Infrastrutture e Reti – Zona di Bologna – Via Carlo Darwin n. 4 – 40131 Bologna per la costruzione e l'esercizio delle seguenti opere elettriche:

linea elettrica aerea a 15 kV per il nuovo P.t.p. GUAZZA, in comune di Medicina – Rif. 3572/ZOBO/1841.

L'autorizzazione comporta variante urbanistica al PRG del Comune di Medicina, con apposizione del vincolo espropriativo.

IL DIRIGENTE
Giuseppe Petrucci

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici in comune di Castel San Pietro Terme

L'Amministrazione provinciale di Bologna rende noto che, con atto dirigenziale p.g. n. 12409/2008 del 14/1/2008 – fascicolo 8.4.2/109/2007, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e s.m. è stata autorizzata la società ENEL Distribuzione SpA – Divisione Infrastrutture e Reti – Zona di Bologna – Via Carlo Darwin n. 4 – 40131 Bologna per la costruzione e l'esercizio delle seguenti opere elettriche:

linea elettrica in cavo sotterraneo a 15 kV per l'allacciamento di due nuove cabine della lottizzazione residenziale Quaderna, in comune di Castel San Pietro Terme – Rif. 3572/ZOBO/1839.

IL DIRIGENTE
Giuseppe Petrucci

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici in comune di Castel del Rio

L'Amministrazione provinciale di Bologna rende noto che, con atto dirigenziale P.G. n. 14026/08 del 16/1/2008 – fascicolo 8.4.2/95/2007, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e s.m. è stata autorizzata la società ENEL Distribuzione SpA Zona di Bologna – Via Carlo Darwin n. 4 – 40131 Bologna per la costruzione e l'esercizio delle seguenti opere elettriche:

- linea elettrica in cavo sotterraneo a 15 kV. Per allacciamento autoproduttore "Cormulino", in comune di Castel del Rio – Rif. 3572/ZOBO/1843.

L'autorizzazione comporta variante urbanistica al PRG del Comune di Castel del Rio, con apposizione del vincolo espropriativo.

IL DIRIGENTE
Giuseppe Petrucci

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di deposito istanza per il rilascio di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici in comune di Ozzano dell'Emilia

L'Amministrazione provinciale di Bologna rende noto, che Enel Distribuzione SpA – Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel SpA – Divisione Infrastrutture e Reti – Sviluppo Rete Emilia-Romagna e Marche – Unità Progettazione, Lavori e Autorizzazioni – Casella postale 1752 – succ. 1 – 40121 Bologna, con domanda n. 3572/SR/1844 del 26/11/2007, pervenuta in data 28/11/2007 e protocollata con p.g. n. 392013 – fascicolo 8.4.2/154/2007 e integrata in data 20/12/2007 (p.g. n. 427449 del 28/12/2007) ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e s.m., alla costruzione ed all'esercizio delle seguenti opere elettriche:

linea elettrica in cavo sotterraneo a 15 kV dalla cabina Cà Bianca al PTP Ginepro e sostituzione conduttori dal PTP Ginepro al punto A, in comune di Ozzano dell'Emilia.

Il provvedimento autorizzatorio comporta variante urbanistica al PRG comunale, con apposizione del vincolo espropriativo.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati restaranno depositati presso la Provincia di Bologna Ufficio Amministrativo Pianificazione territoriale, Galleria del Leone n. 1 – Bologna, per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dal 30/1/2008, data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate, in carta semplice, alla Provincia di Bologna Ufficio Amministrativo Pianificazione territoriale entro il 10/3/2008, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro il 28/7/2008.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Antonella Pizziconi

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di deposito istanza per il rilascio di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici nei comuni di Gaggio Montano e Lizzano in Belvedere

L'Amministrazione provinciale di Bologna rende noto che ENEL Distribuzione SpA – Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel SpA – Divisione Infrastrutture e Reti – Sviluppo Rete Emilia Romagna e Marche – Unità

Progettazione, Lavori e Autorizzazioni – Casella postale 1752 – succ. 1 – 40121 Bologna con domanda n. 3572/SR/1850 del 27/12/2007, pervenuta in data 31/12/2007 e protocollata con p.g. n. 430092/07 – fascicolo 8.4.2/171/2007 ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e s.m., alla costruzione ed all'esercizio delle seguenti opere elettriche:

linea elettrica a 15 kV in cavo aereo di raccordo tra la cabina Ca' Lagoni e la linea esistente in località Resiglio, nei comuni di Gaggio Montano e Lizzano in Belvedere.

Per le opere elettriche in oggetto è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/93 e s.m.; a tal fine è stato depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree da espropriare e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze di registri catastali.

Il provvedimento autorizzatorio comporta variante urbanistica al PRG del Comune di Lizzano in Belvedere e al POC del Comune di Gaggio Montano, con apposizione del vincolo espropriativo.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati restaranno depositati presso la Provincia di Bologna Ufficio Amministrativo Pianificazione territoriale, Galleria del Leone n. 1 – Bologna, per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dal 30/1/2008, data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate, in carta semplice, alla Provincia di Bologna Ufficio Amministrativo Pianificazione territoriale entro il 10/3/2008, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro il 28/7/2008.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Antonella Pizziconi

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di deposito di domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di linee ed impianti elettrici nei comuni di Modena e Formigine

L'Amministrazione provinciale di Modena rende noto che la ditta Terna SpA, con sede legale in Via Arno n. 64 – 00198 Roma, con domanda prot. TEAOTFI/P2007005141 dell'11/10/2007, pervenuta in data 19/12/2007 ed assunta agli atti con prot. n. 3839/8.9.1 del 14/1/2008, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un elettrodotto a 132 kV denominato "Rubiera – San Damaso", nei comuni di Modena e Formigine, in provincia di Modena.

La presente pubblicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della Legge regionale n. 37 del 19/12/2002 e dell'art. 52-ter del DPR 327/01 come modificato e integrato dal DLgs 330/04.

Il proponente non ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori nonché l'inamovibilità dell'opera.

Il proponente dichiara che l'eventuale approvazione dell'opera in progetto comporterà variante al vigente strumento urbanistico del Comune di Formigine; non comporterà variante al vigente strumento urbanistico del Comune di Modena.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la Provincia di Modena, a disposizione di chiunque ne abbia interesse per un periodo di 30 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

Tale documentazione potrà essere visionata presso la Provincia di Modena – Servizio Risorse del territorio ed Impatto

ambientale – Ufficio Energia, Viale J. Barozzi n. 340, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13, previo appuntamento da fissare telefonando al numero 059/209467.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni dovranno essere presentate alla Provincia di Modena, Servizio Risorse del territorio ed Impatto ambientale – Ufficio Energia, Viale J. Barozzi n. 340, 41100 Modena, entro 30 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

Il responsabile del procedimento di cui alla presente comunicazione è l'ing. Alberto Pedrazzi in qualità di Dirigente del Servizio Risorse del territorio ed Impatto ambientale dell'Area Ambiente e Sviluppo sostenibile della Provincia di Modena.

IL DIRIGENTE
Alberto Pedrazzi

ENEL DISTRIBUZIONE SPA – DIVISIONE
INFRASTRUTTURE E RETI – BOLOGNA

COMUNICATO

L.R. 10/93, art. 2, comma 6 – Programma degli interventi alta tensione 2008

L'ENEL Distribuzione SpA – Divisione Infrastrutture e Reti – Sviluppo Rete Emilia-Romagna e Marche – avvisa che,

in ottemperanza dell'art. 2, comma 6, della L.R. 22/10/1993, n. 10, come modificata dalla L.R. 19/12/2002, n. 37 con comunicazione del 21/1/2008 prot. n. Enel-DIS 21/1/2008-0022944 ha trasmesso alle Amministrazioni preposte l'allegato programma degli interventi previsti per l'anno 2008 per i quali si prevede di richiedere l'autorizzazione.

Al riguardo si precisa che per ciascuna istanza di autorizzazione, saranno effettuate a cura della Provincia interessata dalle opere da realizzare, le previste pubblicazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 10/93 e, ove necessario, anche ai fini dell'art. 4 bis della predetta legge regionale.

Al predetto programma potranno essere apportate variazioni ed integrazioni per soddisfare fabbisogni di energia elettrica, allo stato non prevedibili, nell'ambito degli obblighi derivanti dalla carta del servizio elettrico.

Di ogni ulteriore variazione ed integrazione verrà dato specifico avviso, in concomitanza della presentazione delle specifiche istanze autorizzative alle competenti Amministrazioni provinciali.

Si precisa che l'ordinamento delle opere elettriche inserite nel predetto allegato programma non ha alcun significato di programmazione e/o di attuazione cronologica degli interventi previsti.

IL PROCURATORE
Sauro Camillini

(segue allegato fotografato)



Divisione Infrastrutture e Reti
Sviluppo Rete Emilia Romagna e Marche

SVILUPPO RETE EMILIA ROMAGNA e MARCHE
Programma degli impianti per i quali si prevede di richiedere l'autorizzazione nell'anno **2008**

PROVINCIA DI BOLOGNA

N°	Denominazione impianto	Tipologia Impianto	kV	Comune/i	Prov	Caratteristiche Tecniche Impianto	Estremi Impianto
1	Allacciamento C.P. TANARI	Linea in cavi interrati e Cabina Primaria AT/MT	132	Bologna	BO	C; D	
2	C.P. TRE MADONNE	Rifacimento Reparto AT	132	Bologna	BO	D	Tre Madonne Bologna

NOTE DI COMPILAZIONE:

- Impianto Elettrico tipo A: Elettrodotto Semplice terna, sostegni in ferro a traliccio, cond. AA diam. 31.5 mm, fune di guardia AW diam. 11.5, isolatori in vetro, campata tipo = 300 m, corrente max = 720 A, corrente di riferimento = 360 A
- Impianto Elettrico tipo B: Elettrodotto come tipo A ma interamente o a tratte in doppia terna.
- Impianto Elettrico tipo C: Elettrodotto Semplice terna, cavi unipolari in alluminio, sez. = 1600 mm², cavi di segnalazione in fibre ottiche, corrente max = 720 A, corrente di riferimento = 360 A
- Impianto Elettrico tipo D: Cabina Primaria di trasformazione 132/15 KV e Punto di Consegna alta tensione (132 kV)



Divisione Infrastrutture e Reti

Sviluppo Rete Emilia Romagna e Marche

SVILUPPO RETE EMILIA ROMAGNA e MARCHE
Programma degli impianti per i quali si prevede di richiedere l'autorizzazione nell'anno 2008

PROVINCIA DI FERRARA

N°	Denominazione impianto	Tipologia Impianto	kV	Comune/i	Prov	Caratteristiche Tecniche Impianto	Estremi Impianto
1	COPPARO - TRESIGALLO der. Portomaggiore	Linea aerea in conduttori nudi e cavo interrato	132	Portomaggiore, Masi Torello, Ostellato, Ferrara, Formignana, Tresigallo	FE	A; C	nuovo elettrodotto "Portomaggiore-Tresigallo" e interramento tratto di elettrodotto "Portomaggiore-Focomorto"

NOTE DI COMPILAZIONE:

- Impianto Elettrico tipo A: Elettrodotto Semplice terna, sostegni in ferro a traliccio, cond. AA diam. 31.5 mm, fune di guardia AW diam. 11.5, isolatori in vetro, campata tipo = 300 m, corrente max = 720 A, corrente di riferimento = 360 A
- Impianto Elettrico tipo B: Elettrodotto come tipo A ma interamente o a tratte in doppia terna.
- Impianto Elettrico tipo C: Elettrodotto Semplice terna, cavi unipolari in alluminio, sez. = 1600 mm², cavi di segnalazione in fibre ottiche, corrente max = 720 A, corrente di riferimento = 360 A
- Impianto Elettrico tipo D: Cabina Primaria di trasformazione 132/15 KV e Punto di Consegna alta tensione (132 kV)


Distribuzione

 Divisione Infrastrutture e Reti
 Sviluppo Rete Emilia Romagna e Marche

SVILUPPO RETE EMILIA ROMAGNA e MARCHE
 Programma degli impianti per i quali si prevede di richiedere l'autorizzazione nell'anno 2008

PROVINCIA DI FORLÌ e CESENA

N°	Denominazione impianto	Tipologia Impianto	kV	Comune/i	Prov	Caratteristiche Tecniche Impianto	Estremi Impianto
1	Allacciamento CP CESENA NORD	Linea aerea AT	132	Cesena	FC	B	Nuovo elettrodotto in località Ponte della Pietra in derivazione dell'elettrodotto esistente n. 861 Ravenna Canala-Gambettola

NOTE DI COMPILAZIONE:

- Impianto Elettrico tipo A: Elettrodotto Semplice terna, sostegni in ferro a traliccio, cond. AA diam. 31.5 mm, fune di guardia AW diam. 11.5, isolatori in vetro, campata tipo = 300 m, corrente max = 720 A, corrente di riferimento = 360 A
- Impianto Elettrico tipo B: Elettrodotto come tipo A ma interamente o a tratte in doppia terna.
- Impianto Elettrico tipo C: Elettrodotto Semplice terna, cavi unipolari in alluminio, sez. = 1600 mm², cavi di segnalazione in fibre ottiche, corrente max = 720 A, corrente di riferimento = 360 A
- Impianto Elettrico tipo D: Cabina Primaria di trasformazione 132/15 KV e Punto di Consegna alta tensione (132 kV)



Divisione Infrastrutture e Reti
Sviluppo Rete Emilia Romagna e Marche

UNITA' TERRITORIALE RETE EMILIA ROMAGNA e MARCHE - CENTRO ALTA TENSIONE
Programma degli impianti per i quali si prevede di richiedere l'autorizzazione nell'anno 2008

PROVINCIA DI MODENA

N°	Denominazione impianto	Tipologia Impianto	kV	Comune/i	Prov	Caratteristiche Tecniche Impianto	Estremi Impianto
1	Allacciamento Punto di Consegna A.T. "FLORIM"	Linea aerea in conduttori nudi e impianto elettrico punto di consegna AT	132	Fiorano	RA	A;D	Allacciamento punto di consegna A.T. stabilimento Florim

NOTE DI COMPILAZIONE:

- Impianto Elettrico tipo A: Elettrodotto Semplice terna, sostegni in ferro a traliccio, cond. AA diam. 31.5 mm, fune di guardia AW diam. 11.5, isolatori in vetro, campata tipo = 300 m, corrente max = 720 A, corrente di riferimento = 360 A
- Impianto Elettrico tipo B: Elettrodotto come tipo A ma interamente o a tratte in doppia terna.
- Impianto Elettrico tipo C: Elettrodotto Semplice terna, cavi unipolari in alluminio, sez. = 1600 mm², cavi di segnalazione in fibre ottiche, corrente max = 720 A, corrente di riferimento = 360 A
- Impianto Elettrico tipo D: Cabina Primaria di trasformazione 132/15 KV e Punto di Consegna alta tensione (132 kV)



Divisione Infrastrutture e Reti
Sviluppo Rete Emilia Romagna e Marche

SVILUPPO RETE EMILIA ROMAGNA e MARCHE
Programma degli impianti per i quali si prevede di richiedere l'autorizzazione nell'anno 2008

PROVINCIA DI PARMA

N°	Denominazione impianto	Tipologia Impianto	kV	Comune/i	Prov	Caratteristiche Tecniche Impianto	Estremi Impianto
1	C.P. SORBOLO	Cabina Primaria AT/MT	132	Sorbolo	PR	D	
2	Variante elettrodotto FIDENZA-FIORENZUOLA	Linea aerea da mettere in cavi interrati	132	Fidenza	PR	A; C	
3	Allacciamento C.P. VOLTURNO	Linea aerea in conduttori nudi, linea in cavo e Cabina Primaria AT/MT	132	Parma	PR	A;C;D	

NOTE DI COMPILAZIONE:

- Impianto Elettrico tipo A: Elettrodotto Semplice terna, sostegni in ferro a traliccio, cond. AA diam. 31.5 mm, fune di guardia AW diam. 11.5, isolatori in vetro, campata tipo = 300 m, corrente max = 720 A, corrente di riferimento = 360 A
- Impianto Elettrico tipo B: Elettrodotto come tipo A ma interamente o a tratte in doppia terna.
- Impianto Elettrico tipo C: Elettrodotto Semplice terna, cavi unipolari in alluminio, sez. = 1600 mm², cavi di segnalazione in fibre ottiche, corrente max = 720 A, corrente di riferimento = 360 A
- Impianto Elettrico tipo D: Cabina Primaria di trasformazione 132/15 KV e Punto di Consegna alta tensione (132 kV)



Distribuzione
Divisione Infrastrutture e Reti

Sviluppo Rete Emilia Romagna e Marche

SVILUPPO RETE EMILIA ROMAGNA e MARCHE

Programma degli impianti per i quali si prevede di richiedere l'autorizzazione nell'anno 2008

PROVINCIA DI PIACENZA

N°	Denominazione impianto	Tipologia Impianto	kV	Comune/i	Prov	Caratteristiche Tecniche Impianto	Estremi Impianto
1	SAN ROCCO AL PORTO- PIACENZA EST derivazione Tecnoborgo	Rifacimento linea aerea AT e cavo interrato	132	Piacenza	PC	A; C	loc. Vignazza e Piacenza area urbana

NOTE DI COMPILAZIONE:

- Impianto Elettrico tipo A: Elettrodotto Semplice terna, sostegni in ferro a traliccio, cond. AA diam. 31.5 mm, fune di guardia AW diam. 11.5, isolatori in vetro, campata tipo = 300 m, corrente max = 720 A, corrente di riferimento = 360 A
- Impianto Elettrico tipo B: Elettrodotto come tipo A ma interamente o a tratte in doppia terna.
- Impianto Elettrico tipo C: Elettrodotto Semplice terna, cavi unipolari in alluminio, sez. = 1600 mm², cavi di segnalazione in fibre ottiche, corrente max = 720 A, corrente di riferimento = 360 A
- Impianto Elettrico tipo D: Cabina Primaria di trasformazione 132/15 KV e Punto di Consegna alta tensione (132 kV)



Divisione Infrastrutture e Reti

Sviluppo Rete Emilia Romagna e Marche

SVILUPPO RETE EMILIA ROMAGNA e MARCHE

Programma degli impianti per i quali si prevede di richiedere l'autorizzazione nell'anno 2008

PROVINCIA DI RAVENNA

N°	Denominazione impianto	Tipologia Impianto	kV	Comune/i	Prov	Caratteristiche Tecniche Impianto	Estremi Impianto
1	Allacciamento Punto di Consegna A.T. "BAGNACAVALLLO"	Linea aerea in conduttori nudi, allacciamento e impianto elettrico punto di consegna AT	132	Lugo, Bagnacavallo	RA	A;D	Variante in elettrodotto aereo località Masiera-S.Potito e punto di consegna AT Bagnacavallo
2	Allacciamento Punto di Consegna A.T. "FAENZA CONVERTITE"	Linea aerea in conduttori nudi e impianto elettrico punto di consegna AT	132	Faenza	RA	A;D	Allacciamento punto di consegna A.T. stabilimento Caviro

NOTE DI COMPILAZIONE:

- Impianto Elettrico tipo A: Elettrodotto Semplice terna, sostegni in ferro a traliccio, cond. AA diam. 31.5 mm, fune di guardia AW diam. 11.5, isolatori in vetro, campata tipo = 300 m, corrente max = 720 A, corrente di riferimento = 360 A
- Impianto Elettrico tipo B: Elettrodotto come tipo A ma interamente o a tratte in doppia terna.
- Impianto Elettrico tipo C: Elettrodotto Semplice terna, cavi unipolari in alluminio, sez. = 1600 mm², cavi di segnalazione in fibre ottiche, corrente max = 720 A, corrente di riferimento = 360 A
- Impianto Elettrico tipo D: Cabina Primaria di trasformazione 132/15 KV e Punto di Consegna alta tensione (132 kV)



Distribuzione

Divisione Infrastrutture e Reti

Sviluppo Rete Emilia Romagna e Marche

SVILUPPO RETE EMILIA ROMAGNA e MARCHE
Programma degli impianti per i quali si prevede di richiedere l'autorizzazione nell'anno 2008

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

N°	Denominazione impianto	Tipologia Impianto	kV	Comune/i	Prov	Caratteristiche Tecniche Impianto	Estremi Impianto
1	REGGIO V. GORIZIA - S.ILARIO	Linea aerea da mettere in cavi interrati	132	Reggio Emilia	RE	A; C	Reggio Emilia - Parco Ottavi
2	CP MANCASALE	Cabina Primaria AT/MT	132	Reggio Emilia	RE	D	
3	Allacciamento CP CORTEGGE	Linea aerea e Cabina Primaria AT/MT	132	Reggio Emilia	RE	A; D	
4	LUZZARA-SUZZARA	Rifacimento linea aerea AT	132	Luzzara	RE	A;B	

NOTE DI COMPILAZIONE:

- Impianto Elettrico tipo A: Elettrodotto Semplice terna, sostegni in ferro a traliccio, cond. AA diam.31.5 mm, fune di guardia AW diam. 11.5, isolatori in vetro, campata tipo = 300 m, corrente max = 720 A, corrente di riferimento = 360 A
- Impianto Elettrico tipo B: Elettrodotto come tipo A ma interamente o a tratte in doppia terna.
- Impianto Elettrico tipo C: Elettrodotto Semplice terna, cavi unipolari in alluminio, sez. = 1600 mm², cavi di segnalazione in fibre ottiche, corrente max = 720 A, corrente di riferimento = 360 A
- Impianto Elettrico tipo D: Cabina Primaria di trasformazione 132/15 KV e Punto di Consegna alta tensione (132 kV)



Divisione Infrastrutture e Reti
Sviluppo Rete Emilia Romagna e Marche

SVILUPPO RETE EMILIA ROMAGNA e MARCHE
Programma degli impianti per i quali si prevede di richiedere l'autorizzazione nell'anno 2008

PROVINCIA DI RIMINI

N°	Denominazione impianto	Tipologia Impianto	kV	Comune/i	Prov	Caratteristiche Tecniche Impianto	Estremi Impianto
2	Allacciamento C.P. S.CLEMENTE	Cabina primaria, linea aerea AT e cavo AT	132	S.Clemente, Gemmano, Monte Colombo	RN	A; C ; D	

NOTE DI COMPILAZIONE:

- Impianto Elettrico tipo A: Elettrodotto Semplice terna, sostegni in ferro a traliccio, cond. AA diam.31.5 mm, fune di guardia AW diam. 11.5, isolatori in vetro, campata tipo = 300 m, corrente max = 720 A, corrente di riferimento = 360 A
- Impianto Elettrico tipo B: Elettrodotto come tipo A ma interamente o a tratte in doppia terna.
- Impianto Elettrico tipo C: Elettrodotto Semplice terna, cavi unipolari in alluminio, sez. = 1600 mm2, cavi di segnalazione in fibre ottiche, corrente max = 720 A, corrente di riferimento = 360 A
- Impianto Elettrico tipo D: Cabina Primaria di trasformazione 132/15 KV e Punto di Consegna alta tensione (132 kV)

ENEL DISTRIBUZIONE SPA – DIVISIONE
INFRASTRUTTURE E RETI – BOLOGNA

COMUNICATO

Programma degli interventi – Anno 2008

L'ENEL Distribuzione SpA – Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area territoriale Nord Est – Sviluppo Rete Emilia-Romagna e Marche – Unità Progettazione Lavori e Autorizzazioni – Distaccamento di Forlì – sede – avvisa, che, in ottemperanza dell'art. 2, comma 6, della L.R. 22/2/1993, n. 10, come

modificata dalla L.R. 19/12/2002, n. 37, ha trasmesso alle Amministrazioni preposte l'allegato programma degli interventi previsti per l'anno 2008 per i quali si prevede di richiedere l'autorizzazione.

Al riguardo si precisa che per ciascuna istanza di autorizzazione verrà effettuata la prevista pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 10/93 e, ove necessario, anche ai fini dell'art. 4 bis della predetta legge regionale.

IL RESPONSABILE UNITÀ PLA
Sauri Camillini

(segue allegato fotografato)



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE NORD EST.
SVILUPPO RETE EMILIA ROMAGNA E MARCHE

DISTACCAMENTO DI FORLÌ - sede

Programma degli impianti per i quali si prevede di richiedere l'autorizzazione nell'anno 2008

N°	Denominazione Impianto	Tipologia Impianto	kV	Comune/i	Prov	Caratteristiche Tecniche Impianto	Estremi Impianto
1	MULINI	CAVO INTERRATO CABINA ELETTRICA	15	CESENA	FC	(1)15KV (2)50HZ (3)290A (4)AL (5)3 (6)185MMQ (9)2035MT N.5 CABINE TIPO PREFABBRICATO ISOLATE	ALLACCIAMENTO LOTTIZZAZIONE ARTIGIANALE TECNOGYM
2	AVICOP	CAVO INTERRATO	15	CESENA	FC	(1)15KV (2)50HZ (3)290A (4)AL (5)3 (6)185MMQ (9)7700MT	LINEA MT IN USCITA DA C.P. CESENA OVEST PER ALLACCIAMENTO CABINA MACELLO AMADORI
3	FRIGOR - CMC - CONAR - ORO - RONTA	CAVO INTERRATO	15	CESENA	FC	(1)15KV (2)50HZ (3)290A (4)AL (5)3 (6)185MMQ (9)2900MT	ALLACCIAMENTO LOTTIZZAZIONE ARTIGIANALE SAPRO
4	SELVA - FRAMPU - LEONE	CAVO AEREO CAVO INTERRATO CONDUTTORE NUOVO CABINA ELETTRICA	15	FORLÌ	FC	(1)15KV (2)50HZ (3)305A (4)AL (5)3 (6)150MMQ (7) CAC/FE (8) 90MT (9)600MT (1)15KV (2)50HZ (3)290A (4)AL (5)3 (6)185MMQ (9)2150MT (1)15KV (2)50HZ (3)260A (4)CU (5)3 (6)70 MMQ (7) CAC/FE (8) 90MT (9)600MT N.2 CABINE TIPO PREFABBRICATO ISOLATE	LINEA MT IN USCITA DA C.P. FO EST PER ALLACCIAMENTO LOTTIZZAZIONE QUERZOLI- FERRETTI

N°	Denominazione Impianto	Tipologia Impianto	kV	Comune/i	Prov	Caratteristiche Tecniche Impianto	Estremi Impianto
5	AUTO	CAVO INTERRATO	15	CESENA	FC	(1)15KV (2)50HZ (3)290A (4)AL (5)3 (6)185MMQ (9)770MT	RACCORDO LINEA MT PER LOTTIZZAZIONE IMMOBILIARE CESENA NORD
6	IRO - GOLFAR - DRAGO	CAVO INTERRATO	15	CESENA	FC	(1)15KV (2)50HZ (3)290A (4)AL (5)3 (6)185MMQ (9)2390MT	LINEA MT IN USCITA DA C.P. FO EST PER ALLACCIAMENTO LOTTIZZAZIONE AREA EX BARTOLETTI - EX MANGELLI E CONTESTUALE RIASSETTO LINEE ELETTRICHE

NOTE DI COMPILAZIONE:

- I) - Relative alla colonna "Caratteristiche Tecniche" - Inserire gli elementi più significativi degli impianti, quali ad esempio: (1) Tensione di esercizio - (2) Frequenza - (3) Corrente di normale esercizio - (4) Materiale dei conduttori - (5) Numero dei conduttori - (6) Sezione dei conduttori - (7) Sostegni Tipo - (8) Campata Tipo - (9) Lunghezza Totale - (10) Isolatori - (11) Materiale Isolatori - (12) Fune di guardia - (13) Materiale fune di guardia - (14) Sezione fune di guardia.
- II) - Relative alla colonna "Estremi Impianto" - Indicare l'origine e il termine e, ove possibile le relative località geografiche

ENEL DISTRIBUZIONE SPA – ZONA DI REGGIO EMILIA
COMUNICATO

**L.R. 10/93 – Art. 2 – comma 6 – Programma degli interventi
– Anno 2008**

L'ENEL Distribuzione SpA – Zona di Reggio Emilia avvisa che, in ottemperanza dell'art. 2, comma 6, della L.R. 22/02/1993, n. 10, come modificata dalla L.R. 19/12/2002, n. 37, con comunicazione del 15 gennaio 2008, prot. n. 15817 ha

trasmesso alle Amministrazioni preposte l'allegato programma degli interventi previsti per l'anno 2008 per i quali si prevede di richiedere l'autorizzazione.

Al riguardo si precisa che per ciascuna istanza di autorizzazione verrà effettuata la prevista pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 10/93 e, ove necessario anche ai fini dell'art. 4 bis della predetta legge regionale.

IL RESPONSABILE
Andrea Pedrini

(segue allegato fotografato)



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE NORD EST
ZONA DI REGGIO EMILIA

40121 Bologna, Casella Postale 1752 - succ. 1
T +39 0522094611 - F +39 0516345953

ZONA DI REGGIO EMILIA

Programma degli impianti per i quali si prevede di richiedere l'autorizzazione nell'anno 2008

N°	Denominazione impianto	Tipologia Impianto	kV	Comune/i	Prov.	Caratteristiche Tecniche Impianto	Estremi Impianto
1	MT FIUMA in Zona Industriale Boretto	Linea elettrica in cavo aereo e sotterraneo	15	Boretto	RE	Parte aerea: (1) 15 kV; (2) 50 Hz; (3) 150 A; (4) alluminio; (5) tre; (6) 150 mmq; (7) acciaio; (8) 90 m; (9) 0,300 km. Parte sotterranea: (1) 15 kV; (2) 50 Hz; (3) 145 A; (4) alluminio; (5) tre; (6) 185 mmq; (9) 1,400 km.	
2	Allacciamento REALGEST in via Finghe	Linea elettrica in cavo sotterraneo	15	Brescello	RE	(1) 15 kV; (2) 50 Hz; (3) 145 A; (4) alluminio; (5) tre; (6) 185 mmq; (9) 0,600 km.	
3	MT TAVERN da Cabina Primaria di Schiezza	Linea elettrica in cavo sotterraneo	15	Castelnuovo Né Monti	RE	(1) 15 kV; (2) 50 Hz; (3) 145 A; (4) alluminio; (5) tre; (6) 185 mmq; (9) 0,800 km.	
4	Completamento MT PRATO	Linea elettrica in conduttore nudo aereo e sotterraneo	15	Correggio San Martino in Rio	RE	Parte aerea: (1) 15 kV; (2) 50 Hz; (3) 130 A; (4) rame; (5) tre; (6) 70 mmq; (7) acciaio; (8) 90 m; (9) 0,300 km. Parte sotterranea: (1) 15 kV; (2) 50 Hz; (3) 145 A; (4) alluminio; (5) tre; (6) 185 mmq; (9) 1,200 km.	



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

5	Elettrodotto per elettrificazione lott.ne artigianale "Campogrande" e collegamento cab. n° 275042, 275012	Linea elettrica in cavo sotterraneo	15	Fabbrico e Rolo	RE	(1) 15 kV; (2) 50 Hz; (3) 145 A; (4) alluminio; (5) tre; (6) 185 mmq; (9) 1,430 km.	In località Campogrande
6	Ricostruzione, per potenziamento della dorsale "MT ENZA", con cavo aereo e sotterraneo ed inserimento di una nuova cabina n° 68038 e di un posto di trasformazione su palo n° 68020	Linea elettrica in cavo aereo e sotterraneo	15	Montecchio Emilia	RE	Parte aerea: (1) 15 kV; (2) 50 Hz; (3) 115 A; (4) alluminio; (5) tre; (6) 95 mmq; (7) acciaio; (8) 70 m; (9) 0,785 km. Parte sotterranea: (1) 15 kV; (2) 50 Hz; (3) 145 A; (4) alluminio; (5) tre; (6) 185 mmq; (9) 3,282 km.	In prossimità della strada S. Ilario
7	MT NEVE da CP Rubiera Nord	Linea elettrica in cavo sotterraneo	15	Rubiera	RE	(1) 15 kV; (2) 50 Hz; (3) 145 A; (4) alluminio; (5) tre; (6) 185 mmq; (9) 3,500 km.	Nei pressi località San Faustino
8	Completamento MT MAGRI e CASSE da CP Rubiera Nord	Linea elettrica in cavo sotterraneo	15	Rubiera	RE	(1) 15 kV; (2) 50 Hz; (3) 145 A; (4) alluminio; (5) tre; (6) 185 mmq; (9) 1,800 km.	Nei pressi località Fontana
9	Completamento MT GAZZA da CP Rubiera Nord	Linea elettrica in cavo sotterraneo	15	Rubiera San Martino in Rio Correggio Reggio Emilia	RE	(1) 15 kV; (2) 50 Hz; (3) 145 A; (4) alluminio; (5) tre; (6) 185 mmq; (9) 5,300 km.	
10	Completamento MT STAFOR presso Zona Industriale Orologia	Linea elettrica in cavo sotterraneo	15	Quattro Castella	RE	(1) 15 kV; (2) 50 Hz; (3) 145 A; (4) alluminio; (5) tre; (6) 185 mmq; (9) 1,200 km.	Loc. Orologia
11	Completamento MT TONALE	Linea elettrica in cavo sotterraneo	15	Reggio Emilia	RE	(1) 15 kV; (2) 50 Hz; (3) 145 A; (4) alluminio; (5) tre; (6) 185 mmq; (9) 2,200 km.	



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

12	Lottizzazione AP6	Linea elettrica in cavo sotterraneo	15	Reggio Emilia	RE	(1) 15 kV; (2) 50 Hz; (3) 145 A; (4) alluminio; (5) tre; (6) 185 mmq; (9) 2,500 km.	Loc. Gavassa
13	Lottizzazione Ti 2-25 via De Sanctis	Linea elettrica in cavo sotterraneo	15	Reggio Emilia	RE	(1) 15 kV; (2) 50 Hz; (3) 145 A; (4) alluminio; (5) tre; (6) 185 mmq; (9) 0,600 km.	Loc. Canali

NOTE DI COMPILAZIONE:

I) - Relative alla colonna "Caratteristiche Tecniche" - sono inseriti gli elementi più significativi degli impianti, quali: (1) Tensione nominale di esercizio - (2) Frequenza - (3) Corrente di normale esercizio - (4) Materiale dei conduttori - (5) Numero dei conduttori - (6) Sezione dei conduttori - (7) Sostegni tipo - (8) Campata tipo - (9) Lunghezza totale - (10) Isolatori - (11) Materiale Isolatori.

II) - Relative alla colonna "Estremi Impianto" - viene indicato l'origine e il termine e, ove possibile le relative località geografiche

HERA SPA – HOLDING ENERGIA RISORSE AMBIENTE – BOLOGNA

COMUNICATO

Domanda di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linea elettrica in comune di Imola

HERA SpA – Holding Energia Risorse Ambiente – Viale Berti C. Pichat n. 2/4 – Bologna rende noto che con domanda prot. 69778 inoltrata alla Provincia di Bologna in data 18/12/2007, chiede l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 10 del 22/2/1993, e successive integrazioni, alla costruzione e all'esercizio di una linea elettrica in cavo di II classe (15 kV) in comune di Imola (Cabina Pampera – Cabina Crucca – Cabina Crucca Di Vittorio).

Caratteristiche tecniche dell'impianto

- Tensione di esercizio: II classe (15 kV);
- frequenza: 50 Hz;
- materiale dei conduttori: alluminio;
- lunghezza totale: km 0,542.

Del presente impianto non è stato dato avviso nel programma annuale degli interventi inviato alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione con prot. n. 8.

per HERA SPA
Stefano Pellicani

HERA SPA – HOLDING ENERGIA RISORSE AMBIENTE – BOLOGNA

COMUNICATO

Richiesta autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di linea elettrica nel comune di Vignola

HERA SpA – Holding Energia Risorse Ambiente – Viale C. Berti Pichat n. 2/4 – Bologna rende noto che ha richiesto, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di leggi sulle acque ed impianti elettrici (R.D. 11/12/1933, n. 1775) l'autorizzazione per la costruzione e esercizio della linea elettrica a 15kV. La linea è denominata "Spostamento servizi elettrici Piazza Braglia" nel comune di Vignola.

Caratteristiche tecniche dell'impianto

- Tensione di esercizio: 15kV;
- frequenza: 50 Hz;
- lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 85 m;
- materiale del cavo sotterraneo: alluminio;
- sezione del cavo sotterraneo: 3x(1x185 mmq);

Entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque vi abbia interesse può presentare, ai sensi dell'art. 112 del T.U. citato, osservazioni, opposizioni o ricorsi alla Provincia di Modena, presso la quale la documentazione suesposta resterà depositata a disposizione del pubblico.

IL PROCURATORE SPECIALE
Roberto Gasparetto

HERA SPA – HOLDING ENERGIA RISORSE AMBIENTE – BOLOGNA

COMUNICATO

Richiesta autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di linea elettrica nel comune di Marano

HERA SpA – Holding Energia Risorse Ambiente – Viale C. Berti Pichat n. 2/4 – Bologna rende noto che ha richiesto, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di leggi sulle acque ed impianti elet-

trici (R.D. 11/12/1933, n. 1775) l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15kV e relativa cabina elettrica di trasformazione. La linea è denominata "Interramento linea MT Zocca lottizzazione Via della Repubblica" nel comune di Marano.

Caratteristiche tecniche dell'impianto

- Tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;
- lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 495m;
- materiale del cavo sotterraneo: alluminio;
- sezione del cavo sotterraneo: 3x(1x185mmq).

Entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque vi abbia interesse può presentare, ai sensi dell'art. 112 del T.U. citato, osservazioni, opposizioni o ricorsi alla Provincia di Modena, presso la quale la documentazione suesposta resterà depositata a disposizione del pubblico.

IL PROCURATORE SPECIALE
Roberto Gasparetto

HERA SPA – HOLDING ENERGIA RISORSE AMBIENTE – BOLOGNA

COMUNICATO

Richiesta di autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di linea elettrica in comune di Modena

HERA SpA – Holding Energia Risorse Ambiente – Viale C. Berti Pichat n. 2/4 – Bologna rende noto che ha richiesto, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di leggi sulle acque ed impianti elettrici (R.D. 11/12/1933, n. 1775) l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15kV e relativa cabina elettrica di trasformazione. La linea è denominata "Lottizzazione Ind. Lesignana" nel comune di Modena.

Caratteristiche tecniche dell'impianto

- Tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;
- lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 60 m;
- materiale del cavo sotterraneo: alluminio;
- sezione del cavo sotterraneo: 3x(1x185mmq).

Entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque vi abbia interesse può presentare, ai sensi dell'art. 112 del T.U. citato, osservazioni, opposizioni o ricorsi alla Provincia di Modena, presso la quale la documentazione suesposta resterà depositata a disposizione del pubblico.

IL PROCURATORE SPECIALE
Roberto Gasparetto

HERA SPA – HOLDING ENERGIA RISORSE AMBIENTE – BOLOGNA

COMUNICATO

Programmi degli interventi previsti per l'anno 2008 – Prot. 884/08

HERA SpA Holding Energia Risorse Ambiente, con sede in Imola Via C. Casalegno n. 1, rende noto che in ottemperanza della L.R. n. 10 del 22/2/1993 – Art. 2 – comma 3, modificata dall'art. 90 della L.R. n. 3 del 21/4/1999, con la comunicazione del 7/1/2008, prot. HERA SpA 884/08 indirizzata alla Amministrazione provinciale di Bologna, ha trasmesso gli allegati programmi degli interventi previsti per l'anno 2008.

per HERA SPA
Stefano Pellicani

(segue allegato fotografato)

Programma annuale degli interventi sulla rete elettrica Hera Imola Faenza

Numero pratica di decretazione	Cabina di partenza		Cabina di arrivo				Comune di Partenza	Comune di arrivo	Tipo Linea
	Nome	F=Esistente P=Progetto	Nome	F=Esistente P=Progetto	A=Alta B=Bassa P=a Palo M=Microbox				
476	derivazione	E	20EE3802	P	B	Imola	Imola	cavo	
474	ARTIGIANALE SESTO	E	MARUGHETTA	E	---	Imola	Imola	cavo	
473	derivazione	E	CABINA BUSA 23	P	P	Imola	Imola	aerea	
470	Ex Cogne	E	20EE3769	P	B	Imola	Imola	cavo	
449	derivazione	E	ZELLO I	E	---	Imola	Imola	in cavo	
454	derivazione	E	Masironi	P	B	Imola	Imola	in cavo	
451	NUOVA SEDE A.M.I.	E	POZZI COLOMBARA	E	---	Imola	Imola	in cavo	
461	LAGUNA FS	E	Poiano Ex fornace	E	---	Imola	Imola	in cavo	
477	derivazione	E	20EE3801	P	B	Imola	Imola	in cavo	
469	SABBIONI II	E	GHIANDOLINO 28	E	---	Imola	Imola	aerea	
479	DUE GIUGNO	E	GOITO	P	B	Imola	Imola	in cavo	
496	S. PROSPERO IV	E	S. PROSPERO II PINI	E	---	Imola	Imola	in cavo	
	derivazione	E	S. PROSPERO IV	E	---	Imola	Imola	aerea e in cavo	
497	COLOMBAROTTO	E	COLOMBAROTTO APODIATO	E	---	Imola	Imola	in cavo	
	COLOMBAROTTO II	E	BICOCCA TERREMERSE	P	B	Imola	Imola	in cavo	
459	derivazione		20EE3767	P	B	Imola	Imola	in cavo	
484	MARCONI	E	MARCONI LOTTIZZAZIONE LATERIZI	E	---	Imola	Imola	in cavo	
494	GOCCIANELLO	E	PEDIANO III POGGIO VERMIGLIO	E	---	Imola	Imola	aerea e in cavo	
499	PAMBERA	E	CRUCCA	E	---	Imola	Imola	in cavo	
471	BUBANO	E	TOBAGI	E	---	Mordano	Mordano	in cavo aereo	
	derivazione	E	TOBAGI	E	---	Mordano	Mordano	in cavo	
489	derivazione	E	06EE3804	P	B	Mordano	Mordano	aerea e in cavo	
486	derivazione	E	NUOVA 10	P	P	Imola	Imola	aerea	

HERA SPA – HOLDING ENERGIA RISORSE AMBIENTE – BOLOGNA

COMUNICATO

Programmi degli interventi previsti per l'anno 2008 – Prot. 885/08

HERA SpA Holding Energia Risorse Ambiente, con sede

in Imola Via C. Casalegno n. 1, rende noto che in ottemperanza della L.R. n. 10 del 22/2/1993 – Art. 2 – comma 3, modificata dall'art. 90 della L.R. n. 3 del 21/4/1999, con la comunicazione del 7/1/2008, prot. HERA SpA 885/08 indirizzata alla Amministrazione provinciale di Ravenna, ha trasmesso gli allegati programmi degli interventi previsti per l'anno 2008.

per HERA SPA
Stefano Pelliconi

(segue allegato fotografato)

Programma annuale degli interventi sulla rete elettrica Hera Imola Faenza									
Numero pratica di decretazione	Cabinazione di partenza		Cabinazione di arrivo				Comune di Partenza	Comune di arrivo	Tipo Linea
	Nome	F=Esistente P=Progetto	Nome	F=Esistente P=Progetto	A=Alta B=Bassa P=a Palo M=Microbox				
466	derivazione	E	SELICE 7	P	M		Massa Lombarda	Massa Lombarda	in cavo interrato
445	derivazione	E	S. LUCIA 14	P	B		Massa Lombarda	Massa Lombarda	in cavo aereo e cavo interrato
433	TREBEGHINO 45	E	ARTIGIANALE FRUGES	E	---		Massa Lombarda	Massa Lombarda	in cavo interrato
485	derivazione	E	PIGNO	E	---		Bagnara di Romagna	Bagnara di Romagna	in cavo interrato
490	S. VITALE MONTANARI	E	MAZZARIAMI	E	---		s.Agata sul Santerno	s.Agata sul Santerno	in cavo interrato
493	derivazione	E	MERLO 21	P	M		Massa Lombarda	Massa Lombarda	in cavo interrato
495	PEEP BAGNARA	E	TRUPPATELLO 27	E	---		Bagnara di Romagna	Bagnara di Romagna	in cavo interrato
498	linea esistente	E	PEEP FRUGES	E	---		Bagnara di Romagna	Bagnara di Romagna	in cavo interrato
467	derivazione	E	SELICE 13 - MERLO	P	P		Massa Lombarda	Massa Lombarda	aerea in conduttori nudi
478	TRUPPATELLO	E	TRUPPATELLO 6	P	P		Bagnara di Romagna	Bagnara di Romagna	in cavo aereo
483	TRUPPATELLO 6	P	MOLINELLO 11-MOLINELLO I	E	---		Bagnara di Romagna	Bagnara di Romagna	in cavo aereo e cavo interrato
	S. LUCIA DORSALE	E	PALMIERA 10	P	P		Massa Lombarda	Massa Lombarda	in cavo aereo
	CANALAZZO	E	DEP. S. AGATA	E	---		Massa Lombarda	s.Agata sul Santerno	aerea in conduttori nudi

COMUNICAZIONI RELATIVE ALLA TARIFFE PER LA FORNITURA DI ACQUA POTABILE

AGENZIA DI AMBITO PER I SERVIZI PUBBLICI DI FERRARA – ATO 6

COMUNICATO

Tariffe del Servizio Idrico integrato per utenze civili, anno 2008, gestioni HERA SpA e CADF SpA

Si comunicano le tariffe del Servizio Idrico integrato per le utenze civili, approvate con deliberazione di Assemblea dell'Agenzia di Ambito per i Servizi pubblici di Ferrara n. 5 del 17/12/2007, in vigore a partire dall'1/1/2008 per i due gestori affidatari del Servizio: HERA SpA a mezzo della società operativa territoriale Hera Ferrara Srl e CADF SpA ove non diversamente specificato le tariffe sono espresse in Euro/mc.

Gestore: HERA SpA – SOT Hera Ferrara Srl

Tariffa Acquedotto

A) Uso domestico

– Per consumi fino a 48 mc/anno	0,77474
– Per consumi superiori a 48 mc/anno e fino a 144 mc/anno	0,96054
– Per consumi superiori a 144 mc/anno	1,34715

B) Uso non domestico

– Per consumi fino a 240 mc/anno	0,96054
– Per consumi superiori a 240 mc/anno	1,34715

C) Uso zootecnico

– Tariffa a consumo	0,48042
---------------------	---------

D) Uso comunità (ogni 5 presenze medie)

– Per consumi fino a 48 mc/anno	0,77474
– Per consumi superiori a 48 mc/anno e fino a 144 mc/anno	0,96054
– Per consumi superiori a 144 mc/anno	1,34715

E) Uso stagionale ed occasionale

– Per consumi fino a 5 mc/giorno	0,96054
– Per consumi superiori a 5 mc/giorno	1,34715

F) Altri usi

– uso cantiere	0,96054
– uso comunale	0,96054
– uso roture	0,77474
– uso spettacoli viaggianti	0,96054
– uso idranti	0,77474

Quota fissa acquedotto (Euro/anno)

– da mc/anno 0 a mc/anno 1200	13,63735
-------------------------------	----------

– da mc/anno superiori a 1200 e fino a mc/anno 6000	23,00596
– da mc/anno superiori a 6000 e fino a mc/anno 18000	59,49818
– oltre mc/anno 18000	118,99635
– canone fisso bocca antincendio	20,46738

Tariffa fognatura e depurazione

– tariffa fognatura civili ed assimilati	0,14649
– tariffa depurazione civili ed assimilabili	0,42822

Gestore: CADF SpA

Tariffa Acquedotto

A) Uso domestico

– Per consumi fino a 48 mc/anno	0,67297
– Per consumi superiori a 48 mc/anno e fino a 144 mc/anno	0,94786
– Per consumi superiori a 144 mc/anno	1,50429

B) Uso non domestico

– fino ad accordo contrattuale	0,68210
– oltre l'accordo contrattuale	1,52127

C) Uso zootecnico

– Tariffa a consumo	0,47361
---------------------	---------

D) Uso comunità (ogni 5 presenze medie)

– Per consumi fino a 48 mc/anno	0,67297
– Per consumi superiori a 48 mc/anno e fino a 144 mc/anno	0,94786
– Per consumi superiori a 144 mc/anno	1,50429

E) Uso comunale ed enti soci (ogni 5 presenze medie)

– Per consumi fino a 48 mc/anno	0,67297
– Per consumi superiori a 48 mc/anno	0,94786

F) Altri usi

– uso idranti	1,48910
---------------	---------

Quota fissa acquedotto

(Euro/anno)

– uso domestico residenti e comunità	9,74090
– uso domestico non residenti	50,83845
– uso non domestico	63,24354
– uso comunale	9,74090
– uso zootecnico	9,74090
– uso bocca antincendio	63,24365

Tariffa fognatura e depurazione

– tariffa fognatura civili ed assimilati	0,13450
– tariffa depurazione civili ed assimilati	0,37444

IL DIRETTORE
Ivano Graldi

LIBRERIE CONVENZIONATE PER LA VENDITA AL PUBBLICO

Edicola del Comunale S.n.c. – Via Zamboni n. 26 – 40127 Bologna
Libreria di Palazzo Monsignani S.r.l. – Via Emilia n. 71/3 – 40026 Imola (BO)
Libreria del professionista – Via XXII Giugno n. 3 – 47900 Rimini
Nuova Tipografia Delmaino S.n.c. – Via IV Novembre n. 160 – 29100 Piacenza

Libreria Incontri – Piazza Libertà n. 29 – 41049 Sassuolo (MO)
Libreria Feltrinelli – Via Repubblica n. 2 – 43100 Parma
Edicola Libreria Cavalieri – Piazza Mazzini n. 1/A – 44011 Argenta (FE)

A partire dall'1 gennaio 1996 tutti i Bollettini Ufficiali sono consultabili gratuitamente collegandosi al sito Internet della Regione Emilia-Romagna <http://www.regione.emilia-romagna.it/>

MODALITÀ PER LA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE DI ATTI

Le modalità per la pubblicazione degli atti per i quali è previsto il pagamento sono:

- Euro 2,07 per ogni riga di titolo in grassetto o in maiuscolo
- Euro 0,77 per ogni riga o frazione di riga (intendendo per riga la somma di n. 65 battute dattiloscritte)

gli Enti e le Amministrazioni interessati dovranno effettuare il versamento sul **c/c postale n. 239400** intestato al Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna e unire la ricevuta dell'avvenuto pagamento al testo del quale viene richiesta la pubblicazione.

Avvertenza – L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nel provvedimento inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nel Bollettino Ufficiale.

Il Bollettino Ufficiale si divide in 3 parti:

– Nella parte prima sono pubblicate: leggi e regolamenti della Regione Emilia-Romagna; circolari esplicative delle leggi regionali, nonché atti di organi della Regione contenenti indirizzi interessanti, con carattere di generalità, amministrazioni pubbliche, privati, categorie e soggetti; richieste di referendum regionali e proclamazione dei relativi risultati; dispositivi delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relativi a leggi della Regione Emilia-Romagna, a conflitti di attribuzione aventi come parte la Regione stessa, nonché ordinanze con cui organi giurisdizionali abbiano sollevato questioni di legittimità costituzionale di leggi regionali. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 18,08.**

– Nella parte seconda sono pubblicati: deliberazioni del Consiglio e della Giunta regionale (ove espressamente previsto da legge o da regolamento regionale); decreti del Presidente della Giunta regionale, atti di Enti locali, di enti pubblici e di altri enti o organi; su specifica determinazione del Presidente della Giunta regionale ovvero su deliberazione del Consiglio regionale, atti di organi statali che abbiano rilevanza per la Regione Emilia-Romagna, nonché comunicati o informazioni sull'attività degli organi regionali od ogni altro atto di cui sia prescritta in generale la pubblicazione. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 33,57.**

– Nella parte terza sono pubblicati: annunci legali; avvisi di pubblici concorsi; atti che possono essere pubblicati su determinazione del Presidente della Giunta regionale, a richiesta di enti o amministrazioni interessate; altri atti di particolare rilievo la cui pubblicazione non sia prescritta da legge o regolamento regionale. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 20,66.**

L'abbonamento annuale cumulativo al Bollettino Ufficiale è fissato in Euro 72,30 - Il prezzo di ogni singolo Bollettino è fissato in Euro 0,41) per 16 pagine o frazione di sedicesimo.

L'abbonamento si effettua esclusivamente a mezzo di versamento sul c/c postale n. 239400 intestato a Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna) – Si declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali. Copie del Bollettino Ufficiale potranno comunque essere richieste avvalendosi del citato c/c postale.

La data di scadenza dell'abbonamento è riportata nel talloncino dell'indirizzo di spedizione. Al fine di evitare interruzioni nell'invio delle copie del Bollettino Ufficiale si consiglia di provvedere al rinnovo dell'abbonamento, effettuando il versamento del relativo importo, un mese prima della sua scadenza.

In caso di mancata consegna inviare a Ufficio BO-CMP per la restituzione al mittente che si impegna a versare la dovuta tassa.